LA STAMPA

ANNO 128. N. 226 · SABATO 20 AGOSTO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/325; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000 TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kuna 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 13; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 232; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 13; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 80.000; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La polemica sulla fusione tra Bnc e San Paolo è arrivata alla Procura di Roma

Bankitalia: nessun fondo occulto

Dopo gli attacchi di An, maggioranza divisa

LA DESTRA NAZIONAL POPULISTA

ANCORA non è chiaro che cosa pensi il presidente del Consiglio del tumulto estivo di Alleanza Nazionale: se lo tolleri, se lo approvi, se in segreto lo incoraggi. L'unica cosa certa è la straordinaria sicurezza con cui i ministri postfascisti sono partiti in guerra contro i Poteri forti e invisibili, che accusano di tramare contro la democrazia diretta e *popolare*. Questi Poteri hanno anche ramificazioni all'estero, perché il capitale internazionale ha un interesse evidente - questa l'accusa - a delegittimare la rivoluzione politica italiana. I Poteri invisibili e forti, citati regolarmente da ministri, sottosegretari e giornalisti di Alleanza Nazionale, sono: il Consiglio Superiore della Magistratura e le grandi imprese, la Banca d'Italia, l'editoria e i giornali, le banche straniere, la Commissione europea di Bruxelles e la lobby finanziaria ebraica, sospettata di sgovernare i mercati valutari e affondare la lira (quest'ultimo potere non è citato dagli esponenti postfascisti, per chiari motivi: ci ha pensato a farlo il ministro cattolico Mastella).

Stupefacente è la tenacia con cui Alleanza Nazionale torna sul tema, ossessivamente, anche nei giornali. Il sottosegretario Parlato, ieri l'altro, ha accusato perfino la Banca Morgan Stanley di *«killeraggio* politico per conto terzi» e ne ha chiesto la cessazione delle attività italiane. La guerra si è poi spostata sul *Secolo d'Italia*: il 12 agosto, Gennaro Malgieri dice che c'è chi lavora contro l'Italia, e spiega che esiste un insanabile conflitto tra *democrazia del volgo e democrazia delle oligarchie*. E stupefacente è la spensieratezza di Berlusconi, di fronte a tali licenziosità. Chi

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Su Bankitalia Alleanza Nazionale insiste. Ieri l'interrogazione presentata dal deputato Antonio Mazzocchi per l'intervento di via Nazionale sulla vicenda Banca Nazionale delle comunicazioni-San Paolo è giunta, come promesso, sul tavolo della procura della Repubblica di Roma. In realtà, nell'attacco contro le massime autorità monetarie italiane, An è rimasta sola, mentre la maggioranza appare ancora divisa. Particolarmente duro Pierferdinando Casini, del ccd: «Se questa maggioranza impiegasse le energie per risolvere i problemi del Paese credo che gli italiani non dovrebbero più preoccuparsi di niente. L'autonomia di Fazio va difesa». Nessun sostegno all'attacco di An nella posizione della Lega. «Il ministro dei Trasporti Publio Fiori - dice Roberto Castelli - rischia di diventare un problema del governo, perché spesso interviene in questioni che non sono di sua competenza». E il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, rincara: «Quando una valuta si deprezza è necessario l'intervento della banca centrale».

F. Amabile e R. Masci A PAG. 3

AUGUSTO MINZOLINI

Rocco e Massimo sponsor di Cossiga

ROMA. Dice Rocco Buttiglione: «Se Berlusconi non riesce a fare subito la finanziaria, allora serve un governo istituzionale. Il nuovo premier dovrebbe essere al di sopra delle parti, per esempio Cossiga». Anche D'Alema è d'accordo. A PAGINA 2

Giornata rosa per Lira e Borsa

In ripresa su marco e dollaro Piazza Affari recupera + 2,14%

ROMA. Lira e Borsa, ieri, hanno tirato il fiato, godendosi una giornata di recuperi. Il marco è stato fissato a 1019,26; a Piazza Affari il Mibtel ha segnato un +2,14% ed i principali titoli si sono apprezzati al di sopra di questo limite. Boccata d'ossigeno anche per i titoli di Stato, che sono stati trattati a Londra e a Milano sopra le 97 lire, con un picco a 98,10. Buone notizie infine sono arrivate dal Tesoro che ha visto migliorare i propri conti nel primo semestre dell'anno, anche se rimangono incognite sul secondo semestre, quando si vedranno gli effetti del calo del gettito fiscale e della crescita degli interessi sul debito.

A migliorare i cambi per la nostra moneta ha contribuito anche lo scivolone del dollaro che ha risentito delle cattive notizie riguardanti la bilancia commerciale degli Stati Uniti. Se da un lato sono migliorate le esportazioni, dall'altro gli Usa registrano un balzo delle importazioni determinate soprattutto dall'apprezzamento del dollaro nei mesi scorsi.

Veniamo al Tesoro. Il disavanzo è diminuito di cinquemila miliardi nel primo semestre, attestandosi a 63.200 miliardi. Inoltre, sul conto presso la Banca d'Italia il Tesoro dispone di 60.000 miliardi che sommati all'incasso della vendita dell'Ina consentiranno di non rinnovare tutti i titoli in scadenza.

F. Sulio e A. Zoni A PAG. 19

Per il leader serbo c'è rischio di attentati

Karadzic: «A Sarajevo pericoli per il Papa»

Ma Wojtyla non ha cambiato idea «Sono già lì con la testa e il cuore»

INTROD. «Con la testa e con il cuore il Papa è già a Sarajevo»: il portavoce vaticano Navarro parla dello stato di salute di Giovanni Paolo II in vacanza in Valle d'Aosta: «Sta bene, riposa, ma soprattutto pensa alla missione di pace dell'8 settembre». Sul viaggio incombono i gravissimi problemi di sicurezza e le inquietanti dichiarazioni del leader dei serbi bosniaci Karadzic, che ha parlato del pericolo di possibili attentati. Il Vaticano, comunque, ha diffuso ieri il programma della visita: il Papa partirà da Ciampino, probabilmente a bordo di un aereo militare dell'Onu. A Sarajevo incontrerà il presidente bosniaco, Izetbegovic, quindi celebrerà la Messa nello stadio olimpico, per poi intrattenersi con i vescovi della Conferenza episcopale bosniaca. **Badurina e de Carzarolli** A PAG. 4

L'abbraccio di Silvio

Arresti in villa a Porto Cervo per Berlusconi jr

MILANO. Arresti domiciliari in Sardegna per Paolo Berlusconi. I giudici di Milano hanno concesso al fratello del presidente del Consiglio di trasferirsi da Milano 3 alla villa «La Certosa» di Punta Lada: 2500 metri quadrati, 27 stanze, 11 bagni. Qui ha riabbracciato ieri il fratello Silvio. **F. Poletti** A PAG. 2

Svolta dopo 30 anni nella politica Usa: «Non permetterò a Castro di esportare il suo disastro»

Clinton: arresto per i profughi cubani

No all'asilo politico per bloccare l'esodo dall'isola

Nave sequestrata in Somalia

E' un peschereccio con 8 marinai A bordo uomini armati, un giallo

SERVIZIO A PAGINA 8

Il «pizzo» sulla casa vacanze

Calabria, minacce ai villeggianti «Paga, o troverai soltanto i muri»

di Diego Minuti A PAGINA 10

Violentata da sette ragazzini

A Frosinone: la giovane, minorata si è ribellata dopo mesi di sevizie

SERVIZIO A PAGINA 11

WASHINGTON. Per i candidati alla fuga da Cuba è uno choc, per gli Stati Uniti il rovesciamento di una linea politica seguita per quasi trent'anni: il presidente Clinton ha chiuso ieri la porta in faccia agli esuli dall'isola caraibica ordinando al segretario alla Giustizia, Janet Reno, di far relegare i nuovi arrivati nella base militare di Guantanamo, avamposto Usa sulla stessa Cuba.

«Non permetteremo a Castro di esportare negli Stati Uniti la crisi politica e economica che ha creato a Cuba» ha spiegato Clinton. La minaccia di Fidel Castro di inondare la Florida di esuli se l'America non avesse smesso di incoraggiarli sembra aver avuto effetto.

Il campo di Guantanamo è lo stesso che «accoglie» i profughi da Haiti: ce ne sono 15 mila, restano disponibili, per i cubani, tra i 6 e gli 8 mila posti.

In Congresso l'opposizione annuncia battaglia.

P. Passarini A PAG. 7

VITTORIO ZUCCONI

La rabbia degli esuli

KEY WEST. In Florida esplode la rabbia degli esuli che si preoccupano per chi ancora è bloccato sull'isola: «Yankee traditori, faremo pagare caro a Clinton questo affronto a noi cubani». A PAG. 7

CAMPANILISMO STRADALE

L'ITALIA ORFANA DELLE TARGHE

PAREVA strano che tutto filasse liscio. Nel luglio 1993 viene approvata la rivoluzione delle targhe: il cambiamento principale è l'abolizione delle sigle delle province. Nessun commento. Nel maggio 1994 le prime targhe della nuova era entrano in circolazione. Bruno Gambarotta scrive un lungo e spiritoso epicedio per *l'Unità*: non potrà più commuoversi vedendo una macchina targata AT, Asti, e non potrà più salutarne lo sconosciuto - ma concittadino - conducente. Nel luglio e nell'agosto - i mesi autostradali - il popolo dell'esodo nella sua globalità si accorge di quanto è successo. Da Aosta, e poi proprio da Asti, dalle regioni autonome fino a Roma viene contestata l'assenza di qualsiasi connotato di origine sulle automobili. Ma il ministro dei Trasporti, ivi compresi i trasporti dell'anima, si sta già muovendo, com'è più che naturale. Promette che presto uno stemmino, un simbolo o altro espediente fornirà l'informazione più preziosa: la provincia da cui proviene il veicolo. L'annuncio raccoglie il plauso preventivo di Franco Zeffirelli, Alberto Sordi e Luigi Magni.

Questi ultimi sono tre uomini di cinema, e la battuta sul provincialismo del cinema italiano diamola per fatta. Però il popolo, inteso come gente, inteso come target, alle sue targhe e targhette è forse davvero affezionato. Il diavolo e talvolta l'identità si nascondono nei dettagli, e magari anche in quelle sillabe talvolta impronunciabili (CN, CZ, SS), talvolta imprevedibili (CE per Caserta; o - recentissima - KR per Crotone), talvolta piane (TO, SI, BO e - giusto onore - ROMA), talvolta assurdamente eloquenti: MI nel dialetto milanese significa «io, me». Le stesse questioni di identità che sulle spiagge fra Pisa e Livorno danno vita a folcloristi-

Stefano Bartezzaghi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Scoperta da scienziati russi sostanza che allontanerebbe la vecchiaia

Dico no all'eterna giovinezza

ALCUNI scienziati russi sostengono di aver scoperto il segreto per prolungare la giovinezza. Come scrivono le «Izviestia», gli studiosi avrebbero messo a punto una ventina di preparati, che agiscono sugli aminoacidi del corpo umano.

Negli stessi Pensatoi scientifici dove si fanno ricerche per fare arretrare più che si può la vecchiaia, probabilmente si elaborano anche le tecniche più spicce per far tramontare d'un colpo o in pochi giorni un milione o due di giovinezze, di vecchiaie e d'infanzie senza distinzione. Così i ginecologi della superfertilità lavorano gomito a gomito coi batteriologi che allevano la peste per regalarla a tutti in caso di bisogno. Da una porta esce la ricetta per non morire, dall'altra il pacchetto di plutonio che cerca, misericordiosamente, di arrivare prima.

Con tanti bravi giovani sempre più attratti da azioni criminali, l'opportunità di protrarre la giovinezza è piuttosto discutibile. Vorrà dire che dei giovanotti di ottanta-novanta, con reni e cuore fragranti, niente prostata, niente andropausa, già più volte in passato giudicati birichini da severissimi tribunali, seguiteranno a sfregiare, pestare, incendiare, correre a trecento l'ora, gettare macigni dai viadotti e, specialmente, a stuprare in gruppo?

L'unica speranza era che Crono li rendesse fiacchi, nocivi soltanto in caso di elezione ai comuni o al parlamento. Un mondo di sempregiovani è più agghiacciante della visione swiftiana dei vecchi che non finiscono di invecchiare, condannati all'immortalità.

I vecchi amanti sono l'ultima consolazione rimasta alle donne. Fanno ancora la corte, palpitano, soffrono, non hanno fretta di concludere, raccontano storie divertenti, sanno rendersi simpatici, non diventano padri che per miracolo, ma non pregano perché avvenga.

Fateli simili ai venti-trentenni, a minorenni precoci, e le povere donne giovani non avranno neppure più la speranza d'incontrare, finalmente, dopo tanta brutalità e insipienza sperimentata con arroganti coetanei, un autentico, rinfrescante vecchio incurabile.

Guido Ceronetti

40820 9771122176003

Saranno investiti in servizi i 4 miliardi restituiti dall'ex deputato Vito

Quattro passi nel «Parco Mazzetta»

Napoli intitola un giardino alla tangente recuperata

NAPOLI. Si chiamerà «Parco Mazzetta». Proprio così: Napoli avrà una villa comunale intitolata al capitolo più fosco della storia della Repubblica. Sarà realizzato nel quartiere Barra con il danaro restituito al Comune da Alfredo Vito, ex proconsole di Antonio Gava e primo pentito della Tangentopoli vesuviana. «Mister Centomila», come fu soprannominato per l'altissimo numero di preferenze ottenute nelle elezioni del '92, dopo aver confessato «patteggiò» la pena con i giudici e versò a titolo di risarcimento 4 miliardi e 100 milioni, «girati» ora dai giudici al Comune che si appresta a riconsegnare il maltolto ai napoletani sotto forma di servizi. Servirà non solo a realizzare il parco, ma anche ad abbellire le piazze del centro antico. «In campagna elettorale dissi che avrei intitolato un parco alla Mazzetta, e ho mantenuto la parola», commenta il sindaco Bassolino. [f. m.]

I segretari lavorano all'ipotesi di governo istituzionale. Bassanini: per Berlusconi guai in vista

Se cade Silvio, pronto Cossiga

Patto segreto tra Buttiglione e D'Alema

ROMA. Dissertazioni di Rocco Buttiglione sul futuro. Dice il neo-segretario del partito popolare pochi minuti dopo aver commemorato il padre democristiano della prima Repubblica, Alcide De Gasperi: «Parliamoci chiaro, il problema dell'Italia è la legge finanziaria. Se il governo non riesce a fare una buona legge finanziaria non possiamo andare alle elezioni perchè con l'esercizio provvisorio tutti i mercati finanziari ci crocifiggerebbero. Se questi non sono capaci di farla, la legge finanziaria deve farla qualcun altro e l'unica possibilità è quella di un governo presieduto da un'altissima personalità istituzionale responsabile primariamente verso il capo dello Stato».

Più va avanti e più Buttiglione appare preciso negli argomenti tanto che questo libero discorso ha tutta l'aria di essere un «piano» studiato a tavolino: «Il nuovo esecutivo - spiega il segretario del Ppi - dovrebbe approvare la legge finanziaria e dare alle forze politiche la possibilità di organizzarsi per esprimere due chiare alternative di governo tra cui gli elettori possano scegliere. Magari questo governo potrebbe anche lavorare ad una nuova legge elettorale o dare delle indicazioni istituzionali. Se il nuovo capo del governo deve essere scelto tra i presidenti delle due Camere? E chiaro che le modalità con cui sono stati eletti li rendono meno "super partes" di quanto sarebbe desiderabile. Ad esempio, andrebbe bene una personalità come Francesco Cossiga ma è Scalfaro che deve scegliere. L'"ipotesi" istituzionale potrebbe andar bene anche se la situazione politica precipitasse a seguito di un "caso giudiziario": se questa maggioranza molla, infatti, bisogna evitare a tutti i costi le elezioni e l'unica alternativa plausibile è un governo istituzionale perchè una maggioranza formata da noi, lega e pds sarebbe un pasticcio forse persino peggiore dell'attuale maggioranza».

Sono trascorsi una decina di giorni da quel pranzo a base di pesce in un ristorante di Gallipoli tra Rocco Buttiglione e Massimo D'Alema e alla fine qualcosa di quel colloquio fitto fitto a voce bassa tra le due «opposizioni» è venuto fuori e, naturalmente, non poteva che riguardare il «dopo Berlusconi». Per un motivo o per l'altro, infatti, Buttiglione e D'Alema sono convinti che questo governo e questa maggioranza non supereranno il prossimo autunno. Il segretario del Ppi pensa che alla fine verranno al pettine le contraddizioni dell'attuale schieramento di governo. «Non credo - dice - che Berlusconi sia cattivo e non ho mai accettato la sua demonizzazione: certo c'è un intreccio tra affari e politica che andrà sciolto ma non certo peggiore di tanti altri che gli italiani hanno sopportato. Che questa maggioranza non avrebbe funzionato lo si sapeva dalla sua nascita e ora le sue difficoltà vengono aumentate da un dato: un partito che ne fa parte, La Lega, ha il 20% dei seggi in parlamento e il 4% dei consensi nel paese secondo gli ultimi sondaggi. Questi poveracci sono costretti ad agitarsi al massimo perchè se il governo va bene loro vanno male. Questo è il vero problema di Berlusconi».

Nel palazzo di via delle Botteghe Oscure, invece, la fine del governo del Cavaliere è descritta in termini più drammatici: tutto avverrebbe per via giudiziaria. E' una convizione che emerge dai discorsi dei vari dirigenti del pds. «So che stanno andando avanti le indagini su Telepiù - spiega ad esempio Franco Bassanini - sia da parte della guardia di Finanza su incarico del garante per l'editoria, sia da parte dei magistrati di Milano. Si indaga su tre cose: se il *Giornale* non sia di Paolo Berlusconi ma di Silvio e che ci sia stato solo un fittizio passaggio di proprietà; se le azioni di Telepiù di proprietà di Della Valle, e anche quelle ora vendute, non siano in realtà della Fininvest; infine, stanno indagando sullo stesso mistero della proprietà Fininvest. Nel caso la Finanza o la Procura milanese riscontrassero qualche violazione, magari una falsa comunicazione al Garante, si tratterebbe di un reato che prevede una sanzione penale, il colpevole dovrebbe trascorrere un periodo in carcere. Mi sono spiegato...».

Parole gettate là ma che calate nell'atmosfera di queste settimane hanno più di un significato. Del resto anche lo stesso Marco Pannella che, come è noto, ha doti di veggente, sente puzza di bruciato. «Vedrete nelle prossime tre settimane - spiega il leader radicale nel Transatlantico di Montecitorio - alla fine lo ammazzeranno con una comunicazione giudiziaria, basta quella. Se Silvio non corre ai ripari è già scritto. Visto che in Italia non c'è imprenditore che non abbia commesso almeno un reato fiscale o amministrativo e che per ora si indaga solo su Berlusconi, allora è chiaro che l'intento è quello».

Sono in molti, quindi, quelli che prevedono un autunno drammatico. Berlusconi grida ai quattro venti che il governo è forte, ma le opposizioni sono convinte che andrà in crsi. Ma se davvero Buttiglione e D'Alema avessero ragione, se davvero l'attuale maggioranza saltasse per proprie incongruenze o venisse fuori un imbarazzante «caso giudiziario», perché si dovrebbe arrivare ad un «governo istituzionale»? E, soprattutto, perché Forza Italia ne dovrebbe far parte come vogliono Buttiglione o il pidiessino Giorgio Napolitano?

Per il segretario dei popolari è semplice: se Berlusconi non troverà il modo di distinguersi da Fini, magari abbracciando l'idea di un sistema elettorale a due turni, se punterà in caso di crisi di governo direttamente alle urne costituendo un partito unico con An, spingerebbe automaticamente i popolari ad allearsi alle prossime elezioni con il pds. «Uno scenario di questo tipo - dice Buttiglione - di fatto porterebbe alla creazione di una destra e spingerebbe il Ppi, dal centro, a trovare un rapporto a sinistra con il pds liberato dagli ex-comunisti. Diversamente se Berlusconi accettasse l'idea del «doppio-turno» creando le premesse di un sistema di alternative che guardano al centro, si determinerebbe una situazione diversa; il centro moderato si organizzerebbe in Forza Italia e molto probabilmente ci sarebbe un'alleanza con il Ppi». Corollario: Berlusconi se vuole puntare davvero ad un'alleanza con il Ppi alle prossime elezioni deve cambiare la legge elettorale per introdurre un sistema a due turni e, nel caso ci fosse una crisi di governo, dovrebbe accettare di far parte di quel «governo istituzionale» che dovrebbe approvarla.

Un discorso quello della scuola di Gallipoli semplice, che non fa una piega. Un discorso che probabilmente deve essere rimbalzato in molte stanze in queste settimane e che ha già determinato una serie di conseguenze. Ad esempio, l'alleato «insofferente» di Berlusconi, Bossi, si è in parte calmato: cosa ne trarrebbe, infatti, lui da una prospettiva del genere? Rimane la «profezia di Pannella» o, per dirla in altro modo, «la convinzione» dei dirigenti pidiessini: cioè l'ipotesi di una crisi di governo per cause giudiziarie. Ma se questa ipotesi si verificasse perchè Berlusconi dovrebbe accettare l'idea di far parte di un governo istituzionale? Per ottenere un «salvacondotto»?

Augusto Minzolini

SCALFARO

«De Gasperi, lezione viva»

ROMA. Breve commemorazione ieri in ricordo del 40° anniversario della morte di Alcide De Gasperi. Al termine della cerimonia religiosa Scalfaro ha ricordato De Gasperi, il «miglior esponente dc del dopoguerra». De Gasperi, ha detto «è vivo, perché ha dimostrato con la sua azione politica che cosa vuole dire l'amore di patria, per la democrazia e per la libertà. Per questi valori ha pagato di persona». La figura di De Gasperi è stata ricordata anche dal Cardinale Ruini: «Non ebbe timore di affermare che, sulle basi da lui gettate, la vita della società italiana e la presenza dei cattolici in essa avrebbero potuto reggersi per un quarantennio, ben al di là delle vicende della sua persona. E in realtà ora, e soltanto ora, possiamo dire che in un determinato senso l'epoca di De Gasperi è terminata, mentre in un senso diverso ed ancora più essenziale confidiamo che essa possa portare ancora per molti decenni frutti di bene». [Agi]

Il «pranzo di Gallipoli» di Rocco Buttiglione e Massimo D'Alema. A destra, l'ex presidente Francesco Cossiga

IL CASO

L'INCHIESTA SULLE FIAMME GIALLE

I giudici hanno autorizzato il trasferimento domiciliare da Milano alla villa sull'isola

Berlusconi junior, arresti in Sardegna

E Paolo riabbraccia il fratello in Costa Smeralda

MILANO

SE cercate Paolo Berlusconi non telefonate più a Milano 3. Nessuno risponde al numero (90756701) pubblicato, prima pagina, dal settimanale Cuore. L'imputato (agli arresti domiciliari) Paolo Berlusconi la sua «cella» privata ha preferito trasferirla altrove, in Sardegna, in una delle 6 ville del fratello Silvio, forse la più lussuosa. E ieri storico abbraccio.

E' a Punta Lada, villa «La Certosa», la nuova residenza (autorizzata dal gip Andrea Padalino) di Paolo Berlusconi. E' la stessa villa che vorrebbe per sé il sultano del Brunei.

Villa sontuosa, 2500 metri quadrati, 27 stanze, 11 bagni, ascensori di cristallo, sauna, piscina scavata nella roccia sul golfo di Marinella, uno degli angoli più belli (ed esclusivi) di tutta la Costa Smeralda.

La villa «La Certosa» è di proprietà di Silvio Berlusconi, il fratello, il Presidente del consiglio. Ed è in questo angolo di sole e mare che, ieri mattina, il Presidente e Paolo si sono incontrati. Abbracci e sorrisi.

A lato, Paolo Berlusconi. Sotto il giudice Andrea Padalino

Non può uscire da «La Certosa» Casa con 27 stanze e 11 bagni

Alcuni testimoni giurano di aver visto Paolo Berlusconi in tenuta da jogging sgambettare per il parco attorno alla villa. Attività sportiva concessa dai giudici di Milano che all'illustre detenuto hanno imposto solo di non uscire dalla residenza.

E di frequentare solo i famigliari stretti, come il fratello Silvio. Ma non i manager delle società del Gruppo. Per evitare inquinamento delle prove. Regola violata per l'eccezione concessa a Silvio Berlusconi, che del Gruppo fu presidente prima di buttarsi in politica, vincere le elezioni e diventare nuovamente presidente. Del Consiglio.

La richiesta di Paolo Berlusconi di trasferirsi a Punta Lada risale ad una settimana fa. A giovedì quella di Silvio Berlusconi di incontrare il fratello nella (sua) villa. Doppio sì, quello accordato dai giudici. E allora via.

Giovedì pomeriggio spunta Silvio. Atterra con il suo Gulfstream ad Olbia, poi auto e scorta armata fino alla villa. Meno di 24 ore dopo tocca al fratello. E c'è lo storico incontro.

Inutile cercare di mettersi in contatto con Punta Lada. Il numero è top secret. Alla porta, e lungo le mura, ci sono i vigilantes privati e la scorta armata del presidente del Consiglio. In un angolo della tenuta c'è pure una torretta girevole che 24 ore al giorno, con sofisticati strumenti elettronici, vigila sull'area.

E da ieri è doppio lavoro. Nessuno può entrare nella villa, senza autorizzazione del padrone di casa. Paolo Berlusconi invece non può uscirne, senza l'ok dei giudici che l'hanno fatto arrestare per corruzione di ufficiali e sottufficiali delle Fiamme gialle.

La vita di Paolo Berlusconi è tutta qui: tra le 27 stanze della villa a forma di ferro di cavallo, stile moresco, color rosa antico; tra i sentieri che attraversano la tenuta. Trecentocinquanta passi fino alla piscina, cinquecento per arrivare alla spiaggia privata attraverso la galleria sotterranea. Silvio e Paolo non sono soli. «La Certosa» ospita anche l'ex moglie di Paolo Berlusconi e i loro figli. Motivo per cui è stato chiesto, e ottenuto, di trasferire qui, da Milano 3, la detenzione domiciliare. C'è anche Veronica Lario. La moglie di Silvio Berlusconi non ama particolarmente «La Certosa». Pensava già di venderla. L'affare era bello e pronto. Acquistata per 30 miliardi all'inizio degli anni '80 Silvio Berlusconi avrebbe potuto venderla a 70 miliardi al sultano del Brunei, considerato tra i più ricchi al mondo. Ma per ora non se ne fa nulla. Invece delle feste da mille e una notte qui Silvio continua la vacanza e Paolo è in carcere.

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA ORFANA DELLE TARGHE

che legnate, sulle strade rendono più gustosa l'invettiva contro eroi e antieroi dell'automobilismo quotidiano: il Sorpassator Scortese, il Posapiano con Cappello, la Bella senza Anabbaglianti, lo Sfrecciatore Senza-Freccia, tutti con i loro connotati di origine. E' noto che se un milanese a Milano guida come fa normalmente, ma con macchina targata Roma, raccoglie tributi di clacson decuplicati (e lo stesso capita a città invertite).

In uno Stato ancora centralista, agisce allora un federalismo da commedia all'italiana: in tutti gli stadi, sulle strade, nelle barzellette, nei motteggi da città a città. E, confondendo l'identità con l'identificazione, ci vogliono targhe ad origine controllata. Ora si parla di stemmi, con un'Araldica del Campanilismo che è tutta da studiare. Tori, torri, torrazzi e spreco. Bisognerà imparare tutto daccapo, si avrà sempre l'incertezza sull'iconografia di Terni e quella di Pordenone. E allora, se proprio bisogna rifare le targhe, per favore rimetteteci le sigle. Le sapevamo già, e ci tornavano comode per le parole crociate.

Stefano Bartezzaghi

DALLA PRIMA PAGINA

LA DESTRA NAZIONAL-POPULISTA

l'aveva scambiato per un Mitterrand conservatore, desideroso di utilizzare e contenere l'estremismo di destra, dovrà ricredersi. Un ministro comunista che nei primi Anni 80 avesse osato affermare il proprio odio del capitalismo e dell'America, come fanno oggi i postfascisti italiani, sarebbe stato immediatamente estromesso dal governo. Non così nella coalizione italiana, dove non si sa bene chi utilizzi chi, e quale sia il senso di tante insensatezze verbali. E' come se il presidente del Consiglio avesse lasciato a Alleanza Nazionale il compito più allettante, vantaggioso: quello di esercitare l'egemonia culturale, di divenire l'avanguardia della destra. Non è poca cosa: è quasi tutto, in una avventura che aspira alla rivoluzione culturale-politica molto più che al mero esercizio di governo.

Abbiamo citato i comunisti francesi perché tante sono le sensibilità comuni: stessa devozione retorica nei confronti del Popolo o della Gente, stessa diffidenza verso la democrazia rappresentativa, opposta alla democrazia diretta che comunisti e postfascisti chiamano anche *democrazia popolare*. Stessa allergia al capitale straniero, ai grandi imprenditori, al denaro trasgressore delle frontiere. Non si può dire che l'alleanza sia nuova, tra marxismo e fascismo. Era così negli Anni 20 in Germania, era così nel fascismo, presentato come la rivoluzione dell'Italia proletaria, grama, smagrita, contro i grassi anglosassoni «dei cinque pasti». Sicché non può non venire in mente la retorica fascista del Popolo o quella del *kleiner Mann* nazionalsocialista, del piccolo Uomo Comune, quando Gennaro Malgieri se la prende contro le élite finanziarie che «sempre hanno disprezzato le opinioni del volgo», e quando attacca i poteri dell'alta finanza e della grande industria, delle *lobby* o degli «intoccabili» dell'editoria, e giunge alla conclusione che da sempre, e per sempre, «il grande capitalismo italiano è stato antinazionale, ed obbedisce a interessi che nulla hanno a che fare con quello della nostra comunità». Non può non venire in mente Mussolini, che divideva gli italiani in indifferenti, simpatizzanti, e nemici, e si scagliava contro le *camarille*, le *cricche*, i *parassiti* che operavano contro le «molecole viventi del popolo, incarnate dallo Stato totalitario». Non può non venire in mente, dopo le dichiarazioni del ministro Mastella sugli ebrei, quel che diceva durante il fascismo un altro cattolico non fascista, Giuseppe De Luca: «Ora siamo alla sollevazione dei popoli-Popolo contro i popoli-Casta».

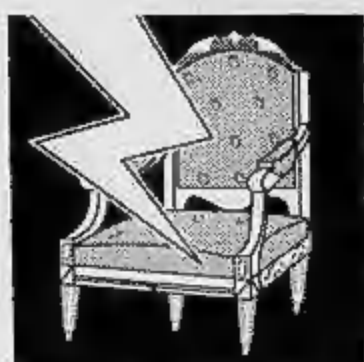
Questo populismo rivendicato, Berlusconi forse non lo ostenterebbe così ma certamente lo condivide. D'altronde è lui a usare il vocabolo di tutti i totalitarismi sociali - giacobini, e marxisti o neofascisti che siano. La parola magica è: «Milione». Possibilmente è detta al plurale, e ripetuta più volte. Il sostantivo non rimanda semplicemente all'aritmetica: è parola totemica, è oggetto di un culto, di un rito che instaura tabù. Chiunque si rivolga al pubblico gloriandosi di avere dalla sua parte «milioni e milioni e milioni di cittadini» ha un rapporto quanto meno ambiguo con le masse. Ha già messo sull'altare la forza numerica, la quantità invece della qualità. «Milioni e milioni» è stato detto sempre dai comunisti, ed è probabile che gli strappi più decisivi dal passato avvengano il giorno in cui questa maledetta cifra cade in disuso.

Oggi non è la «nazione proletaria» che interessa, ma l'Italia dei consumatori, nuova classe di umiliati e offesi che il governo Berlusconi vuol incarnare, e usare contro i Poteri forti. Sono milioni e milioni, gli umiliati e offesi, è per intrattenerli che scoppiano i tumulti estivi di Alleanza Nazionale. E forse è qui, il senso dell'insensatezza. Perché i governanti se la prendono tanto con chi *rema contro*, invece di cominciare modestamente a remare? Perché tanto rumore, invece di cominciare silenziosamente a governare? Forse perché i vocianti hanno bisogno precisamente del gran vocio, del chiasso su cui è fondata la fiaba della loro energica ascesa al potere. Zhirinovskij, in Russia, ha un comportamento simile. Forse ogni giornalista è necessariamente parte di uno spettacolo che Berlusconi desidera sia proprio quello che è: rumoroso, sempre inaugurale, riproducente l'alba gloriosa della conquista del potere. Forse l'obiettivo immediato non sono i grandi imprenditori, o i magistrati, o la Banca d'Italia. L'obiettivo immediato è l'uomo comune, della strada: attorno alla sua anima c'è contesa, come nella campagna elettorale e nella rivoluzione, interminabili ambedue. L'obiettivo è creare nella Gente adulata smarrimento, e dopo lo smarrimento uno stato di dipendenza tossica dai nuovi leader. L'obiettivo è creare un clima paragonabile a quello del romanzo di Fallada, nel '32: *E adesso, pover'uomo?* Adesso conviene far quadrato attorno al governo, perché il nemico incalza. Adesso occorre aggredire il cittadino con questa propaganda sui Poteri forti. Il pover'uomo è adulato, ma non apprezzato. Lo si disprezza quando gli si fa credere che la lobby ebraica sia in grado di manovrare immani spostamenti di monete. Lo si disprezza quando si dice che in America il termine è normale, è come parlare di lobby di cacciatori: in America è normale parlare di lobby a proposito di influenze tangibili che la comunità ebraica ammette. Sarebbe del tutto anormale parlarne a proposito del crollo del dollaro. Lo si disprezza quando si nasconde che una parola detta a New York non è eguale pronunciata in Germania, e soprattutto in Italia dove i postfascisti sono al governo.

E adesso, povera gente? La gente crede in Berlusconi, si aspetta cose grandi e anche normali, piccoli passi concreti fuori dalla crisi. Piccoli passi che aiutino gli italiani a restare in quest'Europa divenuta più spietata commercialmente, più dura per i disoccupati. Spesso il pover'uomo (che il più delle volte è ricco e tuttavia teme di divenire d'un tratto povero: questo è il suo dramma odierno) vuol essere trattato come consumatore, rientrare nel numero totemico, divenire Milioni e Milioni. Ma non sempre: ogni individuo è più cose al tempo stesso, ogni individuo si identifica un po' con lo Stato e un po' vuole sfuggirgli. Anche l'individuo può divenire un Potere solitario, invisibile, e forte.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 633/1950
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 19 Agosto 1994 è stata di 427.189 copie

La Lega e Casini difendono il governatore. Sul tavolo della procura l'interrogazione su Bnc-San Paolo

Bankitalia spacca la maggioranza

Fazio replica a An: i nostri bilanci sono trasparenti

ROMA. Su Bankitalia Alleanza Nazionale insiste. Ieri l'interrogazione presentata dal deputato Antonio Mazzocchi per l'intervento di via Nazionale sulla vicenda Banca nazionale delle comunicazioni-San Paolo è giunta, come promesso, sul tavolo della procura della Repubblica di Roma. In realtà, nell'attacco contro le massime autorità monetarie italiane, An è rimasta sola, mentre la maggioranza, ancora una volta, appare divisa.

Particolarmente duri i richiami giunti da Pierferdinando Casini, coordinatore dei cristiano democratici: «Se questa maggioranza impiegasse le energie che sembra impiegare per imbarcarsi in sempre nuove esternazioni o polemiche per risolvere invece i problemi del Paese credo che gli italiani non dovrebbero più preoccuparsi di niente». Casini ha preso le difese del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, sottolineando l'esigenza di tenere via Nazionale al riparo da ogni «interferenza politica». «La vicenda inerente la proposta di acquisto della Banca nazionale delle comunicazioni segue un suo svolgimento, per quanto mi riguarda indipendente da ogni interferenza politica esterna e - ha precisato Casini - ritengo assai gravi gli attacchi all'autonomia dell'istituto».

Nessun sostegno all'attacco di An è anche la posizione della Lega. In un'intervista al settimanale economico *Milano finanza*, Roberto Castelli - responsabile del settore trasporti della Lega Nord e quindi competente in una vicenda che investe la banca delle Ferrovie dello Stato - ha sostenuto che «il ministro dei Trasporti Publio Fiori rischia di diventare un problema all'interno della maggioranza di governo. Per due motivi: uno di carattere istituzionale, perché spesso interviene in questioni che non sono di sua competenza. E poi perché sta mettendo troppa energia in vere e proprie bombe, come nella vicenda San Paolo-Bnc».

La solidarietà manifestata dalla Lega nei confronti di via Nazionale si traduce anche in una difesa del rialzo dei tassi deciso la scorsa settimana: «Quando una valuta si deprezza - ha spiegato il ministro dell'Industria, Vito Gnutti alla festa della Lega di Ponte di Legno - è necessario l'intervento della banca centrale. Se Bankitalia non l'avesse fatto, sui giornali tutti avrebbero scritto che la lira scendeva e l'istituto non interveniva. La conseguenza è indubbiamente l'aumento dei tassi bancari e di quelli dei titoli di Stato, quindi del debito pubblico. E, se non avessimo due milioni di miliardi di debito sarebbe tutto più facile: sarebbe bello poter far debiti e non doverli pagare».

Per quel che riguarda la sinistra, è stato l'ex presidente della Camera, Giorgio Napolitano a prendere le difese del governatore Antonio Fazio. «Si ponga fine a polemiche pretestuose - ha chiesto Napolitano in un'intervista rilasciata a Panorama - e ci si guardi bene dal mettere in discussione il più alto grado di autonomia decisionale riconosciuto via via alla Banca d'Italia nell'interesse generale del Paese».

An però, non si lascia scoraggiare. Il ministro Fiori ha proposto un confronto «alla luce del sole» fra le offerte per la vendita della Banca nazionale delle comunicazioni perché - ha spiegato - il ministro dei Trasporti «che ha il controllo e la vigilanza sulle Fs Spa e sulle sue partecipate ha il dovere di verificare se ci siano soluzioni più convenienti nella vendita di una banca che, se fosse affidata ad un'asta internazionale, darebbe alle casse dello Stato non meno di 1500 miliardi in utilità». Il sottosegretario all'Interno e responsabile economico di An, Maurizio Gasparri ha ieri confermato tutte le accuse rivolte due giorni fa alle autorità monetarie, aggiungendo che «chi ha valicato i propri limiti istituzionali è stata la Banca d'Italia, entrata nell'agone politico quando Ciampi è diventato presidente del Consiglio, poi quando gli è stato scelto quale successore Fazio, di cui non discuto la competenza, ma che in fondo fu frutto di una scelta politica perché per prassi la successione spettava a Dini. Infine c'è stato il ritorno di Ciampi quale governatore onorario in via Nazionale. Un ruolo che - ha concluso Gasparri - interpreta in maniera molto attiva».

Flavia Amabile

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio (a sinistra). A destra, il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

«All'autonomia dell'istituto attacchi molto gravi»

Via Nazionale

«Mai avuto fondi occulti»

ROMA. «I bilanci della Banca d'Italia sono improntati alla massima correttezza e trasparenza, perfettamente in linea con le disposizioni civilistiche e le normative comunitarie, nonché sottoposti a rigidi controlli interni ed esterni, tali da escludere quindi l'esistenza di fondi occulti; le cosiddette "spese di rappresentanza", poi, altro non sono se non l'attività necessaria per la pubblicazione degli avvisi relativi all'emissione di titoli di Stato, che avviene sotto il controllo del garante per l'editoria, e a bandi di concorso». Questa, secondo ambienti di Bankitalia, la reale situazione della contabilità dell'istituto.

A riguardo delle interrogazioni parlamentari di questi giorni, invece, ambienti autorevoli si limitano a rilevare che la posizione di Bankitalia verrà resa nota nelle sedi appropriate se e quando il parlamento, riterrà opportuno». Una sola eccezione viene fatta per la richiesta di verificare se in passato sia stato fatto uso di un aereo privato. Le fonti rilevano come a una prima interrogazione parlamentare presentata nel dicembre 1993 e contenente una palese inesattezza (vi si sosteneva che Antonio Fazio, nominato governatore il 6 maggio 1993, aveva utilizzato un aereo privato il 22 maggio '93 senza essere ancora in carica) ne sia seguita una seconda in questi giorni, identica nella forma e quindi contenente le stesse inesattezze. Per quanto riguarda poi l'aspetto del bilancio civilistico, dei presunti fondi occulti, delle spese promozionali e per consulenze, le fonti sono categoriche nel ricostruire una situazione che «per gli esistenti controlli di legittimità e di merito è trasparente e non ha mai ricevuto alcuna censura in 100 anni di vita dell'istituto». [Ansa]

INTERVISTA

NUOVA OFFENSIVA

«Continuano a remare contro»

Mazzocchi: non possono fare di testa loro

ROMA

ONOREVOLE Mazzocchi, come mai An sta attaccando pesantemente la Banca d'Italia?

«Io non faccio attacchi personali ma contesto dei fatti. C'era da decidere sulla fusione tra la Banca Nazionale delle Comunicazioni con il San Paolo di Torino. Il governo ha chiesto una pausa per poter comparare l'offerta del San Paolo con altre, nella fattispecie con quella della Cassa di Risparmio di Bologna, che tra l'altro è molto interessante. Nelle more di questa decisione abbiamo assistito a una repentina e autonoma iniziativa della Banca centrale con cui si chiedeva al consiglio di amministrazione della Bnc di fare la fusione col San Paolo, scavalcando, prevaricando, ignorando, che il governo aveva dato uno stop».

Onorevole, c'erano dei limiti di tempo, fissati dalla legge Amato.

«Sì, ma scadevano a settembre. L'urgenza davvero non c'era».

A lei comunque questa fusione non piace?

«Con chi si fonde la Bnc a me non interessa, io dico solo che esistono delle prassi, delle giurisdizioni. Il governatore di Bankitalia non può fare come gli pare contro il parere del governo, e per questo io credo che si possa ipotizzare a suo carico un'imputazione per abuso di atti d'ufficio, quindi oltre all'interrogazione parlamentare ho anche presentato una denuncia alla procura di Roma».

A parte questa «fusione», so che lei ha dei sospetti sulle fusioni tra banche in generale.

«Io ho il fondato sospetto, e in questo mi conforta anche il parere del Secit, che a volte queste grandi ammucchiate servono soprattutto ad eludere i doveri fiscali di qualche istituto».

E torniamo sempre lì, alla Banca centrale che non controlla.

«Io questo non posso dirlo».

Però gli uomini di via Nazionale non le piacciono più di tanto.

«Non metto in discussione la professionalità del governatore Fazio, però, che vuole, l'ha detto pure Berlusconi che c'è qualcuno che rema contro».

E Fazio è uno di questi?

«Non dico che sia una sua colpa... è uomo dell'ancien régime. Non foss'altro che per un problema di continuità, di coerenza sua personale, non è in linea con questa maggioranza».

E qualcuno «in linea» ci vorrà pure, anche nell'autonoma roccaforte della Banca d'Italia, o no?

«Ci vorrà sì, e bisognerà pensarci al momento di nominare il successore di Lamberto Dini come direttore generale».

Comunque voi di Alleanza nazionale ce l'avete con la gestione Fazio, avete anche tirato fuori quella storia dei «fondi neri» tratti dalle spese di promozione.

«Quella temo che sia stata una mossa azzardata».

Ma che sta a indicare quanto An abbia il fucile puntato su Fazio e i suoi.

«No, no, per carità... ma comunque questi non possono continuare a remare contro».

Raffaello Masci

IL CASO

LA FIAMMA E IL PALLONE

DOPO Bankitalia, l'ultimo potere forte assaltato, secondo i dettami di Tatarella, dai prodi di Alleanza Nazionale, non poteva essere che il supremo potere del pallone. Prima o poi doveva toccare anche a lui, Tonino Matarrese, presidente della Federcalcio, l'ultimo andreottiano in carica, di finire nella lista degli epurandi. Chi l'avrebbe detto? Tutti. Tranne lui, naturalmente. Tanto intelligente da usare l'autoironia per mascherare la smodata ambizione, come accade spesso ai piccoli, il sedicente «Kennedy di Bari» ha sempre avuto l'intima certezza di cavarsela sempre e comunque. Un ottimismo a tratti infantile, che però gli ha portato fortuna. Alla vigilia dei mondiali erano in molti a volergli fare le scarpe, dentro e fuori il mondo del calcio, con la buona scusa che Matarrese è lì perché ce l'ha messo Andreotti e Andreotti ora non conta più. Ma Tonino non se ne curava. Al contrario, puntava addirittura alla presidenza della Fifa, come dire l'Onu dei palloni. «Vinco il mondiale e vado al posto di Havelange», confidava ai suoi amici baresi piazzati in federazione, una legione. I quali non osando contraddirlo si scambiavano muti, mesti sguardi.

E invece, quasi ce l'aveva fatta. A furia di golletti all'ultimo minuto, l'Italia di Baggio arriva in finale col Brasile. Poi il dio dei palloni lascia cadere gli azzurri e addio sogni di gloria. Ricomincia il tiro a segno.

Questa dovrebbe essere la volta buona. I segnali della imminente trombatura di Matarrese sono inequivocabili. Nel rituale della seconda Repubblica. Che consiste in tre-quattro mosse scontate, sempre quelle. Valide per la Federcalcio come per la Rai, Bankitalia, i giornali, la Confindustria, il Csm, eccetera. Attacco degli alfieri di Alleanza Nazionale; finto arroccamento in difesa di re Silvio; nuovo attacco col cavallo pazzo (Sgarbi, Ferrara, Maiolo, ecc.); infine muove la regina (la Telebiscione) ed è scacco. La pratica Matarrese in questo senso è già parecchio avanti. Ci sono state le interpellanze presentate da due camerati a caso di An, tali Pasetto e Mazzocchi; è seguita l'ampia smentita di Berlusconi alla Gazzetta dello Sport, gravida di moderazione, buon senso e solenni difese dell'«autonomia dello sport» (di Bankitalia, della Rai, dell'informazione, ecc.); nel pomeriggio, abbiamo avuto la sparata di Vittorio Sgarbi (Ferrara è al mare) che vuole riesumare il famigerato ministero dello Sport e Spettacolo, abrogato dai referendum. Ora basta aspettare. Verrà il sondaggio di Pilo sull'impopolarità di Matarrese, una nuova intervista di Berlusconi («io proprio non vorrei, ma An insiste»), due spazzolate di Fede e: FATTO. Sul nome del successore ci si mette d'accordo. Boniperti se va bene, Galliani se va male, oppure uno dei Moratti che fa fine.

Matarrese lo capisce, un democristiano certe cose le sa, le sente arrivare. E reagisce da par suo. Con le dimissioni: da democristiano, s'intende. Implorando anzi Berlusconi di non togliergli la poltrona e di tenerlo con sé per sempre. Come già Locatelli & Demattè, senza purtroppo fortuna. Difficile che il Kennedy barese ottenga miglior trattamento. Nell'ambito delle competenze e degli interessi berlusconiani, il calcio viene al secondo posto, dietro la televisione e prima dei giornali. L'economia viaggia intorno al ventesimo. Quindi se per i vertici di Bankitalia c'è speranza, il destino di Antonio Matarrese sembra già scritto. E gli alleati di An e Lega «premono» davvero, tormentati come sono da una epica fame di potere e convinti ciascuno di poter raccogliere l'eredità di Berlusconi, in caso di crisi, sorprese giudiziarie e conseguenti elezioni anticipate. Quindi ansiosi di allargare i possedimenti occupando i gangli del consenso, fra i quali il governo della pelota. Secondo l'insegnamento dell'immortale Giulio (e di Flaiano), gli italiani sono un popolo di tifosi con un solo vero Nemico: l'arbitro. Dobbiamo insomma rassegnarci a perdere anche Antonio Matarrese. Non era un granché, per la verità. Ma ci mancheranno alcune sue battute involontarie, la comica sicumera e le pompose visite al ritiro degli azzurri durante le quali immancabilmente svirgolava di mocassino il pallone per mostrarsi «uomo di sport». Poi lasciava perdere per piazzare il pallone sul dischetto delle parole, prendere la rincorsa lunga e sparare a botta sicura. «Bush deve darsi una regolata, 'sto mondiale Usa non si farà mai». Alto. «Berlusconi? Si vuole allargare un po' troppo, mi sa che non dura». Preso.

Curzio Maltese

Messo alla guida della Federcalcio dall'allora presidente Andreotti il «Kennedy di Bari» sperava di scalare la vetta della Fifa nonostante la forte impopolarità

Di Berlusconi spesso diceva «Si vuole allargare un po' troppo per questo credo che non duri» Stessa sorte per Pescante contestato presidente del Coni

«Se ne vada anche Matarrese»

Parte l'assedio alla roccaforte del calcio

SGARBI

Un ministro per lo sport

ROMA. Federcalcio nel mirino, Coni ancora peggio: potrebbe addirittura sparire, se dovesse diventare realtà la proposta di Vittorio Sgarbi, che sogna un nuovo ministero dello Sport, accorpato alle competenze su spettacolo e televisione. «La bufera che si è abbattuta sulla Federcalcio - diceva ieri pomeriggio Sgarbi - ripropone il problema dello sport in generale. Si rende perciò necessario e urgente ricreare un nuovo ministero dello Sport: questo progetto, a cui sto lavorando, ha già incontrato il consenso di alcune forze politiche». Ma An non condivide. E lo dice apertamente, attraverso l'on. Antonio Mazzocchi, componente della commissione Cultura e Sport, che ha chiesto la testa di Matarrese e Pescante. E il deputato veronese Pasetto chiederà un'inchiesta parlamentare sulla Federcalcio, auspicando che anche «Forza Italia si adoperi affinché venga fatta pulizia nel calcio e nello sport». [r. int.]

A lato Mario Pescante, presidente del Coni. Sopra, Giampiero Boniperti. Nella foto grande Silvio Berlusconi con Antonio Matarrese, Arrigo Sacchi e gli azzurri della Nazionale

Ufficiale il programma della visita, ma il leader serbo Karadzic lancia un pesante monito

«A Sarajevo il Papa potrebbe morire»

Wojtyla non cede: «Con il cuore e la mente sono già lì»

INTROD
DAL NOSTRO INVIATO

Il Vaticano annuncia il programma delle visite di Papa Giovanni Paolo II a Sarajevo e Zagabria, rispettivamente l'otto ed il 10 settembre, e subito dalla capitale bosniaca parte una dichiarazione di guerra contro il blitz di pace del pontefice nella ex Jugoslavia. «Una visita pericolosa, da sconsigliare senza piene garanzie di sicurezza», tuona il leader dei serbi di Bosnia Radovan Karadzic in una conferenza stampa tenuta a Pale. Parole di fuoco condite con una pesante minaccia cadute come macigni nella quiete valdostana dove Karol Wojtyla sta trascorrendo le vacanze. «I musulmani - dice - potrebbero far cadere l'aereo papale ed addossare la responsabilità ai serbi. Per il mondo cattolico sarebbe terribile, sarebbe un disastro. Ecco perché non abbiamo dato il nostro consenso al viaggio».

Alla roboante sortita, spia eloquente dei contrasti interetnici dei Balcani che la Santa Sede tenta da anni di sopire inviando numerosi messaggi di distensione, ha replicato nel tardo pomeriggio il portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls rientrato a Les Combes al termine di una lunga passeggiata con il Papa a Poignon, un'altura sulle falde dal Gran Paradiso. «Non c'è nessun collegamento fra il programma reso noto stamane sul viaggio del Santo Padre a Sarajevo e gli avvertimenti del leader serbo. Si tratta di due cose distinte. Spetterà alla Segreteria di Stato valutare quelle dichiarazioni. Era un programma che si stava definendo da giorni e che oggi è stato divulgato. Tutto qua. Posso solo aggiungere che il Papa è con la testa ed il cuore in questo viaggio».

Ma ecco i dettagli della visita-lampo a Sarajevo. Durerà 11 ore (sarà la 62ª uscita all'estero di Wojtyla e la prima di quest'anno) con partenza dall'aeroporto romano di Ciampino verso le otto, probabilmente su un aereo militare dell'Onu che verrà scortato da caccia italiani. Vi prenderanno posto un ristretto seguito e soltanto dieci giornalisti.

Ad accogliere il Papa saranno il comandante dei Caschi Blu dell'Unofor, il generale inglese Sir Michael Rose, ed il presidente bosniaco Alija Izetbegovic. Sotto forte scorta, e non è stato precisato se il pontefice prenderà posto su un mezzo blindato né se sarà cortesemente invitato ad indossare il giubbotto antiproiettile vista la costante minaccia dei cecchini, il corteo raggiungerà lo stadio di pattinaggio olimpico. La messa sarà concelebrata dal Papa assieme al vescovo ausiliare Pero Sudar, seguirà una colazione con i membri della conferenza episcopale bosniaca. Ancora da definire risulta l'appuntamento successivo, l'incontro con i leader religiosi locali, l'ultimo impegno a Sarajevo prima del rientro a Roma previsto alle 19. Vi dovrebbero presenziare i rappresentanti delle comunità ortodossa e musulmana ed a tale riguardo un prezioso segnale della politica delle braccia aperte giunge da Zagabria dove il cardinale Franjo Kuharic ha espressamente invitato la chiesa serbo-ortodossa ad incontrarsi con il Papa quando si recherà nella capitale croata.

Durerà invece due giorni, dal 10 all'11 settembre, la trasferta in Croazia. Partenza da Fiumicino alle 16 di sabato, arrivo a Zagabria alle 17.30, celebrazione dei vespri alla cattedrale dell'Assunta e di Santo Stefano ed il giorno seguente visita di cortesia al presidente Franjo Tujman. Alle 10 la messa all'ippodromo per il nono centenario della fondazione della diocesi di Zagabria conclusa con l'Angelus. Nel corso della visita il Papa pronuncerà tre discorsi quasi certamernte dedicati all'impegno della Chiesa di mantenere la più rigorosa equidistanza dalle diatribe religose fra le componenti ortodosse ed il mondo islamico e per sottolineare il rammarico di non aver potuto completare il giro balcanico con una sosta a Belgrado.

La drammatica levata di scudi di Karadzic non ha impedito al Papa di godersi la seconda giornata di sole sui monti della Val di Rhêmes. Ha camminato con passo spedito fino all'ora di pranzo su percorsi in salita e discesa soffermandosi per un rapido picnic a base di panini imbottiti di fontina ed affettati ed un bicchiere di vino. Con un unico rammarico rivolto benevolmente ai suoi accompagnatori: «Mi avete fatto tornare a casa troppo presto».

Piero de Garzarolli

REPORTAGE

ATTESA CARICA DI PAURA

ZAGABRIA

MINACCE al Papa dal leader serbo bosniaco Radovan Karadzic. «E' meglio che il Papa non venga a Sarajevo perché potrebbe essere pericoloso». «E noi non possiamo garantire la sua sicurezza. L'esercito bosniaco cercherà di abbattere l'aereo sul quale il Papa viaggerà per poi buttare la colpa sui serbi». Karadzic ha poi ricordato che i serbi sono stati contrari fin dall'inizio alla visita del capo della Chiesa cattolica a Sarajevo. Ma è la prima volta che il leader serbo-bosniaco minaccia apertamente il Pontefice anche se annuncia il pericolo dietro un presunto «attentato» da parte dei musulmani. La visita di Giovanni Paolo II alla capitale bosniaca, ha subito suscitato le reazione dei serbi.

E' stato il patriarca Pavle, capo della Chiesa ortodossa serba, a opporsi per primo all'eventuale visita del Pontefice, sottolineando che non vi è stato nessun invito ufficiale al Santo Padre dalle autorità serbe. Dal quartier generale dei serbi bosniaci a Pale hanno dato manforte al patriarca dichiarando che il Papa non sarà benvenuto neanche a Sarajevo. Dopo la dichiarazione di Karadzic ieri l'agenzia di stampa dei serbi della Bosnia «Srna» ha diffuso per tutta la giornata la notizia del presunto attacco al velivolo del Pontefice che starebbero preparando i soldati dell'esercito bosniaco. «Seri indizi fanno temere che le forze musulmane cercheranno di colpire l'aereo del Papa con l'intento d'incolpare i serbi, per questo sarebbe meglio che il Capo della Chiesa cattolica non venisse a Sarajevo».

Un'immagine di Sarajevo, la città martire che Giovanni Paolo II visiterà il prossimo 8 settembre: qui al mattino celebrerà una messa, incontrerà i religiosi e, nella stessa serata, rientrerà a Roma

Nella città è ritornato il terrore
Nessuno riesce a fermare l'attività dei cecchini
Tregua violata, ucciso un Casco blu francese

«Attaccheranno il suo aereo»

Scambio di accuse tra serbi e musulmani

Ma dal Vaticano hanno confermato che il Papa arriverà a Sarajevo l'8 settembre alle 10, e che incontrerà subito il presidente bosniaco Izetbegovic nella sua residenza ufficiale, per tenere poi una messa all'aperto nello stadio di pattinaggio.

Intanto la situazione a Sarajevo diventa sempre più tesa. Un Casco blu francese è stato ucciso ieri mattina da un cecchino mentre era di servizio nella postazione di avvistamento dell'Unprofor nei pressi del cimitero ebraico, sulla linea di demarcazione tra le forze serbe che assediano la città e i soldati dell'esercito bosniaco. Nelle ultime 24 ore nella zona di Sarajevo ci sono state 536 violazioni della tregua, e in particolare dell'ultimo accordo firmato sei giorni fa da serbi e musulmani per fermare l'attività dei cecchini. Il ponte aereo con la capitale bosniaca è nuovamente sospeso dopo che giovedì è stata sparata una granata dal calibro di 120 mm contro l'aeroporto di Butmir. Le forze di pace dell'Onu hanno deciso di chiudere lo scalo finché non verrà accertata la provenienza del proiettile. «Per il momento i nostri esperti hanno stabilito che la granata che ha un raggio di portata di 9 chilometri è stata sparata dalle postazioni a Sud dell'aeroporto dove si trovano sia i serbi che i musulmani» ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor Dacre Holloway. Lo scalo di Butmir è in stato d'allarme e per il momento sono vietati tutti i voli, compresi quelli militari.

Nelle prime ore del pomeriggio l'inviato speciale del Segretario generale dell'Onu, Yasushi Akashi, accompagnato dal comandante dei Caschi blu per la Bosnia generale Rose, ha incontrato il leader serbo bosniaco Karadzic e il capo delle truppe serbe generale Mladic a Pale. «Abbiamo parlato della situazione a Sarajevo, della posizione dell'Unprofor, della riapertura delle strade blu e dello scambio dei prigionieri» ha dichiarato Akashi che ha espresso soddisfazione perché i leader serbi hanno accolto i suggerimenti dell'Onu. Da parte sua Karadzic ha detto che l'Onu rimane l'unica organizzazione internazionale veramente interessata alla pace e che per questo intende cooperare con i Caschi blu. Ma per ora i convogli umanitari delle Nazioni Unite continuano ad essere bloccati dai soldati serbi che impediscono loro di raggiungere le enclavi musulmane della Bosnia orientale. La situazione è particolarmente drammatica a Srebrenica, una delle sei città bosniache dichiarate zone protetta dall'Onu. Le forze serbe impediscono l'evacuazione dei feriti gravi e degli ammalati da Gorazde, altra enclave musulmana assediata dall'inizio della guerra. Si tratta per lo più di donne e bambini ma i serbi impediscono ai Caschi blu di portarli fuori dalla città. Continuano infine i combattimenti tra l'esercito musulmano e le forze serbe a Nord del Paese.

Ingrid Badurina

IL PROGRAMMA DELLA VISITA

9.30 ARRIVO A SARAJEVO

10.30 VISITA AL PRESIDENTE IZETBEGOVIC

11.45 MESSA NELLO STADIO DEL GHIACCIO

13.00 PRANZO COI VESCOVI, ALLARGATO A TUTTE LE AUTORITA' RELIGIOSE DELLA BOSNIA ERZEGOVINA CHE VORRANNO PARTECIPARE

15.30 INCONTRO CON I LEADER RELIGIOSI (ANCORA DA DEFINIRE) PRESSO IL SEMINARIO MAGGIORE

17.40 PREGHIERA NELLA CATTEDRALE DEL SACRO CUORE

19.00 PARTENZA PER ROMA

La rivelazione in un'intervista a Cinquestelle: «Fu Craxi a ordinarmelo»

«Ho regalato il Milan a Silvio»

Il finanziere Parretti subito smentito da Dotti

MILANO. «Ho praticamente regalato il Milan a Silvio Berlusconi». Il noto finanziere Giancarlo Parretti - in un'intervista rilasciata a Olbia a Gigi Moncalvo per il circuito televisivo Cinquestelle e mandata in onda ieri sera alle 23 durante «Vero o Falso» - ha rivelato che «per una lira» avrebbe venduto la società rossonera all'attuale presidente del Consiglio, su pressioni di Bettino Craxi. Immediata la smentita dell'avvocato Dotti. «La trattativa con Farina la ricordo bene, perché l'ho fatta io».

Il racconto di Parretti, che Dotti definisce «una fantasia estiva», inizia con «i tempi di Giussy Farina. Lui vendette il Milan a me e all'immobiliarista milanese Giuseppe Cabassi. E infatti il giorno dopo la Gazzetta dello Sport titolò: "Il Milan comprato da Parretti per conto del ministro De Michelis". Immediatamente - prosegue Parretti nell'anticipazione dell'intervista fornita da Cinquestelle - il presidente del Coni Franco Carraro (il quale era anche azionista del Milan insieme a Sordillo, presidente della Federcalcio) chiamò Gianni De Michelis alle sette del mattino dicendo: "Bettino Craxi è furibondo perché sei andato a comprare una cosa così importante nella sua città senza il suo permesso».

Sempre secondo l'anticipazione diffusa dalla emittente, Parretti afferma: «Ricevetti a Parigi a casa mia, attraverso la batteria centrale del Viminale, una telefonata di Craxi il quale mi ordinava di cedere immediatamente il Milan a Berlusconi. Berlusconi, messo subito in contatto con me, volò a Parigi dove, a Rue de Gujon, venne stipulato l'accordo. Non volli nulla in cambio, chiesi solo tre favori: il cinque per cento del Milan, un posto in consiglio d'amministrazione per mio figlio Mauro Enrico e la possibilità per Cabassi di partecipare alla costruzione del terzo anello di San Siro».

L'avvocato Vittorio Dotti, che al tempo assisteva come legale il gruppo Fininvest per l'acquisto del Milan, smentisce «tutte le circostanze riferite da Parretti» e conferma «semplicemente che la trattativa è stata svolta con il legale di Farina, avvocato Ledda, e con il legale di Nardi, professor Casella. Il Milan è stato comprato dalla Fininvest per sei miliardi, oltre all'accollo di tutte le passività ammontanti ad alcune decine di miliardi».

Dunque, una «fantasia estiva». «La trattativa per l'acquisto del Milan - ribadisce - l'ho fatta io. Ho trattato con il legale di Farina e con il legale di Nardi, che aveva messo un sequestro sulle azioni. Se lui non toglieva il sequestro, non si potevano comprare. E' stata una trattativa complessa, alla fine della quale abbiamo comprato le azioni, pagandole se non ricordo male sei miliardi oltre a tutte le passività che superavano i trenta miliardi».

[r. i.]

Il finanziere Giancarlo Parretti

Da Gherardo Colombo due colleghi di Napoli: «Un utile scambio di idee»

Inchiesta sui rossoneri, vertice di pm

Sospetti su bilanci, compravendite e sponsor

MILANO. Calcio e tv. Doppio vertice in Procura tra il magistrato milanese Gherardo Colombo e i suoi colleghi napoletani Vincenzo Piscitelli e Nicolò Quatranno. Hanno parlato dell'inchiesta sul falso in bilancio del Milan, di quella (napoletana) sulle sponsorizzazioni Motta-Sme al Milan e di un'altra inchiesta, sempre a Napoli, su una tv locale dietro a cui ci sarebbe la Fininvest.

Sì, gira e rigira è sempre sull'impero economico del biscione che puntano gli occhi i magistrati, milanesi e napoletani. Tre ore di colloquio, pranzo con il procuratore capo aggiunto Gerardo D'Ambrosio, e una sola dichiarazione ai giornalisti: «Abbiamo avuto un utile scambio di idee».

Certo è che sono molte le indagini in comune. Il pm Colombo ha messo sotto inchiesta con l'ipotesi di reato di falso in bilancio l'amministratore delegato del Milan di Silvio Berlusconi, Adriano Galliani. In ballo c'è l'acquisto dal Torino del bomber Gianluigi Lentini. Soldi in nero?

La stessa domanda se la sta facendo da tempo il pm Piscitelli a Napoli. Lì nel mirino c'è la sponsorizzazione della squadra da parte della Motta, gruppo alimentare Sme. In un vorticoso giro di società d'intermediazione, tra cui spunta la immancabile finanziaria svizzera, i conti non tornano. Nei bilanci della Sme sarebbe registrata (in uscita) una sponsorizzazione di dieci miliardi. In quelli del Milan (in entrata) sette miliardi. E gli altri tre?

Sullo sfondo, per stare in tema di Milan calcio, c'è poi l'avvocato Massimo Maria Berruti. E' a San Vittore, accusato di favoreggiamento. La vicenda è quella della Mondadori, sempre di Silvio Berlusconi, e del rapporto tra la casa editrice e la Guardia di finanza. L'avvocato Berruti si occupa però, soprattutto, della compravendita dei calciatori e delle sponsorizzazioni del Milan. Sulle carte sequestrate nel suo ufficio è in corso una lite tra i suoi difensori e la procura. Gli avvocati sostengono che non sono pertinenti al capo d'accusa contro Berruti. Deciderà il Tribunale della libertà se e come potranno utilizzare quelle carte i magistrati.

E non è finita. Sul tavolo di D'Ambrosio a Milano è piovuto l'esposto presentato dall'ex presidente del Modena Francesco Farina, figlio dell'ex presidente del Milan Giuseppe Farina. Nell'esposto sono accusate di aver evaso il fisco, penalizzando chi paga regolarmente le tasse, alcune squadre di serie A e B. Tra le sospettate ci sono il Cagliari, il Pisa, il Cosenza, il Palermo, il Pescara, l'Ancona. E il Napoli su cui adesso indagherà il pm Quatraro.

Poi c'è l'*affaire* tv. La magistratura napoletana ha aperto un'inchiesta su una piccola emittente locale, «Canale 8», che sarebbe in qualche modo legata alla Fininvest.

[f. pol.]

Il ministro va da trent'anni a Castiglioncello. «Questa è casa mia, il mio ambiente»

I bagni Miramare sono gli stessi di Spadolini ma non si salutavano

A Castiglioncello (a lato) sono state girate alcune delle scene più famose del film «Il sorpasso»

«Sono contro l'aborto perché vidi il ditino del mio primo figlio perso a cinque mesi di gravidanza»

Matteoli va alla spiaggia con vista sulle ciminiere

CASTIGLIONCELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Ai bagni Miramare, storico avamposto di vip tosco-romani, la sdraio gialloverde del ministro dell'Ambiente è in prima fila, un ottimo posto per ammirare i sette pennacchi della fabbrica di detersivo che fumano all'orizzonte. Panorama struggente. La macchiolina di catrame, proprio vicino ai piedi del ministro, fa capolino fra una piramide di cicche e un pacchetto di Marlboro sotterrato nella sabbia. Di fronte il mare, una pozza d'acqua così frizzante che sarebbe persino uno spreco farci il bagno e infatti è adibita a garage di gommoni e barchette. Sullo sfondo, le ciminiere e i silos della Solvay, straordinario reperto di una civiltà perduta, così vicini che sembra di sentirne l'odore e invece è solo suggestione, perché quel profumo di uova marce che si insinua a raffiche sulla spiaggia arriva in realtà da una fognatura lasciata coraggiosamente a cielo aperto. Altero Matteoli si accende una sigaretta, commosso: «Vengo qui da trent'anni. Questa è casa mia. Il mio ambiente».

Talmente suo che ormai ne fa parte anche lui, al punto da passeggiare fra i bagnanti inosservato. Colpa del suo volto da funzionario nasuto, quasi mai apparso in tv? «No, è il supremo snobismo della gente del "Miramare"», spiega il signor Gianni, un supremo snob. «Conoscendolo tutti da una vita, non vogliono far vedere che adesso, solo perché è diventato ministro...». Infatti gli imbucati si riconoscono subito. Sono due signore-mie romane in ultima fila, vicino a una cartaccia di gelato abbandonata con delicatezza sul tombino intasato della doccia: «Guarda senza farti vedè: c'è Matteoli». «Matteoli che?». «Er ministro. Quello fascista contro l'aborto e l'ecologgia». «Davero? A me, de profilo, me sembra tanto una brava persona».

Vorrebbe sembrarlo tanto anche lui. E invece gliene hanno dette di tutti i colori: «culo di pietra», «teppista ambientale», «guardia del Papa». Persino quando propone di convertire al turismo le isole-carcere dei mafiosi, nessuno si fida: temono che voglia rimpiazzare la cella di Totò Riina con una villetta a schiera. Ma è così tremendo? Certo, non aspettatevi il gerarca-spettacolo alla Storace o il neogollismo prêt-à-porter di un Gianfranco Fini. Matteoli è un uomo d'apparato e per costruire i suoi discorsi usa i mattoni: «Ho detto che l'aborto è un omicidio perché quando mia moglie perse il nostro primo figlio di cinque mesi lei non ebbe la forza di andarlo a vedere ma io sì: aveva un ditino sull'ombelico e l'altro nel naso». Pensa e procede per esperienze personali. Così, vuole la superstrada fino a Civitavecchia non per cementificare il Tirreno ma perché ho provato sulle mie gambe, sfracellandomele, quanto l'Aurelia sia pericolosa»: a Castiglioncello c'è ancora la curva in cui Dino Risi fece precipitare l'auto di Gassman nel «Sorpasso»; Matteoli invece andò a farsi male un po' più in là, davanti alla spiaggia progressista di Capalbio. «A proposito, bisogna andare da Renzo, in ospedale».

Renzo è Montagnani, il suo amico attore che la sera prima si è scassato quattro costole cadendo dentro una buca in motorino. Seguito dal figlio Federico, un ragazzo con gli occhi buoni e spaventati, il ministro stana la sua Bmw da un parcheggio acrobatico vicino ai cassonetti: sopra il cofano qualcuno ha lasciato un sacchetto colante d'immondizia. Matteoli mette in moto, chiude i finestrini e si accende una sigaretta. Deve avere una predilezione per il fumo nei luoghi chiusi: durante la crociera dei missini sull'«Achille Lauro», lui e Fini fumavano allegramente dentro il piccolo cinema della nave, circondati da educati colpi di tosse e qualche strangulione. Butta la cicca proprio quando l'auto sta passando davanti a una corolla di ville abusive che prendono il sole sopra una collina: «Si lamentano quando io dico che voglio fare un porto per le barche e poi però hanno permesso questo scempio!». Non è che un sintomo, ma che stia diventando ambientalista pure lui? «Cosa vuole, la mia generazione sui problemi dell'ecologia è quella che è. Siamo cresciuti credendo che l'aria e l'acqua non ci sarebbero mancate mai. Per i giovani è diverso. Mia figlia, ventidue anni, sono dieci giorni che non la vedo più. Fa la volontaria ambientale. Se ne sta nei boschi qua dietro, a spegnere incendi dal mattino alla sera». Ecco, forse è questa ragazza (che è la sua preferita, lo si capisce subito) l'autrice del miracolo. Il Wwf dovrebbe metterla nello stemma, insieme al panda. Ha neutralizzato l'effetto di Gianni Mattioli, il quasi omonimo verde che una volta lo fece tanto arrabbiare: «Disse in Parlamento che aveva scoperto che anch'io ricevevo lettere di raccomandazioni. Per errore gli era arrivata la mia posta. Risposi che anche a me spesso arrivava la sua. Solo che io non l'aprivo».

L'ospedale è nella pineta di Rosignano, accanto alla fabbrica: da qui le ciminiere non si vedono più, ma basta alzare la testa per accorgersi del motivo: sfumazzano proprio sopra di noi. Il pronto soccorso offre il solito spettacolo estivo di umanità accaldata in visita ad umanità dolente. Montagnani, molto dimagrito, è in una stanza a due letti, accudito dalla moglie, una ex-bellissima inglese che ha un concetto, appunto, inglese dell'alimentazione: ha riempito il capezzale del marito di biscotti al cioccolato, wafer e altre creazioni a base di colesterolo spinto. Montagnani resiste, impavido, a stomaco vuoto. Ai bordi del letto ha messo un cartello: «Allergico ai fans». Matteoli lo abbraccia, ma commette l'errore di chiedergli come è andata. Anche se dolorante e senza voce, Montagnani si cala subito nei panni del suo Don Fumino televisivo. Il racconto è un capolavoro di recriminazione all'italiana: «Gli è tutta colpa dell'hotel Miramare!». Dunque, andiamo con ordine: a differenza di Sordi, Panelli o Mastroianni, che a Castiglioncello hanno la villa, Montagnani qui le sue vacanze se l'è sempre fatte in un albergo con vista sulle ciminiere: il Miramare. «Dopo tanti anni, mi fanno lo sgarbo di non tenermi una stanza. Così mi son trasferito al "Godilonda", ma c'è poco da godere, il mare è lontano e per andarci ho dovuto affittare il motorino da cui sono caduto. Se non cambiavo albergo, non prendevo il motorino e non cadevo. Quindi, ripeto, gli è tutta colpa del Miramare!». Al posto del pigiama, Montagnani indossa una magliettina del Ciucheba Club, il locale di Castiglioncello dove va a ballare Renato Zero. Il proprietario del Ciucheba, un'ora dopo, fermerà Matteoli sulla spiaggia: «Altero, ti aspetto stasera. C'è la mia festa di compleanno. E mi raccomando, portati un ricambio...». Un po' vezzeggiato, il ministro, finalmente. D'altronde è l'unico politico nei paraggi. Adesso che non c'è più quell'altro, il Presidente.

Sotto un ombrellone della seconda fila, una signora ha appena affogato il bastoncino e la carta del ghiacciolo nella sabbia e adesso può raccontare a mani libere di quando proprio lì, su quella sdraio in prima fila, si veniva a posare Giovanni Spadolini. «Era a due ombrelloni di distanza dal ministro, ma stava ben attento a non girarsi mai dalla sua parte. Non si parlavano più, da quando Matteoli aveva scritto un libretto su Spadolini narcisista». Una ragazza di quindici anni, maglietta bianca con scritto «Livorno Sconvolts», la interrompe: «Mamma, che vuol dire narcisista?». Sulla sdraio di Spadolini adesso c'è un commercialista romano che legge di Berlusconi a pagina tre della Gazzetta dello Sport. Così va Castiglioncello, e anche un po' il mondo, in questa estate del 1994.

Massimo Gramellini

STORACE SULLA RAI

«Ora tutti in camicia nera»

CAPO D'ORLANDO. «In Rai ora sembrano esserci migliaia di camicie nere. In Italia è così, c'è la specializzazione a salire sul carro del vincitore. Un noto mezzobusto, addirittura, ha voluto incontrarmi per farmi vedere una foto di suo nonno con Mussolini». Sandro Paternostro è giunto fino in Sicilia per intervistare Francesco Storace, in arte Epurator, per la sua «Bruciapelo» su Raiuno. E il vicepresidente della commissione di vigilanza rilancia la sua crociata contro la tv di Stato. «I primi a saltare saranno i direttori dei tg che secondo me devono seguire l'esempio di chi li ha preceduti quando arrivò il nuovo cda. La Rai era governata da una "mangioranza" che vi ha messo dentro gli uomini di Botteghe Oscure. Ma io sono pagato per mettere le cose a posto e sto cercando di farlo. Il nuovo vertice Rai sta lavorando duro e già in autunno dovrebbe presentare diverse idee rivoluzionarie». **(b. p.)**

Altero Matteoli, il parlamentare missino oggi ministro dell'Ambiente (nella foto grande), lo «polemico» vicino d'ombrellone di Giovanni Spadolini (a lato)

POLEMICA

INFORMAZIONE E POTERE

Sotto accusa la copertina dell'Espresso: c'è Berlusconi con le orecchie d'asino

La Mussolini sfida De Benedetti

«I suoi giornali vogliono annientare il nuovo»

«Basta con gli intoccabili Ora paghino i loro errori»

La copertina dell'Espresso contestata da Alessandra Mussolini

E' ora di dire basta. Denuncerò formalmente alla procura della Repubblica competente il comportamento dell'ingegner De Benedetti e dei suoi scagnozzi per vilipendio alle istituzioni». Alessandra Mussolini dà appuntamento per lunedì mattina quando depositerà la sua denuncia contro i giornalisti dell'*Espresso* - «gli scagnozzi» come lei li ha definiti - e il loro editore, il presidente dell'Olivetti. La loro colpa? Aver ideato la copertina del settimanale in edicola oggi che uscirà con un fotomontaggio raffigurante un Berlusconi con orecchie da asino e il titolo: «Tema del giorno. Atroce dubbio su Berlusconi: ci sa fare o è un... asino?». Secondo la parlamentare di Alleanza Nazionale quella copertina è l'ultimo ed ignobile insulto nei confronti del Presidente del Consiglio. In ogni altra democrazia occidentale l'ingegner Carlo De Benedetti sarebbe stato arre-

Onorevole Mussolini ma lei vuole censurare la stampa?

«Macchè. Hanno bloccato gli spot del governo ma alcuni organi di informazione trasmettono gli spot del partito di De Benedetti. Ora basta. Occorre far rispettare la legge. Qui non ci sono notizie, non c'è satira, ci sono solo insulti. Pubblicare simili fotografie non aiuta certo a promuovere gli interessi del Paese».

Lei già due mesi fa aveva e di altri direttori. Ora se la prende con l'Espresso. Perché tanto accanimento contro i mezzi d'informazione?

«In questo caso perché c'è un dileggio formale, estetico del presidente del Consiglio e degli italiani che l'hanno votato».

Ma allora i giornalisti non possono più criticare il governo?

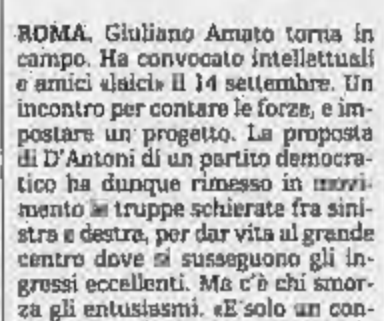
«E chi lo dice? Per me esercitare limitare la libertà di stampa. Ma alcuni mezzi d'informazione portano avanti una linea che vuole l'annientamento del tentativo di costruzione del nuovo senza che ci siano alternative praticabili».

Onorevole Mussolini chiama anche lei in causa i «poteri forti» come hanno già fatto il vicepresidente del Consiglio Tatarella e poi il sottosegretario Gasparri. C'è veramente un complotto?

«La mia è stata una reazione spontanea, non ho consultato nessuno. Certo però che ci sono persone realmente intoccabili. E ora di scalfire questo potere eterno che sta bloccando la nascita del nuovo. Serve un ricambio. Anche una denuncia per vilipendio può servire a incastrare il vecchio. Chissà che poi non si passi ad esaminare altri fatti concreti come le decisioni prese negli ultimi giorni dal governo Ciampi».

Appuntamento il 14 settembre. Entusiasmi e critiche alla proposta di D'Antoni

Amato convoca il centro laico

Buttiglione e Berlinguer: bene, ma ci vuole tempo

ROMA. Giuliano Amato torna in campo. Ha convocato intellettuali e amici «laici» il 14 settembre. Un incontro per contare le forze, e impostare un progetto. La proposta di D'Antoni di un partito democratico ha dunque rimesso in movimento le truppe schierate fra sinistra e destra, per dar vita al grande centro dove si susseguono gli ingressi eccellenti. Ma c'è chi smorza gli entusiasmi. «E' solo un contributo di idee - dice Ferdinando Adornato -. Sono tre mesi che lavoriamo sodo con Romano Prodi, Giancarlo Lombardi e molti altri per costruire un centro di formazione per il governo di questo Paese, a disposizione di chiunque. Se avremo lavorato bene, ci si porrà il problema anche in termini di presenza politica». E «se ne parla tra due anni, mi va bene...» dice anche Rocco Buttiglione, leader del ppi. «Mi sembra che l'idea si collochi sul versante della cultura politica, piuttosto che su quello della politi-

L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

nuova realtà, ma ha intenzione di continuare a preservare la sua identità, pur essendo disposti al dialogo con tutti».

Luigi Berlinguer augura «buona fortuna» al futuribile partito democratico. «Mi pare sia una iniziativa da incoraggiare, anche da parte di chi come noi non appartiene a quello schieramento. Esiste uno spazio per raccogliere il consenso di una larga fascia di elettori che si colloca tra il pds e il ppi, ma non si tempi? «Difficile farlo troppo in fretta», dice Berlinguer. Ma è un'iniziativa «urgente» dice Valerio Zanone. «Al centro infatti c'è un vuoto quasi totale e quindi, alle prove fallimentari del governo, non risponde una alternativa utile. Perciò è urgente costruire un nuovo soggetto politico». «Non basta voler coprire lo spazio del centro: bisogna innovare radicalmente forme e tradizioni - avverte Willer Bordon -. In quest'iniziativa vedo vecchi nomi, tutti della I Repubblica, come quello di Amato. Non mi convincono affatto: con tutto il rispetto e la consapevolezza della utilità che personaggi di questo tipo possono avere nel risanamento del Paese, ritengo tuttavia che ognuno di noi ha il suo tempo di realizzazione in prima fila e loro hanno già dato. Possono dare il loro contributo, ma non come protagonisti». E Bertinotti boccia su tutta la linea il progetto. «La politica di Amato e Ciampi non va

Il Messico vota per il presidente, ultima chance per evitare una replica della rivolta del Chiapas

Nelle urne la vendetta di Zapata

Il «pri» è imbattuto da 65 anni
Mille osservatori contro i brogli

Un gruppo di supporters del candidato presidenziale Cardenas [FOTO REUTER]

LEGENDA
Roccaforti dei partiti:
Partito Rivoluzionario Istituzionale
Partito d'Azione Nazionale
Partito della Rivoluzione Democratica

Il Messico, sospeso tra Primo e Terzo Mondo

Cardenas, leader degli indios e dei poveri sfida Zedillo, candidato del partito-Stato

CITTA' DEL MESSICO
NOSTRO SERVIZIO

Non voterà, il «subcomandante» Marcos. Non ha nome, volto, certificato elettorale. Domani, giornata delle elezioni più importanti ed incerte mai svoltesi in Messico, rimarrà come sempre tra i suoi zapatisti, i guerriglieri Maya coi volti coperti dai passamontagna. Due o tremila uomini armati poco e male, nascosti nella foresta Lacandona, nello stato di Chiapas. Una guerriglia debole, sotto il profilo militare, che l'esercito potrebbe probabilmente spazzare via senza troppe difficoltà. Ma anche una guerriglia anomala, che dopo la breve e sanguinosa rivolta del gennaio scorso non ha più sparato un colpo, non vuol prendere il potere. Ed il Messico, domani, voterà con gli occhi ed il cuore puntati sul Chiapas, con nelle orecchie la voce secca di Marcos che - 80 anni dopo la rivoluzione di Villa e Zapata - continua a chiedere elezioni realmente libere e condizioni di vita decenti per gli indios, i «campesinos», per le decine di milioni di messicani che vegetano sotto la linea di povertà.

E' un amaro paradosso, per il presidente uscente Carlos Salinas de Gortari ed i dirigenti del «partido revolucionario institucional» (pri), il partito-Stato ininterrottamente al potere dal 1929. Queste elezioni, immaginavano sino a qualche mese fa, sarebbero dovute essere trionfali o quasi. Dalla sua, Salinas poteva vantare l'ingresso del Messico nel Nafta - il trattato di libero commercio con Usa e Canada -, la fine della crisi del debito estero, privatizzazioni a tappeto, l'inflazione sotto controllo, un'economia con segnali di timida ripresa dopo anni di recessione. Abbastanza per far gridare al miracolo. Poi è crollato tutto. Prima l'insurrezione in Chiapas - simbolicamente, proprio nel giorno dell'entrata in vigore del Nafta - quindi, il 23 marzo, l'uccisione del candidato presidenziale del pri, Luis Donaldo Colosio, un attentato mai chiarito sino in fondo che in molti sospettano sia stato frutto di una faida interna al partito. Due avvenimenti che hanno brutalmente riportato il Messico negli inferi del Terzo Mondo, che Salinas ed il suo governo di giovani tecnocrati laureati negli Usa speravano di essersi lasciati per sempre alle spalle. E con la Borsa di nuovo in caduta libera (-20% in sei mesi) i giochi per le elezioni del 21 agosto si sono riaperti.

Quella messicana, ha una volta scritto Mario Vargas Llosa, è «la dittatura perfetta, perché è camuffata in tal modo da sembrare una democrazia». Nei suoi 65 anni di vita, il pri non ha mai perso un'elezione, utilizzando a piene mani le risorse dello Stato per costruire una capillare rete di consenso clientelare - per ottenere l'autorizzazione a lavorare, ad esempio, i lustrascarpe di Città del Messico sono obbligati a iscriversi al partito - e, quando necessario, ricorrendo a sistematici brogli elettorali. Il caso più clamoroso è stato quello delle presidenziali del 1988, quando i computer del registro elettorale furono spenti mentre davano la vittoria al candidato dell'opposizione di sinistra Cuauhtémoc Cardenas. Tre giorni dopo, risolto il «guasto», Salinas fu dichiarato eletto col 50,3% dei voti, contro il 31,1% di Cardenas; le schede ed i verbali dei seggi furono inceneriti mesi dopo per eliminare ogni prova. Analoghi brogli sono stati inutilmente denunciati negli anni successivi nell'elezione dei governatori degli Stati della federazione. Ma dopo l'insurrezione in Chiapas, il governo è stato costretto ad introdurre alcune importanti modifiche per rendere più trasparente la legislazione elettorale. E per la prima volta, rompendo le tradizionali resistenze in nome della «sovranità nazionale», è stata autorizzata la presenza di un migliaio di osservatori stranieri e di quasi 70 mila osservatori messicani.

Il pericolo di brogli continua ad esistere - secondo l'Onu, l'85% del personale dell'Istituto federale elettorale è costituito da militanti del pri - ma quelle di domani potrebbero essere le elezioni meno sporche della storia messicana. Se fosse davvero così, la vittoria del pri non sarebbe più automaticamente garantita. Il candidato del partito indicato al posto di Colosio, Ernesto Zedillo, un ex ministro del bilancio di 42 anni, non ha suscitato grandi entusiasmi neppure tra i militanti «priisti». Quasi tutti i sondaggi lo danno comunque vincente con ampio margine su Diego Fernandez de Cevallos, candidato del «partido de accion nacional» (pan), il partito conservatore di opposizione, e su Cardenas, leader del «partido de la revolucion democratica» (prd). Ma in Messico i sondaggi sono in genere tanto attendibili quanto i risultati elettorali. Tutto può accadere, e nessuno sa quale sarebbe la reazione del pri ad una sconfitta o dei militanti del prd a nuovi brogli. Il Paese aspetta col fiato sospeso. E anche Marcos, nella foresta.

Gianluca Bevilacqua

DOCUMENTO

IL LEADER GUERRIGLIERO E LO SCRITTORE

«Caro Fuentes, arruolati nella nostra rivoluzione»

CITTA' DEL MESSICO. Pubblichiamo in esclusiva lo scambio di lettere tra il personaggio più enigmatico e uno degli intellettuali più famosi del Messico: il comandante Marcos - leader dell'Esercito zapatista di liberazione che il 1° gennaio di quest'anno ha dato il via a una sanguinosa rivolta, sconvolgendo lo Stato meridionale del Chiapas - e lo scrittore Carlos Fuentes.

ALL'ATTENZIONE di Carlos Fuentes da parte del comandante Marcos. Montagne del Chiapas, Messico.

«I motivi di tensione sono numerosi. Uno è costituito dal permanere della lotta sociale in Messico: la rivoluzione è cominciata il giorno successivo alla capitolazione degli aztechi di fronte ai "conquistadores" guidati da Hernan Cortés. Un altro motivo è rappresentato dal divario tra il dinamismo della modernizzazione e i valori della tradizione. Adesso, un sessantennio dopo la morte di Emiliano Zapata, il Messico deve fronteggiare un'altra crisi e la necessità di un cambiamento. Ma per approdare a una crescita accettabile, lo Stato centrale deve dare spazio alle richieste di una maggiore autonomia locale che provengono dal basso». Tratto dall'introduzione di Carlos Fuentes al saggio «Il Messico rivoluzionario» di John Mason.

Signor Fuentes, non so quando lei abbia scritto queste righe, ma penso che possano riferirsi in modo perfetto a quest'anno maledetto.

Vorrei provare a convincerla che questa nuova crisi e le esigenze di cambiamento che si agitano in Messico - a volte come un soffio, a volte come un'intimidazione - hanno bisogno della sua attenzione e delle sue parole. Conosco bene le sofferenze e le accuse che le nostre azioni hanno provocato. Ma devo fare il possibile per convincerla che, se vogliamo far tacere le armi, è necessario che a parlare siano le idee e che queste si facciano sentire più dei proiettili. Vorrei convincerla del fatto che la lunga notte di ignominia che ci ha oppresso per tanti decenni non sarà necessariamente seguita da un mattino radioso e che è possibile che, dopo la notte, ne venga un'altra, a meno che non agiamo ricorrendo con la forza della ragione.

Lo so che può sembrare paradossale che una forza armata, anonima e illegale, faccia appello ai principi di un movimento civile, pacifico e legale. Ma lei sarà d'accordo con me nel riconoscere che, se qualcosa caratterizza questo Paese, è proprio il gusto del paradosso e dei contrari che finiscono sempre per toccarsi.

Vede, signor Fuentes, noi abbiamo la netta impressione che non riusciremo a farcela se non avremo almeno provato a parlare con i messicani come lei. Io saluto in lei l'uomo di lettere, il diplomatico e lo scienziato, ma, prima di tutto, io saluto il messicano.

Il comandante Marcos

DA Carlos Fuentes all'attenzione del comandante Marcos.

Caro amico, la sua lettera mi ha suscitato numerose riflessioni. La prima riguarda il tema della tradizione e della modernità. Il problema è il significato che noi diamo al termine modernità. Si tratta forse di una modernità che tende a escludere, a lasciare ai margini coloro che non sono in grado di unirsi alla corsa per il progresso? Ma, allora, che cos'è il progresso se non fa progredire la maggioranza dei cittadini di un Paese? E che cos'è il progresso senza una tradizione che lo alimenti? O non dobbiamo invece intendere per modernità un processo che tende a inglobare, che non lascia da parte alcun contributo per la costruzione dell'avvenire?

L'insurrezione nelle montagne del Chiapas ha provocato reazioni feroci in molti messicani della media borghesia. Ho sentito alcuni dire: «Gli indios sono un ostacolo al progresso e alla modernità». Con un corollario inevitabile: «Quindi, bisogna sterminarli».

Lei ci ha fatto ricordare che la nostra modernità deve comprendere anche tutti voi. Non attraverso l'imitazione di ciò che siamo, ma nel rispetto di ciò che voi siete, con tutto ciò che vi rende unici. Bisogna rispettare queste culture che vivono con noi, che ci trasmettono valori forse superiori ai nostri e che, senza dubbio, sono necessari all'arricchimento delle nostre concezioni della modernità e del progresso. Le culture indigene del Messico danno al mondo rituale e a quello mitico, alla morte, alla natura e alla comunità valori di cui la nostra modernità ha grande bisogno se vuole essere un po' più completa.

Lei mi ha aperto gli occhi su una comunità umiliata da 500 anni e che la rivoluzione non ha toccato se non marginalmente. Ma c'è anche un altro Chiapas, un Chiapas del futuro, da osservare secondo i principi della globalizzazione, e di cui lei ha parlato con straordinaria capacità di intuizione. Lei si è reso conto che nel processo di integrazione mondiale, voi, gli sfruttati del Chiapas, siete destinati a essere abbandonati al vostro destino.

Qualcuno doveva alzare la voce, far sentire rivendicazioni ancestrali e allo stesso tempo modernissime. La terra, la tecnologia, la scuola, i trasporti e, soprattutto, la giustizia. Fino a qualche anno fa, tutte queste rivendicazioni sarebbero state condannate in nome dell'anticomunismo. Voi, invece, siete i primi protagonisti del post-comunismo. Voi avete detto a tutti i messicani che le vostre aspirazioni non avrebbero potuto realizzarsi se non attraverso la democrazia.

Ma dovevate proprio impugnare le armi per arrivare a questo? Personalmente, sono convinto di no. Ritengo che sia preferibile percorrere le vie del diritto e cercare sempre una soluzione politica. La politica e il diritto, se si esercitano con la creatività necessaria, sono inesauribili.

Certo, io non sono un contadino del Chiapas. Probabilmente, non ho l'attitudine mentale né l'esperienza necessaria per mettermi nella vostra pelle e sentire ciò che provate. Ma, adesso, comandante Marcos, dobbiamo unire le nostre forze perché il 21 agosto si svolgano elezioni democratiche e credibili, in modo da evitare nuove ricadute nella violenza.

Carlos Fuentes

«Comandante Marcos la via delle armi non è la mia»

Il comandante Marcos e Carlos Fuentes

GRAN BRETAGNA

Le nuove misure anticrimine prevedono anche uno schedario genetico

L'arrestato che non parla è colpevole

Major cancella lo storico «diritto al silenzio»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' crollato un bastione della giustizia inglese, il diritto al silenzio. Ma nella polemica a risvolto politico che subito si è innescata, non sfugge ai più che l'Inghilterra ha compiuto una svolta per mettersi al passo dei tempi, destinata com'essa è a combattere la spirale criminale e ad impedire difese cavillose e sfacciatamente false. In sostanza chi è arrestato non ha più il diritto, sancito in precedenza, di rimanere zitto. D'ora innanzi il suo silenzio, quando interrogato dalla polizia, viene registrato come elemento a suo carico, di cui il tribunale terrà conto.

Tramonta, in un'Inghilterra che si domanda quali armi possano sconfiggere l'ondata criminale, il diritto che salvava dal carcere molti delinquenti: muti durante l'interrogatorio, gli occhi fissi al soffitto della stazione di polizia, e poi loquacissimi in tribunale - con l'aiuto di avvocati compiacenti - per dimostrare quanto fosse stato errato il loro arresto. Era l'arma preferita dai giovanissimi che sono la nuova spina nel fianco della società britannica, i mini-delinquenti che sfidano la polizia forti delle protezioni che la legge concede alla loro età. Ma era anche la tattica preferita da molti criminali incalliti. Silenzio, addio. Da marzo, quando le nuove norme entreranno in vigore, sarà meglio spiattellare tutto.

Finora, al momento dell'arresto, la formula che il poliziotto era tenuto a pronunciare dava carta bianca all'arrestato: «Non dovete dire nulla a meno che lo vogliate, ma ciò che dite potrà essere usato contro di voi». La nuova formula, le «60 parole» annunciate dal ministro degli Interni Michael Howard e già prese di mira dall'opposizione laborista, è molto più complessa (qualcuno dice che ci vuole un criminale colto per capirla): «Non dovete dire nulla, ma se non menzionate ora qualcosa che userete in seguito in vostra difesa il tribunale potrà decidere che il vostro silenzio rafforza le prove contro di voi. Tutto quanto direte sarà registrato e potrà essere usato se comparirete in tribunale».

Le riforme nella lotta contro la criminalità includono anche il potere dato alla polizia di perquisire il pubblico e le auto se si sospetta un possibile atto di violenza o di terrorismo. Inoltre chiunque sia incriminato sarà costretto a lasciare non solo le impronte digitali, ma anche quelle genetiche: qualche goccia di sangue consentirà di avviare uno schedario del Dna che potrebbe rivelarsi di grande aiuto nell'eterna lotta fra guardie e ladri. E' tuttavia attorno al silenzio che si dipanano le polemiche più accese.

Fabio Galvano

MEDIO ORIENTE

Un'accesa conferenza stampa, poi il leader dell'Olp sorride: coi cugini d'Israele sarà pace completa

Gaza, scomoda visita per l'ospite Peres

Scintille con Arafat, il muezzin tuona: «Profana il nostro suolo»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Una bandiera con la stella di Davide ha accolto ieri il ministro degli Esteri Peres al suo ingresso nella sede dell'Autorità palestinese di Gaza dove, assieme al leader palestinese Arafat e al ministro norvegese degli Esteri Bjoern Tore Godal, ha celebrato il primo anniversario degli accordi di Oslo che portarono al riconoscimento fra Israele e Olp. «Voi siete i benvenuti» ha assicurato Arafat ai suoi ospiti, nella conferenza stampa seguita alla cerimonia.

Poco prima, però, dal pulpito di una moschea di Gaza, un dirigente di Hamas, lo sceicco Ismail Hanyah, aveva inveito contro la visita dei due ministri degli Esteri. «Sono giorni di crisi - ha detto lo sceicco a migliaia di fedeli -. Noi abbiamo aperto i nostri cuori ai dirigenti dell'Olp e adesso loro consentono a Peres e a un altro straniero (Godal) di profanare il nostro terreno di Gaza, intriso del sangue dei martiri dell'Intifada». Lunedì Hanyah è stato interrogato per ore dalla polizia palestinese sugli attentati anti israeliani.

Peres ha portato ad Arafat due notizie sostanzialmente buone, anche se non della portata che il leader palestinese auspicava. La prima: la scarcerazione di 250 detenuti, in gran parte militanti di Al-Fatah, da ieri confinati nella zona autonoma di Gerico (Arafat, in realtà, ha bisogno di vedere la scarcerazione in massa di migliaia di detenuti, membri anche di organizzazioni islamiche). La seconda buona notizia: dalla settimana prossima, l'autonomia comincerà a manifestarsi anche in Cisgiordania, dove la responsabilità dell'intero sistema educativo passerà dal governo militare ai palestinesi. Arafat spera che quanto prima vi sia un passaggio dei poteri amministrativi in altri quattro settori civili, fra cui la raccolta delle tasse.

Arafat ha ricevuto da Peres dei sì a buona parte delle sue richieste. Ma i falchi vogliono tutto e subito

Ma come dieci giorni fa durante il summit fra Arafat e Rabin, anche ieri non sono mancate note stridenti e scintille fra israeliani e palestinesi. Nella conferenza stampa, Peres è tornato a chiedere un maggiore impegno «contro i terroristi di Hamas», e Arafat ha replicato risentito che «occorre tenere a bada gli estremisti di ambo le parti». I giornalisti israeliani hanno voluto sapere quando il Consiglio nazionale palestinese (il parlamento in esilio) emenderà quei paragrafi della Carta costitutiva palestinese che negano il diritto all'esistenza di Israele, e Arafat, piccato, ha replicato che non è in grado di convocare questa istanza «perché i responsabili israeliani alla sicurezza negano l'ingresso a Gaza e a Gerico a diversi membri del Cnp». Ma Peres gli ha strappato la parola: «Noi non obiettiamo affatto a una riunione del Cnp a Gaza».

Screzi a parte, israeliani, palestinesi e norvegesi hanno convenuto che a dodici mesi dagli accordi di Oslo si può essere ottimisti. «Un anno fa - ha commentato Peres - non eravamo sicuri che gli accordi sarebbero stati realizzati così speditamente e così in profondità come invece è avvenuto. Dagli accordi di Oslo, il Medio Oriente non è più lo stesso». Maestro di cerimonia, Arafat lanciava grandi sorrisi: «Vogliamo la pace con i nostri "cugini"».

Aldo Baquis

Svolta per fermare un nuovo esodo: i profughi verranno relegati nella base di Guantanamo

Clinton chiude l'America ai cubani

Il Presidente durissimo: non permetteremo a Castro di esportare il disastro che ha creato nella sua isola

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha rovesciato ieri la quasi trentennale politica americana di offrire asilo politico ai rifugiati cubani. «Oggi ho ordinato - ha annunciato il presidente - che ai rifugiati illegali da Cuba non sia consentito di entrare negli Stati Uniti». Saranno spediti nella base militare di Guantanamo, nella punta sud-orientale di Cuba, dove sono già ospitati 15 mila esuli haitiani. Restano disponibili, per i cubani, tra i 6 e gli 8 mila posti. «Cercheremo di individuare altri posti sicuri», ha detto il presidente. «Non permetteremo a Castro - ha aggiunto - di esportare negli Stati Uniti la crisi politica e economica che ha creato a Cuba». La minaccia di Fidel Castro, già in via di attuazione, di inondare la Florida di esuli cubani se l'America non avesse smesso di incoraggiare defezioni politiche, sembra aver avuto effetto. In Congresso l'opposizione già critica l'ultimo «flip-flop», cioè l'ultima capriola, di Clinton. Castro, tuttavia, non ne può gioire più di tanto, essendo chiaro che la situazione a Cuba sta precipitando.

Il rovesciamento di strategia era avvenuto giovedì notte, al termine di un'altra caotica giornata dell'amministrazione Clinton. In mattinata la portavoce della Casa Bianca, Dee Dee Myers, aveva sostenuto che il flusso degli esuli cubani veniva controllato «in modo ordinato». Sulla base di questo concetto, Clinton aveva risposto freddamente alla richiesta del governatore della Florida, Lawton Chiles, di proclamare lo stato di emergenza. Anche Janet Reno, ministro della Giustizia e cittadina della Florida, aveva rilasciato dichiarazioni ottimistiche, pur invitando i cubani a non rischiare «vita e membra» mettendosi per mare.

Poi, in tarda serata - erano circa le 10 e 30 -, è stata improvvisamente annunciata una conferenza-stampa di Reno alla Casa Bianca, dove si era appena conclusa la seconda riunione della giornata sull'emergenza cubana. Davanti a pochi giornalisti e con le luci semispente, il ministro per la Giustizia ha annunciato la conferenza-stampa di Clinton dell'indomani e un primo mutamento di politica. «Nello sforzo di convincere il numero più grande possibile di cubani a non rischiare la vita - ha detto Reno - tutte le persone intercettate da questo momento in poi verranno messe in detenzione». Era il segno della svolta, salutata con entusiasmo dal governatore Chiles, che qualche ora prima aveva avuto una brutta telefonata con Clinton e lo aveva apertamente attaccato in tv.

Secondo il «Cuban Adjustment Act» del 1966, a ogni cubano arrivato illegalmente sulle coste americane andrebbe automaticamente garantito l'asilo politico in quanto perseguitato da una dittatura. La prerogativa venne poi estesa anche agli esuli pescati in mare. In altri termini, i cubani venivano accolti mentre gli haitiani vengono rispediti indietro. Adesso i due gruppi sono su un piano di quasi parità, anche se i cubani, a differenza degli haitiani, possono sempre sperare nell'asilo politico dopo essere stati interrogati durante il periodo di detenzione. In una complicata contorsione giuridica, il «Cuban Adjustment Act» resta in vigore, ma i suoi effetti sono sospesi.

Solo pochi giorni fa, il Segretario di Stato Warren Christopher aveva solennemente dichiarato che la politica dell'immigrazione americana verso Cuba non sarebbe cambiata. «Non ci facciamo dettare la nostra politica di immigrazione da Fidel Castro», era lo slogan ricorrente. Lo ha ripetuto anche Clinton ieri, ma adesso è più difficile sostenere che risponda a una situazione reale.

Chiles aveva protestato perché le interviste agli esuli da parte dei funzionari dell'Immigrazione non davano garanzie: «Durano pochi minuti. Chiedono: "Sei un criminale?", "Hai malattie contagiose?". Loro rispondono "no" e sono liberi di girare per Miami, dove la criminalità è già altissima». Preoccupato per la sua prossima difficile rielezione - a novembre avrà contro Jeb Bush, figlio di George -, Chiles ha battuto i pugni sul tavolo di Clinton, preoccupato anche lui di perdere il sostegno della popolosa Florida. Clinton era anche assediato da altri incubi. Nell'80, quando era governatore dell'Arkansas, parecchi «marielitos» - gli esuli del grande esodo dal porto di Mariel - vennero mandati nel suo Stato, a Fort Chafee. Scoppiarono dei disordini e anche per questo Clinton si giocò la rielezione.

Paolo Passarini

COMPLEANNO ALLA CASA BIANCA

I desideri di Bill: meno attacchi, più golf

WASHINGTON. Per il suo quarantottesimo compleanno Bill Clinton ha espresso ieri tre desideri: che la legge anticrimine sia approvata, che a Washington si faccia politica in modo meno fazioso, e che nelle vacanze gli rimanga un po' di tempo per giocare a golf. «Questo - ha detto in una conferenza stampa - è un periodo esaltante per me. Mi piacciono le sfide». Il Presidente ha invitato i giornalisti che hanno seguito la conferenza stampa a tagliare con lui il dolce di compleanno. Ha sorriso quando gli hanno domandato se sia amareggiato dalle tante difficoltà di questi giorni: gli ultimi sviluppi del caso Whitewater, che hanno provocato le dimissioni di Roger Altman, il sottosegretario al Tesoro, e l'opposizione del Congresso alla riforma sanitaria e alla legge anticrimine. «Se riusciremo a superare lo spirito di fazione - ha detto - anche la riforma sanitaria sarà approvata». L'anno scorso Clinton aveva festeggiato i 47 anni con una vacanza nell'isola miliardaria di Martha Vineyard, presso Cape Cod nel Massachussetts, dove i Kennedy hanno una lussuosa villa. Anche quest'anno aveva in programma di recarsi nello stesso luogo ma finora gli impegni politici lo hanno trattenuto a Washington. (Ansa)

Unità della Guardia costiera con profughi cubani. Nella foto grande esuli a Guantanamo

REPORTAGE

UNA COMUNITA' TRADITA

L'ora del rancore nella Key West latina

Gli espatriati di vecchia data: «Bill maledetto...»

KEY WEST

ASPETTANDO l'uragano, qui sull'ultima lingua di sabbia nordamericana protesa verso il pentolone bollente dei Caraibi, i *cutter* bianchi della Us Coast Guard prendono il largo con maestosa pigrizia all'alba, nell'acqua immobile e color cobalto che faceva impazzire Hemingway e fa ancora sognare di rum, di vecchi e di mare. «Buona pesca», gridano con umor nero gli uomini che sciolgono le cime sui moli agli «skipper» della guardia costiera in partenza per un'altra giornata di pattuglia negli stretti della Florida, e le loro grida si spengono nel frastuono degli elicotteri che precedono le vedette e muovono l'aria bollente e fetida di molluschi marci, di nafta e di muffa che impregna tutti i porti del Tropico.

«Occhio all'uragano», avvertono i pescatori che rientrano dal lavoro della notte negli stretti e nessuno sa bene a quale uragano si riferiscano, se all'Hurricane Chris, il tifone che sta lentamente muovendo verso la costa rabbioso di piogge e di venti, o se all'Hurricane Castro, la bufera umana che ha cominciato a scaricare ventate di disperati su queste rive e ha già spazzato via 30 anni di politica di braccia aperte americane.

E' qui, nelle Keys, o nei Cayos, come li chiamano gli spagnoli, nella collana di banchi sabbiosi sempre più piccoli che si allontanano dal continente verso le Antille, che da sempre si incontrano ed esplodono in tempeste furiose il clima del Nord e quello del Sud, la gente del Caribe che agogna a salire verso il Settentrione e la gente del Nord America che migra verso il Mezzogiorno. Questa delle Keys è da sempre la via della droga che sale dalla Colombia, la porta d'oro del contrabbando umano di bambini da vendere e di organi umani da trapiantare, di miliardi mal guadagnati da nascondere al fisco, di profughi dominicani, haitiani, cubani, ed è la via dei tifoni che alla fine dell'estate arrivano inesorabili dalle acque calde dell'Atlantico a scaricarsi qui in Florida.

Nessuna motovedetta, nessun governo, nessuna minaccia di detenzione o di giustizia sommaria è mai riuscita a fermare gli uragani umani e atmosferici che salgono da Sud, e non ci riuscirà neppure Bill Clinton con la sua nuova politica dell'arresto e detenzione dei cubani. C'è troppa miseria di varie matrici politiche, c'è troppa disperazione travestita da colore locale, c'è troppa disparità fra i Caraibi e la Florida perché questa frontiera di acqua color cobalto e di sabbia corallo rosa possa essere mai sigillata. «Meglio detenuto in una prigione di Clinton che libero nell'Avana di Castro» dicono i «balseros», i traghettatori sulle zattere di gomma o di balsa che naufragano negli stretti della Florida sperando di essere ripescati dai cutter della guardia costiera e sbarcano facendo il segno di vittoria con le dita, alle telecamere delle tv americane.

Cuba è talmente vicina che se ne sente il sapore in bocca, se ne avvertono gli odori nel naso - giurano i cubani dei «Cayos», delle Keys - quando il vento tira da Sud. Non è vero, naturalmente, ma gli Stretti che dividono Key West da Cuba misurano appena 90 miglia di acqua, quattro ore di navigazione per le veloci vedette della guardia costiera e della Navy. E bisogna venire qui, sulla lingua di sabbia carica di alberghi di lusso e di negozi di souvenir, di pensioni da alcolizzati terminali e di friggitorie di «conch», l'enorme mollusco dei Caraibi, per sentire quanto violenta sia l'attrazione-repulsione per quell'isola bramata e maledetta che osò sfidare l'America, la Mafia, il Capitalismo Occidentale, la United Fruit e la Storia, letteralmente sulla soglia della casa americana.

Il leader cubano Fidel Castro

Nell'afa straziante del fine agosto, la stagione della massima umidità, nella luce irresistibile e immobile del Tropico ogni umore e ogni odio assumono subito colori abbaglianti e definitivi. Questa è una regione senza sfumature, senza chiaroscuri. Tutto acquista subito le tinte dell'intolleranza, delle passioni inconciliabili. Basta andare nella piccola tendopoli bianca e azzurra eretta dai cubani americanizzati a Key West per accogliere i fratelli del nuovo esodo, per sentire le ondate di odio salire e scendere, come le maree che coprono e scoprono i banchi dei Cayos. «Faremo pagare caro a Clinton e al suo amico governatore della Florida, Chiles, questa porta sbattuta in faccia a noi cubani», ringhia una donna, Mariela Martinez de Oliva, che gronda sudore sotto le tende del «Centro raccolta profughi» cercando di organizzare il trasferimento dei rifugiati verso Miami in autobus, a 200 chilometri di distanza. «Castro, il vecchio *zorro*, la vecchia volpe spelacchiata, si è dimostrato ancora una volta più furbo degli *yanquis* - ragiona un prete cubano, don Hector Serrano -, gli è bastato minacciare un altro esodo come quello dell'80 perché la Casa Bianca crollasse e si rimangiasse una politica di asilo che durava da 30 anni».

Sulla spiaggia bianca fra tende e cartoni una donna accusa «Gli yanquis sono caduti nella trappola di Fidel la vecchia volpe»

Sotto le tende, pagate e gestite interamente con i contributi privati dei cubani emigrati perché lo Stato della Florida piange miseria, 700 uomini, donne e bambini, gli ultimi arrivati sulla sabbia delle Keys giovedì, l'ultimo giorno prima che Clinton sbarrasse la porta, vivono come in una sorta di limbo accaldato, fra montagne di cartoni di latte Parmalat, di acqua minerale Evian, di prosciutto in scatola Spam offerti dai benefattori. Aspettano che un parente si faccia vivo dalla Little Havana di Miami per portarli via, tutti i cubani hanno un parente in Florida. Anche se nessuno di loro, neppure i bambini, ha l'aria denutrita o malata - anzi, questi profughi sembrano molto in forma per essere fuggiti da un'isola che si dice ridotta alla fame - tutti raccontano la stessa storia a chi li intervista.

Parlano di anni, mesi di progetti di fuga, di bustarelle pagate a funzionari e poliziotti perché fingessero di non vedere i preparativi, di improvvise repressioni e di altrettanta improvvisa permissività del governo nei porti di fuga, Mariel, Cojmar, di corse lungo gli scogli per abbordare le imbarcazioni che salpano verso il Nord. E di migliaia e migliaia di altri balseros, di fuggitivi pronti a gettarsi sulla prima zattera disponibile per tentare la roulette della traversata degli Stretti. «Solo la mancanza di materiale che galleggi frena l'esodo - dice Daniel Ortiz, un uomo di 37 anni letteralmente pescato dalla guardia costiera martedì notte mentre il suo gommone stava affondando già in vista della costa americana - e solo i vecchi non progettano di partire. Castro resterà a tiranneggiare un'isola di vecchi e di neonati».

Occorre fare sempre molta attenzione quando si parla coi profughi, siano essi cubani, haitiani, africani o slavi. Tendono tutti a raccontare quello che l'intervistatore vuol sentire, storie di orrori, di condizioni in-

Il ministro Usa Janet Reno

Un prete lamenta «Ma quale esodo? Ne arrivano appena 700 al giorno»

fernali, di sevizie e di oppressione politica. Devono giustificare davanti a se stessi, e a chi li deve accogliere, la decisione di scappare, di lasciarsi dietro le spalle nonni, genitori anziani, parenti infermi. Ma nei racconti degli ultimi cubani entrati in Florida c'è qualcosa di più, c'è lo stupore di una gente che per 30 anni è stata sedotta dal canto della sirena americana e quando decide di ascoltarlo scopre che la sirena ha chiuso la porta. «Ora ci vogliono rinchiudere a Guantanamo, nella base navale americana a Cuba, ma quanti ne possono stipare, laggiù dove già scoppiano con 15 mila haitiani?» si chiede il prete, il parroco della tendopoli di Key West.

Se davvero Castro spalancasse le porte, e arrivassero 125 mila cubani come nella fuga da Mariel del 1980, non c'è base né prigione né lager che potrebbe contenerli tutti, senza esploderne in rivolte e sommosse dopo poche settimane. «Parlano di invasione - scuote la testa don Hector -, ma al massimo sono arrivate 700 persone in un giorno, da Cuba. Ne arrivano di più, in un'ora soltanto, in un qualsiasi aeroporto internazionale americano. Qualche centinaio di persone al giorno sono una goccia nell'oceano dell'America».

E' difficile dargli torto, come è difficile condividere il panico del governatore della Florida che aveva chiesto addirittura lo stato di emergenza per questi quattro gatti bagnati in T-shirt e brache da bagno che la guardia costiera ripesca dagli Stretti prima che se li mangino gli squali. La tragedia cubana è un'insensatezza evitabile, se non fosse che anche gli dei sono impotenti davanti alla stupidità degli uomini. Sotto le tende bianche e blu di Key West, piazzate a discreta distanza dai grandi alberghi per non distruggere quel che rimane dell'alta stagione turistica ferita dalle notizie dell'esodo, sono venuti ad arenarsi 35 anni di reciproche follie ideologiche, di speculari scelleratezze rivoluzionarie e imperialiste, di Che Guevara e di Baia dei Porci. Ma chi paga il conto è come sempre la gente, chi paga è quel *pueblo*, quel popolo cubano che avrebbe dovuto essere liberato. E oggi si scopre solo sulle sue zattere di balsa, abbandonato dal suo «Lider» barbuto e da Clinton, ad aspettare l'uragano.

Vittorio Zucconi

Ai confini 70 mila civili che temono nuove stragi dopo la partenza dei francesi

Ruanda, riparte l'esodo dell'orrore

Migliaia in fuga, lo Zaire chiude la frontiera

BAKAVU. Nello Zaire frontiere chiuse per i profughi ruandesi. Di fronte alla nuova e drammatica ondata di persone che si stanno ammassando al confine, le autorità locali di Bukavu e il governo di Kinshasa hanno replicato questa volta con un'altrettanto drastica decisione: impedire l'ingresso nel Paese alle decine di migliaia di esuli. La misura è stata presa mentre dall'altra parte del confine, nella città di Cyangugu, si sta riunendo una massa di civili hutu che temono per la loro sicurezza ora che il contingente francese della missione «Tourqoise» sta per lasciare la zona conformemente alla risoluzione 929 del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Bakuvu rischierebbe di diventare una seconda Goma (la città dove sono ammassati 850 mila profughi), ha detto il funzionario dell'Acnur (Alto Commissariato dell'Onu per i Rifugiati) a Bukavu, Peter Romanovsky. Secondo il funzionario, sono già un centinaio le unità di commandos zairesi che pattugliano il confine.

Ma la versione fornita da Ginevra da un portavoco dell'Acnur, Fernando del Mundo, parla invece di un altro motivo: il governo dello Zaire avrebbe comunicato all'ufficio dell'Onu a Kinshasa che intende chiudere le sue frontiere ai profughi ruandesi se non viene concesso asilo politico agli ex leader del passato governo ruandese, a maggioranza hutu. Un ultimatum, dunque, che se confermato sarebbe considerato come una mossa di estrema gravità da parte del nuovo governo di Kigali che sta tentando di portare in giudizio coloro che si sono macchiati degli orrendi massacri, in gran parte compiuti da squadracce hutu su civili tutsi, nei mesi di sanguinosa guerra civile.

Proprio nei giorni scorsi, a Cyangugu, tre esponenti del governo di unità nazionale ruandese insediatosi dopo la vittoria dei tutsi avevano lanciato un appello alla riconciliazione nazionale offrendo garanzie per la sicurezza dei civili hutu e dichiarando che si perseguiranno solo i massacratori.

A Kibumba, nello Zaire, un piccolo profugo ruandese si protegge dalla pioggia

Bukavu è una cittadina di circa 170 mila abitanti, cui nelle ultime settimane si sono aggiunti tra i 50 e i 100 mila ruandesi. Altri 320 mila profughi vivono nei campi nelle vicinanze e gli operatori umanitari usano i camion per trasferire circa 1000 ruandesi al giorno dalla città ai campi che a mano a mano vengono allestiti. I ruandesi che si aggirano nella città sono alla ricerca di cibo perché l'Acnur ha deciso di fornire gli aiuti umanitari solo a coloro che accettano di trasferirsi nei campi: una misura tesa a scoraggiare l'insediamento stabile nella città.

Il flusso continua ininterrotto, in lenta ma costante crescita. L'altro ieri hanno passato la frontiera tra i 2 mila e i 4 mila civili ruandesi. Ieri il rappresentante del segretario generale dell'Onu per il Ruanda, Shaharyar Kahn, ha riferito che si calcola siano tra i 60 e i 70 mila i civili diretti a Bukavu.

L'Alto Commissariato ha intanto organizzato un ponte aereo per Kigali in modo da aumentare le scorte di aiuti umanitari, mentre il ministro dell'Interno del nuovo governo della capitale, Seth Sendashonga, tenta di convincere le popolazioni hutu della regione a non fuggire. Sono previsti più di trenta voli e le scorte dovranno servire anche per soccorrere i profughi che dovessero rientrare nelle località d'origine.

Il terribile destino che ha colpito proprio uomini, donne e bambini profughi rientrati in Ruanda, è il fulcro del drammatico rapporto reso noto da un gruppo di organizzazioni non governative e contenente racconti di uccisioni collettive commesse da uomini del fronte patriottico ruandese (Fpr) nel parco naturale dei Virunga. Tra queste, l'ente di soccorso olandese Novib ha riferito di quattro uomini ricoverati negli ospedali zairesi di Jomba e Rwanguba.

Tre dei feriti, provenienti dalla provincia ruandese di Ruhengeri, al confine con l'Uganda, erano rientrati nel proprio Paese dopo aver avuto notizie delle garanzie di sicurezza date dal governo di Kigali ai profughi che volevano tornare. Secondo il rapporto, il 3 ed il 4 agosto, mentre attraversavano il parco dei vulcani Virunga - noto per la presenza di gorilla in estinzione - gruppi di profughi sarebbero stati obbligati da soldati dell'Fpr a entrare nella foresta: qui sarebbero stati legati e poi uccisi a due alla volta con machete, martelli e zappe. I quattro sopravvissuti sarebbero riusciti a trascinarsi fuori dalle cataste di cadaveri, composte dai 100 ai 300 corpi. [a. st.]

L'avvocato di Carlos accusa

Jacques Vergès l'avvocato del super terrorista Carlos accusa François Mitterrand «I servizi segreti francesi volevano uccidermi»

«L'Eliseo ordinò di farmi fuori»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I servizi segreti francesi mi volevano uccidere. Il mio nome figurava in un elenco di personaggi scomodi "da eliminare" che gli 007 sottoposero nei primi Anni 80 a François Mitterrand. Lo so con certezza. Me lo confidò, tempo dopo, quello che doveva essere il mio killer: il capitano Paul Barril, ex co-responsabile della Sicurezza per l'Eliseo. Sfido il Presidente a smentirmi». Jacques Vergès, l'avvocato più celebre di Francia, risponde alle accuse che lo vogliono «fiancheggiatore», «complice» e «intermediario» fra il terrorista e Parigi nello spinoso dossier Carlos e - come sua abitudine - contrattacca. Rivelazioni autentiche o polverone difensivo? Barril, le cui recenti disavventure giudiziarie - nascose armi in un alloggio a Versailles per incastrarne gli inquilini, irlandesi, quali membri Ira - non testimoniano comunque in suo favore, tace. Ma una cosa, perlomeno, è sicura: il caso Carlos si accinge a divenire il feuilleton dell'estate '94. In prima pagina da quasi una settimana, con i suoi ormai quotidiani scoop e retroscena fa impallidire la tangentopoli pallonara di Bernard Tapie, telenovela ufficiosa per il '93. E alle già numerose capitali in gioco - Parigi, Khartoum, Bonn - si è aggiunta ieri, inattesa, Teheran. Scrive l'autorevole quotidiano cairota «Al-Ahram» che dietro la misteriosa cattura del venezuelano Ilic Ramirez Sanchez alias Carlos in Sudan vi sono gli iraniani. I quali avrebbero ingiunto al Paese amico di estradare in Francia il ricercatissimo ma ormai seminnocuo ultraquarantenne per farsi restituire, senza fastidiosi processi, due preziosi agenti su cui Parigi aveva messo le mani. Insomma, un classico «scambio di spie». Pioveranno le smentite, ma il dubbio è più tenace che qualsiasi versione ufficiale. Tanto più che «Al-Ahram» infarcisce la notizia con succosi dettagli. A suo dire, prima che esigenze diplomatiche superiori lo facessero scaricare da Khartoum, Carlos trovò nella leadership sudanese un ospite premuroso e magnanimo. Il «nemico n° 1» teneva corsi regolari di «strategia» nelle accademie militari, girava la capitale con un gorilla affibbiatogli dal regime, cenando - addirittura - da Hassan el-Turabi, l'uomo ombra dell'establishment. Altro che «ingresso clandestino» e falsa identità, come pretende il governo.

Ma le sorprese non finiscono qui. Ereditati gli archivi Ddr, la Germania Federale informò sin dal '92 Parigi sulle responsabilità di Carlos in alcuni fra i numerosi attentati che insanguinarono la Francia dall'80, ma la polizia non ne informò il giudice Jean-Louis Bruguière. Il quale doveva ritrovare mesi dopo a Budapest e Berlino quelle medesime fiches negategli dai suoi compatrioti. Omissione? Depistaggio? E' l'ennesimo interrogativo in una storia che già ne conosce a decine.

Ma uno, in particolare, appassiona il pubblico francese. Jacques Vergès, l'enigmatico difensore di Klaus Barbie che non si lascia tuttora sfuggire un solo imputato celebre, era davvero l'uomo cui Carlos affidò trattative top secret con Gaston Defferre, allora ministro dell'Interno ps, per ottenere clemenza processuale verso Magdalena Kopp e Bruno Bréguet, suoi complici? Le annotazioni della Stasi lo confermerebbero. Ma per Vergès sono «merda». E nega con vigore di avere negoziato una qualunque contropartita. Era semmai il Potere, osserva, che voleva trattare. La polemica divampa. «Le Monde» ha reso nota una lettera dell'autunno '93 in cui Louis Janet - oggi consigliere presso l'Eliseo ma all'epoca (l'82) segretario del premier Mauroy - riferisce le pressioni fattegli da Vergès. «Mi lasciò capire che era indispensabile scarcerare i due. E al mio diniego, si accomiatò preconizzando conseguenze "di estrema gravità"». Carlos potrebbe forse chiarire il mistero. Ma finché avrà Vergès per legale è legittimo dubitarne.

Enrico Benedetto

DAL **MONDO**

Montenegro, sparisce troupe tv italiana

BARI. Una troupe dell'emittente tv «Telenorba» di Conversano (Bari), composta da un giornalista, un cineoperatore e un tecnico, è stata bloccata l'altro ieri dalla polizia nel porto montenegrino di Zelenica. Dopo gli accertamenti i tre sono stati rilasciati, ma da ieri sera non si hanno più loro notizie. Il fatto è stato annunciato dalla stessa emittente, mentre il consolato montenegrino a Bari ha confermato l'episodio. [Ansa]

Omicidio Popieluszko Assolti i generali

VARSAVIA. «Vergogna» e «Abbasso i comunisti»: così una piccola folla riunita in un tribunale di Varsavia ha accolto la sentenza di assoluzione (per insufficienza di prove) di due generali dell'ex polizia segreta comunista, Wladyslaw Ciaston e Zenon Platek, accusati di essere coinvolti nel rapimento e nell'omicidio nel 1984 di padre Jerzy Popieluszko, famoso per i suoi sermoni a favore del sindacato Solidarnosc. [Agi]

Per la prima volta Shiva non fa il miracolo

NEW DELHI. Per la prima volta, non si è verificato il miracolo dell'erezione del fallo di ghiaccio del dio Shiva, il «Lingam», che ogni anno avviene ad Amarnath, a quattromila metri di altezza sull'Himalaya. I ventimila fedeli hanno interpretato il mancato evento come un presagio estremamente infausto. Gli scienziati invece chiamano in causa l'effetto serra, essendo il fallo di ghiaccio. [AdnKronos]

Droga nella City Lazard sotto inchiesta

LONDRA. Un'inchiesta è stata aperta tra gli impiegati della Lazard Brother, una delle più grandi e autorevoli banche d'affari della City di Londra, dove pare circoli la droga. La polizia ha sottoposto molti interrogati anche alla macchina della verità. [Ansa]

Un Arsenio Lupin beffa Scotland Yard

LONDRA. Duro colpo al mito di Scotland Yard. La celebre polizia londinese si è fatta rubare sotto il naso, nel corso di molti anni, un totale di dieci miliardi di lire da un suo contabile dalla doppia vita. Con una parte del denaro sottratto al bilancio di Scotland Yard Williams, 57 anni, tipico cittadino irreprensibile al di sopra di ogni sospetto, si è anche comprato il titolo di baronetto. Ora è stato denunciato a piede libero. [Ansa]

CORNO D'AFRICA

Bloccato con otto marinai nel porto di Bosaso, a bordo ci sarebbero uomini armati

Somalia, il peschereccio dei misteri

Sequestrata una nave italiana: deve pagare i debiti

NAIROBI. «Stanno bene e non hanno mai avuto la sensazione di correre pericolo o di subire minacce», ma anche «il comandante si rifiuta di parlare». Notizie contraddittorie, dunque, sulla sorte degli otto marittimi italiani a bordo del motopeschereccio «Airone» bloccato da alcuni giorni nella rada di Bosaso, a Nord della Somalia.

Ieri, da quanto si è appreso da fonti diplomatiche, è stato stabilito un contatto via radio con il capitano della nave dall'unità di crisi della Farnesina, come pare avvenga frequentemente da quando - il 10 agosto scorso - l'armatore ha avvertito della situazione il ministero degli Esteri. Contatti sono in corso anche con Yusuf Mohamed Ismail «Bari Bari», dirigente del Fronte somalo per la salvezza democratica (Ssdf) che ha trattato l'intesa sui diritti di pesca ieri al centro della vertenza che potrebbe risolversi con il pagamento di una sorta di multa. A bordo della nave ci sarebbero sei uomini armati. Sarebbe del tutto da escludere, comunque, ogni movente politico per il blocco della nave.

Nel pomeriggio di ieri una delegazione di autorità di Bosaso si sarebbe recata a bordo del peschereccio per compiere un sopralluogo e comunicare le condizioni del rilascio. Non essendo ancora stata chiesta una somma di danaro, né essendo stato impedito al comandante Spina di utilizzare la radio di bordo per comunicare con l'Italia e con i dirigenti della «Meridionalpesca», non si può affermare che il peschereccio sia sotto sequestro. Sarebbe più corretto rilevare che il battello ed il suo equipaggio sono stati fermati dalle autorità del porto di Bosaso per accertamenti concernenti una vertenza di tipo commerciale su eventuali mancati pagamenti di royalties sul pescato.

Nessun elemento di conferma si è peraltro avuto finora sulla ricostruzione giornalistica, pubblicata dal quotidiano «L'Indipendente», secondo la quale somali armati si sarebbero nascosti sull'«Airone» prima del 13 agosto durante la sosta nel porto di Gibuti, ed avrebbero poi dirottato il peschereccio verso Bosaso.

Ieri a Mogadiscio, intanto, una dozzina di dipendenti occidentali del programma alimentare mondiale (Pam) sono stati sequestrati nella palazzina che ospita abitazioni e uffici da una sessantina di somali armati che hanno circondato il complesso. Proprio di fronte vi è un comando di caschi blu nepalesi che non sono intervenuti. La notizia è stata data dal portavoce militare Unosom, maggiore Richard McDonald, secondo il quale «il personale non è sotto diretta minaccia delle armi». I somali, infatti, si sarebbero limitati a circondare l'edificio senza sparare e senza tentare di entrarvi. Sempre secondo la fonte Unosom, l'episodio potrebbe essere stato originato da un contrasto su compensi pretesi dai somali per servizi forniti al personale Pam.

Nella città la situazione negli ultimi giorni è relativamente tranquilla, dopo che sono cessate due settimane fa le sparatorie tra clan rivali.

E' ancora in possesso dei suoi rapitori una operatrice umanitaria svedese dell'organizzazione religiosa «Swedish church relief». Non risulta che sia stato chiesto alcun riscatto per il rilascio della donna.

Riguardo alla forza di pace internazionale in Somalia, ieri il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali in un rapporto al Consiglio di Sicurezza ne ha suggerito una riduzione. «La forza internazionale - scrive Ghali - dovrebbe essere ridotta dai 18.700 effettivi presenti ai 17.200 entro la fine di settembre e a 15.000 verso la fine di ottobre. Se non si registrerà alcun progresso nella situazione somala entro la fine di settembre il Consiglio di sicurezza dovrà decidere per quanto tempo ancora intende mantenere una forza di 15 mila uomini a protezione dell'operazione umanitaria».

Nel rapporto il segretario generale sottolinea che l'operazione avrebbe dovuto da tempo privilegiare la ricostruzione agli obiettivi militari, ma aggiunge che qualsiasi sforzo in tal senso è stato compromesso dalla «lentezza del processo di riconciliazione politica e un deterioramento progressivo delle condizioni di sicurezza».

«La mancata collaborazione delle fazioni in guerra venute meno agli impegni presi - afferma Ghali - solleva dubbi circa la serietà del loro impegno nei confronti della pace e della riconciliazione nazionale». «In tale contesto - conclude - alcuni membri del Consiglio di Sicurezza e Paesi donatori hanno fatto sapere di non essere più preparati a fare fronte indefinitivamente all'onere finanziario che comporta l'operazione di peace-keeping». [Ansa-Agi]

Il motopeschereccio Airone bloccato nella rada di Bosaso

GERMANIA

Vertice informale dei ministri degli Esteri Nato dopo i funerali di Woerner: bisogna premere su Mosca

«Nella mafia del plutonio anche gli 007 tedeschi»

Choc a Bonn: avrebbero alimentato il mercato clandestino radioattivo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche i servizi di sicurezza tedeschi hanno alimentato il mercato clandestino di materiale radioattivo? Mentre i ministri degli Esteri Nato decidono una strategia comune nella lotta alla «mafia dell'atomo», crescono a Bonn le perplessità sui metodi usati dagli agenti federali: l'uomo di 34 anni arrestato la scorsa settimana a Brema perché trovato in possesso di un piccolo quantitativo di plutonio 239, nel 1992 aveva lavorato per la Bka, la polizia criminale. Lo ha confermato un portavoce, che ha respinto tuttavia ogni connessione dell'Agenzia federale con il caso di Brema.

Ma le ammissioni della centrale investigativa infiammano la polemica e sollevano un interrogativo soprattutto, nel Paese già allarmato: sono state le forze di sicurezza a incoraggiare quel mercato clandestino che non riescono a smantellare? Secondo il procuratore di Brema Hans Georg von Bock il rischio esiste: «L'interesse che dimostriamo e il denaro che offriamo (ai trafficanti) possono contribuire a fare entrare il plutonio in Germania», ha dichiarato in televisione. E favorire la nascita di un mondo sotterraneo, equivoco: secondo l'avvocato Werner Leither, esperto del settore, «agenti infiltrati, poliziotti, spie e giornalisti lavorano tutti in questo mercato. I milioni di marchi che vengono offerti svegliano cani addormentati e attraggono un sacco di gente». Propro a un giornalista l'uomo arrestato a Brema aveva offerto un piccolissimo campione di plutonio 239. Per conto di una banda internazionale, o per un servizio di sicurezza al quale aveva messo a disposizione l'esperienza maturata nella Bka?

Mentre le inquietudini crescono, Bonn chiede aiuto agli alleati. Ieri il ministro degli Esteri Klaus Kinkel ha avuto un incontro informale a Bruxelles con i colleghi dell'Alleanza, in margine ai funerali dell'ex segretario della Nato Manfred Woerner. Secondo fonti tedesche, i ministri avrebbero deciso di aiutare Mosca con l'invio di esperti, mezzi tecnici e finanziari, affinché i controlli nelle centrali e nei laboratori del Paese diventino più rigorosi. Questo tema scottante, è stato deciso, sarà al centro del vertice comunitario di dicembre e di quelli - informali - che i ministri degli Interni e degli Esteri avranno all'inizio di settembre.

Ma i dubbi sull'atteggiamento di Mosca aumentano. Domani Eltsin riceverà l'inviato di Kohl, Schmidbauer, al quale ha assicurato la massima collaborazione. Ma le autorità russe insistono nel denunciare le «provocazioni occidentali», i sospetti che uranio arricchito e plutonio provengano dalla Russia: «Vogliono costringerci a comprare la loro assistenza nella costruzione di sistemi di sicurezza e depositi per materiale radioattivo», ha lamentato il vice ministro per l'energia Mikerin. La risposta di Schmidbauer è stata tagliente: «Propaganda a uso e consumo del pubblico». Ma se l'inviato di Kohl assicura di andare a Mosca per «cooperare» e non per «accusare», sono in pochi a dubitare che il materiale sequestrato in territorio federale provenga dalla Russia. Dopo le «certezze» di un alto funzionario dell'Euratom, Wilhelm Gmelin, un'altra conferma ai sospetti di Bonn è arrivata ieri da un esperto russo. In una intervista al tg della Zdf, il fisico Vladimir Chernosenko ha denunciato il «coinvolgimento di personaggi ufficiali russi nei traffici». Con una precisazione inquietante: dai laboratori dell'ex Urss «sono già uscite alcune tonnellate di uranio e almeno mezzo quintale di plutonio».

Emanuele Novazio

A Palermo arrestato un disoccupato. Chiusa per un incendio la statale del lago di Garda

Incendi, battaglia sul decreto

Pannella: variamo subito pene più severe

ROMA. Mentre l'incendio che ha incenerito la Conca d'Oro era stato appena domato, un disoccupato di quaranta anni voleva dare il suo tocco finale. Ma Vincenzo Gianni, questo il suo nome, originario di Napoli, da anni residente nel capoluogo siciliano, è stato arrestato, giovedì notte, mentre tentava di dar fuoco al sottobosco. Gli investigatori, dopo averlo rinchiuso in carcere, si chiedono se abbia agito su commissione o individualmente. Intanto, mentre si avvicina l'ipotesi di un decreto legge anti-incendiari, i tre presunti piromani della Forestale, fermati giovedì pomeriggio, sono stati rilasciati.

Anche ieri incendi sono stati segnalati un po' ovunque nella penisola. In provincia di Imperia sono intervenuti, da Nizza, due aerei francesi che hanno contribuito a spegnere un incendio che si estendeva per oltre venti ettari su un fronte di fuoco di 1000 metri. Altri aerei ed elicotteri della Protezione civile hanno tentato di fermare le fiamme in provincia di Messina (Santa Marina di Saline), Reggio Calabria (Condurfuri), Lucca (Borgo a Mozzano) e Brescia (Limone sul Garda). La stessa statale del Garda è stata chiusa tra Limone e Riva. E lo rimarrà secondo la polizia stradale almeno per due giorni. Restano aperti invece i tunnel che collegano Riva alla val di Ledro. La Navigarda, che gestisce i collegamenti navali sul lago, assicurerà una corsa supplementare la sera e una la mattina sulla linea che collega Limone e Riva.

In serata un nuovo incendio è divampato sul versante bellunese del massiccio del Grappa. Sembrava che le fiamme propagatesi tre giorni fa fossero ormai circoscritte. Invece, forse a causa di un fulmine, i vigili del fuoco sono di nuovo in azione.

Quando sono già andati in fumo, dall'inizio dell'estate, trecento miliardi di «natura» (calcolati dalla Forestale in base a dieci milioni di lire per ettaro), il governo sembra finalmente voler correre ai ripari: nel mirino ci sono i piromani. A fare pressione, perchè vengano accorciati i tempi del provvedimento annunciato dal governo per l'emergenza incendi, è Marco Pannella, ormai compreso nel ruolo di pungolo critico della maggioranza. «Da domenica - ha detto - ho pubblicamente chiesto che l'ottima iniziativa preannunciata dai sottosegretari Fumagalli Carulli e Contestabile come disegno di legge, fosse invece oggetto di un immediato decreto». Secondo il leader radicale «dato che ci troviamo di fronte a reati di strage, il decreto dovrebbe essere emanato già nelle prossime ore».

E alla Fumagalli Carulli, che concorda sul provvedimento d'urgenza («con me sfonda una porta aperta», ha detto), Pannella ha ribadito che la porta, per ora, resta chiusa: «Occorre sfondarla e varare il decreto nelle prossime ore - ha ribadito il leader dei Riformatori -. Tecnicamente è possibile, e non occorre attendere il 26 agosto». Questa è, infatti, la data concordata tra il sottosegretario Fumagalli Carulli e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. [s. s.]

A destra la statale gardese ieri chiusa per incendio

«E' vero dietro i fuochi spesso c'è l'intenzione di assicurarsi un lavoro anche per il futuro Ma noi non c'entriamo»

«Ad accomunarci con gli operai è soltanto un aggettivo Le loro assunzioni le decidono i politici»

Un aereo «Canadair» impegnato in un'operazione di spegnimento

IL COSTO DI UN ETTARO BRUCIATO (compreso il lavoro)

AUTOBOTTI	2 milioni
MEZZI AEREI	10-30 milioni
CANADAIR (un'ora di volo)	10 milioni
ELICOTTERO (un'ora di volo)	1,5-5 milioni
RIMBOSCHIMENTO	10 milioni

I DANNI DI QUESTA ESTATE

ETTARI DISTRUTTI	28 mila
RIMBOSCHIMENTO	200 miliardi
SPEGNIMENTO	100 miliardi
TOTALE	300 miliardi

(dati stimati, fonte Wwf e Corpo forestale)

RETROSCENA

DIFENSORI DEL BOSCO

«Non siamo i carnefici dei boschi»

La Forestale: la colpa è degli stagionali

ROMA

FORESTALI che fanno i piromani in Sardegna e in Sicilia. Altri forestali che si ammazzano tra di loro in Calabria. Ma chi sono questi uomini che dovrebbero difendere i boschi? Riedizioni agresti di *dottor Jekyll e mister Hyde*? «Guardi, per noi del Corpo forestale ogni titolo di giornale è una mazzata. Bisogna sempre distinguere: un conto sono gli agenti del Corpo, un altro sono gli operai stagionali. Ci accomuna solo un aggettivo». La voce dell'ingegner Fausto Martinelli, alto dirigente dei forestali e braccio destro di Alfonso Alessandrini, responsabile nazionale, è affranta. L'argomento è di quelli che hanno gettato un intero ministero nello sconforto.

Hanno un bel darsi da fare, infatti, gli ottomila agenti forestali, nel curare tutto l'anno i parchi e nel girare i boschi. Poi arriva l'estate: scoppiano gli incendi e c'è la «carica» degli operai stagionali. Un numero imprecisato, ma imponente. Sono almeno centomila e vengono assunti dalle Regioni, specie quelle meridionali, secondo criteri su cui è meglio stendere un velo pietoso. La Calabria da sola ne ha ventimila.

Allora, ingegner Martinelli, non ci fate proprio una bella figura.

«Lo sappiamo. La gente legge e pensa: ma che bravi, questi forestali! Con una mano accendono e con l'altra spengono. Anche i più avvertiti, quelli che sanno la differenza tra un agente e uno stagionale, penseranno che non sappiamo sceglierci i collaboratori. E poi, che vuole, star lì a precisare è una cosa antipatica. Sembra che vogliamo nasconderci dietro un dito. Ma si sappia che le assunzioni le fanno gli assessori regionali. Noi non c'entriamo niente, neppure in via gerarchica. Gli operai forestali vengono assunti per piantare alberi e ripulire i boschi. Fanno attività antincendio solo quando gli si chiede di dare una mano».

Il Wwf, però, ha dato l'allarme. Sostiene che dietro gli incendi c'è un vero e proprio business e chiede maggiore prudenza nelle assunzioni.

«Guardi, le ripeto che con noi gli operai forestali non c'entrano niente. E comunque, è vero, sappiamo tutti che molti incendi nascondono il grande malessere del Mezzogiorno. In tanti casi, dietro il fuoco, c'è l'intenzione di crearsi un lavoro anche in futuro. Inutile nascondere che il settore agro-forestale è uno degli sfoghi alla disoccupazione. Più che dare un lavoro, si fa assistenza. E allora, se passa la logica che più si brucia e più si lavora, si può anche arrivare a queste aberrazioni».

E invece voi lavorate a salvarli, i boschi.

«Quest'anno, nonostante gli ultimi eclatanti casi, la situazione è molto migliorata rispetto al 1993. Il numero degli incendi finora è dimezzato. C'è da dire, però, che quell'anno fu una tragedia».

Ma davvero sono i forestali, nel senso di operai stagionali, a dare fuoco ai boschi italiani? E poi, sono davvero invincibili, questi incendi?

«Azzerare gli incendi è un'utopia - risponde l'ingegner Alfonso Alessandrini -. Colpiscono in tutto il mondo e il Mediterraneo è un'area particolarmente sensibile. Il vero antidoto è la prevenzione. E in questo l'Italia ha fatto molti passi avanti. Venti anni fa, non avevamo nemmeno un'autobotte. Oggi abbiamo uomini e mezzi, anche se servono più sinergie. Ma soprattutto occorre dimostrare che l'industria del fuoco è un clamoroso boomerang anche per chi cerca lavoro. Perché si distrugge una miniera di nuova occupazione».

Quale miniera?

«Ci sono progetti, del governo e della Cee, che stanziano complessivamente mille miliardi per la manutenzione e la creazione di nuovi boschi. Significano ventimila posti di lavoro ogni anno. Centomila occupati in cinque anni. E non si tratta di lavorare come boscaioli, ma come gestori della foresta. L'Italia si avvia ad avere un terzo del territorio coperto da boschi. Eppure continuiamo a importare l'80 per cento del fabbisogno di legno. E' ora di imparare a rispettare e sfruttare le foreste. A considerarle un bene di grande valore, come accadeva in passato, quando gli incendi erano molti di meno perché il bosco era considerato un bene di tutti».

Francesco Grignetti

FUTURO VERDE

Non servono altre leggi Deve cambiare la cultura

IERI, in un articolo di Camon che intervistava Olmi, si parlava di incendi boschivi e di giovani incendiari e violenti che «adottano un modo, brutto e colpevole, per non entrare nella nostra cultura». Ma andiamo in ordine: il primo a incendiare boschi è stato Zeus che scagliando un fulmine ha colpito un albero rinsecchito. Gli umani hanno avuto grande spavento, poi - dopo quante lune? - hanno rimosso il terrore e imparato a usare il fuoco per cucinare la carne delle prede e per riscaldare le atre caverne. Dopo millenni, quando alcuni divennero agricoltori, il fuoco fu usato per liberare il terreno dagli alberi per far crescere i cereali. E dopo altri secoli come terribile arma di guerra, così che ancora oggi si dice: il fuoco della prima linea, il fuoco del nemico, i cannoni fanno fuoco e «fuoco!» è l'ordine di sparare. Fuoco terrorizzante e benefico, salvifico e distruttivo, morte e vita, calore e luce.

Ma ogni estate, purtroppo, bruciano i boschi e le televisioni e la stampa dilatano il problema che da sempre esiste, come fosse cosa solo di oggi e dicono «L'Italia brucia», «L'Italia va a fuoco», «Migliaia di ettari di boschi in fiamme» e si propongono nuove leggi e, persino, la pena di morte per i piromani.

Chi non ha memoria corta, chi sa guardare il paesaggio, può confrontare e vedere come invece i boschi d'Italia siano in continuo progredire, guadagnando anno dopo anno quei terreni che erano stati sboscati nell'Ottocento per far pali per il telegrafo e traversine per le strade ferrate, o al tempo della Prima guerra mondiale per travature e tavolame da usare in linea, o al tempo del Ventennio per fare spazio alla «battaglia del grano». Ecco dei semplici dati rilevati dall'Inventario Forestale Nazionale: nel 1870 erano 5.300.000 gli ettari di bosco, nel 1911 4.564.000, nel 1950 5.620.000; ma nel 1988 ben 8.675.000. Dal '50 all'88 sono aumentati di oltre tre milioni di ettari, e a questi, fino ad oggi, ne dobbiamo aggiungere forse ancora un milione o più. Quasi un terzo del nostro territorio nazionale è coperto di boschi. Per il 60 per cento sono da considerarsi sani; il rimanente 40 per cento presenta danni, anche lievi, per piogge acide, azioni meteorologiche o malattie tradizionali. Insomma la natura e la cultura forestale sanno riequilibrare i danni. Quello che occorre non sono nuove leggi - ci sono! - o frettolosi decreti ministeriali fatti sotto la spinta di immagini televisive o di emozioni, ma leggere e riflettere per formare una nuova coscienza e un maggior impegno individuale. E questo vale più degli aerei antincendio, dei pompieri e dei volontari perché dove si viveva di bosco il bosco ancora vive.

E, infine, i giovani che bruciano il bosco, o che tirano sassi dai cavalcavia, o che bastonano uno di colore diverso, sono per fortuna molto pochi: fatti simili sono sempre esistiti, solo che oggi sono ampliati a dismisura dai media. A questi giovani ignoranti e imbecilli si contrappongono i moltissimi che studiano e lavorano, consapevoli dei problemi del nostro tempo.

Mario Rigoni Stern

IL CASO

«DIFENSORE» DEI PIROMANI

Scienziato controcorrente «Il fuoco aiuta la natura»

LA tesi è suggestiva: gli incendi di boschi e foreste fanno bene al territorio, suppliscono a una mancata azione dell'uomo, cioè la pulizia del sottobosco che una volta facevano i contadini, e alla fine consentono alla natura di far ricrescere in meglio la vegetazione.

Non è una tesi nuova, in passato venne già avanzata. Ma ora la conferma giunge da una fonte autorevole: Bernard Picon, ricercatore francese del Cnrs, il Centro nazionale per le ricerche scientifiche, specialista in Sociologia dell'ambiente. Picon ha studiato a lungo il fenomeno degli incendi estivi (abbondanti e dolosi anche in Francia, 40 mila ettari in fumo ogni anno, specie nel Sud) e ha deciso di spiegare le conclusioni in un'intervista a «Le Nouvel Observateur».

Dice Picon che gli incendi possono essere ovviamente pericolosi per l'uomo, ma sul piano ecologico «non sono affatto catastrofici, come spesso si ritiene. Al contrario, favoriscono la rigenerazione delle speci. I germogli che erano sottoterra da molto tempo si mettono a crescere rapidamente, dopo il passaggio del fuoco. La vegetazione si diversifica e così facendo aiuta a diversificare anche la fauna. Tornano animali che erano scomparsi».

Ad esempio, i conigli selvatici. In Francia erano ormai spariti, adesso, dopo una serie di incendi nelle zone dove risiedevano in passato, sono ricomparsi. E la ragione è semplice, il fuoco ha trasformato molti boschi in prateria, quindi abbonda l'erba, proprio quella che è alla base dell'alimentazione dei conigli, che hanno ritrovato l'ambiente ideale.

Il concetto, paradossalmente, è: i boschi crescono a dismisura sui campi abbandonati dall'uomo negli ultimi decenni, e il fuoco non fa altro che sostituirsi a quella che una volta era l'opera bonificatrice del contadino. Picon porta ad avallo della sua tesi alcuni dati: dimostrano che nella Francia del 2000 l'estensione delle foreste non è affatto diminuita, come crede la gente, anzi, è superiore a quella del secolo scorso ed è tornata ai valori del '400, quando i campi erano intensamente coltivati perchè unica fonte di vita.

«Questo rallegrerà i cittadini - osserva lo scienziato - ma rattrista il contadino, perché per lui l'albero non è vita ma morte, è un segno di superficie non coltivata, abbandonata. E in più una pianta pompa tanta acqua dalla falda freatica, togliendola a uomini e animali. Un villaggio circondato da boschi significa la fine dell'attività rurale».

Allora, viva i piromani? «Non esageriamo - ribatte Picon - dico solo che bisogna ridimensionare certi discorsi allarmistici sugli incendi». [p. pol.]

«I boschi rigenerati dal fumo Nell'ultimo secolo la loro estensione è aumentata»

Trecento miliardi andati in fumo. E' il primo provvisorio bilancio di quanto costeranno alla comunità i roghi dell'estate '94
Lo ha stilato il Corpo forestale dello Stato

Creta

L'isola divorata dalle fiamme

ATENE. La Grecia ancora nella morsa del fuoco. Due grossi incendi sono divampati ieri nell'isola di Creta. Il primo, presso la città di Ierapetra, ha provocato la distruzione di 70 mila ettari di foreste e coltivazioni: più di 250 mila alberi di olive sono andati in fumo e molti animali sono morti.

Situazione migliorata, invece, nella regione di Chania, ad ovest dell'isola di Creta: sono bruciati più di 20 mila ettari di foresta, ma nella tarda serata di ieri, grazie al fatto che il vento si era calmato, gli aerei antincendio sono potuti intervenire con efficacia.

Intanto, dopo quattro giorni, è stato domato il grosso rogo scoppiato nell'isola di Lesbo. Tre nuovi focolai si sono, però, sviluppati a Corfù, presso Ioannina (Epiro) e a Konitsa, vicino al confine con l'Albania. Si calcola che, dall'inizio della settimana, siano andati distrutti circa 10.000 ettari di foresta. [Ansa]

Capo Rizzuto: banda del racket taglieggiava i villeggianti

«Pizzo» sulla casa delle ferie

«Dateci due milioni o il prossimo anno troverete soltanto un cumulo di macerie»

ISOLA CAPO RIZZUTO. In quella zona, chiunque fosse proprietario di una casa o pensasse di costruirsene una, chiunque fosse titolare anche solo di un negozietto doveva pagare «mazzette». Ma le dovevano pagare anche quelli che avevano acquistato una casa davanti ad uno dei mari più belli della Calabria per trascorrervi le vacanze. Una vera e propria industria delle estorsioni che i carabinieri hanno stroncato con il fermo di due persone, i fratelli Vincenzo e Giuseppe Pugliese (un altro loro fratello è riuscito a scappare) accusati d'avere taglieggiato per anni chi aveva interessi alla Marinella, ad Isola Capo Rizzuto. Isola, con l'omonimo immaginario quartiere dove Ed McBain ambienta molte delle avventure dei detective dell'87° distretto, ha in comune una realtà fatta di violenza, comunque condizionata dalla 'ndrangheta, che qui ha un solo nome, Arena. Un clan che dimostra la sua durezza e la sua potenza con il fatto che non accade nulla di grave da tempo e quando i carabinieri intensificano, come sta accadendo da mesi, la loro azione di prevenzione fioccano gli avvertimenti. Come l'ordigno che, una settimana fa, è stato lanciato nel cortile della caserma nel momento in cui gli equipaggi di una radiomobile si stavano dando il cambio. Per poco è stata evitata una strage. Per questo quando i Pugliese andavano per minacciare, ad intimare ai proprietari di case estive di pagare (dal 1982 ad oggi la somma era «lievitata» da 500 mila lire a 2 milioni mensili) dicevano di aver preso il posto di Giuseppe Capicchiano, un «clone» della cosca Arena, assassinato in un agguato di mafia tre anni fa.

I Pugliese - ai quali è stata contestata solo l'accusa di estorsione, ma che rischiano d'essere incriminati anche per ben altro - avrebbero agito senza alcun timore, a viso scoperto, con la sfrontatezza di chi non teme nulla. «Abbiamo raccolto in tal senso - dice il tenente colonnello Pasqualino Ippolito, comandante del reparto operativo dei carabinieri di Catanzaro - deposizioni a dir poco indicative del clima che avevano creato alla Marinella. C'è stato riferito che facevano irruzione in casa delle persone per chiedere il pagamento della "mazzetta" quando addirittura non bloccavano le automobili per strada mettendo le loro per traverso. A coloro che sono proprietari di case estive (molti risiedono al Nord) dicevano che, se non avessero pagato, la prossima estate avrebbero trovato solo i muri, e forse neanche quelli».

I carabinieri di Catanzaro non si sbilanciano più di tanto nel quantificare il numero di coloro che sono stati soggetti in questi anni ai taglieggiamenti. Ma una stima prudente fa salire il totale ad almeno 50-60 persone che - con interessi alla Marinella - si sono viste avanzare richieste (accompagnate da una buona dose di minacce) di pagamento di somme anche elevate di denaro. Qualcuno di quelli che non hanno pagato, tornando a casa l'ha trovata senza porte e senza finestre; qualcun altro ha trovato il bagno devastato. Ma questi sono stati quasi fortunati perché c'è stato chi la casa l'ha vista bruciare sotto i propri occhi.

Giuseppe Pugliese, che risulta residente a Torino, in via Glesio, è ufficialmente nullafacente e i precedenti penali che gli si attribuiscono sarebbero stati commessi, stante le denunce, tutti nel capoluogo piemontese, il fratello è invece un imprenditore agricolo che, lo scorso anno, è finito in un'inchiesta per una truffa miliardaria all'Aima relativa al conferimento dell'olio d'oliva.

Giuseppe e Vincenzo Pugliese, spalleggiati dal fratello, secondo i carabinieri avevano creato un clima di terrore «al quale - aggiunge Ippolito - la gente ha cominciato a sottrarsi proprio in questi giorni, vedendo i nostri militari pattugliare in continuazione le strade, dando il senso della presenza dello Stato».

Diego Minuti

Isola di Capo Rizzuto: i taglieggiatori ne avevano fatto il centro del loro business

IL CASO

BABY ODISSEA SULL'APPENNINO

Dimenticano il figlio al pic-nic

Il bimbo ritrovato dopo cinque ore

CAMPOBASSO

IN «Mamma ho perso l'aereo», primo di una riuscita serie di film con protagonista il piccolo Macaulay Culkin, una numerosissima famiglia dimenticava a casa uno dei quattro figli, il più piccolo, dopo essere partita per una vacanza natalizia. Il bambino sfuggiva al controllo dei genitori che si accorgevano della sua assenza ormai tardi, sull'aereo in volo. Dalla storia alla realtà.

Un analogo episodio è accaduto a Campitello Matese, località montana dell'Appenino molisano. Una numerosa famiglia, nonno, i suoi tre figli, ed un corredo di sette o otto nipoti, ha scelto la montagna per fuggire dal caldo delle città. A Boiano in estate il nonno, Vittorio Altieri, guida uno di quei trenini per bambini che si snodano lenti tra i giardini e le piazze; è stato raggiunto dai parenti, alcuni da Campobasso, altri da Napoli e Pietro Altieri, con i suoi quattro figli, da Roma.

L'allegra brigata, una ventina di persone in tutto, è salita a bordo di tre autovetture e si è diretta verso Campitello Matese. Lì ha approntato un pic-nic mentre lo stuolo di figli e nipoti si è sparpagliato.

Poi è giunta l'ora di andare via. Il viaggio di ritorno sarebbe stato lungo e faticoso, e allora, richiamati i bambini, raccattati i resti del pranzo, e caricato tutto sulle automobili, la brigata è ripartita.

Una scena dal film «Mamma, ho perso l'aereo» che narra una vicenda analoga a quella accaduta al piccolo Massimo sull'Appennino molisano

Così ha fatto anche la famiglia Altieri, solo che al momento di partire è stato dimenticato uno dei bambini, il più piccolo, Massimo, di 5 anni. I genitori erano sicuri che si trovasse nell'auto del nonno, questi pensava che al piccolo badassero il padre e la madre.

Massimo ha pianto per circa due ore prima che il titolare dell'albergo «Miletto», Salvatore Muccilli, si accorgesse di lui. «L'ho visto per strada solo, impaurito e piangente - racconta Muccilli - l'ho preso in braccio e l'ho portato in albergo. Tra i singhiozzi - prosegue - mi ha detto a malapena il suo nome. Allora sono uscito ed ho chiesto a tutti i turisti che ho incontrato se avessero smarrito un bambino, ma nessuno era alla ricerca di Massimo. A quel punto non mi è rimasto altro che chiamare i carabinieri».

Ed il piccolo Massimo, ristorato e rassicurato dall'albergatore, ai carabinieri della stazione di Boiano ha dato un particolare che l'ha fatto identificare inequivocabilmente: «Mio nonno guida un trenino», ha detto. I militari hanno subito capito che si trattava di Vittorio, l'hanno chiamato al telefono di un bar della piazza di Boiano e gli hanno chiesto se per caso avesse perso un nipote per strada. L'anziano Vittorio ha prima rassicurato i militari che i suoi nipoti erano tutti con lui, sul trenino, e che mancavano solo quelli ripartiti per Roma. Uno di questi ultimi, però, si chiamava Massimo, come quello trovato dall'albergatore. Una corsa in auto a Campitello Matese ed il bimbo ha ritrovato la sua famiglia. In parte.

I suoi genitori, infatti, pare che non si fossero accorti della sua assenza dall'auto se non a decine di chilometri di distanza dal punto dal quale erano partiti. Hanno riabbracciato il piccolo Massimo dopo cinque ore.

Giuseppe Cuantella

ISOLE-CARCERE

Meglio i penitenziari che le orde di turisti

LE isole-penitenziario, Asinara, Pianosa, Gorgona, vanno aperte al godimento di tutti. Costruiamo altrove le carceri di massima sicurezza» propone il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. L'idea della chiusura dei penitenziari situati su isole di straordinario valore paesaggistico non è nuova ma è sempre stata associata all'idea della creazione di parchi o riserve naturali (da quattro anni esiste sulla carta il parco nazionale dell'arcipelago toscano) non all'apertura indiscriminata a un turismo che potrebbe diventare devastante. Studi e progetti per i parchi e le riserve marine dell'Asinara, di Pianosa, della Capraia e della Gorgona, sono stati discussi e pubblicati da quasi tutte le associazioni ambientaliste, prima Italia Nostra. Agli ostacoli di natura finanziaria (il costo della costruzione di nuove carceri in località idonee e mai identificate) si è sempre aggiunto quello della mancanza di garanzie sulla sorte delle isole dopo la loro liberazione.

Il ministro Matteoli promette: «Non un solo mattone» per fugare i timori di nuovi scempi edilizi. Però su di lui pesa una cattiva fama. I titoli che gli vengono attribuiti dagli ambientalisti, in seguito alle sue prime sortite: «Cacciatore, nostalgico delle centrali nucleari, avversario dei parchi che non rendono economicamente (una concezione a dir poco restrittiva della protezione della natura) e in particolare del parco nazionale dell'arcipelago toscano». Proprio quel parco che dal 1990 comprende, con diversi livelli di protezione, Pianosa e Gorgona oltre alla Capraia (altra colonia penale però non estesa all'intero territorio dell'isola). Il ministro intende forse rimetterlo in discussione?

In Sardegna anche l'Asinara è teoricamente destinata a parco. Oggi inaccessibile perché ospita il carcere di Fornelli, vasta 52 chilometri quadrati, l'Asinara è un gioiello del Mediterraneo: splendide insenature, rocce di granito rosa, macchia mediterranea e pascoli per gli ultimi mufloni accompagnati agli asinelli bianchi dagli occhi azzurri, popolazioni di aironi e di falchi pellegrini. Che cosa prevede il ministro dopo la chiusura del supercarcere? Folle illimitate di turisti, eserciti di campeggiatori, con conseguenze prevedibili sull'ambiente naturale finora pur tristemente preservato?

La stessa domanda vale per la Gorgona, sconosciuto isolotto su cui restano poche tracce dell'antico monastero dei Benedettini (la Torre Vecchia, i Magazzini Antichi, la chiesa di San Gorgonio), in parte coltivato dai detenuti, in gran parte allo stato di natura. Un'apertura incauta al turismo potrebbe sconvolgere tutto in pochi anni. A Pianosa basterebbe poco per distruggere i fondali, ricchi di Posidonie e di coralli, salvati dai divieti di navigazione e di ancoraggio.

La destinazione a parco delle isole-penitenziario non escluderebbe forme di turismo compatibile. Valgano gli esempi francesi, dalle riserve naturali della Corsica col parco marino dell'isola di Lavezzi, al parco nazionale dell'isola di Port Cros. Creato nel 1963, il parco è riuscito a conciliare le esigenze turistiche con quelle della protezione divenuta progressivamente più severa, fino a proibire l'ingresso e l'ancoraggio in alcune insenature. Eppure ogni anno approdano nel piccolo porto quasi diecimila imbarcazioni e decine di migliaia di escursionisti si spargono sui sentieri dell'isola senza far danni, con notevole beneficio economico per il villaggio che d'estate arriva a 500 abitanti. I modelli collaudati esistono. Il ministro Matteoli vada a conoscerli e le sue idee sul destino delle isole-penitenziario matureranno.

L'isola dell'Asinara

Mario Fazio

Appuntamento a Napoli

Un omaggio a Vico nell'estate degli studi filosofici

NAPOLI. Prosegue anche per l'estate '94 l'attività delle scuole estive dell'«Istituto italiano per gli studi filosofici» di Napoli, diretto da Gerardo Marotta. Su richiesta di 40 amministrazioni comunali del Meridione, l'Istituto organizza mostre, seminari e convegni su argomenti filosofici, in particolare quelli che hanno attinenza con la cultura dell'Italia meridionale.

Così, dopo il successo di alcuni forum degli anni scorsi («Federico Cesi e la fondazione dell'Accademia dei Lincei», «Gaetano Filangieri: lo Stato secondo ragione», «La Repubblica napoletana del 1799») per i prossimi mesi sono previsti appuntamenti di rilievo.

A Vatolla, nel Cilento, dove per molti anni Giambattista Vico fu precettore privato, nella sede di palazzo De Vargas inizierà il 2 settembre l'attività della scuola intitolata al filosofo napoletano, di cui ricorre il 250° anniversario della morte. L'Istituto gli ha reso omaggio con diversi seminari tenuti da studiosi italiani, americani, russi. In ottobre saranno organizzate due giornate di studio in collaborazione col «Centro di studi vichiani» del Cnr e l'«Istituto universitario orientale». Dal 10 al 22 ottobre a Ischia si terranno corsi dedicati a Borsellino, Reichardt e Caianello.

Ancora a Ischia, dai primi di settembre inizierà l'attività della «Scuola di storia e critica del cinema Luchino Visconti». E a Napoli partirà l'attività della «Scuola europea di Storia del pensiero moderno» intitolata a Tommaso Campanella. [r. cri.]

Stato Civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 AGOSTO 1994

Lucato Federico; **Altadio** Giorgia; **Olivetti** Samuele; **Bazzano** Simone; **Bonaventura** Simone; **Di Gilio** Paolo Vittorio; **Noto** Daniel; **Franceschi** Nicolas; **Arrobio** Edoardo; **Belcastro** Simone; **Nigro** Rosy; **Bocco** Mattia; **Calabrese** Andrea; **Cambursano** Alice; **Primon** Fabrizio; **Frau** Noemi; **Imbsweiler** Anna Julia; **Lepori** Manuel; **Aschieri** Sara; **Rummo** Marino; **Sterlinga** Stefano; **Centarella** Silvia; **Grungo** Alessandro; **Ricchitelli** Niccolò; **Seggio** Cristina; **Di Niro** Umberto; **Tortarolo** Dora; **Denitce** Giada; **Cursi** Matteo; **Ruligliano** Rossana; **Margaglia** Dalila; **Baglio** Denise; **Sposato** Valentina; **Cimò** Laura Francesca.

MORTI DENUNCIATI L'11 AGOSTO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Magra** Laura, di anni 81, Casa di Cura Villa Cristina; **Marzorati** Carla, a. 70, Casa di Cura Villa Cristina; **Pignata** Francesco, a. 77, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia»; **Zaite** Giovanna ved. Canova, a. [illegible], Casa di Riposo Presidio Nolli di via Palmieri 23.

Presso Ospedali: **Castello** Anna ved. Molso, a. [illegible], Ospedale Mauriziano Umberto I; **Cirillo** Marianna, a. 80, Molinette; **Davico** Giovanna, a. 71, Ospedale Giovanni Bosco; **Ferrero** Matilde, a. 79, Ospedale Evangelico Valdese; **Granieri** Rinaldo, a. 52, Ospedale Martini; **Lo Baglio** Maria ved. Pirrello, a. 87, Ospedale Maria Vittoria; **Marletti** Domenica ved. Chiesa, a. 83, Ospedale Maria Vittoria; **Nonin** Rastko, a. 10, Centro Traumatologico Ortopedico; **Pozzo** Sergio, a. 59, Molinette; **Quaglia** Margherita, a. 85, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Recagni** Mario, a. 59, Ospedale Martini; **Rosso** Enrico, a. 80, Ospedale Giovanni Bosco; **Sasso** Giulia ved. Carrà, a. [illegible], Ospedale Martini; **Scaglione** Teresa, a. 81, Molinette; **Simonetti** Aldo, a. 81, Molinette; **Torchio** Giovanni, a. 82, Ospedale Giovanni Bosco; **Venir** Giovanni, a. 73, Ospedale Maria Vittoria; **Zoppa** Emma ved. Lipartiti, a. 89, Ospedale Maria Vittoria; **Zubiena** Domenica ved. Bracco, a. 87, Ospedale Maria Vittoria.

Presso Residenza: **Allgeyer** Emma ved. Orsi, a. 90, via F. Campana 37; **Biera** Maddalena ved. Giamasco, a. 97, corso Vittorio Emanuele II 200; **Borgarello** Giuseppe, a. 87, via XX Settembre 6; **Cerrato** Serafina ved. Morini, a. 85, corso Francia 180; **Iona** Amalia, a. 93, corso Siracusa 25; **Logiudice** Caterina, a. 83, via G. Marchonono 18; **Massihera** Lorenzo, a. 80, strada Mongreno 89; **Molzio** Elisabetta ved. Margery, a. [illegible], corso G. Marconi 39; **Tacconi** Agnese, a. 64, via Lauro 14/2.

Presso Medicina Legale: **Bergogno** Anna ved. Scaramella, a. 65; **Occhiuto** Guido, a. 77.

Nati 34 - Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 12 AGOSTO 1994

Rolando Perino Nicola; **Lee** Davide; **Genesi** Giacomo; **Gambino** Mario; **Veletta** Luca; **Corrado** Giorgia; **Salimbene** Deborah; **Morena** Francesca; **Barba** Alessio; **Melano** Mario Leonardo; **Dell'Agnese** Andrea; **Guido** Simone; **Solero** Veronica; **Finetti** Debora; **Bolliri** Ilaria; **Lerda** Giulia; **Mazzola** Luca; **Rullo** David; **Allegra** Giuseppe; **Beani** Egle; **Lano** Cristina; **Costa** Giovanni; **Petracin** Chiara; **Agaccio** Marina.

MORTI DENUNCIATI IL 12 AGOSTO 1994

Presso Medicina Legale: **Basile** Pozzullo Julisa, a. 70; **Caliumi** Adolfo, a. 72; **Feres** Maria, a. 52; **Manzon** Franco Carlo, a. 44; **Mio** Antonietta ved. Scaramuzza, a. 84.

Presso residenza: **Belpiede** Rosa ved. Tieno, a. 89, via E. Artom 99/22; **Cornaglia** Mo[illegible], a. 78, via Marochetti 21; **Orelli** Natalia ved. Giannonni, via Feletto 35; **Pellavia** Elena ved. Fontana, a. 90, p.zza Vittorio Veneto 8.

Presso Ospedali: **Bertone** Raimondo, a. 78, Martini; **Bonanomi** Giuseppe, a. 47, Amedeo di Savoia; **Broda** Mario, a. 74, Molinette; **Cacherano** Teresa, a. 55, Centro Traumatologico Ortopedico; **Cusenza** Gennaro, a. 74, Martini; **Faraudo** Giovanna, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Ferraris** Giovanna, a. 31, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Ghiglione** Ester ved. Turco, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Groppo** Annetta ved. Accamo, a. 80, Martini; **Hugon** Adriano, a. 73, Evangelico Valdese; **Jayme** Luigina, a. 57, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Medici** Maria Maddalena ved. Cirio, a. 90, Mauriziano Umberto I; **Monorchio** Andrea, a. 73, Maria Vittoria; **Morolio** Giovanni, a. 84, Molinette; **Olivetti** Aldo, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico; **Riccardi** Annunziata ved. De Luca, a. 75, Martini; **Scarabosio** Eufrosina ved. Bono, a. 73, Centro Traumatologico Ortopedico; **Serra** Elisabetta, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Soldo** Antonio, a. 89, Giovanni Bosco; **Vitano** Oreste, a. 57, Molinette; **Zaniorlin** Adriano, a. 86, Giovanni Bosco; **Zucca** Mariagrazia, a. 51, Molinette.

NATI 34 - MORTI 32

MORTI DENUNCIATI IL 13 AGOSTO 1994

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Carletti** Prisca ved. **Zanetti**, a. 86, corso Sebastopoli [illegible]; **Metallo** Olga, a. 45, largo E. Giachino 104.

Presso residenza: **Caposio** Antonio, a. 82, via Nizza 9; **Grasso** Aurelia ved. **Moccia**, a. 79, via Venasca 9; **Kristl** Caterina Maria ved. **Galassi**, a. 88, via Cavagnolo 11; **Rizzo** Anna ved. **Bonadonna**, a. 97, via Mottarone 4.

Presso Ospedali: **Cambareri** Rocco, a. 63, Molinette; **De Pasquale** Salvatore, a. 69, Molinette; **Gambardelli** Salvatore, a. 71, Mauriziano Umberto I; **Longo** Fortunato, a. 80, Maria Vittoria; **Ramin** Elsa ved. **Valleri**, a. 80, Martini; **Vedori** Ugo, a. 79, Maria Vittoria; **Ventura** Maria ved. **Ricotta**, a. 84, Martini.

Morti 13

È stata esempio di dolcezza e bontà. Cristianamente è mancata

Rosa Leone ved. Barletta

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio figlio, generi, nipoti e parenti tutti.

Torino, 20 agosto 1994

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Azzario in Solazzi

Addolorati lo annunciano il marito **Giulio**, i figli **Enrico** e **Riccardo**, la mamma, la sorella **Gabriella** con **Carlo** ed **Elena**, le zie **Carla** e **Germana**, la suocera **Amalia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 22 agosto alle ore 8,15 parrocchia Sant'Anna. Non fiori, ma opere di bene.

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Corrado, Tina, Beppe e **Andrea Dramm**i partecipano con affetto al dolore della famiglia Solazzi per l'immatura scomparsa di **FRANCA**.

Si uniscono al dolore gli amici **Gianna** e **Franco Rosso**.

Piero, Marisa, Cristina, Elena, Simona partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa della carissima **FRANCA**.

La famiglia **Guazzone** sono vicini ai fraterni amici Giulio, Enrico, Riccardo e famiglia uniti nel ricordo dell'indimenticabile **FRANCA**.

Direttore, Funzionari e **Personale** della **Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte** partecipano al dolore dell'amico Giulio per la prematura scomparsa della moglie

Franca Azzario Solazzi

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Anserillo e **Nilla Santi** si uniscono al cordoglio della famiglia Solazzi.

Gli amici **Pino Lino Morena Marisa Chieppe** e famiglie si uniscono al dolore di Giulio Enrico e Riccardo per la perdita della cara **FRANCA**.

Lo **Studio Villa-Vergnano** e **Collaboratori** partecipano costernati alla perdita della signora

Franca Solazzi

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Ancora increduli siamo vicini all'immenso dolore del caro Giulio e dei figli Enrico e Riccardo

Millo Maria Teresa Caloria
Giorgio Franca Caloria
Carlo Rita Giuseppe Veronica Villa
Franco Loretta Virano
Antonio Nella Berruti
Mariuccia Gallo Arduino e famiglia.

Allon e **Adele** partecipano al dolore di Giulio, Enrico e Riccardo per l'improvvisa scomparsa dell'amica **FRANCA**.

La famiglia **Giannarelli** partecipa con affetto all'immenso dolore di Giulio.

Giorgio, Norico Mariateresa e **Mario** partecipano increduli e commossi al dolore di Giulio e ragazzi.

Franca e **Guido Musso** profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia Solazzi.

Daniela e **Alfredo** conserveranno il ricordo del profondo affetto che li univa a **FRANCA** e che nulla potrà cancellare.

Piero e **Germana Calosso** ricordando una cara **AMICA** sono affettuosamente vicini a Giulio.

Commossi ricordando l'antica amicizia. **Olga Francesco Praia**

Furio Vaccarono partecipa al dolore di Enrico e famiglia.

Ci ha lasciati

Gino Rossi

anni 64

Con infinita tristezza lo annuncia la moglie **Maria Teresa**, la sorella **Rita**, i cognati **Graziella** e **Franco**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 22 agosto ore 10 parrocchia Ascensione, via Bonfante.

— **Torino**, 18 agosto 1994.

Ciao **LUIGI** ti abbiamo voluto tanto bene. **Carla** e **Mariangela**

ZIO ti ricorderemo sempre. **Marco, Silvia** con **Giuseppe, Paola** con **Beppe**.

Ti ricorderò sempre così: 2 maggio 1994. **Paola**

Bruna, Amedeo e **Maria** con rispettive famiglie sono vicini a Maria Teresa.

I nonni **Giovanetti** ti ringraziano per la compagnia e l'affetto che ci hai donato.

Roberta ed **Edoardo** ricorderanno per sempre la tua infinita dolcezza e bontà.

Ci ha lasciati

Carmen Nigris ved. Dettoni

anni 83

Lo annunciano i figli **Bruno**, **Aldo** con **Monique** ed i nipoti **Jérôme** e **Arnaud**, i cognati **Michele**, **Rita** e **Mariuccia**, l'amica **Fulda Paracacco**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 11,45 parrocchia Lingotto.

— **Torino**, 19 agosto 1994.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** memore dell'

avv. Ettore Sisto

ne rammenta la indiscussa dirittura morale, l'elevatezza della cultura e dello zelo professionale e ne piange la sua dipartita.

— **Torino**, 18 agosto 1994.

Franzo e **Giuliana Grande Stevens** partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa di

Ettore Sisto

amico carissimo che ha insegnato coraggio, rettitudine, ottimismo, solidarietà.

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Dario Poto saluta con mestizia l'amico

avv. Ettore Sisto

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Silvana, Marina, il piccolo **Alessandro** e tutta la famiglia **Gambera**, sono affettuosamente vicini alla famiglia per la perdita del

cav. Carlo Daniele

— **Diano Marina**, 19 agosto 1994.

La famiglia **Princi** partecipa al dolore della famiglia Daniele per la scomparsa del

cav. Carlo Daniele

— **Moncalieri**, 20 agosto 1994.

Margherita e famiglia **Lupo** prendono parte al dolore.

Le **Relazioni Esterne Italgas** prendono parte con profondo cordoglio al dolore della Signora Luciana Santaroni e della famiglia per la scomparsa del fratello

Pier Luigi Santaroni

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Basilio e **Silvia** addolorati per la perdita dell'indimenticabile amico

Tito Livio

partecipano con affetto al grande lutto di Domitilla, Rubens e famiglie.

— **Andorno Micca**, 17 agosto 1994.

La **Direzione** e tutto il **personale del raggruppamento di Torino del Banco di Napoli SpA** partecipano con dolore alla scomparsa del collega

Vincenzo Gargiulo

tragicamente perito con i suoi cari.

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Gli **Amici** del **Banco di Napoli** ricorderanno sempre con affetto **ENZO**, **MARIA LUISA**, **LAURA** e **DAVIDE** la cui breve vita è stata interrotta troppo presto.

Nel fulgore dell'estate s'è infranta la vita di

Mirella Romito in Pietrapertosa

anni 36

L'annunciano, dolorosamente increduli, **Giuseppe**, l'adorato **Luca**, mamma, papà, **Silvana**, **Beppe** e parenti tutti. Funerali lunedì 22 agosto ore 10,30 nella parrocchia Santa Maria, frazione Marocchi. Rosario domenica ore 20,30 stessa parrocchia.

— **Poirino**, 19 agosto 1994.

Piero Localelli commosso e addolorato per la scomparsa del

dott. Luigi Corradini

ricorda con rispetto le alte doti professionali del Presidente e la sua profonda umanità.

— **Torino**, 19 agosto 1994.

La **rag. Giovanna Bassino Viotti-Michelini** partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Luigi Corradini

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Lo **Studio** di **Francesco Giusti Schiffer** partecipa al lutto per la scomparsa del Presidente

dott. Luigi Corradini

— **Torino**, 18 agosto 1994.

Lo **Studio Legale Balbo di Vinadio - Di Chio - Disegni** ricorda con rimpianto il **PRESIDENTE**

Luigi Corradini

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Lo **Studio Lupia** si unisce al cordoglio.

Lo **Studio Badolato** partecipa con grande dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Luigi Corradini

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Claudia e **Salvatore Taverna** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Luigi Corradini

— **Catanzaro**, 19 agosto 1994.

Lo **Studio Bongiovanni** partecipa sentitamente la perdita del presidente

dott. Luigi Corradini

— **Torino**, 19 agosto 1994.

La **Fondazione Luigi Einaudi** prende viva parte al lutto della signorina Gianna Morosini per l'immatura scomparsa del padre

Mario Morosini

— **Torino**, 19 agosto 1994.

Partecipano sentitamente e si associano commossi al lutto della signorina Morosini, il **prof. Enrico Filippi**, il **prof. Terenzio Cozzi**, a nome anche del **Consiglio di Amministrazione**, del **Comitato Scientifico**, del **Collegio dei Revisori dei Conti**, dei **dipendenti** e degli **studiosi** della Fondazione.

Antonio D'Aroma, Giovanni Prati prendono viva ed amichevole parte al lutto della famiglia Morosini.

ANNIVERSARI

1989 1994

Giulia Rivetto Brovetto

Ricordandoti.

Frosinone, la gravidanza della quattordicenne ha fatto luce sulla violenza

Stuprata per mesi da 7 ragazzini

Hanno abusato di lei approfittando dei suoi problemi psichici
La ragazza, orfana della madre, era spesso sola in casa

FROSINONE. Anagni come Civitavecchia. La provincia laziale è teatro di una nuova squallida storia [illegible] «luci rosse» con protagonisti minorenni. Anzi, più squallida, se possibile, di quella di Civitavecchia dove ragazzi praticavano lo «scambio» delle fidanzatine. Anche stavolta, i protagonisti, [illegible] minorenni. A cominciare dalla vittima di quest'ultima storia [illegible] nero italiana.

Lei ha 14 anni e i suoi aguzzini [illegible] sono adolescenti, proprio [illegible] me lei. In più, identificati come [illegible] amici. Lei, la quattordicenne, è [illegible] violentata per mesi da loro, gli «amici», fino a rimanere incinta, fino [illegible] essere costretta a confessare tutta la sua vergogna [illegible] padre. Ma lei non [illegible] «Lolita», un'adolescente precoce dai sensi troppo svegli: [illegible] una ragazza povera, affetta [illegible] disturbi psichici.

Dopo aver subito le sevizie per [illegible] tempo, soltanto nei giorni scorsi è riuscita a [illegible] contare al padre, con il quale vive nella zona tra Fiuggi e Anagni (Frosinone), quanto le era successo. Ieri, dopo che il padre della ragazza si [illegible] rivolto ai giudici della procura della Repubblica [illegible] Frosinone, i sette sono stati denunciati per circonvenzione di minore e gli atti sono stati trasferiti, per competenza, al Tribunale per i [illegible] renni di Roma.

La polizia di Frosinone, secondo quanto si è appreso, ha aperto un'indagine per capire [illegible] ci siano i presupposti per [illegible] [illegible]re i sette ragazzi, tutti residenti nella zona tra Anagni e Fiuggi, anche per violenza carnale.

I ragazzi, secondo quanto si legge nella denuncia, avrebbero approfittato del disagio psichico della ragazza per convincerla ad avere con loro ripetuti rapporti sessuali.

A quanto si è appreso, pare che la ragazzina [illegible] cominciato oltre un [illegible] fa a subire la violenza da parte dei [illegible] che si proclamavano suoi amici. La ragazza abita [illegible] il padre, operaio, in un ambiente indigente: in [illegible] spesso, manca anche da mangiare. E [illegible] soli-[illegible] trascorrere quasi tutta la giornata da sola. «Da sola» è diventata una «cosa» con cui giocare, di cui servirsi, da usare per passare il temp[illegible]. C'è chi per noia lancia sassi dai viadotti dell'autostrada: questi ragazzi avevano trovato un passatempo a loro più congeniale. «Da sola», la quattordicenne [illegible] più debole e non dev'essere [illegible] difficile, per i sette, convincerla ad avere rapporti sessuali con loro. La storia sarebbe andata avanti per parecchi mesi ancora, probabilmente, se la ragazza [illegible] non fosse rimasta incinta e [illegible] messo a nudo [illegible] la [illegible] umiliante storia.

Secondo altre indiscrezioni, alcuni dei minorenni sarebbero tossicodipendenti. Gli investigatori hanno evitato di fornire particolari della vicenda: non [illegible] dato sapere neanche le iniziali dei protagonisti, né il luogo di residenza preciso della vittima che, nel frattempo, potrebbe aver già abortito.

Ma c'è chi s'interroga su «quel» paese, sui suoi abitanti che, con tutta probabilità, erano al corrente [illegible] mentale della ragazzina e, forse, [illegible] pevano anche delle «prodezze» dei suoi amici. Come credere che nessuno avesse [illegible] quei sette entrare in [illegible] della ragazza, per mesi? Come credere che [illegible] avesse immaginato quello che stava accadendo? Sette ragazzi sono sotto accusa, ma lo [illegible] anche un intero paese dove i pettegolezzi si sprecano, magari, dietro a chi [illegible] li meri-[illegible] dove ci si volta dall'altra parte se una ragazza, minorata, subisce violenza, magari dal figlio [illegible] vicino [illegible] casa. O dal proprio. **[r. cri.]**

FIRENZE

Allarme bombe, preso mitomane

FIRENZE. Non è un appartenente ai «Nuclei Proletari» ma solo un [illegible] mitomane e piromane l'autore della telefonata, giunta ieri sera ai vigili del fuoco di Firenze, [illegible] centralino del 115, nella quale [illegible] annunciava che [illegible] Ora veramente faremo sul serio anche sul territorio [illegible] Firenze, non basterà più avere avvertimento, [illegible] arrivato giusto [illegible] di cominciare'era arrivata l'ora di cominciare». Si tratta [illegible] Mauro Rossetti Busa, 36 anni, nativo di Lucca ma residente [illegible] Firenze. L'uomo [illegible] stato identificato dalla Digos grazie alla registrazione della telefonata, ed è stato denunciato per procurato allarme.

[illegible] Busa non [illegible] nuovo a simili comportamenti. Altre volte, in passato, era stato identificato come l'autore di telefonate [illegible] missive a [illegible] dei «Nuclei Proletari» [illegible] della «Falange Armata». Ed era anche stato arrestato mentre incendiava alcuni cassonetti dell'immondizia, sempre in [illegible] quartiere del capoluogo toscano. **[Agi]**

La sede dell'Inter club di Civitavecchia dove è maturata la storia a luci rosse dello scambio di fidanzate tra un gruppo di ragazzi

Parroco denuncia, trasferito

Le macerie della nuova chiesa [illegible] Gibellina, crollata sabato scorso

«Scandali in Belice La curia coinvolta»

PALERMO. Don Piergiorgio [illegible]lacarne è certamente un prete scomodo. Sino a un mese fa è stato [illegible] parroco della chiesa madre di Santa Ninfa, [illegible] paesino in provincia di Trapani su cui si sono riversate decine di miliardi destinati alla ricostruzione delle case distrutte dal terremoto del 1968, poi è stato messo forzatamente in ferie. E infine è stato trasferito [illegible] Trentino, [illegible] una località segreta. [illegible] unica colpa è di avere denunciato presunti illeciti [illegible] [illegible] imprese o istituzioni pubbliche e avallate dalla Curia nell'opera di ricostruzione.

Il suo trasferimento ha fatto insorgere i cittadini di Santa Ninfa che rivogliono quel combattivo sacerdote arrivato subito dopo il terremoto del '68 proprio dal Trentino. Don Piergiorgio Malacarne è stato uno dei più stretti collaboratori di don Riboldi, parroco [illegible] Santa Ninfa negli Anni Settanta, divenuto poi vescovo di Acerra e simbolo della lotta con[illegible] la camorra. Padre Malacarne [illegible] don [illegible] sono sempre stati schierati dalla parte dei cittadini rimasti senza casa, alloggiati nelle baracche per più di trent'anni e tutt'e due sono stati trasferiti al Nord.

Ieri don Piergiorgio [illegible]lacarne ha ribadito le sue accuse [illegible] paesino del Trentino che lo ospita, in un'intervista alla Rai. Il parroco [illegible] la Curia [illegible] del Vallo di avere esercitato un ruolo all'interno di un sistema illecito di assegnazione di appalti di opere pubbliche. «Sicuramente c'era un sistema, un andazzo - ha dichiarato - dove naturalmente [illegible] Chiesa [illegible] di [illegible] aiutare, di farsi dare qualche cosa; almeno questa [illegible] la mia impressione, quando una ditta si aggiudicava un appalto».

L'ex parroco si è riferito in particolare all'appalto per [illegible] [illegible] di alcuni miliardi banditi [illegible] licitazione privata per la costruzione della chiesa di Santa Ninfa, distrutta dal terremoto del 1968.

Le dichiarazioni di padre Malacarne, rese tre anni fa alla procura di Marsala, guidata da Paolo Borsellino, hanno dato origine a un'inchiesta giudiziaria [illegible] mente conclusa con tre rinvii a giudizio: per abuso di ufficio e turbativa d'asta saranno processati il 9 ottobre prossimo il tecnico Vincenzo Di Natale, l'imprenditore Salvatore Catalano, titolare della «Celis, [illegible] Ninfa, e l'architetto Vincenzo De Pasquale, direttore dei lavori. Quest'ultimo, tre giorni fa, ha ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sul crollo del [illegible] della chiesa di Gibellina.

Padre Malacarne, che adesso vive fuori dalla Sicilia, è il principale [illegible] dell'accusa nel processo per l'appalto di Santa Ninfa. Nell'intervista alla Rai, il sacerdote ha detto di essere stato informato dal consulente della Curia vescovile, l'arch. [illegible] Pasquale, che l'appalto avrebbe dovuto essere vinto dall'impresa «Celis di [illegible] Ninfa, aderente alla Lega delle Cooperative [illegible] ritenuta vicina all'allora partito comunista.

«Come pubblico ufficiale ho dovuto riferirlo alla magistratura - ha detto il sacerdote -. Quindi sono arrivato al punto in cui ho anche comunicato [illegible] vescovo queste mie perplessità. La sua risposta [illegible] mi ha entusiasmato per nulla, anzi mi ha lasciato [illegible] terra».

L'appalto venne poi vinto [illegible] un considerevole ribasso da un'altra impresa della provincia di Palermo. I lavori non sono stati ancora ultimati. La Curia - che ha annunciato di querelare il parroco - ha sempre respinto ogni accusa [illegible] mentre l'arch. De Pasquale ha fatto sapere che «tutto sarà chiarito durante [illegible] processo; [illegible] non ho adoperato alcuna pressione».

Ma gli scandali in Val Belice sembrano non finire. [illegible] Partanna si dovranno demolire i cavalcavia della circonvallazione di accesso [illegible] città: i tecnici hanno [illegible] to [illegible] lento ma graduale detarioramento [illegible] dei piloni in [illegible] che a lungo andare potrebbero compromettere [illegible] stabilità della sopraelevata. Lo ha affermato il progettista del piano regolatore Giuseppe Claudio Intranca denunciando che: «il cemento armato usato negli Anni Sessanta e Settanta, per la ricostruzione, hanno provocato un deterioramento precoce: [illegible] stesse opere d'arte di Gibellina rischiano [illegible] andare perdute. Occorre intervenire in tempi brevi».

Angelo Meli

IL CASO
RAPPORTI COLPEVOLI

Le vittime sono i suoi tre ragazzi, tutti di età compresa fra i sei e i quindici anni

Finisce in prigione madre incesto

Salerno: ha abusato dei figli, condannata a tre anni

NAPOLI

UN piccolo casolare cadente alla periferia [illegible] Sarno, un paese immerso nella campagna salernitana. Qui, fra [illegible] pareti scrostate di una stanza disadorna, si è [illegible] un dramma familiare che ha sconvolto la coscienze di tutto il paese [illegible] spinto [illegible] vescovo [illegible] dirsi «sconvolto e sbalordito».

La protagonista [illegible] Lucia Cammarano, [illegible] anni. I vicini la descrivono come una donna schiva [illegible] taciturna, con il corpo sfatto dal lavoro nei [illegible]pi. Le vittime [illegible] i suoi tre figli maschi, tutti di età compresa fra i sei e i quindici anni, tutti costretti [illegible] subire dalla madre violenze sessuali che con ogni probabilità segneranno per sempre la loro esistenza.

E' una storia di vecchia data, che risale al 1991 ma che si è conosciuta solo ieri, quando il tribunale di Napoli ha condannato la madre [illegible] tre anni di carcere. Lucia, ritenuta colpevole di atti osceni e di libidine violenta, è stata arrestata dopo la sentenza. Davanti ai carabinieri non ha battuto ciglio: ha chiuso la porta di casa e si è lasciata condurre in ca-[illegible] [illegible] dire [illegible] parola.

Furono i vicini a notare l'interesse morboso della donna per i tre bambini. «Non faceva nulla per nascondere [illegible] attenzioni particolari - ricorda uno dei testimoni interrogati al processo -. [illegible] che [illegible] rendesse [illegible] che conto di quello che stava facendo». I carabinieri furono informati [illegible] una telefonata [illegible] nima, e cominciarono ad indagare. E, poco a poco, venne [illegible] galla la verità in tutta la [illegible] crudezza.

Si venne a sapere, fra l'altro, che i tre maschietti non erano stati gli unici a subire violenze sessuali: tempo addietro un'altra figlia di Lucia era stata violentata all'età di dieci anni dal padre, Raffaele Saturno, che per questo motivo era finito in carcere.

Sottratti alla madre e ospitati in un istituto di accoglienza per minori, i ragazzi sono poi stati affidati a una famiglia napoletana, nella speranza che possano ricostruirsi una vita normale. Lucia, denunciata per atti osceni e di libidine violenta, è rimasta in libertà in attesa del processo. Il paese sembrava averla dimenticata, pareva aver rimosso dalla memoria una [illegible] che nessuno avrebbe mai voluto ascoltare.

Ma ieri, con l'arresto, la gente di Sarno è stata costretta a ricordare. [illegible] quei pochi che non sapevano hanno dovuto fare i conti con la realtà. Tra questi c'è [illegible] vescovo della vicina città di Nocera Inferiore, Gioacchino Illiano. «So-[illegible] sconvolto, sbalordito da quello che mi hanno detto - ha commentato -. La chiesa e [illegible] istituzioni dovranno fare del loro meglio per stringersi attorno ai ragazzi. Spe-[illegible] anche che i mezzi d'informazione non diano un giudizio generalizzato sulla nostra comunità: Sarno [illegible] una cittadina sana, dove episodi del genere sono assolutamente un'eccezione. Comporta-[illegible] di [illegible] quello della donna arrestata possono [illegible] determinati solo [illegible] [illegible] grande povertà materiale e morale».

Il caso di Lucia Cammarano viene analizzato anche da un criminologo, Francesco Bruno, do-[illegible] all'università La Sapienza di Roma. «La violenza sessuale in famiglia [illegible] molto frequente e non conosce distinzioni geografiche [illegible] culturali - spiega -. Mi stupisce piuttosto il fatto che la donna abusasse indistintamente dei tre figli maschi. Di solito l'incesto fra madre [illegible] figlio è caratterizzato [illegible] un rapporto di predilezione nei confronti [illegible] un solo ragazzo».

Fulvio Milone

Sono stati i vicini ad avvisare la polizia «degli atteggiamenti morbosi della donna»

Una [illegible] [illegible] dal film «La Luna» diretto [illegible] regista Bertolucci

COSTUME
DUE LETTERE UNA POLEMICA

Il sistema di identificazione delle auto cambierà ancora, in arrivo il colore [illegible] frasi personalizzate

La rivolta per le targhe scoppia in provincia

Asti ha introdotto la sigla e uno slogan, Aosta il simbolo del leone

CON la vecchia sigla della provincia, a colori, [illegible] soprattutto personalizzate. Già, perc[illegible] [illegible] targhe automobilistiche, quelle anonime e in bianco e nero, decretate solo lo [illegible] anno, piacciono [illegible] ben pochi, e [illegible] ministero dei Trasporti pensano di cambiarle.

Sono salvi, dunque, il «sano» spirito campanilistico o la creatività di tanti cittadini italiani. Oltre alla zona di appartenenza, infatti, il ministro Publio Fiori pensa anche alla possibilità che ogni automobilista possa far incidere sulla targa della propria vettura ciò che preferisce, in perfetto stile Usa: un [illegible] ironico, il proprio nome, [illegible] slogan pubblicitario, ognuno faccia come crede.

Ma agli italiani, più o meno noti o illustri, interessa soprattutto che non scompaia la sigla del territorio provinciale. Alberto Sordi [illegible] Luigi Magni hanno dato il loro pieno sostegno alla campagna dei Verdi capitolini che rivogliono la scritta «Roma». «E' un simbolo storico, [illegible] e culturale - ha dichiarato il capogruppo consiliare Athos De Luca -, perciò mobiliteremo i cittadini, a cominciare dai tassisti [illegible] dagli operatori turistici, che non vogliono rinunciare a questa tradizione».

E se nella capitale prosegue la polemica, ad Asti sono passati ai fatti. Su proposta di Mariangela Cotto, consigliere comunale del Ppi, i cittadini hanno deciso di apporre sulle targhe un adesivo con la scritta «Asti provincia del vino». Ne [illegible] stampati circa diecimila [illegible] faranno, probabilmente, la loro prima apparizione in settembre, in occasione [illegible] feste della «Douja d'or».

Un'iniziativa che pare destinata [illegible] fare proseliti [illegible] [illegible] zone. Nelle [illegible] province di Prato, Rimini, Crotone, Biella e Lodi centinaia di automobilisti, all'arrivo delle nuove targhe anonime, avevano chiesto alla Motorizzazione di poter avere le vecchie sigle provinciali che sognavano da [illegible] e, [illegible] dopo le proposte del ministro Fiori e l'esempio astigiano, non mancheranno forse di escogitare qualcosa anche loro. D'altra parte, [illegible] Valle d'Aosta, in seguito alla polemica scatenata lo scorso [illegible] dai parlamentari Caveri e Dujany, ha già ottenuto il permesso di apporre il simbolo del leone sulle targhe. E in Trentino, [illegible] logamente, sperano di poter applicare un adesivo raffigurante [illegible] stemma regionale.

Fiori è «avvertito»: la sua rivoluzione non potrà che essere popolare. **[g. az.]**

Gianni Ippoliti. A sinistra le attuali targhe, criticate [illegible] molti perché [illegible] riportano più la sigla della provincia

Ippoliti

«Un'altra idiozia dopo le 100 lire»

ROMA. Gianni Ippoliti, mattatore di Raitre, proprio non la digerisce questa storia delle nuove targhe. «Dovrebbe occuparsene la Corte dei conti», dice. Se la prende con lo spreco e [illegible] il clamore che l'argomento ha suscitato [illegible] un'Italia che avrebbe ben altri problemi [illegible] cui pensare.

Ippoliti, che [illegible] le dà tanto [illegible] fastidio?

«Questo dibattito è estenuante. Siamo l'unico Paese al mondo in cui girano auto [illegible] cinque targhe diverse. Nel '27 erano in ferro, nel '55 sono state introdotte quelle quadrate in plastica, poi sono arrivate quelle in cui la sigla della provincia poteva essere messa sia [illegible]pra sia a lato. Sono seguite quelle bianche lunghe, fino ad arrivare alle attuali, senza la sigla. E già si parla di introdurne [illegible] tipo. Posso fare io una domanda?»

Prego.

«Come sarà la settima targa?».

Lei ha qualche idea?

«No, io mi sto [illegible] domandando [illegible] sarà [illegible] quarto tipo [illegible] monete da cento lire, visto che anche l'ultimo modello sarà ritirato. E' [illegible] per le targhe: ogni tanto [illegible] cambiano e le nuove non vanno bene perché gli apparecchi automatici non le accettano».

[illegible] ci sarà un colpevole di tutto questo.

«Sì, dev'essere un genio del male. Probabilmente [illegible] Hitler, che [illegible] vivo e vegeto [illegible] Sudamerica e ogni tanto telefona: "cambiate le targhe" oppure "cambiate le monete"».

Ha qualcosa da dire al ministro [illegible] Trasporti?

«Ho una proposta: la società Italiana Costruzioni rifarà il circuito di Monza in cinque giorni. Quando avrà finito, venga mandata [illegible] rifare la Firenze-Bologna. Impiegherà un po' di più, mettiamo un [illegible] ma [illegible] sempre meglio dei [illegible] anni che questo tipo di lavori richiede mediamente in Italia». **[s. man.]**

VITE VIA MODEM - 2

Le indagini telematiche di uno studente ingaggiato dai giudici e dalla Digos di Milano

[illegible]

«Mi infiltro nelle messaggerie degli hacker per scoprirne i nuovi segreti e la psicologia»

Una scena [illegible] film «Wargames» in cui [illegible] ragazzi riescono a inserirsi [illegible] un modem nel cervellone del «Pentagono»

Un detective nel cyberspazio

«Così ho catturato i pirati informatici»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Presto, molto presto, anche i romanzi gialli cambieranno. Leggeremo frasi così: «Acquattato in una nicchia del cyberspazio l'ispettore Shake aspettava che la pioggia [illegible] dati sulla matrice smettesse, per poter cogliere quell'unico stillo di verità: la traccia [illegible] passaggio sulla rete che avrebbe tradito il colpevole». Quando accadrà, quando i nuovi Sherlock Holmes navigheranno su Internet e avranno per compagno inseparabile un modem anziché [illegible] lente d'ingrandimento, qualcuno dovrà ricordarsi del loro precursore nella realtà, che vive e lavora a Milano, Italia. Cognome [illegible] nome: Cotrozzi Massimo. Anni: ventotto. Professione: investigatore nel cyberspazio.

Quando Gianni De Michelis danzava e occupava il dicastero [illegible] Lavoro rincuorava così i giovani: «Ragazzi, lavoro non [illegible] n'è, dovete inventarvelo». Nacquero [illegible] i pony express e gli allevatori di cincillà. [illegible] che [illegible] suo successore, signor Bonaventura, assicura un milione di impieghi, [illegible] ci sarebbe nemmeno da scervellarsi a [illegible]tare nuove professioni, eppure c'è chi lo fa. Forse perchè le esigen[illegible] della vita sono più concrete delle promesse dei politici.

Cotrozzi Massimo la vita la passa per metà [illegible] Milano e per metà dentro un computer, dodi[illegible] ore in un posto e dodici ore nell'altro. Il lavoro l'ha trovato nel computer. Lo ingaggiano le società commerciali per proteggere dalle intrusioni le loro banche dati, [illegible] chiamano i giudici per scoprire i colpevoli dei reati di pirateria informatica. Proprio come un detective, solo che il suo indirizzo è una casella per la posta elettronica, i s[illegible] pedinamenti avvengono nelle reti telematiche, le tracce che segu[illegible]no dati informatici. Per il resto, tutto accade come in un racconto giallo.

Il 20 maggio del '94 tirava vento a Milano. Schiaffi [illegible] ba[illegible] [illegible] volti dei passanti inghiottiti dal metrò. Il dottor Finolli li guardava dalle finestre degli uffici della Digos. Il [illegible]missario Baffi guardava il [illegible]puter. «Non li prendiamo» disse «possiamo scoprire le loro tracce, ma non li prendiamo». Pensava ai pirati che avevano violato le difese informatiche di una società commerciale utilizzando abusivamente i suoi servizi a pagamento. «Senza un esperto non li prendiamo», concluse. Il dottor Finolli si voltò. «Ce l'ho io, l'esperto, se il giudice mi autorizza a usarlo».

L'esperto era Massimo Cotrozzi, laurendo in Informatica, nove [illegible] passati a viaggiare sulla terra e nel cyberspazio, a scoprire i segreti dell'informatica, a capire come si [illegible] le difese telematiche e come si possono rendere meno vulnerabili, a interpretare la filosofia degli hackers (quelli che cerca[illegible] di entrare in qualsiasi sistema per dimostrare le loro capacità) e quella dei crackers (che danneggiano gli archivi in [illegible] passano).

Quando lo chiamarono alla Digos e gli chiesero cosa sapeva della pirateria informatica e come poteva combatterla rispose [illegible]: «Per prima [illegible] bisogna capire lo spirito [illegible] chi la [illegible]. Bi[illegible]na avere avuto dentro la stessa tentazione di sfida. Poi bisogna conoscere loro. Io passo ore sulle chat-line degli hacker. Ieri sera parlavo via video [illegible] uno che era al computer da trentasei [illegible] di fila ed [illegible] già entrato [illegible] dodici sistemi. Seguo, usando il mio pseudonimo e collegandomi da [illegible] telefono diverso da quello registrato, le loro conversazioni. Accade di rado, [illegible] qualche volta si scambiano informazioni su come violare una certa banca dati, come frodare la Sip con la carta telefonica, si passano numeri [illegible] carte di credito da svuotare. Co[illegible] [illegible] loro motivazioni [illegible] le loro tecniche. I veri hacker [illegible] dei guru del sistema, [illegible] toccano nulla, semplicemente aprono tutte le porte, entrano in [illegible] archivio anche per [illegible] secondo solo, per dimostrare che lo possono fare. Nessun sistema resiste [illegible] media più [illegible] due ore a un tentativo di forzatura. Qualcuno di loro entra trovando la parola chiave di un utente, anche qui con un vocabolario e un file delle password [illegible] la fanno [illegible] due ore, poi apre una porta secondaria per dare libero accesso anche ad altri della comunità con cui comunica. Se quelli che cercate voi si limitavano a circolare sulla rete non li becchiamo. Se usavano servizi o cancellavano dati sì. I pirati si credono imprendibili perché viaggiano in un non-luogo, ma anche lì restano tracce. I più furbi però fanno [illegible] decine di passaggi da un computer all'altro, da una nazione all'altra, prima di arrivare all'obiettivo. [illegible] questi l'hanno fatto, sarà dura. Bisogna vedere che tipi sono. Tra gli hacker c'è di tutto, hanno interessi di ogni genere. In [illegible] hanno ormai immesso ogni cosa: dal manuale del terrorista alle istruzioni per clonare i telefoni cellulari, quelle del nuovo Mitsubishi [illegible] arrivate appena tre gioni dopo la sua realizzazione. Sono infiltrati dovunque e io sono infiltrato fra di loro».

Due giorni dopo Cotrozzi aveva la nomina di consulente dei pubblici ministeri Manfredini [illegible] Di Naro. Incarico a termine: tre mesi per scoprire i cinque pirati senza nome. A quel punto cominciò la partita, sei ore al giorno, alla ricerca di una traccia. Intercettazione telematica, la chiamano. Lui cercava di spiegare: «Il flusso di dati da [illegible] computer all'altro ha [illegible] protocollo da seguire, io disassemblo i dati e vedo cosa è passato. In questo modo...». I giudici rispondevano: «Faccia lei che sa». Gli [illegible] della Digos per un po' lo seguivano, poi andava avanti solo, nelle strade del cyberspazio dove, sapeva, «chi passa lascia un'impronta». La prima fu un collegamento dai computer della società effettuato in orario notturno, quindi sospetto, infatti fraudolento. La pista era aperta. Battendola, dato dopo dato, Cotrozzi arrivò alla fonte del collegamento, rintracciò il luogo di provenienza e lo pseudonimo dell'utente. La vetusta intercettazione telefonica della Sip permise di individuare l'appartamento in cui si trovava il modem utilizzato e il primo pirata cadde nella rete. Uno dopo l'altro [illegible] scoprì cinque, tre [illegible] Milano, uno [illegible] Roma, uno a Siracusa. [illegible] tra i 17 e i 25 anni. Nessun collegamento tra di loro, se non per via indiretta ed elettronica. Missione compiuta. Negli uffici della Digos [illegible] spensero [illegible] luci. Cotrozzi uscì dal computer per passare l'altra metà della sua vita a Milano, Italia.

Adesso aspetta che l'avventura ricominci, che la giustizia gli affidi un altro incarico. Nell'attesa vende sistemi [illegible] sicurezza informatica alle aziende. «Faccio firewalling, in parole semplici costruisco muri tagliafuoco per banche dati». Un la[illegible] così, nemmeno quando stramazzava sui divani del «Paradiso» cingendo fianchi di donna [illegible] damigiane [illegible] whisky, De Michelis [illegible] avrebbe mai immaginato che qualcuno l'avrebbe inventato.

Gabriele Romagnoli

LE TAPPE DELLA «GUERRA»

Ecco le principali tappe della strana «guerra» tra lo Stato e i pirati informatici.

23 [illegible] '93. Viene approvata la legge contro la criminalità informatica che punisce l'intrusione abusiva, la detenzione e diffusione non autorizzata di chiavi d'accesso, il danneggiamento o distruzione di sistemi, le frodi informatiche. Pene: reclusione fino [illegible] un anno [illegible] multa fino a dieci milioni.

[illegible] '94. La legge diventa operativa.

11 MAGGIO '94. Per iniziativa del pretore di Pesaro Gaetano Savoldelli Pedrocchi scatta [illegible]«Italian Crackdown». Dopo la scoperta [illegible] [illegible] Bbs (bulletin board system, una [illegible] di canale che offre [illegible] telematici) pirata a Pesaro scatta [illegible] retata: perquisiti 300 gestori di Bbs, chiusi 50 nodi della [illegible] Fidonet e la banca dati centrale della rete pacifista Peace Link, sigillate camere, [illegible] lucchetti a tappetini per [illegible]. L'operazione [illegible] proteste [illegible] tutto [illegible] mondo, la rete Internet viene intasata da appelli e interventi contrari. Affermando che «la criminalità organizzata avrebbe scoperto le potenzialità [illegible] sistemi informatici per le sue attività illecite», in tutta risposta [illegible] limita l'attività della rete Peace Link che distribuisce gratis un notiziario antimafia.

[illegible] '94. La relazione semestrale dei Servizi segreti lancia l'allarme informatico: «Accanto alle forme di [illegible] [illegible] individuabili, provenienti dai settori del terrorismo [illegible] dell'oltranzismo ideologico, nonché della criminalità organizzata, si registra [illegible] perdurare di tentativi di destabilizzazione strisciante attuati [illegible] maniera ambigua [illegible] la disinformazione, la minaccia e l'intossicazione della pubblica opinione. C'è il rischio che le reti informatiche vengano usate non solo per trasmettere notizie, ma anche per acquisire informazioni riservate, tali da mettere in pericolo la sicurezza nazionale».

[illegible] AGOSTO '94. La Digos [illegible] Milano scopre e denuncia cinque pirati che utilizzavano i codici segreti [illegible] un'azienda di telecomunicazioni di Milano per usare gratis servizi a pagamento offerti da enti italiani e statunitensi. Confessano tutti e spiegano: «Lo facevamo per gioco e curiosità»

[illegible] AGOSTO '94. La Guardia di Finanza torinese intrappola un gruppo [illegible] giovani pirati informatici che duplicavano software in cambio di denaro, procurandosi così circa cinque milioni al mese. Sono questi gli avamposti informatici [illegible] Cosa nostra?

10 AGOSTO '94. Sul numero 9 della rivista Decoder, rivista internazionale underground, appa[illegible] un editoriale del leader del movimento cyberpunk italiano. Dice tra l'altro: «Noi cerchia[illegible] la conoscenza e voi ci chiamate criminali. Voi costruite bombe atomiche, voi fate la guerra, voi uccidete, spergiurate e ci mentite, eppure siamo noi i criminali. La mia colpa è quella di essere più furbo [illegible] voi, e per questo [illegible] potrete perdonarmi. Rubo energia, per riprendermi tutto il denaro che mi hanno rubato prima che imparassi a difendermi. Io sono un hacker». Il confronto continua.

DECODER

Sopra la copertina di Decoder, la rivista preferita dagli hacker, quelli che cercano di [illegible] in qualsiasi sistema per dimostrare le loro capacità al computer

---

Combattimenti vietati

Sevizie agli [illegible] Una circolare spegne l'allarme

ROMA. «Con una circolare interpretativa, il governo ripristinerà il divieto di utilizzare gli animali per feste, gare e manifestazioni cruente come i combattimenti fra cani, galli o le corride». Lo ha riferito la Lav, la Lega antivivisezione, dopo aver avuto un colloquio telefonico [illegible] [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta. Lo scorso 4 agosto, il governo aveva abolito due articoli di un testo unico di pubblica sicurezza che vietavano l'uso degli animali in competizioni cruente. All'atto, criticato dagli animalisti, è seguita la spiega[illegible] di Letta secondo cui gli animali sarebbero tutelati [illegible]l'articolo 727 del [illegible] penale. Ma per la Lav si tratta di un divieto troppo generico. Secondo la Lav, «ora il governo darà disposizione agli uffici legislativi [illegible] predisporre una circolare che proibisca la barbarie contro gli animali». (Agi)

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione tende ad aumentare: residue condizioni di instabilità interessano il settore alpino e prealpino centro-orientale.
[illegible] [illegible] [illegible] regioni prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso, a parte residui addensamenti sulle zone alpine e prealpine [illegible] che potranno essere associati a brevi rovesci o temporali. Durante il pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi dove localmente non si esclude la possibilità [illegible] isolati fenomeni di instabilità. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie nelle zone pianeggianti
TEMPERA[illegible]: in lieve aumento nei valori [illegible] del centro-nord.
VENTI: d[illegible] [illegible] direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo [illegible] coste.
MARI: generalmente poco mossi
PREVISIONI PER [illegible]: generalmente sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	27	Firenze	19	33	Bari	24	31
Verona	16	30	Pisa	19	30	Napoli	22	[illegible]
Trieste	20	27	Ancona	18	30	Potenza	17	27
Venezia	17	28	Perugia	19	31	S.M. Leuca	25	30
Milano	15	31	Pescara	17	30	R. Calabria	27	33
Torino	14	30	L'Aquila	15	33	Palermo	26	30
Cuneo	18	30	Roma Urbe	19	31	Catania	23	33
Genova	22	29	Roma Ciamp.	21	31	Alghero	23	28
Bologna	16	32	Campobasso	18	27	Cagliari	23	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	19	nuvoloso	Lisbona	18	29	sereno
Atene	24	38	sereno	Londra	18	21	nuvoloso
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	22	33	sereno
Berlino	13	19	pioggia	Madrid	23	[illegible]	sereno
Bruxelles	14	20	nuvoloso	Montreal	13	24	nuvoloso
Bucarest	16	28	sereno	Mosca	5	14	sereno
Budapest	10	24	variabile	New York	20	31	nuvoloso
Buenos Aires	8	15	sereno	Parigi	16	20	nuvoloso
Copenaghen	13	16	nuvoloso	Pechino	24	38	sereno
Dublino	12	18	nuvoloso	Praga	10	20	nuvoloso
Francoforte	10	22	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	26	nuvoloso
Gerusalemme	20	[illegible]	sereno	Sofia	13	23	sereno
Ginevra	12	25	nuvoloso	Sydney	7	17	sereno
Helsinki	7	16	nuvoloso	Tokyo	27	33	nuvoloso
Johannesburg	6	23	sereno	Varsavia	14	18	nuvoloso
Il Cairo	24	36	nuvoloso	Vienna	—	—	np

QUELLA VOLTA CON PAPA'. Nel '45, sul treno dalla Germania: il poeta amico di Fellini racconta

Sul treno da Colonia, fra gags surreali, viaggiano un prete, una prostituta e un tizio che si porta a casa una polacca

Il ritorno dei reduci [illegible] campi di prigionia. A destra, il poeta e sceneggiatore Tonino Guerra. Sotto, [illegible] piazza [illegible] Santarcangelo, il centro del suo mondo [illegible] e dei ricordi famigliari

TONINO GUERRA
ritorno al bosco incantato

PENNABILLI (Pesaro)
DAL NOSTRO INVIATO

Tonino Guerra ha appena inaugurato il «Bosco incantato», quattordici piccole colonne che reggono una pigna e una ghianda [illegible] la scritta: «Se attraversi questo bosco, perdi la memoria [illegible] ritroverai il giorno più bello della [illegible] vita». Sogna di dipingere la valle del Marecchia [illegible] fiori di diverso colore. Nel suo studio, un ex pollaio [illegible] una casa circondata da un muro di pietre colte [illegible] pievi abbandonate, è ancora pieno di stupore per la visita del Dalai Lama. Il Lama è venuto perché [illegible] qui partì per il Tibet nel '700 il cappuccino Francesco Orazio Olivieri Della Penna, autore del dizionario tibetano-italiano, e i cappuccini [illegible] sono un ordine fondato nel '500 da Fra Matteo, che [illegible] di Bascio, frazione di Pennabilli. Il Lama ha camminato su tappeti di petali di fiori, ha toccato [illegible] un gelso nell'Orto dei frutti dimenticati, e nella piazza ha udito [illegible] campana che Frate Orazio fece costruire a Lhasa: i pennesi hanno registrato [illegible] Lhasa il suono di quella campana.

Lo scrittore Tonino Guerra, 74 anni, vincitore dell'ultimo Premio Pirandello con *A Pechino fa la neve*, vive [illegible] Pennabilli perché il mestiere di suo padre [illegible] quello di venire qui, [illegible] 40 chilometri da Santarcangelo, il paese natale, [illegible] il cavallo e il carro per vendere frutta [illegible] tornare [illegible] fascine [illegible] carbone: «Da Santarcangelo sembrava che andasse sull'Himalaya perché ci faceva sempre la neve - racconta Guerra -. "Tornerà? [illegible] la farà?" ci domandavamo. Pennabilli [illegible] come Lhasa, [illegible] rimasto dentro [illegible] me. Da bambino mio padre mi por[illegible] con sé per vendere i cocomeri: "Mi dai [illegible] mano - diceva - e respiri l'aria dei 700 metri, che fa bene contro la tubercolosi". Era tale la paura che m'han fatto della tbc che una volta a 14 anni al mare sono [illegible] a bocca aperta un'intera mattina [illegible] il sole: m'hanno portato all'ospedale. M'infila[illegible] il sole [illegible] bocca per mandarlo giù più in fretta».

Suo padre non era mai malato: «Quando è morto, a 86 anni, era rosso di colore. Gli dissi: "Babbo, sapete che voi potete arrivare a 100 anni?". "Perché, dopo non ce n'è più?" mi rispose».

Né baci né carezze

Amava gli animali: «Andava in piazza alle 5 della mattina e comprava o si faceva dare, o rubava, un po' di pesce e chiamava i gatti: "Piccini! Piccini!". Li faceva saltare: "Ham! Tu no, l'hai già avuto". Un rito [illegible]. Io lo sentivo dalla finestra. Oppure guardava un galletto e gli diceva: "Chicchirichì!". E quello rispondeva: "Chicchirichì". Dava ordini a tutti. Quando arrivava [illegible] tavola domandava: "Sono entrati?". [illegible] si mangiava se non c'erano il gatto Barulòn e i cani. Mangiava [illegible] silenzio e quello che voleva lo indicava con le mani. Noi lo servivamo». Il [illegible] divertimento [illegible] di andare in «cantina», come allora [illegible] chiamava l'osteria: «Un bicchiere di vino o un po' di lupini la domenica. Ha giocato a bocce una volta sola».

Era un [illegible] «che non dava baci né carezze né ti toccava. Le mani le usava per tirar [illegible] i gatti [illegible] carezzare i [illegible]. Ma dentro il suo distacco c'era [illegible] grande tremore». Indimenticabile, per esempio, il loro incontro nell'estate del '45, quando Guerra torna dalla Germania dopo un lunghissimo viaggio: «Ci vollero due mesi solo per formare [illegible] [illegible]. La guerra [illegible] finita in primavera [illegible] noi prigionieri partimmo da Troisdorf, vicino a Colonia. Arrivai [illegible] [illegible] [illegible] agosto».

Il poeta e sceneggiatore Tonino Guerra racconta. Su quel treno, in due angoli del suo vagone merci, c'erano un borghe[illegible] uno che [illegible] andato a lavo[illegible] volontario in Germania, e [illegible] prostituta fiorentina: «Valorosissime, le prostitute - dice Guerra -. Facevano l'amore coi tedeschi di guardia alla fabbrica di dinamite e le sentivamo mentre facevano l'amore appoggiate alla nostra baracca. I pani e il burro li posavano sulle brande degli italiani che stavano male. Bisogna fare un inno. Una mattina vedo una mano bianca che mette tre mele sopra [illegible] me: era verso le 5, ai primi chiarori».

Dalla parte opposta c'erano lui [illegible] un sacerdote, don Remigio. Al centro del vagone, dov'erano ammassati i bagagli dei soldati che dormivano sul tetto, s'erano sistemati [illegible] polacca in pelliccia bianca e un certo Salvatore, che la portava sposa in Italia: «Al buio - ricorda Guerra - sentivo il prete che diceva a Salvatore: "Hai pensato bene? Porti a [illegible] una donna!"».

Gli americani avevano distribuito alcune scatole di biscotti. L'uomo in borghese, odiato dai soldati sul tetto, chiede qualche biscotto: «Io [illegible] don Remigio glieli diamo. Poi sentiamo un cattivo odore: il borghese copriva i suoi bisogni coi biscotti per mascherare il cattivo odore. "Vai via! Vai via!" gli gridano i soldati. Lui si mette in piedi nel gabbiotto dei frenatori col suo fardelli[illegible]. Non poteva neanche [illegible][illegible]lore alle fermate perché nessuno lo avrebbe avvertito quando il treno ripartiva. A ogni fermata andavamo a vedere se era [illegible] nel suo gabbiotto, e una volta [illegible] c'era più. Scendeva anche la polacca in pelliccia bianca per fare pipì [illegible] qualcuno di guardia le avvertiva: "Il treno parte!". La fiorentina s'era offerta di avvisarla, ma la polacca [illegible] l'aveva voluta».

Il treno attraversa la Svizzera e si ferma vicino [illegible] un lago: «C'è della gente bella che fa il bagno. Cambiamo treno [illegible] vediamo Salvatore che guarda la polacca [illegible] occhi div[illegible]. A Chiasso credono di essere accolti chissà come e invece è domenica, c'è la partita di calcio, le persone vanno di fretta. Un camion li porta nel chiostro di un convento abbandonato. «Bentornati», dice un altoparlante. Passano davanti a tre sportelli sotto un porticato, dove danno cinque sigarette Ambrosiana a testa, due pere e due pezzi di sapone. L'altoparlante saluta: «Auguri e arrivederci». C'è un sole pazzo. Guerra ripara sotto la tenda [illegible] un negozio di alimentari. Un urlo dal chiostro: «Salvatore!». Compare la polacca: chiede dov'è Salvatore. «Io allargo le braccia come per dire: "Non l'ho visto". La fiorentina la prende sottobraccio [illegible] [illegible] a cercare insieme. Salvatore era scomparso. Anche loro scompaiono».

Non ci sono ponti, sul Po. Guerra arriva comunque [illegible] Bologna [illegible] sale su un treno merci che [illegible] verso Santarcangelo. Arriva di mattino presto: [illegible] domenica 4 agosto, [illegible] solo, c'è [illegible] sole, gli ippocastani del viale lungo un chilometro sono stati tagliati e il paese s'è come avvicinato. Il viale lo facevo a piedi quando andavo a scuola da bambino e cadevano le castagne che mi facevano paura».

Fa i primi passi. Vede [illegible] contadino: «Buongiorno!» gli dice. «Buongiorno - dice il contadino -. Lei non è di qui?». «No - risponde Guerra -. Ci [illegible]no stati bombardamenti?». «Qualcosa». «Molti morti?», domanda Guerra. «No, non molti». «Conoscevo delle per[illegible] in [illegible] Verdi...». «Quelli che facevano [illegible] carbone? - domanda il contadino -. Stanno bene». Guerra è rincuorato. Ma [illegible] giungere a casa? I suoi erano [illegible], tutti l'avran dato per morto, e un'improvvisata...

Passano le ore. Fa caldo. Si siede lungo [illegible] fosso all'ombra. Passa in bicicletta uno che conosce: «Vai a chiamare mio cognato», gli chiede Guerra. «Ma no! - ribatte quello -. C'è la partita e lui vende le gazzose».

Dopo un quarto d'ora arriva il cognato in bicicletta. «Tu vai dai miei - gli raccomanda Guerra - e gli dici che ci sono novità. Di' che a Milano e a Bologna è arrivato un sacco [illegible] prigionieri». Il cognato va e torna, [illegible] [illegible] per altre quattro volte: prima dice che fra i prigionieri ci so[illegible] dei romagnoli, poi che c'è un riminese, poi che il riminese si chiama forse Guerrini, infine che il riminese si chiama Guerra, è di Santarcangelo, sicuramente è Tonino, l[illegible] [illegible] pure a casa.

«Un anno bello, divertente»

Sono le due del pomeriggio. E' arrivata un po' di gente. Guerra fa gli ultimi passi nel viale. Là in fondo, a dieci metri, [illegible] via Verdi: «Alla curva c'è mia madre, che mi si aggrappa al collo. "Per carità, non facciamo drammi - le dico -. Stavo benissimo. E' stato [illegible] grande anno, bello, divertente". Lei scuote la testa: "Sempre pazzo, mio figlio!".

«Mio padre è sulla porta di casa. Io lo vedo. Ci sono dieci metri da fare. Al sesto metro mi fermo [illegible] tutta la gente. Ha il sigaro in bocca. Mi fa una sola domanda: "Hai mangiato?". "Certamente, [illegible]. Da buttar via". Lui [illegible] avvia, [illegible] passa accanto. Ha il cappello in testa. Ci guardiamo. "Dove andate?" gli domando. Si gira quasi irritato: "Ho da fare". Ma [illegible] strada [illegible] quella parte era chiusa. Ho visto che era in imbarazzo. Andava contro un muro.

«Entro nella saletta [illegible] [illegible]. Modesta: c'era [illegible] mobile, c'era un divano con le molle di ferro che sembrava una barchetta, c'erano due bombe dell'altra guerra che facevano [illegible] portafiori.

Un cesto appeso al collo

«Entra uno con una valigetta di cartone in mano, che non conosco. "Cerca qualcuno?" gli chiedo. "Cerco lei - risponde -. Sono un barbiere". Mi tocco il viso, capisco che [illegible] la barba. "Me l'ha detto suo padre", dice. E davanti a tutti, col [illegible] [illegible]gamano, mi fa la barba.

«Il bianco del sapone [illegible] fa ricordare i confetti delle nozze di mia sorella. Avevo dieci an[illegible]. Sono nel giardino, un giardinaccio con la legna [illegible] le baracche dove c'era [illegible] carbone, e mi infilo in una baracca dove c'è una bilancia. C'è [illegible], mio padre, che piange. Una cosa unica nella vita. Comincia a gridare: "Basta! In questa casa non si può stare tranquilli [illegible] nessun posto!". E scappa correndo per le baracche nere d'ombra e carbone»...

Ogni tanto Tonino Guerra incontra ancora [illegible] padre. A gennaio è andato a Mosca (sua moglie, Lora, è russa), dove gli piace frequentare i mercati: «Ce ne sono alcuni pieni di dignità [illegible] di fango. All'esterno, vecchi insegnanti distinti vendono una *baguette* di pane [illegible] pacchetti di sigarette. [illegible] cammina sul ghiaccio, un po' [illegible]volanti. Io guardo questi personaggi.

«Improvvisamente mi trovo davanti un [illegible] alto con un cesto appeso al collo sul davanti, le mani nel cappotto [illegible]ro. [illegible] [illegible] nel fango che mi muovo. La visione mi dà [illegible] palpito. Ho pensato a mio padre col cappello, quel giorno del [illegible] rientro dalla Germania. Ci [illegible]o guardati negli occhi. Ho capito la speranza di quest'uomo per il mio interesse. Lo guardo. Non so che cosa fare. Mi viene un gesto spontaneo: [illegible] diamo la mano. E' stata la più lunga e commossa strett[illegible] di mano della mia vita».

Claudio Altarocca

A Santarcangelo di Romagna per vincere la commozione si cercò il barbiere

«Ho una visione: mio padre silenzioso, imbarazzato. Bastò uno sguardo, una stretta di mano»

DISCUSSIONE. Uno storico francese contro il conquistatore

L'antenato di Cambronne? Un Gallo adirato con Cesare

PARIGI

CECOS ac Caesar». Uno storico linguista, Jean-Paul Savignac, ci assicura che la frasetta [illegible] in gallico e significa *Merda a Cesare*. Così ha intitolato il [illegible] ultimo libro, raccolta, traduzione [illegible] commento degli scritti ritrovati dei Galli (Edizioni La Différence).

E' una provocazione? Savignac corregge: «E' una rivendicazione». E' ormai da tempo un luogo comune usato per ironizzare sull'egocentrismo dei francesi, l'incipit di tutti i manuali di storia per le scuole: «Nos ancêtres les Gaulois...», i Galli nostri antenati, fatto studiare e recitare a pappagallo anche ai bimbi e a ragazzi di colore, maghrebini, africani. Savignac, studioso specificamente proprio di quell'antichità, [illegible] insorto nel suo animo contro quello che a lui suona come un defraudamento secolare. La Francia, [illegible] causa [illegible] Cesare, è stata privata del suo spirito prima[illegible] o fondamentale: quello che incarnava il popolo gallico e che la sua cultura, [illegible] non fosse stata anzitempo soffocata, avrebbe espresso. Glielo confermano gli scritti ritrovati, testimonianze [illegible] *nuce* [illegible] quanto afferma.

E' malinconico il movente di Savignac: «Tutto ciò che sussiste [illegible] Galli è simile a [illegible] che lascia nella nostra memoria [illegible] sogno che fugge mano a mano che cerchiamo di ricordarlo (...). La Gallia per i francesi [illegible] come un'infanzia molto antica che essi lasciano a distanza e anche per lo più rinnegano, per quanto possa intenerirli». I Galli? «Miraggio di un'identità perduta, slancio spezzato di [illegible] vita che sarebbe stata ben più avventurosa».

Dice lo storico francese Rimbaud di avere, dei Galli, «l'idolatria [illegible] l'amore del sacrilegio; ah! tutti i vizi, collera, lussuria, - magnifico, [illegible] lussuria; soprattutto menzogna e pigrizia». Eccedeva, ma [illegible] riconosceva in loro e aveva centrato il sogno, sostiene Savignac.

Quest'animo gallico che [illegible] popolo francese ha per ragioni storiche rimosso [illegible] in realtà ciò che lo distingue davvero dagli altri popoli. Un esempio: «Nei confronti del mondo, la loro determinazione è stata di infliggergli un trattamento gioioso: l'hanno saccheggiato per ridere. Non come il Romano che conquista per trionfare. Non come il Germanico che depreda per distruggere e distruggersi. Non come il Greco che confronta, a suo vantaggio, ciò che ha preso con ciò che già ha. I Galli hanno preso avidamente per abbandonare poi. Per misurarsi».

I valori che [illegible] loro comportamento insegna? Gioia, goliardia. «Gai savoir», gaia scienza. Le manifestazioni? «Un'arte curvilinea che non si fissa ma lascia gonfiarsi il vivo, gusto acceso per l'amore, il fasto, le carni, le bevande inebrianti, i colori vivi, musi[illegible] e profumi, canti di gloria, racconti sacri, scoperta del mondo tra codici e simboli, potente capacità [illegible] astrazione, capacità del silenzio».

Gli si obietterà, anticipa Savignac, che il suo altro non è che il desiderio dell'Eden. Nostalgia dell'età dell'oro. Forse è così, dice. Certo non becero patriottismo. Cita Fustel de Colanges: «Ciò che distingue le nazioni non sono né la razza né la lingua. Bensì [illegible] [illegible] idee, interessi, affetti, ricordi [illegible] speranze».

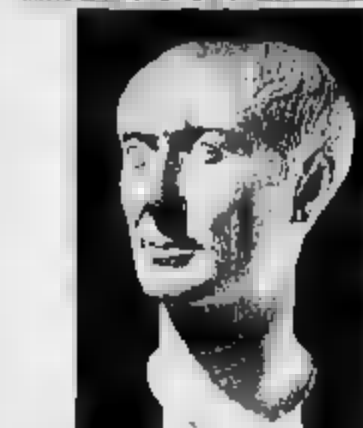
«I Galli per fortuna ci parlano». Altrimenti sarebbe tutto congettura, procede Savignac: «Sapevano [illegible]. Dediche, iscrizioni, invocazioni: tutto quello che è stato sino a [illegible] ritrovato, ormai decifrabile, «testi» che coprono un arco di otto secoli, è largamente sufficiente a farsi un'idea delle loro credenze e preoccupazioni». Ecco l'antologia. Savignac riporta [illegible] traduce, ammettendo che in certi casi «l'interpretazione è azzardata, congetturale».

Su [illegible] [illegible] «Sono di Eskompolatius. Non rubatemi». Su un piccolo disco di pietra nera: «Mia bella, prendi il mio bacio». Su un altro simile: «La tessitrice [illegible] tua, che io cavalco. Taurina è fanciulla graziosa». «Avvicinati, salute, sorella. Rovesciami. Ho sete». Su [illegible] grande bottiglia di vetro: «Bevete di questo. Sarete [illegible] contenti» (in gallico: «Ibetis vciv. Andecari büctes»). Savignac raccoglie e commenta per 200 pagi[illegible]. «Proveremmo più comprensione per i Galli [illegible] li considerassimo un po' [illegible] i nostri pellirosse».

Merda a Cesare pare sia la sola attestazione orale di gallico trasmessaci dall'antichità. La riporta Servio, sarebbe andato a gridarlo sul fronte romano un intrepido Gallo. Antenato [illegible] Cambronne.

Gabriella Bosco

«Ci ha portato via un'identità gioiosa»

Asterix, l'eroe gallico [illegible] da Uderzo. A fianco, un bassorilievo di [illegible] gallico. Qui sotto, Luca Canali, a sinistra, Giulio Cesare

LUCA CANALI

«Un condottiero imperialista ma grazie a lui oggi c'è l'Europa»

ROMANS go home? Luca Canali, latinista, storico e scrittore, ha appena pubblicato da Mondadori il *Diario segreto di Giulio Cesare*, in cui immagina un taccuino che il condottiero avrebbe compilato fra i primi di gennaio e le idi [illegible] marzo del 44 a. C. «Non sono in grado di giudicare l'attendibilità scientifica delle tesi [illegible] Savignac - premette -, perché non ho ancora visto il suo libro. [illegible] certi tentativi di ricostruire le caratteristiche psicologiche dei Galli, in assenza di una documentazione attendibile, mi sembrano un po' avventurosi. In questo genere di studi si [illegible]ida sempre un certo revanchismo, che trasformato [illegible] [illegible] corrente nei manuali scolastici diventa grossolanità. Nei licei francesi insegnano che Cesare era una specie di predone...».

Per i Galli non è stato certo un benefattore... «Cesare ha condotto una guerra preventiva, perché quelle tribù, premute dai Germani, tendevano a sconfinare in Italia. Però, in qualità di proconsole, nella sua conquista è andato al di là dei limiti assegnatigli dal Senato: voleva forgiare un esercito potentissimo, acquistare tanta gloria da accreditarsi come futuro capo incontrastato. E soprattutto, in quanto rappresentante del partito dei popolari, con solidi appoggi nel ceto mercantile, era interessato alle enormi ricchezze del sottosuolo gallico [illegible] ai lucrosi traffici [illegible] [illegible] schiudevano. Senza dubbio la conquista della Gallia è [illegible] un atto imperialista, quindi il giudizio di uno [illegible] [illegible] problematicamente negativo. I Galli si sono visti soffo[illegible] l'autonomia, sconvolgere i costumi e la stessa religione druidica.

«Però Cesare [illegible]o anche una straordinaria capacità di associare i popoli vinti all'impero. Lui guardava al di là di Roma, aveva una visione universalistica, come Alessandro. Senza di lui lo scontro dei Romani con i Galli e con i Germani ci sarebbe stato ugualmente in seguito. Non so come sarebbe finita. Ma credo di poter dire che senza Cesare oggi non [illegible] l'Europa. Oppure avremmo un'Europa francesizzata e germanizzata». **(m. as.)**

FATTI **E GENTE**

Morto Ernst Pawel biografo di Kafka

NEW YORK. Ernst Pawel, il «biografo definitivo» di Franz Kafka, è morto martedì notte a Long Island, per un cancro ai polmoni, a 74 [illegible]. Pawel, lavorando fino all'ultimo, era riuscito a finire la biografia, molto attesa, di Heinrich Heine. Ebreo tedesco, costretto a sfuggire al nazismo, era perfettamente [illegible] [illegible] ogio in 12 lingue. Dopo tre romanzi [illegible] saggi, *The night-[illegible] of reason* (L'incubo della ragione), la biografia di Kafka pubblicata dieci [illegible] fa, fu accolta come [illegible] capolavoro. (Adnkronos)

Al Capone gangster per colpa della [illegible]

LONDRA. Perché Al Capone è diventato Al Capone? In un libro appena pubblicato in Gran Bretagna, Laurence Bergeen afferma che lo scugnizzo italo-americano «si trasformò in uno [illegible] più terribili gangster sotto il devastante effetto della sifilide». Al Capone ragazzo aveva una devozione assoluta per la mamma, dava in casa la paga di impiegato; il pad[illegible] era un bu[illegible] barbiere napoletano a Brooklyn. Ma a quattordici anni prese la sifilide e finì [illegible] l'influenza del losco Johnny Torrio, padrone di un bordello a New York, che l'indusse a stabilirsi [illegible] Chicago in cerca di facili ricchezze. (Ansa)

Alice nel paese delle meraviglie latine

LONDRA. Trascurato in Italia, il latino ha successo in Gran Bretagna. Dopo trent'anni, è uscita la ristampa di *Alicia in terra mirabilis*, Ludovici Carroll. Il celebre inizio «Improvvisamente un coniglio bianco con occhi rosa [illegible] si avvicinò di corsa» diventa: «Subito cuniculus albus oculis rubeis prope [illegible] praeteriit». (Adnkronos)

L'Amazzonia era oceano [illegible] milioni [illegible] anni fa

SAN PAOLO. Duecento milioni di anni fa l'Amazzonia era un oceano. Lo afferma [illegible] paleontologo francese Jean Bouquetin, che studia fossili dell'Acre, all'estremo Ovest del bacino amazzonico. La prova determinante sono alcuni fossili di conchiglie e soprattutto un dente di un pesce che viveva solo in acqua salata. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

La lezione di Parini per i teppisti di Cagliari, un sociologo dell'800 per Berlusconi

Come ieri i nostri emigranti

Letto il fondo di Lorenzo Mondo sui teppisti di Cagliari, approviamo il testo integrale ma soprattutto la frase finale: «E noi [illegible] qui a scongiurare [illegible] signor Ndjang Aldhjuma a [illegible] cedere, anche [illegible] quei milioni esentasse gli faranno gola e, per metterli insieme... Glieli rigetti in faccia, come una scudisciata, per l'onore della sua pelle scura e della [illegible] vita dannata».

Il problema del Terzo Mondo non [illegible] risulta nuovo, [illegible] siamo [illegible] conoscenza dello Studio Valletta datato 1978; siamo quindi consapevoli [illegible] non poter ospitare nell'accezione esatta del termine tutti gli extracomunitari che credono di trovare nel nostro Paese l'America di fine secolo (pure così inumana). Occorreva allora attuare quanto lo Studio proponeva: investimenti nelle terre di origine per trattenervi senza lo spauracchio della fame i nativi, nel rispetto più assoluto delle loro tradizioni e credenze, pena l'ondata di clandestini che avrebbero comunque, per dignità umana, diritto a un rispetto concreto quanto troppo oneroso e contrastante con [illegible] nostra... civiltà.

Nel Biellese non sono lontani i tempi dell'emigrazione stagionale in Francia [illegible] come (essendo luogo delle più massiccie immigrazione del dopoguerra) [illegible] sono sconosciute quelle in Germania delle nostre genti provenienti [illegible] Meridione, né le umiliazioni raccontate ai figli e tramite essi ai pronipoti che pure ora possono, con onesto lavoro, vivere decorosamente a casa loro.

Se la Storia [illegible] mente, ripercorre, oltre quella del Vico, la strada di un'affermazione scientifica: «Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma». Ci sembra doveroso abituarsi a tali mutazioni senza scendere in ulteriori disquisizioni di politica economica ricordando solo che le specie macroscopiche sono sempre scomparse dalla faccia di codesto pianeta, e che al momento pare «macroscopica» la razza che ha troppo piena la pancia o vuoto il cervello [illegible] volontà alcuna di equilibrare la situazione. L'oppio dei popoli [illegible] sono le religioni ma il sogno dello stomaco [illegible] non satollo almeno placato. Non guasterebbe riproporre e rileggersi in [illegible] il Parini.

Daniela, Giuseppe [illegible] Raffaello Sobbia
Occhieppo Superiore (Biella)

[illegible] condanne e l'ipocrisia

Ennesimo episodio di razzismo. Questa volta è la Sardegna [illegible] ospitarlo, un senegalese a subirlo. Come sempre in questi casi i giornali si scatenano, fioccano gli articoli pro-nero, abbondano alla tv le condanne al folle gesto. Tutto ok, inteso, ma quanta ipocrisia alle soglie del 2000! La controparte non la scrive mai nessuno.

Vorrei solo avere l'illusione che un giorno la tv e i giornali dicano anche [illegible] resto. Rapine, saccheggi, spaccio, prostituzione, lavoro nero (forse è per questo che [illegible] chiama così!), violenze, stupri. [illegible] il rimpatrio? Vogliamo nasconderci ancora [illegible] lungo dietro il solito dito?

Milo Barbieri
Rocca Grimalda (Alessandria)

Cinque milioni [illegible] alberi [illegible] Monza

La polemica divampata sul taglio degli alberi [illegible] parco di Monza non doveva secondo me neanche iniziare, per il semplice fatto che quegli alberi non devono [illegible]ere tagliati. Non parlo da nemico delle corse di Formula 1. [illegible] la salvaguardia del patrimonio ambientale [illegible] più importante anche delle considerazioni economiche.

Voglio spiegarmi meglio. Oggi nulla può essere gratuitamente concesso. Tutto rientra in una politica di scelte nelle quali il futuro ambientale gioca un ruolo primario. Per il bene di tutti non si può non tenerne conto. Difesa di foreste, boschi, campagne, parchi e verde pubblico è una faccenda intransigibile in tutti i Paesi avanzati e non. Figurarsi poi tagliare gli alberi del parco di Monza. Questo è [illegible] Paese già orrendamente ferito e danneggiato dallo sviluppo [illegible] dalla cementificazione inarrestabile. Che dire poi del Milanese e del suo hinterland che [illegible] diventati il luogo [illegible] una urbanizzazione pazzesca? Esigui scampoli di campagna [illegible] sopravvissuti all'interno di un reticolo edilizio immane che spinge i suoi tentacoli per quasi tutta la Lombardia. La gente [illegible] quei posti tra un po' non saprà [illegible] che più [illegible] [illegible] un albero perché non ne vedrà più. Quindi gli alberi di Monza [illegible] [illegible] alberi qualsiasi ma alberi preziosi. Bene farebbero i monzesi e le popolazioni limitrofe non solo a difendere i 500 alberi [illegible] Monza [illegible] a esigere che cinquecentomila alberi, cinque milioni di alberi, venissero piantati tra le loro [illegible] [illegible] sulle loro strade, perché la loro vita migliorerebbe di certo. Benché molti segni lascerebbero pensare il contrario, in realtà sempre più dovre[illegible] occuparci [illegible] protezione ambientale e darci da fare per riparare ai danni vergognosi fatti in passato.

Carmine Antolocl, Perugia

[illegible] O.d.B.

Gentile OdB, non [illegible] sembra inquie[illegible] l'attività forsennata del Guardasigilli Biondi, a partire dal decreto-legge sulla carcerazione cautelare immediatamente bloccato da [illegible] insurre[illegible] popolare? La sua [illegible] di svuotare le carceri e di mandare in li[illegible] i criminali appare veramente pericolosa per il già traballante equilibrio pubblico. [illegible] riparla perfino della famigerata legge Gozzini. E ora leggo che il Guardasigilli, invece di cercar di reintrodurre la pena di morte in Italia, vorrebbe chiedere una moratoria internazionale sulle esecuzioni capitali...

Fortunato M. Medi, Milano

Per un poco di umanità in più

GENTILE signor Medi, la sua lettera condensa (ed esaspera) il senso di molte lettere che ho ricevuto [illegible] questi ultimi giorni da lettori più che inquieti. Rispondendo a lei proverò, dunque, a rispondere anche ad altri che mi accusano di condividere il partito preso di questo giornale contro il governo.

Per quello che mi riguarda, il partito preso non esiste perché non ho mai ricevuto direttive [illegible] proposito, e, se sbaglio, è solo e sempre colpa mia. Ho criticato, a suo tempo, [illegible] decreto-legge in questione non per il suo contenuto, ma per l'inopportunità del momento in cui veniva deliberato che avrebbe potuto (come, infatti, ha fatto) suggerire i peggiori sospetti. Il contenuto, anche volendo, non avrei, invece, potuto criticarlo, senza macchiarmi di deplorevole incoerenza, essendo garantista e avendo espresso [illegible] questo stesso giornale le mie perplessità su più di un episodio della pur apprezzabilissima per i risultati attività del pool Mani pulite.

Trovo che è stata positiva la «crisi di coscienza» del ministro dell'Interno Roberto Maroni, ma soprattutto trovo positivo tutto il seguito dell'operato del Guardasigilli Alfredo Biondi per la grande attenzione che ha dedicato al problema carcerario italiano che costituisce una vergogna nazionale.

So che questo risulterà ostico [illegible] certi lettori che mi scrivono, indignati perché [illegible] vengono inasprite le condizioni dei carcerati e non è reintrodotta la pena di morte come soluzione risanatrice del disordine [illegible] dell'immoralità correnti, ma non posso non dichiarare (per quel nulla che conto) la mia solidarietà a tutti gli sforzi che vengono compiuti dal ministro Biondi, compresa la recente lettera al ministro degli Esteri Martino, per realizzare [illegible] poco d'umanità in più.

Oreste [illegible] Buono

[illegible] qualche [illegible] nel cervello»

Il presidente Berlusconi sembra allergico a qualunque minimo rilievo critico dei suoi contemporanei, anche [illegible] più documentato e rigoroso. Chissà se lo trova meno insofferente qualche suggerimento che viene da lontano? Ecco, per esempio, queste indicazioni illuminanti, che risalgono a un secolo [illegible] e si trovano nel volume *La reazione* di Guglielmo Ferrero, pubblicato a Torino dall'editore Roux & C. nel 1895.

Scriveva il sociologo e storico Ferrero: «Non ci facciamo illusioni; sappiamo che a molti mali l'opera di un uomo, di un partito, di una scuola non può mettere rimedio, che le leggi in gran parte ancora ignote della vita sociale [illegible] più forti di noi; ma per quanto riguarda l'azione che l'uomo può svolgere, noi vogliamo che sia guidata dalla ragione». E precisava: «Basta! Rappresentate quel partito o quella classe sociale che volete; ma siate uomini ragionevoli, intelligenti, istruiti; abbiate qualche idea nel cervello». Ogni ulteriore [illegible] mi pare superfluo.

Arturo Colombo
Dipartimento di Studi politici [illegible] sociali
Università di Pavia

Non erano umilianti le lacrime azzurre

Vorrei rispondere alla lettera di Giorgio Amprino per dirgli che sono contraria a quello che ha detto riguardante «lo spettacolo inverecondo dei nostri azzurri». I calciatori sono persone umane e come tali hanno dei sentimenti. Io penso che sia del tutto giustificato [illegible] loro pianto perché dopo tante fatiche come minimo meritavano di vincere. Stavano giocando un titolo mondiale e nella partita finale erano scesi in campo non solo con le gambe ma anche [illegible] il cuore. Hanno perso ai calci [illegible] rigore [illegible] perdere ai rigori non è tra le migliori sconfitte.

Lui scrive: «E' stato davvero umiliante vedere il viso virile e contegnoso di Baresi trasformarsi in una maschera infantile intrisa di lacrime». Perché «umiliante», se si pensa che per Baresi era l'ultimo Mondiale (forse) e l'ha perso dopo tante fatiche e dopo aver giocato una partita da vero campione? E non credo che gli unici italiani ad avere pianto siano stati i nostri calciatori.

E sicuramente non hanno pianto per i soldi persi. Magari [illegible] quel momento non ci pensavano neanche. Lei dice di non ricordarsi [illegible] avere mai visto piangere persone adulte [illegible] non per guerre, funerali, ecc..., forse lei non ricorda bene.

Patrizia M., Torino

Districarsi nella Nigeria

Nella *Stampa* del 14 agosto alla pagina 11 sotto la colonna titolato «Abiola», io ho trovato due errori: «... originario dello Stato di Ondo nel Nord». Abiola è della città Abeokuta, dello Stato di Ogun, nel Sud. Infatti, Abeokute si trova vicino al Lagos.

T. S. Ibiyomi
nigeriano, professore all'Università di Ilorin in Nigeria

Incontro con il regista che porterà a Venezia il truculento «Natural Born Killers», un'odissea omicida

Oliver Stone, sangue sull'America

«Condanniamo la violenza, però la coltiviamo»

LOS ANGELES. «Non cerco [illegible] controversia, potessi ne [illegible] volentieri a meno», esclama Oliver Stone. Lo dice con quel suo [illegible] ironico che rende difficile capire se sta affermando la verità o se sta divertendosi a prenderti un po' [illegible] giro. Nessuno, [illegible] fondo, lo ha obbligato ad andare a scegliersi un soggetto cruento, di difficile digestione come «Natural Born Killers». Ma i film [illegible] regista [illegible] «Platoon» sono [illegible]: anche quando lui non se [illegible] vo [illegible] generano controversia, polemiche, discussioni. Nelle intenzioni del regista più provocante e provocatorio [illegible] Hollywood, [illegible] nuovo film doveva essere [illegible] satira sulla violenza, un'occasione per riflettere sull'attrazione fatale che [illegible] violenza esercita su molti di noi e su come viene alimentata e sfruttata dai media. Ma poi la realtà che ci circonda ha finito per limitare l'arte e adesso lo stesso Stone non sa più se ha girato una satira o un documentario sui nostri tempi bizzarri. «Fa [illegible] po' paura», dice.

«Natural Born Killers» descrive le gesta [illegible] due psicopatici (interpretati da Woody Harrelson e Juliette Lewis) in una odissea omicida attraverso gli States e che, [illegible] l'intervento dei media, diventano due [illegible] popolari. Un [illegible] «Arancia meccanica» e un po' «Bonnie and Clyde», un po' David Lynch e un po' Quentin Tarantino, che è poi l'autore della sceneggiatura originale del film, «Natural Born Killers» verrà accolto [illegible] alcuni come [illegible] film repellente, un enorme spreco di talento e possibilità. Altri ci vedranno [illegible] capolavoro. Certo, si tratta [illegible] un altro film che difficilmente potrà lasciare indifferenti. Non si salva nessuno, qui: non i due protagonisti colti da follia omicida, non le forze dell'ordine, non i media, non [illegible] pubblico che chiede [illegible] violenza ma allo stesso tempo cambia schizofrenicamente canale alla ricerca di altro sangue, di altri e più truculenti parricidi, uxoricidi, genocidi. Non [illegible] salvano neppure molti dei nostri sensi, [illegible] «Natural Born Killers». Girato a colori, in bianco nero, in video, con la 16 millimetri, il film sembra diretto e montato [illegible] uno che ha ingoiato dei funghi allucinogeni: la trama è continuamente interrotta da spezzoni di cartoni animati, [illegible] show televisivi, [illegible] documentari storici, [illegible] foto, [illegible] volti deformati. [illegible] lasciamo la parola [illegible] Oliver Stone, [illegible] cui film sarà in concorso a Venezia e che [illegible] 9 di settembre sarà personalmente al Lido per presentarlo.

Perché un film così sanguinoso, così cruento?

«Ho voluto fare una satira sul panorama sociale e culturale dell'America Anni '90, dipingere [illegible] nostra ipocrita ambivalenza nei [illegible] fronti della violenza. Tutti la condanniamo, ma abbiamo sviluppato come [illegible] specie di assuefazione. E i mass media [illegible] si buttano, perché pare che gli [illegible] del nostro mondo [illegible] vendono bene. Proviamo un perverso piacere nella sofferenza [illegible] gli altri ed ecco che accendi la tv e hai morte, crimine, paura».

Non si tratta poi di un fenomeno così nuovo...

«A questi livelli sì. [illegible] violenza è entrata nei nostri salotti con il Vietnam, un virus che è stato subito strumentalizzato politicamente: Nixon ci ha iniziati al concetto della legge e dell'ordine, Reagan e Bush hanno giocato sui demoni della droga e della razza. Adesso a sfruttare le nostre paure si sono messi i media e in maniera massiccia. A mezzogiorno un omicidio all'ufficio postale, alle due sparano [illegible] un bambino all'angolo, quindi [illegible] un qualche genocidio in qualche parte remota del globo. Tutto è intrattenimento e tutto diventa il Grande Sbadiglio. Ormai anche [illegible] nostra politica [illegible] viene dettata dalla distorsione delle immagini».

Lei [illegible] la prende [illegible] con i media che sfruttano la violenza. Ma quando Oliver Stone firma un film come «Natural Born Killers» non finisce per essere un'altra vittima di questa [illegible] schizofrenia?

«Io [illegible] appartengo al mondo dei media, sono un [illegible]. Media siete voi, che ci bombardate [illegible] notizie tutti i giorni, [illegible] le ore. Io do una interpretazione della realtà che richiede un anno e mezzo, due anni di lavoro. [illegible] nessuno è obbligato a vedere il film».

[illegible] per difenderli, ma i [illegible] riflettono quei due istinti primordiali, [illegible] e violenza, che [illegible] alla base della natura [illegible] e delle altre specie del regno animale?

«La [illegible] vita consiste nella continua lotta tra l'aggressione che ci circonda ovunque e l'amore che cerca [illegible] farsi strada. Qualcuno lo riconosce e ne è consapevole, altri non lo vedono. E' per questo che quando i due protagonisti del film fanno l'amore nel motel vedi riflesse sulla finestra le immagini della violenza del nostro secolo: l'Armenia, Hitler, Stalin, il Vietnam, la devastazione ecologica. [illegible] non [illegible] giustificazioni per i due assassini, cerco solo di mostrare il contesto nel quale sono cresciuti. Alla fine c'è anche un po' di rimorso, c'è uno spiraglio di luce. Il mio film è il Romeo e Giulietta degli Anni [illegible]».

Pensa dunque che a conclusione di questa epica lotta l'amore emergerà vincitore?

«[illegible] che l'aggressività è nel nostro [illegible] Dna».

Ci [illegible] fatto rivisitare gli orrori del Vietnam, ha [illegible] organizzazioni governative per l'assassinio Kennedy, ha lanciato i suoi strali contro Wall Street. C'è qualcosa [illegible] funziona negli Stati Uniti?

«Ah, [illegible] domanda su Oliver Stone l'anti-americano. Ma guardi che tutto quello che io faccio nasce da un profondo amore per il mio Paese. C'è corruzione attorno a noi e io, nel mio piccolo, cerco di essere onesto. Ricorro a caricature, a esagerazioni, ma metto nei miei film quello che vedo e non mi pare che molti dei miei colleghi facciano altrettanto».

E che ne è di «Evita»?

«Dopo tre incontri molto amichevoli, il presidente argentino Menem ha cambiato idea. Deve [illegible] subito delle pressioni politiche e ci ha detto che non potevamo più girare nel suo Paese. A quel punto avremmo potuto andare [illegible] Messico. Ma a parte il fatto che avremmo perso lo spirito originale, il film sarebbe diventato molto più caro. Mi sarei trovato a dover fare uno [illegible] quei film che [illegible] obbligati a fare un sacco [illegible] miliardi al primo week-end altrimenti vengono giudicati un fallimento. Così [illegible] sono [illegible] indietro».

E' saltato nel frattempo anche «Noriega», il film sul dittatore panamegno che doveva venire interpretato da Al Pacino. Adesso, che cosa farà?

«Ho lavorato senza un attimo di sosta per otto anni, nove film in otto anni. E [illegible] ne rinnego nessuno, anche [illegible] sono stanco di doverli sempre difendere. Adesso voglio scrivere e voglio riposare. Mi pare [illegible] meritarmelo».

Lorenzo Soria

Oliver Stone durante la lavorazione del film. A destra e sotto Woody Harrelson e Juliette Lewis: due psicopatici che [illegible] la [illegible] diventano due eroi

«Siamo ipocriti, proviamo un perverso piacere nella sofferenza degli altri e lo sviluppiamo soprattutto con la televisione»

La follia del delitto che diventa superstar

LOS ANGELES. Due protagonisti che sparano, strangolano e uccidono così, ridendoci sopra. Una cinepresa impazzita e sangue e morte dappertutto, oltreché [illegible] classificazione «per soli adulti» per «estrema violenza e carneficine grafiche, per immagini schoccanti, linguaggio forte e sessualità». Come si fa [illegible] vendere un film come «Natural Born Killers»? E' una satira? Un dramma? Cosa mettere [illegible] poster [illegible] nei trailer? Sino [illegible] pochi mesi fa, i signori del marketing della Warner Brothers pensavano di avere davanti [illegible] missione quasi impossibile. Ma hanno finito per trovere insperato aiuto nella cronaca quotidiana, che ha [illegible] il surreale film di Oliver Stone neanche poi tanto bizzarro. Già, perché mentre il regista stava finendo di tagliare, c'è stata la spettacolare fuga di O. J. Simpson sulla Bronco bianca, seguita in diretta dalle telecamere della televisione e salutata da folle in delirio che alzavano cartelli che dicevano «I love O. J.». Proprio [illegible] accade [illegible] due protagonisti di «Natural Born Killers».

Se questo è stato il caso più spettacolare di morboso connubio tra media (e il loro pubblico) e violenza, non è certo stato l'unico. Vediamo altre immagini recenti di quella soap-opera che è diventata la realtà quotidiana. Michael Jackson accusato di pedofilia, Tonya Harding, la pattinatrice olimpionica che ha cercato di far spappolare la gamba della rivale, la bella Nancy Kerrigan. Lorena Bobbitt, la casalinga che ha tagliato il membro del marito col coltello da [illegible]. I fratelli Menendez, i due ragazzi-bene [illegible] Beverly Hills che hanno [illegible] il papà e la mamma a sangue freddo per ereditarne la fortuna. Ogni giorno ce n'è una nuova e se c'è sangue gli indici vanno [illegible]. Non c'è dunque da sorprendersi se anche Diane Sawyer, la più rispettata giornalista dell'universo televisivo americano, ha deciso di inaugurare un nuovo settimanale con un'intervista a Charles Manson, che il protagonista di «Natural Born Killers», intervistato da un reporter, definisce [illegible] maestro [illegible] tutti noi. Non c'è neanche da sorprendersi se Oliver Stone adesso può permettersi di dire: «Kafka aveva torto. Finché riesce ad apparire in televisione, l'individuo non è più [illegible] volto. Può finirci per un gioco a premi o per un assassinio. Ma che importa?».

[l. s.]

I precedenti: Jackson accusato di pedofilia, le pattinatrici rivali, Lorena l'eviratrice

O. J. durante l'inseguimento della polizia trasmesso dalla tv. Sopra: [illegible] pattinatrice Harding

STASERA [illegible]

«Bolero», «Tango» e Paganini

[illegible] - A **Serravalle Pistoiese**, La Rocca, 21,15, concerto per voci, suoni e immagini intitolato «Il canto della perla», una proposta Teatro Laboratorio di Figure. A **[illegible] Margherita Ligure**, Villa Durazzo, 21,30, il soprano Adriana Maliponte in musiche di Liszt, Verdi e Puccini. Al pianoforte Kuni Yokonobo. A **Gressoney**, Castello Savoia, 21,30, il pianista Trevor Smith [illegible] un repertorio di Chopin, Liszt, Schubert. Ad **Asolo** al via il XVI Festival Internazionale. Nella cattedrale di S. Maria Assunta, ore 21, il Coro del Patriarcato Ortodosso di Mosca diretto da Grindenko esegue arie di Martinov, Ciaikovskij, Tschenokov. A **[illegible] Ligure**, basilica S. Giovanni Battista, 21,30, il duo Tchernova-Zloumbrovski in note [illegible] Vecchiato, Saint-Saëns, Strawinski. A **Verucchio**, Rocca Malatestiana, 21,[illegible], il duo pianistico Francolini-Valentini fa da sottofondo alla [illegible]tura de «La Divina Commedia» secondo Cesare Sanfiorenzo. Voce recitante Silvio Castiglioni. A **Rocca di Mezzo** (L'Aquila), oratorio Madonna del Gonfalone, 21,15, l'ensemble Gaizo di Roma in composizioni di Glinka, D'Indy e Beethoven.

[illegible] - Per il Rossini Opera Festival a **Pesaro**, Palafestival, ore 19, debutta «Semiramide». Esecuzione della Radio Sinfonie orchester Stuttgart e del Coro da Camera di Praga. Direttore Roger Norrington, regia di Hugo De Ana. Interpreti Ornella Bonomelli, Cecilia Gasdia, Riccardo Ferrari. **[illegible] Bagni di Lucca**, Teatro Accademico, 21,30, alcuni brani di di opere: «Don Pasquale», con Filippo Pina, Serena Farnocchia, «Il barbiere di Siviglia», con Francesco Paolini, Natalia Mildacavskaja e «Bohème», con Nicola Ivanov, Giorgio Cabrian. Regia di Oscar Scaglione, al pianoforte Stefano Adabbo. A **Verona**, Arena, ore 21, «Nabucco», [illegible] Verdi, con Giorgio Zancanaro, Mina Blum, Carlo Del Bosco, dirige Jan Latham-Koenig, regia di Gianfranco De Bosio.

[illegible] - Con la replica di «Francesca da Rimini» si conclude a **Lecce**, Giardino del Principe, 20,30, la 3ª edizione della rassegna dedicata alla danza. Protagonista Carla Fracci. A **L'Aquila**, cortile Convitto Nazionale, 21,30, la Compagnia del Balletto Europeo [illegible] «Carmen» e «Bolero», coreografie di Tuccio Rigano e «Tango», di Gib. Tra i ballerini Raffaele Paganini, Grazia Galante, Stefania [illegible] Cosmo. Ultima performance del Ballet du Grand Théâtre de Genève [illegible] [illegible]. Al Teatro Romano, ore 21, coreografie firmate da Ohad Naharin e Christopher Bruce. I titoli [illegible] «Tabula rasa», «Perpetuum» e «Rooster».

A **Spoltore** (Pescara), Convento Cinquecentesco, 21,15, Aterballetto diretto [illegible] Amedeo Amodio in «Return to a strange land», coreografie [illegible] Jiri Kilian. Seguono «Scena d'amore» di Amodio e «Ni centre ni péripherie», di Donald Byrd. A **Castiglioncello**, castello Pasquini, 21,30, «Tremani», coreografie di Ivan Gessaroli, con Michela Caccavale, Ivan Gessaroli. Segue [illegible] replica di «Il violino Rotschild», di Micha [illegible] Hoecke. Ad **Acquasparta** (Terni), piazza delle Prove, ore 21, performance della ballerina senegalese Biche. A **Palermo**, Villa Trabia, 21,30, spettacolo di danza indiana proposto dall'Associazione l'Occhio Parlante.

Davide [illegible] a Bassano del Grappa in «Solo, [illegible] un piazzato bianco»

[illegible] - Un debutto nazionale a **Taormina**. A Palazzo dei Congressi, 21,30, «Nunzio», di Spiro Scimone, con Francesco Sframeli che recita al fianco dell'autore. Regia di Carlo Cecchi. A **[illegible] [illegible] Grappa**, Teatro all'aperto Mazzini, ore 21, David Riondino [illegible] «Solo, [illegible] [illegible] piazzato bianco», Una prima na[illegible]le al Teatro Comunale di [illegible]. Alle 21,15, Accademia Perduta [illegible] Romagna Teatri in «Un chilo [illegible] Piume, un chilo di piombo», di Donatella Zilotto, regia di Marco Mattolini. Al Teatro ai Ruderi di [illegible], ore 19, la rievocazione poetica dei Fasci Siciliani [illegible] Salvo Licata «Mietitori in attesa di ingaggio», regia di Enrico Stassi. A **Cesena**, chiostro della loggetta San Biagio, ore 21, la Compagnia Marionetas del Metadero in «Tauromachia». [illegible], piazza Garibaldi, 21,15, [illegible] lupo, il cappuccetto e l'angelo», una proposta della Compagnia Teatro dell'Arca di Forlì. A **[illegible] Valsenio**, Antonio Albanese in «Uomo». A **Spoltore**, piazza D'Albenzio, 22,40, recital di Claudio Bisio. A **Prali** (Torino), «Fuochi», [illegible] Marina Jarre e Renzo Sicco che firma la regia.

POP [illegible] & BLUES - Anna Oxa a **Montecorvino**: Stadio a **Valle Florita** (Catanzaro); Audio [illegible] a **Vallerano** (Viterbo); Riccardo Fogli ad [illegible] (Ascoli Piceno). [illegible] [illegible], Auditorium Diocleziano, 21,30, concerto jazz del trio Tal Farlow. Con Really the Blues in concerto, si conclude ad **Abbadia San Salvatore** (Siena), piazza del Mercato, 21,30, il Festival Amiata Teatro. [illegible], piazza Buozzi, 21,30, Francesca Oliveri & Deep River Choir.

Costner e Kasdan non avrebbero potuto partecipare

La Warner Bros ha ritirato «Wyatt Earp» dalla Mostra

VENEZIA. L'americano «Little Odessa» di James Gray completa [illegible] lista dei film, 18 [illegible] tutto, in concorso alla Mostra del Cinema [illegible] Venezia (1-12 settembre). E' confermato come «evento» fuori concorso, «Il postino», l'ultimo film interpretato da Massimo Troisi, [illegible] la regia di Michael Radford. Non [illegible] sarà invece, contrariamente a quanto annunciato, «Wyatt Earp», per volontà dei responsabili della Warner Bros che hanno chiesto di ritirare il film perché né [illegible] regista Lawrence Kasdan né [illegible] protagoni[illegible] Kevin Costner potranno essere a Venezia.

Completata [illegible] lista [illegible] film delle altre sezioni. Alle Notti veneziane si aggiungono «Love and Human Remains» (titolo italiano «La natu[illegible] ambigua dell'amore») di Denys Arcand (Canada), «Shijushichinin No Shikaku» di Kon Ichikawa e «Captives» di Angela Pope (Gran Bretagna). Della sezione Eventi speciali faranno parte anche «Aguilas no [illegible] moscas» di Sergio Cabrera (Colombia), «Veja Esta Cancao» di Carlos Diegues (Brasile), «Amnesia» di Gonzalo Justiniano (Cile), «World Upon The Window Pane» [illegible] Mary McGuckian (Irlanda), «Jason's Lirio» di Dough McHenry (Usa), «El Jardin del Eden» di Maria Novaro (Messico) e «Du Bringst Mich Noch Um» di Wolfran Paulus (Austria). Nella [illegible]zione Finestra sulle immagini è stato inserito [illegible] lungometraggio «Everynight... Everynight» di Alkinos Tsilimidos (Australia).

L'omaggio [illegible] Malle sarà composto da «Lacombe Lucien», «Milou a maggio» e «Vive le Tour», mentre Fellini [illegible] ricordato [illegible] «Ciao Federico» di Gideon Bachman, «In morte di Federico Fellini» di Zavoli e «Moss Memory» di Theo Eshetu. Due proiezioni speciali: «François Truffaut. Le spectacle intérieur» di Vittorio Giacci e «Tom e Viv» di Brian Gilbert. In collaborazione con la Biennale Musica sarà presentato «Respiri, silenzi... altri ascolti» di Gianni Di Capua.

TIVU' & TIVU'

Il dolore delle «Ferite» è senza lacrime: terribile

SCONSIGLIABILE a chi è triste, a chi ha dei guai, a chi soffre pene d'amor perduto, a chi d'estate si [illegible] più solo. Per mettersi a guardare «Ferite», in onda il giovedì [illegible] 22,45 su Raitre, occorre sapere bene quello a cui si va incontro: storie di sofferenza, raccontate, da chi le sta vivendo, in modo molto asciutto, e per questo ancora più provocatorio. Quel che si dice «un pugno nello stomaco». Flaminia Morandi, autrice della trasmissione (con Anna Amendola) e intervistatrice, è seduta, rigorosamente di spalle, in uno studio grigio e azzurro, di fronte a quattro sedie. Tra lei [illegible] i [illegible] interlocutori c'è molto spazio: uno spazio vuoto, libero, aperto, come sono le narrazioni dei personaggi alla ribalta. Chiamiamola «ribalta», anche [illegible] questa parola evoca luci e lustrini. O almeno dialoghi sviluppati con quella superficialità così adatta alla televisione e [illegible] tutti i sistemi di grande comunicazione. Invece «Ferite» è [illegible] programma deliberatamente scarno, che nulla concede a frange strappalacrime.

L'altra sera hanno parlato Annarita, Ivo, Alda [illegible] Mario. Annarita, 31 anni, bruna e bella, ha il morbo di Wilson, una malattia che l'ha colpita quando aveva 14 anni e [illegible] la quale ha imparato a convivere. Coltivando dentro di sé la voglia di [illegible] farsi sopraffare [illegible] di imparare l'ironia. Il morbo provoca nel suo corpo [illegible] moltiplica[illegible] dei movimenti: ebbene, lei definisce [illegible] sua una vita «molto movimentata». Non può fare tutto, però si chiede se è poi vero che nella vita tutti hanno la possibilità di fare tutto. Ivo è un barbone, vive per strada, fuori da [illegible] forma di normalità (ma tutto il programma si confronta [illegible] questa «normalità», che forse non [illegible] nessun significato, [illegible] non statistico); da qualche tempo [illegible] una fidanzata, che [illegible] e che lo ama, [illegible] naturalmente i genitori di lei non sono contenti. Alda Merini è una poetessa importante, dodici anni in un ospedale psichiatrico, adesso vive [illegible] albergo, perché a casa qualcuno l'ha derubata dei suoi manoscritti, e lei in quella casa non vuole più entrare: «Chi è entrato là dentro non ha toccato i miei scritti, ha toccato il mio cuore». Mario si era sposato molto presto, ha avuto una figlia, si [illegible] separato, la bambina è stata affidata [illegible] lui, poi gliel'hanno tolta. Di lì sono cominciati i disturbi che lo hanno portato, anche lui, in un ospedale psichiatrico. Tutti raccontano le loro ferite con estrema lucidità [illegible] chiarezza, [illegible] Flaminia Morandi intervista i suoi ospiti soprattutto con [illegible]spetto.

Un nuovo esempio di tv del dolore? Certamente, nel programma di dolore ce n'è tanto: però c'è anche una enorme differenza rispetto alle lacrime dei «Fatti vostri», per esempio, un abisso. Mentre là il racconto della tragedia è strumentale all'ascolto ed è seguito dalle allegre canzonette, qui il dolore è tanto profondo e serio che aggredisce [illegible] telespettatore alla gola. Serve a qualcosa narrare tutto questo male? Se quel telespettatore riesce a superare l'istinto di ritrarsi, se qualcosa [illegible] qualcuno lo aggredisce alla gola, forse può servire [illegible] smuovere un angolo di sensibilità cordiale. Non le lacrime sul ciglio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Strana pratica assicurativa

Felice Andreasi protagonista di «Il caso Martello» di Giulio Chiesa [illegible] onda alle 22,20 su Raidue

LA BELLA DI MOSCA
1957, alle 14,15 su Raiuno; dur.: 112'

Musicale, diretto da Rouben Mamoulian, con Fred Astaire [illegible] Cid Charisse. Il governo sovietico invia l'alto funzionario Anna Yoschenko (Cid Charisse) per riportare in patria un noto compositore russo che vive a Parigi e sta scrivendo musiche per un film americano. La donna funzionario resterà affascinata da Parigi [illegible] dal produttore Steve (Fred Astaire) dimenticando così i doveri professionali.

SUSANNA
1938, alle [illegible] su Raidue; dur.: [illegible]

Cary Grant è [illegible] tranquillo paleontologo impegnato nella ricostruzione di un gigantesco scheletro di dinosauro. Ma nella [illegible] vita arriva la bella ereditiera Susanna (Katharine Hepburn) [illegible] la sconvolge. Pur [illegible] conquistare l'ingenuo [illegible] distratto professore la donna ne combinerà [illegible] tutti i colori.

IL CASO MARTELLO
1991, alle 22,20 su Raidue; dur.: 87'

E' un film in prima visione tv. Diretto da Giulio Chiesa [illegible] interpretato [illegible] Felice Andreasi. Ad un assicuratore rampante (Alberto Gimignani) vie[illegible] affidato il [illegible] particolare Martello. Il signore è in attesa di liquidazione da 40 anni. Sembra una pratica semplice. Ma il pagamento del risarcimento per la morte della moglie di Antonio Martello, [illegible] causa [illegible] un incidente automobilistico, non [illegible] mai stato richiesto.

FOTOROMANZO
1986, [illegible] 20,40 su Raidue; dur.: 89'

Una commedia firmata da Mariano Laurenti con Nino D'Angelo. Il titolo la dice tutta sul film. Ni[illegible] è figlio della portiera d'un palazzo napoletano e scrive canzoni. S'innamora della figlia d'un carabiniere e quando la famiglia di lei si trasferisce a Milano la segue. Qui, vicende strappacore lo vedranno prima allontanarsi dall'amata [illegible] quindi riavvicinarsi alla stessa. Gran finale d'amore con [illegible]

OLTRE IL GIARDINO
1979, alle 15 su Raitre; dur.: 124'

Chance, timido analfabeta interpretato da Peter Sellers, coltiva due passioni, il giardinaggio [illegible] la tv, con [illegible] quale mantiene il contatto con il mondo esterno. Il regista Hal Ashby ebbe grandi intuizioni, anticipando il potere della tv. Per un caso il protagonista entra a far parte dell'alta società americana. Conquista l'ambiente risolvendo ogni problema politico e finanziario [illegible] idee semplici ed essenziali. L'attore non protagonista Melvin Douglas si conquistò un Oscar.

IL CAVALIERE DELLA VALLE SOLITARIA
1953, alle 20,30 su Raitre; dur.: 109'

Un cavaliere sconosciuto (Alan Ladd) [illegible] alla fattoria di Starret (Van Heflin) e lo difende dai soprusi. Al figlio Johnny il pistolero insegnerà a farsi rispettare. Ripartirà soltanto dopo aver dato una dura lezione [illegible] cattivi.

ANTENNA

OGGI
Alcune immagini inedite della Convenzione nazionale democratica organizzata dall'Esercito Zapatista di liberazione nazionale a Chiapas, saranno nel reportage di Gianni Minà «Il ritorno di Zapata - [illegible] Messico alla vigilia delle elezioni» (Raitre, 23,20). Alle 20,30 sfilano per *Sogni d'estate* La Perla, Coveri, Vito Nacci ecc. (Tmc, ore 20,30, presenta Clarissa Burt). Amichevole di [illegible]io *Espanol-Milan* (Italia 1 alle 20,30). Prosegue su Radiodue (ore 11) *Cetra Days*, riviste radiofoniche Anni 50 del Quartetto Cetra, commentate da Virgilio Savona e Lucia Mannucci. Virgilio [illegible] Lucia hanno festeggiato ieri le loro nozze d'oro.

AMOS GITAI
La lotta dei figli della luce è il primo esperimento tv del regista Amos Gitai (autore del reportage «Nel nome [illegible] duce», sulla campagna elettorale [illegible] Alessandra Mussolini, a Taormina) e lo trasmette Raitre dall'una alle sei.

[illegible]
Mendella e i suoi avrebbero [illegible]colto finora [illegible] trentina di miliardi, [illegible] alcune centinaia di sottoscrittori. Scopo: mettere insie[illegible] [illegible] capitale di 2500 miliardi e comprare Raidue e Retequattro. Questo sarebbe [illegible] terzo polo. Secondo Mendella - [illegible] finora ha contattato per lettera [illegible] mila per[illegible] e ha rimesso in piedi la famosa Retemia - il futuro tv è costituito da due [illegible] Rai, [illegible] reti Fininvest, il Terzo [illegible] (Raidue + Retequattro), una rete parlamentare, [illegible] rete commerciale [illegible] tg (probabilmente addetta alle televendite), [illegible] rete statale sperimentale, Telemontecarlo, Telecampione e le pay-tv.

TELECOMANDO
Il telecomando a voce, della Philips, costa 250 mila lire e si chiama «Voice commander Rt [illegible]». [illegible] può programmare per il riconoscimento di 4 [illegible]. Capisce gli ordini: «Più alto» «Più basso» «Silen[illegible]» e «Numero [illegible] canale».

SCHERMO
In Inghilterra tra pochi mesi saranno [illegible] in vendita video Nokia 16 per 9 da [illegible] pollici, cioè con schermo autenticamente cinematografico (rettangolare). Prezzo: 750 mila lire più dei tv normali. La vera novità, però, è che contemporaneamente [illegible] [illegible] Channel [illegible] trasmetterà nello standard adatto - chiamato PalPlus - sia i film che gli avvenimenti sportivi. Sui televisori normali lo standard PalPlus produrrà [illegible] strisce nere - sopra [illegible] sotto - di «compensazione» dell'immagine. La Nokia con[illegible] di vendere 280 apparecchi l'anno (su un totale di due milioni). Per [illegible] lancio del nuovo prodotto sono stati investiti tre miliardi.

[illegible]
Secondo Dara Kotnik, nelle sit[illegible] una funzione particolare va riconosciuta al personaggio del vicino di [illegible] che ha libero acces[illegible] all'appartamento della famiglia protagonista, chiacchiera, giudica, scherza e qualche volta partecipa attivamente alla vicenda. Un tempo buontempone o cretino, adesso piuttosto simbolo della norma esterna, della legge o dell'ordine contrapposti al disordine della casa, in ogni modo sempre peggiore del protagonista, con i [illegible] sbuffi il pubblico è invitato a solidarizzare. La Kotnik rileva che l'evoluzione [illegible] questa figura dove essere connessa in qualche modo alla solitudine della famiglia media americana, alle [illegible] porte non s'affaccia mai nessuno.

[illegible]
Giuliano Gemma ha rifiutato [illegible] serial di 10 ore alla [illegible] tedesca perché non gli piaceva. Girerà invece [illegible] film tratto da un copione [illegible] sua figlia Vera.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (38843); 13,30 (57681); 18 (37730); 20 (575); [illegible] (68662); 0,05 (3057402)
- 7 — [illegible] [illegible] Zecchino»
- — Orso Yoghi, cartoni; Pippi Calzelunghe, telefilm (24127914)
- [illegible] Totò [illegible] film-commedia di Steno (Italia, '[illegible]). Con Totò, [illegible] Merlini, Aldo Mengini, Folco [illegible] (4158020)
- [illegible] Maratona d'[illegible], musicale. Di Vittoria Ottolenghi. *Capolavori di Bejart per la Rai: I trionfi di Petrarca* (12388827)
- [illegible] Lineablu, attualità. *1ª parte* (6078372)
- [illegible] Estrazioni del Lotto (8686391)
- 13,55 [illegible]1 - Tre minuti di... (1142489)
- 14 — Lineablu, attualità. *2ª parte* (15402)
- 14,15 La bella di Mosca, [illegible] musicale di Robert Mamoulian (Usa, '57). Con Fred Astaire, Cyd Charisse, Peter Lorre (3445488)
- 16,45 Amori, film tv - commedia [illegible] Matthew Robbins (Usa, '89). Con Helen Shaver, Perrey Reeves, Claude Akins (8459469)

SERA
- [illegible] Il meglio di «Più sani più belli». Con Rosanna Lambertucci (2337010)
- 19,25 Parola e vita: Il Vangelo della domenica, con padre Piero [illegible] (557778)
- 20,30 [illegible] - Sport (81468)
- [illegible] Giochi senza frontiere, varietà (1697381)
- 23,10 Speciale Tg1, attualità a cura di [illegible] Giuntella (5884730)
- 0,15 Il Decalogo 8 - Non dire falsa testimonianza, film tv - drammatico [illegible] Krzysztof Kieslowski (Polonia, '89). Con Maria Koscialkoska, Teresa Marczewska. *1ª visione tv* (2154860)
- 1,15 Doc Music Club, musicale (9735976)
- [illegible] [illegible] [illegible] fanfara dei Bersaglieri. Direttore Franco Oppedisano (4715770)
- [illegible] Tg (5412976)
- [illegible] [illegible] rete, varietà ('74). Con Pippo Baudo, Milva (1647063)
- [illegible] [illegible] (23786131)
- [illegible] Calcio. Inter-Roma. Coppa Uefa 1991 (2628247)
- [illegible] Campioni: Bruno Conti, documenti (8299711)
- 6,30 Doc Music Club, musicale (88880247)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4543339); 13 (8681); 19,45 (548576); 23,15 (9022020)
- 6,30 Videocomic, [illegible] (7532468)
- 6,55 Mille capolavori, documenti (4785925)
- 7,05 [illegible] storiei - Documenti. Nel regno della natura (3835778)
- 7,55 Replay sho, documenti (7307240)
- 8,55 Susanna, [illegible] di Howard Hawks (Usa, '38). Con Katharine Hepburn, Cary Grant (4358643)
- 10,35 Ricca, giovane e bella, film di N. Taurog. (Usa, '51). Con Jane Powell (8485865)
- 12,10 Sereno variabile (3758402)
- 13,30 Tgr - Trentatrè (8440)
- 14 — Il gorilla, telefilm (4837952)
- 15,35 Estrazioni del [illegible] (9738407)
- 15,40 [illegible] storie... ragazzi - Cartoni. *Karate Kat* (2210440)
- 16,40 Capitan Planet, cartoni (2802020)
- [illegible] Doogie Howser, telefilm (2893372)
- 17,30 Harry e [illegible] Henderson, telefilm. *Il sogno di papà* (99594)

SERA
- 17,55 Patroclooo e [illegible] Camillone, film-commedia. Di Mariano Laurenti. (Italia, '73). Con Pippo Franco, Piero Vida (4491730)
- 20,15 Tg 2 - Lo sport (9575584)
- 20,20 [illegible] lo fossi... Sherlock [illegible]mes, quiz (2622440)
- [illegible] Fotoromanzo, film-commedia. Con Nino D'Angelo, [illegible] Villa, Maria Chiara Sasso (5747[illegible])
- [illegible] Il caso [illegible] film-drammatico. Di [illegible] Chiesa. (Italia, '91). Con Alberto Gimignani, [illegible]berta Lena. 1ª visione Tv (1735020)
- 0,35 Ciclismo. Campionati [illegible] mondo [illegible] pista. [illegible] Palermo (2360228)
- 2 — Tg2 notte (1248773)
- 2,15 [illegible] Compilation (3582228)
- 3 — Re Burlone, film-commedia. Di Enrico Guazzoni. (Italia, '35). Con Armando Falconi, Maria Denis (2468063)
- 4,20 Ventiquattro ore felici, prosa con Emma Grammatica ('56) (3314131)
- 5 — Le comiche di Ridolini (58698228)

RAITRE

Telegiornale: 12 (39827); 14 (8223); 19 (759); 19,30 (92556); 22,30 (33952); 0,30 (6073150)
- 6,50 Schegge, documenti. (8803204)
- 7,10 La [illegible] azzurra, film commedia di Claudio Gora. (Italia, '60). Con Amedeo Nazzari (1172914)
- 9 — Lirica. L'elisir d'amore, [illegible] Gaetano Donizetti. Con Claudio Desderi, Alda Ferrarini, Leo Nucci (22438952)
- [illegible] Come rubammo la bomba atomica, film commedia di Lucio Fulci. (Italia, '67). Con Franco Franchi (3253469)
- 14,30 Schegge (1914)
- 15 — [illegible] il giardino, film commedia [illegible] Ashby. (Usa, '79). Con Peter Seller, Shirley MacLaine (2518391)
- 17,05 [illegible] musicale, film biografico di Ugo Gregoretti. (Italia, '90). Con Malcolm [illegible] (2990038)

SERA
- 19,50 [illegible] Soup, varietà (7732001)
- [illegible] Il [illegible] [illegible] valle solitaria, film western di George Stevens. (Usa, '53). Con Alan Ladd, Jean Arthur, Van Heflin (13730)
- 22,45 [illegible], attualità [illegible] Ugo Gregoretti (0734989)
- 23,20 Il ritorno [illegible] Zapata, di Gianni Minà (5967265)
- 1 — Fuori orario - Cose (mai) viste. *«Il cinema di Amos Gitai tra realtà e finzione»* (27291624)

CANALE 5

Tg 5: 13 (8575); 20 (4339); 24 (26633911)
- [illegible] Tg 5 - [illegible] pagina, attualità (1919440)
- 9 — Le nipote [illegible] (Italia, '58), film commedia di Giorgio Bianchi con Peppino De Filippo, Tina Pica, Sylvia Koscina (8012730)
- 11 — Un dottore tra le nuvole, telefilm con Gerhart Lippert. *Il lupo* (82223)
- 12 — Sì o no, quiz, con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (93339)
- 13,30 Le più belle scene da un matrimonio, varietà con Davide Mengacci (1662)
- 14 — Piccoli segreti, (Usa '89) film drammatico [illegible] Gilbert Cates. Con John Shea, Pam Dawber (856038)
- 16 — [illegible] Colombo, cartoni (87372)
- 16,25 Le voci [illegible] [illegible] cartoni (2789108)
- [illegible] La pazza storia dell'uomo, telefilm, [illegible] *Olimpiadi*. 1ª parte (2118856)
- 17 — Principe [illegible], [illegible] (69865)
- 17,25 Perry Mason, telefilm (1563861)
- 17,30 James Bond jr., cartoni (9862)

SERA
- [illegible] — [illegible] Il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (46407)
- 19 — Casa Vianello, telefilm con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello. *Rocky Vianello - Parigi val bene una Russia* (5662)
- 20,30 Superkaraoke, varietà (3028049)
- 22,45 Strategia di [illegible] vendetta, film tv Thriller. Con Tim Matheson, Jennifer Jason Leigh, William Atherton (475020)
- 22,30 Brividi [illegible]: Doppio ricatto. (Usa '91) film tv thriller (68660)
- [illegible] Agente speciale. [illegible] (5973782)
- [illegible] Arca di Noè, attualità (6727112)
- 2 — Tg 5 - Edicola (6726841)
- 2,30 I cinque del 5 piano, telefilm (6736850)
- 3 — Tg 5 - Edicola (6744889)
- 3,30 Le più belle scene da un matrimonio, varietà (6747978)
- 4 — Tg 5 - [illegible] (6748605)
- 4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (9888537)
- 5 — Tg 5 - [illegible] (9889266)
- 5,30 [illegible] [illegible] [illegible] - Itinerari, [illegible] (9882353)
- 6 — Tg 5 - Edicola (31076624)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9814952); 14 (9943); 18,30 (5440)
- 6,30 [illegible] [illegible] [illegible] ciao», cartoni (94142682)
- [illegible] Hazzard, telefilm (29778)
- [illegible] Starsky & [illegible], telefilm (23594)
- 11,30 A-Team, telefilm (3900776)
- 12,30 Fatti [illegible] misfatti, attualità (16933)
- [illegible] [illegible] sport (6153223)
- 12,45 Spank, tenero rubacuori, cartoni (3736778)
- 13,20 Ciao Ciao Mix (1640049)
- 13,30 [illegible] [illegible] Ghostbusters, cartoni (83399)
- 13,55 [illegible] ciao news (7280074)
- 14,30 [illegible] [illegible] «Festivalbar '94», musicale (64223)
- 14,35 Il [illegible] amico Ultraman, [illegible] film. [illegible] *vicina impossibile* (234440)
- 15 — Sei giorni con... Franco e Ciccio Sedotti [illegible] [illegible], film-commedia [illegible] Giorgio Bianchi. (Italia, '64). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (93488)
- 17 — Wrestling Superstars, sport (33933)

SERA
- 18 — I miei due papà, telefilm. *Una vicina graziosa*. Con [illegible] Reiser (27865)
- 18,25 Pillole di «Festivalbar '94», musicale (3867204)
- 18,30 Baby Sitter, telefilm. *30 contro 5* (8052)
- 19 — Genitori [illegible] blue jeans, telefilm. *Le balene non hanno pidocchi*. Con Joanna Kerns (3486)
- 20 — Benny Hill Show, varietà (5681)
- 20,30 Calcio. Espanol-Milan, [illegible] Barcellona (Spagna) (77440)
- 22,30 Star Trek, telefilm. *L'ammutinamento*. Con William Shatner (4262865)
- 0,40 Le chiese, film-orrore. Di Michele Soavi. (Italia, '89). Con [illegible] Cupisti, Feodor Chaliapin, Asia Argento (7504889)
- 2,30 [illegible], telefilm (3972112)
- 3,30 Starsky & Hutch, telefilm (3983226)
- 4,30 [illegible] sitter[illegible] (9886179)
- 5 — Il [illegible] amico Ultraman, telefilm (9897608)
- 5,30 Benny Hill [illegible], varietà (9880995)
- 6 — Genitori in [illegible] jeans, telefilm (31074266)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,45
- 7,45 Love Boat, telefilm (5376223)
- 8,30 [illegible] giornata, varietà (1ª parte) (4391198)
- 9,[illegible] Pantanal, telenovela (8851338)
- 9,[illegible] Guadalupe, telenovela (2516594)
- 10,30 Maddalena, telenovela (6856756)
- 11,40 Antonella, telenovela. Con Luis Luque (8353488)
- 12,05 Gioco delle coppie [illegible], quiz (8542223)
- 13 — [illegible] [illegible] «Sentieri», soap opera (1ª parte) (95285)
- 14 — [illegible] [illegible] «Sentieri», soap opera (2ª parte) (99001)
- 15 — Topazio, telenovela (9680138)
- 15,50 Buona giornata, [illegible] [illegible] Patrizia Rossetti (2ª parte) (4982681)
- 17,10 Principessa, telenovela (639843)

SERA
- 19 — Perdonami, attualità [illegible] Davide Mengacci (78049)
- 19,30 Diritto di nascere, telenovela con Veronica Castro (4049)
- 20,30 I tre della [illegible] [illegible] Sud, [illegible] avventura con John Wayne, Lee Marvin, Jack Warden (11372)
- 22,30 E venne la notte, film drammatico [illegible] Otto Preminger. (Usa, '67). Con [illegible] Caine, Jane Fonda (39063117)
- 1,10 Rassegna stampa (9628860)
- [illegible] Top Secret / Mannix, telefilm (68422334)
- 3,10 Rassegna stampa (2398315)
- 3,20 Love Boat / Top Secret, telefilm (6573808)
- 5 — Love Boat, telefilm (6684570)
- 5,50 Rassegna stampa (8272044)
- 6 — Mannix, telefilm (8414063)
- 6,50 Rassegna stampa (2627334)
- 7 — Top Secret. [illegible] (88043624)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 13,25 Estrazioni [illegible] Lotto; 17,05 Gr - Speciale Formula 1; Ogni sera Un mondo di musica. 19 Gr - Ciclismo: Campionati mondiali su pista; Ogni[illegible]te. La musica di ogni notte.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10. 9,14 Magic moments; 9,33 Gr - Speciale Estate; 9,46 I tempi delle mele; 10,17 Nota di servizio della piccola Banda Osiris; 11 Cetra days. 7ª puntata: Il piccolissimo [illegible] [illegible] Quartetto [illegible]; 1[illegible] Gr Regione; 12,52 Chicche e sì[illegible] 13,53-19,30 Aspettando domenica; 14,25 Trucioli; 14,30 [illegible] - Speciale Giornale Radio Rai; 16,34 Noi come voi; 17,33 Estrazioni del Lotto; 17,38 I classici dell'umorismo «Agosto, moglie mia non ti conosco»; 18,30 Titoli Anteprima Gr; 18,32 La Parola; 20 Trucioli; 20,05-24 Serata in tre tempi; 21 Avanti con brio. [illegible] pagina; 22,27 Taglio classico; 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30. 6 Ouverture; 7,30 [illegible] Pagina; [illegible] Appunti di volo; 12,01 Uomini e profeti; 12,45 Sabato musica. 1ª parte. Concerti Doc; 14,10 Omaggio alla fantasia. «Piccole abilità»; 15 Sabato musica. 2ª parte. Variazioni; 16,31 Storie di terra e di mare; 17,40 [illegible] musica. 3ª parte. [illegible]; 18,54-24 [illegible] [illegible]te. Il cartellone; [illegible] Semiramide. Gioacchino Rossini. Oltre il sipario; 23,20 Il Purgatorio di Dante; 24-6 [illegible] notte [illegible].

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (27852); 18,45 (454682); 20,25 (4781391); [illegible] (84730); 0,30 (8563590)
- 7 — Euronews (8911952)
- 8,30 [illegible] [illegible] cartone (4914)
- 9 — Batman, telefilm (5643)
- 9,30 I Beatles, [illegible] (8730)
- 10 — [illegible] ragazzi [illegible] un computer (19391)
- 11 — Capitan Zeta (5407)
- 11,30 Natura A[illegible], documentario (8594)
- 12 — L'opera Sinfonica di Mozart, da Torino. Orch. Warmonica It. (3124372)
- 13,15 Crono-Tempo motori (7721049)
- 14,05 Una pistola per Ringo (9019391)
- 16 — [illegible] mille e [illegible] notte del tappeto volante, replica (4608448)
- 17,45 Appunti [illegible] [illegible] viaggio (5045594)
- 18 — Albatros (3223)
- 18,30 Senza fissa dimora (57204)
- 20,30 Anteprime sogni d'estate - Moda in musica. Conduce Clarissa Burt (50020)
- [illegible] Ciclismo: Camp. del mondo su pista (861778)
- [illegible] Versiliana '94 - Incontri nel Pineto (8736082)

TELE + 1
- 17,15 L'isola dell'amore, film (2993825)
- [illegible] Innocenza colposa (4589833)
- 20,40 Stefano [illegible] (995575)
- 22,30 Sono affari [illegible] famiglia, film (2852117)
- 0,25 King Kong, film (17134651)

TELE + 3
- 21 — Il titolo, festival mondiale [illegible] drammaturgia
- 23 — L'assassino [illegible] al 21, film [illegible]

TELE + 2
- 9 — +2 Gallery
- 11 — Motori [illegible]
- 11,30 [illegible] Volley, torneo di Cervia (231339)
- 12,30 Windsurf (752371)
- 13 — Sollinando (788643)
- 15 — Calcio, rubrica di campionati [illegible] (902074)
- 15,30 Calcio, campionato tedesco (93437136)
- 18 — Rafting (413391)
- 19,15 Telesport (378533)
- 20 — Tennis, torneo Atp di Indianapolis, semifinali (28448469)
- 24 — Midnight Club (37888082)

VIDEOMUSIC
- 18,30 Passenger (308575)
- 19,30 VM Giornale (341020)
- 20 — Indies (889318)
- 21 — The Mix (598001)
- 22 — Deep Purple, special (335469)
- 22,30 Mix Dance (519594)
- 23,30 [illegible] [illegible] (88418594)

RETE A
- 20 — Shopping Club
- [illegible] Shopping [illegible] (55117)
- 22 — Shopping Club (7050662)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il [illegible] Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto ai programmi [illegible] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza **(02) 210.730.70.**
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Una nuova biografia dell'attrice: «Bardot: due vite», di Jeffrey Robinson

BB senza amici? E' insopportabile

«Un caratteraccio umorale»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sessant'anni, ma è come se ne avesse ancora 16: lo stesso impeto, lo stesso egoismo, la stessa impulsività. Ed è per questo, dice Jeffrey Robinson, [illegible] Brigitte Bardot è rimasta senza amici, sola [illegible] le sue cause e le sue manie, abbandonata anche da chi l'aveva amata». E' un ritratto in agrodolce, ma forse più agro che dolce, quello che [illegible] dall'ultima biografia di B.B. E l'agro sta soprattutto in quel suo caratteraccio. «E' bastato che non leggesse con attenzione un brano del mio libro - spiega Robinson - ed eccola al telefono, inviperita, a urlare [illegible] un catalogo di insolenze in francese, a dirmi che ero un bugiardo, un falso, [illegible] figlio di buona donna. E [illegible] perché le era parso che io avessi aggiunto qualche fittizio amante alla lista già impressionante delle conquiste vere».

Ecco, secondo questo nuovo libro, che si aggiunge alla ricca antologia di opere brigittiane, la sua esistenza è punteggiata di episodi del genere. Robinson non ha potuto includere nel suo animato ritratto caratteriale l'ultimo capriccio della Bardot, la polemica [illegible] Sofia Loren a proposito delle pellicce. Ma ce n'è un'intera sfilza; e [illegible] testimonianza è forse più calzante e più attendibile di quella di Gunther Sachs, ex marito dell'attrice. Ebbene, Sachs ripercorre quegli anni tempestosi concludendo che vivere con lei era un'impresa, che era praticamente «impossibile prevedere quale sarebbe stato il suo umore di lì a mezz'ora». Una serata meravigliosa, [illegible] notte d'amore; [illegible] poi, riferisce Robinson, il mattino seguente lei si sarebbe svegliata di pessimo umore e senza alcun motivo avrebbe [illegible] il marito a pesci in faccia.

«E' uno dei motivi - sottolinea - che spiegano perché le siano rimasti pochissimi dei vecchi amici, perché sia così sparuto il numero di quelli che si mantengono in contatto con lei. Avere a che fare con lei sarebbe come camminare sulle uova ogni minuto del giorno. Quando è dell'umore giusto è la persona più affascinante di questo mondo, stupenda, magnifica. Ma quando le cose non vanno per il verso giusto, è una maledetta rompiscatole». [illegible] nella biografia - «Bardot: due vite», edita in questi giorni dalla Simon & Schuster - c'è anche una buona dose di dolce, come merita una donna che [illegible] ieri ladra di cuori e che è oggi - «seriamente», conclude Robinson - impegnata nella [illegible] campagna in difesa degli animali. E' un dolce, in fondo, che si riassume proprio in quelle «due vite».

La prima vita, spiega il libro, è quella della dea del sesso, della B.B di Vadim e dello schermo, di quel «fenomeno» che affascinò gli uomini di mezzo mondo. La seconda è quella della Brigitte adulta, impegnata nella difesa degli animali. «Quel sex symbol era [illegible] persona completamente diversa. Ha fatto film orrendi senza mai amarli, [illegible] mai curarsi neppure di fare l'attrice. Lo faceva soltanto se le pareva divertente, e quasi mai lo era. Ora non solo ha negato quel suo passato, ma ha eretto un'immensa impenetrabile barriera per tenere separate quelle due vite. Quando dice di essere rinata con il suo lavoro per gli animali dice la verità».

Il che fa pensare - o lo ammette anche questo biografo che si confessa «caduto sotto l'incantesimo di Brigitte» - che [illegible] sarebbe [illegible] stato [illegible], se non fosse mai stata B.B., cioè se Vadim non l'avesse [illegible] scoperta e svestita. Robinson [illegible] ha alcuna esitazione: «Sarebbe stata una mediocre ballerina, poi avrebbe sposato un assicuratore e ora commercerebbe in antiquariato nel Sud della Francia. E sarebbe estr[illegible]ente felice». Ma quella, in fondo, sarebbe una Bardot completamente diversa dall'animale dolce ed egoista, irascibile e affettuosa che ha animato le sue due vite.

Fabio Galvano

Brigitte Bardot. A fianco Gunther Sachs l'ultimo marito dell'attrice Bernard De Chiara D'Ormale

Roger Vadim marito e pigmalione di Brigitte Bardot Fu lui a scoprirla e a svestirla [illegible] diventare [illegible]

L'ex marito Sachs: «Dopo una notte d'amore il mattino dopo mi trattava a pesci in faccia»

Il nuovo network Iwm ti mette in contatto con ogni tipo di gara

Nasce una tv per scommessa guardi le corse, giochi in diretta

NEW YORK. I «gamblers», i patiti americani del gioco, non possono che gioire: a partire dall'anno prossimo soddisferanno il loro hobby restando comodamente seduti in poltrona, davanti al televisore, senza uscire di [illegible]. Infatti nasce un network televisivo interamente dedicato a loro, l'Iwn.

Debutterà nel '95, all'inizio solo in via sperimentale (quasi sicuramente in Connecticut, Stato vicino all'area newyorkese), e funzionerà [illegible]. Il telespettatore vede il suo gioco preferito [illegible] è in grado di affrontare altri concorrenti: le varie [illegible] o risposte [illegible] infatti registrate automaticamente, tramite linee telefoniche o cavo, ed alla fine della giornata si stabiliranno vincitori e perdenti. Si potranno seguire, in diretta, corse di cavalli, cani e via discorrendo; e si stabiliranno perfino contatti con i più popolari quiz televisivi.

Al momento si [illegible] decidendo [illegible] mettere in palio denaro. Scommettere e giocare telefonicamente potrebbe rappresentare un enorme introito per la tv via cavo, già [illegible] il 2000. Finora, però, soltanto pochissimi Stati americani (New York compreso) considerano l'operazione «legale»; si prevede che, [illegible] fine secolo, una quarantina di Stati legalizzeranno la cosa.

L'Iwn stabilirà dei limiti per le giocate, e ci saranno rigorosi «codici di sicurezza», per [illegible] lontani i bambini dalle corse dei cavalli, per esempio.

Il personaggio, ideatore del progetto, è il cinquantacinquenne Robert Wussler, definito una di quelle figure televisive «in ombra» che appaiono solo di tanto in tanto in business importanti e redditizi. E' stato lui ad aiutare Ted Turner nella creazione di Tbs (Turner Broadcasting System) e dell'ancora più famosa Cnn.

Nell'80 era il braccio destro di Turner e lo è stato per i successivi nove anni; poi andò a dirigere, per un biennio, la Comsat Video Enterprises, fornitrice di programmi tv agli hotel. Terminato anche quell'impiego, è rimasto un «consulente».

Attualmente sta pure lanciando una compagnia di telefoni portatili nell'Europa dell'Est; ed ha diversi altri progetti in ballo, ma i suoi clienti «vogliono che tenga la bocca chiusa», [illegible].

Giuseppe Bellaris

Ai cavalli, in diretta dal bookmaker

«L'Italiana in Algeri»

Contestato il tenore Markus Shafer

FESARO. Il tenore tedesco Markus Shefer, interprete di Lindoro [illegible] «L'Italiana in Algeri», in cartellone al «Rossini Opera Festival», è stato duramente contestato ieri sera, durante la terza e ultima replica dello spettacolo.

Nel corso del primo atto, al momento dell'aria «Languir per la mia bella», l'artista è stato più volte interrotto [illegible] pubblico del Teatro Rossini, che gli ha tributato una fortissima contestazione a conclusione dell'intervento.

E' dovuto intervenire il direttore David Robertson a placare gli animi. Il [illegible] ha bloccato l'orchestra e si è rivolto [illegible] pubblico: «Potete anche [illegible] essere d'accordo [illegible] cercate di avere più rispetto». Solo quando è tornata la calma in teatro ha attaccato la quarta scena. «L'Italiana in Algeri», ha fatto davvero parlare di sé: i commenti più disparati per la regia di Fo, gli inconvenienti sul palcoscenico che hanno messo in crisi una flautista, colpita [illegible] una caffettiera durante la «prima», e due violinisti, stesi da un mimo precipitato nella buca dell'orchestra.

Antonio Rayo, detto Rayito (piccolo fulmine), sta diventando il più famoso chitarrista del Paese

Ha 10 anni, la Spagna lo proclama erede di Segovia

Il ragazzo prodigio, oltre a suonare, si scrive da solo le musiche

MADRID. I telegiornali mandano in onda spezzoni dei suoi concerti, in cui riscuote grande successo. Joaquín Rodrigo, il grande compositore del celeberrimo «Concierto de Aranjuez», dopo averlo ascoltato, ha perorato entusiasta il suo ingresso nella Sgae, la Società Generale degli Autori di Spagna.

L'Auditorio Nazionale di Madrid, attualmente il tempio massimo musicale spagnolo, ha nel cartellone d'autunno un suo spettacolo, in cui accompagnerà i famosi ballerini Joaquín Cortés e Lola Greco. Ed ha appena inciso un disco, in cui ha scritto anche parte delle musiche. La star in questione si chiama Antonio Rayo, soprannominato affettuosamente «Rayito» (piccolo fulmine), ha solo 10 anni e suona benissimo la chitarra classica.

Il «Segovia in erba» è un bel bambino di Siviglia, con un visino molto serio e vagamente orientale, che frequenta la prima media. «Rayito», fin dalla tenera età, è sempre stato attratto dalla chitarra. E dal flamenco che ascoltava e vedeva in [illegible] padre, che si chiama come lui, è un conosciuto chitarrista che ha accompagnato il famoso «cantaor» Manzanita e la madre, la giapponese Maeko Gibo, è ballerina di «Cante Hondo». Quando «toca», la sua chitarra arriva ad essere quasi più grande di lui.

Il padre racconta che il bambino prodigio pareva predestinato alla sua attuale professione, in cui è già, nonostante l'età, una «figura»: «Rayito invece di guardare i cartoni animati guardava le chitarre [illegible] un giorno prese la più piccola e cominciò a suonare». Il precoce musicista, che ha ancora [illegible] vocina da bambino, conferma: «Da piccolo vedevo [illegible] mio papà, volevo suonare anch'io e ci [illegible] riuscito».

I gusti musicali di questo fenomeno, ovviamente, [illegible] il flamenco, i suoi idoli Paco De Lucia e Tomatito. Il rock l'ascolta poco. E, come se non bastasse, è pure compositore. Insieme a Fernando Arbex ha composto la maggior parte dei dieci temi del [illegible] primo long-playing. Arbex, molto conosciuto nel mondo del flamenco, sottolinea le sue doti di «guitarrista» e di autore. Rayito dice: «Mi capita che mi diano un tono e io comincio a improvvisare. Registro quello che faccio, poi lo ascolto, scelgo quello che più mi piace, scrivo la [illegible]. Tutto qui».

Il più giovane professionista di Spagna non suona per i [illegible] amici, né per i [illegible] compagni di scuola e neppure esce di casa [illegible] la chitarra sotto il braccio. Con i [illegible] coetanei è timido. Ma con il grande maestro Rodrigo che, con i suoi [illegible] anni ha un orecchio super-raffinato ed esigentissimo, si è esibito senza problemi [illegible] vari pezzi, tra cui un «zapateado», la difficilissima musica che accompagna il ballo omonimo con i tacchi, una delle interpretazioni che laureano un chitarrista anche perché le mani devono essere velocissime strimpellando le corde. Rodrigo gli ha fatto da padrino alla Sgae.

«Rayito», pur essendo un ragazzino modesto, è comunque già cosciente della [illegible] bravura: «Mi piacerebbe guadagnare molti soldi. Il mio è un lavoro e la gente pensa che [illegible] la chitarra sia [illegible] cosa da niente».

Gian Antonio Orighi

«Crisis in the hot zone»

Redford rinuncia Jodie Foster anche Il thriller [illegible] ko

[illegible] Dopo le defezioni di Jodie Foster e Robert Redford e [illegible] spesa iniziale di 5 milioni di dollari, i produttori [illegible] thriller fantascientifico «Crisis in the hot zone» hanno gettato la spugna e rinunciato al film.

Il regista Ridley Scott, autore di «Blade Runner», e la società italiana [illegible] sono i produttori del film che doveva [illegible] cofinanziato dallo studio hollywoodiano 20th Century Fox.

Quando la Fox ha annunciato l'intenzione di ritirarsi i [illegible] produttori non sono riusciti a trovare un'altra casa di produzione disposta a tenere in vita il film, il cui budget è di 55 milioni di dollari.

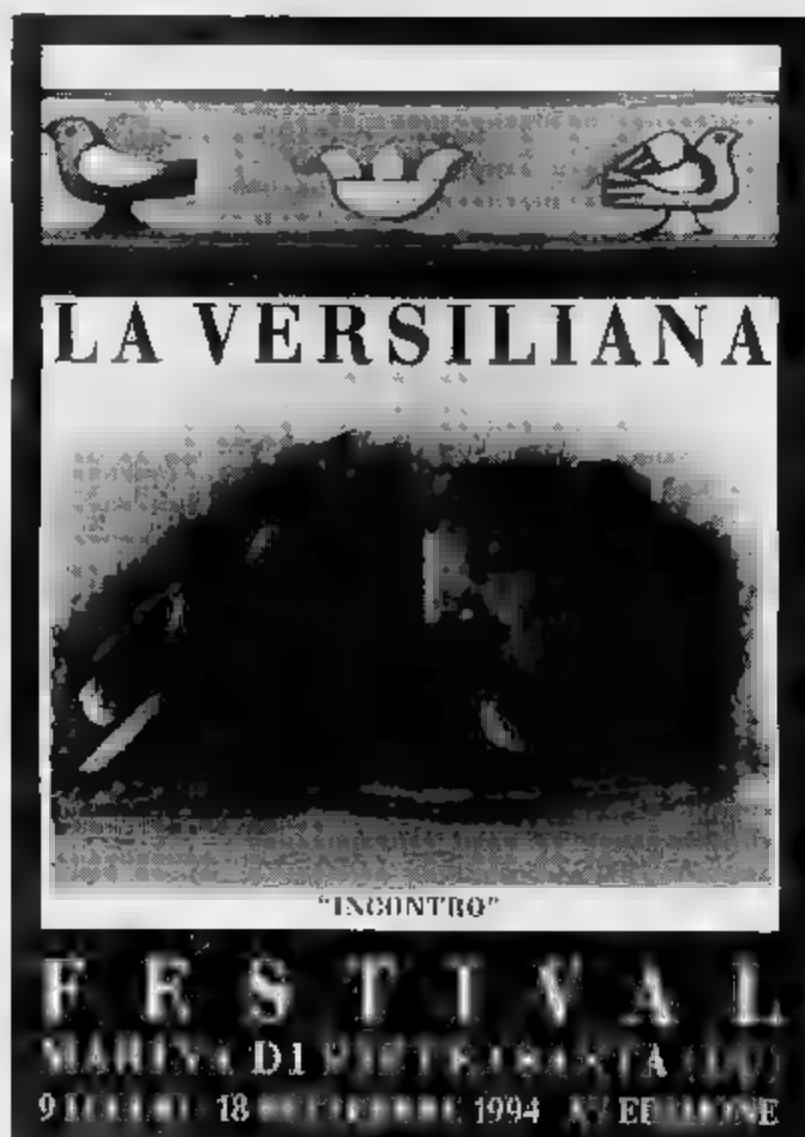
Hanno spiegato: «Impossibile da soli, rinunciamo».

«Crisis in the hot zone» è la storia di un virus mortale che fuoriesce da un laboratorio e minaccia la sopravvivenza del genere umano.

LA VERSILIANA

F E S T I V A L

C O M U N E   D I   P I E T R A S A N T A

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA MOSTRE

Villa la Versiliana

9 / 31 Luglio
EMILIO SCANAVINO Mostra antologica
(a cura di Giovanni Maria Accame)
"IL NODO ROMANTICO" (a cura di Giandomenico Semeraro)
"L'ERA DELLO SPORT" mostra fotografica
(a cura del Gruppo Editoriale Giunti in collaborazione con la Publifoto di Milano)
Tiziano Lera, Bob Krieger, Vito Tongiani
"INSIEME" per una proposta di riqualificazione ambientale e funzionale della Versiliana
8 / 29 Agosto
"MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO"
(a cura di Ars Antiquaria, Firenze)
3 / 18 Settembre
Mauro Salvi: "DOMUS SINE TEMPORE"
Maurizio Giannotti: "IL CORPO DI PIETRA"
Maria Micozzi: "TACI. SU LE SOGLIE DEL BOSCO NON ODO..."
(a cura dell'Associazione Culturale "Atelier" di Carrara)

Fabbrica dei pinoli

9 / 31 Luglio
A. Carafoli, G. Berengo Gardin, V. Obiso, G.M. Vitali
"LO SGUARDO E LA MEMORIA:
LA VALLE DI ONEGLIA TRA PRESENTE E PASSATO"
Mostra fotografica (a cura della Fratelli Carli, Imperia)
[illegible] Agosto / [illegible] Settembre
"ART SPIEGELMAN: LA SCRITTURA DI MAUS"
(a cura della Centrale dell'arte di Roma, in collaborazione con il Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

Teatro Caffè dei pinoli

13-20-27 Luglio / 4-11-18 Agosto / Ore 18,30
"MUSICA PER GLI OCCHI" come leggere l'arte contemporanea
(incontri a cura del Prof. Giandomenico Semeraro)

Centro storico

[illegible] Luglio / 7 Agosto
"PASSI DI DANZA IN VERSILIANA" Mostra fotografica di Paolo Bonciani
Teatro Comunale
17 Luglio / 4 Settembre
"LA LUCE DELLA PIETRA" a cura di Giuseppe Cordoni e della Galleria Barsi - Piazza Duomo
23 Luglio / 28 Agosto
"IL CENTAURO" Progetto per una piazza e altri bozzetti di Igor Mitoraj
"UN OCCHIO SU MICHELANGELO"
Le tombe dei Medici nella Sagrestia Nuova a Firenze dopo i restauri.
Fotografie di Aurelio Amendola - Chiesa di S. Agostino

Incontri al Caffè

Organizzazione ROMANO BATTAGLIA
Pubbliche Relazioni MARIA TERESA LIGUORI

Lunedì 1 Agosto - Guido Gerosa - Stefania Craxi
Martedì 2 Agosto - Arrigo Petacco - Edgarda Ferri
Mercoledì 3 Agosto - Gianni Favarato - Erich Trevisiol
Giovedì 4 Agosto - Alessandro Marzinghi
Venerdì 5 Agosto - Silvio Garattini - Massimo Colombo - Carlo Alberto Bogliano
[illegible] Agosto - Francesco Alberoni - Rosa Alberoni - Piero De Garzarolli
Domenica 7 Agosto - Gustavo Selva - Don Antonio Mazzi - Piero De Garzarolli
Lunedì 8 Agosto - Luigi Bellini - Stefano Zecchi - Adriano Giusti
Martedì 9 Agosto - Luca Cittadini - Erin Pizzey
Mercoledì 10 Agosto - Alessandro Meluzzi - Franco Cardini - Antonella Boralevi
Giovedì 11 Agosto - Saverio Tutino - Luca Cittadini
Venerdì 12 Agosto - Sergio Pastasso - Marcel Ch. Clivaz - Emilio Lavarini e allievi
Sabato 13 Agosto - Fiamma Nirenstein - Dino Frescobaldi
Domenica 14 Agosto - Corrado Augias
Lunedì 15 Agosto - Bruno Vespa - Federico Fazzuoli
Martedì 16 Agosto - Giulietto Chiesa - Andrej Gracìow
Mercoledì [illegible] Agosto - Massimo Fini - Adriano Aragozzini
Giovedì 18 Agosto - Valdo Spini - Massimo Griffo - Federico Sciano
Venerdì 19 Agosto - Diego Della Valle - Donatella Girombelli - Fred Bongusto
Sabato 20 Agosto - Pan Peter Halen - Pierre Lavanchy - Prof. Wellbecker
Domenica 21 Agosto - Fernando Aiuti
Lunedì 22 Agosto - Rosy Bindi
Martedì 23 Agosto - Gene Gnocchi - Ernesto Franco - Roberto Cotroneo
Mercoledì 24 Agosto - Prof. Mino Alliane
Giovedì 25 Agosto - Ornella De Zordo - Franco Marassi - Gloria Fossi
Venerdì [illegible] Agosto - Filippo Ceccarelli - Massimo Gramellini - Pino Corrias - Pierluigi Battista
Sabato 27 Agosto - Antonio Paolucci - Alberto Bruschi
Domenica 28 Agosto - Vincenzo Mucciolì - Piero Vigorelli
Lunedì 29 Agosto - WWF Dott. Macchia e Dott. Nebbia - Maria Adriana Giusti
Martedì 30 Agosto - Alessandro Zanella - Paolo Buchignani
Mercoledì 31 Agosto - Anna Belli - Corrado Marsan

Direzione Artistica FRANCO MARTINI
Ufficio Stampa STUDIO CARLUCCI, Roma
Segreteria Generale GIOVANNA FERRETTI

SPAZIO BAMBINI

Spettacolo Teatro dei bambini

Coordinamento MASSIMO PASQUINI

Inizio ore 18.00

Venerdì 15 Luglio
Dottor Bostik - **"La casa di Flic"**

Sabato 16 Luglio
Lucia Osellieri
"Il ritorno di Pepolino"

Martedì 19 Luglio
Pupi di Stac - **"Cappuccetto Rosso"**

[illegible]vedì 21 Luglio
Compagnia del Drago Rosso - **"Fantasia"**

Venerdì 22 Luglio
German Abadi - **"Ubalè"**

Sabato 23 Luglio
Teatro Glug - **"L'isola delle galline"**

Martedì 26 Luglio
Pupi di Stac - **"Il prode Orlandino"**

Giovedì 28 Luglio
Teatro di Pegaso
"Pulcinella Dottore per Amore"

Venerdì 29 Luglio
Teatro Glug - **"Fantasia a 4 mani n. 2"**

Sabato 30 Luglio
Laura Kibel
"Piedidolci e [illegible] mela stregata"

Martedì 2 Agosto
Teatro Pirata
"Gran Circo dei Burattini"

Mercoledì 3 Agosto
As.Te.R. - **"I musicanti di Brema"**

Venerdì 5 Agosto
Gino Balestrino - **"Il mondo dei colori"**

Sabato 6 Agosto
Gino Balestrino
"Il viaggio di un burattino"

Martedì 9 Agosto
Tomas Jelinek - **"Kaspar e il diavolo"**

Mercoledì 10 Agosto
As.Te.R. - **"Il Cartastorie"**

Venerdì 12 Agosto
Laura Lenzi
"Il compleanno di Adelino"

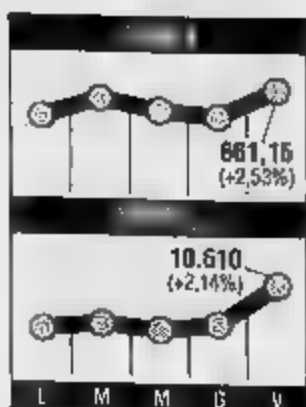
Sabato 13 Agosto
Teatri d'Imbalto - **"Fiabe del mondo"**

Martedì 16 Agosto
Celeleno Tondo - **"Albero"**

Mercoledì 17 Agosto
Teatri d'Imbalto - **"Fiabe del mondo"**

Lunedì 11, 18, 25 Luglio
Lunedì 1, 8, 15, 22 Agosto
Venerdì [illegible] Agosto
Gruppo Editoriale GIUNTI, presenta:
"IL SALVALIBRO"
gioco detective di Massimo Pasquini in collaborazione con ORIGINAL 6

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

Gemina ha il 24,5% di Burgo

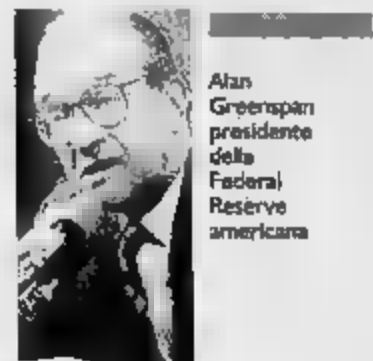
La Gemina [illegible] portato dal 21 al 24,5% la propria quota nel capitale delle cartiere Burgo, è uscita completamente dalla Natuzzi di cui aveva ancora il [illegible] e ha definito il riassetto del portafoglio azionario con il trasferimento delle partecipazioni considerate stabili dalla Gemina investments alla Gemina participations, una società lussemburghese, interamente controllata da Gemina, costituita lo scorso giugno. In particolare, secondo quanto si ricava dalle comunicazioni di Gemina alla Consob, il 6 luglio scorso sono stati girati [illegible] Gemina participations, oltre al 24,5% di Burgo, anche il 5,34% di Pirelli e c. e l' 8,98 di Europa metalli. Le partecipazioni [illegible] controllo [illegible] Rcs e Fila rimangono [illegible] direttamente in capo a Gemina Spa. L'11 luglio, poi, la Gemina capital markets, holding per [illegible] attività di finanza aziendale del gruppo, ha acquisito il 100% di Gemina investments.

Presto un'Authority per l'Enel

Il decreto legislativo per l'istituzione dell'Authority sull'energia elettrica, requisito indispensabile per la privatizzazione dell'Enel, «non è [illegible] pronto [illegible] è [illegible] buon punto». Lo ha dichiarato il ministro dell'Industria Vito Gnutti conversando con i giornalisti a Ponte di Legno. L'argomento dovrebbe essere affrontato [illegible] prima riunione del Consiglio dei ministri dopo la pausa estiva, fissato per il [illegible] agosto. In proposito c'è un accordo di massima tra i ministeri interessati (Tesoro, Bilancio e Industria) [illegible] che il tutto potrebbe partire all'inizio di settembre. L'istituzione dell'Authority per l'elettricità, cioè dell'organismo che dovrebbe avere il compito [illegible] gestire le tariffe e tutelare la concorrenza, la qualità di produzione, controllare costi [illegible] gestione, è una tappa obbligata sulla strada della privatizzazione dell'Enel. A questa dovrà seguire [illegible] scelta [illegible] [illegible] mettere sul mercato.

Il marco sotto quota 1020, Piazza Affari corre trascinata da Comit e Telecom

Venti di speranza su Lira e Borsa

Anche i «futures» tornano a risalire [illegible] la tensione sui mercati resta alta

Alan Greenspan presidente della Federal Reserve americana

MILANO. Una boccata d'ossigeno. Per la lira che si è rafforzata sul marco (1019,86) e sul dollaro (1570). Per i titoli [illegible] Stato che si sono riportati stabilmente sopra quota [illegible]. Per la Borsa dove gli indici, questa volta, hanno puntato tutti decisamente verso l'alto, sia il Mibtel (+2,14%) che [illegible] Mib (+2,5%).

Insomma, una giornata finalmente più rilassata sui mercati dopo i giorni degli scivoloni [illegible]cord e la settimana del su e giù da brivido.

Alt. Guai [illegible] eccedere in facili ottimismi, mettono in guardia gli analisti: una settimana dopo il venerdì nero [illegible] Ferragosto non [illegible] il caso di esultare. La tensione sui [illegible] resta alta e [illegible] speculazione pronta a colpire in qualsiasi momento, soprattutto, insistono un po' tutti, se non arriveranno presto dal governo quei segnali di risanamento della finanza pubblica che il mondo finanziario [illegible] aspetta. Lira e titoli di Stato sempre sotto [illegible] segno dell'incertezza, dunque, ma per ventiquattro ore, complice lo scivolone del dollaro su tutti i mercati [illegible] complice anche un rallentamento deciso degli affari nel giorno che precede l'ultimo weekend ferragostano (in piazza Affari, per esempio, [illegible] sono scambiati «solo» [illegible] miliardi che un po' di tempo fa erano [illegible] [illegible] ma adesso, con la Borsa telematica, [illegible] la metà del solito), il buonumore [illegible] tornato. E non è poco.

Lira meno debole grazie soprattutto al dollaro, si diceva. E infatti il biglietto verde ha perso dappertutto: ha fatto segnare record negativi a Tokyo (98,35 yen per [illegible] dollaro) [illegible] anche [illegible] Francoforte (1,5370 marchi). Il perché di tanta caduta [illegible] spiegato dai cambisti con i dati diffusi giovedì sul deficit commerciale americano [illegible] giugno sceso a 9,37 miliardi di dollari: una contrazione, spiegano, inferiore alle previsioni e per di più controbilanciata da una preoccupante ripresa delle importazioni negli States. Motivazioni tecniche che si sono immediatamente ripercosse sui [illegible] scatenando l'altalena: giù il dollaro, [illegible] [illegible] altre [illegible] E così, nel giorno del capitombolo del biglietto verde, anche la lira ha visto allentarsi la tensione: ai tassi di cambio indicati [illegible] Bankitalia, alle due di pomeriggio, valeva 1019,86 lire per un marco e 1570 per un dollaro. Cambi di fatto mantenuti nel pomeriggio e in serata.

E la buona giornata della lira ha subito avuto effetti positivi. Sui titoli di Stato, soprattutto, il mercato più sensibile, quello che negli ultimi giorni aveva segnato i ribassi più preoccupanti. Nonostante i rendimenti in rialzo [illegible] segnati nelle due ultime aste (Cct prima, Btp poi), ieri i future hanno recuperato posizioni: abbandonata quota [illegible] [illegible] stati trattati a Londra e a Milano sopra le 97 lire con un picco a 98,10. Merito anche del segnale distensivo arrivato in mattinata da Bankitalia con il ribasso di 21 centesimi praticato sui tassi pronti contro termine.

E, [illegible] proposito di Bankitalia, dopo tante critiche nell'area di governo per il rialzo dello sconto, [illegible] registrato l'apprezzamento di Vito Gnutti, leghista: «Se non avesse aumentato il tasso di sconto, tutti si sarebbero chiesti perché la Bankitalia non interveniva - ha fatto sapere da Ponte di Legno il ministro dell'Industria - quando [illegible] valuta si deprezza [illegible] [illegible] l'intervento». Elementare.

Secondo giorno consecutivo [illegible] rialzo anche in [illegible]. [illegible] se giovedì, primo giorno borsistico di settembre, in piazza Affari il debutto di Telecom era andato benino [illegible] maluccio era andata la Comit impegnata nel [illegible]maxiaumento di capitale da 2 mila miliardi, ieri le Comit - con quattro milioni di titoli passati di mano - sono salite del 2,75% (a 3620 lire) e [illegible] [illegible] Sip oggi Telecom (con 16 milioni di titoli scambiati) sono esplose a +3,14%. [illegible] bene è andata anche per le altre blue chips: Fiat (+2,45%), Olivetti (+2,49%), Generali (+1,53%), Mediobanca (+2,78%).

Armando Zeni

IL [illegible] DEL GOVERNO
(in miliardi)

	1994	1995	[illegible]	1997
Fabbisogno tendenziale	159.000	185.600	192.900	200.950
Fabbisogno programmatico	154.000	[illegible]	120.900	106.950
in % sul Pil	9,4	8,03	5,64	5,57
Manovra correttiva	5.000	45.000	67.000*	86.000*
+ Risparmi di interessi	—	2.000	5.000*	8.000*
Avanzo programmatico (entrate — spese al netto degli interessi)	15.730	34.150	54.403	77.550
in % sul Pil	0,98	1,98	2,99	4,04
Debito programmatico	[illegible]	2.145.044	2.247.927	2.336.042
in % [illegible]	123,5	124,2	123,5	121,5

* La cifra include il dato dell'anno più il trascinamento degli anni precedenti

I [illegible] [illegible]

Interventi [illegible] [illegible] 2300 miliardi nel '94, [illegible] 30.300 nel '95.

Previdenza e Sanità. 2300 miliardi [illegible] '94, [illegible] 8.600 nel '95.

Enti locali. 2500 miliardi [illegible] '95.

Trasferimenti alle imprese. [illegible] miliardi nel '95.

[illegible] misure. [illegible] miliardi [illegible] '[illegible] tra personale e trasferimento alle imprese.

LE VARIABILI

Titoli di Stato. 15 mila miliardi da trovare dopo la nuova escalation del [illegible].

Condono edilizio. Incasso previsto: [illegible] 5 a 8000 miliardi in due [illegible].

[illegible] tributario. Chiudendo 3 milioni [illegible] liti lo Stato dovrebbe incassare da 10 a 15 mila miliardi.

Pensioni. Pagando la scala mobile di novembre [illegible] mesi dopo, l'Inps risparmierebbe 3500 miliardi nel '94.

MA L'INCOGNITA RESTA IL DEFICIT

«Banche [illegible] disarmate»

Studio elaborato da via Nazionale sulla lotta alla speculazione

ROMA. Le banche centrali hanno poche armi per difendere la moneta del proprio [illegible] dalla speculazione dei mercati. Questa, in sintesi, la conclusione [illegible] cui giunge uno studio diffuso ieri dalla Banca d'Italia, elaborato [illegible] Paolo Del Giovane.

Lo studio è dedicato alla più recente strategia di intervento delle banche centrali europee nella difesa dei tassi [illegible] cambio delle valute [illegible] dello Sme. [illegible] strumenti disponibili, secondo Del Giovane, sono quelli previsti dagli accordi di Basilea-Nyborg, che si sono dimostrati quasi sempre inefficaci per combattere la speculazione.

Tra l'87 e la fine del '91, in un periodo caratterizzato da una forte stabilità dello Sme, i tre strumenti previsti dall'accordo [illegible] Basilea-Nyborg, flessibilità dei cambi nelle fasce di fluttuazione [illegible] interventi sui mercati e modifiche dei tassi [illegible] interesse, si sono dimostrati efficaci per contenere le pressioni speculative [illegible] per evitare riallineamenti. Nel [illegible] e nel '93, però, in piena tempesta valutaria, tutto ciò non [illegible] bastato.

Nel periodo tra il gennaio '92 e l'agosto '93 le pressioni sul mercato dei cambi provocarono cinque riallineamenti nello Sme nell'arco di otto mesi.

«Una sostanziale continuità, rispetto al periodo precedente - prosegue lo studio diffuso da Bankitalia - contraddistinse le strategie delle autorità [illegible]rie durante la crisi, in particolare riguardo alla tempistica e alle priorità assegnate ai [illegible] strumenti di intervento. In qualche [illegible] comunque, il mix degli strumenti è stato modificato per far fronte alle eccezionali tensioni sui mercati e in alcune occasioni le autorità hanno dovuto ricorrere a strumenti, [illegible] gli interventi coordinati inframarginali e le [illegible]chiarazioni congiunte, che [illegible] erano state esplicitamente previsti dagli accordi di Basilea-Nyborg».

Nei momenti di maggiore speculazione [illegible] erano rivelati efficaci gli interventi congiunti delle banche centrali attuati per difendere il franco francese e la corona danese. La leva dei tassi si dimostrò invece insufficiente e, in qualche caso, controproducente: di fronte alla recessione in Europa forti aumenti [illegible] tassi sono apparsi insostenibili nella maggior parte [illegible] Paesi.

In economia si verificano, comunque, fenomeni imprevedibili. E' [illegible] caso del franco del Ruanda che si è apprezzato dell'1,36%, quasi quanto il marco, mentre la lira ha perso colpi anche nei confronti [illegible] Pataca [illegible] Macao.

Il governatore Fazio

Nei primi sei mesi dell'anno il deficit scende da 68.882 miliardi [illegible] 63.200

Secco calo del disavanzo (-8,2%)

Ma Londra avverte: senza tagli Italia [illegible] rischio

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini alle prese con i conti dello Stato

ROMA. Calo di oltre 5 mila miliardi il disavanzo del Tesoro nella prima metà dell'anno. Nei primi sei mei del 1994 infatti il «buco» è stato di 63.200 miliardi, al quale [illegible] riscontro un fabbisogno di 68.882 miliardi nell'analgo periodo del 1993. Una cifra calcolata nella nuova versione che tiene conto della trasformazione [illegible] [illegible]pa o in Enti Pubblici delle ex aziende autonome, nonché della costituzione dell'Inpdap. Nessuna «Caporetto», dunque. Ma non facciamoci [illegible] illusioni.

A metterci in guardia sono i «guru» londinesi: «Non è la prima volta che le difficoltà politiche italiane - dicono - scuotono i mercati finanziari in tutto il mondo». E il quotidiano britannico «Independent» sostiene che se le misure intese [illegible] ridurre il deficit non verranno approvate dal Parlamento a settembre [illegible] rischia un'altra crisi sui mercati finanziari italiani. Secondo l'Independent, senza un forte taglio del deficit i mercati verranno inondati da titoli di stato. Il prossimo anno - ricorda poi il quotidiano - l'Italia dovrà rimborsare e rifinanziare [illegible] 180 mila miliardi di titoli.

E sulla stessa linea è un economista nostrano, Giacomo Vaciago. «Il miglioramento del disavanzo nel primo semestre - dice - [illegible] ampiamente previsto: le note dolorose arriveranno nella seconda metà dell'anno, quando si vedranno gli effetti del calo del gettito fiscale e della crescita degli interessi sul debito».

Il calo c'è stato, e consistente, da 68.882 miliardi a 63.200, ma nei primi sei mesi - dice l'economista - si è potuto beneficiare «della sottostima della spesa per interessi [illegible] circa 10 mila miliardi e infatti i dati mensili erano sempre positivi. Nel secondo semestre, come è stato già stimato, il fabbisogno crescerà molto di più, per le forti scadenze [illegible] titoli di Stato (soprattutto a settembre [illegible] ottobre) e la crescita dei tassi, che sono andati oltre i livelli dello scorso anno».

Tuttavia, nel conto riassuntivo del Tesoro, c'è [illegible] nota positiva «che può rasserenare un po' i mercati, che temono [illegible] settembre molto duro» dice Vaciago. Sul conto presso la Banca d'Italia, il Tesoro dispone di oltre 50 mila miliardi cioè quasi [illegible] mila in più dello scorso anno. «Questa cifra, [illegible] all'incasso per la vendita dell'Ina, rappresenta un importante cuscinetto, che permetterà al Tesoro di non rinnovare tutti i titoli di Stato in scadenza».

Francesco [illegible]

Privatizzazioni, trasporti e minitel: troppi lacci impediscono il cambiamento

Innovare è bello, ma ci vuole coraggio

Si dice «innovazione» e si pensa ai prodotti di lunghi anni di ricerche in laboratori tecnologici. Ma innovare vuol dire anche guardare le cose in modo nuovo, forzare i tabù culturali, sparigliare le carte.

L'innovazione che ha modificato in tutto il mondo il modo di produrre dapprima le automobili, e poi quasi tutti i beni di consumo durevoli, [illegible] stata di tipo organizzativo; mentre in Europa [illegible] grandi fabbriche di automobili cercavano di battere la microconflittualità ricorrendo massicciamente all'automazione, il Giappone adottava il toyotismo, basato sulla riprogettazione dei rapporti interni di stabilimento ed esterni coi fornitori. E ha ridistribuito le quote di mercato [illegible] e cambiato il modo di produrre automobili.

Certo, un'innovazione concepibile solo in un contesto culturale e sociale affatto diverso [illegible] nostri. [illegible] neppure in Europa son mancate idee rivoluzionarie di questo genere. Tre esempi: privatizzazioni, alta velocità, minitel. Tre esempi [illegible] portata di mano, in ambienti economicamente e culturalmente prossimi: tre occasioni che abbiamo regolarmente perduto.

Le privatizzazioni hanno interrotto [illegible] declino dell'industria britannica, soffocata da rapporti sindacali sclerotizzati: hanno rotto il tabù che fosse necessario possedere per governare, modificato il rapporto tra Stato e cittadini, creato [illegible] nuova mentalità di investitori, di utenti, di imprenditori. Nessuna nuova tecnologia, né giganteschi investimenti, solo [illegible] vecchia ricetta, che la [illegible] fa bene ai mercati, applicata vincendo le paure di chi non vuole cambiare. Invece da noi ancora oggi, dopo una dozzina d'anni [illegible] passa una legge sulle privatizzazioni che lascia [illegible] ministro del Tesoro poteri enormi, arbitrari ed illimitati nel tempo. Continuando a dare spazio a vecchi pregiudizi, di cui si ritrova traccia perfino in una recente intervista di Pietro Larizza a «La Stampa» dove, accanto a dichiarazioni assolutamente corrette [illegible] (non doversi privatizzare creando monopoli verticali tra produttori [illegible] beni e fornitori di servizi), rispuntano il mito populista di voler affidare compiti di gestione all'azionariato popolare, e quello secondo cui la vendita degli autogrill a un investitore straniero rovinerebbe la nostra agricoltura. Come se la libera circolazione [illegible] beni e dei capitali in Europa [illegible] fosse legge dello Stato!

Analogo discorso per l'alta velocità: tecnologie note, che disponibili avrebbero dovuto essere anche per noi (dove tra l'altro c'è un'azienda di Stato che opera in regime di semi-monopolio), hanno prodotto [illegible] rivoluzione: modificato il modo di considerare le distanze, ridisegnato la geografia economica, rilanciato un'industria con sbocchi in tutto il mondo.

Da noi, [illegible] stentato percorso del provvedimento legislativo che dovrebbe finalmente dare il via alle opere, sono stati frapposti ancora pochi giorni fa alle Camere nuovi ostacoli sotto forma di commissioni ambientali, consultazioni regionali e via dicendo. Parlamentari meridionali e sardi hanno votato in difformità dalle indicazioni di partito, opponendo il miserevole [illegible] dei trasporti [illegible] rotaia in quelle regioni, quasi che la colpa non fosse [illegible] [illegible] politica generale dei trasporti, e di una prassi sindacale interessata all'esistente.

Caso Minitel: costruito su una tecnologia assai poco innovativa (i terminali minitel precedono l'esplosione del personal computer), [illegible] su [illegible] strategia commerciale [illegible] aggressiva (furono dati gratuitamente alcuni [illegible] di pezzi), il minitel è diventato un fenomeno sociologico. Che però dà lavoro a 25.000 aziende fornitrici di informazioni, con 350.000 persone: più che Renault, Peugeot e loro fornitori [illegible] Nonostante le sollecitazioni [illegible] copiare il modello d'Oltralpe, esitazione, timidezze e insufficiente massa critica dell'esperimento impedirono il crearsi da noi di questa industria.

Oggi [illegible] aspetta un nuovo appuntamento, [illegible] cosiddette autostrade informatiche, un settore al [illegible] [illegible] informatica, servizi telematici, intrattenimento. L'ostacolo ancora una volta non è tecnologico, e neppure economico (anche [illegible] gli investimenti sono rilevanti); ma i vincoli normativi, la protezione di interessi, la politica in senso lato. Le dispute sui modi di privatizzare la Stet, e quelle sull'assetto da dare al sistema televisivo [illegible] rischiano di bloccare, con meccanismi analoghi ai precedenti, lo sviluppo di un settore fondamentale per il nostro futuro di nazione industriale.

Franco Debenedetti

Il maggior numero delle pensioni (52,1%) finisce al Nord, il boom delle invalidità è al Sud

L'Inps scopre che ci sono due Italie

Il 78% degli «assegni» non supera il milione al mese
Mastella indaga sulle «anzianità»: niente scontro con Dini

ROMA. L'Italia dei 13.938.000 pensionati Inps è una penisola che si spacca quasi a metà. Il 52,1% delle pensioni prendono la strada del Nord, ma il Sud e le Isole sono ampiamente in testa per le pensioni di invalidità. Se poi si vuole scoprire l'identikit del pensionato ita[illegible] emerge il volto di una donna, del Nord, ultrasessantenne. Ma, anche se le donne sono il 60,6% del mondo dei pensionati, usufruiscono di trattamenti decisamente inferiori a quelli dei colleghi maschi. So[illegible] questi i dati salienti della «mappa» tracciata dall'Inps al 1° gennaio '94 su uno dei temi più «caldi» di questa estate e che lo sarà [illegible] di più quest'autunno quando si dovrebbe mettere mano alla tanto discussa riforma su cui, anche ieri, si è svolto un confronto a distanza. «Se scopro che le pensioni di anzianità sono un fatto che abbiamo solo [illegible] in Italia, dobbia[illegible] eliminare questa anomalia. Quando e co[illegible] necessario farlo, è un altro discorso», afferma in un'intervista al quotidiano «L'informazione» il ministro del Lavoro Mastella, assicurando che «il braccio di ferro» con il ministro del Tesoro Dini «non ci sarà». «Sento il dovere di mitigare le mie ragioni politiche con le compatibilità economiche del bilancio pubblico italiano - sostiene Mastella - E sono altrettanto certo che Dini saprà tenere conto anche delle mie ragioni che sono, poi, quelle della solidarietà». Raffaele Morese, numero due della Cisl, favorevole a far partire le [illegible]nsioni integrative «per alleggerire il sistema pensionistico obbligatorio», mette però in guardia [illegible] governo sull'ipotesi dei tagli: «E' la soluzione peggio[illegible]. «I diritti acquisiti non sono un dogma: ci sono molti privilegi», afferma invece Stefano Patriarca, della Cgil, proponendo così di «tagliare le punte più alte» per «garantire a tutti lo stesso rendimento contributivo». E dall'Inps arrivano anche buone notizie: nel periodo gennaio-luglio le entrate contributive [illegible] risultate pari a 86.442 miliardi rispetto ad un incasso preventivato [illegible] 87.603 miliardi (-1,3%), mentre le uscite (pagamenti delle pensioni ed altre prestazioni) sono state pari a 116.714 miliardi a fronte di un preventivo di spesa di 117.602 miliardi (-0,8%). Ma vediamo in dettaglio l'attuale realtà.

Età pensionati. La gran parte, il 65,1%, ha un'età compresa dai 60 ai 79 anni, ma ben il 15 per cen[illegible] ha meno di [illegible]. Gli ultraottantenni sono il 19,9.

Differenze donne-uomini. La media parla [illegible] mila lire per le donne contro le 973 mila dei maschi. Ma la differenza aumenta se si guarda alle pensioni di vecchiaia: ben [illegible] mila per le donne contro 1.166.000 dei maschi. Unica rivalsa femminile è quella che si riferisce alle cosiddette pensioni «superstiti». Contro le [illegible] mila lire percepite dalle pensionate, le 330.000 dei pensionati.

Pensioni integrate al minimo. Sono ben il 43,1% del totale. Se si guarda invece all'importo percepito si scopre che il 78,6% si colloca al di sotto del milione; il 18,4 va da uno a due milioni e il [illegible] supera i due milioni.

Importi medi mensili. Il 78,6% delle pensioni Inps è di importo [illegible] superiore ad un milione. Il 18,4% percepisce tra uno e due milioni, e solo il 3% dei pensionati più [illegible] due milioni al mese. [illegible] riprova che le pensioni di vecchiaia sono di importo più rilevante, si può nota[illegible] che il 65,3% delle pensioni [illegible] vecchiaia hanno un importo mensile fino a un milione, il 28,5% è tra uno e due milioni, ed infine il 6,2% è oltre i due milioni al mese. Viceversa, per le pensioni d'invalidità e a favore dei superstiti, quasi il 90% è entro il limite [illegible] un milione (90,2% [illegible] quelle di invalidità e 89,5% [illegible] quelle per i superstiti). Meno del 10% di queste forme di pensione è nella fascia tra uno e due milioni mensili. E meno dell'1% va oltre i due milioni.

Baby pensioni. E' un fenomeno che ha una certa rilevanza: il 15% dei pensionati a vario titolo [illegible] meno di 60 anni (il 65,1% ha un'età compresa fra i 60 ed i [illegible] anni).

Casalinghe e clero. Per l'Inps è una categoria che, insieme con i preti [illegible] confessioni diverse da quella cattolica, costituisce un «pessimo affare». Il perché è presto detto: la «gestione speciale» a favore delle casalinghe, a fronte di 30 milioni di contributi, ha sostenuto 454 milioni di spese di amministrazione. Il fondo di previdenza [illegible] clero secolare e dei ministri [illegible] culto diverso dalla cattolica ha chiuso l'anno con un disavanzo di 200 miliardi (1604 miliardi il disavanzo patrimoniale). [st. c.]

GNUTTI

«Addio baby previdenza»

ROMA. Addio alle pensioni baby. E' questa la prima promessa che il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, fa in tema di previdenza, a chi «ha versato troppo poco per troppo poco tempo». In un'intervi[illegible] al Gr-1 il titolare dell'Industria ha affrontato il tema alla luce anche del progetto di riforma che la Lega Nord proporrà sulle pensioni e che agirà anche sui cosiddetti diritti acquisiti. «Bisogna instaurare un colloquio franco con i cittadini - ha spiegato il ministro - e bisogna riuscire a far [illegible]inguere tra ciò che [illegible] i diritti reali, e cioè ciò di cui [illegible] ha diritto, e quelli che sono i privilegi, che vedono invece richiedere riconoscimenti corporativi, frutto di pressioni sindacali e politiche, per ricevere più di quanto si ha diritto [illegible] avere». A rischio, dunque, [illegible] proprio le pensioni baby, che non rientrano nella logica che vede una persona fare un [illegible]rificio «versando contributi adeguati per un certo numero di anni, in modo tale da avere qualcosa quando [illegible] lavorerà più».

L'ESERCITO DELL'INPS
PENSIONI VIGENTI AL 1 GENNAIO 1994 - COMPLESSO GESTIONI PENSIONISTICHE GENERALI

	[illegible]	INVALIDITA' N. PENSIONI	SUPERSTITI IN PAGAMENTO	COMPLESSO
TOTALE	6.513.000	3.932.000	3.493.000	13.938.000
UOMINI	51,4%	44,3%	11,6%	39,4%
DONNA	48,6%	55,7%	88,4%	60,6%
IMPORTO MEDIO MENSILE				
[illegible]	952.000	669.000	537.000	768.000
[illegible]	1.166.000	745.000	330.000	973.000
DONNA	726.000	[illegible]	564.000	636.000
PENSIONI INTEGRATE AL MINIMO (A)				
IN % SUL TOTALE	33,8	89,3	30,9	43,1
DISTRIBUZIONE [illegible] LIVELLO DI [illegible]				
FINO A L. 1.000.000 (B)	65,3	90,2	89,9	78,6
DA L. 1.000.000 A L. 2.000.000	28,5	9,5	9,8	18,4
OLTRE L. 2.000.000	6,2	0,3	0,3	3,0
DISTRIBUZIONE % PER TERRITORIO				
NORD	53,4	32,8	52,8	52,1
CENTRO	16,7	22,2	18,4	18,7
SUD E ISOLE	19,9	45,0	28,8	29,2

(A): [illegible] A TOTALE E PARZIALE. [illegible]: LA CLASSE COMPRENDE LE PENSIONI INTEGRATE AL MINIMO.

FLASH

Il Rolo acquista 32% della Popolare Molise

Il gruppo bancario Credito romagnolo ha in corso trattative per acquistare il 32% della Banca Popolare del Molise, un istituto di credito con 17 sportelli, 700 miliardi di raccolta diretta e 380 miliardi di impieghi.

Sasib, la quota Cir dal 53 al 62%

La Cir (De Benedetti) ha rafforzato la quota di controllo nella Sasib portandola nel mese di luglio dal 53,37 al 62,26%. De Benedetti ha leggermente ridotto la partecipazione, detenuta indirettamente, nella Cir, dal 42% di fine aprile al 40,9 di fi[illegible] luglio.

[illegible] negozia [illegible] marmellate

Danone (ex Bsn) [illegible] negoziando la cessione al gruppo britannico Hillsdown della controllata al 100% Materne-Fruibourg (marmellate e confetture di frutta). Lo scrive «Les echos» [illegible] ieri osservando che la decisione sarebbe [illegible] a [illegible] della ama[illegible] cronica [illegible] redditività» di questo comparto.

Ciga, a [illegible] il 35,25% del capitale

La Ciga, compagnia italiana grandi alberghi, ha reso noto che il gruppo americano Sheraton ha incrementato la propria partecipazione nella società al 35,25% del capitale sociale ordinario con diritto di voto. Sheraton resta in attesa [illegible] comunicazioni [illegible] parte della Consob sulle modalità dell'opa [illegible]siva che dovrà prossimamente lanciare sulla Ciga.

A otto mesi dalle elezioni presidenziali la sinistra propone un referendum nazionale

La «Gauche» contro Renault privata

Comunisti e socialisti bocciano il piano-Balladur

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aux armes, citoyens! A 50 anni - ieri la ricorrenza - dall'insurrezione che liberò Parigi, la Gauche risale sulle barricate [illegible] un grido di battaglia unico per il pcf e il (sinora) tiepido ps: «Bloccare la privatizzazione Renault». Il neosegretario socialista Henri Emmanuelli annuncia che intende gettare nella mischia «ogni nostra risorsa». E il [illegible] di Georges Marchais, Robert Hue, propone in tv [illegible] «petizione nazionale» per scongiurare il «piano Balladur», peraltro ancora vago, che dovrebbe coagulare entro il [illegible] novembre [illegible] «nucleo duro» azionario.

La concomitanza tra l'offensi[illegible] della Sinistra e l'anniversario patriottico è casuale, ma [illegible] troppo. Renault deve proprio alla Liberazione, in definitiva, [illegible] suo status pubblico: il governo provvisorio [illegible] nazionalizzò ritenendo la proprietà troppo compromessa con [illegible] truppe d'occupazione. Spari di scena la famiglia Renault, e iniziò una gestione statale che avrebbe trasformato Billancourt e [illegible] altre gloriose officine in «fortezze operaie», «laboratorio sindacale», «avanguardia tecnologica». Un simbolo, per farla breve, che segnò con il suo marchio - la celebre losanga - il maggio '68 [illegible] anche le relazioni industriali francesi e l'«immagine» transalpina all'estero. Edouard Balladur lo sa. Privatizzare gli altri colossi pubblici - impresa finora coronata [illegible] un buon successo - equivale, per il francese medio, a «valorizzarli». Ma con Renault risuona volentieri un'altra parola: «svendere». Ieri l'ha pronunciata anche Bruno Mégret, il vice di Le Pen. [illegible] il Front National difende un «feudo ro[illegible]» scordando per un attimo il liberismo, la ragione può essere una sola: sgambettare il governo, metterlo alle corde attizzando le emozioni che il solo nome Renault dischiude.

Quanto alla Sinistra, gioca sul[illegible] paura [illegible] nuove restrizioni per l'impiego in un gruppo che già ne conosce parecchie. Solo pochi mesi fa, tuttavia, era fantascientifico ipotizzare una «Union de la Gauche» bis sia pure con un obiettivo specifico dopo la rancorosa, ultradecennale separazione tra le due forze, che coltivano una solida inimicizia. Ci voleva proprio l'«operaista» Emmanuel[illegible] in rue Solférino - così lontano dall'utopia post-moderna di Michel Rocard - e una chance aurea come la Renault per tenere a battesimo la riconciliazione.

Adesso che sembra infine profilarsi, è permesso chiudere gli occhi e sognare l'«autunno caldo». In fondo, nessuno si attendeva, l'anno scorso, che [illegible] leggine sulle contribuzioni pubbliche alla scuola privata scatenasse l'ira dei francesi obbligando il premier a una poco decorosa retromarcia. Nuovo autogol [illegible] Renault? I comunisti se lo augurano, scrive «Le Monde», e non sono gli unici. Ma per l'esecutivo - e il carisma residuo di Balladur - sarebbe rovinoso.

Otto [illegible] appena ci separano dalla Presidenziale. Un bagno di impopolarità taglierebbe fuori dalla corsa il primo ministro. Che procederà dunque con estrema cautela nelle prossime settimane. Inciampare su Renault sarebbe irreparabile. Ma mezza Francia non attende altro.

Enrico Benedetto

[illegible] FORD

La Jaguar torna in attivo

LONDRA. La Jaguar tornerà in attivo il prossimo anno, dopo sette anni di «rosso», e la Ford, la casa automobilistica [illegible] che l'ha acquistata nell'89, investirà nel lussuoso marchio britannico circa un miliardo di sterline (oltre 2400 miliardi di lire). Secondo le affermazioni di Nick Scheele, chairman della Jaguar, riportate oggi dal *Financial Times*, la somma verrà spesa in [illegible] anni: dal 1998 al [illegible]. Ford ha pagato 1,56 miliardi di sterline per rilevare [illegible] controllo della società di auto di lusso britannica, che ha registrato perdite di 776 milioni di sterline, negli ultimi sei anni. Il gruppo americano sta ora cercando di espandere e rinnovare la gamma di auto Jaguar. Il prossimo mese verrà presentato il nuovo modello XJ, costato 200 milioni [illegible] sterline, che sostituirà il [illegible]chio XJ6, che [illegible] venduto in 64 Paesi del mondo.

Balladur sfidato sulla Renault

La crisi è alle spalle

Dopo quattro anni Lufthansa torna a volare in [illegible]

BONN. Per la prima volta dal 1990 la Lufthansa, la compagnia di bandiera tedesca, potrebbe tornare quest'anno a distribuire un dividendo ai [illegible] azionisti. E' quanto sostiene il vertice della compagnia nel rapporto semestrale, reso noto ieri, da cui risulta per la prima metà di quest'anno un utile lordo di 106 milioni di marchi (106 miliardi di lire) contro perdite per 221 milioni [illegible] marchi, registrate nello stesso periodo del 1993. Era dal 1989 che la compagnia di bandiera tedesca non chiudeva in attivo il bilancio del primo semestre.

CIOCCI DAL GENOA VA AL NAPOLI

NAPOLI. E' Massimo Ciocci (foto) [illegible] primo rinforzo chiesto da Guerini. L'attaccante, prelevato dal Genoa in prestito (alla corte di Scoglio approderà il centrocampista De Rosa) ha firmato [illegible] mattina il contratto che lo legherà al Napoli per una stagione (il giocatore percepirà 450 milioni).

ESPANOL-MILAN TORNA BARESI

MILANO. Milan con Baresi (foto) stasera a Barcellona con l'Español. Il capitano fa così il suo esordio dopo l'avventura mondiale. In attacco confermati Savicevic e Gullit con Lentini sulla fascia. A centrocampo al posto di Desailly ci sarà Boban in coppia con Albertini.

OGGI IN TV

- **9,00** +2 Gallery — Tele+2
- **11,00 Auto.** Trofeo Italian Baja — Tele+2
- **11,30 Beach Volley.** Torneo di Cervia — Tele+2
- **12,30 Windsurf.** 30' sulle ali del vento — Tele+2
- **12,40** Studio sport — Italia 1
- **13,00** Bolinando, rubrica di vela, rep. — Tele+2
- **13,15** Crono, tempo di motori — Tmc
- **13,30 Rugby.** Nuova Zelanda-Sud Africa, gara 2, replica — Tele+2
- **15,00** Settimana gol — Tele+2
- **15,30 Calcio.** Campionato tedesco, Borussia Dortmund-Tsv Monaco, diretta — Tele+2
- **17,00** Wrestling superstar — Italia 1
- **17,15 Calcio.** Campionato inglese, Manchester United-Queen Park Rangers, diff. — Tele+2
- **19,00** Telesport — Tele+2
- **19,15 Tennis.** Torneo di Indianapolis — Tele+2
- **20,15** Tg2 lo sport — Raidue
- **20,30** Tg1 sport — Raiuno
- **20,30 Calcio.** Barcellona, Español-Milan — Italia 1
- **20,40 Ciclismo.** Da Palermo, in diretta, campionati del Mondo su pista — Tmc
- **23,00 Calcio.** Campionato Tedesco: replica di Borussia Dortmund-Tsv Monaco — Tele+2
- **0,30 Ciclismo.** Da Palermo, campionati del Mondo su pista, differita — Raidue
- **0,45 Calcio.** Campionato Inglese: rep. Manchester Ut-Queen Park Rangers — Tele+2

Alla ricerca dell'antiMilan: i bianconeri battono il Parma ma si avverte l'assenza di Baggio

Juve, vittoria augurale

Con Del Piero l'attacco si sveglia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La curiosità di scoprire l'antiMilan possibile è floscia quanto [illegible] cappello di Humphrey Bogart, se per assistere a Parma-Juve [illegible] [illegible] messi soltanto in diecimila, con le tribune del Tardini riempite a metà. [illegible]pa delle diretta tv e delle rotonde sul mare. Ma se fosse, dopo il caso di Milan-Bayern, un altro segnale di una [illegible] che monta? Eppure la partita che la Juve vince per uno a zero con un'autorete di Sensini dopo aver rischiato il naufragio nel primo tempo non è mai stata [illegible] non risolve il quesito [illegible] cui dicevamo, cioè [illegible] possa competere con il Milan, lasciando [illegible] vaste zone d'ombra, ma è stata [illegible] accettabili emozioni, compreso il rigore che Rampulla ha parato a Zola al 32' del secondo tempo e il palo conclusivo [illegible] Vialli, in netta ripresa.

In avvio il Parma colleziona tre attacchi terribili con Zola che solo per Sacchi n[illegible] può fare cose baggesche: al 3' smarca Branca che colpisce la traversa, [illegible] 4' appoggia da pochi passi un tiro che il portiere juventino acchiappa [illegible] un gatto [illegible] gomitolo, al 10' inventa un doppio slalom ubria[illegible] in area [illegible] [illegible] conclude con pari ispirazione. Ogni volta che il Gran Topo schizza via la macchina difensiva della Juve si ferma con [illegible] motore spento, un'impressione di lentezza che avevamo già ricevuto da Padova sugli scatti di Galderisi e di Vlaovic. Per buona sorte dei bianconeri [illegible] resistenza di Zola è proporzionata alla [illegible]. Così lo vediamo presto fuori partita.

Kohler, alla prima amichevole, maschera il ritardo di preparazione, [illegible] Ferrara per fermare le iniziative [illegible] Branca deve stenderlo e Torricelli a sinistra esprime un disagio a denominazione d'origine controllata. Verso la mezz'ora Lippi lo dirotta sulla marcatura [illegible] Asprilla che [illegible] Mondiali si ubriacava, ma nella serata ubriaca gli altri. Alla mezz'ora il colombiano appoggia di testa a Dino Baggio, smarcandolo: RijkaarDino tenta il dribbling, Peruzzi gli ruba il tempo e la clamorosa palla gol, evitandoci il supplizio dell'elucubrazione sulla rete dell'ex.

Il Baggio (ora) parmigiano è l'unico in campo. L'altro, il Codino, riposa come Conte (nel Parma [illegible] mancano tra i titolari Brolin e Crippa) e la [illegible] [illegible] pesa quanto in passato. Altro che addio alla Baggio-dipendenza. Sarebbe presuntuoso stilare giudizi. Riportiamo soltanto impressioni d'agosto e soprattutto del primo tempo, il peggiore per i torinesi, [illegible] e questo punto della preparazione il più credibile. Lippi dice che dopo la preparazione studiata per reggere a no[illegible] mesi di impegni continui [illegible] si può chiedere la brillantezza che mostrano gli emiliani. Infatti nella ripresa la maggiore resi[illegible] aiuta i bianconeri a [illegible]perare una dignità, fino a impadronirsi del match. Speriamo che sia questa la ragione per cui nei primi [illegible] quando la Signora [illegible] dispiega [illegible] attacco si percepi[illegible] come [illegible] cigolio di giunture rugginose: se il Parma tiene Branca e Zola vicini, con Asprilla che fa da terza punta e gli altri che si inseriscono in ogni fessura, le offensive bianconere hanno sempre [illegible] gambe corte.

[illegible] fronte si allunga [illegible] Vialli piazzato laggiù [illegible] [illegible] uno sprint improbabil[illegible] mentre Ravanelli deve rientrare molto e dalle fasce non arriva [illegible] contributo di un cross. Il problema, oltre allo stato di forma di Ferrara e qualche altro, [illegible] nel modo in cui si cerca di andare in porta. Sousa ha il senso geometrico però [illegible] muove da plantigrado e non è [illegible] nel cuore del gioco; Deschamps e Marocchi (ma un giorno Conte), hanno le pure qualità dei bravi gregari. Senza il Codino [illegible] vediamo chi possa esprimere la scintilla fatale. For[illegible] Del Piero, che ha vent'anni.

Sarà un caso (ma non lo è) tuttavia quando il [illegible]gazzo entra a ridosso delle due punte la Juve segna con la rocambolesca complicità di Sensini e subito dopo spreca un'occasione straordinaria e Vialli finalmente trova qualcuno che lo mette davanti alla porta per fare [illegible] [illegible] mestiere [illegible] uomo-gol. Scoprendosi più pericolosa, la Juve diventa persino più dinamica e più spregiudicata. Si inventa una personalità posseduta in latenza. Siamo alle solite, si cambia tutto per [illegible] cambiare nulla: lo [illegible] diceva nel Gattopardo, che il Codino e il suo giovane emulo Del Piero forse non hanno letto, [illegible] saranno obbligati a interpretare.

Marco Ansaldo

Ravanelli (foto grande) ha propiziato l'[illegible]utogol [illegible] Sensini; Zola (a lato) ha fallito un rigore; Vialli (a sinistra) ha colpito un palo

Rampulla para un rigore a Zola
e Vialli colpisce un palo
Dino Baggio a corrente alternata

HA DECISO UN **AUTOGOL DI SENSINI**

Parma: Bucci (1' st Galli), Benarrivo (1' [illegible] Franchini), Di Chiara, Minotti, Apolloni (15' st Castellini), Couto, Branca (25' st Lemme), D. Baggio (25' st Pin), Sensini (40' st Hervatin), Zola, Asprilla. All. Scala.
Juventus: Peruzzi (1' [illegible] Rampulla), Ferrara, Torricelli, Fusi, Kohler (1' [illegible] Carrera), Sousa, Di Livio, Marocchi (1' st Del Piero), Vialli, Deschamps (37' st Tacchinardi), Ravanelli. All. Lippi.
Arbitro: Boggi.
Rete: 3' st Sensini autogol. Al 32' st Zola ha sbagliato un calcio [illegible] rigore.
Ammonito: [illegible] [illegible] Ferrara.
Spettatori: paganti 10.796 per un incasso di 228.755.000 lire.
Domani. E' di nuovo partita per la Juventus di Lippi. La squadra bianconera giocherà infatti a Villar Perosa (ore 18, diretta [illegible] Tmc) la tradizionale sfida di agosto [illegible] la formazione Primavera. Sarà anche la pri[illegible] occasione per vedere in campo (part-time) i due azzurri Robi Baggio [illegible] Conte, aggregatisi al resto [illegible]i compagni soltanto dopo Ferragosto. Al vernissage sono attesi migliaia di tifosi da tutto il Piemonte. Non è annunciata la presenza dell'avvocato Agnelli mentre è già scontata l'assenza del dottor Umberto Agnelli, fuori Italia. Martedì la Juventus compirà un blitz a Marsiglia per affrontare l'Olympique, il team francese dal quale è stato [illegible]quistato quest'estate Deschamps.

Dossier caldi

Le denunce di Modena e Ravenna

ROMA. Il Modena calcio ha inviato al presidente, al segretario e alla giunta esecutiva del Coni un dossier di 26 cartelle nel quale riporta quelli che definisce «le omissioni e gli abusi di ufficio» compiute [illegible] organi federali e della Lega. Il dossier è stato spedito prendendo atto - dice un comunicato - «della volontà del presidente Pescante di esaminare lunedì prossimo tutti i reclami e gli esposti sin qui prodotti dal Modena». Il dossier riguarda anche [illegible] fasce parametrali delle squadre prof, le partecipazioni incrociate, vietate, e [illegible] denunce dell'avv. Campana sulle irregolarità di 4 club di A e 6 di B, «confermate dal presidente [illegible] Covisoc, Uckmar». Il Modena [illegible] sollecitato [illegible] presidente [illegible] Coni ad emanare «provvedimenti urgenti per assicurare il regolare svolgimento del campionato».

Intanto, a Ravenna, l'avvoca[illegible] Catalanotti, che assiste la squadra nella battaglia legale per la riammissione alla B, ha denunciato [illegible] Cosenza per truffa. All'origine della denuncia le ricevute di pagamento dell'Irpef: secondo il Ravenna em[illegible] da un'esattoria cosentina [illegible] 29 luglio, mentre gli assegni circolari utilizzati per il pagamento, tutti da cento milioni, sarebbero stati [illegible] [illegible] Bnl di Cosenza il 1° agosto. «Anche Matarrese quan[illegible] ha [illegible] [illegible] Cosenza al campionato [illegible] [illegible] sarebbe dunque stato raggirato - ha detto Catalanotti - e d'altra parte non si capirebbe perché [illegible] consiglio comunale di Cosenza rimase in seduta straordinaria la [illegible] del 31 agosto se davvero le pendenze [illegible] [illegible] state saldate da due giorni». Il Ravenna ha inviato [illegible] fax [illegible] presidente della Figc invitandolo ad usare i [illegible] poteri per escludere [illegible] Cosenza dalla B, o a riammettere il Ravenna, prima che gli venga imposto dal tribunale civile «sicuramente favorevole [illegible] Ravenna».

LE ALTRE PARTITE

Nel torneo di Bratislava la squadra di Rampanti pareggia con il Kosice, poi viene superata ai rigori

Toro, un passo avanti ma non sa graffiare

Granata senza punte: Silenzi si infortuna in allenamento e gioca Osio
Tante occasioni sprecate, soltanto Angloma è già in forma campionato

BRATISLAVA
DAL NOSTRO INVIATO

Discrete, anzi buone nuove dalla Slovacchia per i tifosi granata. Nel quadrangolare di Bratislava il Toro spuntato, nel [illegible] che s'è schierato senza attaccanti autentici, ha pareggiato 0-0 [illegible] il Kosice. Poi, ai rigori, che per [illegible] bislacco regolamento vanno sempre tirati ma [illegible] sanciscono né la vittoria né la sconfitta, immancabilmente, come era accaduto nei tornei di Jerez e di St. Vincent, è finita 5-3 per i rivali (errore di Pelé, l'ultimo penalty non è stato calciato, era inutile).

Come in Spagna e in Valle d'Aosta la squadra di Rampanti non ha segnato: però, a differenza [illegible] quelle quattro mezze partite, qui, in [illegible] [illegible] vero di 90', oltre a non subire quasi [illegible] l'offensiva avversaria e poco concedere anche a centrocampo, ha confezionato quattro limpide [illegible]; non [illegible] diventate gol per gli errori di Caricola, Osio, Petrachi e la bravura [illegible] portiere slovacco su Pelé.

Osio, avete letto bene. Il giocatore in lista di trasferimento ha cominciato da titolare, sostituto di Silenzi contuso [illegible] [illegible] coscia in allenamento. E anche Osio s'è ben presto acciaccato, [illegible] 32' è uscito per Petrachi che è diventato l'unica punta dato che Rizzitelli, capitano, [illegible] sempre giostrato, obbediente al volere tattico di Rampanti, a metà campo distribuendo palloni [illegible] una certa qual sagacia [illegible] affacciandosi in area di rigore di rado e sempre quando ormai l'attimo propizio [illegible] fuggito. Indisponibile Silenzi, ora l'[illegible] idea[illegible] per vedere all'opera Luiso, la naturale alternativa in attacco: ma, a sorpresa, l'ex bomber della C2 [illegible] stato lasciato a casa e quindi, là davanti, il Toro ha dovuto arrangiarsi affidandosi ora alle punzecchiature di Pelé, ora alle incursioni di Angloma, ora a quelle di Caricola.

Dinanzi a Pastine, che al 50' ha risposto [illegible] un gran balzo al[illegible] ravvicinata conclusione del centravanti del Kosice [illegible] solo [illegible] pericolo), Rampanti ha piazzato Torrisi e i due marcatori Maltagliati e Caricola che han[illegible] avuto facilmente ragione dei propri avversari. A [illegible]po, Scienza, discreto orchestratore, Cristallini, lucido interditore per 45' (poi è subentrato Sinigaglia) e Pelé, autore [illegible] buone triangolazioni con Angloma che ha regnato sulla fascia destra [illegible] [illegible] propulsore che [illegible] difensore, il francese, che non fa un fallo nemmeno [illegible] lo paghi e anche nelle situazioni complicate s'affida alla classe per uscirne fuori bene, è stato il migliore.

Pallida la prova [illegible] cursore sull'altra sponda, Bonetti (ne ricordiamo un[illegible] sola proiezione). Bene Torrisi, autoritario e duretto, in un'occasione fin troppo quando s'è fatto ammonire per [illegible] randellate al regista slovacco. Cartellini gialli, pur essendo [illegible] la partita non cattiva, pure per Caricola, Cristallini e Scienza, per folli figli tutti della scelta sbagliata nel tempo dell'entrata: la spia che la condizione atletica, com'è logico di questi tempi, difetta ancora.

Detto che Petrachi ha [illegible] [illegible] e s'è trovato sperduto [illegible] davanti e detto anche che il Kosice, sesto l'anno [illegible] nel pri[illegible] campionato della Slovacchia, non è certo trascendentale, eccovi le cose migliori del Toro: al 16' Scienza taglia il campo [illegible] un passaggio [illegible] trenta metri che trova puntuale al contropiede Caricola, il cui diagonale supera il portiere ma [illegible] perde a lato. Al 20' Pelé pennella una delizia di pallone per la testa di Osio: grande l'occasione ma ancora più grande è l'errore del granata che inzucca male e fuori. Due minuti e [illegible] una triangolazione Pelé, Angloma, Maltagliati gran tiro di Abedi e degna risposta del portiere del Kosice. Nella ripre[illegible] al 3', la maxioccasione di Petrachi che svirgola a porta vuota, da pochi passi, una palla che chiedeva solo di essere appoggiata in porta. Insomma, [illegible] senza punte [illegible] sono creati quattro pericoli e s'è rischiato nulla o quasi, poco proprio non è.

Claudio Giacchino

Il francese Angloma ha disputato una partita bella e corretta

[illegible] 5 A 5

BRATISLAVA. Il Toro s'è schie[illegible] [illegible] Pastine, Caricola, Maltagliati, Scienza, Torrisi, Cristallini (Sinigaglia, 46'), Angloma, Rizzitelli, Osio (Petrachi 32'), Pelé, Bonetti. Ammoniti Cristallini 12', Scienza, 28', Torrisi 37', Caricola 39'. Cartellino giallo anche per Hornyak, autore di un fallo su Angloma.

Ai rigori (serviranno solo a determinare la classifica finale del torneo nel caso le squadre fini[illegible] a pari punti), hanno segnato Scienza, Petrachi e Bonetti. Pastine nulla ha potuto: i penalties sono, per ora, tabù. Tra Jerez, St-Vincent e Bratislava, ha dovuto fronteggiarne 15: ne ha parato uno, [illegible] Spagna.

Nella seconda partita, davvero spettacolare, il Cagliari ha pareggiato con lo Slovan 5-5 (gol di Pusceddu, Dely Valdes e tripletta di Allegri). Ai rigori i sardi si [illegible] imposti per 8-7. Formazione Cagliari: Fiori, Pancaro, Pusceddu, Villa, Napoli, Herrera, Bisoli, Lantignotti, Dely Valdes, Allegri, Oliveira. Oggi: Toro-Slovan, Cagliari-Kosice.

La Lazio convince col Deportivo (3-1)

Signori-Casiraghi in coppia è meglio

ROMA. [illegible] non è Laziolandia, ci [illegible] poco. [illegible] Deportivo La Coruña affonda, fa una pessima figura. In 45' minuti la Lazio passa due volte, con Signori e Casiraghi, e soprattutto domina con un grande pressing e voglia di vincere. Zeman non ha di che lamentarsi. La ripresa conta poco: squadre cambiate, biancazzurri in dieci per l'espulsione [illegible] Marchegiani e il risultato finale, 3-1 (rigore di Marcolin), ai tifosi biancazzurri va benissimo.

In avvio si rivede subito Signori, Boksic e Di Matteo partono in panchina, Zeman non scopre le carte sui due punti interrogativi, in attacco e in difesa, della sua Lazio. Rambaudi e Cravero hanno l'occasione per dimostrare il loro valore, per [illegible] di convincere il tecnico a rimescolare una squadra che sembra già disegnata. Marchegiani in porta, Chamot-Di Matteo centrali mentre Negro e Favalli coprono le fasce. Poi Fuser, Winter e Venturin a centrocampo con Boksic, Casiraghi e Signori a completare il 4-3-3.

Davanti a 30 mila tifosi la Lazio parte subito [illegible] pressing, gli ospiti si barricano a centrocampo mentre la [illegible] Nord intona quello che sarà il pesante tormentone dell'anno: dedicato a Sacchi. La Lazio spinge e rischia in contropiede: Chamot ringrazia, [illegible] un paio [illegible] interventi conquista il cuore della Nord.

Non sono un avversario facile gli spagnoli, secondi nel loro campionato, eppure la Lazio funziona. Con [illegible] continuo pressing macina gli avversari, Venturin recupera palloni [illegible] palloni, il centrocampo spinge di forza gli attaccanti [illegible] il gol. Ci prova anche l'arbitro Nicchi: punizione quasi dal dischetto per i «ritardi» del portiere Cana[illegible]. Se la botta [illegible] Signori si spegne sul muro degli ospiti, il goleador recupera [illegible] gli interessi al 35': entra come una saetta in area e batte Canales. Cinque minuti e [illegible] splendido affondo di Chamot consegna a Casiraghi la palla del raddoppio. Gol impeccabile e [illegible] è finita perché Signori e ancora Casiraghi sbagliano il possibile tris.

Nella ripresa [illegible] campo Boksic ma è Nicchi che rilancia la partita [illegible] l'espulsione di Marchegiani (scontro in uscita con [illegible]hjarin). Lazio [illegible] 10, Orsi subisce il g[illegible] di Alfredo. Soffre la Lazio, Orsi si riscatta [illegible] un paio di parate e il rigore di Marcolin fissa il risultato sul 3-1. **[p. ser.]**

L'Inter lo voleva cacciare, adesso sta conquistando una maglia a suon di gol

Pancev, il bomber miracolato

«Non sono un brocco, sono un incompreso»

TENETELO IL MILAN INSEGNA

E' successo che [illegible] foto di una formazione dell'Inter sia finita, per sbaglio, in un opuscolo del Milan. Viceversa, dove ancora succedere che Darko Pancev diventi, anche solo per sbaglio, o per abbaglio, titolare dell'Inter.

Il bello è che Pancev è un centravanti «vero», dove le virgolette [illegible] a sottolineare più il ruolo che il profitto. E lo strano, il curioso, l'esilarante è che all'Inter manca proprio [illegible] prima punta. Questa è la sua terza stagione italiana. La prima si risolse [illegible] un fiasco colossale (12 partite, 1 gol); [illegible] seconda culminò nell'esilio di Lipsia. Non ci [illegible]o più Bagnoli (tecnico) e Boschi (amministratore delegato): per convenzione, i suoi grandi detrattori. Fuori uso Bergkamp e Jonk, Bianchi gli ha dato fiducia. Due reti [illegible] Lucca, [illegible] a Cesena. E la nave va, più [illegible] meno.

Agosto è sempre stato il [illegible] di Pancev. Gol, applausi. Poi l'oblio, sordo [illegible] grigio. Eppure Sosa e Bergkamp non legano. Tira aria di un film già visto, di un tormentone beautifulesco. Proprio per questo, noi al macedone non rinunceremmo. Il Milan insegna che la panchina lunga paga. Pancev [illegible] Sosa, Pancev [illegible] Bergkamp, Pancev con tutti e due. Un'idea, un tampone: in attesa della sintesi. [illegible] è chiaro che dipende da lui, da Darko, dall'ex infallibile pistolero: possibile che i torti fossero tutti dell'Osvaldo?

La nuova Inter nasce vecchia, con Sosa [illegible] Bergkamp che sbuffano e non legano. Pancev [illegible] Sosa - i più brillanti, oggi - sono proprio coloro che Pellegrini avrebbe voluto, e vorrebbe tuttora, piazzare al migliore offerente. Bianchi, da sempre, [illegible] abituato ad arrangiarsi [illegible] quello che gli passano: ma anche a cavare il massimo da tutti i coscritti. Al presidente piace sognare un'Inter (ri)fondata su Bergkamp, la gemma strappata [illegible] mezza Europa, Juve inclusa. [illegible] fu un'operazione normale. E Pancev, ancora adesso, viene considerato dall'ala estremista uno scarto del Milan, che gli preferì Papin.

In certi casi, sono proprio gli scarti a fare, o a correggere, la storia. Pensiamo al Manicone d'emergenza, al Romano del primo scudetto del Napoli. Pancev ha il vantaggio, non trascurabile, di [illegible] già in organico. Stimolato dalla concorrenza, [illegible] stimoli l'orgoglio. Cinque stranieri per tre posti. Non sempre l'abbondanza è un lusso: a volte, può essere una necessità. E [illegible] fortuna. Non solo ad agosto.

Roberto Beccantini

MILANO. Tanti gol nelle amichevoli [illegible] poi l'oblio. Darko Pancev, attaccante di razza e con un pedigree illustre conquistato con la Stella Rossa, dove ha vin[illegible] tutto, scudetti, coppa dei Campioni, coppa Intercontinentale ed è diventato anche Scarpa d'oro in [illegible] col milanista Savicevic, da quando tre anni fa è arrivato all'Inter, parte benissimo ma appena arrivano le partite che contano viene accantonato e messo sul mercato. Nel gen[illegible] scorso fu spedito in prestito al Lipsia, nella speranza che tro[illegible] un compratore, ma alla fine è [illegible] [illegible] adesso [illegible] nuovo qui pronto a conquistarsi finalmente un posto.

Pancev è la volta buona? [illegible] convinto. Tante cose sono cambiate rispetto al passato: se ne sono andati quelli che non mi volevano [illegible] cominciare da Bagnoli e dal dge Boschi e l'ambiente [illegible] diverso. La squadra [illegible] più giovane [illegible] più allegra, Bianchi dialoga e dà spazio a tutti, senza pregiudizi».

[illegible] segnato sei gol [illegible] tre partite (3 [illegible] Pinzolo, [illegible] alla Lucchese e 1 al Cesena), oltre a tanti assist. Una vera esplosione. «Non è una novità. Nell'estate scorsa ho fatto gol addirittura al Real Madrid. Due stagioni fa ho realizzato molte reti nelle amichevoli e in coppa Italia. Non sono "scarso". [illegible] incompreso».

Non teme che possa finire come in passato? «No. Stavolta è

Darko Pancev è rimasto all'Inter contro il parere di tutti [illegible] finora è risultato migliore di Bergkamp: «Adesso i compagni [illegible] di [illegible] [illegible] sono certo che Bianchi [illegible] farà giocare»

diverso. [illegible] mi [illegible] più sotto esame. Sono trattato come gli altri e sono convinto che avrò il mio spazio. Non sono vecchio e ho più esperienza».

Cosa è successo negli anni scorsi? «Bagnoli non mi ha mai visto di buon occhio. Appena arrivato disse che non ero adatto al suo gioco. Mi ha mandato in campo solo quattro o cinque volte, senza mai darmi la possibilità [illegible] riscattarmi. L'anno scorso il tecnico aveva deciso di darmi spazio anche in campionato. Ma mi bloccò la società dopo un'offerta arrivata dall'estero. La trattativa durò tre mesi ma non [illegible] concluse. Poi l'esilio a Lipsia».

[illegible] pensa che [illegible] siano state colpe anche sue? «Pochissime. Ma tutti i giocatori sbagliano e pagano sempre. Mentre un allenatore [illegible] paga mai. E nessuno nel mio [illegible] mi ha mai difeso sostenendo, come succede per gli altri, che anch'io avevo bisogno di tempo per ambientarmi».

Adesso siete cinque stranieri per tre posti. Non [illegible] che [illegible] concorrenza possa essergli an[illegible] [illegible] volta fatale? «Bianchi non ha pregiudizi e sceglierà sempre quelli più in forma [illegible] io sto lavorando moltissimo proprio per questo. Inoltre ho una specialità che pochi hanno: faccio gol. [illegible] i gol [illegible] tutto per una squadra specie per l'Inter che fatica molto a trovare [illegible] via della rete».

Ma l'Inter punta più su Sosa [illegible] Bergkamp... «La squadra non è ancora fatta. Non vedo perché non potremmo giocare tutti e tre insieme. Come la Lazio che schiera tre punte e lo stesso Milan che l'altra sera [illegible] in campo Gullit, Savicevic e Simo[illegible] Inoltre Bergkamp e Sosa non sono punte vere perché amano partire da lontano e svariano sulle fasce».

Ci vorrebbe un Savicevic, col quale giocava assieme nella Stella Rossa per lanciarla. C'è qualcuno che gli assomiglia nell'Inter? «Bergkamp potrebbe fa[illegible] questo lavoro perché è bravo a giocare alle spalle delle punte. Ma anche Dell'Anno [illegible] bene: lui [illegible] dare palle morbide da calciare in porta. [illegible] Dejan, che però [illegible] ha eguali nel mondo».

I suoi rapporti con i compagni? «Mi vogliono un gran bene. Un'amicizia che è migliorata quando hanno visto quello mi faceva la società. E adesso a ogni mio gol esplode [illegible] festa».

Il suo sogno? «Vincere qualcosa [illegible] buono [illegible] l'Inter e poi smettere. La [illegible] carriera è piena di vittorie e voglio chiudere [illegible] un altro successo. Ho iniziato [illegible] giocare ad alto livello a 16 anni e nel '96 quando scade [illegible] contratto ne [illegible] 31. Sono stanco: voglio fare il direttore sporti[illegible] nel mio Paese».

Nino Sormani

TRAPATTONI

Una sfida coraggiosa che merita fortuna

SINTONIZZIAMO l'attenzione e le antenne paraboliche sulla Bundesliga. Il campionato di Germania (come quelli inglese [illegible] belga) parte ufficialmente oggi, dopo i tre anticipi di ieri sera. Un torneo ricco di campioni e [illegible] inebrianti risvolti: dal ritorno alle origini dei grandi ripudiati (Moeller, Effenberg, Haessler), a quella novità assoluta e stuzzicante che è Trapattoni sulla panchi[illegible] del Bayern.

L'idea piace e «tira»: [illegible] 8 mila, gli abbonati [illegible] diventati 14 mila. Un primo successo. Ma dovrà fare sul serio, l'erede [illegible] Beckenbauer, fin dall'esordio di oggi [illegible] Monaco contro [illegible] modesto Bochum. [illegible] precampionato gli ha propo[illegible] più amarezze che certezze, con le sconfitte in Supercoppa, nel trofeo Berlusconi e l'incredibile eliminazione in coppa ad opera degli impronunciabili dilettanti del Vestenbergsgreuth. Le prime «fucilate» della critica tedesca paiono mortaretti festosi a confronto di quanto gli sarebbe accaduto in Italia. E Trap lo sa bene. «Magari fra tre me[illegible] sarò già [illegible] ritorno, pronto per andare a pesca», ha ironizzato. Uno scherzo, per chi lo conosce a fondo. Però ieri la «Bild» ha annunciato [illegible] tutta pagina: «Trapattoni minaccia di dimettersi». [illegible] si è creata una tensione «italiana» per l'esordio di oggi. Augenthaler lo difende: «Non [illegible] colpa sua, qui nessuno ha voglia d'imparare, mancano testa e cuore». E la replica del Trap non la[illegible] dubbi sulle sue reali intenzioni: «Ci restano i due obiettivi più importanti, coppa Campioni e campionato.

Oggi «prima» per il Trap

Anche con l'Inter cominciò così, poi trionfammo con 58 punti».

Gianni da Cusano pregusta una grande rivincita, vuol debellare le cassandre. Dicia[illegible] la verità: ha avuto coraggio. Molto più semplice sarebbe [illegible] accet[illegible] le offerte di comodo in Italia o appollaiarsi come [illegible] avvoltoio per qualche mese, in attesa che le prime débâcle altrui generassero l'inevitabile chiamata. Trapattoni ha scelto la strada più impervia e avventurosa, forse la più esaltante. Nuova la lingua, astrusa più di altre; nuovi gli alleati e gli avversari. Tutto nuovo, tutto difficile. Combatte, [illegible] solo, una battaglia d'avanguardia. Merita perlomeno un augurio sincero da parte del calcio italiano. Al quale, comunque, mancherà. **[p. b.]**

PERSONAGGIO SCOMODO

Lasciò il Palazzo litigando con Matarrese, Sensi gli ha affidato la Roma

Agnolin: io, il grande antipatico

«Alla larga gli ultrà se non ci fanno lavorare»

«I potenti mi rispettano ma non servono a fare gol. Gli arbitri? Finalmente difendono il gioco»

Luigi Agnolin è stato arbitro e poi designatore della C: «Ho sempre lavorato seriamente e [illegible] non piaccio per questo, la considero una medaglia»

ROMA

HA le caratteristiche giuste per risanare la società sul piano organizzativo. Forse pecca di troppo dinamismo, e Roma [illegible] è abituati a fare le cose con una certa calma. [illegible] va bene così, si deve dare una sterzata». Le parole del presidente della Roma, Sensi, inquadrano il personaggio, Luigi Agnolin, storicamente scomodo nel mondo del pallone. Da due anni fuori dal calcio dopo lo scontro con Matarrese e le dimissioni dall'Aia, Agnolin può diventare il perno su cui gira tutta la società [illegible] fare la fine di Petrucci, licenziato dopo pochi mesi da Ciarrapico. Arriva in un momento difficile per il calcio, quando la Federazione è percorsa da venti di guerra. E quando non è la magistratura ad intervenire, ci pensa il politico di turno a rialzare le polemiche.

Secondo lei, Agnolin, la Federcalcio ha davvero sbagliato?

«Problema delicato. Si [illegible] amministrare, dirigere, facendo concessioni, usando quello che si chiama buonsenso. Può essere giusto, si può invece creare [illegible] margine [illegible] provoca negatività. Se prima dai una mano, poi chiudi [illegible] occhio, la mediazione diventa abitudine [illegible] si esagera con gli occhi chiusi. Inevitabilmente salta fuori qualcuno, che magari ha [illegible] della "bontà", per richiamarti alle regole. Comunque il calcio [illegible] [illegible] sottrarsi alla legge».

La Covisoc controlla, e i disastri finanziari si moltiplicano...

«La Commissione può dare solo un parere consultivo, spetta ad altri decidere e gestire, se lo ritengono, con il buonsenso. Se sia proprio buonsenso [illegible] so, potrebbe essere [illegible] uscire dalle regole. Fare concessioni è pericoloso».

Lei a Trigoria affronta subi[illegible] [illegible] problema ultrà. Cacciandoli. Assume subito il volto dell'antipatico, chi glielo fa fare?

«Devo pensare all'immagine della società, non mi servono sorri[illegible] inutili. E poi in una qualsiasi azienda tutti i motivi che deviano dal lavoro [illegible] di disturbo. Sì agli autografi, ma nel momento giusto, non devono [illegible] una prevaricazione. Qui si era arrivati [illegible] punto che alcuni giocato[illegible] pensavano più al modo di sfuggire a certe pressioni che ad allenarsi. [illegible] questi sarebbero amici? No, si tratta solo di una sparuta minoranza, un gruppetto ben lontano dai veri tifosi patrimonio della società. Gente che sul presunto amore cerca di innestare leadership a proprio uso e consumo. Alla larga».

Sensi disse [illegible]iù volte che avrebbe inserito nella società un [illegible] in grando di farsi valere a Palazzo. Uno che avrebbe «garantito» anche una classifica migliore. E' lei quel personaggio?

«Io dico che il Palazzo non fa gol. Se contare vuol dire essere rispettati, io sicuramente lo sono. Ho vissuto nel Palazzo per 30 anni, eseguendo [illegible] mio compito al meglio, o almeno cercando di farlo. Se qualcuno per questo mi considera antipatico, è una bella medaglia. Evidentemente non ho mediato. Le decisioni vanno prese».

[illegible] momento della riflessione, del contenimento delle spese, la Roma fa investimenti massicci. Grazie Sensi, [illegible] la società potrebbe scontarlo?

«Certo queste spese [illegible] un'anomalia di cui la presidenza si è fatta carico liberamente. [illegible] erano obbligate proprio per garantire un futuro che poteva essere in pericolo. La Roma ha investito per cancellare la distanza dal vertice, il calcio premia qualità e quantità: se[illegible] una ro[illegible] numerosa ricca di campioni. Con Sensi la Roma ritrova il presidente innamorato della città e della squadra. La sua disponibilità, che può sembrare anche troppo accentuata, merita gratitudine. D'altra parte la Roma non può restare fuori [illegible] giro europeo».

I 3 punti per la vittoria e la maggiore [illegible]ità in campo ridaranno vitalità al campionato? Avremo arbitri all'altezza?

«Lasciamoli lavorare. So quanto gli arbitri [illegible] stiano impegnando per dare uniformità alle valutazioni. Bisogna capire che molto è cambiato. Negli ultimi 4 anni si [illegible] favorito il gioco. [illegible] sono lieto anche perché spero [illegible] possano approfittare i nostri campioni. Dipende molto dagli allenatori, devono educare tutti al rispetto delle regole».

Piero Serantoni

LA [illegible]

Ricomincia il Totocalcio, che compie 50 anni e vuol ringiovanire: nasce una nuova iniziativa, un'altra è allo studio

Oggi Totogol domani scommesse, così cambia la schedina

Dall'11 settembre si potrà sfidare la sorte indicando le otto gare con più reti

ROMA. Domani torna la schedina, con i suoi mille acciacchi. Cinquant'anni di vita [illegible] sono pochi anche per un prodotto che [illegible] nel sangue degli italiani. Ed allora [illegible] la nuova sfida: tra due anni le scommesse legalizzate, per sconfiggere il Totonero; ma per adesso, dicono al Coni, accontentiamoci del Totogol che partirà l'11 settembre.

Il Totocalcio si appresta a vivere la sua rivoluzione [illegible] i piedi di piombo. Ma il Foro Italico ha capito che si deve voltare pagina, andare avanti. [illegible] simbolo [illegible] questo mutamento forse [illegible] nelle vignette di Altan che escono [illegible] giornali proprio in questi giorni. Mai il Totocalcio aveva avuto simili attenzioni, mai aveva speso tanto (che poi è poco visto che si tratterebbe di un paio di miliardi) per la pubblicità. Abbandonato il messaggio tradizionale e tranquillo, via libera anche nelle tv nazionali e locali.

L'addizionale sulla schedina [illegible] l'avvio bruciante dei vari gratta e vinci hanno fatto venire il mal [illegible] pancia alla povera schedina. Gli ultimi numeri dicono che nella stagione 1993-94 si è pas[illegible] dai 34,5 miliardi del [illegible] dicembre, ai 26 miliardi [illegible] 17 aprile, ai 22,5 del primo maggio. Con i preventivi Coni, per i primi sei mesi di quest'anno, sbagliati in eccesso di 11 miliardi.

E allora in attesa della schedina che consentirà le scommesse (decisione da far digerire, non manca chi sarà pronto a dire: «Hanno fatto perdere [illegible] tal squadra, se no avrebbero dovuto pagare troppo») si punta sul Totogol. Si tratta, su una scelta [illegible] 30 partite, di indovinare [illegible] otto in [illegible] [illegible] segnerà di più. E il jackpot fa da richiamo: se non ci so[illegible] vincite di prima categoria il premio va ad accumularsi sulla settimana successiva.

«Ci aspettiamo buoni segnali dal Totogol - dice il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi - e speriamo, alla fine della stagione, [illegible] avere un incremento del 10% nelle entrate. [illegible] campionato finito troppo presto [illegible] la vittoria scontata del Milan, le schedine zoppe a causa delle Coppe, i vari concorsi che ci hanno tolto clienti potenziali sono le cause del piccolo deficit rispetto ai preventivi. Peccato, fino a marzo il Totocalcio aveva dato segnali di grande ripresa. Ma alla fine siamo andati meglio del '92. Tra due anni [illegible] chiuderà la prima fase, quella dell'automazione, e saremo pronti per [illegible] successivo. Potremo mettere sul mercato prodotti più elastici».

Che in parole [illegible] caute si trasformano in scommesse. Nella ormai classica martingala. E il Coni approfitterà della g[illegible] buona conoscenza italiana del meccanismo, sfruttato da Totonero e allibratori esteri.

Sul successo del Totogol sono due i motivi di fiducia: «La disponibilità al [illegible]vo dei clienti - dice Pagnozzi - e l'esperienza di Paesi come la Svezia: qui con il tempo si sono ottenuti notevoli incrementi, giocate che nulla hanno tolto al Totocalcio».

Motivi tecnici rendono però un pochino macchinoso l'avvio: [illegible] Totogol debutterà l'11 settembre solo in Friuli, Lombardia, Lazio, Venezia Giulia, Veneto orientale [illegible] Umbria. Una settimana dopo in Piemonte, Liguria, Trentino Alto Adige e tutto il Ve[illegible] Ancora 7 giorni di [illegible] per Toscana, Emilia Romagna, Abruzzo e Molise. Infine domenica 2 ottobre sarà raggiunto, [illegible] Puglia, Basilicata, Sicilia [illegible] Sardegna, tutto il territorio italiano. [p. ser.]

INCASSI: 2 STAGIONI A CONFRONTO

	Stagione 1993/94 (n. 46 concorsi)	[illegible]ione 1992/93 (n. 44 concorsi)
INCASSO	3.038.178.687.654	2.944.107.663.475
MONTEPREMI	1.142.140.823.883	1.106.776.756.096
STATO	971.786.807.516	941.619.107.196
CONI	845.553.573.052	819.372.726.304

NOTA: rispetto al preventivato del [illegible] nei primi sei mesi [illegible] [illegible] si [illegible] avuto un saldo negativo [illegible] 11 miliardi e 555 milioni, pari a -2,42%.

TOTOCALCIO

Ecco, qui sotto, la prima schedina del concorso Totocalcio. E' relativa alle partite del turno inaugurale, a eliminazione diretta, della Coppa Italia. La seconda schedina, domenica prossima, sarà riservata alla prima giornata del campionato di C. Il terzo concorso, infine, coinciderà con l'avvio dei campionati di A e B, previsti per domenica 4 settembre. Match clou saranno Brescia-Juventus, Milan-Genoa (posticipata alla sera in diretta tv per gli abbonati di Tele+2) e Torino-Inter.

[illegible] N. 1

PARTITE DEL 21/8/94

	[illegible] 1ª	squadra 2ª	
1	Acireale	Vicenza	X
2	Bologna	Atalanta	1 2
3	Chievo Verona	[illegible]	1
4	Como	Ascoli	1
5	Juve Stabia	[illegible]	2
6	[illegible]	Cosenza	1 X
7	[illegible]	Venezia	1 2
8	Perugia	Verona	1 X
9	Pescara	Cesena	1 X 2
10	Pro Sesto	Reggiana	2
11	Reggina	[illegible]	1 X 2
12	[illegible]	F. Andria	1
13	[illegible]	Piacenza	X

AMICHEVOLI

Test per le liguri

La Sampdoria va a Livorno [illegible] ad Acqui

Domani è Coppa Italia. Ma quasi tutte le squadre [illegible] serie A sono esentate e continuano nel loro programma di preparazione al secondo turno di Coppa Italia (mercoledì 31 agosto) e [illegible] campionato. Anche questo weekend è ricco di amichevoli [illegible] sicuro interesse. Ecco il programma completo.

Oggi. A Bratislava prosegue il torneo quadrangolare nel quale sono impegnati Torino, Cagliari, Slovan Bratislava e Kosice; a Barcellona (ore 20,30, diretta tv su Italia 1): Espanól-Milan; a Livorno (21): Livorno-Sampdoria; a Grosseto (20,30): Grosseto-Fiorentina; ad Acqui Terme (20,30): Acqui-Genoa; a Cremona (20,30): Cremonese-Guadalajara; a Fasano (17): Fasano-Foggia.

Domani. A Villar P[illegible] (ore 18, diretta [illegible] su Tmc): Juve A-Juve Primavera; a Napoli (20,30): Napoli-Parma; a Roma (21): Roma-Valencia.

SICILIA '94

Solo delusioni a Palermo, mentre Chiappucci ritrova se stesso a Varese

Il ciclismo azzurro va fuori pista

Nel tandem cadono i ceki, arriva un bronzo

Chiappucci (a lato) dopo il suo amaro ritiro dal Tour ha lanciato un segnale importante in vista del Mondiale [illegible] Agrigento: sarà [illegible] dei quattro capitani

PALERMO. Paris e Chiappa hanno fallito l'ultimo appuntamento ai Mondiali su pista. I due azzurri del tandem, che erano i netti favoriti, [illegible] sono riusciti neppure ad accedere alla finale: sono stati battuti dai francesi Colas-Magné, che poi hanno conquistato il titolo battendo la Germania in due sole manches.

Agli azzurri resta una medaglia di bronzo, dopo polemiche, reclami [illegible] controreclami. Nella prima prova per il terzo posto [illegible] verificata [illegible] paurosa caduta del tandem ceko e la giuria, in un primo momento, ha dato la colpa agli azzurri, che hanno fatto ricorso. Harges, intanto, veniva ricoverato in ospedale [illegible] la frattura della clavicola sinistra. Alla fine il tandem azzur[illegible] è stato «assolto» aggiudicandosi così la medaglia di bronzo, perché il tandem avversario non ha potuto ripresentarsi in pista per la seconda manche. Il bron[illegible] di Paris-Chiappa lascia [illegible]munque l'amaro in bocca. La loro sconfitta, giunta inattesa, aggrava ancora la situazione dell'Italia pistaiola, finora a secco [illegible] medaglie proprio nell'edizione dei campionati in [illegible] nostra.

Adesso le residue speranze sono affidate a Baffi e Lombardi, in gara stasera nella [illegible] a punti, a Fanelli, impegnato tra gli stayers [illegible] a Paris nel keirin. Ma neppure tre medaglie conquistate in [illegible] riuscirebbero a salvare del tutto un bilancio che finora è deficitario, [illegible]prattutto per le batoste nelle [illegible]re di velocità.

Paris ieri ha risentito oltre il temuto, questo [illegible] certo, le conseguenze della caduta patita giovedì (riuscirà a recuperare per stasera una condizione accettabile?), comunque la coppia azzurra ha sbagliato, anticipandolo troppo, il tempo della prima volata [illegible] i francesi (peraltro fortissimi) ed è stata addirittura remissiva nella seconda.

Dopo aver vinto tre volte nei quattro anni precedenti, lasciamo la scena del tandem delusi. Né può consolarci la constatazione che Colas-Magné sono specialisti di tutto rispetto, già vincitori per [illegible] volte di seguito [illegible] Mondiale, [illegible] 1987 all'89, ed ora di nuovo iridati.

Il cammino di avvicinamento alla zona medaglie era stato, per Paris e Chiappa, pieno di ostacoli. Le avversità erano cominciate giovedì sera. Una disattenzione aveva costretto il primo, preposto alla guida, ad [illegible] brusca manovra, con conseguente secco scarto [illegible] bicicletta e inevitabile caduta. Un bel tonfo, cui aveva f[illegible] seguito una lunga strisciata sul cemento della pista. Conseguenze: escoriazioni multiple per entrambi e sublussazione della spalla destra per Paris. Nella caduta erano rimasti coinvolti anche gli avversari, gli slovacchi Bazalik e Novak.

[illegible] ripresa, [illegible] caduta degli slovacchi, causa una foratura, [illegible] intanto Paris prendeva a lamentarsi per il dolore alla spalla. Dolore che è proseguito anche nella notte, nonostante gli antinfiammatori somministratigli [illegible] dottor Daniele.

Villa, [illegible] mezzofondista rimasto vittima d'una rovinosa caduta ad 80 km l'ora durante un allenamento sulla pista di Bazzano, malgrado [illegible] il corpo ricoperto di piaghe si è schierato alla partenza della qualificazione stayer. Dopo 10 km, però, vinto dal dolore, [illegible] dovuto arrendersi.

[illegible] sono qualificati invece per la finale di stasera la recluta Tresin [illegible] il più esperto Favelli, che abbiamo visto girare al rullo della moto con sicurezza [illegible] determinazione. Ha avversari ostici nei fratelli Konigshofer, austriaci, nel tedesco Podlesch e nell'elvetico Kuttel, [illegible] Favelli ha mezzi per avere ragione della [illegible].

Stasera saranno in pista, nella individuale a punti, anche [illegible] e Lombardi, il quale si è laureato campione olimpico della specialità a Barcellona. Un oro è nelle [illegible]ire degli [illegible].

Angelo Paoli

Fina investito da un'auto

BOLTIERE. Il catanese Rosario Fina, che avrebbe dovuto disputare giovedì prossimo la [illegible] individuale dei Mondiali con l'altro azzurro Andrea Chiurato, ieri mattina [illegible] stato investito da un'auto a pochi chilometri [illegible] Bergamo mentre [illegible] recava in bicicletta all'appuntamento col tecnico Locatelli ed ha riportato la frattura scomposta della clavicola destra.

L'azzurro aveva in programma l'ultimo allenamento dietro motori [illegible] nel pomeriggio sarebbe partito. Unico siciliano che avrebbe dovuto partecipare [illegible] Mondiali di Sicilia, Fina è stato ricoverato al Policlinico di Ponte San Pietro, dove verrà sottoposto ad un intervento chirurgico per ridurre la frattura.

Il ct degli stradisti dilettanti, Antonio Fusi, ha deciso che lo sfortunato corridore sarà sostituito con uno dei cinque convocati per la [illegible] chilometri a squadre. Probabilmente il prescelto sarà Luca Colombo, che sembra il più in forma, anche se Fusi attenderà qualche giorno prima [illegible] dare la conferma definitiva.

Paris e Chiappa in azione sul tandem: la delusione che non ti aspetti

I [illegible] TITOLI ASSEGNATI IERI A PALERMO

Tandem: 1ª Francia (Colase-Magné); 2ª Germania (Glucklich-Raasch); 3ª Italia (Paris-Chiappa).
Individuale a punti donne: 1ª Ingrid Haringa (Ola), [illegible] Svetlana Samohvalova (Rus), 3ª Ludmila Gorojanskaya (Bie).
Oggi. Chiusura dei campionati su pista [illegible] l'assegnazione degli ultimi tre titoli: mezzofondo, individuale a punti e keirin.
Domani. Comincia la strada con la 50 km a squadre donne e la 100 km a squadre uomini.

El Diablo ok

Torna a vincere nella Tre Valli

VARESE. Sulle strade di casa, Chiappucci ha lanciato un [illegible]gnale importante in vista del Mondiale di Agrigento, in programma il [illegible] agosto. Con [illegible] vittoria nella Tre Valli Varesine, a due passi [illegible] sua casa di Uboldo, El Diablo ha mostrato di [illegible] ritrovato quasi all'improvviso [illegible] forma, dopo il suo amaro ritiro dal Tour.

Chiappucci è entrato nella fuga decisiva a circa 30 chilometri dal traguardo, [illegible] un gruppo del quale faceva parte anche Bobrike, che poi è scattato nel finale. Chiappucci lo ha seguito [illegible] difficoltà e sulla pista [illegible] velodromo di Varese lo ha poi battuto allo sprint.

Ordine d'arrivo: 1. Chiappucci, km 209,2 in [illegible] ore 13'46", media 40 orari; 2. Bobrike (Rus) st; 3. Zanini a 39"; 4. Ghirotto st; [illegible]. Ballerini st; 6. Pellicioli a [illegible]6"; 7. Frattini a 4'28"; 8. Rebellin st; [illegible]. Perona st; 10. Micela st; 11. Madous (Fra) st; 12. Tafi st; 13. Podenzana a 4'37"; 14. Berzin (Rus) a 4'43"; 15. Donati st.

ATLETICA

Fallito a Bruxelles il tentativo del toscano di battere il limite nazionale di Panetta sui 3000 spiepi

Lambruschini finisce quarto e senza record

Nei 100 ancora successo di Christie [illegible] 10"03
Problemi per Benvenuti, ma correrà [illegible] Rieti

[illegible] Alessandro Lambruschini, campione europeo delle siepi, [illegible] annunciato per il meeting [illegible] Belgio il tentativo di battere il primato italiano e qualcuno parlava anche di record continentale. Il toscano di Fucecchio non [illegible] l'ha fatta e si è classificato solo quarto in 8'19"23, di[illegible] secondi sopra il suo limite personale, undici dal da quello di Francesco Panetta che [illegible] nel suo obiettivo.

L'azzurro però si è comportato bene, stretto nella morsa di ben 13 atleti neri, tutti kenyani. Ha vinto Bargentuny, con 8'17"03, secondo Koskei e terzo Birir. Per Lambruschini la soddisfazione [illegible] avere battuto sette altri kenyani, tra cui Kariuki, campione olimpico [illegible] Seul.

La gara [illegible] stato regolare fino ai 1400 metri, in perfetta tabella [illegible] primato europeo, poi le cose [illegible] cambiate. Gli atleti, tutti raggruppati e [illegible]i, si sono controllati pensando più alla vittoria che al tempo. Lambruschini ha perso per le sue solite difficoltà nel passaggio delle barriere ma è sempre l'unico ad affrontare [illegible] [illegible] pari gli specialisti africani. Angelo Carosi [illegible] in 8'23"04.

Trentamila spettatori, nello stadio Heisel, di triste memoria per i fatti dell'85 tra la Juventus e [illegible] Liverpool, quando inizia la 13ª tappa del Grand Prix di atletica. I primi applausi [illegible] al velocista britannico campio[illegible] del mondo, olimpico e europeo Linford Christie che fulmina tutti nei 100 [illegible] l'ottimo tempo di 10"03. Mette in fila Mitchell e Drummond. [illegible] lungo femminile vince la Joyner [illegible] m 7,11 davanti alla Drechsler (7,01), mentre c'è una gran volata sui 200 dove l'americano Johnson si esprime in un convincente 20"02.

Fa spettacolo anche Gwen Torrence, l'americana di Atlanta, sempre nei 100, prima in 10"83 davanti alla Ottey (10"92). Solo terza la Privalova, dominatrice a Helsinki e a Zurigo (11"07). Nei 1500 l'atleta del Burundi Nyongabo passeggia tranquillo in 3'34"35, mentre sugli ostacoli il britannico Jackson vince la terza tappa del Golden Four con 13"22 e rimane in corsa, unico atleta, per il lingotto d'oro [illegible] 20 kg. Deve vincere [illegible] Berlino il giorno 30. Nel finale Bubka ha [illegible] il mondiale dell'asta a 6,16. Tre salti sbagliati, [illegible] il [illegible] [illegible] stato comunque suo a 5,95.

Lambruschini ha mancato l'obiettivo del record

Brutte notizie [illegible] per Andrea Benvenuti da Verona per il dolore alla coscia destra. Un'ecografia gli ha consigliato riposo, dunque non sarà presente domani, [illegible] invece annunciato, a Colonia. Per lui una grave perdita economica avendo [illegible] perso gli ingaggi sia di Zurigo e di Bruxelles molto ricchi. Avrà comunque la soddisfazione di partecipare alla Coppa del [illegible]do di Londra ai primi di settembre. Prima correrà il giorno 28 [illegible] Rieti.

Il meeting italiano si farà regolarmente. Sandro Giovannelli, non ha ancora ricevuto la risposta decisiva [illegible] positiva [illegible] uno sponsor importante, che ha preso tempo fino [illegible] martedì prossimo, ma ha deciso di rompere gli indugi. Annunciate partecipazioni prestigiose: Morceli tenterà il primato mondiale dei 5000. La velocità avrà la coppia reale del momento, cioè Linford Christie [illegible] Irina Privalova.

Per finire, Nebiolo da Montecarlo fa sapere che [illegible] lite tra Mitchell e Adeniken, avvenuta subito dopo il meeting di Zurigo, è un fatto privato. Se ne parlerà comunque, da parte della commissione giudicatrice, prima della finale del Grand Prix di Parigi del 3 settembre.

Riprende a Brno il campionato con il pilota romagnolo felice per aver ritrovato un foulard rosso

Capirossi: ho il portafortuna, chi mi batte?

La squadra di Loris conferma: nel '95 correrà nella classe 500

[illegible] Ormai [illegible] diventati co[illegible] Coppi [illegible] Bartali. Cominciata come [illegible] gioco, la rivalità [illegible] Loris Capirossi e Massimiliano Biaggi, anche loro malgrado (perché sostanzialmente si stimano come piloti [illegible] fuori dalla pista [illegible] considerano amici), cresce di gara in gara. Quando uno è felice, l'altro si dispera. [illegible] viceversa. Nelle prove del Gran Pre[illegible] della Repubblica Ceca, tutto sembra mettersi bene per il romagnolo. Con la sua Honda ieri Loris ha fatto segnare il miglior tempo [illegible] promette per domani una bella vittoria.

«Sono tranquillo [illegible] forte - ha detto Capirossi -. Era da un po' di tempo che non guidavo. E mi [illegible] proprio divertito. Ho persi[illegible] rispolverato [illegible] mio vecchio foulard [illegible] [illegible] visto un filmato di quando vinsi il Mondiale della 125 e mi sono ricordato [illegible] quel fazzoletto portafortuna». L'atmosfera nel suo clan è rilassata. Tanto è vero che i Pileri ieri hanno presentato un bel libro rilegato dove si racconta dei programmi [illegible] il futuro. E [illegible] conferma che Capirossi il prossimo [illegible] correrà il Mondiale 500 [illegible] una Honda ufficiale.

La notizia non è nuova, ma tanto basta per mettere un po' in crisi Biaggi, il quale non ha per il momento alcuna certezza per il 1995. Il [illegible] tuttavia cerca di pensare soprattutto al presente [illegible] al titolo della [illegible] che è [illegible] portata di mano, anche se ormai in classifica conta 24 punti [illegible] distacco dall'avversario diretto ed è stato superato [illegible]he dal giapponese Okada che lo precede di 8. Ieri Max ha provato ancora sulla sua Aprilia [illegible] nuova forcella in fibra [illegible] carbonio e usato il motore con gli ultimi aggi[illegible].

«L'esperimento è stato positivo e penso che potrò [illegible] questa moto in gara - ha fatto sapere Biaggi, che ha segnato il [illegible] [illegible] dietro [illegible] Capirossi [illegible] al tedesco Waldmann -. La pista mi piace molto [illegible] dovrebbe [illegible] favorevole. [illegible] scorso anno io e Loris qui [illegible] [illegible] toccati, [illegible] è tutto dimenticato. Ogni corsa fa storia a sé, [illegible] c'è tempo per i [illegible]. L'importante [illegible] sfruttare al massimo le occasioni. Prevedo una grande battaglia. Anche perché io sinora non ho tirato al massimo».

Capirossi, pole provvisoria

Nella 500 solito dominio di Doohan (che l'altro giorno ha rinnovato il [illegible] contratto [illegible] l'Honda, mentre Schwantz rimarrà alla Suzuki) [illegible] secondo tempo per Luca Cadalora. Il modenese nei prossimi giorni inizierà i colloqui con la Yamaha per parlare di programmi.

C'è invece un po' [illegible] maretta alla Cagiva, sempre circondata da «voci» di un possibile, prossimo ritiro. Ieri era presente il presidente della casa varesina, Castiglioni, ma non ha voluto fare precisazioni. Kocinski però è apparso infuriato. Mentre Chandler ha ottenuto il terzo tempo dopo Doohan [illegible] Cadalora, il focoso John non è andato oltre il settimo posto e questo lo ha disturbato parecchio. Ma [illegible] c'è tempo per rimediare nel 2° turno di qualificazione. Solo il giappone[illegible] Sakata (Aprilia) sembra fuori portata nella [illegible] dove ha staccato i rivali di un secondo e mez[illegible]. Un abisso. [b. e.]

TOTIP

E' una [illegible] composta da corse, tutte al trotto, che si disputano in ippodromi balneari. I cavalli da seguire in modo particolare sono: nella prima Marassi (che fa parte del gruppo X), nella seconda Macabel (gruppo X), nella quarta Milady Vinci (gruppo X), nella quinta Orefire (gruppo 2) e nell'ultima Incendio (gruppo X). La [illegible] più difficile da indovinare appare la terza, nella quale [illegible] necessarie alcune varianti in[illegible] al segno 1.

CONCORSO N. 34

Corsa	
PRIMA CORSA	x 1
Cesena	1 x
SECONDA CORSA	x 1
Montecatini	1 x
TERZA CORSA	1 x 1
Roma	x 1 2
QUARTA CORSA	x 1
Follonica	1 x
QUINTA CORSA	2 1
Taranto	1 2
SESTA CORSA	2 1
Pontecagnano	1 2

SPORT **FLASH**

Calcio: Matthaeus ci ripensa

BONN. Matthaeus, contrariamente a quanto aveva dichiarato, [illegible] dovrebbe lasciare la nazionale tedesca dopo la disfatta di Usa '94. Il libero del Bayern Monaco annuncerà probabilmente la sua decisione domani, dopo la partita d'esordio della Bundesliga [illegible] il Bochum. Con 117 incontri, il 33enne giocatore ha collezionato il maggior numero di presenze nella rappresentativa: potrebbe aspirare a battere un record assoluto, quello del portiere inglese Shilton, [illegible] 125 presenze.

La [illegible] per Pasquali

ROMA. Aldo Pasquali, membro del consiglio di amministrazione della Roma, è morto di infarto a Lavinio, sulla [illegible] laziale. Aveva 67 anni. Tifoso appassionato e sostenitore del Roma Club «Campo Testaccio», è stato per anni una colonna della società giallorossa.

[illegible] veloce nel Dtm

ADENAU. Nannini e Larini (Alfa Romeo 155) hanno ottenuto i migliori tempi nella 1ª giornata di prove [illegible] Dtm [illegible] Nürburgring. Sul[illegible] pista bagnata per [illegible] pioggia, hanno preceduto Reuter (Opel) e Thiim (Mercedes). Oggi qualificazione dei top 15, domani la gara.

F1: proseguono i test [illegible]

SCARPERIA. Si concludono oggi i test della Ferrari al Mugello. Ieri mattina ha girato Berger, [illegible] pomeriggio Alesi. Il francese ha a disposizione ancora una giornata per completare i collaudi delle [illegible] spensioni. Entrambi i piloti hanno [illegible] [illegible] non avere [illegible] tempi [illegible] [illegible] aver pensato alla messa a punto della vettura per il Belgio.

Pugilato: è morto Sharkey

BEVERLY HILLS. Jack Sharkey, 91 anni, ex campione del mondo dei [illegible] massimi, [illegible] morto ieri a Beverly Hills, nel Massachusetts. Sharkey (30 vittorie, 13 pareggi, 3 sconfitte) [illegible] conquistato la corona [illegible] un epico incontro su 15 riprese con il tedesco Schmeling nel '32 e lo aveva perso l'anno dopo contro Carnera. Soltanto il gigante friulano, Louis e Dempsey erano riusciti a batterlo. Aveva lasciato nel '36.

La Corsa Tris [illegible] Agnano

NAPOLI. Nell'ippodromo di Agnano ieri sera, per il Premio Fancera con 18 partenti, corsa Tris di galoppo con handicap spettacolare, successo di Coppot Tel, davanti a Roughly Speaking e [illegible] Vea. Combinazione vincente 4-9-13. Le quote sul giornale di domani, si prevedono premi abbastanza popolari.

Tennis: [illegible] Baudone ko

Pescosolido è stato eliminato [illegible] 3° turno del torneo di New Haven (Usa) dall'ucraino Medvedev, n. 2 del tabellone, per 6-2, 7-6 (7-3). Nathalie Baudone, dopo essersi brillantemente qualificata per [illegible] semifinali a Montreal battendo la McNeil, è stata sconfitta dalla giapponese Date per 4-6, 6-2, 6-0. A Graz, invece, Nargiso è in semifinale (6-4, 6-1 a Skoff).

Pallavolo: [illegible]

SEUL. Dopo quasi due ore [illegible] lotta, [illegible] nazionale femminile italiana di pallavolo si è arresa per 3-2 contro gli Stati Uniti, nel primo incontro del Grand Prix Fivb 1994. Le azzurre di Marco Aurelio Motta, opposte [illegible] avversarie di grande levatura, hanno sfiorato la grande impresa: in vantaggio per 2-1, dopo quattro match-ball, hanno poi ceduto alle esperte americane. In evidenza Beccaria, Croatto e Turrini.

[illegible] Bologna 1ª [illegible] Merit cup

CAGLIARI. L'equipaggio di Bologna-Telethon ha vinto la 18ª e terzultima tappa del Merit Cup - [illegible] Giro d'Italia a vela - disputatasi nel golfo Degli Angeli sulla distanza di 12 miglia e valevole per il Grand Prix Sirm. Ha preceduto i sovietici [illegible] Sevastopol-Universum Trust e Trieste-Generali che rimane al comando della classifica.

[illegible] Francorosso-Aresium

TORINO. Alle 18, nella palestra Riv [illegible] viale Dogali, [illegible] Francorosso affronta [illegible] in amichevole l'Aresium Milano nel primo test agonistico [illegible] la stagione. Guerrieri avrà a disposizione tutti gli effettivi, con [illegible] nuovo straniero Firic, ala bosniaca che ha ben impressionato [illegible] primi giorni di preparazione. Presso la sede di via Don Orione è iniziata la vendita degli abbonamenti per il campionato.

Giallo sugli scavi di corso Bramante, l'impresa: gli operai hanno diritto alle vacanze

Il sottopasso? E' chiuso per ferie

Il Comune: lavori in grave ritardo

Sottopasso [illegible] corso Bramante: ciò che funziona alla luce del sole (controviale riaperto entro i tempi stabiliti) nasconde [illegible] sottosuolo di opere incompiute.

Giovedì 18 agosto. Franco Corsico, [illegible] alla viabilità, commenta soddisfatto quanto procedano spediti i lavori per il tunnel delle Molinette: «La tabella di marcia mi sembra regolare: [illegible] andremo avanti così inaugureremo [illegible] sottopasso [illegible] tro la fine dell'anno».

Venerdì [illegible] agosto. L'assessore passa dalle parti di corso Bramante e decide di fare una visita improvvisa al cantiere. «Così, per sincerarmi [illegible] persona se tut[illegible] procedeva bene e magari cambiare quel famoso cartello con [illegible] data sbagliata». E ha una brutta sorpresa. Scavatrici ferme, ruspe immobili, nemmeno l'ombra di [illegible] operaio in tutta l'area transennata. Era di fronte al primo [illegible] «chiuso per ferie» della storia. «Non credevo ai miei occhi. [illegible] sono precipitato [illegible] municipio e ho convocato la direzione dei lavori del settore tecnico IV». Seconda brutta sorpresa. L'ingegner Argentino Pelissetti, responsabile comunale del cantiere, conferma che [illegible] ditta appaltatrice, [illegible] Crosetto s.p.a. di corso Casale [illegible] (associazione temporanea d'impresa), è in clamoroso ritardo sulla tabella di marcia. Ma non solo. Che il Comune ha già chiesto ragione di [illegible] lentezza, [illegible] [illegible] lettera datata 9 agosto. Lettera in cui si sottolinea che «il cantiere ha avuto per un certo periodo [illegible] andamento decisamente buono, ma nell'ultimo [illegible] e mezzo ci sono stati inspiegabili rallentamenti, tant'è che a tutt'oggi, rispetto al programma presentato, si è fuori [illegible] parecchi giorni». [illegible] via [illegible] l'elenco dei lavori che non sono ancora stati ultimati: l'impalcato speciale, i parcheggi e la viabilità fra [illegible] Cellini e [illegible] Tiziano, il tratto di fognatura nera tra via Cellini e [illegible] [illegible]mante. Un sottosuolo di imprevisti di cui l'assessore viene a conoscenza soltanto [illegible] pomeriggio.

Assessore come la prende? «Sono stupito, ma dopotutto tranquillo: [illegible] quella lettera in qualche modo i miei tecnici han[illegible] [illegible] le mani avanti. Quando a novembre i manager della Crosetto ci chiederanno una proroga, noi potremo impugnare quel documento, che rappresenta un atto di prudenza dell'Amministrazione».

Che ne pensa, invece, Lorenzo Crosetto, responsabile della ditta appaltatrice? Pensa sia opportuno chiudere per [illegible] un cantiere già [illegible] vistoso ritardo? «E' la legge che [illegible] prevede. Le maestranze hanno diritto a [illegible] settimane continuative di vacanza da scegliere nel periodo estivo». [illegible] quei 42 operai che lavorano al sottopasso di corso Bramante non potevano andare in ferie in turni diversi anziché bloccare i lavori dal 7 al 22 agosto? «La [illegible] ditta segue parecchi cantieri nella città, [illegible] avevo scelta». E i lavori lasciati [illegible] metà già prima [illegible] luglio? Chi ne [illegible] responsabile? «Guardi a questo proposito [illegible] posso rilasciare dichiarazioni...». Ma [illegible] un'occasione di difesa: «Scriva [illegible] [illegible] Comune ci impedisce di dare spiegazioni sull'andamento dei cantieri, arrivederci». Lorenzo Crosetto è irremovibile. Nemmeno la parola «penale» [illegible] a strappargli un commento. E la multa da 9 milioni il giorno che scatterà a partire dal 12 novembre, se entro quella data non finiranno i lavori? «Le ripeto, no comment».

Il responsabile della ditta [illegible] corso Casale pare tranquillo. Forse perché [illegible] intenzione [illegible] accettare il consiglio della lettera firmata dall'ingegner Argenti[illegible] Pelissetti: intensificare mezzi [illegible] maestranze per far [illegible] che si possa intravedere una conclusione concreta entro fine [illegible].

«Voglio vedere, però, [illegible] [illegible] settembre cominciano le grandi piogge - dice Corsico -; l'estate è la [illegible] ideale per mandare avanti i cantieri: non solo per ragioni di traffico, anche per motivi [illegible] clima». Sospira. «Per fortuna - dice rivolto ai suoi "tecnici" - in città ci sono altri [illegible] che mi stanno dando grandi soddisfazioni». Primo fra tutti, quello (all'inizio tanto temuto) di via Cigna. Qui l'Atm ha cominciato a lavorare (per sostituire tutti i binari del tram) il 15 giugno. Tutto [illegible] procedendo per [illegible] meglio: «Corriamo persino il rischio di finire in anticipo», scherza l'assessore, che in quel cantiere si è concesso pure qualche finezza tecnologica, come i cubetti fonoassorbenti sistemati lungo le rotaie: in questo modo il tram passa e il rumore scende di un buon 30 per cento.

Un'altra [illegible] di ruspe che [illegible] andando avanti spedita [illegible] quella [illegible] passante ferroviario: «La riapertura [illegible] quel tratto di [illegible] Vittorio confinante con [illegible] [illegible]ghilterra, fissata per il 12 settembre, verrà rispettata».

Qualche problema in più per i «buchi» targati Aem. «I lavori per [illegible] teleriscaldamento - spiega Corsico - comportano grandi difficoltà: [illegible] ruspe [illegible] in una selva di tubi e cavi e spesso accadono incidenti».

Emanuela Minucci

Una lettera inviata dagli uffici tecnici parla di «inspiegabili rallentamenti» per opere che dovevano essere ultimate entro agosto

L'assessore all'Assetto Urbano **Franco Corsico** ha scoperto ieri che il cantiere del sottopasso è chiuso. A fianco la lettera inviata dal Comune all'impresa appaltatrice [illegible] lavori, che minaccia l'applicazione di una penale di [illegible] milioni per ogni giorno [illegible] ritardo

CANTIERI ESTATE 1994

Località	Fine lavori previsti	Società	Stato lavori
PASSANTE (C. Vittorio-C. [illegible])	[illegible]	[illegible]	(regolare)
1 PASSANTE (Largo [illegible])	[illegible]	FF.SS.	(regolare)
3 VIA CIGNA (Rondò Forca-Via Cecchi)	16/9	[illegible]	[illegible]
4 C.SO REGINA (XX Settembre-[illegible])	23/8	ATM	(regolare)
5 C.SO [illegible]O (Re Umberto-Carlo [illegible])	15/9	ATM	(regolare)
6 SOTTOPASSO C.so Bramante	12/11	COMUNE	(ritardo)
7 VIA STRADELLA (Grosseto-V.le M. di Campagna)	[illegible]	[illegible]	(regolare)
8 VIA BUENOS AIRES (C.so URSS-C.so Agnelli)	30/7	AEM	(ritardo)
9 VIA BUENOS AIRES (C.so Agnelli-Via Gorizia)	13/8	AEM	(ritardo)
10 VIA TRIPOLI (C.so Giambone-[illegible] [illegible] Marino)	27/8	AEM	(ritardo)

IN PRIMO PIANO

Finiscono nel lago per salvare il cane

Due coniugi in [illegible] a Pragelato, per salvare una cagnetta, hanno rischiato [illegible] morire soffocati dalle sabbie mobili di un laghetto. Protagonisti del generoso gesto due torinesi, Nicola Abbruzzese, 58 anni, pensionato del Gft e sua moglie, Maria Bellini, 49 anni, abitanti in [illegible] Vercelli 85 (nella foto insieme alla loro piccola amica). Per quasi un'ora hanno lottato contro quella mor[illegible] [illegible] sabbie e fango che sempre più bloccava i movimenti. Alla [illegible]ne ce l'hanno fatta: hanno salvato la cagnolina e [illegible] stati tratti in salvo anche loro.

A. [illegible] 21

Denunciato

Tutti i colpi del finto prete

Francesco Richiardi (nella foto), nato a Torino il 14 ottobre 1930. Ultimo domicilio conosciuto: il dormitorio pubblico di [illegible] Marsigli 12. Pregiudica[illegible]. E' il «falso prete» che imperterrito continua a truffare i suoi concittadini. Collezionando denunce a tutto spiano.

G. [illegible] A PAG. 29

SCUOLE

Caro-pasto

Abbonamento per la mensa

Dal primo ottobre si andrà all'asilo e a scuola con l'abbonamento mensile. Basta con i buoni mensa, per la refezione scolastica occorrerà acquistare un tesserino. Lo ha deciso la giunta, riproponendo una delibera che in passato [illegible] già suscitato molte polemiche.

L. [illegible] A PAG. 30

INDAGINI

IL COMMERCIO NASCOSTO

Vigili contro abusivi, fermato anche un venditore di capelli sintetici

Blitz al gran bazar di Porta Palazzo

Fuggi-fuggi, e nella rete finiscono le lumache

COME in un film d'azione. Sono partiti da corso XI Febbraio tutti insieme, verso un'unica direzione. Sette moto, due auto e venti vigili. Destinazione: il mercato [illegible] Porta Palazzo, distante poche centinaia di metri. Obiettivo: «Controllare in modo capillare il territorio con un'azione inaspettata rivolta sia alla viabilità [illegible] al commercio», dice il vice-comandante Liliana Cavigioli, fra i responsabili dell'operazione.

Erano [illegible] nove e mezzo di ieri mattina quando i suoi agenti (insieme con quelli, in borghese, [illegible] nucleo di Polizia Giudiziaria) hanno lasciato il Comando. [illegible] alle dieci meno [illegible] quarto [illegible] primo pesce [illegible] caduto nella loro [illegible]. Un cittadino extracomunitario, venditore abusivo di capelli sintetici (tanto ricercati dalle donne di colore che ne ricavano treccioline). Si tratta di Fall Sily Baba, senegalese di 27 anni, in regola con i permessi di soggiorno. Quando i civich gli hanno sequestrato il suo borsone blu [illegible] lo h[illegible] portato negli uffici della Protezione Civile [illegible] [illegible] travolto dalla disperazione: urlando, ha preso a testate un armadi[illegible] [illegible] ferro. Poi si è calmato. Un quarto d'ora dopo la [illegible] sorte è toccata a Diop Moussa, 26 anni, anche lui senegalese: i vigili hanno [illegible] i sigilli alla sua valigiona zeppa di vestaglie da donna [illegible] per le precisione). Durante questi controlli, una scoperta curiosa: abbandonata sul marciapiede gli agenti hanno scoperto [illegible] borsa in plastica stracolma di lumache giganti: «Era sicuramente di qualche abusivo che vedendo i vigili se ne [illegible] sbarazzato», spiega uno di loro. Da uno studio veterinario si verrà poi a sapere che tempo fa era stato sequestrato un intero carico di quegli strani, ma commestibili animali.

Controlli a tappeto anche per gli automobilisti: in poche [illegible] di blitz sono state staccate 86 contravvenzioni per divieto di sosta (6 di queste da 100 mila lire) e due per «occupazione abusiva del suolo stradale» in base all'articolo [illegible] del codice della strada. Multati, quei commercianti dotati [illegible] regolare licenza che ave[illegible] montato il banchetto in una zona a loro non concessa.

Anche i venditori di frutta e verdura so[illegible] finiti nel setaccio [illegible] vigili: «Spesso gli ambulanti fanno i furbi: scrivono a caratteri cubitali un prezzo allettante e magari c'è il trucco, quel costo [illegible] valido soltanto se [illegible] comprano cinque chili di merce». Ieri mattina nessuno [illegible] questi è stato colto in flagrante: «D'altronde ogni giorno il nostro presidio passa al [illegible] il mercato - spiega Liliana Cavigioli -, i furbi stanno molto attenti». [e. min.]

Controlli al mercato. E qualcuno, scappando, ha perso le lumache

Delibera del Comune: via i velluti, nuove le poltrone e la fossa d'orchestra

Il Teatro Regio cambia voce

Lavori per quattro miliardi

Via i velluti, poltrone diverse, una [illegible] fossa per l'orchestra, revisione della galleria. [illegible] quattro anni dagli interventi di ristrutturazione dell'impianto di condizionamento che chiusero la stagione lirica '89-'90 [illegible] [illegible] tendone, [illegible] Teatro Regio si appresta ancora [illegible] modificare il suo volto. Anzi, il tempio della lirica torinese cambierà voce, poiché i nuovi lavori finanziati ieri [illegible] Comune con 4 miliardi (che si [illegible] [illegible] consueto finanziamento di altri [illegible] per la nuova stagione) sono tutti destinati [illegible] migliorarne l'acustica, da tempo oggetto di critiche più o meno velate di maestri d'orche[illegible] e cantanti.

La «bomboniera» progettata più di vent'anni fa da Carlo Mollino mostra ormai i segni del tempo: è bella dal punto di vista [illegible]chitettonico, ma deve adeguarsi alle nuove concezioni dei teatri lirici. I quattro miliardi decisi sul bilancio '94 serviranno a cambiare completamente l'acustica della sala, penalizzata dai velluti fonoassorbenti [illegible] da una pozza dell'orchestra progettata con una vecchia [illegible]: molti direttori d'orchestra lamentano di non sentire bene i cantanti, mentre i [illegible] non hanno la precisa percezione di violini e fiati. Con 400 milioni sarà modificata la fossa dell'orchestra, con altri 900 cambierà il rivestimento di pareti, palchi e pavimento. Un miliardo e 100 [illegible] consentiranno di cambiare tutte le poltrone. E poi altri interventi riguarderanno [illegible] sala regia; gli impianti elettrici e la cancellata in bronzo dell'Atrio delle Carrozze.

I melomani però possono [illegible] tranquilli: i lavori non avranno conseguenze sul regolare svolgi[illegible] della stagione '94-'95, [illegible] [illegible] aprirà con «La Figlia del reggi[illegible] il 15 [illegible] e si chiuderà [illegible] la Tosca a giugno '96. Così almeno assicura l'assessore per le risorse culturali [illegible] Comune, Ugo Perone: «La ristrutturazione avverrà in due anni, a partire dall'estate del prossimo anno, per limitare i periodi di ostruzio[illegible] [illegible] teatro».

Ma [illegible] che cosa sono nati questi nuovi interventi così radicali, a soli quattro [illegible] dalla spesa [illegible] 14 miliardi? «Il Regio è come il Duomo di Milano, è [illegible] città che ha bisogno di una costante straordinaria manutenzione. Il problema da risolvere [illegible] quello dell'acustica. Abbiamo interpellato il [illegible] esperto mondiale, [illegible] tedesco Helmut Muller che ha [illegible] lavorato con Renzo Piano per realizzare [illegible] sala del Lingotto, [illegible] ha suggerito interventi che in sede di commissione tecnica verranno vagliati e [illegible] cercherà la soluzione migliore: verranno usati materiali riflettenti, ma non sappiamo ancora esattamente che cosa sarà impiegato. Il prof. Gabetti comunque sta vagliando anche gli appunti dell'architetto Mollino, che purtroppo non vide realizzato il [illegible] progetto, per verificare le soluzioni più adeguate».

E' presto per dire dunque se si sceglieranno tessuti nuovi, al po[illegible] dei velluti rossi attuali, o se si punterà su [illegible] struttura più vicina alla [illegible] armonica» in legno di ciliegio scelta per il «miracolo acustico» del Lingotto.

[illegible] risultato [illegible] potrà vedere forse soltanto nella stagione [illegible] '95-96. Aggiunge Perone: «Dovevamo impegnare questi fondi subito, l'importante è avviare l'investimento».

[illegible]

LUCIANO BERIO

«La sala è uno strumento»

Quando il melodramma [illegible] confinato nei piccoli teatri settecenteschi non c'erano problemi. Ma non siamo ai tempi di Mozart. Spiega il maestro Luciano Berio, che oltre a [illegible] un grande compositore dedica da anni studi e progetti [illegible] questi aspetti: «I teatri hanno un problema congenito nella [illegible] resa acustica, [illegible] opera dovrebbe avere a disposizione una sala variabile per raggiungere il perfetto punto [illegible] equilibrio tra orchestra e cantanti, affinché [illegible] dei due prevalga. Mi compiaccio che il Regio stia cercando soluzioni più moderne». L'esempio è il nuovo auditorium del Lingotto? «Una sala da concerto - conclude Berio [illegible] telefono dal [illegible] rifugio toscano di Radicondoli - [illegible] uno strumento musicale».

Il nuovo intervento sul Regio riguarderà la buca dell'orchestra, considerata troppo bassa e angusta, e gli [illegible] della sala, per rendere migliore l'acustica

Sposa di 30 anni, nel Canavese

Ferito il marito che era alla guida della Y10
La coppia tornava da Gardaland con le nipotine

Andrea Ferrero, [illegible] della ragazza, è uscito di strada [illegible] un malore o un colpo [illegible]

Muore nell'auto contro un palo

Era stata [illegible] giornata di festa, [illegible] Gardaland: un'appendice alle ferie appena terminate, per [illegible] modo alle giovani nipoti di vedere il grande parco giochi sulle sponde del Lago [illegible] Garda. Si è conclusa in tragedia sulla strada [illegible] ritorno, l'altra sera, a pochi chilometri da [illegible]. Un'uscita di strada improvvisa, probabilmente per un colpo di sonno del guidatore, [illegible] [illegible] Y10 si è schiantata contro un palo della luce.

Per Cinzia Anselmo, 30 anni, [illegible] Pavone, via Dietro Castello 36, ogni tentativo dei medici dell'ospedale di Ivrea è stato vano. E' deceduta l'altra mattina, dopo cinque ore di coma, nel reparto di rianimazione.

L'incidente [illegible] avvenuto poco do[illegible] [illegible] a Palazzo Canavese, sul lungo rettilineo della strada statale [illegible] [illegible] Viverone e Ivrea. Alla guida dell'auto c'era il marito di Cinzia, Andrea Ferrero, [illegible] anni, rimasto ferito in modo non grave; la donna era seduta al suo fianco, mentre sul sedi[illegible] posteriore c'era [illegible] nipote Alessia Giacchetti, 15 anni, praticamente illesa.

Il papà della ragazzina, Silvano, abitante [illegible] Pavone in [illegible] Mazzini 10, li precedeva a bordo di una Fiat Tipo, insieme alla moglie Maura e alla secondogenita Simonetta, [illegible] appena tre anni. Sono stati i vigili del fuo[illegible] di Ivrea ad [illegible] i corpi dalle lamiere accartocciate dell'utilitaria. Silvano Giacchetti ha spiegato agli agenti del commissariato eporediese cos'era [illegible] in quel tratto di strada, larga [illegible] [illegible] quell'ora, [illegible] traffico.

«Andavamo piano - ha raccontato, sconvolto -. Di colpo, ho visto l'auto di mio cognato deviare sulla destra, senza motivo apparente, e uscire di strada». L'ipotesi più probabile resta quella di un colpo di sonno, oppure di [illegible] malore improvvi[illegible] del conducente. L'Y10, priva di controllo, ha capottato nel fossato che costeggia la strada, prima di schiantarsi contro [illegible] grosso palo di cemento.

Andrea Ferrero ha riportato una contusione polmonare, [illegible] trauma cranico ed escoriazioni in varie parti del corpo. E' ricoverato nel reparto di chirurgia, [illegible] sotto choc: non ricorda nulla di quanto [illegible] successo. Secondo i medici guarirà in [illegible] giorni. Cinzia, invece, non ce l'ha fatta. Già in [illegible] quando l'ambulanza è arrivata sul luo[illegible] della tragedia, [illegible] spirata poche [illegible] dopo il ricovero per trauma cranico [illegible] toracico.

Alessia Giacchetti, la nipote quindicenne che viaggiava con loro, ha riportato solo ferite superficiali, guaribili in 10 giorni. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche un giovane di Ivrea, Fabrizio Bertino, 29 anni: alla guida di una Vespa 125 ha urtato un [illegible] della Y10 ed è caduto, riportando alcu[illegible] leggere escoriazioni.

Cinzia Anselmo, la vittima

La notizia della morte di Cinzia Anselmo ha gettato nello sconforto la popolazione di Pavone. Impiegata presso la ditta Pluritec di Burolo, aveva sposato Andrea, operaio alla Fama [illegible] Roppolo, nel maggio dello scorso anno; insieme, avevano ristrutturato un alloggio al primo piano della grande [illegible] dei genitori di Cinzia. «Era una ragazza dinamica ed estroversa - [illegible] ricordano gli amici -. Sempre attenta e partecipe in prima persona alle iniziative organizzate in paese». E aggiungono: «Erano tornati pochi giorni [illegible] [illegible] ferie, ma volevano ancora andare a Gardaland [illegible] le nipotine». Per Cinzia, che sarà sepolta oggi pomeriggio, s[illegible] stati gli ultimi momenti di una vita piena di gioia.

[illegible]

Avventura a lieto fine di due coniugi in un laghetto dell'alta Val Chisone

Intrappolati nelle sabbie mobili per salvare la cagnetta in pericolo

Due coniugi in vacanza a Pragelato, per salvare una cagnetta, hanno rischiato di morire soffocati dalle sabbie mobili [illegible] un laghetto. Protagonisti del generoso gesto due torinesi, Nicola Abbruzzese, [illegible] anni, pensionato [illegible] Gft [illegible] [illegible] moglie, Maria Bellini, 49 anni, abitanti in corso Vercelli 85. Per quasi un'ora hanno lottato contro quella morsa di sabbia e fango che sempre più bloccava i movimenti. Alla fine ce l'hanno fatta: hanno salvato la cagnolina e sono stati tratti in salvo anche loro.

Il fatto è avvenuto verso mezzogiorno di ieri quando la coppia, in compagnia di Renée, un cucciolo, incrocio fra un volpino ed un cane da caccia, stava passeggiando lungo le rive del bacino idroelettrico della Skf diretti verso il laghetto del Laux. Racconta Abbruzzese: «Appassionati [illegible] escursionismo, siamo partiti per una passeggiata nei boschi. Giunti vicino al laghetto, la cagnetta è balzata in acqua, ha percorso pochi metri poi, quando il fango la ha imprigionato le zampette, si è messa [illegible] guaire. Abbiamo capito che era in pericolo e senza riflettere abbastanza siamo scesi per aiutarla».

In questo periodo il bacino è semivuoto e un po' ovunque affiorano isolotti meta [illegible] molti pescatori. Il pericolo [illegible] nascosto sotto lo strato di sabbia. «All'inizio si sprofondava di pochi centimetri - racconta Abbruzzese -, precedevo mia moglie di alcuni metri. Poi di colpo [illegible] fango [illegible] è arrivato alle caviglie, alle ginocchia, alla schiena. Ho cercato di liberare mia moglie che era sprofondata di meno, ma tutto è stato inutile: con una [illegible] ho messo in salvo la cagnetta che dalla riva ha incominciato ad abbaiare disperatamente».

Ed è stata proprio Renée, con i suoi latrati, [illegible] dare l'allarme. «Ho sentito [illegible] cane abbaiare e delle voci che arrivavano dal lago», racconta Emilio Clapier, guardaparco della riserva dell'Albergian, il prim[illegible] ad arrivare sul posto. La macchina dei soccorsi, allertata da Oscar Bonnin, il guardiano della diga, è subito scattata. Bisognava fare [illegible] fretta, i due stavano sprofondando. «Cercavo [illegible] restare cal[illegible] - racconta Abbruzzese - anche [illegible] non era facile». Il guardaparco, aiutato da un altro villeggiante, Gianberto Bollea [illegible] Pianezza, ha scavato solo con le mani per liberare prima la donna. Nel giro [illegible] qualche minuto sono arrivati altri soccorritori che hanno costituito una cordata umana.

«Quando ho visto mia moglie in salvo - aggiunge l'uomo - mi sono calmato. Avevo male alle gambe, forse a causa di [illegible] stiramento, ma la vera paura l'ho avuta quando ho visto arrivare l'elicottero dei vigili del fuoco, temevo che mi volessero imbragare per il busto e sollevare [illegible] peso». Ma è stato un pompiere a rassicurarlo: «L'elicottero è venuto solo per portarla all'ospedale, [illegible] sarà il caso».

Con una passerella di assi allungata [illegible] fango è stata ultimata l'operazione; anche l'uomo è stato portato al sicuro. Ora la signora Bellini sorride: «Guai [illegible] fosse capitato qualcosa alla cagnetta che mio figlio ci ha affidato prima delle ferie. Una [illegible] però ho scoperto: non credevo che ci fosse tanta gente disposta ad aiutarti».

Antonio Giaimo

RAPINATORE

Fugge e si schianta in auto

Le 15, sportello Crt di corso Brescia 30. Madre [illegible] figlie hanno ancora [illegible] mano lo scontrino del bancomat, quando [illegible] avvicina [illegible] sconosciuto: «Avete appena ritirato 700 mila lire, datemi le borse o vi ammazzo» intima loro spianando una pistola che sembra vera, ma [illegible] realtà è giocattolo. Le donne [illegible] [illegible] lo fanno ripetere due volte. Il ragazzo butta le borsette sul sedile [illegible] una Uno e si dà alla fuga. Pochi isolati e abbandona l'utilitaria per salire su [illegible] 131 [illegible] cui sgomma verso casa: via Cigna 86. Ma [illegible] Porta Palazzo incontra due vigili che, vista la velocità a cui viaggia, si lanciano al [illegible] inseguimento. Folle corsa nel traffico che culmina i[illegible] due incidenti in via Cigna. Qui un vigile perde il controllo della moto, mentre il rapinatore finisce contro lo stabile dell'ex cinema Fortino. In manette, viene accompagnato negli uffici di via Valfrè dove, ironia della sorte, incontra l[illegible] sue «vittime», che stanno denunciando il fatto: «E' lui, è lui» urlano. E Carmelo Miceli, 27 anni, è arrestato.

I coniugi [illegible] Abbruzzese e Maria Bellini [illegible] in braccio [illegible] cagnolina Renée protagonisti dell'avventura

Il cucciolo era rimasto imprigionato nella melma di un bacino idrico

BOLLETTINO METEO

Sabato 20 Agosto

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible]. Temperatura in lieve aumento. Venti [illegible] variabili. Visibilità ottima.

[illegible] TEMPERATURE [illegible]	
MASSIMA	32,9
MINIMA	15,3
UMIDITA' (ore 14)	16%

PRECIPIT[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE IN QUESTO MESE	1,5 mm
MEDIA (1913-1986)	68,9

(Osservatorio Meteo Piazza d'Armi)

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	30,0	MINIMA	13,9
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	38,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible] ANNO [illegible]			
MASSIMA	31,3	MINIMA	20,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 41 minuti, cala alle ore 6 e 49 minuti

Luna [illegible] 7 agosto ore 11
Primo quarto 14 agosto ore 8
Luna piena 21 agosto ore 9
Ultimo quarto 29 agosto ore [illegible]

[illegible]: al telescopio si vede come una [illegible] una quasi piena
VENERE: riconoscibile come la prima stella che spunta nel cielo della sera
MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 4 ore e mezza prima del Sole
GIOVE: è il pianeta che appare con la luce più ferma, senza [illegible]
SATURNO: brilla come la luce di una candela vista [illegible] 917 metri
[illegible] alle ore [illegible] si ha la massima librazione lunare in latitudine, cioè la Luna appare inclinata mostrando il suo polo Sud

Specchio dei tempi

«Piscina proibita se i frequentatori non [illegible] parcheggio» - «Un blitz del ministro per salvare un quartiere dall'eccesso di decibel» «Sconti [illegible] e concorrenza sleale» - «Come nei film dell'orrore»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] gestore del Centro Nuoto Moby Dick di Pino Torinese, un uomo che ha impegna[illegible] tutte le [illegible] risorse nella costruzione di un complesso moderno, efficiente e pulito: un complesso sorto completamente a sue spese ma che alla scadenza prevista nella conven[illegible] diverrà [illegible] proprietà del Comune di Pino.

«In due anni di durissimi sacrifici sono riuscito a realizzare - come privato - ciò che difficilmente la pubblica amministrazione sarebbe riuscita a fare [illegible] "cattedrali nel deserto" ne siamo circondati). In due anni ho provveduto a rispettare tutto quanto mi veniva richiesto e sempre nel rispetto di precise scadenze: per contro, come contemplato nella convenzione, il Comune - da parte sua - doveva provvedere a realizzare alcune opere, prima fra tutte un parcheggio per accogliere i clienti. A stagione inoltrata [illegible] solo [illegible] Comune non ha ancora rispettato i suoi obblighi - ha solo spianato un prato dove ora, quando piove, le auto si impantanano - [illegible] verso la fine di giugno ha provveduto [illegible] far installare dei cartelli di divieto [illegible] sosta nella via a fianco della piscina Moby Dick, dove i vigili, facendo il loro dovere, multano i miei clienti che [illegible] sanno dove posteggiare l'auto.

«Sarei lieto di conoscere qual [illegible] il motivo per cui ogni qual volta un privato cittadino tenta di realizzare a proprie spese un'opera [illegible] favore della collettività, viene continuamente osteggiato al punto di dover rimpiangere [illegible] [illegible] in cui aveva deciso di iniziare».

Marcello Calomme

[illegible] [illegible] di lettori ci scrive:

«Corso Allamano, zona Gerbido, Borgata Lesna, erano quartieri abbastanza tranquilli fino a quando non è arrivato un [illegible] "Centro Culturale" che da giugno in particolare al sabato notte ammannisce musica assordante e tremendi colpi di gong: da tenere desta [illegible] arrabbiata tutta la gente, che ha le orecchie attaccate alla testa. [illegible] stati interpellati il [illegible]ndaco di Grugliasco (quando è stato eletto non apparteneva forse ai verdi, che di queste cose se ne intendono?), così il questore, i carabinieri, i vigili urbani: tutti assicurano che loro non hanno dato nessun permesso e che loro non possono farci niente. Sono state raccolte le firme tra i cittadini. L'unica cosa che ci rimane è di chiedere al ministro Costa di fare un blitz in qualunque [illegible] di que[illegible] canicola. Il ministro [illegible] la prende con i decibel delle discoteche: ma almeno là ci va chi vuole andarci, invece poveri noi!!!».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alle agevolazioni decise dal governo per i gio[illegible] che intendono avviare un'attività imprenditoriale, riassunte in [illegible] carico fiscale complessivo [illegible] modestissima entità per facilitare appunto "nuovi posti di lavoro".

«Ma non si è pensato ai possibili effetti che tale iniziativa potrà provocare sulla miriade [illegible] piccole attività imprenditoriali (delle quali chi scrive fa parte), per la concorrenza "sleale" che ne deriva?

«Chi [illegible] decenni paga tutte le tasse, diciamo "tutte", e specialmente da qualche anno arranca e lotta per sopravvivere, [illegible] potrà fronteggiare questo tipo di concorrenza? Non ne chiudono già abbastanza di piccole attività?

«Nessuno nega l'importanza [illegible] creare spazi ai giovani, anzi è indispensabile e urgente aiutarli a realizzarsi, ma non certo [illegible] strumenti che creano ingiustizie».

Franco Cortesalli

Un lettore ci scrive:

«Nella zona precollinare di Torino in corso Casale, nelle vi[illegible] [illegible] corso Dante c [illegible] il Parco "Giacomo Leopardi".

«Qualche giorno [illegible] ero alla ricerca di una zona verde [illegible] Torino dove fare "jogging": quindi alcuni amici un po' più anziani [illegible] [illegible] mi hanno indicato il parco sopra citato, che da alcuni anni non visitavano più. E' stata un'esperienza a dir poco allucinante.

«Tralasciando il cancello e il cartello con il nome del parco ormai consumati dall'abbandono e dal tempo mi sono ritrovato immerso in uno scenario da film horror.

«La scenografia consiste in una casa in via di restauro interrotto da parecchi anni, sommersa e assediata da centinaia [illegible] bottiglie e siringhe; quindi una moltitudine di panchine "sparse" [illegible] lati del viale, distrutte, sudicie, usate [illegible] letti sotto le stelle, sprofondate in un [illegible] di erba altissima mai curato, [illegible] [illegible] effetti speciali i pesci vengono riprodotti da diversi tipi di carta di colori di[illegible]i.

«Conclusione. Volete fare dello jogging? Non andate al Parco Leopardi».

Segue [illegible] firma

La Regione finanzia i lavori di ampliamento ma non fa assumere 9 sanitari

Mancano infermieri, bimbi rifiutati

In rianimazione all'Infantile

L'ospedale infantile «Regina Margherita» lo scorso anno ha rifiutato il ricovero in rianimazione di 57 bambini. Perché? La Regione Piemonte dopo aver finanziato con oltre [illegible] miliardo di lire i lavori di ampliamento rifiuta [illegible] di autorizzare l'assunzione di [illegible] infermiere. Così quattro posti letto continuano a restare inutilizzati.

La vicenda ha dell'assurdo anche perché in questo modo la stessa Regione [illegible] non rispettare il proprio Piano sanitario (prevede 24 letti e non 18) e le norme sugli standard di assistenza (54 infermiere e [illegible] 25). Vediamo in sintesi come è nata e s'è sviluppata questa ordinaria storia di disorganizzazione sanitaria.

Marzo '92. Il direttore sanitario, Giuseppe De Intinis, si rivolge all'allora [illegible] regionale alla Sanità, Eugenio Maccari. Ricorda: «Gli ho spiegato che la rianimazione era in uno stato pietoso». Il reparto (13 letti) è vecchio, le stanze senza condizionamento d'aria, attrezzature da rinnovare. Stando alla legge ci vorrebbero almeno [illegible] operatori ma i dipendenti sono 25. Eppure il livello di efficienza raggiunto dal personale (il primario è il professor Gianni Zuccarol) è notevole: [illegible] per cento è il tasso di utilizzazione; 13 giorni la degenza media.

Il direttore sanitario dell'ospedale Regina Margherita **Giuseppe De Intinis** e l'attrezzata sala del centro di rianimazione

Lo scorso anno i medici sono stati costretti a non ricoverare 57 piccoli

«Nonostante tutto, nell'anno avevamo rifiutato [illegible] ricoveri, bambini praticamente di tutto il Piemonte. Non potendo accoglierli [illegible] stati dirottati ad Alessandria o, per quelli sopra i 6 anni, nelle rianimazioni per adulti torinesi».

Maccari accoglie le richieste del direttore sanitario. «Il [illegible] aprile gli scrivo, così come concordato, e chiedo soldi per portare i letti da 13 a 18, per l'acquisto di nuove attrezzature e la deroga per l'assunzione di nove persone» dice Giuseppe De Intinis.

«L'Usl, utilizzando [illegible] finanziarie proprie, intanto dà il via ai lavori di ristrutturazione del reparto e i letti di rianimazione sono trasferiti accanto al blocco operatorio». L'assessore non perde tempo. In poche settimane mantiene la parola data e delibera il primo stanziamento: 751 milioni di lire per 3 letti e le relative dotazioni di impianti per la rianimazione. C'è inoltre l'impegno per una seconda rata di 439 milioni di lire necessari per l'acquisto di altre attrezzature e la sistemazione di due nuovi posto letto.

Nel novembre '93 il direttore sanitario rinnova la richiesta per avere 9 infermiere («Per i 18 letti la legge ne prevede 54, noi ne abbiamo 25 più una caposala e 7 ausiliarie»). La Regione boccia la deroga per l'assunzione.

«Ho protestato subito facendo presente le difficoltà che avremmo avuto a seguire più bambini con lo stesso personale, già [illegible] impegnato al massimo. I dati: 343 bambini ricoverati nei 14 letti, 81 per cento di tasso di utilizzazione, 12 giorni la degenza media, 54 decessi (una media molto bassa). Ricordo che siamo stati costretti però a rifiutare 57 ricoveri. E' stato come parlare al vento».

1994. De Intinis prosegue: «In gennaio riapro comunque la rianimazione rimessa a posto. Ci sono [illegible] camere [illegible] letti, e altre 2 per l'isolamento degli infettivi». Due giorni fa la Regione delibera il secondo e ultimo stanziamento: [illegible] milioni di lire (la richiesta era di 439 milioni per gli ultimi 2 letti). E per le assunzioni non ci [illegible] speranze.

«A questo punto la vicenda ha del grottesco - ribatte il direttore sanitario dell'Infantile -. Come può la Regione comportarsi così, spendere soldi e non mettere in condizioni un ospedale di utilizzare le nuove risorse? Speriamo che qualcuno si muova».

Adriano Provera

Secondo il pm nessuna irregolarità

Chiesta archiviazione dell'inchiesta sull'Ifi

L'indagine avviata nel giugno '93 dopo la denuncia dell'on. Borghezio

La Procura presso il Tribunale ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta [illegible] alcuni mesi fa sulla Ifi, la finanziaria del gruppo Fiat. Il fascicolo del pm (il sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli) è approdato all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, che valuterà se accogliere o [illegible] la richiesta.

L'inchiesta era nata nel giugno dello scorso anno in seguito ad una denuncia pre[illegible] dall'onorevole della Lega Mario Borghezio. L'attuale sottosegretario alla Giustizia aveva chiesto alla Procura di indagare su alcune dichiarazioni rese pubblicamente dall'allora amministratore delegato Ifi, Gian Luigi Gabetti, che attualmente ricopre la carica di vicepresidente della Ifi, nonché della Fiat.

Gian Luigi Gabetti

Gabetti, in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio Ifi del [illegible] settembre '92, [illegible] dichiarato che la società [illegible] aveva mai effettuato versamenti a partiti politici.

L'esposto aveva automaticamente comportato la sua iscrizione nel registro degli indagati. [illegible] maggio dello scorso anno Gabetti aveva quindi deciso di presentarsi in Procura per rendere spontanee dichiarazioni. «L'Ifi non ha mai versato tangenti», aveva ribadito durante l'incontro con il procuratore capo Francesco Scardulla e il sostituto Sandrelli.

Il suo legale, avvocato Ennio Festa, aveva quindi spiegato: «Durante il colloquio il mio cliente ha sottolineato che, essendo l'Ifi una società di natura puramente finanziaria, [illegible] avrebbe avuto alcun motivo per entrare in contatto con settori operativi. I giudici hanno preso atto delle sue dichiarazioni, [illegible] contestargli nulla».

L'avvocato Festa aveva inoltre precisato: «Gian Luigi Gabetti ha ribadito l'assoluta veridicità delle affermazioni rese in assemblea. E' inesatto e fuorviante accreditare la tesi che si trovi indagato in conseguenza di indagini svolte dagli inquirenti o a seguito di [illegible] loro autonoma iniziativa».

Brunella Giovara

PREGIUDICATO [illegible] CLERGYMAN

COGNOME e nome: Richiardi Francesco. Luogo e data di nascita: Torino, 14 ottobre 1930. Ultimo domicilio conosciuto: il dormitorio pubblico di via Marsigli 12. Pregiudicato.

Guardatelo, nella foto segnaletica scattata nel [illegible] dai carabinieri: è lui il falso prete che [illegible] un po' di tempo va in giro chiedendo denaro per opere inesistenti. Una parrocchia da restaurare, un centro per extracomunitari da costruire, una mensa per poveri. I militari l'hanno denunciato per truffa mercoledì: spacciandosi per «salesiano della Consolata», era andato a riscuotere un contributo dai Fratelli delle Scuole Cristiane di strada Santa Margherita 132, in collina.

Ieri si è saputo che il giorno dopo quel verbale - giovedì - era di nuovo al lavoro, questa volta in una farmacia nei paraggi dell'ospedale Maria Vittoria e della parrocchia di Sant'Alfonso. Giacca grigia, colletto bianco, il crocifisso che spuntava dal taschino: «Sono padre Francesco, appartengo alla chiesa...». La fuga prima dell'arrivo della pattuglia [illegible] gli è servita a evitare la seconda denuncia: è stato identificato grazie al film della televisione a circuito chiuso installata nel negozio.

Una mania, quella di Francesco Richiardi, per i sacerdoti. Una passione che gli è già costata più di [illegible] denuncia. Strano che un professionista [illegible] lui insista [illegible] quella vecchia storia. Qualsiasi truffatore un minimo avveduto sa che, [illegible] volta scoperto, deve inventarsi nuovi personaggi e tecniche di raggiro. Il [illegible] dei bidonisti» Angelo Salvioni, per esempio, 44 anni e 170 chili di peso, viaggiava portandosi sempre dietro le sue mille e una identità. Quando fu arrestato dalla polizia, l'anno scorso a quest'epoca, gli agenti gli sequestrarono [illegible] valigia piena di tesserini: funzionario Rai, giornalista, addetto stampa della presidenza del Consiglio, fotografo, scrittore e altro ancora.

Richiardi, no. Continua a travestirsi da prete, come se per lui quella da religioso non fosse solo una divisa che gli consente di far soldi, ma [illegible] seconda identità. Neanche l'articolo apparso qualche settimana fa sul settimanale diocesano *La Voce del Popolo* - che avvertiva i parrocchiani dell'esistenza di questo falso sacerdote - è servito a [illegible] vincerlo che [illegible] meglio cambiare abiti e stratagemma.

Denunciato mercoledì, il giorno dopo era di nuovo al lavoro a chiedere offerte

La parrocchia di Sant'Alfonso è stata fatale per il falso prete **Francesco Richiardi** (a fianco nella foto segnaletica), per [illegible] l'abito talare è diventato una mania

«Don Francesco» smascherato dalla videocamera in farmacia

«Pace e bene», ma è un bidone

La carriera del falso prete: 25 anni di truffe

Il custode dei Fratelli delle Scuole cristiane, [illegible] **Gatti** (da sin.) e il titolare della farmacia con videocamera di corso Tassoni, **Giuseppe Gambino**

Quando la cronaca si accorse di lui, nel 1987, Richiardi era già [illegible] falso prete con molte denunce alle spalle: truffa (Asti, 1968), furto (Asti, 1977), evasione (Asti, 1977), oltraggio (Pisa, 1977), truffa (Cuneo, 1981). In primavera, con il [illegible] solito clergyman, era stato notato chiedere denaro ai fedeli della parrocchia di [illegible] Secondo. Il parroco (vero), don Mario Foradini, dopo l'ennesima segnalazione [illegible] ci aveva più visto e lo aveva [illegible] fin dentro l'hotel Turin di via Sacchi. Qui Richiardi era stato bloccato e denunciato alla magistratura. Il parroco lo aveva bollato come «una persona senza scrupoli e avida di denaro: quello non è certo [illegible] uomo che ha perso la ragione».

Adesso, trovarlo è un'impresa impossibile. Al dormitorio di via Marsigli, il [illegible] nome è sì nell'elenco dei [illegible] fissa dimora che lì hanno la residenza ufficiale. [illegible] il personale del Comune dice che saranno mesi che non si fa vedere: «Forse addirittura anni». Anche le ricerche dei carabinieri non hanno portato a risultati: «Oltre a via Marsigli, ci risultano decine di indirizzi fittizi».

E allora non resta che farsi raccontare di lui dalle ultime persone che se lo sono trovato davanti. Il dottor Giuseppe Gambino, titolare della farmacia di corso Tassoni dove giovedì Richiardi è stato filmato, lo ricorda così: «Una sessantina d'anni, ben [illegible] [illegible] piemontese, l'aspetto del bravo prete di campagna. E' venuto intorno alle 4 del pomeriggio. Si è presentato come "uno dei quattro religiosi della parrocchia di Sant'Alfonso". Ha chiesto soldi per mandare avanti la mensa che ogni giorno dà da mangiare a una quarantina di persone». E lei glieli ha dati? «No. So bene che a Sant'Alfonso non ci [illegible] quattro parroci, [illegible] [illegible] solo: conosco don Renzo Gallo da una vita. Ho detto a quell'uomo che sarei passato in serata per regolare tutto. Lui mi ha dato la benedizione: "Che Dio sia con lei". E se n'è andato. Ho subito chiamato don Gallo per metterlo sull'avviso. E' stato lui a consigliarmi di telefonare ai carabinieri».

Il giorno prima, i carabinieri lo avevano fermato mentre si stava allontanando dalla sede dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Il custode, Guido Gatti, ammette che con quel suo travestimento Francesco Richiardi stava per abbindolare anche lui, che pure di sacerdoti ne ha visti tanti in 30 anni [illegible] [illegible]io: «Ma ha commesso un errore. Ci ha detto che era dei Salesiani della Consolata. Noi sappiamo che alla Consolata non ci sono i religiosi degli ordini, sono tutti diocesani. Così abbiamo telefonato. Quando abbiamo avuto la conferma che non esisteva nessun "padre Francesco", abbiamo composto il 112».

Gianni Armand-Pilon

La giunta approva la delibera che negli anni scorsi ha provocato proteste

[illegible] scuola [illegible] l'abbonamento

Mense: ticket per 30 giorni al posto dei buoni

L'assessore Ugo Perone

Dal primo ottobre [illegible] andrà all'asilo e [illegible] scuola [illegible] l'abbonamen[illegible] mensile. Basta [illegible] i buoni mensa. D'ora in poi per la refezione scolastica occorrerà acquistare [illegible] cartoleria un apposito tesserino. La giunta comunale ieri ha approvato il nuovo metodo [illegible] l'adeguamento [illegible] prezzi per il '94-'95. Aumenteranno, infatti, del 4 per cento le tariffe per la refezione scolastica negli asili nido, [illegible] riduzioni [illegible] previste per i bambini che frequentano le mense di materne, elementari e medie inferiori. Il Comune migliorerà il [illegible] e incasserà quattro miliardi [illegible] più rispetto all'anno scorso.

L'assessore all'Istruzione, Ugo Perone, ha proposto l'abbonamento mensile dopo [illegible] consultato sindacati e associazione delle famiglie. Molti genitori sono contrari al pagamento anticipato dell'abbonamento mensile perché non ci sarà rimborso dei pasti saltati dal figlio, a meno che non raggiunga nel mese dieci giorni di malattia.

«Con l'abolizione - replica Perone - dei buoni [illegible] il Comune prevede di rendere più remunerativo il servizio e [illegible] evitare gli sprechi». Si eviterà, spiega, il conteggio quotidiano dei buoni [illegible] e le econome potranno controllare il [illegible] e programmare le presenze del mese.

«Questo significa un risparmio consistente che ci permette - ag[illegible] l'assessore - di non applicare l'adeguametno dell'indice Istat degli ultimi due anni, circa [illegible] 7-8%. Anzi conterremo la spesa rispetto al '93-'94». I ribassi sono calcolati tenendo conto che [illegible] assorbito parte [illegible] 15 per cento di assenza media mensile.

Per [illegible] scuola dell'obbligo le nuove tarrife mensili sono: 25 mila lire per fasce di reddito inferiore a 5 milioni pro capite per famiglia, [illegible] mila chi è nella fa[illegible] tra 5 [illegible] 7 milioni pro capite, [illegible] mila per la fascia tra 7 e 10 milioni, 98 mila per la fascia oltre 10 milioni. Le vecchie tariffe erano: 20 mila, [illegible] mila, [illegible] mila, 100 mila. Per le materne gli abbonamenti, per fasce, costano: 42 mila, 64 mila e 102 mila.

Ieri mattina, la giunta ha anche deliberato di affidare la gestione del mattatoio civico al Consorzio grossisti industria e commercio carni, società collegata all'Associazione provinciale macellai. La concessione durerà 35 anni. «Il consorzio - dice l'as[illegible] Giovanni Ferrero - dovrà far fronte alla ma[illegible] e dal primo gennaio '95 potrà au[illegible] fino al 3,7% i prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati e fino all'1,3% i prezzi all'ingrosso.

Infine, [illegible] proposta dell'assessore all'Assistenza Angela Migliasso, la giunta ha approvato il progetto di rifacimento della copertura e della facciata dell'istituto di riposo Carlo Alberto. Co[illegible] 2216 milioni. Una buona notizia per le associazioni che operano per prevenire [illegible] le tossicodipendenze: saranno finanzati i progetti presentati nel '93, dal ministero sono in arrivo 1205 milioni.

Gli episodi la scorsa notte alla Pellerina e in corso Massimo d'Azeglio

Aggredite si difendono [illegible] morsi

Due prostitute scippate, presi gli assalitori

Due prostitute aggredite e rapinate alla stessa [illegible] della scorsa notte, in zone diverse della città, hanno reagito mordendo gli aggressori, catturati poi da carabinieri e polizia

[illegible] rapinatore preso dagli agenti della squadra mobile [illegible] Luca Ianni, 22 anni, [illegible] Rosario di Santa Fé 34. Verso le 4 ha abbordato alla Pellerina [illegible] nigeriana Susanne Ada, 20 anni, [illegible] Mila[illegible] 7, fingendosi un cliente. All'improvviso le ha dato una spinta. La ragazza gli ha morsicato una delle dita che teneva già ben salde [illegible] cintura della sua borsetta. Il rapinatore le [illegible] rifilato due manrovesci, prima di fuggire con la borsetta. Per nulla vinta Susanne Ada [illegible] è sfilata le scarpe per correre meglio e lo ha

Rita Piatti è finita in carcere per rapina con due complici Alessandro Leo e Claudio Vaccino

rincorso, urlando. In quel momento, chiamata da [illegible] telefo[illegible] anonima, è arrivata [illegible] poli[illegible] che ha acciuffato il malvivente.

Analogo episodio in corso Massimo d'Azeglio. Qui, vicino a To-Expo, Giorgina Raffaelli, 27 anni, via degli Artisti 6, è stata avvicinata [illegible] tre persone su un fuoristrada Suzuki: Alessandro Leo, 31 anni, via delle Pervinche 53, pregiudicato; Claudio Vaccino, [illegible] anni, residente a Siracusa; Rita Piatti, 35 anni, via Mar[illegible] 25, anche lei pregiudicata. In breve la contrattazione si è trasformata [illegible] rissa. Aggredita, la Raffaelli ha morso a un braccio [illegible] degli uomini prima che questi riuscisse a strapparle la borsetta.

Anche lei, per nulla vinta, ha chiesto un passaggio a un automobilista e si è messa all'inseguimento dei rapinatori, prima di notare una radiomobile dei carabinieri. I fuggitivi sono stati bloccati e arrestati in corso Appio Claudio. [iv. bar.]

Dopo il blitz della polizia contro gli occupanti abusivi

Gli attuali proprietari dell'edificio liberty ex sede della Westinghouse hanno deciso di sigillarne gli ingressi

Murati gli «ingressi» dell'[illegible] Westinghouse

E' stato «sigillato» ieri il palazzo liberty dell'ex Westinghouse da tempo [illegible] grave stato di abbandono [illegible] riparo notturno di decine di immigrati nordafricani che l'avevano scelto [illegible]. Addetti di un'impresa hanno passato gran parte della matti[illegible] a fare il giro dell'isolato compreso tra corso Ferrucci e le vie Bixio, Boggio e Vochieri. Loro compito: saldare con inferriate i numerosi varchi aperti da mani ignote nelle finestre e finestroni con i vetri spaccati che corrono lungo il perimetro di questi trentamila metri quadrati [illegible] sporcizia e abbandono.

La decisione di sigillare gli ingressi irregolari della fabbrica, dove un tempo [illegible] producevano freni per convogli ferroviari, [illegible] stata assunta dagli attuali proprietari dell'area, [illegible] società Lamarmora [illegible] Gefim [illegible] seguito [illegible] blitz effettuato ieri [illegible] dalla polizia. Gli agenti hanno fermato venti persone, in gran parte maghrebini, sorpresi nel [illegible] in vari locali della vecchia officina. Alcuni loro connazionali si sono invece eclissati non appe[illegible] le forze dell'ordine sono entrate in azione, agevolati dai tanti buchi nelle finestre.

L'ispezione-retata - condotta da agenti dell'ufficio stranieri della questura e del commissariato San Paolo - non ha risparmiato le cantine del ghetto, un [illegible] quanto l'intero piano terreno. Come si sospettava gli extracomunitari avevano adibito [illegible] anche quelle.

Delle venti persone finite nelle maglie della giustizia ben quindici fra tunisini, algerini e marocchini erano sprovvisti sia [illegible] documenti d'identità sia del permesso di soggiorno. Al termine degli accertamenti cinque di loro sono stati arrestati mentre altri sei hanno ricevuto [illegible] decreto di espulsione dal territorio italiano.

Questi ultimi hanno quindici giorni [illegible] tempo per andarsene, dopo tale termine, perentorio, se verranno sorpresi in Italia saranno arrestati e, una volta scontata la pena, saranno accompagnati fino all'aeroporto, questa volta [illegible] scorta della polizia, e imbarcati per il P[illegible] d'origine. [i. ba.]

IL CASO

TORINO [illegible]

L'intervista del sacerdote alla Stampa: attenti, la scuola non educa alla solidarietà

[illegible]

NAZIONALITA'	[illegible]	PERMESSI DI SOGGIORNO IN TUTTA LA PROVINCIA	ATTIVITA'
[illegible]	3.523	6.500	Commercio ambulante, lavavetri, manovalanza
CINA	985	1.100	Ristorazione, pelletteria, [illegible]
EX JUGOSLAVIA	612	1.500	Nomadi
FILIPPINE	659	300	Lavoro domestico
SOMALIA	632	1.000	Lavoro domestico
[illegible]	614	1.900	Manovalanza, trasporti
EGITTO	549	700	Ristorazione
TUNISIA	536	[illegible]	Varie
IRAN	431	500	Studenti, impiegati
[illegible]	326	450	Varie
PERU'	282	350	Lavoro domestico
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Manovalanza
NIGERIA	183	350	Prostituzione, studenti

TORINO razzista? Don Luigi Ciotti, ieri su *La Stampa*, ha lanciato l'allarme. Da [illegible] sondaggio nelle scuole emerge che i bambini stanno recependo messaggi negativi. Il rischio è che diano per scontato certi rifiuti verso gli extracomunitari. Tutti d'accordo?

Cominciamo con le cifre. Si calcola siano quarantamila gli immigrati nella provincia di Torino. Di questi circa diecimila sarebbero clandestini. In città sono 14.450 quelli residenti, di cui ben 5.709 sono donne, per lo più collaboratrici familiari. In questo numero sono compresi tutti gli stranieri, non solo gli extracomunitari. Tra gli «europei» figurano: 614 francesi, 276 tedeschi, 231 spagnoli. C'è anche una lettone tra gli abitanti del capoluogo piemontese.

[illegible]ità più consistente è marocchina, ma l'arrivo dei nordafricani è in lieve flessione. Tende ad aumentare l'arrivo di profughi da Paesi dell'Est, moltissimi i romeni, pressocchè tutti clandestini. Resta forte la presenza di sudamericani, in particolare dal Perù.

«D'altronde - dice l'assessore ai Servizi demografici, Carlo Baffert - [illegible] Torino vuole percorrere la strada dello sviluppo deve sapere che può diventare una città cosmopolita. Non è [illegible] così per le altre metropoli?».

Ma Torino potrà ospitare altre migliaia di stranieri? «No, se il Comune dovrà farsene carico da solo. I centri di accoglienza hanno un migliaio di posti, poi ci sono [illegible] associazioni volontarie. Devono impegnarsi anche i privati».

Collaborazione, dunque. [illegible] ieri, nell'intervista [illegible] *La Stampa*, don Ciotti ha lanciato anche [illegible] altro allarme: «Non illudiamoci: anche a Torino sono presenti logiche e mentalità razziste».

Condivide [illegible] Baffert? «Io - risponde - frequento ambienti di solidarietà, ma, in effetti, credo [illegible] non [illegible] esenti [illegible] questo pericolo».

Per evitarlo che cosa propone? «Programmare l'integrazione in [illegible] locale. Certamente educare [illegible] tolleranza, alla convivenza. Ma non basta. Nel contempo, si deve rivedere [illegible] legge Martelli in Parlamento. Non è applicabile, sia per chi vuole [illegible] lavoro agli extracomunitari perché dovrebbero ritornare a casa ed essere richiesti dalla ditta, sia per l'espulsione di immigrati non in regola: ora gli [illegible] dà il foglio di via e il giorno dopo sono di nuovo lì».

[illegible] questura ogni giorno vengono accompagnati 30 extracomunitari per controlli, oltre 500 [illegible] un [illegible]. Il dottor Baglivo, [illegible]sponsabile dell'ufficio stranieri, tiene contatti con le varie comunità nel tentativo di [illegible] più approfonditamente le loro esigenze e di indirizzarle per il meglio. Rapporti curati anche dall'ufficio competente del Comune che [illegible] avvale di collaboratori provenienti dai diversi Paesi.

«Don Ciotti, perché non sta zitto?»

La Lega: il pericolo-razzismo non esiste

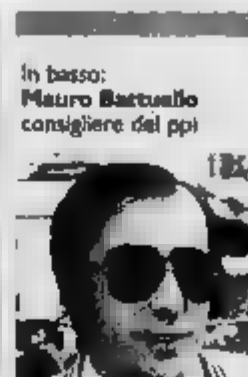
«Macché pericoli di razzismo a Torino!» interviene Pietro Molino, capogruppo della Lega Nord a Palazzo Civico.

«Don Ciotti ha perso un'occasione per star zitto - dice [illegible] leghista -. Ha parlato di errori nel passato verso i meridionali. Non si ricorda che la popolazione raddoppiò in pochi anni? Senza che Torino avesse case, servizi, scuole? Che cosa fecero i suoi amici cattolici che erano alla guida della città? Si misero al servizio della grande industria [illegible] aveva bisogno di gente da mettere alla catena [illegible] montaggio e costruirono quartieri-ghetto. Altroché solidarietà!».

Lei giustifica le discriminazioni del passato tipo: «Non si affitta ai meridionali», che oggi si esprimono negli avvisi che si leggono sul[illegible] porte [illegible] certi locali: «Qui [illegible] entrano gli extracomunitari»?

«Si mordono tra loro - risponde Molino - anche le pecore, che so[illegible] animali mansueti, quando si [illegible] di mangiare. Gli italiani non sono un popolo razzista. Gli immigrati [illegible] Terzo mondo sono arrivati in un momento in cui non c'è lavoro, [illegible]no destinati a finire sulle strade, a fare lavori illegali, a essere sfruttati. [illegible] rifiuto il perbenismo di forma. Inutile promettere casa e lavoro, non abbiamo le possibilità. Ci vuole il numero chiuso, frontiere controllate, come [illegible] Francia, in Svizzera, Paesi più avanzati che questo fenomeno lo hanno vissuto e risolto prima di noi».

L'assessore Baffert: «Se questa città vuole lo sviluppo, deve diventare cosmopolita» Battuello (ppi): sì alla cultura dell'accoglienza

In alto: l'assessore Carlo Baffert

In basso: Mauro Battuello consigliere del ppi

In alto: Pietro Molino capogruppo Lega

Mauro Battuello, consigliere comunale dei Popolari, si schiera a sostegno di Don Ciotti: «La solidarietà delle associazioni cattoliche deve diventare patrimonio culturale di tutta la città. Hanno dimostrato di essere più efficaci dell'ente pubblico. Ha ragi[illegible] Ciotti quando parla di un'ed[illegible]zione mirata nelle scuole, [illegible] aggiungo che anche la famiglia va aiutata. I genitori hanno troppo poco tempo per stare con i figli».

E la legalità?

«Non è un p[illegible] che riguarda solo gli extracomunitari la legalità bisogna garantirla per tutti - risponde Battuello -, ma nello specifico c'è difficoltà a intervenire perché gli strumenti so[illegible] inadeguati. Tutti vediamo quel che succede alla Pellerina [illegible] sera, ma con le leggi attuali non si riesce a eliminare quella piaga».

Luciano Borghesan

[illegible] & NERA

[illegible]

Ospiti del soggiorno Fiat arrivati a Marina di Massa

La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono giunti regolarmente a destinazione.

[illegible]

Linee tranviarie deviate per «lavori in corso»

[illegible] lunedì e fino all'8 settembre le linee 4, 12 (autobus), 57, 57b e [illegible] per i lavori sui binari all'incrocio tra i corsi Regina Margherita e XI Febbraio-via XX Settembre subiranno alcune variazioni. Linea 4: da v. XX Settembre angolo v. [illegible] è deviata in v. Micca, p. Castello, Giardini Reali e riprende il percorso normale da c. Regina Margherita. Linee 12 (direzione Stadio Comunale), 57 [illegible] 57b (direzione c. Matteotti): da p. della Repubblica in v. Milano, v. S. Francesco d'Assisi, v. Micca, e riprendono percorso normale in v. S. Tommaso. Linee [illegible] (verso v. Amati - Venaria), 57 [illegible] 57 b (direzione periferia) e 63b festiva (direzione l.go Donatori di sangue): da v. [illegible] Settembre proseguono per v. Bertola, v. S. [illegible] d'Assisi, v. Milano, riprendono il percorso normale di c. Regina Margherita. Informazioni al 57.64.248.

ALLOGGI [illegible]

La Regione [illegible] a venderne altri 4 mila

La giunta regionale ha deliberato di portare a [illegible] mila gli alloggi pubblici in vendita in tutta la regione. Oltre 2 mila sono situati in provincia di Torino e si aggiungono ai 28 mila la cui vendi[illegible] è stata autorizzata in marzo.

[illegible]

Nel fast-food «Drive in» arrestati due algerini

Lillue Abdrad, 22 anni, e Mohamed Mansouri, 24 anni, di Algeri e in Italia senza fissa dimora sono stati arrestati dai carabinieri, giovedì sera, per una rissa scoppiata alle 20 nel fast-food «Drive in», [illegible] via Berthollet.

6 - VACANZE DIETRO L'ANGOLO: dalle discoteche di Viverone fino all'oasi di Candia

Laghi, il bon ton della natura

Ma la scommessa sul turismo non è ancora vinta

Calano gli stranieri, arrivano i giovani per il fine settimana
E alcuni albergatori protestano «Bisogna aprire musei e castelli»

[illegible] durante [illegible] riprese del [illegible] «Una donna allo specchio», girate nel castello di San Giuseppe

A fianco: il lago [illegible] Candia. In [illegible]: Ginger Rogers che negli Anni Cinquanta trascorreva [illegible] [illegible] nel Canavese. A destra: Arrigo Boito

Fino [illegible] pochi anni fa erano Torino e Milano che andavano in villeggiatura, erano ondate di turisti che si fermavano un'intera estate, erano gite domenicali per [illegible] gelato [illegible] la bibita fresca.

Poi [illegible] arrivata la crisi del turismo; e i laghi del Canavese, oggi, si aggrappano al recente passato, cercando una nuova identità per ricreare l'atmosfera di un paradiso che sembra perduto. Ognuno si confronta con la sua tradizione. **Viverone** [illegible] **Anzasco,** [illegible] confini tra le province di Torino [illegible] Vercelli, diventano le «Rimini del Piemonte», con le piscine, [illegible] discoteche, il night club, le spiaggette, i circoli esclusivi per gli «yuppies» di provincia e i concorsi di bellezza.

Il lago **Sirio**, alle porte di Ivrea, resta nel cuore degli eporediesi come la «Spiaggia dei poveri». Per alcuni [illegible] [illegible] primo sole d'estate in attesa del [illegible] o d[illegible] montagna, oppure l'ultimo per far durare un po' di più l'abbronzatura di luglio e agosto; per molti altri, quelli che [illegible] vacanza non ci vanno, è l'unica [illegible] per un tuffo con gli amici o per sfuggi[illegible] all'afa della città. Niente di tutto questo, invece, al lago di **Candia**, la «Cenerentola dei laghi»: un'oasi naturalistica, [illegible] al grande pubblico, ma apprezzata da chi se ne intende per le sue qualità ambientali.

Ignorato dal turismo di massa, [illegible] grande bacino del Basso Canavese resta la meta prefer[illegible] per gli amanti della natura. Tre realtà diverse, quindi, ma con [illegible] problema comune: riconquistare i turisti perduti negli ultimi tempi. «Dieci anni fa - spiegano al centro di informazione e accoglienza turistica di Viverone - c'erano punte di 37-40 mila presenze. Oggi si stenta ad arrivare a 25 mila, quasi [illegible] concentrate nel fine settimana».

In calo sono soprattutto gli stranieri. Le estati degli Anni Ottanta erano popolate da tedeschi, francesi, olandesi: arrivavano a migliaia sulle sponde del lago, dove trovava[illegible] in miniatura la «vita» degli affollati centri della riviera romagnola. Viverone [illegible] Anzasco erano diventate, così, le Rimini nostrane; [illegible] tali sono rimaste oggi, ma con i cambiamenti delle mode e della gente. Al posto di tedeschi e olandesi (due mesi in alberghi e roulottes, con qualche rara puntata nelle colline del circondario) adesso ci sono i giovani manager del Canavese e del Biellese che, per una do[illegible] soltanto, ostentano grosse auto e belle ragazze, affollando [illegible] piscine [illegible] i locali aperti fino a notte fonda.

«Aspettiamo la fine dell'estate per tirare le somme - commenta Lorenzo Clerico, sindaco [illegible] Viverone -. Ma [illegible] si può negare che il momento [illegible] difficile. I turisti stanziali continuano a diminuire, per fare posto a quelli del fine settimana».

Di chi [illegible] la colpa?

Qualcuno dice che gli operatori del settore non stanno al passo con i tempi, che da anni non offrono nulla di nuovo per invogliare [illegible] gente a venire e, soprattutto, a fermarsi. Può darsi. Discorsi analoghi, infatti, [illegible] sentono anche da altre parti. La differenza è che, in[illegible] degli operatori turistici, si accusano gli [illegible]ti pubblici. E' [illegible] [illegible] del lago [illegible] Candia, da sempre escluso dal business commerciale (fatta [illegible] per alcune piscine private).

Da tempo si parla di realizzare piste ciclabili [illegible] aree attrezzate intorno allo specchio d'acqua; finora, però, non si è fatto nulla, anche se in paese assicurano che è [illegible] questione di pochi mesi. «Il lago e le sue sponde [illegible] un bene ambientale prezioso, ma poco valorizzato», commenta Piero Sibilla, dell'Associazione Amici del Lago e titolare [illegible] ristorante La Barcaccia. E aggiunge: «La [illegible] è popolata da uccelli difficilmente osservabili altrove. Germani reali, folaghe, tarabusi, morette, cormorani [illegible] aironi [illegible] sono, per noi, una rarità». [illegible] movimento turistico, invece, è ancora florido intorno ai laghi della Serra di Ivrea. Ma anche qui [illegible] cambiamento dei tempi e delle abitudini sta lasciando i primi segni di crisi: oltre all'acqua [illegible] alla quiete dei boschi, infatti, ai visitatori si offre ben poco. Oriano Perotta, gestore [illegible] campeggio San Michele, sul lago omonimo: «La nostra zona piace molto, soprattutto agli stranieri. Appena mettono il [illegible] fuori dalla roulotte [illegible] dalla tenda, però, trovano tutto chiuso: musei, castelli, anche i negozi. E così si fer[illegible] due, [illegible] giorni e poi se ne vanno».

Gli fa [illegible] Angelo Martino, che gestisce il Camping dei Laghi a **Chiaverano**, a pochi passi dal Sirio: «I nostri clienti, ormai, preferiscono la Francia oppure la Spagna. Qui apprezzano la tranquillità, la pulizia; ma l'assenza di un discorso turistico globale, che coinvolga anche [illegible] soprattutto Ivrea, si sta facendo sentire». Sulle sponde del Sirio, sempre a Chiaverano, c'è anche un altro turismo, completamente diverso. E' quello del castello San Giuseppe, un monastero del Medio Evo diventato albergo nel 1980. La clientela, in gran parte straniera, appartiene ai ceti alti: «Da noi - spiega Renata Naghiero, titolare insieme al marito Lino - arrivano soprattutto intellettuali, artisti, imprenditori, politici».

Non sono mancati personaggi famosi. Sul finire del [illegible]colo scorso, il castello di San Giuseppe fu teatro di una storia d'amore fra l'attrice Eleonora Duse e il compositore Arrigo Boito. Negli Anni Cinquanta ospitò alcuni nomi illustri di Hollywood: Olivia de Havilland e Ginger Rogers, portati in Canavese da John Perona, un chiaveranese che fece fortuna in America.

Più di recente, nel 1984, nelle stanze dell'ex convento Stefania Sandrelli girò alcune roventi scene del film erotico «Una donna allo specchio». Dal sacro del passato al profano...spinto del presente. Anche questo, tutto sommato, fi[illegible] per [illegible] [illegible] cambiamento dei tempi.

Mauro Revello

PROVINCIA FLASH

Scomparsa da 16 giorni, appello del marito

«Chiunque abbia visto Renata si metta in contatto [illegible] [illegible] allo 0123/346.162». E' l'accorato appello del marito, Antonio Boccardo, abitante a Balangero in corso Borla 21. In seguito a un esaurimento [illegible] [illegible] donna - Renata Aiassa, 47 anni (nella foto) - ha cominciato a bere, negli ultimi tempi è stato un calvario [illegible] ricoveri in cliniche per aiutarla a disintossicarsi. «L'ultimo [illegible] - spiega Antonio Boccardo - risale al 20 giugno. Dimessa il 1° agosto, è scomparsa tre giorni più tardi. Tra l'altro abbiamo anche saputo che qualcuno le portava del vino di nascosto. Dobbiamo assolutamente ritrovarla, è [illegible] una bambina, indifesa, potrebbe accaderle qualcosa [illegible] grave».

Una lapide e una gara per i [illegible] anni della battaglia

Alle 17,30 nell'atrio del municipio di Susa viene scoperta la lapide che commemora i 50 anni della battaglia delle Grange Savine: il 26 agosto del '44 i partigiani della divisione Stellina comandata da Aldo Laghi (Giulio Bolaffi) fecero prigionieri 150 soldati delle Ss sulle pendici del Rocciamelone a quota 2000. In corteo i manifestanti proseguiranno per Mompantero per una analoga cerimonia. Domani pomeriggio [illegible] vescovo, mons. Bernardetto, celebrerà la messa nello storico luogo, in concomitanza con l'arrivo della gara podistica «Challenge Stellina» - [illegible] contendersi il trofeo atleti di sette nazioni -, cui partecipa anche Manuela Di Centa, che ha iniziato la sua travolgente carriera proprio correndo [illegible] montagna.

Pompa acqua dal pozzo, invece sgorga gasolio

Voleva irrigare il giardino, ma dal pozzo in cortile è sgorgato gasolio. [illegible] Mario Rolando, via San Sebastiano [illegible] a Giaveno, ha chiesto aiuto ai vigili [illegible] fuoco, che hanno prelevato campioni da consegnare [illegible] tecnici dell'Usl 35. L'ipotesi più probabile [illegible] che un serbatoio interrato si sia perforato inquinando [illegible] falda acquifera.

«Per la seggiovia di Beaulard nessuna garanzia»

Ieri pomeriggio si [illegible] riunita la giunta di Oulx, che non ha discusso sulla seggiovia di Beaulard. Il sindaco, Renato Peracca, afferma: «Non potremo mai garantire per un ente privato. Il patrimonio boschivo del nostro territorio si aggira [illegible] 3 miliardi, se quelli non pagano mettiamo in vendita il Comune?». Il primo cittadino prosegue affermando che i beni comunali [illegible] indisponibili: «Inoltre non vogliamo e non possiamo correre rischi».

Deve rispondere di atti di libidine violenta

Adescava minorenni nella baracca: preso

Giuseppe Accorinti 39 anni Aveva costruito il capanno in [illegible] orto abusivo

Giuseppe Accorinti, 39 anni, afflitto [illegible] gravi problemi psichici, [illegible] stato fermato giorni fa [illegible] commissario Antonio Caricato [illegible] dalla dottoressa Silvia Governa. L'uomo, che abita con i fratelli in una casa-tugurio in via Tolmino 61, è [illegible] di atti di libidine violenta nei confronti [illegible] un quindicenne, anch'egli con problemi caratteriali. Si teme che un altro minore, [illegible] in ferie, abbia subito le stesse attenzioni.

I poliziotti si [illegible] [illegible] sulle tracce dell'Accorinti, agli inizi del mese, dopo aver ricevuto la circostanziata denuncia del padre del primo [illegible] irretito. C'è voluto poco per rintracciare l'autore degli atti di libidine: [illegible] poveraccio stava tutto il giorno in una baracca dentro un orto abusivo, [illegible] ridosso [illegible] ferrovia Torino-Modane. Qui, fra [illegible] montagna di giornali porno, av[illegible] anche gli incontri con i ragazzini.

Seppur con seri problemi mentali, appena ha visto gli agenti Giuseppe ha subito capito perché i poliziotti lo [illegible] ed è scappato. D'un balzo ha scavalcato la recinzione che separa il terreno [illegible] ferrovia, [illegible]do come [illegible] disperato [illegible] binari, incurante del pericolo rappre[illegible] dai treni. I poliziotti hanno chiesto allora [illegible] fratello Francesco, [illegible] anni, [illegible] ferroviere, di convincere il familiare a presentarsi al più presto in commissariato. Ma la stessa notte costui l'avrebbe aiutato [illegible] fuggire, portandolo fino a Tropea, paese d'origine. Per questo motivo Francesco è stato denunciato per favoreggiamento.

I due fratelli [illegible] poi tornati in Piemonte subito dopo Ferragosto. Francesco, metodico, doveva ritirare la pensione. Ma quando è andato alla Posta ha trovato la polizia ad attenderlo. Giuseppe nel frattempo era già corso nel suo «rifugio», nella baracca con le foto porno. Appena ha rivisto la polizia si è tuffato di nuovo a pesce oltre la siepe, terminando il volo sulla massicciata. Però stavolta c'erano i poliziotti appostati ad attenderlo.

«Non sono stato io - [illegible] poi urlato a scatti in commissariato -. So fare 100 palleggi con i piedi [illegible] 70 con la testa. E basta. Non voglio andare in galera. Preferisco stare al mare. Dotto', faccia [illegible] miracolo: mi lasci andare».

Ivano Barbiero

Da domani dieci prime visioni

Attenti al lupo (mannaro) quando si tratta di Jack Nicholson: il film «The Wolf» arriverà sugli schermi a settembre, in concomitanza con la presentazione alla Mostra di Venezia

Ritorno al [illegible] pieno di novità

Nick Nolte, Eddie Murphy e Tommy Lee Jones [illegible] i primi divi della stagione cinematografica 1994-1995. Ferragosto segna di solito il passaggio dalla vecchia al[illegible] nuova annata sul grande scher[illegible]: la scorsa ha finalmente fatto registrare [illegible] aumento (9 per [illegible]to) di spettatori nelle sale e il [illegible] cartellone dei prossimi mesi dovrebbe favorire un ulteriore incremento di interesse rispetto al film visto al [illegible].

A Torino riaprono questa settimana 5 locali: [illegible] Reposi con [illegible] commedia sportiva **Major League**, il Lillipul con il drammatico **Una casa tutta per noi** interpretato dal premio Oscar Kathy Bates, il Fiamma [illegible] il sentimentale e malinconico **Ricordando Hemingway** della brava Randa Raines («Figli di un dio minore», «Un medico, un uomo»), l'Erba con la ripresa del film fenomeno **Philadelphia**, l'Eliseo che nelle tre sale propone due pellicole per ragazzi quali **I tre mini-ninja** e **Che ar[illegible] tira lassù** e la commedia d'azio[illegible] **Una bionda sotto scorta** con Tom Berenger e la dotata, almeno fisicamente, Erica Elewjak. Le altre novità di domani sono **Triplo gioco** con l'ex Dracula, nonché fidanzato di Isabella Rossellini, Gary Oldman e la svedese Lena Olin («Mr. Jones»), l'action movie **L'infiltrato** con Charlie Sheen, il parodistico **Fatal instinct** di Carl Reiner.

La prossima settimana riprenderanno l'attività anche gli altri cinema cittadini. Fra i numerosi titoli in [illegible]scita, non mancano film di sicuro impatto ai botteghini. E' il caso, ad esempio, de **Il cliente** di Joel Schumacher («Linea mortale», «Un giorno di ordinaria follia»), terzo best-seller di John Grisham dopo «Il socio» e «Il rapporto Pelicano» [illegible] essere trasferito sullo schermo. La storia ricorda un [illegible] «Witness» e narra di un ragazzino «condannato [illegible] morte» dalla mafia e ricercato dalla polizia che ha bisogno della sua deposizione. Curiosità per l'andamento italiano di una delle maggiori sorprese dell'estate americana: **Ace Ventura l'acchiappanimali** [illegible] [illegible] [illegible] comico Usa Jim Carrey. Per gli appassionati del genere d'azione non dovrebbe deludere **Fuga da Absolum** con Ray Liotta («Quei bravi ragazzi», «Abuso [illegible] potere») che cerca di scappare da un peniten[illegible] di massima [illegible]. Diretto dal canadese Martin Campbell («Legge criminale»), [illegible] film mieto floridi incassi un po' ovun[illegible]. Stesso filone per **Pentathlon** con Dolph Lundgren, noto per l'«Io ti spiezzo [illegible] due» minacciato a Sly Stallone in «Rocky IV». Inoltre torna sulle scene l'enfant prodige Macaulay Culkin, a fianco di Ted Danson nella commedia **Papà ti aggiusto io**, mentre Nick Nolte è alle prese con un'ambiziosa bambina nel divertente **Una figlia in carriera**.

Nei primi giorni di settembre «scendono in [illegible]» alcuni film presentati alla Mostra di Venezia, **Wolf** [illegible] Jack Nicholson lupo mannaro, il western brillante **Maverick** con l'inedita coppia Mel Gibson-Jodie [illegible]er, l'avvincente **Speed** sorpresa [illegible] al box office, lo spassoso **Baby Birba**, il sentimentale **Amarsi** c[illegible] Meg Ryan in [illegible] ruolo simile a «Harry, ti presento Sally» e «Insonnia d'amore». A metà mese sono attesi due campioni d'incasso ameri[illegible]ni: **Beverly Hills Cop 3** con Eddie Murphy ancora nei panni [illegible] bizzarro poliziotto Axel Foley e il film d'azione dal costo esorbitante **True lies** con Arnold Schwarzenegger. Julia Roberts e [illegible] Nolte so[illegible] giornalisti in [illegible] di scoop in **Problemi [illegible] cuore**, Jeff Bridges [illegible] Tommy Lee Jones rivali nello spettacolare **Bloon away**.

Film d'autore: lo svedese **La casa degli angeli**, **Naked** di Mike Leigh, **Vania** di Louis Malle, **La natura ambigua dell'amore** di Denys Arcand.

Daniele Cavalla

RITROVI

BEVERLY HILLS - Santhià: Questa sera ore 21 liscio sotto le stelle, Orch. Romi. Tel. (0161) 935.243.
CHALET: Ore 15,30 - Ore 21 Philadelphia. Tel. 658.9777.
CLUB 84: [illegible] 15,30 e 21 F. Orsini.
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Punto d'incontro.
FRENZY v. Gobetti [illegible] (Ivrea): [illegible] liscio. Aria condizionata.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5186.
LE ROI GIARDINO: ore 21; sono 68 ma non li dimostra.
RISTORANTE CA' [illegible] (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647 2808): cena con ballo.

TRAME

UNA CASA TUTTA PER NOI. Ambientato nel 1962, il film s' incentra sulla famiglia Lacey composta da mamma Frances e da sei figli. Quando la donna perde il posto di lavoro, decide di dare una svolta alla propria esistenza: lascia Los Angeles e si trasferisce sulle montagne dell'Idaho. La protagonista è Kathy Bates, Premio Oscar per «Misery non deve morire». Nel cast si segnala Edward Furlong («Terminator 2»). **[Lillipu]**

RICORDANDO HEMINGWAY. Un cast di rilievo (Robert Duvall, Richard Harris, Shirley MacLaine) per l'ultimo film della brava Randa Haines, regista di «Figli di un dio minore» e «Un medico, un uomo». Il descrive il rapporto fra due anziani: Frank e Walt. Una curiosità: la sceneggiatura è opera del ventitreenne Steve Conrad. **[Fiamma]**

... II. Torna sugli schermi la squadra di baseball più strampalata attualmente sulle scene: la Cleveland Indians. Ne fanno parte Charlie Sheen e Tom Berenger. **[Reposi]**

CHE ARIA TIRA LASSU'? Commedia sportiva, racconta di un giovane assistente allenatore della squadra di basket di un college americano che decide di andare in Africa a scoprire giocatori di talento. Lui è Kevin Bacon, il ballerino scatenato di «Footloose». **[Eliseo Blu]**

L'INFILTRATO. L'agente Saxon (Charlie Sheen), sezione narcotici, riesce ad entrare a far parte di una pericolosa banda di motociclisti. Obiettivo: smascherarne i traffici illeciti (droga e armi). **[C. Chaplin 1]**

... MINI-NINJA. Secondo film con i tre ragazzini ninja Rocky, Colt e Tum Tum. Nell'occasione il trio accompagna il nonno in Giappone per consegnare un pugnale da cerimonia dai misteriosi poteri. Giunto sul posto, il gruppo è al centro delle attenzioni di una banda di malviventi. **[Eliseo Grande]**

PHILADELPHIA. Il promettente avvocato Andrew Beckett (Tom Hanks, premio Oscar) è malato di Aids. Lo studio legale ove lavora lo licenzia per scarso rendimento. Lui intraprende una causa contro l'ex datore di lavoro. **[Erba]**

UNA BIONDA SOTTO SCORTA. A due ufficiali della Marina americana viene affidato un incarico: riportare alla base un recluso del centro di detenzione militare. Il soggetto è un'avvenente signorina che tenterà più volte la fuga. **[Eliseo Rosso]**

...TAL INSTINCT. Dopo «Il mistero del cadavere scomparso», il regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio questa volta sono i thriller erotici alla «Basic instinct». **[Ambrosio Multisala]**

TRIPLO GIOCO. Un ... eccellente (Gary Oldman, Lena Olin, Annabella Sciorra, Juliette Lewis) per un thriller imperniato su un intrecchio ...oroso che sfocia in un omicidio. **[Olimpia 1]**

IL ... BACIO. E' il seguito della commedia «Papà ho trovato un amico». La scena si sposta all'estate 1974 e racconta i primi amori della giovane Vada (Anna Chlumski) in visita dai parenti a Los Angeles. Al suo fianco recita Austin O' Brien. **[Ambrosio Multisala]**

IL MISTERO DI STORYVILLE. Esordio alla regia di Mark Frost, creatore con David Lynch di «Twin Peaks». Si racconta di un giovane avvocato (l'emergente James Spader) che si candida alle elezioni e rimane implicato nel ... di una ragazza vietnamita accusata di aver ucciso il padre. **[Olimpia 2]**

... Fantastoria hollywoodiana con Sly Stallone poliziotto e Wesley Snipes criminale. **[Ambrosio Multisala]**

... HULA HOOP. Ambientato alla fine degli Anni Cinquanta, narra di un g... (Tim Robbins) che si trasferisce dalla campagna a New York in cerca di fortuna. **[King Kong]**

SENZA PELLE. Un ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle poste e del loro bambino. **[C. Chaplin 2]**

NEL NOME DEL PADRE. Nel 1975 un giovane di Belfast viene ingiustamente condannato per aver compiuto due attentati alla periferia di Londra. Ispirato ad una storia vera. **[Empire]**

Al Palacrai di Bardonecchia serata di cabaret con i comici emiliani

Gigi e Andrea, le risate facili

A Susa i Black & Proud, Joe Di Pinto ad Ala di Stura

Gigi Sammarchi e Andrea Roncato, sulla scena da una quindicina d'anni

FestivalSusa spara un altro dei suoi «colpi» con lo spettacolo di Gigi & Andrea previsto ... al Palacrai di Bardonecchia (ore 22). Ancora cabaret dunque per questa rassegna che ha ben amalgamato appuntamenti di richiamo ad altri meno convenzionali, ... una formula di calendario e una scelta di artisti davvero oculata. Gigi Sammarchi e Andrea Roncato ... sulla scena da una quindicina di anni e meglio di ogni altra coppia rappresentano il ritratto dei due vitelloni, caratterizzazione di certi vizi e luoghi comuni dell'italiano medio. «Poveri ma belli» - il film di Dino Risi con Renato Salvatori e Maurizio Arena - potrebbe essere la pellicola della loro ispirazione artistica, un modello di comicità ancorato al passato, parzialmente riveduto e corretto in chiave più grossolana e capace di riscuotere consensi, soprattutto del pubblico televisivo.

Bolognesi, amici sin dai tempi dell'oratorio, i due ... cresciuti nel giro dei cantautori «politici», Guccini e Lolli su tutti. E proprio con una serie di spettacolini con canzoni e commediole nel cabaret gucciniano «Osteria delle dame» si fanno apprezzare per la loro spontaneità, con gag brillanti e non scontate. Gigi, quello ... i baffi, è la spalla, lancia battute all'amico Andrea subito pronto a restituire il gioco ... la mimica del volto e ... marcata, simpatica, inflessione dialettale. Poco o nulla è cambiato in tutti questi ... nello stile del duo. La comicità è sempre emiliana, un po' piccante ma ... volgare, un canovaccio simpatico capace di far ridere grandi e bambini.

Il prossimo evento del FestivalSusa è fissato per il 26 ... con l'inaugurazione del Bierfest. All'Autoporto si esibirà Frankie Hi Nrg Mc. Ma vediamo gli altri concerti della serata. Sempre a Susa, anfiteatro romano, 21,30, suonano i Black & Proud, una delle migliori band rhythm 'n' blues del momento. Rock con Joe Di Pinto per la riapertura del Sacripante di Ala di Stura (22,30). Nel locale Albaron di Balme, 21,30, musica spagnola con i tre chitarristi del gruppo La Sintesi. In città Controcaldo (c.so Allamano 125, 22,30), ospita la formazione Jamaica Ago mentre ai Giardini Reali è di ... Alfredo Ponissi «Young Blood». I Melodici animano Arena Metropolis (viale Boiardo) e il Trio Luna la Cascina Marchesa (c.so Vercelli 141). Inizi alle 22. **[m. pr.]**

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. ... Cesare ... **(Chiuso per ferie).**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri).**

ERBA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 **(vedi teatri).**

... Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Fatal instinct**, di C. Reiner, ... A. Assante, S. Fenn. Usa '94. Non viet. 1h 35'. Or.: 16,30; ...; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. ...

AMBROSIO ... Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il mio primo bacio**, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Usa '94. 1h 39'. ... 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000.

... Cin. ... (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Demolition man**, di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes. Usa '93. 1h 54'. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. ...

... c. Sommeiller 22. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie).** Riapre il 26/8.

... v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie).** Riapre 26/8.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **(Chiuso per ferie).** Riapre 23/8.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **L'infiltrato**, di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Senza pelle**, di A. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. It. '93. 1h 30'. Non viet. ... 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie).** Riapre il 28/8.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **I nuovi mini-ninja**, di Charles T. Kanganis, con V. Wong-Max, E. Stades, S. Fox. Usa '94, 1h 39'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 / rid. 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Che aria tira lassù**, di Paul M. Glaser, con Kevin Bacon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ... '94, 1h 55'. Non vietato. ... Ingr. 10.000 / rid. 7000.

... p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Una bionda sotto scorta**, di Dennis Hopper, con T. Berenger, E. ... Usa '94. 1h 42'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. ...

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite. G.B. '93, 2h 13'. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Abaco 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Philadelphia**, con Tom Hanks. ... '94 1h 59'. Or.: 20; 22,30. Ingr. ...

ETOILE v. Bozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **(Chiuso per ferie).**

... v. Po 30. Tel. 817.3323. **(Chiuso per ferie).**

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Ricordando Hemingway**, di Randa Haines con Robert Duvall, Richard Harris, Shirley MacLaine. Usa '93. 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Mister Hula Hoop**, di J. Coen con T. Robbins, J. Leigh, P. Newman. Usa '93. 1h 52'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Abaco ...

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Una casa tutta per noi**, di Tony Bill con Kathy Bathes, Edward Furlong. Usa '94. 1h 45'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. ...

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

... ... 8. Tel. 817.1048. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

... 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie).**

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie).**

NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Tel. 749.2352. **(Chiuso per ferie).**

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Triplo gioco**, di P. Medak, con G. Oldman, L. Olin, A. Sciorra, J. Lewis. ... 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ... condiz. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 v. ... 31. Tel. 532.448. **Il mistero di Storyville**. Regia di Mark Frost con J. Spader e J. Whalley-Kilmer. Usa '94 1h 46'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Major League II - La rivincita**, di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen. Usa '94. 1h 45'. ... 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ...

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **(Chiuso per ferie).**

... v. Acqui 2. ... 619.0150. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

... v. Roma 335. ... 562.1789. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

ALTRE VISIONI

... via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Cinema Abaco. Impianti stereo e geodyne ... audiolesi. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

... **(riposo).**

CUORE (chiuso per ferie).

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria. Tel. 220.5313. **Trappola d'amore**, di M. Rydell, con R. Gere e S. Stone. ... 22-24.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **(chiuso per ferie).**

CARDINAL ... c. Massaia 104. T. 257.881. **(Riposo).**

VALDOCCO via ... 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

... via Sacchi 18. ... 562.1293. **Le cameriere per ...**, con J. Dyton, J. Fine. Col. ... 18. Ap. ... 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 464.621. **Le grazie della contessa**, ... Bionca, R. ... Ap. 15 ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita ... Tel. 521.2385. **Mi manda tuo marito.** ... Viet. 18. Apertura 14,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 555.334. **Amber Lynn Personal Best** con Amber Lynn. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

... largo G. Cesare 105. Tel. 24... Prima Visione. **La scelta**, con Moana Pozzi e Lilli Carati. Col. Viet. 18. Ap. ore 15 ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8. Telefono 650.5470. **(chiuso per ferie).**

... c.so R. Margherita 123. Telefono 436.2092. **Chiamami sarò la tua...** Apertura 12, ultimo 22,30.

ROMA ... Donato ... Telefono 487.765. **Incontri molto particolari.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617. **Superporno supergirls**, con Joanna ..., Alice Springs. Apertura ... ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cerano 88. Tel. 749.2907. **L... Moana**, con Moana Pozzi. ... 18. Apertura ore 15; ul... 22,30.

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG v. del Portiglioni. Ore 22 film **Rapa Nui**, di Kevin Reynolds. Ingresso ...

... 2. (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Dalle ore 20: ristorante, biliardi, musica, giochi di società. Ingresso libero.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, corte viale Boiardo ang. C.so M. d'Azeglio (tel. 650.32.03). Ore 22 film: **Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal (comico). Ore 7000. Ore 24 film **Lezioni di piano** di Jane Campion (drammatico). Ingresso L. 5000.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22: **Young Blood**. Alfredo Ponissi. Ingresso gratuito.

MURAZZI DEL PO Chiuso.

CORTILE S. FILIPPO via Maria Vittoria 5. Dalle ore 21 **Bistrot San Filippo**. Ingresso libero.

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri 18. **Attività sportive e ricreative.** Ingresso ...

CIRCOLO DA BIAU strada Castello di Mirafiori 346. Aperto ore 14-24.

LA SOLITA ESTATE (dai 55 anni in su). Arena Metropolis, v.le Boiardo ang. c. M. D'Azeglio: **Musica dal vivo con I Melodici**.

CASCINA ... c.so Vercelli 147: **Musica ... il trio Luna.** Ingresso libero.

ESTATEINT Riposo.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il ... telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 ... 09

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: Riposo

...
... chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: **Una bionda sotto scorta**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Impatto imminente**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Mrs. Doubtfire**

MARILYN: **Mr. Wonderful**
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **La casa degli spiriti**
MODERNO: **Giorni cariali e disoccupati**
POLITEAMA: **chiuso per ferie**

NUOVO: chiuso per ferie

PRINCIPE: **I Beverly Hills... signori di ...**
... riposo
REGINA DUE: riposo
NOTTI AL ...: **L'ombra del lupo**

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **My life**

IVREA ESTATE: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: **Mr. Wonderful**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

VITTORIA: **... di fuoco**

...
...: riposo

NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: **... nome del padre**

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Fatal instinct**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **I nuovi mini ninja**
RITZ: **Wyatt**

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: ...

SAUZE D'OULX
SAYONARA: pom.: **Aladdin**; sera: **Il ...**

SESTRIERE
FRAITEVE: pom.: **Tom e Jerry - Il film**; sera: **Ja... Park**

SUSA
CENISIO: **Mrs. ...**

... PELLICE
TRENTO: **Il fuggitivo**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 ... Benjamin, telefilm; 20,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 Salto nel buio, telefilm; ... Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà; 0,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 1 Un dottore per tutti, telefilm; 1,30 Salto nel buio, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 E' troppo facile, tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra compilation; ... Trentaminuti; 20,30 Speciale Mtv «Unplugged», musica dal vivo con Gilberto Gil; 22,30 Trentaminuti; 24 Nite Video, video ... more; 0,30 I conquistatori della Luna, film; ... speciale.

TELECITY: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Arpia, tv movie; 22,30 ... italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa ... amica, rubrica; 23,55 Prof. Poliziotto: Encs, telefilm; 0,55 ... italiana, varietà.

PRI... SUPERSIX: 19,10 Tgg questa Italia; 20,30 La più grande rapina del West, film; ... Superslx Motori.

RETE TV: 22 Selvagente; 20,15 Skazzaoke mania, musicale; 20,30 Dreams ... true, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Super zap; 1,30 Match music, musicale.

QUINTA ...: 19,30 Ikkiuhan, cartoni; 20 Chappy, cartoni; 20,30 Piemonte in piazza; 23,30 I colori della notte; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ...: 20,30 Laura, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Ars amandi, film; 1,30 Sexy stars, varietà.

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Università cattolica; 21,10 La casa dei nostri sogni, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,25 Università cattolica; 23,35 Arriva ... dog, telefilm; 23,55 Skyways, telefilm; 0,25 Uno strano investigatore, telefilm.

...: 19 Resta ... noi Signore; 19,30 Emporio Tv; ... Chorus Rita, musicale; ... Emporio tv.

G.R.P.: 19,30 Charlie Chan, telefilm; 20,30 Il castello incantato, film; 22 Selvaggia bianca, film; 1 L'oro nero di Lornac, sceneggiato; 2 La danza delle luci, film.

... CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno ... Signore; 19,25 Domani ... mo; 19,30 Non ... nasce genitori - Una scuola per chi ... genitore e si prepara a diventarlo; ... Cartoni animati; 20,30 Matrimonio d'amore, film; 22,30 T come Torino - Le nostre radici; 23 Su il sipario...

... 7 ...: 20,30 Moana l'isola del sogno, film; 22,40 Informa 7; 23 Ruota ... pista; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte; 0,30 Sexy and soda, varietà; 1,15 Informa 7; 1,45 Le ore dell'amore, film; 2,20 Informa 7.

TELE ALPI: ... Dottori con le ali, telefilm; 18 S.W.A.T.T., telefilm; 20,30 Piazza Montecitorio.

...: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg ... catte; 22,30 Le auto ... settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

... VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Cristianesimo oggi; 21 Cobra contro Ninja, film; 22,30 Edgar Wallace, telefilm; 24 Andé ... contrà, replica.

GESTA RETE: 19,30 ... super girl, cartoni; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Rosso di sera, film; 23 Informa vacanze, 24 Ai confini della realtà, telefilm; 1 Le voglie matte, adulti.

TELETIME: 19,30 Telenews; 20,30 The ... spider, film; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: ... Arbegas, cartoni animati; 20,30 Cappello a cilindro, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue, sexy.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (tel. ...): mar. e giov. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 899.0083): visite alle tombe. Or. 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30 settembre).

... (p. Castello 191, tel. 543.865). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

Esperimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08. Da mar. a ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte ... e Contemporanea (v. Magenta ..., tel. e visite guid. tel. 562.9911): mar., ..., ven. e sab. 9-18; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: Mostra «Robert Rauschenberg e la fotografia Pop» fino al ... Sala mostre: «Da Moliere a Balla ... Boccioni a Paolini» fino al 15/8.

Galleria Sabauda (v. ... delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Calaborgone 16/1, 011 812.6114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 10-19. Ingr. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello ..., tel. 817.0496). Or. 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

... dell'Automobile «C. ... di Ruffia» (c. Unità d'Italia ..., tel. 011 677.666): Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra «Fotodiffusione '94. Da ... dell'automobile» fino al 28/8. Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., ... Chiuso lunedì. Dom. pom. ... guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. ... e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677), ... mar. a sab. 9-14/15-19; ... 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or. mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. ...: Personale «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto» ... fino al 28/8.

... della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-18,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. ... «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.c. Alberto ... 562.1147): ... 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. ... Dom. ore ... guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.

Museo ... di Storia dell'Enologia - Fessione di Chieri (tel. 94.191): ... ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 8 alle 14. Chiuso lunedì.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): ... 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

TEATRI

TEATRO REGIO Piazza Castello 215. Tel. ... Chiuso ... uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà ... 23 agosto.

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

ADUA Corso ... Cesare 66. Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo ... Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/i. Telefono 819.35.29. Da ottobre ... stagione ... **: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte inoltre le **iscrizioni ai colloqui per la ... di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94-95.** Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529 - 819.5803.

... TEATRO Via Chiesa Salute 77. ... 210.985. Oggi spettacoli Hard-Core dal vivo con le famose Porno-star. Per la prima volta a Torino **Buelly**. Inizio novità stagione 94-95 e ... **Orio** ... Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. Film 16-21. Or. spettacoli 17,30-22,30.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello ... abbonamenti 1994-95.** Pagliai-Gassman, Cabrdri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Benuschi, Columbro, De ..., Plubolus, Todeschi. Teatro ... Settimo (Bigl. da lun. ... 9-13 e 15-19).

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazioni contattare gli uffici ... Teatro dell'Angolo ... 482.343 - 489.676.

... Riposo.

... Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. **Stagione ...** Dal 2 settembre ... rinnovo abbonamenti ... Bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, ... nica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abbonati posto ... Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 ... nuovi abbonamenti a posto fisso.

... Via M. Cristina 73. Telefono 669.6034. **Abb. Arcobaleno** ... fresi, A. Brachetti, ..., di Carlini e Giovannini, E. Roggeri, R. Paganini in ... **americano a Parigi**; Gleijeses, ..., Santa ... **Le relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. ... Rancu in **Dolci vizi al Foro.** Inf. telefono 669.8034.

ERBA Corso ... 241. Telefono 661.5447. Stagione di Prosa, Danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI Dal 9 ... ogni domenica **Peter Pan**. Dal ... novembre ... domenica ... **spada nella roccia**. Il Museo ... è chiuso per restauri, riapertura il ... settembre.

... «G. VERDI». Orchestra filarmonica ... Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione ... Prelazione per rinnovo abb. fino al ... settembre 1994. Inf. tel. 530.983 - 561.7853.

JUVARRA Via Juvarra ... Telefono 540.675. Stagione 1994-95. Da ... della rassegna **Città Spettacolo**. Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087.

... p. S. ... 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione ...-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni: Pino Micol, Nico Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia ..., ... Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino.

TEATRO ... Corso M. D'Azeglio 17. Inf. ... 655.552. Danza Estate con Ramona da Sza e ... Randulfo al pianoforte. ... Nazionale di Cuba: dal 16/8 ... i giorni **Seminario di ... classica. Corsi intermedi avanzati e professionali lezioni ... e per insegnanti.** Inf. ... 669.0668. Acc. ... danza classica contemporanea jazz e recitaz. Iscr. dal 1/9.

... Tel. 437.6230. Questa sera ore 21,30 a Prali (Torino) Assemblea Teatro presenta **Fuochi** scritto da Renzo Sicco e Marina Jarre, reg. ... Sacco. Musiche Roger Waters. Ingresso unico L. 10.000. ... Loco Prali, tel. 0171/807.537.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo.

TEATRO DI TORINO Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da ... **Furno e Jean Pierre ...** Sono aperte le ... all'anno accademico 1994/95 ... con **Nina ... José Limon ... di New ...** dall'1 al 7 settembre. Inf. (011) 473.0189 ore 10/14; (011) 779.5803 ... 15/18.

... Riposo.

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere. Corso Trieste. Riposo.

DRAVELLI.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL ...ANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3... Chiuso. Riapertura il 14 settembre 1994. (Iscrizioni corsi di lingua francese annuali e intensivi).

MASSIMO DUE ... Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

MASSIMO Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 28 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

Solo delusioni a Palermo, mentre Chiappucci ritrova se stesso a Varese

Il ciclismo azzurro va fuori pista

Nel tandem cadono i ceki, arriva un bronzo

Chiappucci (a lato) dopo il suo amaro ritiro dal Tour ha lanciato un segnale importan[illegible] in vista del Mondiale di Agrigento: sarà uno dei quattro capitani

PALERMO. Paris e Chiappa hanno fallito l'ultimo appuntamento ai Mondiali su pista. I due azzurri del tandem, che erano i nolti favoriti, non sono riusciti neppure ad accedere alla finale: sono stati battuti dai francesi Colas-Magné, che poi hanno conquistato il titolo battendo la Germania in due sole manches.

Agli azzurri resta una medaglia [illegible] bronzo, dopo polemiche, reclami [illegible] controreclami. Nella prima prova per il [illegible] posto [illegible] è verificata [illegible] paurosa caduta del tandem ceko e la giuria, in un primo momento, ha dato la colpa agli azzurri, che hanno fatto ricorso. Hargas, intanto, veniva ricoverato in ospedale con la frattura della clavicola sinistra. Alla fine il tandem azzurro [illegible] [illegible] «assolto» aggiudicandosi così [illegible] medaglia di bronzo, perchè il tandem avversario non ha potuto ripresentarsi in pista per la seconda manche. Il bronzo di Paris-Chiappa lascia comunque l'amaro in bocca. La loro sconfitta, giunta inattesa, aggrava ancora la situazione dell'Italia pistaiola, finora a secco di medaglie proprio nell'edizione dei campionati in casa nostra.

Adesso le residue speranze sono affidate a Baffi e Lombardi, in gara stasera nella [illegible] a punti, a Fanelli, impegnato tra gli stayers e [illegible] Paris nel keirin. Ma neppure tre medaglie conquistate in extremis riuscirebbero a salvare del tutto un bilancio che finora [illegible] deficitario, soprattutto per [illegible] batoste nelle gare di velocità.

[illegible] ieri ha risentito oltre il temuto, questo è certo, le [illegible]guenze della caduta patita giovedì (riuscirà a recuperare [illegible] [illegible] [illegible] condizione accettabile?), comunque la coppia azzurra ha sbagliato, anticipandolo troppo, il tempo della prima volata contro i francesi (peraltro fortissimi) ed è stata addirittura remissiva nella seconda.

Dopo aver [illegible] [illegible] volte [illegible] quattro anni precedenti, lasciamo [illegible] [illegible] del tandem delusi. Né può consolarci [illegible] constatazione che Colas-Magné sono specialisti [illegible] tutto rispetto, già vincitori per tre volte di seguito del Mondiale, dal [illegible] all'89, ed ora di nuovo iridati.

Il cammino [illegible] avvicinamento alla zona medaglie era stato, per Paris e Chiappa, pieno di ostacoli. Le avversità erano cominciate giovedì [illegible] Una disattenzione aveva costretto il primo, preposto alla guida, ad una brusca manovra, con conseguente secco scarto della bicicletta e inevitabile caduta. [illegible] bel tonfo, cui aveva fatto seguito [illegible] lunga strisciata sul cemento della pista. Conseguenze: escoriazioni multiple per entrambi e sublussazione della spalla destra per Paris. Nella caduta erano rimasti coinvolti anche gli avversari, gli slovacchi Bazalik e Novak.

Alla ripresa, nuova caduta degli slovacchi, causa una foratura, ed intanto Paris prendeva a lamentarsi per [illegible] dolore alla spalla. Dolore che è proseguito anche nella notte, nonostante gli antinfiammatori somministratigli dal dottor Daniele.

Villa, [illegible] mezzofondista rimasto vittima d'una rovinosa caduta ad 80 km l'ora durante un allenamento sulla pista [illegible] Bazzano, malgra[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]rpo ricoperto [illegible] piaghe si è schierato alla partenza delle qualificazione stayer. Dopo 10 km, però, vinto dal dolore, ha dovuto arrendersi.

[illegible] [illegible] qualificati invece per la finale di stasera la recluta Tresin ed il più esperto Favelli, che abbiamo visto girare al rullo della moto [illegible] sicurezza e determinazione. Ha [illegible] ostici nei fratelli Konigshofer, [illegible]striaci, nel tedesco Podlesch [illegible] nell'elvetico Kuttel, ma Favelli ha mezzi per avere ragione della concorrenza.

Stasera saranno in pista, nella individuale a punti, anche Baffi e Lombardi, il quale [illegible] è laureato campione olimpico della specialità a Barcellona. Un oro è nelle mire degli azzurri.

Angelo Paoli

[illegible]

Fina investito da un'auto

BOLTIERE. Il catanese Rosario Fina, che avrebbe dovuto disputare giovedì prossimo la cronometro individuale dei Mondiali con l'altro [illegible] Andrea Chiurato, ieri mattina è stato investito [illegible] un'auto [illegible] pochi chilometri da Bergamo [illegible] si [illegible] in bicicletta all'appuntamento col tecnico Locatelli ed ha riportato la frattura scomposta della clavicola destra.

L'azzurro aveva in programma l'ultimo allenamento dietro motori e nel pomeriggio sarebbe partito. Unico siciliano che avrebbe dovuto partecipare ai Mondiali di Sicilia, Fina è [illegible] ricoverato al Policlinico [illegible] Ponte San Pietro, dove verrà sottoposto ad un intervento chirurgico per ridurre la frattura.

Il ct degli stradisti dilettanti, Antonio Fusi, ha deciso che lo sfortunato corridore sarà sostituito [illegible] [illegible] dei cinque convocati per la cento chilometri a squadre. Probabilmente il prescelto sarà Luca Colombo, che sembra il più in forma, anche se Fusi attenderà qualche giorno prima [illegible] dare la conferma definitiva.

Paris e Chiappa in azione sul tandem: la delusione che non ti aspetti

I DUE TITOLI ASSEGNATI IERI A PALERMO

Tandem: 1ª Francia (Colase-Magné); 2ª Germania (Glucklich-Reaschi); 3ª Italia (Paris-Chiappa).
Individuale a punti donne: 1ª Ingrid Haringa (Ola), 2ª Svetlana Samohvalova (Rus), 3ª Ludmila Gorojanskaya (Bie).
Oggi. Chiusura dei campionati su pista [illegible] l'assegnazione degli ultimi tre titoli: mezzofondo, individuale a punti e keirin.
Domani. Comincia la strada [illegible] la [illegible] km [illegible] squadre donne e la 100 km a squadre uomini.

El Diablo ok

Torna a vincere nella Tre Valli

VARESE. Sulle strade di casa, Chiappucci [illegible] lanciato un segnale importante [illegible] vista del Mondiale [illegible] Agrigento, in programma [illegible] [illegible] agosto. Con la vittoria nella Tre Valli Varesine, [illegible] due passi dalla sua casa di Uboldo, El Diablo ha mostrato di aver ritrovato quasi all'improv[illegible] la forma, dopo il suo [illegible] ritiro dal Tour.

Chiappucci è entrato nella fuga decisiva a circa [illegible] chilometri dal traguardo, in un gruppo del quale faceva parte anche Bobrike, che poi è scattato nel finale. Chiappucci lo ha seguito [illegible] difficoltà e sulla pista del velodromo di Varese lo ha poi battuto allo sprint.

Ordine d'arrivo: 1. Chiappucci, km 209,2 in 5 ore 13'46", media 40 orari; 2. Bobrike (Rus) st; [illegible]. Zanini a 39"; 4. Ghirotto st; 5. Ballerini st; 6. Pellicioli a 46"; 7. Frattini a 4'28"; [illegible]. Rebellin st; 9. Perona st; 10. Micela st; 11. Madous (Fra) st; 12. Tafi [illegible]; 13. Podenzana a 4'37"; 14. Berzin (Rus) a 4'43"; 1[illegible]. Donati st.

ATLETICA

Fallito a Bruxelles il tentativo del toscano di battere il limite nazionale di Panetta sui 3000 spiepi

Lambruschini finisce quarto e senza record

Nei 100 ancora successo di Christie con 10"03
Problemi per Benvenuti, [illegible] correrà a Rieti

Lambruschini ha mancato l'obiettivo del record

BRUXELLES. Alessandro Lambruschini, campione europeo delle siepi, aveva annunciato per [illegible] meeting in Belgio [illegible] tentativo di battere [illegible] primato italia[illegible] [illegible] qualcuno parlava anche di record continentale. Il [illegible] di Fucecchio non ce l'ha fatta [illegible] si è classificato solo quarto in 8'19"23, dieci secondi sopra il suo limite personale, undici dal da quello di Francesco Panetta che era nel suo obiettivo.

L'azzurro però si è comportato bene, stretto nella morsa di b[illegible] 13 atleti [illegible]ri, tutti kenyani. Ha vinto Bargentuny, con 8'17"03, secondo Koskei e terzo Birir. Per Lambruschini la soddisfazione di avere battuto sette altri kenyani, tra cui Kariuki, campione olimpico di Seul.

La gara è stata regolare fino ai 1400 metri, [illegible] perfetta tabella da primato europeo, poi le [illegible]e sono cambiate. Gli atleti, tutti raggruppati e numerosi, si [illegible] controllati pensando più alla vittoria che al tempo. Lambruschini ha perso per le sue solite difficoltà nel passaggio delle barriere ma è sempre l'unico ad affrontare ad armi pari gli specialisti africani. A[illegible]elo Carosi ottavo in 8'23"04.

Trentamila spettatori, nello stadio Heisel, di triste [illegible] per i fatti dell'85 tra la Juventus e il Liverpool, quando [illegible] la 13ª tappa del Grand Prix [illegible] atletica. I primi applausi vanno al velocista britannico campio[illegible] del mondo, olimpico e europeo Linford Christie che fulmi[illegible] tutti nei 100 [illegible] l'ottimo tempo di 10"03. Mette in fila Mitchell e Drummond. Nel lun[illegible] femminile vince la Joyner con m 7,11 davanti alla Drechsler (7,01), [illegible] c'è [illegible] gran volata [illegible] 200 dove l'americano Johnson si esprime [illegible] un convincente 20"02.

Fa spettacolo anche Gwen Torrence, l'americana di Atlanta, [illegible]pre nei 100, prima in 10"83 davanti alla Ottey (10"92). Solo terza la Privalova, dominatrice a Helsinki e a Zurigo (11"07). Nei 1500 l'atleta [illegible] Burundi Nyongabo passeggia tranquillo in 3'34"35, mentre sugli ostacoli [illegible] britannico Jackson vince la terza tappa del Golden Four [illegible] 13"22 e rima[illegible] in corsa, unico atleta, per [illegible] lingotto d'oro di [illegible] kg. Deve vincere [illegible] Berlino il giorno 30. Nel finale Bubka ha [illegible] [illegible] mondiale dell'asta a 6,15. Tre salti sbagliati, [illegible] [illegible] [illegible] stato comunque suo [illegible] 5,95.

Brutte notizie intanto per Andrea Benvenuti da Verona per il dolore alla coscia destra. Un'ecografia gli ha consigliato riposo, dunque non sarà pre[illegible] domani, come invece [illegible]nunciato, a Colonia. Per lui [illegible] grave perdita economica avendo perso gli ingaggi sia di Zurigo [illegible] di Bruxelles molto ricchi. Avrà comunque la soddisfazione di partecipare alla Coppa del Mondo di Londra ai primi di settembre. Prima correrà [illegible] giorno [illegible] a Rieti.

Il meeting italiano si farà regolarmente. Sandro Giovannelli, non ha ancora ricevuto la risposta decisiva e positiva di uno sponsor importante, che ha preso tempo [illegible] a martedì prossimo, [illegible] ha deciso di rompere gli indugi. Annunciate partecipazioni prestigiose: Morceli tenterà il primato mondiale dei [illegible]. La velocità avrà [illegible] coppia reale del momento, cioè Linford Christie [illegible] Irina Privalova.

Per finire, Nebiolo da Montecarlo [illegible] [illegible] che la lite tra Mitchell e Adeniken, avvenuta subito dopo il meeting di Zurigo, è un fatto privato. Se ne parlerà comunque, da parte della commissione giudicatrice, prima della finale del Grand Prix di Parigi del 3 settembre.

Attilio Monetti

SPORT [illegible]

Calcio: Matthaeus ci ripensa

BONN. Matthaeus, contrariamente a quanto aveva dichiarato, non dovrebbe lasciare la nazionale tedesca dopo la disfatta di Usa '94. Il libero del Bayern Monaco annuncerà probabilmente l[illegible] decisione domani, dopo la partita d'esordio della Bundesliga contro il Bochum. Con 117 incontri, il 33enne giocatore ha collezionato il maggior numero di presenze nella rappresentativa: potrebbe aspirare a battere un record assoluto, quello del portiere inglese Shilton, di 125 presenze.

La Ro[illegible] [illegible] per [illegible]

[illegible] Aldo Pasquali, membro del consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Roma, è morto di infarto a Lavinio, sulla costa laziale. Ave[illegible] 67 anni. Tifoso appassionato e sostenitore [illegible] Roma Club «Campo Testaccio», [illegible] [illegible] per anni [illegible] colonna della [illegible] giallorossa.

Auto: l'Alfa veloce nel Dtm

ADENAU. Nannini e Larini (Alfa Romeo 155) hanno ottenuto i migliori tempi nella 1ª giornata di prove del Dtm al Nürburgring. Sulla pista bagnata per la pioggia, hanno preceduto Reuter (Opel) e Thiim (Mercedes). Oggi qualificazione del top [illegible], domani la gara.

F1: proseguono i [illegible]t F[illegible]

SCARPERIA. Si concludono oggi i test della Ferrari al Mugello. Ieri mattina ha girato Berger, nel pomeriggio Alesi. Il francese ha a disposizione ancora [illegible] giornata per completare i collaudi delle [illegible] spensioni. Entrambi i piloti hanno detto di non avere cercato tempi ma di aver pensato alla [illegible] a punto della vettura per il Belgio.

Pugilato: è morto Sharkey

BEVERLY HILLS. Jack Sharkey, 91 anni, ex campione del mondo dei pesi massimi, è morto ieri a Beverly Hills, nel Massachusetts. Sharkey (30 vittorie, 13 pareggi, 3 sconfitte) aveva conquistato la corona in un epico incontro su 15 riprese con il tedesco Schmeling nel '32 [illegible] lo aveva perso l'anno dopo contro Carnera. Soltanto il gigante friulano, Louis [illegible] Dempsey erano riusciti a batterlo. Aveva lasciato nel '36.

Ciclismo: Skibby vince in Olanda

AMSTERDAM. Il danese Skibby si è aggiudicato il Giro d'Olanda vincendo ieri l'ultima tappa disputata [illegible] 198 km tra Venlo e Valkenburg. Staccatosi dal gruppo nella zona collinare di Limburgo, il danese ha tagliato il traguardo con un vantaggio sugli inseguitori di 1'35" che gli ha consentito di scalzare dal primo posto Abdujaparov.

Tennis: Pesco ko, Baudone ok

Pescosolido è [illegible] eliminato al 3º turno del [illegible] di New Haven (Usa) dell'ucraino Medvedev, n. 2 del tabellone, per 6-2, 7-6 (7-3). Belle imprese, invece, di Nargiso (in semifinale a Graz dopo [illegible] battuto l'austriaco Skoff 6-6, 6-1) e di Nathalie Baudone, che a Montreal ha sconfitto l'americana McNeil per 6-7 (1-7), 6-2, 6-4 e si è qualificata per i quarti. Ora affronterà la giapponese Kimiko Date.

Pallavolo: battute [illegible] azzurre

SEUL. Dopo quasi due ore [illegible] lotta, la nazionale femminile italiana di pallavolo si è arresa per 3-2 contro gli Stati Uniti, nel primo incontro del Grand Prix Fivb 1994. Le azzurre di Marco Aurelio Motta, opposte ad avversarie di grande levatura, hanno sfiorato la grande impresa: in vantaggio per 2-1, dopo quattro match-ball, hanno poi ceduto alle esperte americane. In evidenza Beccaria, Croatto e Turrini.

[illegible]: Bologna 1ª nel Merit cup

CAGLIARI. L'equipaggio [illegible] Bologna-Telethon ha vinto la 18ª e terzultima tappa del Merit Cup - 6º Giro d'Italia a vela - disputatasi nel golfo Degli Angeli sulla distanza di 12 miglia e valevole per il Grand Prix Sirm. Ha preceduto i sovietici di Sevastopol-Universum Trust e Triesto-Generali che rimane al comando della classifica.

[illegible] Francorosso-Aresium

TORINO. Alle 18, nella palestra Riv [illegible] viale Dogali, la Francorosso affronta oggi in amichevole l'Aresium Milano nel primo test agonistico della stagione. Guerrieri avrà a disposizione tutti gli effettivi, con il nuovo straniero Firic, ala bosniaca che ha ben impressionato nei primi giorni [illegible] preparazione. Presso [illegible] sede di via Don Orione è iniziata [illegible] vendita degli abbonamenti per il campionato.

[illegible]

Riprende a Brno il campionato con il pilota romagnolo felice per aver ritrovato un foulard rosso

Cap[illegible]: ho il portafor[illegible], chi mi batte?

La squadra di Loris conferma: nel '95 correrà nella classe 500

BRNO. Ormai [illegible] diventati come Coppi e Bartali. Cominciata come un gioco, la rivalità fra Lo[illegible] Capirossi [illegible] Massimiliano Biaggi, anche loro malgrado (perché sostanzialmente si stimano come piloti [illegible] fuori dalla pista si considerano amici), cre[illegible] di gara in gara. Quando uno è felice, l'altro [illegible] dispera. E viceversa. Nelle prove del Gran Premio della Repubblica Ceca, tutto sembra mettersi bene per il romagnolo. Con [illegible] sua Honda [illegible] Loris ha fatto segnare il miglior tempo e promette per domani [illegible] bella vittoria.

«Sono tranquillo [illegible] forte - ha detto Capirossi -. Era da un po' [illegible] tempo che [illegible] guidavo. [illegible] mi [illegible] proprio divertito. Ho persi[illegible] rispolverato il [illegible]io vecchio foulard rosso. Ho visto [illegible] filma[illegible] di quando vinsi il Mondiale della 125 e mi sono ricordato di quel fazzoletto portafortuna». L'atmosfera nel [illegible]uo clan è rilassata. Tanto è vero che i Pileri ieri hanno presentato un bel libro rilegato dove [illegible] racconta dei programmi per il futuro. E [illegible] conferma che Capirossi il prossimo anno correrà il Mondiale 500 con una Honda ufficiale.

La notizia non è nuova, ma tanto basta per mettere un po' in crisi Biaggi, il quale non ha per [illegible] momento alcuna certezza per il 1995. Il romano tuttavia cerca di pensare soprattutto al presente e al titolo della 250 che è a portata di [illegible] anche se ormai in classifica conta 24 punti di distacco dall'avversario diretto ed [illegible] stato superato anche dal giapponese Okada che lo precede di 8. Ieri Max ha provato ancora sulla sua Aprilia la [illegible] forcella in fibra di carbonio e usato il motore [illegible] gli ultimi aggiornamenti.

«L'esperimento è stato positivo e penso che potrò usare que[illegible] moto in gara - ha fatto sapere Biaggi, che ha segnato il [illegible] «crono» dietro a Capirossi e al tedesco Waldmann -. La pista mi piace molto e dovrebbe essere favorevole. Lo [illegible] anno io e Loris qui ci eravamo toccati, ma è tutto dimenticato. Ogni [illegible] fa storia a sé, non c'è tempo per i rancori. L'importante è sfruttare al massimo le occasioni. Prevedo una grande battaglia. Anche perchè io [illegible] non ho tirato al massimo».

Capirossi, pole provvisoria

Nella 500 solito dominio di Doohan (che l'altro giorno ha rinnovato il suo [illegible] con l'Honda, [illegible] Schwantz rimarrà alla Suzuki) e secondo tempo per Luca Cadalora. Il modenese nei prossimi giorni inizierà i colloqui con la Yamaha per parlare di programmi.

C'è invece [illegible] po' di maretta alla Cagiva, sempre circondata [illegible] «voci» di un possibile, prossi[illegible] ritiro. Ieri era presente il presidente della [illegible] varesina, Castiglioni, ma [illegible] ha voluto fare precisazioni. Kocinski però è apparso infuriato. Mentre Chandler [illegible] ottenuto il terzo tempo dopo Doohan e Cadalora, il focoso John [illegible]n è andato oltre il [illegible]timo posto e questo lo ha disturbato parecchio. [illegible] oggi c'è tempo per rimediare nel 2º turno di qualificazione. Solo il giapponese Sakata (Aprilia) sembra fuori portata nella 125 dove ha staccato i rivali di un secondo e mezzo. Un abisso.

(b. e.)

[illegible]

E' una scheda composta da corse, tutte al trotto, che si disputano in ippodromi balneari. I cavalli da seguire in modo particolare sono: nella prima Marassi (che fa parte del gruppo X), nella seconda Macabel (gruppo X), nella quarta Milady Vinci (gruppo X), nella quinta Orofire (gruppo 2) e nell'ultima Incendio (gruppo X). La corsa più difficile da indovinare appare la terza, nella quale sono necessarie alcune varianti in[illegible] al segno 1.

[illegible] N. 34

Corsa		
PRIMA CORSA — Cesena	x 1	1 x
SECONDA CORSA — [illegible]	x 1	1 x
TERZA CORSA — [illegible]	1 x 1	x 1 [illegible]
QUARTA CORSA — Follonica	x 1	1 x
[illegible] CORSA — Taranto	2 1	1 2
SESTA CORSA — Pontecagnano	[illegible] 1	1 2

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5 · Tel. 442.377.78 · Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — **La casa degli spiriti**
p. Verbano 5 · Tel. 854.1195 · Or.: 17/20/22,30 · Ingr. [illegible]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible] **Dramm.**

Adriano — **Uno sporco affare**
p. Cavour 22 · Tel. 321.1896 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma [illegible] l'intesa si complica. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston — **Una [illegible] sotto scorta**
v. Cicerone 19 · Tel. 321.259 · [illegible]: 18,30/20,30/22,30
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Augustus 1 — **Bronx**
c. Vitt. Emanuele 203 · Tel. [illegible] · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Augustus 2 — **Quel che resta del giorno**
c. Vitt. Emanuele 203 · Tel. 687.5455 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Barberini 1 — **Caro diario**
p. Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 18/20,10/22,30 · Ingr. 10000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Barberini 2 — **Marie**
p. Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10000
di M. Hanckworker, con M. Gillain, A. Sigona (Bel. '94) — Una ragazza incinta salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni N. V. 1h 30' **Dramm.**

[illegible] 3 — **Il [illegible] dell'arcobaleno**
p. Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 18/19,35/21/22,30 · Ingr. 10000
di A. Jodorowsky, con P. [illegible]'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' [illegible]

Capranica — **La notte [illegible]**
p. Capranica 101 · Tel. 679.2465 · Or.: 17,30/18,10/20,50/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.

Capranichetta — **Carlito's Way**
p. Montecitorio 125 · Tel. 679.6957 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ciak 1
v. Cassia 694 · Tel. 33.25.1607 · [illegible]: 18/20,30/22,30 · Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2
v. Cassia 694 · Tel. 33.25.1607 · [illegible]: 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v.le della Pineta 15 · Tel. 855.34.85 · Ingr. [illegible]
Ore 16; 17,30 **Le avventure di Braccio di Ferro**. Lire 7000
Ore 21,30 **Lezioni di piano**. Lire 8000

Eden — **[illegible]**
p. Cola di Rienzo 74 · Tel. 3616.2449 · Or.: 17/18,50/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7 · [illegible]. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **Triplo gioco**
v.le R. Margherita 29 · Tel. 841.7719 · Or.: [illegible] · Ingr. 10.000 - Aria cond.

Empire 2
v.le Esercito 44 · Tel. 501.0652
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **[illegible] dell'innocenza**
p. Sonnino 37 · Tel. 581.2884 · Or.: 17,30/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile — **Donne senza trucco**
p. in Lucina 41 · Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32 · [illegible]. 591.0986
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107 · Tel. 442.49.760
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2 · Tel. 520.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 · Ingr. 10,000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56 · Tel. [illegible] · Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Uno
v. Bissolati 47 · Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due
v. [illegible] · Tel. 482.7100
CHIUSURA [illegible]

Garden
v.le Trastevere 246 · Tel. 581.2848. Or.: 17,50 20,10/22,30 · Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43 · Tel. 855.4149 · Or.: 17/20/22,30 · Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **Scuola di polizia - Missione a Mosca**
SALA UNO. Tel. [illegible] · v. G. Cesare 259. Or.: 17,30/20/22,30 Anteprima · Ingr. 10.000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Giulio Cesare — **[illegible]**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000

Giulio [illegible] — **Quattro matrimoni e un [illegible]**
[illegible]. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259 · [illegible]: 17,30/20/22,30 · Ingr. [illegible]
Anteprima

[illegible]
v. Taranto 36 · Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich [illegible] 1
v. [illegible] · Tel. [illegible] · Or.: 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
RIPOSO

[illegible] 2
v. [illegible] · [illegible]. 574.2779 · Or.: 18/19,30/21/22,30 · Ingr. [illegible]
RIPOSO

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59 · Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30 · Ingr. [illegible]
RIPOSO

Gregory — **I nuovi mini Ninja**
via Gregorio VII 180 · Tel. 638.0600. Or.: 17,15 19/20,45/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliot Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**

Holiday — **[illegible]re!**
Lgo B. Marcello 1 · Tel. 854.8326 · Or.: 17,30/20,05/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Induno — [illegible]
v. G. Induno 1 · Tel 581.2495 · Ingr. 10.000

King
via Fogliano 37 · Tel. 862.067.32 · Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — **[illegible] nome del padre**
v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7926 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Madison 2 — **My life**
v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7926 · Or.: 18,50/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Madison 3 — **Mister Hula Hoop**
v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7966 · Or.: 17/18,50/20,40/22,30 · Ingr. [illegible]
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] 4 — **Mr. Wonderful**
v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7966 · Or.: 17/18,50/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 1 — **Fatal [illegible]**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000

[illegible] 2 — **Scuola di polizia - Missione a Mosca**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

[illegible] 3 — **[illegible] omicidio a Manhattan**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di [illegible] tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] 4 — **Quattro matrimoni [illegible] funerale**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 7[illegible] · [illegible]: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000
Anteprima

Majestic — **Film Blu**
v. S. Apostoli 20 · [illegible] 679.4908 · Or.: 18/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan
v. del Corso 7 · Tel. 320.0933 · Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **Ruby in paradiso**
v. Viterbo 11 · Tel. 855.9490 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1 · Tel. 581.8116 · Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 · Ingr. 6000
Vedi Arene

Paris — **Una bionda sotto scorta**
v. M. Grecia 112 · Tel. 7049.6568 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Pasquino
vicolo del Piede 19 · Tel. 580.3622 · Or.: 18,15/20,30/22,30 · Ingr. 6000
CHIUSO

Quirinale — **[illegible] alle pari**
v. Nazionale · Tel. 488.2653 · Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.

Quirinetta
v. Minghetti 4 · Tel. 679.0012. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Reale — **Schindler's List**
p. Sonnino 7 · Tel. 581.0234 · Or.: 17,30/21 · Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Rialto — **Film [illegible]**
v. IV Novembre 156 · Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — **Film rosso**
v. Lombardia 23 · Tel. 488.0883. Ore 18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge [illegible] Noir — **[illegible]**
v. Salaria 31 · Tel. 855.4305 · Or.: 18/20/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.
di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile [illegible] sua squadra N. V. 1h 55' [illegible]

Royal — **I nuovi mini [illegible]**
v. E. Filiberto 175 · Tel. 7047.4549 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000 - Aria cond.
di C. T. Kanganis, con [illegible] Wong, M. Elliot Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**

S. [illegible]
v. delle Mercedes 50 · Tel. 678.4753 · [illegible]: 17,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — **L'infiltrato**
v. Bergamo 23 · Tel. 853.00.948 · Or.: 18/20,15/22,30 · Ingr. 6000
di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su [illegible] ge e armi N. V. 1h 30' [illegible]

Savoy sala 2 — **Mr. [illegible]**
v. Bergamo 23 · Tel. 853.00.948 · Or.: 18/20,15/22,30 · Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Savoy sala 3 — **Philadelphia**
v. Bergamo 23 · Tel. 853.00.948 · Or.: 18/20,15/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale [illegible] giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Vip
v. Galla e Sidama 20 · Tel. 8620.8906 · Or.: 17,15/19/20,35/22 · Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Messaia in calore.** Ingresso [illegible].
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film [illegible].** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per [illegible]**. Ingresso 6000.
[illegible] **ROUGE** v. O. [illegible]. Corbino 23, [illegible] 55[illegible]. **Mosca al Malibù**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116; Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, [illegible]. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
[illegible] via Cairoli 98, tel. [illegible].4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. [illegible] **per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 482.390. **Film per adulti**. Or.: 18; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] e [illegible] **per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. [illegible].

D'ESSAI

ARCOBALENO [illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono [illegible].4210. Riposo.
[illegible] viale Provincia 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[illegible] via Publio Valerio 63, telefono 7481644. Riposo.
[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. [illegible] via Umbertide 3, telefono [illegible]. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
[illegible] via Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,45; 22,45 [illegible] Jo[illegible] Ore 20,30; 22,30 **Getaway**. Ingresso L. 7000.

TEATRI

[illegible] lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
[illegible] v. della Penitenza 33, telefono 68.74[illegible]67.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO [illegible] passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta [illegible] **les gloriosus**, di Plauto, di Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
[illegible] **CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84** piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
[illegible] **TEATRO UNIVERSITA'** viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono [illegible].4023.
[illegible] via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5 [illegible] telefono 70.04.932.
[illegible] A v. Capo [illegible] 5/a, telefono 700.[illegible].
COLOSSEO RI[illegible] via Capo d'Africa 5/a, telefono [illegible].
[illegible] **COCCI** [illegible] tel. 576.3502.
[illegible] via Grottapinta [illegible], [illegible] 687.7068.
DEI [illegible] v. Grottapinta 23, [illegible].
[illegible] **LO STANZIONE** via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 481.6598.
DELLE [illegible] Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' [illegible] Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
[illegible] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. [illegible] aperta [illegible] Campagna Abbonamenti '94/'95.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. [illegible].
[illegible] **TEATRO VALLE** via [illegible] Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
[illegible] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
[illegible] **CAMILLO** via Camilla 44, tel. 788.77.21.
GHIONE via [illegible] Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni [illegible] prenotazioni, tel. 637.2294.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488. [illegible] 21 **Anfitrione di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la [illegible] Compagnia.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
[illegible] piazza Montevecchio 5, tel. [illegible].
[illegible] vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
[illegible] via M. [illegible] 14, telefono 322.3634.
NAZIONA[illegible] via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
[illegible] via Nazionale 194, tel. [illegible].
[illegible] G. Borsi 20, tel. [illegible] Riposo. Sala B: Riposo.
SISTINA via Sistina 129, [illegible] 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo dei [illegible] 3, tel. 589.6974.
[illegible] v. Celsa 6, [illegible] 679.7270.
PALAZZO [illegible] via Nazionale 194, telefono [illegible].
[illegible] **ORFEO** v. dei Filippini, tel. 654.8735.
[illegible] **DI DOCUMENTI** v. N. Zabaglia 42, telefono [illegible].
TEATRO DI [illegible] **TEATRO** [illegible] **GENTINA** largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. [illegible]94-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
[illegible] **DI** [illegible] **TORDINONA** via degli Acquasparta 16, tel 6880.5890.
TEATRO SPE[illegible] via Speroni 13, tel. 411.2287.
[illegible] via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione [illegible]. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
[illegible] **PICCOLO ELISEO** via Nazionale 183, telefono 488.2114.
[illegible]**CO** piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO [illegible]**NI** piazza S. Chiara 14, tel. [illegible].
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni [illegible] 575.6211.
EUR piazzale Nervi. Riposo.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna [illegible]namenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov G. Simenon, P. Hamilton. Tel. 30.311.335.
[illegible] via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521.
[illegible] G. Carini 72-78, telefono 589.1021.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, t. 574.0170. Riposo.
TEATRO [illegible] Viale della Vittoria - Ostia Lido. Ore 21 Associazione Culturale Rossini Teatro di Checco Durante presenta **Don Desiderio disperato per eccesso [illegible] buon cuore**, di G. Giraud e C. Durante. Regia di E. Milioni
TEATRO [illegible] **DI OSTIA** [illegible] Ostia Antica, telefono 56.51.310. Ore 20 **Aulularia** di Tito Maccio Plauto, con Arnoldo Foà e Orso Maria. Regia Renato Giordano. [illegible] replica.

[illegible] TACCUINO

LADISPOLI - Ultimo concerto alla **Posta Vecchia**. Alle 21,30 gran finale con il chitarrista classico Lucio Cosso che propone arie di Villa Lobos e Albeniz. A seguire Liebeber Concert Trio [illegible] Olen Cesari, Alessandra D'Andrea e Giuseppe Pistone in opere di Rossini, Mozart, Weill.

FORMIA - [illegible] conclude la rassegna estiva alla **Villa [illegible]** di via Vitruvio. Alle 21,30 concerto di Joy Garrison che accompagnata da Bruno Biriaco e l'orchestra Suono Latino presenta songs e standard cantati in stile vocalese.

[illegible] - Al **Castello Aragonese**, 21,30, la rappresentazione di «In nomine patris. Alle radici della nostra fede», un lungo [illegible] emozionante viaggio nell'esperienza religiosa fra teatro, musica e danza [illegible] le compagnie Dimensione Art & Scena, La Paranza e il Coro Polifonico dell'Arcum.

Miguel Bosè all'Arena Esedra

CINEMA - All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), [illegible] 21, «Mrs. Doubtfire», di Chris Columbus, con Robin Williams, Sally Field. Alle 23 «Tacchi a spillo», di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosè. All'arena circoscrizionale **[illegible]** (via Cambellotti 11), ore 21, «Geronimo», di Walter Hill, [illegible] Gene Hackman e Robert Duvall e «Posse - La leggenda di Jessie Lee», di [illegible]ario Van Peebles, [illegible] Billy Zane. Al **Parco S. Sebastiano**, 23,30, «Qualcosa che scotta», di Delmer Daves, con Troy Donahue, Connie Stevens. Al **Parco [illegible]** (via Romolo Murri), ore 22, «Il grande cocomero», di Francesca Archibugi, con Sergio Castellitto, Anna Galiena.

MASSENZIO - Al [illegible] **Celio** (via S. Gregorio), ore 21, schermo grande, «Sliver», di Phillip Noyce, con Sharon Stone, Tom Berenger, «L'amico di infanzia», di Pupi Avati, [illegible] Jason Robards e «Fuoco [illegible] con me» di David Lynch, [illegible] Sheryll Lee, Ray Wise. Schermo piccolo, ore 21, «Il ladro di bambini», di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso e «Il piccolo diavolo», di e con Roberto Benigni, [illegible] Walter Matthau. Zona palco, musica [illegible] The Singtime Sextet.

CINEPORTO - Arena in via **A. de S.** [illegible], 21,15, schermo Arena, «Molto rumore per nulla» di [illegible] Kenneth Branagh, con Emma Thompson e dello stesso regista e sempre con la stessa attrice «Gli amici [illegible] Peter». Schermo piccolo, 21,30, «Piovono pietre», di [illegible] Loach, con Bruce Jones e «La grande carovana», [illegible] Joseph Kone.

[illegible] - Al [illegible] (via Libetta 13), Antonio Flint Trio e Doriana Chierici. Al **Cineporto**, dance e rock italiano [illegible] la Bop Frog Band. A **Villa [illegible]** (via Trionfale 151), ore 22, covers con Annamaria Vinci e la sua band.

MUSICA - Arie liriche al **[illegible] di Marcello**, ore 21, dove per il Tempietto il soprano Sabrina Marchetti propone pezzi di Rossini, Pergolesi, Paisiello, Puccini. Al pianoforte Edo Ivan.

LEF - Per [illegible] **[illegible] Festival**, a piazzale Nervi, ore 18, proseguono le [illegible] pittoriche di Fallor Berton e Daniele Gonzales. Alle 21,30 esibizione di Aguere la Banda, maxi gruppo di musicisti e ballerini cubani.

[illegible] - Concerto di musica classica per l'apertura dello spazio «Invito alla lettura», nei giardini di **Castel S.Angelo**. Alle 18,30 [illegible] duo Blasio-Music. Alle 22, saletta multimediale, seminario informativo sulla sessualità nell'età adulta tenuto da Piero Cruciani Antinori e in chiusura ballo liscio con l'Orchestra Mastrorenzo. Alla fisarmonica Renzo Botticelli, Nicola La Grotta alla batteria e Luigi Tufano [illegible] sassofono.

[m. pr.]

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre - 15 marzo).
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
AULA ABSIDALE DI [illegible] LUCIA. Riposo.
[illegible] DELL'ARCHIGINNASIO. «Bologna sogna», rassegna jazz: la rassegna riprenderà [illegible] tedì con il **Concerto di Ti [illegible] Man Neh**. 25 agosto **Magritte trio**. 26 agosto **Duo Richard Galliano - Enrico Rava.** 6/9 [illegible] **Erskine.**
[illegible]ORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «6 al 2000 - Difference». Ore 22 **Concerto musica classica.** Domani **Festa bosniaca.** Lu[illegible] **sunia Spina**. Mercoledì **Napoli [illegible] 2000.** Giovedì [illegible] **Sirro Trio.**
VILLA [illegible] via Saragozza [illegible]. Rassegna [illegible], uomini e dèi». 29 agosto concerto [illegible] **Mau**. Fino al 18 settembre mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders. Proseguono la rassegna di videoarte e «Sai Sai» di Maurizio Arcari e Cristina Moser.
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3. Rassegna teatro «Bologna sogna»: dal 5 al 10 settembre **La fantastica ed eroica operetta di via Pratello** di Gianfranco Rimondi. Fino al 4 settembre [illegible] 21 [illegible] **del folli - Partenze immaginarie per percorsi musicali.**
[illegible] Tutte le sere, tranne il lunedì, [illegible] **mento e jazz.**
[illegible] LIVE [illegible] & RESTORE. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, con Vito, Roberto Malandrino, Paolo [illegible] Veronica Rapiche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
[illegible] PARCO [illegible] Riposo.

CENTO
[illegible] BORGATTI. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] Riposo.
PI[illegible] Rassegna «Sipario in Piazza»: giovedì **Antonio Albanese.** 29/8 **Compagnia balletto europeo di Raffaele Paganini.**
FESTA [illegible] DELL'UNITA'. Anfiteatro: 3 settembre **Dario Fo.** 6/9 **Arrested Development.** 8 **Soundgarden.** 12 **Umberto Tozzi.** 17 **Pink Floyd.** Arena Centrale: 26/8 **Omaggio a Edoardo De Filippo.** 27 **Rats.** 29 **Edoardo Bennato.** [illegible] **The Byrds.** 31 [illegible] **dio.** 2/9 **Ray Gelato.** 7/9 **Walkabouts.** 11/9 **Nomadi.** 14 **Toad the wet sprocket.** 15 **Gangstar.** 16 **Todd Rundgren.** [illegible] **Alramegretta.**

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via [illegible] Felice 28. Riapertura venerdì 26 agosto con **Senza pelle.**
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 8. Prossima riapertura.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **I nuovi mini Ninja** con V. Wong, M. Elliott Slade, regia C.T. Kanganis. Or.: fer. e fest. 16, ult. spettacolo 22,30.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 263.826. **[illegible] aria tira lassù?** con K. Bacon, C. Mainaha, regia P. M. Glaser. Fer. e fest. apertura [illegible] 16, [illegible] spett. ore 22,30.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Prossima riapertura. Locale complet. rinnovato.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono [illegible]. **Mr. [illegible] Hoop (The [illegible] proxy)** [illegible] T. Robbins, P. Newman, regia J. Coen. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL [illegible] via Indipendenza 7, tel. 24.930. [illegible] **bionda** [illegible] con T. Berenger, E. [illegible]niak, regia [illegible]. Hopper. [illegible]r.: fer. 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Donne senza trucco** con N. Kronjaeger, G. Burkhard, regia K. Von Garnier. Al film è abbinato il documentario **Emilie Muller.** Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CORALLO [illegible] Sardegna 16, tel. 542.701. **Dieci piccoli indiani** con Leo Genn, regia di G. Pollock. Ore 20; 22,30.
FELLINI MULTISALA Prossima inaugurazione
FULG[illegible] via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **La notte che non c'incontrammo.** Feriale: 20,30; 22,30; fest.: 16,30 - 22,30.
[illegible] via Indipendenza 5, telefono 223.73. **Major League - La rivincita.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Il mio primo bacio (My [illegible] 2).** Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI via Monari 3, telefono 228.604. Chiusura estiva.
[illegible] via Saffi 58, telefono 649.2374. **China [illegible].** Viet. 18. Orario feriale: 20; 22,30; festivo: 18 - 22,30.
[illegible] via Montegrappa [illegible] telefono 232.801. Ap. [illegible] 18; ultimo spett. ore 22,30. **Triplo gioco** con Gary Oldman, Lena Olin, regia Peter Medak.
METROPOLITAN via Indipendenza 36. **L'infiltrato.** C. Sheen, L. Fiorentino, regia L. Ferguson. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **Schindler's [illegible]** con L. Neeson; B. Kingsley, regia [illegible] Spielberg. Feriali 19; 22,30. Festivi 15,30; 19; 22,20.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Domani riapertura con **Due [illegible] brontoloni.**
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. [illegible]. Domani riap. con **[illegible] (Senza paura).**
NUOVO SETTEBELLO via [illegible]della 21, tel. 331.506. **Vivere!** di Zhang Yimou con Gong Li, Ge You. Ap. ore 20, ult. spett. 22,30.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telef. 331.099. Riapertura venerdì 26 agosto.
ODEON SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossi[illegible] riapertura. Locale completamente rinnovato.
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2064. Riapertura venerdì 26/8: n **Maniaci sentimentali.**
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO [illegible] 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **Film rosso** di Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Rialto 19, tel. [illegible] Prossima apertura.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Chiusura estiva.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Domani riaper[illegible] con **Giovani, carini e disoccupati.**
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.

CINEMA ESTIVI
[illegible] PUCCINI via B. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,15 unico spett. **Trappola d'amore** [illegible] R. Gere, S. Stone, regia di M. Rydell.
ARENA [illegible] via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20; 22,30. **[illegible] name of the [illegible] (Nel [illegible] del padre)** con Daniel Day-Lewis, Emma Thompson, regia Jim Sheridan.

PARROCCHIALI
[illegible] via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZ[illegible] via [illegible] 6, telefono 434.352. Chius. estiva.
GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3624. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. **Lezioni [illegible] piano** con H. Hunter, H. Keitel, regia J. Campion.

[illegible]
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Aria condizionata. Ore 20,20 **Film blu** [illegible] Krzysztof Kieslowski. Ore 22,30 **Film bianco** di Krzysztof Kieslowski.
LUCI [illegible]
ACTOR'S [illegible] Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Viaggi notturni.** V.M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ultimo spett. 22,30. Rassegna hard: **Myriam femmi tue** con K. Spattelis, N. Tolos. V.M. [illegible].
MINERVA. Fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. Rassegna hard: **La dolcezza... grande penetrazione** con L. De Liew, E. St. George, regia P. Allenson. V.M. 18.
EXCELSIOR. Fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Capricci... [illegible] nobildonne** con S. Vegas, R. Victory. Viet. 18.

[illegible]NA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Film [illegible]r a[illegible].** Or.: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato min. di anni 18.
[illegible] viale Tassoni 8, [illegible]. 211.712. [illegible]. 18; fest. 16, ult. 22,30. **La [illegible] che non c'incontrammo.**
ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **I nuovi mini Ninja.**
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **L'infiltrato.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMBASSY vicolo Albergo 6, telefono 225.187. **Donn[illegible] trucco.** Or.: fer. 21; 22,30; fest. 17,30; 19; 21; 22,30.
[illegible] Unico spettacolo ore 21,15: **Vivere!**
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso [illegible] lavori.
[illegible] v. Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Unico spettacolo [illegible] 21 [illegible]
OLIMPIA via Malmusi 52, telefo[illegible] 225.713. **Major League.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, [illegible]fono 243.361. **Una [illegible] scorta.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **La recluta dell'anno.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **Triplo gioco.** Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30.
[illegible] via Sigonio 390, telefono 306.354. Unico spettacolo ore 21,15 **Maniaci sentimentali.**

FERRARA

[illegible] Boario 77, telefono 93.300. **[illegible] non c'incontrammo.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
APOLLO 1 [illegible] Mair 69/p, telefono 762.002. **Il mio primo bacio.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Major League - La rivincita.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
[illegible] 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. [illegible] **Sex.** Or.: fer. 20; [illegible]. 15; ult. spett. 22,30.
[illegible] Ore 21,30 unico spettacolo: [illegible] **Park.**
DIANA. Chiusura estiva.
EMBASSY. Chiusura estiva.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. Prossima apert.
RISTORI via Turco 8, telefono 205.679. **Hellbound - All'inferno e ritorno.** Or.: fer. [illegible] fest. 15; ult. spett. 22,30.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. **Triplo gioco.** Or.: fer. e fest. 20,30; 22,30.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

[illegible]

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Triangolo di fuoco.** Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
A[illegible] ASTRA via Rondizzoni 1, tel. 582178. Due spettacoli contin. **[illegible]phia.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Il [illegible] primo bacio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX [illegible] 1 piazzale Bernier 1, tel. 237.525. **A Beverly [illegible]. signori si diventa.** Or.: 20,40; 22,30.
LUX [illegible] 2 piazzale Bernier 1, tel. 37.625. **Mia moglie è una pazza as[illegible].** Or.: 20,30; 22,30.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. **Major league 2 - La rivincita.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.026. **La notte che non c'incontrammo.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. ap. 16,30; ult. 22,30.
[illegible] via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.
[illegible] SALA 2 via Paciaudi 10, [illegible]. 230.476. Chiusura estiva.

IMOLA

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY [illegible] Troni 16, telefono 22.794. Film per adulti.
[illegible] via Aldrovan[illegible] 27, telefono 23.592. **Mister Wonderful.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
[illegible] MODER[illegible] Or.: 20,30; 22,30. **Piccolo Buddha.**

[illegible]

[illegible] via [illegible] 79, telefono 24.655. Chiusura estiva.
CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, tel. 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] via San [illegible] 7, tel. [illegible]. [illegible] **program.**
[illegible] RITZ via San Siro 7, tel. 25.840. **[illegible] passio[illegible]** Viet. 18.
[illegible] VIP via San Siro 7, telefono 25.840. **Una bionda sotto scorta.**
PRESIDENT via Manfredi 30, tel. 458.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, tel. 30.796. Chiusura estiva.
ALEXA[illegible] 1 via M. [illegible]. Pietro 51, tel. [illegible]. Chius. estiva.
[illegible]XANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.261. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
[illegible] via S. Rocco 1/b, telefono 436.762. Chiusura estiva.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via [illegible]. San Pietro 17, telefono 439.289. Chiu[illegible]
[illegible]BERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono [illegible]. **32 piccoli [illegible] Gould.** Or.: 20,30; 22,15.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: chiusura estiva
[illegible]
ARGENTA ESTIVO: My life
BAZZANO
ASTRA: riapertura venerdì 26 con **Giovani, carini e disoccupati**
STAR: riapertura venerdì [illegible] **Papà ti aggiusto io**
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Mrs. Doubtfire
FARNESE: (anteprima): **[illegible] figlia in carriera**
[illegible]PI
ARENA CORSO: ore 21,30 **La famiglia Addams 2**
SUPERCINEMA 70: Caro diario
[illegible]
BELVEDERE: chiuso per lavori
CASTIGLIONE DEI PEP[illegible]
NAZIONALE: Giovani, [illegible] e disoccupati
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
GUASTALLA
CENTRALE: chiusura estiva
LAGARO
VITTORIA: ore 16,30; 20,30 **Free Willy;** ore 20,40; 22,30; 0,30 **Una pallottola spuntata 33 1/3**
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: [illegible] 20,30; 22,45 **[illegible] - [illegible] uomo in calzamaglia**
DUCALE A: ore 20,30; 22,30 (anteprima) **Fuga da Absolom**
DUCALE B: ore 20,30; 22,30 **Trappola d'amore**
LIDO NAZIONI
JOLLY: Jurassic Park
LIDO SPINA
[illegible] SOLE: unico spettacolo ore 21,30 **Schindler's List**
LOIANO
VITTORIA: riposo
[illegible]LA
CAPITOL: riapertura venerdì 26/8
SUPERCINEMA: riapertura venerdì 2 settembre
PAVULLO
[illegible] Quel [illegible] giorno
PORRETTA TERME
KURSAAL: L'inferno
ARENA [illegible] FERROVIERI: [illegible] Doubtfire
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: [illegible]
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: FTW - Fuck the World
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
[illegible] DI [illegible]
[illegible] JOLLY: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
[illegible] SUL [illegible]
BRISTOL: chiusura estiva
[illegible]
[illegible] Mrs. Doubtfire
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: Trappola d'amore
VID[illegible]
LA PERGOLA: ore 18 **Beethoven 2;** ore 20,30/22,30 **Cliffhanger**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] v. Garibaldi 8, telefono 943.164. **Fatal instinct.** Ap. ore 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.
EDISON v. [illegible] tel. 940.306. **[illegible] way.** Or.: 20; 22,15.
ARENA ESTIVA. Jack colpo di fulmine. Ap. ore 21,15.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.232. **Fatal instinct.** Ap. 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.620. **I nuovi mini Ninja.** Ap. ore 17,30.
[illegible]INI p.le Stanga, tel. 778.168. Chiuso.
[illegible] via Cassan 2, tel. 875.20.87. **Che aria tira lassù.** Ap. ore 16.
SUPER[illegible]EMA v. Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Scuola di polizia - Missione Mosca.** Ap. ore 17,30.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Triplo gioco.** Ap. ore 19.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.860. Chiuso.
[illegible] via Manzoni 18, tel. 24.637. **Caro diario.** Ore 20; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Il mio primo [illegible]** Ap. 17,30.
CINEMAESTATE. La notte di S. Lorenzo. Ore 21,15. Ingresso libero.
EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Aladdin.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre, tel. 542.330. **Scuola di polizia: missione Mosca.** Ap. 16,30.
CORSO c. [illegible] Popolo 28, tel. [illegible] **Mr. Jones.** Or.: 20; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Fatal instinct.** Ap.: 16,30.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Il giar[illegible] di cemento.** Or.: 18,30; 20,15; 22,15.

[illegible]

CAMPO S. ANGELO. Quel [illegible] resta del giorno. Ap. ore 21.
[illegible] Marco 1094, telefono 520.5439. **Benny and Joon.** Orario: 17,15; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, tel. 520.4429. **Fatal instinct.** Ap.: 17,30.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. Chiuso.

[illegible]

MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Triplo gioco.** Orario: 20; 22,15.
[illegible] Maniaci [illegible] Ore 21.
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. **Fatal instinct.** Ap. ore 20,15; 22,15.
[illegible] D'ESSAI via Samaglia 12, tel. 538.1655. **Il rapporto Pelican.** Orario 19,30; 22.
ARENA p. Ferretto. **Mrs. Doubtfire.** Ore 21.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Mr. Jones.** Orario: 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Maniaci sentimentali.** Orario: 20,15; 22,15.
CORSINO [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. **I nuovi [illegible] Ninja.** Orario: 20,15; 22,15.

[illegible]

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Donne senza trucco.** Or.: 18; 19,25; 20,50; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. Chiuso.
FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Piccolo Buddha.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible]. **Jurassic Park.** Or.: 18; 20,05; 22,15.
MARCONI via Mazzini 15, tel. 594.708. **L'infiltrato.** Orario 18,30; ult. 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.6100. **[illegible] notte che non c'incontrammo.** Ap.: 1[illegible].
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Oggi chiuso.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Fatal instinct.** Or.: 18; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **[illegible] sentimen[illegible].** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible]ORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Schindler's List.** Ap. 18,30; 22.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Demolition man.** Orario: 18; 20; 22,15.
[illegible] ASTRA: Piccolo Buddha. Or.: 21,30.
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. **Jurassic Park.** Or.: 18; 20; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Fatal instinct.** Orario: 18; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. **Giovani, [illegible] e disoccupati.** Or.: 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. **[illegible] pelle.** Orario: 20,30; 22,15.

[illegible]

[illegible] - [illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. **Philadelphia.** Ore 21.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.
[illegible] viale XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Ap. 16.
[illegible] 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.[illegible]. Sala riservata.
NAZIONALE 2 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **[illegible] instinct.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **I nuovi mini - Ninja.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 [illegible] XX Settembre 30, tel. 635.163. **La notte che non ci incontrammo.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [illegible] **Film a luce [illegible]** Apertura ore 16.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI. Domani: **[illegible] mondo perfetto.** Ore 21.
ZERO - SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ [illegible] piazza della Vittoria, telefono 930.385. **[illegible] instinct.** Or.: 17,30; 19; 20,30; [illegible].

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **S[illegible] polizia - Missione a Mosca.** Or.: 18; 20; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. Chiuso.
[illegible] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Una [illegible] sotto [illegible].** Or.: 18; 20; 22.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Film a luce rossa.** Ap.: [illegible]
FERROV. D'ESSAI [illegible] Cemala, telefono 504.874. **Film Bianco.** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Fatal instinct.** Or.: 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnano, telefono [illegible] **A Beverly Hills ... Signori si nasce.** Or.: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

TEATRI

[illegible]
[illegible] TONIOLO: piazza Toniolo [illegible] (Mestre), telefono (041) 971.666.
[illegible] SANTA MARIA DELLA [illegible]A'. Oggi 20 ore 21 A. Marconato al flauto e M. Cavinato al clavicembalo. Musiche [illegible] e Marcello.
CAMPIELLO ALBRIZZI. 23 agosto ore 21 S. Marino al pianoforte e A. Muscente, soprano.
LA FENICE. Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI. Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 18 ottobre **[illegible] di facili costumi** di e con N. Manfredi.

[illegible]
[illegible]ORIUM POLLINI. 19 ottobre ore 21 XXVI Stagione concertistica. Serata con l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
GIARDI[illegible]A. 24 agosto ore 21,30 Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**
PIAZZETTA S. NICOLO'. Mercoledì [illegible] ore 21,30 Gershwin [illegible] Orchestra in concerto.

TREVISO
PIAZZA SAN PARISIO. Giovedì 25 agosto alle ore 21,15 **Il gabinetto del dottor Caligaris** proiezione del film ed esecuzione dal vivo della colonna [illegible]. L'ingresso è libero.
[illegible]EATRO E[illegible]N. Venerdì 9 settembre ore 21 **Enzo Jannacci** in Pensione [illegible]a. Inf. 0423/23698.
TEATRO COMUNALE (tel. 0422/410130). 20 settembre **Un ballo in maschera** di G. Verdi, dirige D. Renezzi.
CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA (Asolo). Oggi 20 ore 21 **Cori del Patriarcato di [illegible]** in concerto.

BELLUNO
CHIESA DI BOLZANO BELLUNESE. Lunedì 22 ore 21 Ensemble Vocale Michelangelo in concerto. Musiche di Lasso.

[illegible]
[illegible] TEATRO ASTRA, tel. (0444) 521.711. Martedì 23 ore 21 **Zum Teufel in concerto.**

[illegible] DEL [illegible]
[illegible] DEL TEATRO MAZZINI Oggi 20 ore 21 David Riondino in **Solo, con un pezzetto bianco.**

[illegible]
ARENA: Oggi ore 20 **Nabucco** di G. Verdi.
[illegible] Oggi [illegible] 21 **Ballet du Grand Théâtre de Genève** in **Rooster**, musiche dei Rolling Stones.

[illegible]
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816.

[illegible]
[illegible] [illegible] agosto ore 18,30 [illegible] **concerto.**
[illegible] DEL TORSO: Oggi ore 21 **New Swing quartet** in concer[illegible].

LE TV PRIVATE

Telejonica

10,15 **Affari in tv**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Il ritorno di Don Camillo**, film
15,50 **Affari in tv**
18,50 **Scarface**, film
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Starman**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Film**

TV Agrigento

10,55 **Frames**
11,50 **Commerciali**
12,05 **Sballo per il liscio**
12,30 **Madison sposa**, rubrica
12,45 **Vivere al 100 per cento**
14,05 **Notiziario**
14,50 **TVA Speciale**
16,30 **Supermusic studio**
16,40 **Musica Americana**
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Notiziario**
17,35 **Tortion**
18 — **Il mago**
18,55 **Tgg Special**, informazione
19,25 **Madison sposa**, rubrica
20,05 **Notiziario**
20,35 **La più grande rapina del West**, film
22,40 **Notiziario**, informazione
23,25 **Superalé motori**
23,55 **Redazionale**
0,30 **Notiziario**, informazione
1,10 **Fuoco fatuo**, film
3,15 **Superalé sport**
4,05 **Frames**, attualità

TMC

10 — **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm
11,30 **Natura esotica**, doc.
12 — **L'opera sinfonica di Mozart**
13,15 **Cronò - Tempo di motori**
14 — **Tg flash / Meteo**
14,05 **Una pistola per Ringo**, film western
16 — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»** (R)
17,45 **Appunti disordinati di viaggio**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Albatros**, documenti
19,30 **Senza fissa dimora**, varietà
20,25 **Telegiornale flash / Meteo**
20,30 **Sogni d'estate**
20,40 **Ciclismo**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sogni d'estate**
0,30 **Telegiornale**

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, serial
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Emozioni nel blu**, telefilm
16 — **Commerciale**
17,30 **Superamici**, cartoni
18 — **Fotomodella dell'anno**
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Arpia**, film
22,30 [illegible] **italiana**, sexy gioco
23,30 **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Alice**, [illegible] comedy
1,15 **Notte italiana** (R)
2,15 **Il terrore di Londra**, film (R)

Antenna Uno

9,45 **Il mago**, telefilm
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,10 **Il mago**, telefilm
15,40 **Peyton Place**, telefilm
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **La più grande rapina del West**, film
22,30 **Superalé motori**, rubrica
23,35 **Il meglio di... «Vizi privati»**

Telescirocco

11 — **Bellezze italiane**
11,20 **Sport mare**, rubrica
12,30 **Autoreverse**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
16 — **Film**
18 — **Motori non stop**, rubrica
19,25 **TSI**, telegiornale
20 — **Arcobaleno**
20,30 **Film**
22,30 **TSI**, telegiornale

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **I colori del Jazz**, rubrica
18 — **Speciale mistfest**
18,30 **Racing time**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Laura**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,45 **Andiamo al cinema**
23,45 **Ars Amandi**, film

Tele + 2

11 — **Motori** (R)
11,30 **Beach volley** (R)
12,30 **Windsurf** (R)
13 — **Bolinando**, rubrica
13,30 **Rugby** (R)
15 — **Calcio**, rubrica
15,30 **Calcio**, C.to tedesco
17,15 **Calcio**, C.to inglese
19 — **Rafting**
19,45 **Telesport**
20 — **Tennis**, torneo
24 — **Midnight club**

Tele + 1

11,40 **La croce del fuoco**, film drammatico (Usa, '47)
13,25 **Pacco, doppio pacco e contropaccotto**, film commedia (Italia, '93)
16,20 **Vicino alla fine**, film guerra (Usa, '92)
17,10 **+1 news**
17,15 **L'isola dell'amore**, film drammatico (Usa, '92)
18,55 **Innocenza colposa**, film giallo (G.B., '91)

TELEJONICA

E' la storia [illegible] Al Capone, [illegible] legata alla [illegible]

«Scarface» [illegible] alle 18,50 diretto da Howard Hawks con George Raft (foto), Paul Muni e Boris Karloff. Ben Hecht, grande sceneggiatore di Hollywood, si ispirò per questo film, [illegible] delle più belle pellicole sui gangster, [illegible] storia di Al Capone.

20,40 **Stefano quantestorie**, film fantastico (Italia, '93)
22,30 **Sono affari di famiglia**, film commedia
0,25 **King Kong**, film avventura (Usa, '33)
2 — **San Giovanni decollato**, film commedia ('40)
3,30 **Verdetto finale**, film giallo (Usa, '86)

[illegible]

12 — **Sport mare**, rubrica
13 — **Autoreverse**, rubrica
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilieuno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **L'onda selvaggia**, film western (Usa, '50)
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **E' troppo facile**, film giallo (Usa, '82)
[illegible] **Sicilissera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,[illegible] **Proposte commerciali**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sblei**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21** [illegible]
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Film**

Video [illegible]

10 — **Bella Italia**
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15,30 **Cartoni animati**
18,30 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,15 **Motor news**
21 — **Telesport verde**
22 — **RagUes a tavola**
24 — **Videogiornale**
0,30 **Vizi privati**

Tele [illegible]

14,15 **Punto volley**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19,10 **VG anteprima**
19,15 **Speciale Motomondiale**
20,10 **Vg sera**
20,30 **I tempi e i suoi segni**
20,40 **Film**
23 — **Volley league**

LE TV PRIVATE

TRM Odeon

12 — **Speciale spettacolo**
12,15 **T and T**, telefilm
12,45 **Motol**, rubrica (R)
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **I colori del Jazz**, rubrica
18 — **Telefilm**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**, rubrica
20,30 **Laura**, film drammatico (Spagna, 1986)
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Ars Amandi**, film

Teletna

13 — **Viaggio a Oriente**, doc.
14 — **Sicilieuno**, notiziario
14,30 **Kean, genio e sregolatezza**, film commedia con V. Gassman
15 — **Cartoni animati**
16,25 **Per favore non mangiate le margherite**
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Bravo Dick**, telefilm
20 — **Cristo speranza del mondo**
20,15 **Sicilissera**, notiziario
20,30 **M, il mostro di Düsseldorf**, film
22,15 **Bravo Dick**, telefilm
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm

Videomusic

11 — **The mix**
13,30 **Arrivano i nostri**
14,20 **VM giornale flash**
14,25 **The mix**, rotazione video
18,35 **Passengers**
19,30 **VM giornale**
20 — **Indies**
21 — **The mix**
22 — **Deep Purple**, special
22,30 **Mix dance**
23,30 **VM giornale**
24 — **I video della notte**

Video [illegible] T.C.I.

13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
15,30 **Weekend**, rubrica
15,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18,15 **Commerciale**
19,15 **Cinema**, rubrica
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,45 **Cinema**, rubrica
23 — **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Informazione Ieri**
0,15 **Casbah**, film
2 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm (R)

Vuellesette

12,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
14,30 **Italia Cinquestelle**
15 — **Scarface**, film
18 — **Motori non stop**, rubrica
18,30 **World sport special**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **E' troppo facile**, film
23 — **Cinquestelle news**
23,15 **Pianeta calcio**
23,45 **C'era due volte**, film
1,20 **Florence Nightingall**, film

Tele + 3

11 — **Concerti di musica classica**
13 — **L'assassino abita al 21**, film
16 — **La forza del destino**, opera lirica
18,55 **+3 news**
19 — **Duo Scofield Bley e Paul Motion Trio**, Jazz night
21 — **Il titolo**, festival mondiale di drammaturgia
23 — **L'assassino abita al 21**, film
1 — **L'assassino abita al 21**, film

Telespazio 1

13,30 **Maria Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,45 **Promozionali**, rubrica
18,35 **Maria Maria**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport**
20,15 **Settegiorni**, redazionale
[illegible] **Hollywood beat**, telefilm
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
0,45 **Sette giorni**
1 — **Film**
2,30 **Programmazione non stop**

TG Sicilia

9,45 **Alice**, sit. com.
14,15 **Emozioni in blu**, rubrica
15,15 **Un'astrologa per...**
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni
18 — **Fotomodella dell'anno**, concorso (R)
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Ken il Guerriero**, cartoni
20,30 **Arpia**, film (Usa, '71)
22,50 **Notte italiana**, gioco
23,50 **Un'astrologa per... amica**
24 — **Identità bruciata**, miniserie
1 — **Notte italiana**, gioco
2 — **Crazy dance**, musicale
2,30 **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible]: tel. 582384.
TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Mondello - Tel. [illegible] **Uomini e quaquaraquà.**

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.585 - 0330 863.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO [illegible] (tel. [illegible] 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384. Prod. Avia.

CABARET ESTATE

AL [illegible] S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, [illegible] Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Treeunquarto. **Tutti i mercoledì «Paese serio».** Cabaret di Bianca e Nenta con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa e Massimo Melodia.
AL NESPOLO: Trabia [illegible] 113 km [illegible] **Carlsta e Calò.** Locale climatizzato. Prenotare 812.5355.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu «Favoloso».** Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

[illegible]ESSI[illegible]

CONCERTI

[illegible] MUSICALI [illegible]TE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
TAORMINA ARTE: per informazioni tel. (0942) 21.142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 345.233.

CIN[illegible] ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Un'anima divisa in due
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Quel che resta del giorno
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Aladdin

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Caro diario
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Mrs. Doubtfire

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Bronx
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Maniaci sentimentali
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Film Rosso
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Sol Levante
CAMPOFELICE ROCCELLA
[illegible]RE: [illegible] Nel
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Insonnia d'amore
CAPACI
ARENA KENNEDY: Carlito's Way

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Nel nome del padre

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 35 — Tel. 637.602 — Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000** — **Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 18/20,15/22,30 — Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 18 — Tel. 506.471 — Or.: 18,30/22,30 — [illegible]

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.890 — Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 18,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a — Tel. 492.949 — Or.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 15/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz
v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.094 — Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

E[illegible]

Super. Grivi
[illegible]. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 715.695 — Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux
l.go Seggiola, is. 158 — Tel. 716.285 — Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 718.039 — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Palazzo Frumentario — Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALE[illegible]O

Abc
v. Emerico Amari 168 — Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Pirandello [illegible] — Tel. 625.8647 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30 — **Ing. 10.000** — OGGI RIPOSO

Aurora
V. Tommaso Natale [illegible] — Tel. 533.192 — Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma
L.go degli Abeti 6 — Tel. [illegible] — Or.: 18/20,10/22,30 — **Ing. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]m
v. Damiano Almeyda 52 — Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 10,20/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 35 — Tel. 625.8974 — Or.: 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
p. Verdi 82 — Tel. 587.263 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino
via E. Amari 156 — Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]JS[illegible]

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052 — [illegible]: 17,30/23 — **Film per adulti**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]
v. Marconi 12 — Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible]
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — [illegible]

Masciari
p. Le Pera — Tel. 724.875 — CHIUSURA ESTIVA

COSE[illegible]

Citrigno 1
v. Adi[illegible] — Tel. 2[illegible]085 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUS[illegible]A

Citrigno 2
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 18 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini — Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto — Tel. 898.166 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Moderno
c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000** — **Film per adulti**

[illegible] Pergola
[illegible] a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla moglie di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

V[illegible]
v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

ARENE - CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
Il [illegible]pporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Argentina
v. Veronese 10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45
Gli [illegible] di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol
via Vicenza [illegible] — Tel. 506.471
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Miramare
v. Messina 335 — Or.: 20,30/22,30
Storia di una capinera
[illegible] Zeffirelli, con A. [illegible], J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

ARENE - PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — Cineclub
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon
Mondello — Or.: 21/23
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'arlendato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Favorita
v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — [illegible]: 21/23,15; fest. 15/22,30
[illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

La Sirenetta
Valdesi - Mondello — Ore 21,15
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pap[illegible] e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. [illegible]**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

ARENE - MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.1[illegible] — Or.: 20,30/22,40
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Savio
Via Frumentario — Tel. 090/711.809 — Or.: 20,35/22,45
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'[illegible] più sporcolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 2 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, [illegible] Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 — Or.: 20,30/22,40
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — Erice — Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 20 Agosto 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Carabinieri in visita a cascinali e paesi per mettere in guardia chi è solo

Un porta a porta contro i ladri

Nell'opera di prevenzione coinvolti anche i parroci. Consigli soprattutto alle persone più anziane. «Porte sprangate e tanta attenzione». «In caso di sospetti, chiamate subito il 112»

ALESSANDRIA. Tutelare gli anziani, in un periodo dell'anno, l'estate, in cui, lasciati spesso in casa da soli, sono maggiormente esposti ad essere vittime di azioni criminali. E' questo l'obiettivo che si sono posti i carabinieri del comando provinciale i quali, proprio nel mese di agosto, hanno intensificato l'opera di prevenzione, mirata specialmente a favore di quegli anziani che vivono in campagna, spesso in località isolate.

Un'azione capillare, che si è affiancata ai normali controlli e che ha visto i comandanti delle 57 stazioni dell'Arma in provincia raggiungere paesini e cascinali per mettere in guardia le persone anziane che vi abitano.

«Abbiamo preso contatto con centinaia di persone - dicono al comando provinciale -, raccomandando a tutte la massima prudenza prima di fare entrare in casa sconosciuti che si presentano alla porta con le scuse più disparate, [illegible] con l'obiettivo di raggirare l'anziano di turno. Da respingere, soprattutto, la richiesta di mostrare il denaro. Inoltre, mai dare indicazioni sui propri risparmi e diffidare del [illegible] di concludere un buon affare con quella che poi altro non è che una patacca».

Alla campagna di prevenzione sono stati sensibilizzati anche i parroci di numerose località. Così i sacerdoti, durante le celebrazioni domenicali, ricordano agli anziani i rischi che possono correre e li esortano ad informare i carabinieri al minimo sospetto.

«E' meglio essere chiamati per nulla - sostengono al comando provinciale - che intervenire quando è troppo tardi. Se qualcuno vede sconosciuti girare intorno a casa, strani personaggi che bussano alla porta, rumori sospetti, deve subito informare i carabinieri, utilizzando il numero telefonico 112. Se vede auto sospette deve cercare di ricordarsene il tipo e il colore e soprattutto annotare gli ultimi tre numeri di targa, per agevolare la ricerca».

Un ultimo consiglio. Anche di giorno è bene tenere sprangato l'uscio di casa, contrariamente all'abitudine ottimistica di chi vive in campagna.

Roberto Scagliotti

In stato di allerta. Sono stati intensificati anche i consueti controlli

Antifurto

Censimento degli allarmi

ALESSANDRIA. Allarmi antifurto che si attivano «a vuoto» e suonano tutta la notte, con conseguenti inutili ricerche del proprietario dell'appartamento, perdita di tempo e risorse da parte delle forze dell'ordine e fastidio per i cittadini. Così la questura lancia un appello per migliorare la gestione degli allarmi collegati agli antifurto.

Ogni giorno ad Alessandria [illegible] al[illegible] quattro [illegible] che si attivano senza motivo, disturbando [illegible]ri quartieri e coinvolgendo agenti di polizia e vigili del fuoco.

«L'allarme deve innanzitutto essere installato da ditte specializzate - spiega l'ispettore Paolo Barberis, della sezione volanti - e va collegato alla centralina della questura. Il collegamento deve essere richiesto tramite un modulo prestampato disponibile in via Ghilini».

Gli agenti sollecitano poi i cittadini ad avv[illegible] subito quando un allarme suona. «Così si evita di [illegible] disturbo per molte ore - aggiungono gli ispettori -, inoltre se effettiva[illegible] ci [illegible] i ladri si può agire tempestivamente».

Se però l'allarme [illegible] per un guasto, il proprietario che non risulta in regola con la dichiarazione alla questura rischia una denuncia o per disturbo alla quiete pubblica [illegible] si è collegato abusivamente [illegible] la centralina della questura stessa, per procurato allarme.

E' complessa la procedura per bloccare un allarme: dalla centrale del «113» si avverte l'ispettore di turno delle volanti, questi chiede l'autorizzazione al magistrato per entrare nell'alloggio e contemporanea[illegible] far intervenire i vigili del fuoco per aprire porte o finestre, con il rischio di creare danni nell'appartamento.

«Si può evitare tutto ciò - prosegue Barberis - compilando un modulo in questura e indicando gli indirizzi di riferimento in caso di necessità». Ci si può rivolgere all'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico (0131/310.625). [a. m.]

VIABILITA' A RISCHIO

Proteste a Tortona

Nel mirino di automobilisti e camionisti è, soprattutto, la [illegible] visibilità nei punti di immissione dalla città sulla circonvallazione.

A PAGINA 31

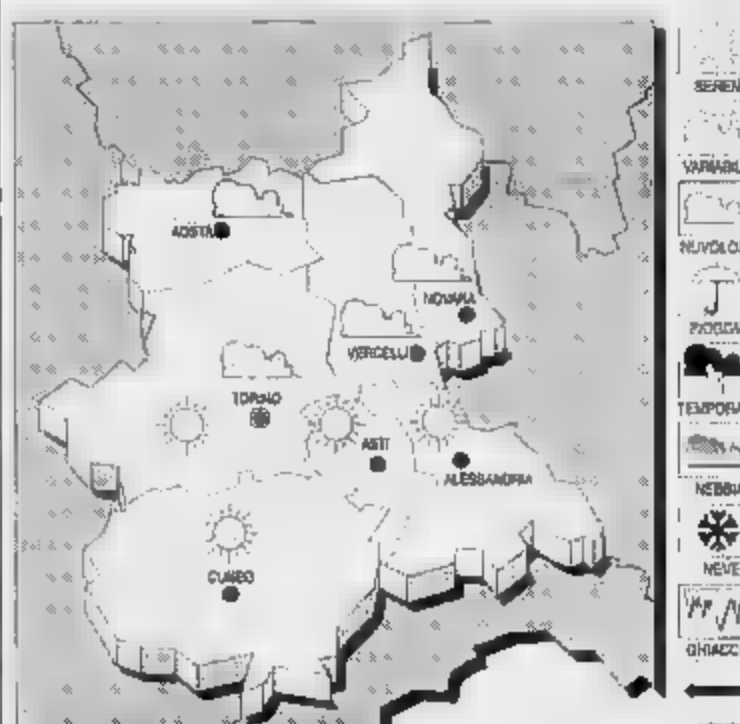
E' grave

Avvolto dal fuoco sul lavoro

ALESSANDRIA. Franco Rolando, 55 anni, abitante in via Salvo D'Acquisto [illegible] (la prima traversa di via Marengo, poco prima del platano di Napoleone), si è ustionato gravemente ieri pomeriggio mentre stava facendo alcuni lavori probabilmente utilizzando benzina.

Ieri poco prima delle 18 un [illegible] ha accompagnato Rolando al pronto soccorso: il ferito aveva gambe e torace ustionati. Ai medici del «Santi Antonio e Biagio» ha raccontato di aver posato a terra una bottiglia di benzina, per accendersi una sigaretta. La bottiglia si è rovesciata e il carburante ha preso fuoco, probabilmente perché è venuto a contatto con la [illegible] della sigaretta.

Nonostante le ustioni, Rolando è rimasto lucido: ai medici ha chiesto di potersi rimettere le scarpe per tornare a casa. L'uomo è stato trasferito al Centro grandi ustionati di Sampierdarena con un'ambulanza della Croce rossa. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio possibili addensamenti sulle zone alpine con brevi rovesci o temporali.

TEMPERATURA. In lieve aumento i valori massimi.

[illegible] Deboli variabili.

[illegible]A DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]

Max: 28; min: 18; media: 23

[illegible] FA

Max: 33,2; min: 16,1; media: 24,6

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 31,4; Aosta 27; Cuneo 30; [illegible] 28; Vercelli 27; Asti 28.

Un uomo di Carbonara e una tortonese hanno patteggiato 16 giorni di reclusione

In carcere per il furto di 9 angurie

I due sconteranno la pena a S. Michele. I carabinieri li hanno sorpresi mentre rubavano cocomeri nel campo fra Isola e Molino dei Torti da cui pochi giorni fa [illegible] già spariti quattrocento quintali di frutta

TORTONA. Due persone sono finite in [illegible] per [illegible] rubato nove angurie in un campo tra Isola Sant'Antonio e Molino dei Torti, coltivato dall'agricoltore Carlo Lavezzari, 40 anni, di Castelnuovo, via Roma [illegible]. La zona [illegible] pattugliata dai carabinieri: da 50 giorni continuavano a sparire angurie e meloni. L'ultimo furto aveva fruttato un bottino di ben [illegible] quintali di cocomeri, valore 22 milioni.

I due hanno «scelto» il campo e il momento sbagliato. Sono Francesco Puija, 51 anni, di Carbonara, via Zerbi 44, e Marianna Migliano, di 42, di Tortona, corso Don Orione 172. La donna, era già salita alla ribalta della [illegible] nell'aprile '91: coinvolta in un'intricata vicenda familiare, era sparita dalla circolazione, abbandonando i figli e il marito.

Mercoledì, intorno alle 23,30, i carabinieri di Castelnuovo, che svolgevano un servizio di «appiattamento» in quel campo, per individuare i ladri di cocomeri, hanno sorpreso i due mentre [illegible] le angurie sull'auto di Puija, un'Alfa 90. Inutile ogni tentativo di giustificazione. Sono stati arrestati con l'accusa di [illegible] in tentato furto aggravato. A Puija è stato contestato anche il porto ingiustificato di un coltello da cucina, utilizzato per tagliare le angurie dalla pianta. Ieri il pretore di Tortona li ha processati per direttissima. Entrambi hanno patteggiato: Puija dovrà scontare 16 giorni di carcere e pagare [illegible] mila lire di multa, Marianna Migliano 16 giorni e 80 mila lire. I carabinieri li hanno quindi accompagnati in carcere ad Alessandria. I veri ladri di cocomeri, quelli che ne hanno portati via 400 quintali in una sera, non sono invece stati ancora scoperti. [m. t. m.]

Marianna Migliano, 42 anni

[illegible] IN CELLA [illegible]

Sfruttava transessuali?

TORTONA. Secondo l'accusa, ogni sera accompagnava in auto da Tortona due transessuali e una ragazza a prostituirsi sul lungomare Apuo-versiliese, nella zona di Massa Carrara. E all'alba, sempre a bordo della sua automobile, una Tempra, li riportava a casa in Piemonte.

Per questo Salvatore Vanella, 33 anni, abitante a Tortona, è stato arrestato dai carabinieri di Massa, che gli contestano l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

I militari hanno sorpreso il [illegible] la scorsa notte a Cinquale di Montignoso, un centro di villeggiatura in provincia di Massa Carrara. L'alessandrino, secondo i militari, controllava le tre persone che faceva prostituire. Vanello è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nelle prossime ore sarà interrogato dal giudice. [Ansa]

In città i moduli per usufruire del servizio sono in distribuzione negli uffici di via Pacinotti

In vacanza all'estero «protetti» dall'Usl

Ecco che cosa deve fare il turista per avere assistenza medica

Così in Europa

PAESE	VISITA MEDICA
GRAN BRETAGNA	GRATUITA
[illegible]	
[illegible]	
PORTOGALLO	
[illegible]	
GERMANIA	
[illegible]	RIMBORSO PARZIALE
DANIMARCA	
IRLANDA	
LUSSEMBURGO	
FRANCIA	

ALESSANDRIA. Quando si parte per una vacanza all'estero, spesso non si pensa ai rischi di qualche inconveniente. Amanti della scaramanzia, molti preferiscono evitare di mettere in conto l'eventualità di dover ricorrere alle cure di un medico. Poi però rimpiangono di essere stati imprevidenti.

Non sarebbe male consultare prima il proprio medico per un controllo. La cosa è indispensabile quando la mèta del viaggio è una località esotica: allora sarà bene chiedere consiglio per eventuali vaccinazioni e per le più elementari n[illegible] igienico-[illegible]. Dalla propria Usl si potranno ricevere informazioni su rischi di malattie infettive.

Se si viaggia in un Paese della Cee è possibile ottenere in campo sanitario, in strutture pubbliche lo stesso trattamento degli abitanti: è però indispensabile avere con sé un documento, il modello E111, che estende oltre frontiera il valore del proprio libretto sanitario. Un documento analogo si può ottenere se si è diretti in Svezia, Austria e Australia.

Il modello è rilasciato gratuitamente dall'Usl: ad Alessandria si può chiedere al servizio di assistenza sanitaria specialistica, in via Pacinotti [illegible]. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 13; il sabato fino a mezzogiorno, telefono 0131-207.405. Anche se la consegna è immediata, non è il caso di presentarsi pochi minuti prima della partenza. L'importante è [illegible] con sé il tesserino sanitario e indicare in un formulario i propri dati anagrafici.

Sull'E111 sarà indicata la durata del soggiorno all'estero: per oltre [illegible] giorni verranno temporaneamente sospese le prestazioni del medico di famiglia. Quindi, in caso di rientro anticipato, bisognerà av[illegible] l'Usl per evitare sorprese.

L'assistenza sanitaria ottenibile con il modello E111 è riferita a malattie improvvise o a incidenti: non è considerato il caso di patologie croniche. Se si pensa di farsi curare all'estero per una malattia in corso la trafila è diversa e più complessa.

Poiché ogni Paese ha una diversa normativa sanitaria, potrà capitare, a seconda dei casi, di dover pagare anticipa[illegible] quote diverse per visite mediche e specialistiche oppure per la degenza ospedaliera. Per ottenere il rimborso, che [illegible] è quasi mai totale, bisogna informarsi allo stesso ufficio dell'Usl.

In caso di difficoltà linguistiche si può anche ricorrere al consolato. L'importante è av[illegible] la pratica sul posto, perché anche esibendo le ricevute dei pagamenti sopportati, l'Usl [illegible] potrà in ogni [illegible] anticipare le cifre sborsate.

In alcuni Paesi, tra cui Gran Bretagna e Spagna, al turista che necessita di visita medica o ricovero non è richiesto alcun pagamento.

Brunello Vescovi

Morì nel 1988, sulla proposta si apre un dibattito

«Intitolate via Dante all'aviatore Alessio»

ALESSANDRIA. «Perché non cambiamo nome a via Dante»? La provocatoria proposta è stata fatta da un operatore commerciale della via, Aureliano Camurati: «Commercialmente la strada è conosciuta come "Via dell'Arco", la denominazione non creerebbe problemi, invece permetterebbe di ricordare qualche alessandrino meritevole, ma dimenticato dalla toponomastica».

La «provocazione» viene raccolta da un lettore, Donato Rossi. «Non è certo possibile prevedere - scrive - quale esito la "pigrizia" degli alessandrini potrà dare all'idea, tuttavia ritengo che un certo dibattito seguirà, allora mi permetto di suggerire ai nostri amministratori e cittadini il di Giorgio Alessio, capitano pilota. Ha onorato la città in patria ed all'estero».

Giorgio Alessio era capitano pilota delle «Frecce tricolori». L'alessandrino morì a 31 il 28 agosto 1988 nella tragedia di Ramstein, in Germania. Ora in città si parla di intitolargli via Dante, che è recentemente rifatta

Giorgio Alessio è il capitano pilota «Frecce tricolori» morto il 28 agosto 1988 nella tragedia di Ramstein, in Germania. Sposato con Donatella L'Abbate, ultimo tre fratelli (gli altri sono Luigi, 47 anni, e Gianmario 44, anche loro ufficiali dell'Aeronautica) nato il 14 aprile '57 ed in città frequentato l'istituto industriale «Volta», diplomandosi nell'anno scolastico '75/76 costruzioni aeronautiche, stesso diploma conseguito dai fratelli, rispettivamente nel '67 e nel '69.

Ad Alessandria, in via Gandolfi 23, abitano i genitori, Giovanni e Maria Bodo: il padre, dopo aver prestato servizio in Aeronautica, congedandosi col grado di maresciallo motorista, era entrato all'Arfea dove ha lavorato come capo officina sino al '79.

Giorgio Alessio, che già quando frequentava la scuola media diceva di voler diventare pilota, poi cominciato a frequentare l'Aeroclub «Bovone» conseguendo il diploma primo grado a 17 anni. Divenuto ufficiale pilota - «Volare è la mia vita», soleva ripetere - entrato a far parte delle «Frecce tricolori». Il 28 agosto '88, nel cielo di Ramstein, la tragedia: tre aerei della «Pattuglia» si scontrano, durante una evoluzione a bassa quota, precipitando tra la folla: muoiono i tre piloti e decine di spettatori.

La proposta di Donato Rossi trova adesioni, il dibattito è aperto. [fra. mar.]

LA STRADA

Memorie sotto il granito

ALESSANDRIA. «Una strada bellissima». Il giudizio è unanime, alessandrini e forestieri di passaggio nella nostra città così giudicano via Dante dopo la ristrutturazione della pavimentazione in lastroni di granito, la sistemazione dello slargo iniziale subito dopo l'Arco di piazza Matteotti e il rifacimento dell'illuminazione. Ora non resta che procedere all'inaugurazione ufficiale dell'importante arteria commerciale, collegamento tra le piazze Matteotti e della Libertà. Inaugurazione che è fissata per il 10 settembre. Un momento importante per tutti gli operatori della via. Sarà anche il momento per chiudere nelle due «cassaforti della memoria» i ggi che gli alessandrini del '94 vogliono lasciare per i loro discendenti che, magari tra due secoli, scopriranno quei due contenitori allestiti alle estremità della strada. All'interno saranno tra l'altro le migliaia di temi dedicati a un coetaneo del 2194» svolti dagli allievi di numerose scuole elementari e medie, inferiori e superiori della provincia, su invito del Provveditore agli studi che aveva accolto la nostra proposta. Poi ci saranno documenti, fotografie e storie dei negozi oggi esistenti nella via, lettere e messaggi. Ci sarà anche una copia de «La Stampa» di quel giorno, con un servizio su via Dante. [fra. mar.]

IN BREVE

INCIDENTE

Scontro tra automobili in Spalto Marengo: un ferito

Incidente tra Spalto Marengo e viale Milite Ignoto, ad Alessandria. Un'auto condotta da Fran Tortonese, 44 anni, Lobbi, via Mandrina 25, proveniente da Spalto Rovereto, al semaforo con Mazzini svoltava a sinistra mentre sopraggiungeva dalla destra (dal centro commerciale Pacto) una Tempra guidata da Renzo Zavaroni, 34 anni, via vecchia Torino 9, che proveniva dal centro commerciale Pacto. Zavaroni guarirà in cinque giorni. [a. m.]

CROCE ROSSA

A settembre al via lezioni per i volontari

Avrà inizio a settembre il 98° per volontari del soccorso alla Cri di corso Lamarmora. Il teorico prevede una frequenza bisettimanale e durerà tre mesi. Saranno inoltre organizzati mesi di tirocinio pratico presso l'autoparco Cri. Iscrizioni alla Cri, o telefonando ai numeri 0131/251128, 254711, 254014. [a. m.]

Un concorso per due tesi sulla cultura locale

Il Lions di Alessandria indice un concorso per due tesi di laurea sostenuto all'Università di Alessandria. chi ha conseguito la laurea l'anno '93-'94. Le tesi devono trattare, preferibilmente, tematiche del territorio e/o della cultura alessandrina. L'importo è di 1 e mezzo a tesi. Domande entro il 31 marzo '95 al Comitato per l'Università, via Cavour 4. [m. ru.]

Sos estate

Un aiuto per anziani «in crisi»

ALESSANDRIA. Emergenza estate: è passato Ferragosto, il periodo più critico, ma le di molti negozi restano abbassate, con grande disagio soprattutto per le fasce più deboli della popolazione. Fino al 4 settembre i pionieri della Croce garantiscono gratuitamente il servizio di compagnia per anziani soli, di accompagnamento per spese varie e di recapito medicinali a domicilio.

In quest'iniziativa prestano la loro opera sul territorio alessandrino (esclusi i sobborghi) una sessantina di giovani tra i e i 23 anni, riconoscibili dal distintivo della Croce Rossa. Per prenotarsi basta telefonare ai meri 0131/265.668-254.711.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì (9-12 e 16-18); il bato solo alla mattina. Per informazioni, l'ufficio pionieri è aperto anche dalle 21 alle.

Da quest'anno anche l'Auser, l'associazione di volontariato della Cgil, ha istituito un servizio analogo ad Alessandria e a Novi: i «Pony Auser», 40 giovani tra i 17 e i 22 anni, accorrono alle urgenze segnalate telefonicamente per rifornimenti alimentari e farmaceutici a persone autosufficienti e anziani in difficoltà. Il centro di coordinamento risponde allo 0131/308.231 e funziona il numero verde 1678-66.116: il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, orario 9-12 e 15-17, al sabato soltanto il mattino. [b. v.]

Auto contro Ape

Un ferito nell'urto all'incrocio

ALESSANDRIA. Incidente l'altro ieri sera all'incrocio tra via Righi e Spalto Borgoglio, nei pressi del liceo scientifico «Galilei».

Un ciclomotore del tipo «Ape Piaggio» condotto da Maurizio Rebora, 28 anni, residente a Serravalle Scrivia in via Fabbrica 28, giunto all'incrocio con lo Spalto si immetteva nella zona dell'incrocio per proseguire verso il semaforo di piazza Gobetti. In quel sopraggiungeva una «Golf» guidata da Carlo Petrillo, 24 anni, abitante a Sesto San Giovanni, via Matteotti 170, che si scontrava con il ciclomotore.

Nell'urto il conducente della Golf riportava una distorsione al collo e contusioni varie, ma gravi conseguenze: guarirà in un paio di settimane. E' andata peggio a Maurizio Rebora, che ha rischiato di perdere l'occhio sinistro ed è ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria. Sul posto, per i rilievi dell'incidente, sono intervenuti i vigili urbani. [a. m.]

Valenza, opera d'arte abbandonata nei sotterranei d'una banca

Un quadro «riscoperto»

Un casuale inventario ha portato al ritrovamento di una pregevole tela attribuibile ad un pittore di corte di Casa Savoia. Ora è stata restaurata

VALENZA. Rilevante scoperta artistica in una banca cittadina: un vecchio dipinto, dimenticato in un magazzino, si è rivelato un'opera d'arte di pregevole fattura, che un esperto ha attribuito a Francesco Antoniani, il celebre pittore di Casa Savoia. Restaurato, è a disposizione del pubblico, che può ammirarlo nelle sale della Cassa di risparmio di Parma e Piacenza.

«La scoperta è avvenuta qualche mese fa - spiegano all'istituto di credito - all'epoca della fusione della Banca Cerialdi con la Cassa di risparmio di Parma e Piacenza. Sono state inventariate le opere giacenti ed è venuto fuori quel quadro». Il dipinto, di grandi dimensioni e di forma pressoché quadrata (cm 148x160), reso illeggibile dal tempo e dalla polvere ed è stato affidato al restauratore Giuseppe Cirillo.

Il paesaggio del pittore Francesco Antoniani scoperto a Valenza nel magazzino di una. Ora è stato restaurato ed è esposto nelle sale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

«All'attribuzione - spiega il funzionario Ubaldo Delsante - è pervenuto il professor Giovanni Godi, che ha curato la mostra d'arte in programma alla Fondazione Magnani Rocca di Marmiano (Parma) il prossimo 11 settembre». L'autore del dipinto a olio su tela, raffigurante «Porto di mare con architetture classiche, navi, marinai e scena di elemosina», è il pittore milanese Francesco Antoniani, nato attorno al 1740 e morto nel 1805. Ha dipinto molte opere in Piemonte, per conto di Casa Savoia e di famiglie vicine alla corte: «Possiamo confrontare la tela in esame - aggiunge Delsante - con quella di analogo soggetto presso la palazzina di caccia di Stupinigi, riportata dal catalogo sula mostra del barocco piemontese, pittura, scultura e arazzi. E' quasi identica». [r. c.]

Emergenza ieri in via Modena: la donna era caduta in casa

Poliziotti e vigili mobilitati per salvare una pensionata

ALESSANDRIA. Un'anziana, caduta mentre si trovava da sola nel proprio alloggio, è salvata dalla polizia, che ha organizzato tempestivamente i soccorsi. E' accaduto poco dopo mezzogiorno di ieri, in via Modena 8, dove abitano le sorelle Pina e Olga Armano, entrambe ultraottantenni.

A dare l'allarme è stata Olga, la quale, uscita per fare la spesa, al rientro si è accorta di avere dimenticato in casa le chiavi. Ha chiamato la sorella, ma come risposta ha ricevuto soltanto un flebile lamento.

Spaventata, e temendo il peggio, Olga Armano ha chiesto aiuto ai vicini e qualcuno ha avvertito la polizia. In pochi minuti è giunta la volante «Marengo» agli ordini del sovrintendente Martano e sono stati organizzati i soccorsi.

Gli agenti hanno tranquillizzato Pina Armano, la quale ha spiegato di essere caduta e di non potersi più rialzare.

Vista l'impossibilità di entrare in casa Armano, gli agenti hanno fatto intervenire i vigili del fuoco. Per evitare di spaccare la serratura, i pompieri hanno preferito salire al secondo piano utilizzando la scala mobile. Quindi, sono entrati nell'alloggio attraverso una finestra che dà sulla strada.

La polizia ha tempestivamente organizzato i soccorsi, ieri in via Modena

Pina Armano era sdraiata a terra, in cucina. Soccorsa, è stata subito accompagnata in ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. [r. sc.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Prego, non annoiate l'assessore

L'anonimo, ma laborioso, scrivano di lettere estive a «La Stampa», nella sua ultima, minaccia di rivelarmi il suo nome. La prego, rimanga nascosto nel buio dell'anonimato. Saperlo non mi interessa minimamente. Vede, anche Erostrato, greco del tutto ignoto e sconosciuto, aveva, come lei, il problema di esistere e di qualcuno. Per ottenere il suo scopo, e passare alla storia, diò il tempio di Diana in Efeso. Ma, almeno in questo, fu grande, per un attimo fu sommo, seppure nel male, e si conquistò il merito di essere ricordato a millenni di distanza.

Purtroppo, non si acquista imperitura fama polemizzando sul mio farfallino. Anche l'arte della calunnia richiede cultura ed intelligenza, il colpo d'ala d'un genio del male, come Goebbels, o la malefica raffinatezza d'un Mazzarino. Nel suo caso, mi spiace, non andiamo più in là di una blanda maldicenza da chierichetto, di un vuoto chiacchiericcio di portineria. C'è solo odore d'incenso e non di zolfo.

E cerchi di farsi ricevere da me con qualche scusa, per rivelarmi il suo casato. Non sarà ricevuto, non per motivi politici, ma di buon gusto.

Una di non aver fatto rispetto agli assessori alla Cultura che mi hanno preceduto: distribuire decine di milioni ogni anno a pseudo «Associazioni culturali», in realtà bande di galoppini di partito.

E con questo ho chiuso. Visto il livello, polemizzare con lei mi annoia. Saluti estivi

Guido Manzone. Alessandria

«Altre direzioni» Ma quali sono?

Percorrendo in auto Cento Cannoni da piazza Garibaldi, all'altezza della curva di corso Lamarmora, ho notato un nuovo segnale stradale: una freccia verso corso Lamarmora con riportato «Altre direzioni». Qualcuno del Comune potrebbe spiegarmi a quali «altre direzioni» si allude, visto che quella è l'unica indicazione esistente in quel tratto di via?

G. Lombardi, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.203
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

Ad **Alessandria** è di turno (diurno e notturno) S. Stefano, via Milano 93, tel. Orario 9-12.30 e 15.30-21.30 (per le urgenze 12.30-15.30, a serrande abbassate); 21.30-9 del giorno successivo, a abbassate. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Bollente, corso Italia (322.747), dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556), dalle 15 alle 19,45
M.to: Cavasonza, via Duomo (452.181).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Cairoli (80.348).
Tortona: Zerba, via 220 (861.939), e Oestelana, via Emilia 31 (862 006), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Bellingeri, corso Garibaldi (943.156).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Li-gure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; na: 885.227; **Valenza:** 940.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57.775; **Casale** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B:** 270.027, **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebas C:** 768.209; **Serravalle Scrivia:** 536.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

MORTI. Vanda Grattapaglia 63 anni, casalinga; Giovanna Sburlati, anni, pensionata; Carlo Turello, 79 anni, pensionato; Maria Ughetto, anni, religiosa; Teresa Franzin 95 anni, pensionata.

Il Consiglio comunale di **Valenza** ha deliberato una variazione di spesa di milioni, che porta il capitolo di uscita a un totale di 17,5 milioni, relativo all'acquisto di apparecchiature per il servizio di telesoccorso.

● Un parcheggio sarà realizzato presto accanto al cinta dell'ex reparto lungodegenti dell'ospedale Santo Spirito di **Casale**. Il Comune farà sistemare un'area sterrata che già ora viene utilizzata per la sosta da molti lavoratori delle fabbriche della zona.

● A **Casale** l'assessorato al Verde pubblico sta progettando un nuovo giardino che sorgerà in corso Valentino, in un'area ex industriale di un migliaio di metri quadrati. La zona verde avrà aree di sosta e giochi per bambini.

● E' quasi completata la costruzione del nuovo ufficio postale fra zione Santa Maria del Tempio di **Casale**. L'ha realizzato l'assessorato ai Lavori pubblici spendendo un centinaio di milioni.

GLI APPUNTAMENTI

ECOLOGIA

Invito a ricostruire il bosco

Il parco fluviale del Po e dell'Orba invita i proprietari di terreni che si trovano nell'area protetta a ricostruire il bosco. Sono previste speciali sovvenzioni della Comunità europea. Per informazioni si può telefonare alla sede del parco (0131/927555). [t. f.]

TASSA RIFIUTI

Uno sconto per i «single»

Sono in distribuzione alla portineria del Comune di Casale i moduli con cui i single p chiedere la riduzione della tariffa rifiuti. Dal prossimo anno avranno uno sconto del 30 per cento. I moduli sono da presentare compilati entro il 30 settembre all'Ufficio protocollo del Comune. [t. f.]

CORSI

Lezioni serali per chi lavora

La sede casalese della Scuola di amministrazione aziendale ha aperto le iscrizioni ai corsi giornalieri e serali per lavoratori, con cui si può ottenere il diploma di amministrazione aziendale. Per informazioni si può telefonare allo 0142/76001. [t. f.]

A Casale si cerca cane smarrito

L'appello per un smarrito è affisso a Casale nel quartiere residenziale di via Rottigni, alla periferia di Porta Milano. Si tratta di un cucciolo di quaranta giorni, pelo nero e zampe posteriori bianche. La proprietaria, Fiorella Zava, (tel. 0142/72157 o 72856) che abita in via Massaia, lo cerca disperatamente. [s. m.]

FUMETTI

A Voghera s'organizza un corso

L'istituto tecnico Vittorio Alfieri di Voghera, che ha aperto le iscrizioni alle classi di recupero per tutti gli anni scolastici, organizza un corso di fumetto inizio nel prossimo ottobre. Il corso, della durata di 400 ore, si terrà in orario preserale e serale. Informazioni ai numeri 0383/40139 e 0383/62544. [b. v.]

Proteste per la scarsa visibilità sulla circonvallazione e i semafori in tilt

Traffico nel caos a Tortona

Incroci pericolosi, con segnali coperti da grossi alberi e alte sterpaglie. «I disagi cominciano già alla rotonda, dopo il cavalcaferrovia». Asfalto dissestato e buche sul ponte dello Scrivia

TORTONA. A.A.A. Visibilità cercasi. E' quanto chiedono decine di autisti di camion, furgoni e [illegible] costretti a percorrere le varie vie di accesso che incrociano, alla periferia di Tortona, la statale per Voghera che costituisce la circonvallazione cittadina: alcuni chilometri, notevolmente trafficati, con molti veicoli pesanti.

«Le complicazioni - dicono in molti - iniziano già alla "rotonda" dopo il cavalcaferrovia, dove i semafori non funzionano più e non si riesce a capire bene chi debba avere la precedenza e chi concederla. Così, finisce che ognuno si arrangia, ed è veramente un assurdo».

Ma proseguendo, in direzione di Voghera, i problemi si susseguono, per la presenza di grossi alberi e di sterpaglie lasciate crescere esageratamente, togliendo la visibilità. Così, dove la statale compie un'ampia curva, ecco l'incrocio [illegible] viale Mariano Dellepiane che porta alla piscina, alla Cantina sociale e ad altre aziende: immettersi sulla circonvallazione è davvero un'impresa.

Proseguendo, ecco l'incrocio [illegible] via Bertarino, una strada molto trafficata perchè porta alla Liebig, al Linus Center, alla Lugano e alla Franzosi cementi ed ad altre ditte ancora. «Uscendo da via Bertarino - lamentano molti autisti - [illegible] è visuale, bloccata dagli alberi che formano quasi un arco. E' pericolosissimo».

Poi c'è l'incrocio con via Silvio Ferrari, che porta tra l'altro al Centro Derthona giovanile: erbacce alte quasi come un'auto tolgono del tutto la visibilità per chi deve immettersi sulla statale, altro pericolo quindi.

Sulla statale, invece, si affacciano i capannoni della Fir, un centro distribuzione di termosanitari: uscire dallo spiazzo e immettersi sulla circonvallazione è sempre più problematico per la mancanza di visibilità.

[illegible] alcuni dei punti di maggior pericolo: provvedere diventa sempre più indispensabile, anche se sembra che l'Anas ignori questi pericoli, malgrado le numerose lamentele e segnalazioni.

Sempre per [illegible] di visibilità, ancora una volta dovuta alla presenza di troppi alberi, è certamente un altro punto di pericolo l'incrocio, percorrendo la statale per Pozzolo Formigaro, vicino ai capannoni di Rivalta Scrivia.

Proteste, inoltre, si hanno per lo stato del fondo stradale del ponte sullo Scrivia, all'ingresso di Tortona, percorrendo la statale proveniente da Alessandria, e poco prima del cavalcavia, vicino alla Omt, dove si è lavorato a lungo - [illegible] ancora strettoie e cartelli - per il rifacimento dei parapetti.

«L'asfalto - lamentano automobilisti e motociclisti - è dissestato, si sono formati stretti avvallamenti e fenditure, pericolosissime per moto e motorette, ma anche per le auto».

Difficile è comprendere quali criteri vengano seguiti dai tecnici dell'Anas per decidere gli interventi di manutenzione. In molti casi, tuttavia, basterebbe forse solo un poco di buon [illegible] e di buona volontà.

Franco [illegible]

Proteste a Tortona per i rischi agli incroci che immettono sulla circonvallazione

RIGHE FANTASMA

Statale 10: dubbi e rischi

TORTONA. Traffico automobilistico a rischio anche sulla statale 10: la [illegible] segnaletica orizzontale della strada che collega Alessandria a Tortona sarebbe origine di incertezze per chi guida. Lo denunciano i responsabili della Federazione dei verdi di Tortona in un esposto indirizzato alla direzione regionale dell'Anas.

In alcuni tratti della strada, le [illegible] righe si affiancano al vecchio tracciato, non ancora del tutto sbiadito. «Le due corsie di marcia, inoltre - spiega Alessandro Spanu, segretario della Federazione dei verdi -, appaiono [illegible]: è stata infatti significativamente ampliata la corsia laterale, riservata a biciclette, ciclomotori e veicoli lenti. Per [illegible] si avvertono problemi, ma al termine di agosto, alla ripresa delle attività, temo che possano insorgere inconvenienti. La statale 10, infatti, è una strada [illegible] traffico, in molti tratti rettilinea, e dunque a scorrimento veloce». In base al nuovo Codice stradale, le corsie sono delimitate esternamente da [illegible] riga continua di colore bianco (e non più giallo). Questo contribuirebbe ad aumentare la confusione rendendo più difficile distinguere la corsia di marcia da quella di emergenza, divenuta più ampia. Il «collaudo» è rinviato solo di pochi giorni: il rientro dalle ferie è ormai imminente. [m. ru.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Marocchino è denunciato per possesso di hashish

E' [illegible] denunciato dai carabinieri il marocchino A. Z., 25 anni, domiciliato a Novi Ligure. Il giovane è stato trovato in possesso di alcuni grammi di hashish. [m. d.]

OVADA

Camion di rame rubato arrestato il secondo autista

E' stato arrestato il secondo autista che era bordo dell'autoarticolato carico di barre di [illegible] rubato a Savona a maggio e che la polstrada di Belforte aveva fermato sulla A26. All'epoca era stato bloccato Gaetano Buscema, 46 anni, di Catania, ora è stata la volta di Rosario Patti, 42 anni, di Catania. [r. bo.]

STREVI

Auto finisce fuori strada [illegible] ragazze di Cassine

Incidente stradale ieri notte a Strevi. La Peugeot 306 di Antonello Melis, 22 anni, di Nuoro, [illegible] a bordo Massimo Alberati, 21 anni, Perugia, e le cassinesi Amelia Ferro e Rosetta Domina, entrambe 20 anni, è uscita di strada in località Girasole sulla statale 30. Distrutta la Peugeot, [illegible] illesi i giovani. [g. l. f.]

[illegible]

Domani il gemellaggio con un Comune polacco

Domani alle 10,30 avrà luogo a Menconico, Comune dell'alto Oltrepò Pavese ai piedi del [illegible] Penice, la cerimonia relativa al gemellaggio con il Comune polacco di Starysacz, tra i sindaci Paolino Donato Bertorelli e Maciej Stufliokj. [f. d.]

A Novi Ligure

Un vertice per salvare San Bovo

NOVI. Un incontro urgente con l'[illegible]da Ferrovie, per risolvere la vicenda dello scalo merci di San Bovo. Lo ha chiesto il Comune di Novi in una lettera inviata all'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, e al direttore generale, Cesare Vaciago. «Il confronto tra le parti è [illegible] indispensabile - afferma l'assessore al Lavoro, Costanzo Cuccuru -. Le Fs intendono chiudere l'officina per la manutenzione dei carri, ma noi abbiamo validi motivi per ritenere poco opportuno il provvedimento».

A San Bovo giungono i vagoni per la riparazione da [illegible] il Nord Italia, e una recente analisi di mercato ha evidenziato che il servizio di manutenzione dovrebbe essere addirittura potenziato. «Crediamo pertanto che ogni decisione sul futuro dello scalo cittadino debba essere adottata solo dopo un attento confronto a livello parlamentare e governativo - dice [illegible] Cuccuru -. L'area novese, al centro del triangolo industriale Genova-Milano-Torino, non può infatti subire tagli ai servizi essenziali. E' invece necessario un preciso piano di sviluppo del trasporto su rotaia».

L'analisi degli amministratori novesi è condivisa anche dai parlamentari Angelo Muzio, Giampiero Broglia e Giorgio Gandini che si stanno attivando alla Camera e al Senato per evitare il ridimensionamento di San Bovo. [m. d.]

Insolita delibera

Il sindaco dona i regali al Comune

VOGHERA. Ci [illegible] voluti otto mesi ma alla fine il sindaco di Voghera è riuscito nella [illegible] impresa: quella di donare al Comune tutti i regali preziosi che ha ricevuto a Natale.

Si tratta di un caso decisamente [illegible] in Italia, dovuto probabilmente anche al cambiamento di stile avvenuto nell'ultimo periodo di tempo, dopo «Tangentopoli».

Ieri la giunta vogherese ha assunto una delibera mediante la quale il primo cittadino Maurizio Ferrari ha ceduto al Comune un tappeto persiano di pregevole fattura, una collezione di piatti d'argento e [illegible] bottiglia di fine cristallo.

Erano tutti regali che anonimi cittadini gli avevano fatto durante le passate festività natalizie.

Una delibera tecnicamente difficile, tanto da obbligare gli uffici a uno studio sulle sue modalità di realizzazione. Il tappeto, i piatti e la bottiglia verranno ora utilizzati come ornamento degli uffici del municipio. [d. sa.]

Nel Tortonese, in azione piromani?

Stillicidio di roghi in campi e boschi

TORTONA. Continuano gli incendi di sterpaglie nel Tortonese: solo negli ultimi giorni i vigili del fuoco sono intervenuti una decina di volte per spegnere i roghi. Si avvalora sempre più l'ipotesi che siano all'opera piromani: oltre ad aver preso di mira le rive dello Scrivia, hanno cominciato a incendiare anche le rotoballe di paglia nei campi e i boschi della zona.

A Spineto, nei pressi della cascina S. Giovanni, il fuoco ha distrutto 12 rotoballe di fieno lasciate nel campo di di Lorenzo Repetto. Il rogo, con ogni probabilità doloso, ha danneggiato anche viti di Paolo Cavanenghi. A Villalvernia i vigili sono intervenuti nel campo di Vildo Bisio, lungo la strada per Paderna: anche qui stavano bruciando rotoballe di fieno.

Rogo di sterpaglie a Rivalta, sulla provinciale per Quattrocascine e sulla provinciale Cassano-Novi. Ancora lungo lo Scrivia, a Rivalta, è stato appiccato il fuoco alle sterpaglie. I guardacaccia hanno rafforzato la sorveglianza: è da più di un mese che le rive dello Scrivia sono devastate dagli incendi. I responsabili del corpo di volontariato hanno inviato una denuncia alla magistratura. A Viguzzolo, in strada Braghiera 16, un rogo di sterpi ha interessato [illegible] metri quadrati di campo.

L'altra notte, alla frazione Brienzone di Volpedo, sulla strada per Pozzolgroppo, le fiamme hanno distrutto un'ingente porzione di sottobosco. Il terreno è di Paolo Pessone. Oltre ai vigili di Tortona, sono intervenute le Guardie forestali.

Se davvero sono all'opera piromani, il loro raggio di azione si sta estendendo a tutta la campagna del Tortonese. Gli abitanti delle frazioni e dei paesi che circondano la città sono in allarme: i raccolti degli agricoltori sono in pericolo. La mobilitazione è generale e non mancano gli indizi e i sospetti, anche se non ci [illegible] prove concrete a carico di qualcuno.

La sera di Ferragosto il fuoco è stato appiccato al fienile della cascina Pantaleona, a Torregarofoli. [m. t. m.]

Bosco Marengo, l'industria dolciaria ceduta dai francesi a una cordata di imprenditori

Cambio di proprietà alla Ricard

Intanto è scattata la procedura di mobilità per i 22 addetti. L'attività dovrebbe però riprendere il 29 agosto. Buone prospettive anche per i 70 addetti stagionali. Assunzioni alla Saiwa di Capriata

BOSCO MARENGO. Lavoratori in mobilità e nuova proprietà alla Ricard di Bosco Marengo, una delle maggiori aziende dolciarie della provincia. Un quadro della situazione che comunque induce a considerare con più ottimismo il futuro dell'azienda: il giudizio è condiviso anche dai sindacati.

La procedura di mobilità è [illegible] il 6 agosto per tutti e 22 i lavoratori occupati a tempo pieno: i 10 operai e i 12 impiegati. La nuova azienda ha indicato presumibilmente la riapertura dell'attività il 29 agosto, secondo gli accordi intercorsi con i sindacati.

«C'è l'impegno dell'attuale dirigenza dell'azienda - dice Bruno Pagano, della Fit Cisl - di [illegible] verifica occupazionale con la possibilità di reimpiego delle persone poste nelle liste di mobilità dalla vecchia proprietà». Alla finestra, in attesa di note positive per l'azienda, resta anche la settantina di stagionali a cui in certi periodi dell'anno la Ricard ha sempre fatto ricorso per soddisfare le maggiori richieste del mercato.

«La nuova proprietà - aggiunge Pagano - ha già comunque dichiarato che, eventualmente, ha intenzione di usufruire anche di questo tipo di manodopera».

A questo stato di cose si è giunti attraverso gli incontri delle scorse settimane susseguitisi a ritmo febbrile all'Unione industriale e all'Ufficio del lavoro di Alessandria, tra la nuova dirigenza e le rappresentanze sindacali. «Abbiamo [illegible]to rassicurazioni - dice Bruno Pagano - per un rilancio dell'azienda sul mercato attraverso una revisione della strategia nell'assetto organizzativo e produttivo».

Il pacchetto azionario della Ricard spa apparteneva da alcuni anni al gruppo francese Gist Brogade. E' [illegible] rilevato, secondo un'operazione finanziaria di cui [illegible] si [illegible] i dettagli, da una cordata di imprenditori capitanata da Giancarlo De Micheli, che ha costuito una nuova società denominata Ricard Team. De Micheli faceva già parte dello staff dirigenziale legato alla precedente proprietà. «La cordata controllerà già a settembre - aggiunge Pagano - i dati di inizio produttività».

Nel dolciario in provincia, note positive riguardano la Saiwa di Capriata: dopo il difficoltoso rinnovo dell'integrativo, prevede, da lunedì prossimo, la definizione di 15 nuovi contratti a termine. Preoccupano tuttavia i sindacati due aspetti che rischiano di influire negativamente sull'attività del settore: l'abbattimento delle dogane e il costo delle materie prime.

Massimo Putzu

INSEDIAMENTI

Novi apre all'Europa

NOVI. Le aree a destinazione industriale vicino all'Ilva «fanno gola» agli imprenditori italiani e stranieri? E' quanto auspicano gli amministratori novesi che, con la collaborazione dell'Unione Industriale di Alessandria, hanno pubblicizzato sull'opuscolo «Piemonte informa» la zona della città che [illegible] attrezzata per insediamenti produttivi. «Riteniamo che le ditte europee dell'indotto Ilva possano essere interessate all'apertura di succursali, o di semplici capannoni, a due passi dalla grande azienda siderurgica - dice l'assessore al Lavoro, Costanzo Cuccuru -. Attraverso quella pubblicazione, che è stata inviata in mezza Europa, abbiamo deciso di far conoscere i nostri terreni a tutti gli operatori del settore». Le aree, che [illegible] già dotate di servizi, verranno ulteriormente potenziate, quando Novi fruirà dei finanziamenti Cee alle zone della Valle Scrivia ritenute in declino industriale». [m. d.]

Per scarsità di uomini e mezzi, accolti solo gli appelli riguardanti il pericolo per le persone

In campagna l'incubo dei nidi di calabroni

Una valanga di richieste di intervento ai vigili del fuoco

ALESSANDRIA. Con l'estate, torna l'allarme per la presenza di nidi di calabroni. E sono mobilitati anche i vigili del fuoco. Spiegano i vigili di Casale: «Abbiamo dovuto decidere quali richieste di interventi accogliere e quali rifiutare, altrimenti non ci bastano uomini e mezzi». Si è scelto di intervenire per la distruzione di calabroni solo se gli insetti si trovano nelle abitazioni civili o nelle immediate vicinanze, sotto a una terrazzo, o una grondaia o contro gli stipiti di una finestra». Se viene segnalata la presenza di calabroni in un giardino o nell'orto o sotto un porticato, insomma, dove non c'è immediato pericolo per le persone, l'intervento non viene svolto.

Il cittadino deve comunque procurarsi prodotti specifici indicati dagli stessi pompieri. L'intervento, invece, è gratuito.

L'allarme scatta un po' ovunque, nei paesi come nelle città. A Casale è accaduto, l'altro giorno, che i calabroni si annidassero tra i rami di un albero di viale Bistolfi: «Siamo comunque intervenuti, perchè è un luogo molto frequentato, soprattutto da anziani e bimbi».

Il rischio di una o più punture di calabrone può comportare anche grave pericolo. Spiega il direttore sanitario dell'Usl monferrina, Paolo Tofanini: «E' [illegible] che si conosca anticipatamente si [illegible] allergici a questi insetti, come alle api, a certi ragni. Spesso lo si scopre in modo drammatico». Un attacco di calabroni può [illegible] choc, collassi, o, addirittura, la morte nel caso del cosiddetto «edema della glottide», la puntura nella zona posteriore alla gola. Spiega il medico: «Viene occluso il canale respiratorio e si rischia di soffocare». Naturalmente la gravità è proporzionata non solo al [illegible] di insetti che colpisce l'individuo, ma anche alla sensibilità del soggetto.

Non si conoscono sostanze da usare come repulsivi. Nel caso di puntura, si consiglia di rivolgersi al pronto soccorso: vengono somministrati antistaminici e cortisone. Nei casi più gravi, appunto di edema della glottide, è imediato il ricovero nel reparto di rianimazione, con un'eventuale tracheotomia o «intubazione». [s. m.]

Un vigile del fuoco in azione contro un nido di [illegible]. Il rischio di una o più punture di questi insetti può comportare anche un grave pericolo. Un attacco di [illegible] può causare choc, collassi o perfino la [illegible]

Acqui, eseguita l'autopsia sul boscaiolo morto 7 giorni fa a Ponti

Ucciso da un tronco: i funerali

Pronti avvisi di garanzia per omicidio colposo?

ACQUI. La procura della Repubblica, ad Acqui, ha concesso il nulla osta per i funerali di Mauro Cavanna, 35 anni, il boscaiolo di Malvicino morto per lo sfondamento della base cranica, dopo essere stato colpito in fronte da un tronco di legno, mentre - aiutato da sei dipendenti - era intento a tagliare gli alberi di un bosco, a Ponti, in località Vecchia Chiesa.

L'altra sera, infatti, è stata eseguita l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Donatella Nava, che sta conducendo l'inchiesta.

Entro sessanta giorni, il [illegible]dico legale - [illegible] della procura della Repubblica - dovrà depositare un dettagliato rapporto sulle cause del decesso. La relazione verrà allegata al fascicolo contente la relazione dei carabinieri della compagnia di Acqui e di quelli della stazione di Bistagno.

Gli inquirenti, comunque, escludono nel modo più categorico l'ipotesi di un delitto, davanti a sei testimoni e [illegible] un'«arma» (il tronco, appunto) decisamente difficile da [illegible]neggiare. La tesi dell'omicidio volontario era stata sostenuta sino ad alcuni giorni fa da Nina Bellino, 27 anni, moglie di Mauro Cavanna e da alcuni parenti [illegible] vittima.

«Mio marito ha ricevuto minacce. Gli hanno detto che sarebbe morto entro cinque giorni - aveva affermato la donna -. E adesso? Io alla versione dell'incidente non ci credo. Voglio la verità». Effettivamente, Mauro Cavanna è morto proprio cinque giorni dopo aver ricevuto le minacce.

[illegible] la ricostruzione dei carabinieri è precisa: la squadra di boscaioli stava facendo rotolare i tronchi lungo una riva scoscesa, Mauro li attendeva e quindi li accatastava. Un tronco, urtando uno spuntone, si è impennato, colpendo il bo[illegible]lo in fronte.

Non si esclude quindi che, nei prossimi giorni, possano essere emessi avvisi di garanzia per omicidio colposo. [g. l. f.]

Mauro Cavanna, 35 anni

Il Comune vuole deviare sull'autostrada dei Trafori il traffico pesante

Tangenziale, Casale ci riprova

La direzione dell'A26 aveva già respinto la richiesta per timore di un «intasamento» tra i caselli cittadini. Sono circa tremila i camion che ogni mese potrebbero essere «dirottati»

CASALE. Il tratto autostradale della A26 tra i due caselli di Casale deve essere utilizzato per deviare fuori città i mezzi pesanti. E' la tesi che ribadisce l'assessorato all'Urbanistica, che sta progettando la nuova struttura viara della città, quella che ha come punto fondamentale l'apertura (prevista a fine anno) della «bretella», la superstrada che collegherà la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria.

L'assessore Luigi Merlo [illegible]eva già annunciato di voler chiedere alla società autostrade la possibilità [illegible] una convenzione che consentisse al Comune di far [illegible] gratuitamente ai mezzi pesanti (con spesa a carico del Comune, come avviene ad Asti) il tratto [illegible] autostrada tra i caselli. Ora Merlo rende noto anche una serie di dati, rilevati lo scorso anno [illegible] un [illegible] campione e riguardanti il traffico sull'autostrada.

A marzo [illegible] entrati nel casello Nord per uscire al Sud della città complessivamente 10586 automezzi. Di cui 1791 mezzi pesanti. Contemporaneamente dal casello Sud a quello [illegible] sono transitati 8272 mezzi [illegible] cui 1695 pesanti.

Emerge quindi che il casello più utilizzato in entrata è quello di Terranova e che, comunque, complessivamente [illegible] traffico pesante [illegible] è eccessivo. Una quantità che, secondo il

L'assessore casalese Luigi [illegible]

Comune, non comporterebbe intasamenti in caso di liberalizzazione dell'accesso, decisione però che renderebbe però molto più [illegible] [illegible] traffico in città, perché eliminerebbe con ogni probabilità più di tremile mezzi pesanti al mese in transito per le vie dei quartieri.

Tenendo conto che moltiplicando il numero dei mezzi pesanti per la tariffa autostradale tra i due caselli (circa 2 mila lire) si ottiene [illegible] cifra poco superiore agli otto milioni al mese - accettabile per le casse comunali -, [illegible] Comune si proporrà probabilmente di pagare una tariffa complessiva forfait in cambio dell'accesso gratuito dei mezzi pesanti.

Sostiene Merlo: «In modo da garantire sia l'interesse degli autisti degli automezzi sia quello della città, che dall'eliminazione dei camion in transito avrà [illegible] notevole riduzione della mole [illegible] traffico».

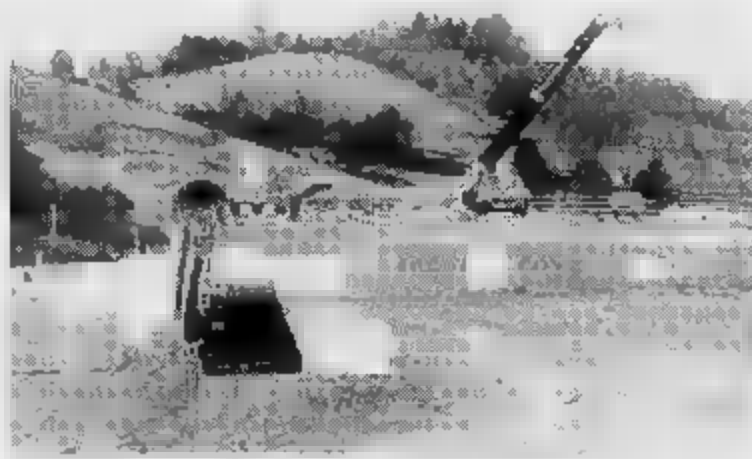
L'assessore aveva già provato a chiedere alla società autostrade [illegible] convenzione per l'uso del tratto tra i due caselli. La richiesta era stata respinta per il timore di intasamenti e perché «la liberalizzazione avrebbe comportato pesanti ripercussioni sull'intera rete».

Merlo tornerà presto alla carica: «Ci sono già molte città che hanno sperimentato soluzioni analoghe, sarebbe inspiegabile costruire nuove infrastrutture e [illegible] strade che aggraverebbero l'impatto [illegible]bientale e comporterebbero [illegible]sti elevatissimi».

D'altra parte la possibilità di deviare fuori città il traffico pesante è [illegible] tempo attesa dai casalesi: ci sono state proteste in diversi quartieri. E mentre la bretella renderà possibile deviare i mezzi pesanti nella zona Sud della città, l'autostrada potrebbe servire efficacemente per il territorio a Nord.

Tino Ferrarotti

L'inaugurazione nel '95

Per ora la nuova Asti-Casale finirà a Portacomaro stazione

I lavori per il prolungamento della tangenziale Est [illegible] Asti; termineranno nel '95

ASTI. Entro i primi mesi del prossimo [illegible] dovrebbe essere attivato il primo tronco del nuovo collegamento tra Asti e Casale. I lavori per [illegible] prolungamento della tangenziale Est da Asti sino a Portacomaro stazione [illegible] [illegible] infatti a buon punto. A lavori ultimati, il traffico proveniente [illegible] Casale o diretto verso Sud potrà evitare l'attraversamento [illegible] Asti. Inoltre [illegible] futuro la strada sarà prolungata sino a Castell'Alfero, al bivio con la provinciale per Montiglio.

IN BREVE

PONZONE

Tre ettari di bosco distrutti da un incendio

Grande incendio, nelle prime ore [illegible] ieri pomeriggio nei boschi di Piancastagna di Ponzone. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Acqui e Ovada a squadre [illegible] corpo forestale. L'incendio ha interessato un'area [illegible] circa tre ettari. [g. l. f.]

CASALE

Morto l'industriale Allara fondò la Motonautica

E' morto a 83 anni l'industriale casalese Paolo Allara, fondatore di [illegible] delle maggiori aziende monferrine di estrazione della ghiaia e preconfezionamento [illegible] calcestruzzo. Era [illegible] anche fondatore dell'Associazione motonautica casalese. I funerali si svolgono oggi alle 16, [illegible] Duomo. [s. m.]

[illegible]

Con l'auto [illegible] scarpata in ospedale [illegible] giovane

Incidente verso [illegible] 13 di ieri sulla circonvallazione [illegible] Acqui. Rino Di Dolce 30 anni, via Casagrande, è finito in una scarpata in regione Fontanile con la sua Ritmo. L'auto è andata semidistrutta. Di Dolce è stato trattenuto in ospedale. [g. l. f.]

MURISENGO

[illegible] è spento a 81 anni l'ex assessore Piralla

Si è spento, [illegible] [illegible] anni, Filippo Piralla, per decenni amministratore comunale di Murisengo (fino al '90). Ricoprì anche la carica di assessore. I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale del paese domenica, alle 16. [m. g.]

Fino a lunedì

Lanci di parà a Casale

CASALE. Continua all'aeroporto [illegible] «Francesco Cappa» di Casale il tradizionale stage estivo [illegible] paracadutismo organizzato dall'Accademia italiana, presieduta da Roberto Mirzan, avvocato milanese e campione di lanci.

Al «Cappa» ogni giorno, fino [illegible] lunedì della prossima settimana, sono in programma lanci di allenamento [illegible] in «tandem», cioè con l'istruttore ed un passeggero allacciati ad un solo paracadute.

Intanto, però, i parà dell'Accademia [illegible] in piena attività nell'organizzazione [illegible] record di lancio in grande formazione [illegible] [illegible] atleti. Dovrebbe essere tentato verso fine settembre. Ma c'è ancora qualche dubbio, infatti finora [illegible] sono stati [illegible]lezionati che pochi paracadutisti. All'Accademia sperano [illegible] individuare altri atleti già dalle prossime settimane. Tra loro vi saranno certamente anche dei monferrini.

Il record [illegible] 100 elementi sarebbe soltanto l'ultimo di una lunga [illegible] che gli atleti dell'Accademia vantano. L'ultimo lancio record era stato eseguito lo scorso anno, sempre [illegible] settembre. Con [illegible] tuffo nel cielo di Casale di [illegible] parà era stato stabilito il record italiano in grande formazione.

Questo primato è ancora detenuto dall'Accademia paracadutistica italiana. Il sodalizio ha sede al «Cappa» ormai da oltre un decennio. [t. f.]

Moncalvo, sconcerto per l'atto vandalico che ha preso di mira le cassette alle Poste

I gelati «serviti» sul francobollo

Sotto i portici di piazza Carlo Alberto un biglietto invita a «non imbrattare la corrispondenza» Durante l'estate ci [illegible] stati danni anche ai giochi per i bambini nel parco della Rimembranza

MONCALVO. «Evidentemente, la mamma degli stupidi è sempre incinta!», mormorano i passanti sotto i portici [illegible] piazza Carlo Alberto, alla vista di un biglietto affisso sulla buca delle lettere che si trova all'angolo tra le piazze Carlo Alberto e Garibaldi.

Su quel foglietto, con tanto di timbro, a firma del responsabile dell'ufficio postale aleramico, c'è scritto: «Si prega vivamente di [illegible] introdurre i gelati nelle buche delle lettere: imbrattano la posta, creando notevoli problemi per l'invio».

Tra i tanti atti di vandalismo di quest'estate, pietre lanciate dai viadotti delle autostrade, boschi incendiati, animali abbandonati, la bravata moncalvese appare certo molto meno grave, ma [illegible] comunque un [illegible]gnale [illegible] una situazione [illegible] disagio sociale, probabilmente giovanile.

«Non era mai accaduto prima, a Moncalvo - dicono all'ufficio postale -. Un mattino, il portalettere ha trovato dei [illegible] gelato nella buca. Ovviamente abbiamo dovuto pulire tutta la corrispondenza che vi era contenuta. Non [illegible] uno scherzo divertente. Così, abbiamo pensato di mettere il biglietto. Il fatto non [illegible] è più ripetuto. Spero davvero che gli autori della bravata si fermino qui».

Continuano gli addetti dell'ufficio: «Spesso, nelle buche, tra la posta, si trovano anche pietre, foglie secche, carta straccia. Ma queste non sporcano la corrispondezza; il gelato è davvero troppo».

Gli atti di vandalismo delle notti aleramiche non finiscono qui. Ne [illegible] qualcosa i vigili urbani, che quasi ogni mattina, soprattutto nei fine settimana, [illegible] trovano a dover riparare i danni, ove è possibile, di molte spiacevoli sorprese.

«Il fenomeno si intensifica durante l'estate, e, ormai da qualche anno a questa parte, è in costante crescita - dicono al comando dei vigili -. A fare le spese delle bravate notturne sono soprattutto i cartelli stradali divelti o imbrattati, i cassonetti dei rifiuti spostati e rovesciati, qualche cestino dell'immondizia incendiato».

Quest'anno i vandali hanno anche preso di mira i giochi per i bambini e le attrezzature del parco della Rimembranza che si trova sul retro della chiesa di [illegible] Francesco.

«Più di una volta - dicono in Comune - abbiamo dovuto far riparare quei giochi; [illegible] probabile che qualcuno ci sia salito con le moto. E' davvero un peccato constatare che ci sia così poco rispetto, da parte dei giovani, per ciò che [illegible] patrimonio di tutti. Per fortuna, comunque, pare che questi episodi coinvolgano soltanto una minoranza dei nostri ragazzi». [bru. m.]

[illegible] OVADA [illegible]

Vetri infranti al cimitero

OVADA. Teppisti notturni hanno preso di mira [illegible] vetrata della facciata del cimitero: lanciando grossi sassi, l'hanno danneggiata seriamente. La vetrata [illegible] formata da vetri colorati che compongono un'artistica stella. Vi sono due vetri sovrapposti e quello esterno è antiurto: i sassi lo hanno così infranto i vari punti, se[illegible] però causare la caduta dei pezzi. Il custode, Franco Pastorino, 43 anni, ha raccontato che una prima incursione è avvenuta nella notte fra martedì e mercoledì. I teppisti sono tornati in azione l'altra notte. Naturalmente, dell'accaduto sono stati informati i carabinieri. E' stata presentata una denuncia contro ignoti.

Intanto i cittadini che si recano in [illegible] ai defunti entrando nel cimitero alzano gli occhi e non mancano di manifestare il loro disappunto di fronte alla caratteristica vetrata danneggiata dall'azione dei teppisti. [r. bo.]

Familiari e amici non si arrendono, ora tornano sull'isola

Casalese disperso in Corsica «Riprendiamo le ricerche»

CASALE. Riprendono le battute in Corsica alla ricerca del monferrino Marco Siccardi, 36 anni, da qualche tempo abitante a Cereseto, nella Tenuta Merli della famiglia Francia; scomparso dopo aver intrapreso un'escursione solitaria intorno al Monte Cinto, la vetta più alta dell'isola.

I parenti più stretti, tra cui la moglie Nicoletta Berto, [illegible] fratello Gianni e il cugino Roberto Quirino, e un nutrito gruppo di amici, dopo essersi riuniti nella cascina di famiglia a Mombello, hanno deciso di tornare laggiù per non lasciare nulla di intentato. Non saranno affiancati dalle guardie locali del Plotone di Alta Montagna [illegible] neppure da quelle della Gendarmeria e della Legione straniera che hanno già utilizzato uomini e mezzi nelle prime giornate dopo la denuncia della scomparsa.

Spiega il cugino, Roberto Quirino: «Si muoveranno soltanto se arriveranno segnalazioni da qualche turista che potrebbe aver incrociato Marco nei giorni [illegible] al 23 luglio. E' questa la nostra speranza». Ma gli amici e i parenti continueranno a percorrere i sentieri dove sinora, nonostante le approfondite perlustrazioni, [illegible] si [illegible] trovata nessuna traccia dell'escursionista.

Le guide del Plotone di Alta Montagna («Eccezionali dal punto di vista professionale [illegible] umano», commenta Quirino) hanno illustrato [illegible] mezzi termini le ipotesi possibili. Una [illegible] quella che Marco Siccardi sia stato colto da malore o abbia avuto un incidente e che [illegible] corpo sia caduto in un [illegible] d'acqua, poi portato al mare.

Se il corpo fosse ancora nel parco [illegible] improbabile che le squadre [illegible] elicotteristi non avvistino stormi di corvi, segnale della presenza di un cadavere. I familiari preferiscono appigliarsi all'ipotesi che [illegible] monferrino, colto da amnesia - dovuta ad esempio alla caduta troppo vicina di un fulmine - stia vagando per la [illegible] zona del parco regionale, magari entrando in contatto con pastori.

Per questo motivo, i familiari tornano in Corsica per mettersi in contatto [illegible] le associazioni di volontariato [illegible] cui potrebbe presentarsi o [illegible] assegnato Marco Siccardi, [illegible] rintracciato durante il suo girovagare. Un'altra speranza è che possa essere avvistato [illegible] numerosi cacciatori di cinghiali, impegnati proprio [illegible] quella zona.

[illegible]

Su Rai2 il film sulla Resistenza con due alessandrini

«Caso Martello» in tv

Fra gli interpreti ci sono Cesare Peracchio e Giorgio Boccassi
La pellicola venne presentata alla Mostra del cinema di Venezia

ALESSANDRIA. Prima tv, questa sera, alle 22.20, [illegible] Rai Due, per «Il caso Martello», opera d'esordio del regista torinese Guido Chiesa che ha per protagonisti Alberto Gimignani [illegible] Fe[illegible] Andreasi, [illegible] che vede impegnati in ruoli minori anche due attori alessandrini.

Sono un «veterano», Cesare Peracchio, poliedrico appassionato di recitazione con una for[illegible] [illegible] stampo soprattutto teatrale [illegible] l' «emergente» Giorgio Boccassi che con Donata Boggio Sola forma un duo surreal-comico noto con [illegible] nome di Coltelleria Einstein [illegible] con lei [illegible] spesso ospite [illegible] trasmissioni tv: l'ultima [illegible] la rassegna «Inkantina», in onda pure su [illegible] Due.

«Il caso Martello», ambienta[illegible] [illegible] San Benedetto Belbo, nelle Langhe, è stato presentato alla XLVII mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Ad Alessandria [illegible] stato proposto in anteprima a ottobre del '91, al cinema Moderno. Una proiezione a inviti alla presenza del regista e di Felice Andreasi, [illegible] cui non aveva fatto seguito, [illegible] città, [illegible] regolare programmazione (il film era [illegible] tuttavia programmato a Casale).

Ora [illegible] piccolo schermo offre a tutti gli alessandrini l'opportunità di vedere una pellicola giudicata molto interessante dai critici e che affronta [illegible] argomento assai «caldo».

In discussione, infatti, in un'ambientazione fenogliana, sono i valori della Resistenza. Un assicuratore della generazione dei trentenni [illegible] cui appartiene anche il regista, affronta i silenzi [illegible] i misteri di un paesino langarolo alla [illegible] di Antonio Martello, contadino ed [illegible] partigiano, titolare di un cospicuo indennizzo. L'uomo, però, è scomparso dal '51 e l'assicuratore [illegible] deve improvvisare detective per scoprirne la sorte. Nel percorso, non facile, dovrà anche perdere le sue piccole certezze e aprirsi ad altri valori, confrontandosi [illegible] un mon[illegible] a lui estraneo.

Carla [illegible]

Una scena del film «Il [illegible] Martello» [illegible] Guido Chiesa, che sarà presentato in prima tv questa sera [illegible] Raidue. [illegible] figurano due attori alessandrini: Cesare Peracchio e Giorgio Boccassi

[illegible]

Tra balli e ravioli la notte delle streghe

E[illegible] più che mai tempo di sagre, che fanno a gara per proporre trovate originali [illegible] canto al consueto e pur non disprezzabile abbinamento danze-gastronomia. A **Mombello** la festa patronale propone alle 21 in piazza ballo liscio e un torneo [illegible] calcio. A **Vignale** dalle 21 [illegible] piazza si danza con l'orchestra Blues star.

A **S. Candido di Murisengo** dalle 21 [illegible] danzante e gare di bocce. A **Olivola** festa della famiglia [illegible] via dalle 21 in piazza con il revival Anni 60 e 70. A **Rosignano** alle 21 in p[illegible] Faletti disco music con i dj della videodiscoteca Music system. A **Vignole** dalle 21 alla festa della Croce rossa si balla [illegible] i Supershow. Alle 22,30 defilée di mo[illegible]. Funziona uno stand gastronomico.

Alla festa dell'Unità di **Fubi[illegible]** stasera si balla con l'orchestra La Spensierata; [illegible] 19,30 [illegible] gustano piatti monferrini e specialità a base di pesce. [illegible] **Voltaggio** oggi [illegible] domani piatti tipicamente liguri alla [illegible] degli gnocchi al pesto. Poi si danza. A **Ovada** festeggiamenti dedicati a San Bernardo oggi nella chiesetta dedicata al [illegible] alla sommità [illegible] collina. Alle 16 sarà celebrata la messa, poi giochi in piazza. A **Olivola** festa in famiglia con l'orchestra di Sergio Perazza.

A **Borgoratto** in piazza Roma festa patronale al via con ballo liscio e musica Anni 60 con gli Aloha. Alle 20 grigliata mista. A **Quattordio** in frazione Serra stasera liscio con i Langaroli ed esibizione dei ballerini [illegible] Kon Tiki Club di Alessandria. A **Francavilla Bisio** alla sagra del raviolo casalingo alle 19 aprono gli stand gastronomici e si gustano anche pappardelle ai funghi e seppie alla livornese. Danze [illegible] l'orchestra di Giampaolo Doria. A **S. Giacomo di Rocca Grimalda** l'Unità giochi, gastronomia [illegible] danze con Mirco [illegible] Aldo Bertin [illegible] i Cardinal. Serata enogastronomica nei giardini di **Morsasco**: [illegible] ristorante offre raviole, polenta ai funghi, pollo alla brace, salciccie alla piastra. Danze con i Flip Side.

A **Valle San Bartolomeo** l'Agosto vallese comincia oggi [illegible] una serata danzante in compagnia dell'orchestra «Viola» e con la sagra dell'agnolotto. A **Valmadonna** tombolone e torte in faccia, [illegible] **Mandrogne** la festa dell'Unità offre [illegible] serata di gala con [illegible] Beathovens. Al ristorante polenta e asino.

Serata delle streghe e dell'inquisizione a **Mombaldone**: dalle 20 il borgo ritorna nel passato in [illegible] scenario medievale.

Ad **Alluvioni Cambiò** prende [illegible] [illegible] questa sera la tradizionale Sagra del sedano che proseguirà domani e poi il 26, [illegible] 27 e il [illegible]. Alle 20 apertura del ristorante campagnolo, degustazione del sedano [illegible] bagna caoda e apertura degli stand dei prodotti ortofrutticoli e del banco di beneficenza. Intrattenimento musicale con «Gli Azimut».

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22.30 L. [illegible]	**Il mio primo bacio** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incon[illegible] la gioia del primo amore N. V. 1h 38' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Piccolo [illegible]** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; [illegible] rerà la storia e la lezione di Siddharta N. [illegible] 2h 12' **Favoloso**
[illegible] SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
[illegible] SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Fatal instinct**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17.30/19/20.30/22,30 L. [illegible] (posto unico)	**Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18**
Galleria [illegible] 252.112 [illegible]: 16/18/20/22 [illegible] L. 10.000/8000	NON PERVENUTO
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 Lire [illegible]	**Una bionda sotto scorta** *di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elorriak, W. McNamara (Usa '94)* — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Ma dove è andata [illegible] mia bambina** *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N. V. 1h 30' **Commedia**
ACQUI [illegible] Ariston Tel. (0144) [illegible]	CHIUSO [illegible]
CASALE M. [illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22.30 L. [illegible]	**[illegible] - Senza paura** *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**
Cova Adagio Tel. 0142 452.291 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli..., anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Moderno Tel. (0142) 452.816 [illegible] 20; 22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Giovani, carini e disoccupati** *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. [illegible] **Comm.**
NOVI L. [illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,20/22,20 L. 9000 posto unico	**Giovani, carini e disoccupati** *[illegible] Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, [illegible] giovane si dedica a [illegible] part-time in attesa della grande oc[illegible]. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
OVADA [illegible] Ex Parco Madri Pie Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
[illegible] S. Villa Caffarena Tel. (0143) 63[illegible] Or.: 21,15 Lire 7000 p[illegible] unico	**My life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Winford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 861.328	CHIUSO [illegible]
VALENZA [illegible] Arena Carducci Tel. 952.679 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**[illegible]** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando [illegible]ciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. 0383 646.124 [illegible]: 20/22,30 Lire 9000 posto unico	**La [illegible] oscura** *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. [illegible]tore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

GIORNO [illegible]

[illegible]

Flauto e arpa [illegible]

Oggi alle 21,30, nel cortile del comune di Altavilla, concerto per flauto e arpa degli Amici del Batù. Laura Rosa [illegible] Monica Patria suonano brani di Amorosi, Zecchi, Rota, Ibert. [cr. ro.]

KERMESSE

A [illegible]vi via Roma è «magica»

«Magica via Roma» è lo slogan che accompagna l'appuntamento «La via degli artisti» a Novi. Oggi dalle 16 alle 23, pittori, scultori e decoratori esporranno le loro opere [illegible] via Roma, via Paolo da Novi e piazza Carenzi. Cartomanti e chiromanti prediranno il futuro ai visitatori. Saranno allestite bancarelle con articoli magici. [m. d.]

CABARET

In piazza in scena c'è il pubblico

Stasera alle 22 in piazza Roma, [illegible] San Sebastiano Curone, il gruppo di cabaret «Resti umani non identificati» presenta «Crash, sbreng, badabong, craak, scrunzete» da un'idea di Francesco Parise e con la partecipazione straordinaria del pubblico. [a. m.]

[illegible]

A Morbello «La Serra» di Pinter

A Morbello Costa questa [illegible] alle 21, [illegible] compagnia «Nuovo palcoscenico» presenta la commedia «La Serra» di Harold Pinter. [a. m.]

PAESI IN GARA

Giochi [illegible] frontiere in tv

Stasera su Quarta Rete, dalle 19, [illegible] [illegible] onda la seconda puntata della trasmissione «Paesi in gara» condotta da Paolo Paoli. Si affrontano le squadre delle «Piscine» di Alessandria e di S. Giuliano Vecchio. [b. v.]

[illegible]

Pittori in Valle e a Ta[illegible]liolo

Si inaugura oggi alla materna di Valle S.Bartolomeo la personale del pittore Giuseppe Tibaldi. Al castello Pinelli Gentile, a Tagliolo alle 18 si apre la mostra di dipinti di Agostino Pinelli intitolata «Dal castello di Tagliolo alla Maremma». [r. bo.]

Voghera, concessa al popolare comico la piazza del Duomo

Grillo [illegible] Valentino

Solo il notissimo stilista aveva ottenuto lo spazio, anni fa, per far sfilare le sue modelle. Lo show si terrà giovedì 8 settembre. Aperte le prevendite

VOGHERA. Beppe Grillo come Valentino, [illegible] solo per una notte. Il comico genovese giovedì [illegible] settembre utilizzerà per il proprio spettacolo la piazza del Duomo, fatto che non ha precedenti a parte il grande show che Valentino fece alcuni anni [illegible] sono nella stessa piazza.

Pronta a partire la prevendita dei biglietti. I prezzi vanno dalle 40 mila alle [illegible] mila lire.

A organizzare la kermesse è l'alternativa unione tra una società privata [illegible] l'amministrazione comunale che, con una delibera di giunta [illegible] ferragosto, ha concesso i permessi necessari [illegible] manifestazione. Facile prevedere il successo dell'idea, vi[illegible] [illegible] notorietà che Beppe Grillo è riuscito a conquistarsi nell'ultimo periodo di tempo e culminata con il doppio spettacolo in diretta televisiva dei mesi scorsi, passato alla «storia» del piccolo schermo per la dura filippica indirizzata verso l'uso dei telefoni erotici. Rimane solo un dubbio: riuscirà Grillo a superare gli «storici» settemila paganti che assistettero alla sfilata delle modelle di Valentino? [d. sa.]

Beppe Grillo terrà uno spettacolo sulla piazza di Voghera l'8 settembre

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AD[illegible] [illegible] c.[illegible] G. Cesare [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. [illegible] di Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal instinct,** di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. Non vietato. Or. 16.30, 18.[illegible] 22.30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio,** di Howard [illegible], con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or. 16.30, 18,30, [illegible] Aria condi[illegible]. Sala 3: **Demolition man,** di M. Brambilla, con S. [illegible], [illegible] Snipes. [illegible], 17,30; 20, 22.30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or. 15,45, 17,25; 19,05, 20,45, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or. [illegible] 17.40, 19,20, 21, 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. [illegible] per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or. [illegible] 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che aria tira lassù.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22.30.
ELISE[illegible] p. Sabotino. **Una bionda [illegible] scorta.** Or. 16,30, 18.[illegible]; [illegible]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **[illegible] nome del padre.** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or. 20, 22.30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Ricordando Hemingway.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 26/8.
KING KONG [illegible] Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins. [illegible] Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **tutta per noi.** Or. 16,15; [illegible], 20,25; 22.30.
LUX Galleria San Feder[illegible]. [illegible] per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso [illegible] ferie.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] Venaria 6. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30. [illegible] condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or. 16.30, [illegible], 20.30, [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] v. [illegible] Settembre [illegible]. **Major League - La rivincita.** Or. [illegible]; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 338. [illegible] per ferie. Riapertura 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì [illegible] agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO Stagione [illegible] abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura [illegible] gliettería. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma [illegible] abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto [illegible]
ERBA Stagione [illegible] [illegible] danza e Caba[illegible] [illegible] a [illegible] fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] — **Soldato Benjamin,** telefilm
[illegible] **Una strana coppia di sbirri,** telefilm
21,30 **F.B.I.,** telefilm
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro,** oroscopo
24 - **Superzap,** varietà
[illegible],30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
[illegible] - **Un dottore per tutti,** telefilm
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **E' troppo [illegible]ile,** tv movie
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**
[illegible] — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Speciale Mtv «Unplugged»,** musica[illegible] vivo con **Gilberto Gil**
22,30 **Trentaminuti**
24 - **Nite Video,** video and more
0,30 **I conquistatori della Luna,** film
[illegible] **Mtv speciale**

Telecity

19,30 **Alice,** telefilm
[illegible] - **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Arpie,** tv movie
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **[illegible]rologa per amica,** rubrica
23,55 **Prof. Poliziotto: Enea,** telefilm
0,55 **Notte italiana,** [illegible]

Primantenna Supersix

19 - **Piccolo Detective [illegible],** cartoon
[illegible] **Tgg questa Italia**
[illegible] **La più grande rapina [illegible] West,** film
[illegible] — **Supersix [illegible]**

Quarta [illegible] Tv

19,15 **TG4 Speciale**
19,30 **Fantazoo,** cartoni
22 - **Salvagente**
20,15 **Skazzacke mania,** [illegible]
20,30 **Dreams come true,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super zap**
1,30 **Match music,** musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete

19,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
[illegible] - **Chappy,** cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 [illegible] **regione**
[illegible] **Laura,** [illegible]
22,3[illegible] **Pink Pink,** varietà
22,45 **Ars amandi,** film
1,30 **Sexy stars,** [illegible]

Telecampione

19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio Tv**
20,30 **Chorus Rifle,** musicale
22 - **Emporio tv**

[illegible] Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La casa dei nostri sogni,** film
22 - **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,35 **Arriva maxi dog,** telefilm
23,55 **Skyways,** telefilm
0,25 **Uno strano investigatore,** telefilm

G.R.P.

19,30 **Charlie Chan,** telefilm
20,30 **Il castello incantato,** film
22 — **Selvaggia bianca,** [illegible]
1 — **L'u[illegible] nero [illegible] Lomac,** sceneggiato
2 — **La danza delle luci,** [illegible]
3,30 **La voce nella foresta,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Non [illegible] nasce genitori - Una scuola per chi [illegible] genitore e si prepara a diventarlo**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Matrimonio d'amore,** film
22,30 **T come Torino - Le nostre radici**
23 - **Su il sipario...**

[illegible] Piemonte

20,30 **Moana l'isola del sogno,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Luci nella notte**
[illegible] **Sexy and soda,** varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Le oche dell'amore,** film
2,20 **Informa 7**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti**

Grigi, il patron mantiene la promessa: altro colpaccio dopo Farneti

Arriva il «bomber» Damiani

L'attaccante nella scorsa stagione ha siglato 11 gol con la Sambenedettese. L'accordo raggiunto alla Tenuta della Rata. E ora Amisano garantisce l'ingaggio di un mediano

ALESSANDRIA. Dopo Franco Farneti è la volta di Alessandro Damiani. [illegible] presidente Gino Amisano ha mantenuto la promessa. Soltanto qualche giorno fa aveva detto: «Mi sto dando un gran da fare per concludere le trattative con un difensore e un attaccante. E' questione di ore, ma [illegible] voglio affrettare i tempi, sarebbe controproducente. L'Alessandria non vuole comprare tanto per rimpinguare i ranghi, ma per mettere assieme una squadra competitiva e scrollarsi di dosso le angosce e i patemi [illegible] passato».

E nel giro di 24 ore il patron dei grigi ha messo a segno due colpi importanti: prima l'ex stopper mantovano, quindi il bomber della società rossoblù.

Nell'ultima stagione Damiani, 27 anni, originario di Frascati, è andato a segno 11 volte con la maglia numero [illegible] della Sambenedettese. E il suo curriculum è ricco di gol, anche con la casacca del Cosenza, società [illegible] la quale ha militato prima di trasferirsi nelle Marche.

«Non è stata una trattativa facile - prosegue Amisano -, ma alla fine siamo riusciti a trovare un accordo. [illegible] giocatore [illegible] oggi (ieri per chi legge, ndr) è di proprietà dell'Alessandria. Il [illegible] nominativo l'aveva fatto il tecnico Roselli, così come quello di Farneti. Mi auguro che sia soddisfatto degli sforzi compiuti, così come i tifosi che mi auguro di vedere numerosi durante la gara con l'Aosta».

Il presidente per il momento non intende ingaggiare [illegible] seconde punta. Roselli dovrà dunque puntare su Terzaroli, ma il patron [illegible] esclude che in novembre si possano apportare altri ritocchi alla [illegible].

Conclude: «Ritengo che così com'è [illegible] squadra sia più competitiva dell'anno [illegible]. Per renderla ancora più forte in interdizione faremo [illegible] un mediano. Il nome? Non posso farlo, anche perché i giocatori in trattativa sono due. Prometto però che si tratta di incontristi di provata esperienza».

Intanto, la società ha comunicato i prezzi per la gara d'andata [illegible] primo turno di Coppa Italia, in programma domani sera (ore 20,30) con l'Aosta. Allo stadio Moccagatta un posto in tribuna laterale costerà 25 mila lire (20 mila i ridotti), nel parterre 15 mila (13 mila). Tutti gli altri settori disponibili a 10 mila lire (8 mila ridotti).

Piero Abrate

Mentre i grigi continuano gli allenamenti (nella foto) il presidente Gino Amisano nel giro di 24 [illegible] ha messo a segno [illegible] colpi importanti. Prima l'ex stopper mantovano Farneti, quindi il [illegible] Damiani, già della [illegible]

Amichevoli spettacolari per i tifosi di quattro città

Casale cade a Valenza tra Novese e Acqui 3-1

Due spettacolari amichevoli hanno coinvolto i tifosi di quattro [illegible]: la sfida Valenzana-Casale si è conclusa con la vittoria dei rossoblù, mentre la Novese ha battuto l'Acqui sul «neutro» di Tassarolo.

Valenzana-Casale 1-0. Il punteggio striminzito non inganni: [illegible] gara è stata combattuta e avvincente dal primo all'ultimo minuto. Gli orafi si sono rivelati sciuponi nelle [illegible] clusioni, mentre nella fase finale è toccato ai nerostellati sbagliare due facili occasioni.

L'avvio è tutto rossoblù, con manovre corali che coinvolgono anche Peretto e Fea. Gli ospiti rispondono con offensive condotte [illegible] Mangeri, Riccitelli e Franzin. Il risultato si sblocca al 25' sull'ennesima offensiva della Valenzana: Gatti r[illegible] da Santoro, entra in area e viene atterrato da Forte. Rigore [illegible] Valeri trasforma, spiazzando Ciolli. Poi, per l'undici di Simoniello è la sagra delle occasioni perdute: Santoro fallisce due volte il bersaglio e lo stesso Valeri [illegible] riesce a trasformare un eccellente invito di Peretto.

Nella ripresa, dopo i molti cambi, il nerostellato Tornari impegna severamente Bacco, mentre Cadamuro sbaglia il tiro del possibile pareggio.

Novese-Acqui 3-1. Quattro gol, azioni pregevoli e [illegible] agonismo nell'amichevole giocata a Tassarolo. Ha prevalso l'undici biancoceleste che ha dimostrato di aver già assimilato gli schemi [illegible] mister Traver[illegible]. In evidenza il centrocampista Pastorino, autore di una doppietta, e il guizzante alba[illegible] Andi Meta, [illegible] cui i difensori termali hanno inutilmente raddoppiato la marcatura.

L'Acqui non ha invece ripetuto la bella prova fornita [illegible] la Vogherese, ed è apparsa piuttosto fragile nelle retrovie. Le reti: Novese in vantaggio [illegible] un rigore trasformato da Pastorino, raddoppio dello stesso giocatore su calibrata punizione. Il gol del 3-0 è stato siglato da Meta, che ha sfruttato a do[illegible] [illegible] splendido [illegible] [illegible] promettente Tony Russo, un giovane della formazione Under 18 che ha già le carte in regola per affrontare [illegible] difficile campionato d'Eccellenza. L'Acqui ha ridotto le distanze [illegible] Parodi, su [illegible] originata [illegible] calcio piazzato. Stasera, la Novese torna in campo a Carrosio, in un torneo triangolare (tempi di 45 minuti) con i padroni di casa e il Pontedecimo. **[r. al.]**

SPORT [illegible]

CALCIO

Anticipata all'Ottolenghi l'amichevole Acqui-Genoa

Su richiesta della squadra ospite, è stata anticipata alle 17 l'amichevole Acqui-Genoa, già programmata per oggi alle 20,30. [illegible] gioca all'Ottolenghi. I biglietti possono anche essere acquistati in prima, nella sede di [illegible] Solferino 5. **[r. c.]**

SECONDA CATEGORIA

Oggi la Vignolese in ritiro con «rosa» di 18 giocatori

Con il ritiro precampionato [illegible] campo «Figini», comincia oggi la stagione agonistica della Vignolese, che parteciperà [illegible] campionato di Seconda Categoria. Il neo allenatore Fabrizio Dellacà potrà contare su una rosa [illegible] 18 giocatori. **[m. d.]**

[illegible] BIKE

Si disputa a Carbonara [illegible] trofeo De Benedetti

Indetto dall'Us Carbonara e dal [illegible] Amatori Tortona, si disputa [illegible] a Carbonara Scrivia [illegible] 1° Trofeo [illegible] mountain bike intitolato a Mario De Benedetti. Il ritrovo è previsto per le ore 14, la partenza per le 15. **[r. c.]**

CICLISMO

Cioccolo vince in volata il circuito Santostefanese

Paolo Cioccolo del Gs Santangelo di Valenza ha battuto allo sprint dieci compagni [illegible] fuga nella 29ª edizione [illegible] Circuito Santostefanese, classica del ciclismo amatoriale, organizzata dal Pedale Nicese. **[b. v.]**

L'equipaggio Picchio-Bordese in gara nella penultima prova della Coppa Italia, seconda zona

Lanciati all'assalto del «Valli imperiesi»

Obiettivo è di chiudere la stagione in crescendo nel gruppo N6

ALESSANDRIA. Ci sarà anche [illegible] equipaggio alessandrino al via nel rally delle Valli imperiesi, penultima prova della Coppa Italia di seconda zona. La gara si disputa domani, con inizio al mattino presto, alle 6,30; oggi le verifiche preliminari.

Claudio Picchio ed Elenio Bordese s[illegible] alla ricerca di un risultato di prestigio nel gruppo N6: corrono per la scuderia fos[illegible] Provincia Granda a bordo di una Delta 16 valvole preparata dalla Rorally sport.

Insieme, i due hanno ottenuto [illegible] piazzamento a metà classifica nel rally della Val Bormida, disputato a bordo [illegible] [illegible] Peugeot 205 rally 1300: «Ma per noi era soprattutto importante arrivare [illegible] fondo - spiega Bordese -: era in ballo il conseguimento della licenza internazionale che ci ha permesso di presentarci al "Città di Torino", dove abbiamo fatto [illegible] nostra prima [illegible] con la Delta».

Nel capoluogo piemontese, la coppia alessandrina non ha avuto fortuna: la rottura di un semiasse è costata il ritiro anticipato, ma i due non si danno per vinti e contano di chiudere la stagione in crescendo. «Dopo la prova ligure - annuncia Bordese - c'è il "Val Varaita" a settembre, ultima gara del calendario di Coppa Italia: ci saremo anche lì». **[b. v.]**

La Delta 16 valvole di Picchio e Bordese, preparata dalla Rorally sport

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle [illegible] chie non giungono note musicali [illegible] al cui suono [illegible] intrecciano le trame dei testi più famosi [illegible] più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi [illegible] occupa dei lavori domestici e trascorre molte [illegible] cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, [illegible] da scuola a piedi, sugli autobus e sul tram. Chi, influenzato o costretto [illegible] letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il [illegible] desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce [illegible] ritagliare novanta minuti per rilassarsi [illegible] vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto [illegible] amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti [illegible] collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti [illegible] intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** [illegible] ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri*** [illegible] ***Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi*** [illegible] ***New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori [illegible] ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

[illegible] in Italia gli [illegible]libri di tuttolibri presso tutte [illegible] edicole

TEKNES M&A

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 20 Agosto 1994 — 29

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A Cogne si stanno ultimando i preparativi per la cerimonia di domani nel prato di Sant'Orso

Un altare in legno per la messa del Papa

Ieri Giovanni Paolo II ha fatto una lunga camminata

I [illegible] per ultimare l'altare in legno, [illegible] il tetto in lose, nel prato di Sant'Orso

COGNE. Fervono i preparativi per l'arrivo [illegible] Papa domani a Cogne. E' l'unica uscita pubbli[illegible] [illegible] Giovanni Paolo II durante il suo soggiorno [illegible] vacanza in Valle. [illegible] Papa celebrerà la messa alle 10,30 nel grande prato [illegible] Sant'Orso.

Arriverà [illegible] quarto d'ora prima con l'elicottero, che atterrerà poco lontano dalla croce in legno in fondo al prato. Gli operai dell'ufficio tecnico e del servizio Forestazione della Regione stanno ultimando la costruzione dell'altare [illegible] legno, sormontato [illegible] un tetto [illegible] lose.

«Si tratta di materiale da recupero - sottolinea Pierino Charrier responsabile dell'ufficio [illegible] della Regione e progettista della struttura -. [illegible] legno [illegible] stato ricavato da piante malate, recuperate nella pulizia dei boschi [illegible] destinate quindi ad essere bruciate. Una volta [illegible] l'altare, la legna sarà distribuita per [illegible] usata per [illegible] riscaldamento». La costruzio[illegible] della struttura, compresi i materiali, è costata 35 milioni [illegible] Il percorso del Papa dall'elicottero all'altare è stato cintato da una staccionata in legno.

Il regista della «festa» per il Papa è il parroco di Cogne don Corrado Bagnod. «Il tema dei saluti è quello del valore della famiglia», dice il sacerdote. Per questo i primi a portare i doni al Papa saranno Innocenzo Jeantet, la moglie Maria [illegible] i loro cin[illegible] figli, la famiglia più numerosa di Cogne. Innocenzo è agricoltore, possiede anche una quarantina di mucche che porta al pascolo proprio nel prato dove il Papa dirà messa. Subito dopo sarà la volta di due giovani coppie del paese con i rispettivi bambini, un maschietto e [illegible] femminuccia di appena 40 giorni. E quindi i coniugi più anziani di Cogne saluteranno Giovanni Paolo II. Subito dopo la messa, il Papa rientrerà [illegible] Combes.

In questi giorni a Cogne [illegible] «tutto esaurito» in alberghi [illegible] pensioni. «Ci sono 13 mila turisti circa. Ne aspettiamo 50 mila domenica per il Papa», dice il sindaco Osvaldo Ruffier. [illegible] a lui spetta il saluto «ufficiale» al Papa. «Farò qualche [illegible] alla storia religiosa del nostro paese». I parcheggi per le auto saranno a tre chilometri da Cogne, un servizio-navetta continuo dalle 7,30 alle [illegible] trasporterà i [illegible] [illegible] prato di Sant'Orso.

Intanto il Papa continua la sua vacanza a Combes. «Oggi Giovanni Paolo II ha fatto la più lunga passeggiata da quando ha subito l'intervento al femore - ha detto ieri l'addetto stampa Navarro Valls -. E al rientro si è lamentato di essere tornato troppo presto». Il Papa si è allontanato da Combes in auto verso le 10,30 [illegible] è rientrato po[illegible] prima delle 18. Il corteo è sceso [illegible] Introd, diretto a Poignon, un villaggio disabitato a quota 1600 metri, [illegible] piedi del Gran Paradiso. Giovanni Paolo II ha passeggiato a lungo, concedendosi alcune soste per la preghiera e la lettura. «Il Papa - ha detto Navarro - era entusiasta del panorama, da lì ha potu[illegible] ammirare il [illegible] Bianco, il Rosa e [illegible] Cervino». Per p[illegible] ha mangiato panini con fontina e ha bevuto un bicchiere di vino. Al rientro il corteo è passato per Villeneuve: la gente è scesa in strada ad applaudire e salutare il Papa.

Antonella Torra

[illegible]

COGNE. Ricordi di Cogne e della Valle d'Aosta che il Papa porterà con sé a Roma. Gli abitanti del piccolo Comune ai piedi del Gran Paradiso hanno preparato alcuni doni per Giovanni Paolo II. Porteranno un mazzo di fiori di montagna, il tamburello tipi[illegible] del gruppo folcloristico di Cogne, la fontina, il «meculin» (pane dolce tipico della zona). Ci sono anche due vasetti di miele, «per la salute [illegible] Papa» dice don Corrado Bagnod, e una tovaglia in pizzo, altra caratteristica di Cogne. E' realizzata dalle merlettaie (dette «dentelle» secondo una tradizione del 1600, arrivata a Cogne con le suore benedettine. Il pizzo è lavorato ancora a mano, con i caratteristici «fuselli» in una tipi[illegible] bottega vicino alla parrocchia. La tovaglia è della misura dell'altare della cappella priva[illegible] del Papa. Oltre [illegible] regali gli abitanti di Combes offriranno alla «carità del Papa» alcune offerte.

Pierino Charrier, [illegible] comunale

ARTIGIANATO IN MOSTRA

Domani ad Aosta

Si apre domani in piazza Chanoux l'esposizione-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Le opere saranno divise per tema.

SERVIZIO A [illegible] 30

Verrès, rubati 40 anelli con brillanti

Furto da 15 milioni in una gioielleria

[illegible] «Lasciamo un acconto [illegible] 200 mila lire per questo anello, torniamo più tardi per acquistarlo». Così due donne si sono accomiatate [illegible] Elisa e Bonaria Mura, titolari della gioielleria «Domus Aurea» in via Caduti della Libertà 1, a Verrès: nella borsetta avevano infilato, però, un «rotolo» di velluto [illegible] dentro [illegible] quarantina [illegible] anelli. Un «furto con destrezza» lo definiscono i carabinieri, che ha fruttato alle due ladre un bottino di oltre 15 milioni.

Il «colpo» è avvenuto ieri po[illegible] dopo le 10. Due donne di 30-[illegible] anni, una bionda e una con i capelli color mogano, entrambe di carnagione chiara, [illegible] bella presenza, sono entrate nella gioielleria «Domus Aurea». «Quella bionda mi ha chiesto [illegible] vedere qualche anello - spiega la titolare, Elisa Mura -. Ho tirato fuori il "rotolo" con una quarantina di anelli con brillanti e glieli ho mostrati. L'altra ha chiesto a mia sorella di mostrarle qualche cornice e le sveglie che abbiamo [illegible] esposizio[illegible]. E lei lo ha fatto. Poi quella [illegible] i capelli color mogano mi ha chiesto [illegible] avvicinarmi per consigliarla, dov'essere in quel momento che hanno preso il "rotolo" [illegible] gli anelli».

Ancora qualche parola, [illegible] pagamento dell'acconto per [illegible] gioiello, poi le [illegible] donne sono uscite dal negozio. «Appena sono andate via, sono entrati due clienti. Così, subito [illegible] abbiamo fatto caso al "rotolo" che mancava dal bancone. Ce ne siamo accorte quasi un'ora dopo».

Troppo tardi perché i posti di blocco e i controlli dei carabinieri in tutta la regione potessero dare buon esito. «Da Verrès bastano dieci minuti per uscire dalla Valle d'Aosta, possono essere andate ovunque. Comunque non trascuriamo nessuna possibilità. Le pattuglie continuano le ricerche delle due donne in tutta la Valle» spiegano i militari. [c. l.]

Giovane tossicodipendente arrestato 10 giorni fa per furto

Muore soffocato in carcere

Ha [illegible] un sacchetto [illegible] cellophane in [illegible] e ha infilato sotto la bomboletta del gas staccata dal fornellino da campeggio. In giornata sarà svolta l'autopsia

BRISSOGNE. Un sacchetto [illegible] cellophane in testa, [illegible] bomboletta del gas del fornellino da campeggio davanti alla bocca. L'en[illegible] tentativo [illegible] «sballare», [illegible] l'aiuto dell'eroina cui [illegible] abituato: così è morto nella [illegible] cella Silvio Prola, 28 anni, di Donnas, da 10 giorni in carcere perché sopreso a rubare una motosega, un televisore e un tagliaerba in un garage a Pont-Saint-Martin.

La magistratura non ha richiesto l'autopsia, i medici esamineranno oggi il corpo del gio[illegible] soltanto per [illegible] «riscontro» della [illegible] di morte. L'ambulanza dell'Usl lo ha portato giovedì alle 20 al pronto soccorso, i medici hanno tentato di rianimarlo senza riuscirci.

Il giovane era in cella da solo, [illegible] [illegible] in isolamento. Poco prima delle 20, era andato nel piccolo bagno all'interno della cella e si [illegible] seduto appoggiando la schiena al muro. Aveva preso un sacchetto di cellophane, aveva svitato la parte metallica del fornelletto che usano i detenuti per cucinare e aveva infilato la bom[illegible] sotto il sacchetto, stringendolo attorno al collo per rendere più rapido l'effetto del gas.

Silvio Prola, 28 anni

E' un metodo diffuso nelle carceri tra i detenuti tossicodipendenti che non possono più rifornirsi di droga. Un [illegible] per riuscire a fare un «viaggio» anche senza l'eroina. Un altro gio[illegible] era morto nello stesso modo: Loris Vassoney, tossicodipendente e in [illegible] per una [illegible] in un ufficio, stroncato dal gas a 23 [illegible].

In qualche occasione il siste[illegible] del sacchetto e della bomboletta [illegible] stato anche utilizzato per il suicidio, ma non sembra questo il caso di Prola: pare [illegible] abbia lasciato biglietti e sembra non avesse dato segni di squilibrio nei pochi giorni trascorsi in carcere. Anche se condannato, poi, non avrebbe dovuto scontare molto per il furto fatto a Pont-St-Martin.

E' stato l'agente di custodia di servizio nel corridoio davanti alla cella di Prola a intuire la disgrazia: aveva bussato e [illegible] giovane non aveva risposto. Quan[illegible] ha aperto, lo [illegible] trovato appoggiato al muro in bagno. [c. lau.]

GIOCHI SENZA FRONTIERE

Questa sera in televisione

La squadra della Valle d'Aosta capitanata da Marco Albarello (nella foto) questa sera sarà protagonista in [illegible] a Giochi [illegible] Frontiere.

SERVIZIO A PAGINA 31

Al Colle del Miage

Alpinista ferito da una scarica di sassi

COURMAYEUR. Ieri [illegible]ttina Jaroslav Svoboda, alpinista della Repubblica Ceca, 46 anni, mentre saliva verso il Colle del Miage assieme a due compagni è stato investito da una scarica di sassi riportando alcune fratture a una gamba. I tre stavano salendo [illegible] rifugio Durier per poi compiere l'ascensione della cresta Bionassay. Illesi i due compagni di scalata Jan Mika, 22 anni, e Roman Kuda di 36. Dopo aver prestato i primi soccorsi [illegible] ferito, Mika [illegible] è diretto verso il rifugio Gonnella per dare l'allarme, [illegible] Kuda è ri[illegible] accanto [illegible] compagno. Verso le 12 è intervenuto l'elicottero [illegible] stanza a Entrèves pilotato da Martellino, [illegible] lo specialista De Cicco e [illegible] guida Fallais. La zona dove [illegible] trovava [illegible] ferito è spazzata [illegible] frequenti scariche [illegible] [illegible]. Nonostante [illegible] pericolo, l'elicottero [illegible] [illegible] in stallo il tempo necessario per «verricellare» il ferito, che [illegible] poi stato trasportato con l'ambulanza all'ospedale di Aosta.

IN VETRINA

DOPO LA [illegible] DI [illegible] [illegible] L'ESTATE

Si apre domani l'esposizione-concorso dell'artigianato tipico

La mostra sotto 7 cupole

Duecentodue artigiani si «sfidano» in piazza Chanoux. Le loro opere, divise per tema. «E' necessario continuare [illegible] valorizzare le lavorazioni tradizionali»

AOSTA. Archiviata sabato scorso con buona soddisfazione la 26ª edizione della «Foire d'été», entra domani [illegible] scena la 41ª edizione della «Mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano».

Per una settimana, sotto le sette bianche cupole della struttura realizzata in piazza Chanoux, 202 artigiani del legno, la maggior parte dei quali intagliatori (65), scultori (38) [illegible] tornitori (31) esporranno le loro opere. Tra gli scultori vi [illegible] i più bei nomi dell'arte valdostana della lavorazione del legno. La Mostra concorso è per la Valle d'Aosta uno degli appuntamenti ormai entrato nella tradizione di una [illegible] che è «consapevole dell'importanza culturale dell'artigianato e del ruolo [illegible] che [illegible] in grado di svolgere, [illegible] fonte di reddito alternativo e complementare al turismo, all'agricoltu[illegible].

Per l'assessorato regionale all'Industria [illegible] Commercio «è necessario continuare a perpetrare un'opera di sensibilizzazione e valorizzazione dell'artigianato tipico. Salvaguardare l'artigianato significa anche salvaguardare i valori della Valle d'Aosta e il suo particolarismo». L'edizione 1994 [illegible] concorso intende continuare nel solco tracciato gli anni precedenti e «ripropone oggetti della tradizione che comunque siano ancora facilmente collocabili sul mercato».

A ogni settore in cui si articola il concorso [illegible] stato dato un tema sul quale doveva impegnarsi l'artigiano-artista. Per gli oggetti agricoli il «pezzo» indicato per la vannerie è [illegible] «lo greubellet» il paniere a due coperchi, mentre per [illegible] attrezzi «lo tsanon» cioè il secchio [illegible] latte. Il calice da chiesa era il lavoro da realizzare tra gli oggetti torniti. Per [illegible] settore «sabots e zoccoli di legno» l'artigiano dovrà presentare le calzature da bambino, mentre per il ferro battuto l'artista doveva creare una chiave antica.

Il collare per le mucche era il tema di chi lavora cuoio e pelle e il cofanetto da sposa quello riservato ai lavori di intaglio in legno [illegible] in pietra. Gli scultori (legno [illegible] pietra) hanno dovuto sbizzarrirsi a trovare ispirazione nei giochi dell'infanzia, non i giocattoli ma i giochi veri [illegible] propri tipo mosca cieca, nascondino. Tema del giocattolo tipico: il gatto. Per i lavori in ceramica l'argomento erano la arti e i mestieri.

Con i telai di Valgrisenche le tessitrici dovevano tessere [illegible] mantella, la gonna [illegible] [illegible] borda in «drap» e le «dentellieres» di Cogne hanno avuto come compito quello di produrre la splendida scamicetta di pizzo da bimba» del costume tradizionale delle «cogneintze». Ai produttori di canapi di Champorcher [illegible] stato chiesto di portare alla Mostra i centrini da camera mentre per i costumi e le calzature tipiche il tema erano la pettrina e la cuffia [illegible] ricchissimo costume di Gressoney.

I lavori verranno esaminati da una giuria di esperti nominati dagli stessi artigiani dei differenti settori. L'esposizione resterà aperta da domani a domenica 28 agosto con orario continuato dalle 9 alle 24.

Alessandro Camera

Gli scultori impegnati a interpretare gli antichi giochi di società Per la ceramica arti e mestieri

Le [illegible] cupole di piazza Chanoux dove [illegible] domani apre [illegible] Mostra concorso [illegible] artigianato tipico Le opere esposte [illegible] di [illegible] artigiani

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

La commemorazione della battaglia di Trois Villes

E' in programma oggi alle 10,30 [illegible] Trois Villes (Quart) la cerimonia commemorativa del 50° anniversario della battaglia [illegible] [illegible] distruzione [illegible] villaggio. L'iniziativa è del Comitato per la celebrazione del 50° anniversario [illegible] Resistenza, Liberazione e Autonomia, [illegible] collaborazione [illegible] il 13° Gruppo «Emile Chanoux».

[illegible] THUILE

«Fête des bergers» al Piccolo San Bernardo

Domani è [illegible] programma la «Fête des bergers» al Piccolo San Bernardo, manifestazione tradizionale che richiama sul colle un grande pubblico sia dal [illegible] italiano sia da quello francese. Durante la giornata ci saranno la Bataille des reines, l'esibizione di gruppi folk e la degustazione [illegible] prodotti tipici.

[illegible]

Il [illegible] dell'usato

Domani, nel [illegible] storico di Morgex, si svolgerà la quarta edizio[illegible] del Mercatino dell'usato. Le bancarelle [illegible] nelle vie [illegible] paese dalle [illegible] alle 19.

[illegible]

«Café chantant» [illegible] piazza

Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, a Saint-Vincent, oggi è in programma un «Café chantant». Nella cittadina termale si esibirà l'orchestra [illegible] Niki Parisi.

AVISE

Una nuova area attrezzata per il picnic

Dalla fine della prossima settimana [illegible] Valle d'Aosta avrà di [illegible] nuova area attrezzata per il picnic. L'area è stata realizzata nel comune di Avise in località Cerellaz in una zona chiamata «Lo Crou». L'iniziativa è dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. L'area si estende per 15 mila metri quadrati e può ospitare 180 persone; sarà aperta al pubblico dopo la messa [illegible] programma alle 11.

[illegible]

Domande per il riconoscimento [illegible] requisiti tecnici

[illegible] 1° settembre è il termine ultimo per presentare, negli uffici dell'assessorato regionale Industria e Commercio e Artigianato, [illegible] domanda di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per [illegible] imprese artigianali iscritte all'albo regionale delle imprese installatrici e di manutenzione dell'attività di impiantistica [illegible] settori elettrici, radiotelevisivi, elettronici, riscaldamento, idraulici, a gas, sollevamento di persone [illegible] cose, protezione antincendio, di antenne e di protezione dalle scariche atmosferiche.

Il geometra di un'azienda di Villeneuve

Preso per la truffa [illegible] assegni rubati

VILLENEUVE. Rubava gli assegni [illegible] apriva libretti di rispar[illegible] in banca usando documenti falsi. Un impiegato ha però scoperto il trucco utilizzato da Giovanni Pellizzari, 40 anni, di Villeneuve, già conosciuto dalla polizia per furti compiuti alcuni anni fa in Valle: l'uomo è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile. I reati ipotiz[illegible] dalla polizia [illegible] di furto, truffa e falso.

Pellizzari aveva rubato quattro assegni dal libretto del titolare dell'azienda per cui lavorava come geometra, la «Dal Canton» di Villeneuve, località Champagne. Due assegni dal blocchetto della Banca popola[illegible] [illegible] Novara e altrettanti da quello del San Paolo, presi nell'ufficio dell'imprenditore Walter Dal Canton. Il geometra [illegible] anche rubato la [illegible] d'identità di [illegible] altro dipendente della ditta, Cosimo Auletta, e aveva sostituito [illegible] fotografia sul documento mettendo la propria: così avrebbe potuto aprire i conti senza essere sospettato.

In meno [illegible] 24 ore, Pellizzari è riuscito a portare in banca due assegni (uno [illegible] 15 milioni e mezzo [illegible] uno da 18), a farli versare su un libretto di risparmio intestato ad Auletta (il [illegible] che aveva sul documento rubato) [illegible] [illegible] ritirare 14 milioni. La manovra sarebbe riuscita, [illegible] l'impiegato della Banca popolare di Novara non avesse [illegible] una firma diversa dal solito sugli assegni emessi sul conto corrente dell'imprenditore Dal Canton. Così ha avvertito la polizia e il titolare dell'azienda.

Le ricerche hanno portato a Pellizzari, già noto alle forze dell'ordine per un furto [illegible] un paio di milioni in contanti fatto alcuni anni fa nel Comune di Gressan. L'uomo aveva libero accesso agli uffici della ditta Dal Canton e non ha avutro difficoltà [illegible] portare via gli assegni dai libretti del titolare dell'azienda. Prima [illegible] [illegible] arrestato, Pellizzari è riuscito [illegible] depositare soltanto due assegni: il geometra è stato arrestato l'altro pomeriggio dagli agenti della squadra mobile di Aosta. [c. l.]

All'«Europe» di Gignod l'Usl ha riscontrato un inquinamento nell'impianto idrico

Batteri nell'acqua del campeggio

Venti clienti sono ricorsi alle cure del medico. Il sindaco Sergio Jovial ha fatto chiudere quattro fontane
Il gestore della struttura ricettiva: «E' stata male anche gente che beve solo dalla bottiglia. Dev'essere [illegible] virus»

GIGNOD. Inutile cercare [illegible] aprire i rubinetti delle [illegible] fontanelle nel campeggio Europe, in località Piano Castello 5, a Gignod: su segnalazione dell'Usl, il sindaco le ha fatte chiudere perché l'acqua era inquinata. Venti clienti del campeggio sono ricorsi alle [illegible] dei medici di zona, Rodolfo Farcoz e Marina Verardo; soltanto per alcuni malati, però, sono stati sottoposti ad altri accertamenti. Per tutti, comunque, non c'è stato bisogno di cure particolari.

«Non è colpa dell'acqua, dev'esserci in giro un virus - dice il titolare del campeggio, Franco Godioz -. Sta male anche gente che ha sempre bevuto soltanto acqua minerale in bottiglia. E non soltanto nel mio campeggio. Comunque l'Usl [illegible] facendo tutte le analisi per stabilire se l'acqua delle fontane è inquinata».

I primi risultati avevano spinto il sindaco di Gignod, Ser[illegible] Jovial, a far chiudere le quattro fontane del campeggio. Soltanto [illegible] li usciva l'acqua con i «colobatteri fecali» trovati dall'Usl: dal rubinetto del bar e da quelli dei bagni dell'«Europe» usciva acqua buona. «Abbiamo fatto accertamenti in tutto il percorso dell'acqua; dalla [illegible] dell'acquedotto fino al campeggio» spiega l'ufficiale sanitario, Luigi Sudano. Prima di quei controlli, i vigili sanitari avevano fatto [illegible] rapida indagine per capire che cosa avevano mangiato o bevuto le perso[illegible] visitate dai medici di Gignod: l'unico elemento comune era l'acqua.

Non è [illegible] stata accertata [illegible] causa dell'infiltrazione che ha portato i «colibatteri» nell'acqua del campeggio. E', però, possibile che ci sia stato un guasto [illegible] condotti, oppure che l'acqua abbia ristagnato nei tubi e [illegible] raccolto l'umidità dal terreno. «Non so n[illegible] io che cosa può essere - spiega Godioz -. Aspettiamo i risultati delle analisi. Sembra che da due fontane [illegible] già acqua buona».

Gli episodi di infiltrazioni di terra negli acquedotti [illegible] tipiche del periodo estivo. «Intensifichiamo sempre i controlli in questa stagione» spiega ancora Sudano. Le segnalazioni dei malori da parte di villeggianti sono arrivate ai medici di Gignod già venerdì. «Abbiamo fatto subito gli accertamenti, te[illegible]amo potesse [illegible] salmonellosi. Adesso sembra siano tutti guariti» spiegano. Le persone visitate hanno [illegible] soltanto nausea e qualche disturbo intestinale. [c. l.]

Una delle fontane del campeggio «Europe» chiuse dal sindaco di Gignod

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Voglio informare [illegible] [illegible] tangenziale

Scrivo questa lettera per informare sullo stato dei lavori della circonvallazione di Aosta. Non mi sembra che procedano con la dovuta sollecitudine che la situazione disastrosa [illegible] Statale 26 richiederebbe. Non [illegible] [illegible] [illegible] i grandi disagi che dobbiamo sopportare perché so che tutti ne sono già [illegible] corrente. Chiedo solamente: la promessa dell'apertura a ottobre della cinrconvallazione [illegible] rispettata? [illegible] la risposta fosse negativa vorrei sapere perché e soprattutto per responsabilità di chi.

Giuseppina Bacchilega, Aosta

O le catenelle o le strisce pedonali

Sono un cittadino di Aosta che dal 1981 va [illegible] pranzare tutti i giorni alla «Vaporiera». Avrei mille episodi da raccontare, per quanto riguarda la viabilità, ma questo è il più simpatico di tutti. Premesso che errori ne facciamo tutti, [illegible] Comune ha incaricato un'impresa per la sistemazione delle strisce pedonali davanti alla stazione. Ebbene: al termine di queste stri[illegible] c'erano le catenelle e il cittadino [illegible] obbligato a deviare [illegible] scavalcarle. Il giorno dopo l'impresa le ha cancellate. Adesso i cittadini si chiedono: domani rimetteranno le strisce e toglieranno le catenelle?

Franco Motto, Aosta

Se [illegible] gioca bene il pubblico arriva

L'Aosta è stata ripescata. Non si può che esultare, ma [illegible] [illegible] dimenticano le amarezze dello scorso anno. Ora dirigenti e tecnici dichiarano di aver provveduto a formare una squadra per fare un onorevole campionato. Non vorrei essere pessimista, ma da quello che si è già visto all'Aosta [illegible] [illegible] [illegible] o due punte eccellenti. [illegible] auguro che la società provveda prima delle partite di Coppa, perché i soldi spesi ritornerebbero dal pubblico che con una squadra che gioca, [illegible] segna, che vince gremirebbe le tribune e porterebbe quell'entusiasmo che è mancato l'anno scorso.

Orfeo Villani, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.[illegible]
Vigili [illegible] [illegible]: 1[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari [illegible] soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TU[illegible]

Ad **Aosta** è di turno, con **orario 9-22** (a porte aperte) e 22-9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, [illegible] via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] [illegible] [illegible] lo schema sott[illegible]icato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.
[illegible] [illegible] *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 agos[illegible] [illegible]
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, cor[illegible] Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, vi[illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, [illegible] [illegible] (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; [illegible] *Agip*; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*, **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

[illegible] [illegible]. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: [illegible]. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) [illegible]/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
[illegible] [illegible] [illegible]. (0165) [illegible]

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Grazia Nicoletta Coppolino; Alessia Giugliano; Daniele Scarnecchia; Marlène Turille.

Si sposeranno. Antonio Eloquente [illegible] Angela Napoli; Claudio Tonnicchi con Marilù Giachino; Ferruccio Vicquéry con Vanda Lucianaz; Vittorio Dujany [illegible] Sabrina Dalle; Massimo Barone con [illegible] Babando; Luciano Sblendorio con Luciana Grange.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Luca Dalbard con Giuseppina Gonfaloni.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Aosta. Saranno sottoposti all'esame del consiglio regionale due progetti di legge: il primo riguardo a beni della Regione [illegible] destinare [illegible] Comuni, il secondo relativo a sovven[illegible] all'Assocredito valdostana, [illegible]sociazione che riunisce gli intermediari [illegible] credito e finanziari della regione.

Aosta. [illegible] giunta regionale ha deliberato l'affidamento [illegible] lavori della rete [illegible] comunicazioni per [illegible] funzionamento del sistema d'urgenza sa[illegible] «118».

Aosta. E' stato dato parere favorevole dalla giunta [illegible] [illegible] serie di richieste di deroga [illegible] dai Comuni in vista [illegible] lavori [illegible] svolgere in prossimità di zone boschive.

[illegible]

[illegible]
Concerto per voce [illegible] chitarra

Oggi alle 21, al «palcoscenico», Enrico Speroni, baritono e Vincenzo Torricella, chitarra.

[illegible]
[illegible] spaziale per bambini

Oggi dalle 15, [illegible] piazza, «space base» gonfiabile.

[illegible]
Incontri d'autore

All'Ange, oggi alle 18, incontro con Michele Brambilla.

LA THUILE
Gara di bocce

Dalle 9 di oggi, nel capoluogo, gara [illegible] bocce a coppie.

SAINT-NICOLAS
Scoprire [illegible] piante medicinali

Oggi alle 9,30 [illegible] Vens [illegible]ne con Henri Armand.

CHAMPORCHER
Festa del «sargnon»

Domani «festa del sargnon», con degustazione e vendita di prodotti tipici.

LA SALLE
Giochi e musica

A Maison Gerbollier, oggi dalle 15, gioco dell'oca. Alle [illegible] [illegible] [illegible] folk con «I Picett del Grenta».

[illegible]
Festa «du teteun»

Gara di pétanque e musica oggi per la «fêta du teteun».

CHATILLON
Teatro in biblioteca

Oggi alle 21, spettacolo: «Non era la Quinta, era la Nona».

TORGNON
Serata sotto le stelle

Oggi alle 21, banda musicale [illegible] Châtillon e premiazione dei balconi fioriti.

[illegible]
«Dove la musica diventa infinito»

Oggi alle 21, in chiesa, «Tra polifonia e poesia», [illegible] del '600 [illegible] effetti luce.

Courmayeur, in vendita le azioni

Il salvataggio dello [illegible] estivo

[illegible] importante argomenti sono stati discussi nell'ultimo Consiglio comunale di Courmayeur. Primo fra tutti la [illegible] società [illegible] gestione per lo sci estivo sul Monte Bianco. Nell'ambito della discussione sulle variazioni [illegible] bilancio [illegible] interpellanze di vari consiglieri, il Comune ha deliberato [illegible] aprire formalmente la sottoscrizione indetta [illegible] l'acquisizione dei capitali necessari e [illegible] invitare i cittadini a partecipare all'iniziativa.

Serafino Cosson sindaco di Courmayeur

[illegible] richiesta del Comune, le quattro banche locali hanno dichiarato la loro disponibilità a mettere in vendita le quote stabilite in 260 mila lire ciascuna. Il buon esito della sottoscrizione [illegible] alla quale oltre ai privati cittadini concorrono il Comune, l'Associazione maestri di [illegible] e vari enti locali, avrà [illegible] riscontro il maggior concorso da parte della Regione che, [illegible] aveva preannunciato l'assessore al Turismo Gino Agnesod, ha adottato la filosofia di partecipare proporzionalmente all'interesse concreto delle popolazioni interessate. Per ovviare ai tempi stretti determinati dall'apertura nella prossima estate, la sottoscrizione è aperta già da ieri anche ai non residenti.

Altre delibere riguardano lo svincolo Courmayeur Sud dell'autostrada Aosta-Monte Bianco che verrà realizzato nell'area compresa tra l'incrocio della strada statale 26 con la vecchia strada [illegible] Verrand e il piazzale Sogno.

E' stato anche deciso di non intervenire per ristabilire l'impianto [illegible] refrigerazione della pati[illegible] all'aperto. La spesa stimata era [illegible] 280 milioni. La ditta Grassetto appaltatrice dei lavori [illegible] ultimazione deve però consegnare il nuovo impianto coperto entro il 27 novembre [illegible]. La penale per il ritardo è stabilita in [illegible] milioni al giorno, quindi è ragionevole pensare che all'inizio della stagione invernale il [illegible] impianto [illegible] parto sarà agibile. Nell'area della vecchia patinoire verrà ricavato un parco giochi e una piccola piscina per bambini.

E' stata votata anche l'approvazione delle spese necessarie per riportare Courmayeur i resti di Mario Puchoz, l'alpinista morto quarant'anni fa ai piedi del K2, durante la spedizione italiana [illegible] Ardito [illegible].

Gian Luigi Miletto

Stasera [illegible] Raiuno «Giochi senza frontiere» a Roma

Sfida tv per la Valle

Protagonisti quasi tutti gli olimpionici rossoneri di Lillehammer
Per essere ammessi alla finale dovranno fare almeno 86 punti

La squadra della Valle d'Aosta che partecipa ai Giochi senza Frontiere di Roma in onda questa sera alle 20,30 [illegible] Rai Uno

AOSTA. Per la prima volta la Valle d'Aosta [illegible] presenterà unita e [illegible] più [illegible] singole località alle eliminatorie di Giochi [illegible] Frontiere che verranno proposte questa sera su [illegible] Uno alle 20,30. La squadra valdostana, composta [illegible] parte da olimpionici reduci [illegible] Lillehammer, [illegible] stata molto fortunata nel periodo [illegible] preparazione per gli infortuni a [illegible] spalla di Marco Albarello e a una caviglia di Katia Mosconi.

In campo a piazzale Clodio si vedranno Mirko Vuillermin, Orazio Fagone, Matteo Belfrond, Claudio Furlani (sostituto di Albarello), Silvia Marciandi, Nora Borroz e Jessica Lumignon. Lo staff di accompagnatori è composto dal responsabile [illegible] squadra Mauro Bieler, dal capitano Marco Albarello, dal capo delegazione Paolo Maccari e ancora da Roberto Gal, Tiziana Pinzoni, Lucrezia Savin, Adriana Viérin e Mario Trèves. In tribuna d'onore siederanno i presidenti della giunta e del Consiglio Dino Viérin e Francesco Stévenin e l'assessore al Turismo Gino Agnesod.

[illegible] vedrà Nora Borroz sobbarcarsi 4 giochi su 9 (3 per Furlani e Belfrond); nel gioco per pattinatori [illegible] ci sarà spazio per Mirko Vuillermin e Orazio Fagone, campioni di short track, [illegible] per Matteo Belfrond e Silvia Marciandi. [illegible] cominciare a gio[illegible] saranno Jessica Lumignon protagonista e Belfrond e Furlani e disturbare gli avversari; a dare spettacolo con slalom in motorino sarà Matteo Belfrond. Il jolly sarà giocato nel sesto gioco che si ispira [illegible] film «La strada» per sfruttare al meglio la forza negli addominali di Mirko Vuillermin, in coppia con Nora Borroz, mentre i valdostani scommetteranno al nono gioco sui portoghesi per ottenere senza giocare il punteggio dei lusitani.

I giochi per festeggiare i 25 anni di vita della trasmissione e il primo appuntamento a Roma [illegible] ispirati a Federco Fellini e al mondo del cinema. L'obbiettivo [illegible] squadra valdostana è ottenere come minimo il secondo [illegible] posto [illegible] punti; per arrivare [illegible] alla finale ai primi di settembre a Cardiff in Galles è necessario fare meglio di Comacchio giunta seconda [illegible] punti (conta innanzitutto il piazzamento e poi il punteggio acquisito). Le avversarie della Valle sono 8: Terlincko (Rep.Ceca), Mytilini (Grecia), Gozo (Malta), Hodmezovasardhy (Ungheria), Pacos de Ferreira (Portogallo), Nova Gorica (Slovenia), Llanfairpwll (Gran Bretagna) e Poschiavo (Svizzera). I valdostani scenderanno in gara [illegible] le maglie con scritta promozionale «Sciare [illegible] Valle d'Aosta».

Questi nel dettaglio giochi e protagonisti. Lancio pellicola: Lumignon, Furlani, Belfrond. Bocca verità: Vuillermin, Borroz. [illegible] Monete a Trevi: Fagone, Borroz. Ginger e Fred: Belfrond, Marciandi. Sfere nel flipper: Furlani, Lumignon. La strada (jolly): Borroz, Vuillermin. La fontana: [illegible] sul Portogallo. Le maggiorate: Fagone, Borroz. I paparazzi: Belfrond. San Pietro: Marciandi, Furlani.

Cesarino Cerise

A Perloz

E' morto cadendo sotto [illegible]

GIGNOD. Colto da malore, aveva cercato di raggiungere il terrazzino davanti a [illegible] per chiedere aiuto: Ennio Cappellin, 56 anni, agricoltore, di Perloz, località capoluogo 30, si è [illegible] sciato a terra pochi metri oltre la porta di [illegible]. E' morto prima che qualcuno potesse accorgersi di ciò che stava accadendo. «Abito proprio nella [illegible] di fronte. E pensare che ero in casa con mia moglie e [illegible] ci siamo accorti di nulla» [illegible]ce il fratello Dante, due anni più giovane di Ennio.

La disgrazia è avvenuta l'altro giorno alle 12,30. Ennio Cappellin [illegible] in camera da letto. E' probabile che l'uomo abbia avuto un malore, «ogni tanto [illegible] questo problema. E' invalido al cento per cento e ha anche un ginocchio malandato» ricorda il fratello Dante. L'uomo si è accasciato, battendo la testa contro la roccia sul poggiolo davanti a casa, il braccio sinistro sotto il corpo e quello destro lungo il fianco.

Il taglio sulla fronte di Cappellin non era molto profondo, [illegible] l'uomo [illegible] a terra più di mezz'ora prima che qualcuno lo vedesse. Sono [illegible] alcune bambine che giocavano nella zona a dare l'allarme: hanno avvertito le loro famiglie, che a loro volta hanno avvisato il fratello di Ennio. «Sono accorso subito, gli ho tastato il polso, ma [illegible] sembrava [illegible] non battesse più - racconta -. C'era molto sangue per terra, troppo perché mio fratello po[illegible] vivo».

Le scarpe [illegible] Cappellin erano [illegible] vicino al letto, l'uomo non aveva nemmeno avuto il tempo di infilarle prima di [illegible] re per chiedere aiuto. «Il medico ha chiesto di fare l'autopsia, ma non capisco perché - dice [illegible] Dante Cappellin -. Mio fratello non stava bene, lo avevo visto già altre volte accasciarsi a terra per un malore. Sembra che il medico abbia qualche dubbio sulla ferita alla fronte. Ma la roccia può causare tagli [illegible] molti tipi. Eppoi, non c'è nessun segno di lotta. [illegible] stato soltanto un tragico incidente». **[c. l.]**

Châtillon

Le iscrizioni alla scuola alberghiera

Uno studente della scuola alberghiera

CHATILLON. Scadono lunedì 22 agosto i termini per iscriversi alla Scuola alberghiera regionale di Châtillon, che è gestita dalla fondazione valdostana per il turismo ed è diretta da Maria Pia Praz. Per giovani residenti in Valle che abbiano conseguito il diploma [illegible] terza media vi [illegible] trenta posti disponibili per il primo anno, che è chiamato «propedeutico», con una formazione di base [illegible] carattere generale uguale per tutti.

Dopo il primo [illegible] gli studenti possono scegliere tra un [illegible] «sala» con anche la qualificazione come «barista-sommellier» o tra altri due anni come [illegible] o come addetto alla segreteria «front-office».

Gli studenti [illegible] ospitati gratuitamente in regime convittuale nella sede della scuola [illegible] Châtillon, da ottobre a maggio, dal lunedì al venerdì. Nel periodo estivo gli allievi seguono [illegible] stage di attività pratica, in base alla specializzazione scelta, in esercizi alberghieri della Valle d'Aosta. In tutto alla scuola di Châtillon sono ospitati un'ottantina di giovani. Negli anni scorsi vi sono sempre state più domande rispetto ai posti disponibili e quindi è stato necessario ricorrere a [illegible] prova [illegible] selezione.

In Bassa Valle

Incontri per chi [illegible] la castagna

AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali ha organizzato una serie di sei incontri per gli agricoltori valdostani interessati alla valorizzazione della castagna.

L'iniziativa è stata curata in collaborazione [illegible] la cooperativa [illegible] riccio» che si occupa della lavorazione e della [illegible] mercializzazione [illegible] questo frutto che nella regione ha come zona di massima produzione soprattutto quella della Bassa Valle.

Le riunioni si terranno, sempre con inizio [illegible] 20, [illegible] il seguente calendario: martedì [illegible] agosto al centro vacanze di Lillianes; venerdì [illegible] agosto nella sede comunale di Fontainemore; martedì 14 settembre nell'ufficio periferico del Satessa (Servizio di assistenza tecnica agli agricoltori) [illegible] Pont-Saint-Martin; giovedì 15 settembre nella sala comunale in frazione Ville di Arnad e, infine, venerdì 16 settembre al centro agricolo dimostrativo in località Lillaz [illegible] Saint-Marcel.

A Courmayeur un convegno tra esperti

Le responsabilità in [illegible] montagna

COURMAYEUR. «Montagna: rischio e responsabilità». E' questo il tema del convegno che si tiene oggi a Courmayeur dalle 9,30 [illegible] congressi Monte Bianco. Lo organizza la Fondazione Courmayeur che si è già distinta per aver curato una serie [illegible] dibattiti qualificati su una serie molto ampia [illegible] argomenti. Oggi, in particolare, la discussione sarà [illegible] sui limiti di responsabilità del [illegible] stro [illegible] sci e della guida alpina nell'esercizio della loro professione, a confronto [illegible] le possibili risposte del diritto civile e penale, della assicurazioni [illegible] della giurisprudenza [illegible] contesto più generale.

La Fondazione di Courmayeur fin dalla sua fondazione ha posto particolare attenzione allo studio e alla possibile soluzione dei problemi che interessano la montagna in generale e l'alta montagna in particolare. Fra i relatori della giornata di [illegible] vi sono Lodovico Passerin d'Entrèves (presidente della fondazione), Adolfo Beria d'Argentine (procuratore generale onorario della Corte di Cassazione), Giovanni Maria Flick (università Luiss [illegible] Roma), Giuseppe Sena (università di Milano), Silvio Pieri (procuratore della Repubblica di Torino), Roberto Rota (direttore della Scuola [illegible] Monte Bianco), Ruggero Pellin e Hans Marguerettaz (della Società delle guide di Courmayeur) e Vincenzo Torti (presidente della commissione legale del Cai).

Oggi il maestro [illegible] e la guida alpina sono a tutto gli effetti liberi professionisti, ma che hanno responsabilità particolari nei confronti dei loro clienti, sulle piste di sci e sulle più rischiose «vie» di montagna. Fino a che punto in [illegible] malaugurato di incidente sono attribuibili loro responsabilità [illegible] risarcimenti (senza parlare dei risvolti penali) per incidenti ai loro clienti? Le conclusioni dei lavori sono affidate a Luciano Caveri, deputato valdostano, e Roland Ritz, [illegible] altoatesino.

Giorgio [illegible]

La Rosa Nera
PELLICCERIA
IN NELLE
MASSERANO (VC) Filiali: CARESANA, BUROLO - IVREA (TO), - VIA SPIGA, 1

Nuovo appuntamento questa sera della rassegna «Morgex... in musica»

Maestri e allievi in concerto

Sul palco salirà l'Orchestra giovanile di Aosta, diretta dal maestro Efisio Blanc, che raggruppa studenti, ex studenti e insegnanti dell'Istituto cittadino. In programma brani classici e moderni

MORGEX. E' cominciata con la musica folcloristica della «Blaskapelle». Era il [illegible] luglio. Poi serate [illegible] rock-blues e jazz. Sei appuntamenti che hanno animato l'estate di Morgex. Concerti all'aperto. Sempre in programma sulla piazza del paese. Gli ultimi quattro appuntamenti della rassegna, organizzata dalla Pro loco, sono stati dedicati alla musica classica. La scorsa settimana era di scena il «Quartetto G. B. Viotti».

Questa sera alle 21 per «Morgex... in [illegible]» ci sarà l'Orchestra giovanile di Aosta, diretta dal maestro Efisio Blanc.

Allievi, ex allievi e insegnanti dell'Istituto musicale di Aosta [illegible] quattro anni si [illegible] riuniti in un'orchestra da camera che ha intenti didattici e divulgativi. Finora i concerti sono stati [illegible] ventina.

L'ensemble da camera, incentrato soprattutto sugli strumenti ad arco, propone nelle sue esibizioni un repertorio dedicato soprattutto alla [illegible] del Seicento. Sia sacra [illegible] profana.

In questi anni molte le collaborazioni con il Coro polifonico di Aosta, diretto sempre da Efisio Blanc. Alcuni strumentisti dell'orchestra giovanile sono inoltre anche elementi del coro. Nell'ultimo anno l'ensemble musicale ha proseguito la sua attività cimentandosi nel repertorio del Novecento. «Con l'intento - scrive Efisio Blanc nella [illegible] presentazione del concerto - di riportare la musica alla gente e di vedere in quest'arte, svilita da business e interessi personali arrivistici, una fonte di valorizzazione di qualità umane».

Per settembre l'Orchestra giovanile [illegible] Aosta ha inoltre in programma l'organizzazione della quinta edizione del corso di musica per archi «Musica Insieme». Per l'occasione è riuscita a ottenere la presenza di due grandi nomi del panorama musicale italiano. Ci sarà il maestro Osvaldo Scilla, didatta [illegible] grande fama e virtuoso violinista, titolare della cattedra di violino al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Accanto a lui il maestro Arturo Sacchetti, organista, clavicembalista e didatta riconosciuto in tutto il mondo.

L'orchestra giovanile di Aosta per il concerto di «Morgex... in musica» ha scelto un programma che alterna pagine settecentesche a musica del Nove[illegible]. Il concerto s'inizierà con la Sinfonia in sol maggiore per archi del compositore-organista Gian Battista Sammartini, [illegible] come «il milanese». Poi il Concerto in do minore per oboe e archi [illegible] Benedetto Marcello. Solista Christian Thoma. Terzo brano in repertorio per questa serata di musica all'aperto è il Concertino da camera [illegible] sol maggiore per flauto e archi di Antonio Salieri, noto maestro di Beethoven, Schubert e Liszt. Solista la giovane flautista valdostana Sara Mangaretto. La serata di classica proseguirà con il Divertimento in re maggiore per archi di Wolfgang Amadeus Mozart.

A conclusione una pagina [illegible] musica contemporanea. Di Benjamin Britten, promotore [illegible] «teatro musicale», verrà proposta la «Symple symphony per archi».

I due prossimi appuntamenti musicali, in calendario per sabato 27 agosto e sabato 3 settembre, saranno ancora all'insegna della «classica». Il primo con la musica vocale del coro di [illegible] bianche «Kodály» di Budapest, diretto [illegible] Gjorgj Rapli e [illegible] Matos. A conclusione della rassegna l'orchestra giovanile [illegible] Plovdiv (Bulgaria), diretta da Andrei Adreev.

[illegible]ra Bovo

L'Orchestra giovanile di Aosta, diretta dal maestro Efisio Blanc, di scena stasera per la rassegna «Morgex... [illegible]

GIORNO E NOTTE

GRESSONEY
Pianista in concerto

Il salone d'onore del Castel Savoia ospita questa sera il concerto del pianista Trefor Smith. In programma musiche di Kirchener, Schubert, Chopin e Liszt. L'appuntamento è per le 21,30.

BRUSSON
Serata di musica leggera

Nel salone delle manifestazioni si terrà oggi una serata [illegible] musica leggera [illegible] il duo «Lorena e Massimo». L'inizio [illegible] è previsto per le 21.

CHAMPOLUC
Violino e arpa al teatro tenda

Al teatro tenda è in programma per [illegible] alle 21 un concerto per violino e arpa.

CHAMOIS
«Filmontagne '94»

Penultimo appuntamento per la rassegna cinematografica «Filmontagne '94». Nella chiesa di San Pantaleone di Chamois [illegible] proposto alle 21,30 il film dal titolo «Il figliol prodigo» (Germania, 1934, 90'). Regista e interprete Luis Trenker. L'ultimo appuntamento della rassegna è in programma per domani nella biblioteca comprensoriale di Châtillon. L'ingresso alle due proiezioni è libero.

AYMAVILLES
«La Rionda» al castello

Si conclude questa sera nel parco del castello di Aymavilles [illegible] «sfilata» di musica organizzata dalla biblioteca comunale. In programma alle 21 [illegible] concerto [illegible] gruppo di musica popolare ligure «La Rionda». La direzione [illegible] artistica della rassegna è dei «Trouveur valdotèn». L'ingresso al concerto è libero.

[illegible]
[illegible] balla il [illegible]

Ballo liscio, ritmi sudamericani e musica degli Anni Sessanta. Sono le proposte musicali che la discoteca «Cristallino» fa [illegible] questo periodo. Tutte le sere nel locale del Breuil si balla [illegible] il duo di Valtournenche Marco e Carlo Vallet. L'ingresso è libero.

Le tivù francofone oggi propongono documentari naturalistici [illegible] film

Una farsa poliziesca su Tsr

France 2 svela tutti i segreti degli scimpanzè

Pomeriggio dedicato agli amanti della natura, sulle televisioni francofone. Alle 14,30 **France 2** trasmette *«Nos lointains cousins»*, un documentario della [illegible] «Animalia», [illegible] si occupa del popolo delle scimmie e in particolare degli scimpanzè. Alle 17,25, Tsr propone la terza puntata di *«Le rift de la Mer Rouges»*, un reportage sui fondali marini del Mar Rosso.

In serata, alle 20,50, France 2 presenta il suo tradizionale appuntamento con il varietà estivo, esotico e avventuroso, *«Fort Boyard»*, condotto da Patrice Laffont e Cendrine Dominguez. Alle 20,55 la rete svizzera trasmette *«Le gendarme à New York»* (Francia, 1965, 100'), un film di Jean Girault, [illegible] Louis de Funès e Geneviève Grad. Ne sono protagonisti i celebri poliziotti della brigata di Saint-Tropez, eroi [illegible] saga comico-demenziale che anticipa di vent'anni quella di «Scuo[illegible] di polizia». L'interno corpo [illegible] gendarmi della cittadina francese viene questa volta invitato a New York per rappresentare la Francia [illegible] congresso internazionale delle forze di polizia. Imbarcato coi suoi uomini, il commissario Crouchot scopre che [illegible] figlia li segue clandestinamente. E' l'[illegible] di una farsa che proseguirà in terra americana.

Alle 23,40 Tsr replica con un altro film, *«Ma belle-mère est une sorcière»* (Usa, 1989, 90'), diretto da Larry Cohen e interpretato da Barbara Carrera e Bette Davis. Ne è protagonista una vecchia signora diabolica, che ha l'abitudine di introdursi nelle famiglie, verificarne le ricchezze e spogliarle di ogni loro bene. E' quanto [illegible] casa dei Miller, che al ritorno dalle loro vacanze alle Haway, con grande disappunto, trovano che il vecchio padre di lei si è risposato [illegible] una strana vecchietta. Inoltre la coppia, che è vegetariana, scopre il frigorifero pieno di sola carne, mentre la novella sposa fuma orribili sigarette aromatiche. Ma l'incubo è solo all'inizio. **[l. b.]**

Il comico Louis de Funès

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal instinct,** di Carl Reiner con A. Assante, [illegible]. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio,** di Howard [illegible], con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata. [illegible] **Demolition man,** di M. Brambilla, [illegible] S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per [illegible] Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. [illegible] 9. Chiuso per ferie. Riapertura il 20/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. [illegible]pertura [illegible] agosto
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **C[illegible] aria dra lassù.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Una [illegible] sotto [illegible]ria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. **Ricordando [illegible]mingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. **[illegible] casa [illegible] per noi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,26; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
MASSIMO UNO via Montebello [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] via Verabio 6. Chiuso per [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
[illegible] v. XX Settembre [illegible]. **Major League - La rivincita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]DIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
[illegible] v. Roma [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible]IO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO Stagione [illegible] [illegible]mento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544 562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi [illegible] posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA Stagione di [illegible], danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
[illegible]; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7;20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
[illegible] **Corri con la lepre**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox**
9 — **[illegible]sh**
11,55 **[illegible]ble II**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami Vice**
17,25 **Merveilles d'Arabie.** [illegible]tuo
18,55 **Marc et Sophie**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Heidi**
[illegible] **Le gendarme à New York,** film
22,35 **[illegible] de sport**
23,35 **Tj-nuit**
23,40 **Ma belle mère est une [illegible].** film

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
18; 22,30 **Tg regionale**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpilinea,** notiziario regionale
13 — **Sartana nella valle,** film
16 — **Cantalitalia**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Tad.** programma musicale
18 — **Don Chuck castoro,** cartone
[illegible] **Piazza Montecitorio**
21,15 **Beverly Hillbillies,** telefilm
22,45 **Il grande detective,** telefilm

Radio Club
8 — **Buon giorno**
[illegible] — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45686,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
[illegible] — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News,** notizie dell'ultima [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Attucci

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non [illegible]**

Radio [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo,** notiziario
10,15 **Globo magazine,** a cura di Giuliana Ferraro
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte [illegible]nco Hit-line**
21 — **House & company**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
[illegible] **101 Week end,** con Antonio Santini
18 — **La [illegible] serata [illegible]**
22 — **[illegible] notte italiana**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio,** con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
[illegible] **Liscio in allegria**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Or.: 20; 22. L. 8000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ar. T. Romano — all'aperto. Ore 21,30. L. 7000/5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Sant'Anna — L. 10.000
Biancaneve e i sette nani. Ore 17,30.
Giovani, carini e disoccupati. Ore 20; 22.

COGNE
Gran Paradiso — Or.: 17/20/22. Tel. (0165) 841.206. L. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto per [illegible] vicino ai figli... anche a [illegible] da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

COURMAYEUR
Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.298. [illegible]: 17/20/22. Lire 10.000
[illegible] life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito [illegible] un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible], omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — Tel. (0166) 949.473. Lire 13.000
Aladdin. Ore 17.
Quel che resta del giorno. Ore 20; 22.

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480. Or.: 20/22. Lire 6000
CHIUSO

[illegible] — Tel. (0125) 641.571. Lire 6000. Or.: 20,10; 22,10
Mr. Wonderful di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Bocce, a Gressan corsi per dieci promesse

Uno stage nazionale per allievi e Under 23

Bruno Oro presidente del comitato valdostano delle bocce

GRESSAN. Ancora delicato impegno organizzativo coinvolge il comitato valdostano della Federazione bocce. Dopo l'ottima riuscita dei campionati italiani giovanili, è la volta di uno stage nazionale riservato alle categorie allievi Under interessare i responsabili regionali. oggi a sabato prossimo 10 ragazzi, seguiti da tecnici, parteciperanno all'iniziativa promossa dalla commissione federale giovanile.

«Il programma dello stage è accentrato soprattutto sulla preparazione per la staffetta per i tiri veloci - spiega presidente del comitato valdostano, Bruno Oro -. Sono stati convocati i ragazzi più promettenti dei giochi alternativi. Da mercoledì, sempre a Gressan, organizzeremo anche un corso per istruttori di secondo grado».

I 10 giocatori scelti per lo sta- allievi e Under sono: Carlo Abate, Paolo Gomba, Alessandro Costa, il valdostano Ettore Danna, Dino Di Fant, Fabio Mandola, Claudio Marian, Michelangelo Panzarella, Corrado Trucco e Marco Ziraldo. Con il coordinatore Ernesto Robbiano collaboreranno Hélène Certan, Giuseppe De Giorgio, Franco Galassi, Giancarlo Gosti, Mauro Hugonin, Gabriele Paglino, Gregorio Rigolino, Salvatore Veltre e Giuseppe Zoldan.

«Il corso per istruttori prevede lezioni sull'energetica muscolare, sull'alimentazione, sul perfezionamento tecnico, sulle capacità coordinative condizionali e sulle varie metologie e la programmazione degli allenamenti - spiega Oro -. Lo stage concluderà con l'esame previsto per il 26 agosto. Parteciperanno all'iniziativa Sandro Acchiardi, Mauro Bunino, Giancarlo Meschia, Matteo Tomasi, Valter Trucco e Domeni- Vaccari. A livello regionale riprenderanno, fine mese, le selezioni per i campionati italiani, che interesseranno le gare individuali per le categorie C D e le prove coppie Under 23. A ottobre si svolgeranno poi i campionati valdostani. La stagione è già stata ricca impegni, ma ci aspettano ancora molti appuntamenti importanti a testimonianza del continuo interesse per il mondo delle bocce nella nostra regione».

Sigfrido Beneyton

HOCKEY

La prima giornata del campionato serie A

Il campionato italiano di hockey di serie A comincerà saba- 8 ottobre. La formula sarà di doppia andata e doppio ritorno più play off per le prime squadre (su 10 iscritte). La prima giornata del calendario, contestato però da alcune società, prevede per il CourmAosta l'incontro casalingo con il Brunico.

Ettore Champretavy in S

Ottimo nono posto per Ettore Champretavy nella massacrante gara in salita svizzera Sierre-Zinal. Mauro Fogu si è dovuto accontantare di piazzamento di rincalzo.

BOULE VALDOTAINE

Domani riprende il torneo regionale

Riprende con la sesta e penulti- prova il campionato della boule valdôtaine. Si gioca domani alle 14 a Septumian di Chambave. Lunedì e martedì si sono disputate due gare a coppie a Fénis con i successi di Mario e Ginetto Favre e di Corrado Daudry ed Ezio Favre.

MOUNTAIN

Oggi e domani in Valtournenche si disputano le ultime due tappe della Transalp

Arrivano i maratoneti del pedale

Da martedì sessanta coppie di concorrenti stanno affrontando frazioni lunghe non meno di 50 chilometri
Oggi pomeriggio in programma una cronoscalata a Cervinia con 800 metri di dislivello da superare

CERVINIA. Sono sessanta le coppie protagoniste della Transalp, la terribile maratona in mountain bike che si disputa sulle Alpi del Piemonte, della Francia della Valle d'Aosta e che si concluderà le ultime due tappe oggi e domani a Cervinia.

Le formazioni italiane e inglesi (una tutta femminile con Manuela Casazza Silvana Cerati una mista con Franco Novelli l'ex campionessa del mondo veterane di discesa Libera Pincini reduci da una lunga fatica, dopo aver superato in una settimana quasi diecimila metri di dislivello.

Martedì i concorrenti partiti da Bardonecchia per raggiungere Cesana dopo 50 chilometri percorso e 2180 metri di dislivello; mercoledì da Cesana la corsa si è trasferita ad Aiguilles nel Parco francese del Queiras attraverso 54 chilometri e 2460 metri di dislivello; giovedì da Auguilles la corsa è rientrata in Piemonte a Prali attraverso 57 chilometri; ieri da Prali Perosa con altri 70 chilometri.

Tutti i partecipanti hanno poi raggiunto ieri sera Cervinia. Oggi alle 15 ci sarà la cronoscalata di 6 chilometri dal piazzale del tennis sino al Rifugio Duca degli Abruzzi (il Riondé) ai piedi del Cervino, con un dislivello di oltre metri (da 2000 a 2800 metri di altezza).

Questa sera ci sarà la premiazione allietata dal coro di Saint-Vincent. Domani mattina partirà alle 8,45 la sfilata dei biker nel centro del Breuil; alle il via della tappa dal piazzale dell'Hotel Breithorn per affrontare i 52 chilometri della Gran Balconata Cervino attraverso la Finestra di Cignana, Gilliarey, Torgnon, Antey- Saint-André, Herin, La Magdeleine, Chamois, Cheney, Cime Bianche, Lago Blu arrivo ancora Breuil e premia- finale.

Giampiero Bari biker del Valmotor Monte Bianco

In gara ci sono anche due coppie valdostane del Valmotor Monte Bianco Courmayeur composte da Giampiero Bari Paolo Vuillermoz, Massimo Bari e Massimo Denarier; dopo tre tappe figuravano rispettivamente al 15° e 24° posto in classifica.

Finora la gara stata dominata da Fabio Vassalli e Maurizio Solagna del Team Maffioletti, che dopo 3 ore e 27 secondi hanno vinto la prima tappa e dopo 4 ore e 6 minuti la seconda consolidando il primato; protagonisti stati anche Roberto Parodi Riccardo Barbieri dell'Aquila Fagino, passati comando dopo avere vinto 3 ore 49 minuti terza tappa con oltre 4 minuti e mezzo sui rivali.

L'organizzatore della Transalp di mountain bike Piero Gerbaudo per le tappe che si svolgono nella Valtournenche si avvale della collaborazione della locale Azienda di promozione turistica.

Cesarino Carlse

Torneo Morgex

Partite a ripetizione per 24

MORGEX. Per l'organizzazione della Regisport si apre oggi alle 16 per concludersi domani alla stessa ora al Centro sportivo di Morgex la prima 24 ore di calcio a cinque disputata in Valle d'Aosta.

Al via quasi sicuramente si schiereranno sedici squadre composte da otto giocatori, che giorno e notte si affronteranno a ripetizione in partite della durata di 25 minuti.

Tra le formazioni protagoniste c'è il Bel Air di Gressan, già vincitrice domenica scorsa del torneo della Valdigne, e il Punto Ip, che sarà una nuova squadra che Giorgio Collura intende presentare al via del campionato regionale di serie C.

In campo scenderanno anche numerosi dei protagonisti del campionato di serie B nazionale di calcio a cinque, che vedrà quest'anno via due formazioni valdostane, l'Aosta l'Aymavilles/Gressan.

Quello in programma a Morgex è un torneo non stop con qualificazioni in gironi all'italiana dalle 15 di oggi alle 6 di domani; quindi, dopo una sosta di un'ora per la colazione, verrà composto il tabellone finale a eliminazione diretta con recuperi dalle 7 alle 13; ci sarà un'altra sosta di un'ora per il pranzo e poi semifinali e finali di due tempi di minuto dalle 14 alle 16.

Ogni squadra partecipante giocherà almeno otto partite. Ai vincitori del torneo andrà in premio un fine settimana della durata di quattro giorni per otto persone a Monaco di Baviera per l'Oktoberfest. [c. c.]

A MONTECHIARO D'ASTI

F.I.T. F.I.P.T.

C.O.N.I.

Federazione Italiana Palla Tamburello

Associazione Giovani Montechiaro

con il Patrocinio di

PROVINCIA DI ASTI

COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI

organizzano la

3ª SUPERCOPPA DI TAMBURELLO

TRA LE SQUADRE

CASTELFERRO (AL)
POL. M. DE NEGRI
Vincitrice del Campionato Italiano Serie A '93 F.I.P.T. e SuperCoppa '93

BONATE SOTTO (BG)
IL GIGANTE GAVERINA
Vincitrice della Coppa Italia 1993 F.I.P.T.

GIUSEPPE BONANATE
ANDREA PETROSELLI
RICCARDO DELLAVALLE
GIORGIO CAVAGNA
PIERO DE LUCA
FABIO FERRARI

DIR. TECNICO: GIORGIO VALLE

SFERISTERIO COMUNALE CAMPO LIBERO

FLAVIO ISALBERTI
DANIELE PERINA
MASSIMO TELI
GIOVANNI MUTTI
MARCO ANDREOLI
LUCIANO BRAMBILLA
DIEGO TELI

DIR. TECNICO: MARIO SARTORI

MONTECHIARO D'ASTI

DOMENICA 21 AGOSTO 1994 - ORE 16,30

F.I.T. C.O.N.I. F.I.P.T.
FEDER. ITALIANA PALLA TAMBURELLO
(Il Presidente)
Emilio Prof. Crosetto

ASSOCIAZIONE GIOVANI
COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI
(Il Presidente)
Mauro Baldi

FESTEGGIAMENTI PATRONALI DI S. BERNARDO DA MENTONE

agosto 1994

25 *ingresso L. 6.000*

26 *ingresso L. 8.000*

27 *ingresso L. 8.000*

28 *ingresso L. 6.000*

Anche quest'anno MONTECHIARO RADDOPPIA...

DOPPIA DISCOTECA
DOPPIA PISTA DA BALLO

ed un mare di:
luci, colori, musica e divertimento con la

VIDEODISCOTECA

SUPERSOUND

per l'occasione fornitissimo Stand Enogastronomico (300 posti a sedere al coperto in caso di pioggia)

Segui nel cielo i fasci luminosi ed arriverai alla

IV FESTA DEL VINO E DELLA BIRRA

E' UN'ORGANIZZAZIONE ASSOCIAZIONE GIOVANI

Petit Victor

Originario della Costa d'Avorio dove brilla [illegible] azionale [illegible] nonostante [illegible] sua [illegible] età, vanta [illegible] di [illegible] musicali da [illegible] composti, cantati e [illegible] Si [illegible] al [illegible] italiano come una novità [illegible] spettacolo. [illegible] network nazionali, può [illegible] con la sua presenza qualsiasi serata in discoteca nelle manifestazioni pubbliche o [illegible] private.

A MONTECHIARO D'ASTI
il 3 settembre 1994

(ospite del Maurizio Costanzo show)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 20 Agosto 1994 [illegible] 29
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax [illegible]

Le forze dell'ordine ancora impegnate sulle strade in questo fine settimana

Un contro-esodo sorvegliato

Previsti servizi di pattugliamento sulle principali vie. Controlli con autovelox [illegible] etilometro
I risultati dei primi quindici giorni di agosto: oltre 1300 contravvenzioni, nove patenti ritirate

ASTI. Sono i giorni del [illegible]ro-esodo: sulle strade delle vacan[illegible] colonne di [illegible] si preparano a ripercorrere in senso inverso il tragitto intrapreso quindici giorni fa.

E a vegliare sul traffico, ci saranno ancora pattuglie di polizia, carabinieri e guardia di fi[illegible] con servizi specifici di prevenzione [illegible] controllo. [illegible] di blocco [illegible] istituiti sulle arterie più trafficate [illegible] pattugliamenti [illegible] previsti anche sulle strade «alternative». Non saranno persi di vista neanche i cavalcavia sull'autostrada, diventati negli ultimi tempi base dei teppisti «lancia-sassi».

Un lavoro proficuo, che ha dato buoni risultati: «Rispetto lo [illegible] anno, sono aumentati i controlli, e sono stati istituiti servizi specifici per il cosidetto 'dopo-discoteca' - spiega Donatella Boscassi, capo di gabinetto della questura - Un lavoro di prevenzione [illegible] sensibilizzazione che ha convinto molto automobilisti a usare più dolcemente l'acceleratore».

Proprio ieri sono stati resi noti i risultati dei servizi di vigilanza, predisposti da polizia, carabinieri e guardia di finan[illegible] nei primi quindici giorni di agosto. Servizi che non si [illegible] limitati solo ai controlli stradali (con l'uso [illegible] etilometro [illegible] dell'autovelox), ma anche alla prevenzione della criminalità.

Sono state controllate complessivamente 1.473 persone e oltre 925 autoveicoli. I posti di blocco sono stati complessivamente 263: in quindici giorni le forze [illegible] polizia hanno elevato 1.365 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada (oltre un centinaio [illegible] [illegible] contestate solo nel primo week end [illegible] mese).

Nove le patenti e carte di circolazione ritirate: in almeno due casi, il provvedimento è stato motivato dal fatto che i conducenti (giovani) erano stati trovati «positivi» all'esame dell'etilometro. In altri circostanze, si [illegible] trattato di irregolarità amministrative (ad esempio documento scaduto).

Nei controlli anticrimine, sette sono state le persone arrestate (per reati come scippo e tentato furto) e venticinque quelle denunciate. Infine sono stati eseguiti accertamenti anche in locali pubblici: i militari della Guardia di finanza hanno controllato 73 tra bar, discoteche [illegible] altri locali, soprattutto frequentati da giovani.

[f. la.]

In questo fine settimana aumenteranno i controlli [illegible] forze dell'ordine

Quindici giorni "[illegible]"

- PERSONE CONTROLLATE	1473
- AUTOVEICOLI CONTROLLATI	925
- CONTRAVVENZIONI ELEVATE	[illegible]
- PATENTI E CARTE CIRCOLAZIONE RITIRATE	9
- CONTROLLI AD ESERCIZI PUBBLICI	[illegible]
- POSTI DI CONTROLLO	263
- PERSONE DENUNCIATE	[illegible]
- PERSONE ARRESTATE	7

CONTROLLI E [illegible] DI VIGILANZA [illegible] [illegible] POLIZIA, CARABINIERI [illegible] GUARDIA DI FINANZA TRA IL 1° AGOSTO E IL 15 [illegible].

IL MIO PAESE

Franco Correggia e Mondonio

nell'Astigiano hanno un punto di riferimento: oggi tocca all'immunologo Franco Correggia (nella foto) che ha [illegible] casa a Mondonio [illegible] Castelnuovo [illegible]. B.

A PAGINA 31

Agonia di 5 giorni

Fatali le ustioni dello scoppio

ASTI. Si svolgeranno oggi, nella chiesetta di Sessant, i funerali di Malvina Pia Fornaca, 84 anni, investita martedì scorso da un'esplosione nel cucinino della sua cascina di Valle Baciglio. Le esequie s'inizieranno alle 14,45; successivamente la salma sarà sepolta nel cimitero [illegible] Sessant. Dietro [illegible] feretro, la figlia Rosanna [illegible] il nipote Ivan Fiore, con cui l'anziana donna abitava.

A portare al drammatico scoppio è stata una fuga [illegible] gas: vigili [illegible] fuoco e polizia stanno ora cercando [illegible] [illegible] da che [illegible] possa essere stata causata. La pensionata, nel rientrare in [illegible] e forse accendendo [illegible] luce, avrebbe involontariamente [illegible] l'esplosione, venendo investita dal fuoco [illegible] dallo spostamento d'a[illegible]. Trasportata dall'elisoccor[illegible] al reparto «Grandi ustionati» del Cto di Torino, la donna non [illegible] l'ha fatta: le gravi [illegible] riportate le [illegible] risultate fatali.

[l. n.]

Nel territorio del Comune dovrebbe sorgere l'impianto per la zona Nord Ovest

Discarica a Villanova: un mistero

Il sindaco Bogetto avrebbe individuato una seconda area rispetto a quella indicata dal Consorzio smaltimento
«Per [illegible] [illegible] riveliamo dov'è per [illegible] creare eccessivo allarmismo tra la popolazione». Il 25 via agli scavi

VILLANOVA. In quale sito del paese potrebbe nascere [illegible] futura discarica del Nord-Ovest? Mistero.

L'area [illegible] località Lapaudin, ai confini con Valfenera e Dusi[illegible] San Michele, potrebbe non essere quella giusta. Comunque, [illegible] la sola [illegible] studia[illegible] dal Consorzio rifiuti.

Il Comune, che [illegible] gennaio si era candidato a ospitare il futu[illegible] impianto di bacino, in questi giorni avrebbe individuato un secondo sito, di cui però non intende svelare la localizzazione.

Un riserbo imposto, [illegible] intendere il sindaco Ivo Bogetto, dalle notizie poco confortanti che giungono dagli altri bacini [illegible] Consorzio.

A Cerro, ricorda il primo cittadino, respingono l'idea di ospitare l'impianto del Nord-Est e a Quarto si è già formato un [illegible]tato ambiente [illegible] la discarica di Asti. Infine [illegible] Costigliole contestano la graduatoria [illegible] siti del bacino Sud. Insomma, una grana dietro l'altra.

QUARTO

Riprendono i sondaggi

Giovedì sera il Consiglio [illegible] circoscrizione Quarto-Valenzani [illegible] riunirà per individuare i problemi prioritari della frazione. «Tra questi - annuncia il presidente Alessandro Campini - c'è quello riguardante la situazione ambientale, con la minaccia della discari[illegible] di Asti sempre in primo piano». La «ventina» ribadisce dunque la propria opposizione [illegible]l'ipotesi del Comune. Intanto martedì le trivelle della ditta Abrate di Carmagnola (Torino) torneranno a perforare il sottosuolo. Al primo sondaggio svolto all'inizio del mese se ne aggiungeranno altri due: [illegible] ancora nel territorio di Asti, l'altro nel comune di Castello d'Annone. In particolare [illegible] appurata la profondità della falda: il primo sondaggio ne ha accertato la presenza [illegible] i 6,5 e gli 8 metri. Il Comitato ambiente preannuncia nuove mobilitazioni e, attraverso un geologo, produrrà le controdeduzioni alla relazione ufficiale del Politecnico. [l. n.]

«E noi non vogliamo rischiare di attivare per primi la discarica per poi prenderci i rifiuti di tutta la provincia» chiarisce Bogetto. Così il Comune avrebbe individuato un'area alternativa al sito di località Lapaudin, che, per l'ampiezza che presenta, potrebbe accogliere una discarica ben più grande di quella di bacino [illegible] mila metri cubi).

La scelta dell'Amministrazione Bogetto sarebbe ricaduta su un sito più piccolo, adatto a ospitare un impianto di ridotte dimensioni e capace di servire per non più di 4 anni i 35/40 mila abitanti del bacino.

«Per [illegible] non intendiamo svelare la localizzazione dell'area, anche per [illegible] [illegible] eccessivo allarmismo [illegible] la popolazione» dice Bogetto, che si ritrova in casa un comitato ambiente pregiudizialmente non contrario all'ipotesi della discarica [illegible] [illegible]cino.

Giovedì 25 il Consorzio rifiuti avvierà i sondaggi sul sottosuolo villanovese. A essere studia[illegible] sarà l'area segreta oppure quella già [illegible] di località Lapaudin? «A tempo debito, diremo» promette Bogetto.

[illegible] sindaco, come tutti gli altri primi cittadini dell'Astigiano, ha anch'egli la sua gatta da pelare. «Nel 1993 la [illegible] per esportare i rifiuti fuori provincia - ricorda - è stata, per Villanova, di 160 milioni. Con i nuovi aumenti in vista, la previsione è di dover pagare, entro [illegible] fine dell'anno, qualcosa [illegible] 435 milioni. Una [illegible] calamità».

[l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio possibili addensamenti sulle zone alpine [illegible] brevi rovesci o temporali.
TEMPERATURA.
In lieve aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]**A DEL TEMPO.**
Sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
[illegible]: 28; [illegible] 18; media: 28
[illegible]
Max: 33; min: 22; media: 27

[illegible] **PIEMONTE**
Torino 31.4; Aosta 27; Cuneo 30; Novara [illegible] Vercelli 27; Alessandria [illegible].

Una vicenda legale blocca da due anni i lavori di raddoppio del depuratore comunale

Giustizia lenta e il Tanaro muore

Il Consiglio di Stato deve pronunciarsi sul ricorso presentato dalle imprese che non hanno vinto l'appalto
Il sindaco Alberto Bianchino: «Bisogna fare cessare l'affluenza degli scarichi non trattati in Borbore»

ASTI. Se il Tanaro muore è anche un po' per colpa della burocrazia. Alle cattive volontà dei Comuni che continuano a rinviare la costruzione degli impianti [illegible] depurazione, scaricando nel fiume acque «nere», si sommano sempre più spesso [illegible] difficoltà a procedere per colpa di [illegible]villi e conten[illegible] legali.

Un esempio riguarda [illegible] mancato raddoppio del depuratore comunale di recinto Catena: un progetto di cui si parla da tempo, ma che non è mai decollato. «Da [illegible] anni - ricorda Pierluigi Graziano, ragioniere capo [illegible] Comune - [illegible] piano [illegible] fermo per un ricorso al Tar firmato dal raggruppamento [illegible] imprese che non è riuscito ad aggiudicarsi l'appalto per l'esecuzione dei lavori. Fino a quando [illegible] ci sarà la [illegible] del Consiglio [illegible] Stato, il Comune continuerà ad avere le mani legate».

Nell'attesa, il depuratore fa quel che può, ovvero ripulisce solo parzialmente gli scarichi civili di [illegible] 50 mila abitanti equivalenti degli oltre [illegible] mila dell'intera città. La zona Nord-Ovest di Asti (corso Torino, viale Don Bianco e dintorni) continua a convogliare i propri scarichi direttamente nel Borbore, considerato dall'Usl «fortemente compromesso».

Il torrente, che si butta nel fiume poco prima del ponte di corso Savona, determina un impatto negativo sul Tanaro, che poco oltre [illegible] le acque [illegible] [illegible] altro torrente molto inquinato: il Versa. A completare il quadro, un tratto di fogna che, poco prima del depuratore [illegible] recinto Catena, si libera nel Tanaro senza alcun trattamento preventivo.

Questo è il fiume che scorre ad Asti e che rappresenta il maggior corpo idrico dell'intera provincia. Le ultime analisi batteriologiche svolte [illegible] laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl indicano in modo inequivocabile l'incidenza che gli scarichi non depurati del capoluogo determinano sulla qualità del fiume.

La legge impone che la concen[illegible]ne [illegible] batteri, [illegible] 100 millilitri di acqua, non superi il valore 100. Nel campione prelevato a San Martino Alfieri, all'ingresso del Tanaro nella provincia [illegible]giana, il valore dei coliformi fecali è pari a 20 mila, mentre quello degli streptococchi è di 5 mila.

Il depuratore comunale in recinto Catena lungo il Tanaro

Il sindaco [illegible] Asti, Alberto Bianchino «Nel bilancio [illegible] prossimo anno prevederemo interventi per depurare gli scarichi che ora [illegible] [illegible] trattati nel torrente Borbore»

[illegible] valle del depuratore di Asti e dell'immissione del Borbore, il valore degli streptococchi si mantiene inalterato, mentre quello dei coliformi raggiunge l'impressionante soglia di un milione e mezzo.

«La legge - sottolinea Silvana Benedetti, biologa al laboratorio di Sanità pubblica - dispone di non svolgere ulteriori controlli sui fiumi [illegible] si raggiunge il valore mille: si ritiene evidentemente che la situazione sia così compromessa [illegible] [illegible] dover spendere ulteriori soldi [illegible] energie». «Il problema - aggiunge [illegible] biologa - è che nessun [illegible] d'acqua dell'Astigiano [illegible] mantiene [illegible] i valori considerati accettabili dalla legge».

Intanto i [illegible] miliardi e mezzo [illegible] per fina[illegible] il primo lotto del progetto di ampliamento del depuratore continuano a restare congelati in [illegible] della sentenza del Consiglio di Stato. Per realizzare l'intero intervento [illegible] calcola che saranno necessari non meno di 21 miliardi: [illegible] somma cospicua che il Comune spera [illegible] riuscire [illegible] coprire [illegible] al [illegible] con finanziamenti regionali e statali.

«Qualcosa [illegible] significativo, però, al di là degli intoppi burocratici, faremo» annuncia il sindaco Alberto Bianchino. Spiega il primo cittadino: «L'affluenza degli scarichi non depurati nel Borbore deve [illegible]: in questo modo il suo impatto sul Tanaro [illegible] meno [illegible]. Bisogna che quelle acque nere vengano convogliate al [illegible] presto [illegible] depuratore comunale».

«Abbiamo intenzione [illegible] prevedere questo intervento nel bilancio preventivo 1995 che ci accingiamo a redigere», annuncia Bianchino. Resta da quantificare [illegible] costo per la realizzazione delle condotte. «Anche [illegible] [illegible] impianto dovrà essere potenziato» ricordano al depuratore, inaugurato nel 1980, mai rimodernato e ora, nelle parti murarie, considerato già «vecchio».

Laura Nosenzo

IN BREVE

ASTI

«Lite» per questione di droga picchiato tossicodipendente

Misterioso episodio, la [illegible] notte, nella zona di via padre Graziano. Un giovane tossicodipendente è stato violentemente malmenato da [illegible] persona legata [illegible] giro dello spaccio della droga. Il tossicodipendnete ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni: medicato è stato poi dimesso dall'ospedale. [illegible] polizia ha identificato l'aggressore: [illegible] Nunzio L. 40 anni, abitante nel quartiere Praia. E' [illegible] denunciato per lesioni personali gravi.

[illegible]

Trecento milioni per le strade cittadine

Procede l'iter dei lavori per la sistemazione di strade cittadine ed extraurbane. Il Comune ha approvato l'elenco di ditte da invitare alle gara di licitazione privata. Per le vie [illegible] [illegible]tro ed i controviali saranno spesi circa 200 milioni di lire, [illegible] per le strade che collegano [illegible] centro con le frazioni sono [illegible] stanziati 100 milioni. Sempre in campo di opere pubbliche, la giunta ha indetto una gara per il rifacimento dell'illu[illegible] in via Amerio e stra[illegible] San Marco. [e. ce.]

ASTI

Doppio incendio ieri nei [illegible] di Valmanera

I vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire due volte, ieri, a Val[illegible] per l'incendio [illegible] [illegible] appezzamento dei bosco di circa 1.500 metri quadri. L'incendio è stato in entrambi i casi presto circoscritto. L'area era andata [illegible] fuoco tre giorni fa.

Felice Appiano parte in missione per l'Africa, nella zona dei profughi dal Ruanda

Sos dallo Zaire, e Asti risponde

Aiuti per il laboratorio farmaceutico di Goma

L'arrivo dei profughi dal Ruanda e lo scoppio dell'epidemia di colera ha messo in crisi anche il laboratorio farmaceutico allestito dagli astigiani nello Zaire

ASTI. C'è chi segue la tragedia del Ruanda in televisione e chi si impegna e parte per l'Africa. Felice Appiano 70 anni, è stato per [illegible] vita veterinario e allevatore. Ora vive i suoi anni da «pensionato», interessandosi attivamente ai drammi del Terzo Mondo. Era stato a Goma, nello Zaire, quando ancora non c'era l'emergenza profughi fuggiti [illegible] Ruanda a [illegible] della guerra civile. A Goma, Appiano ha seguito la costruzione di un laboratorio, tutto astigiano, per la produzione di medicinali. [illegible] missione avviata dalla parrocchia di San Secondo, grazie alla lasciato di 250 milioni della famiglia astigiana dei Capra [illegible] portata [illegible] termine da un comitato sorto [illegible] Asti.

Il laboratorio produce pomate, sciroppi, supposte [illegible] soluzioni per fleboclisi. Prima dell'arrivo dei profughi era in grado di far fronte alla situazione locale, rifornendo tre ospedali, le farma[illegible] [illegible] le uni[illegible] [illegible] pronto [illegible]. Adesso è lo allarme rosso. Tra gli oltre mezzo milione di profughi che hanno trovato asilo a Goma è scoppiata l'epidemia [illegible] colera.

Felice Appiano, 70 anni, [illegible] in Africa

La diocesi di Goma (gemellata [illegible] la parrocchia astigiana di San Secondo) ha lanciato l'Sos.

Felice Appiano ha preparato i bagagli e si appresta [illegible] partire. Spera nell'«ospitalità» [illegible] un volo della Croce rossa, altrimenti partirà il 4 settembre con [illegible] volo di linea. «E' [illegible] partenza non prevista, ma il momento è gravissimo. Grazie a Dio lo stabilimento [illegible] [illegible] [illegible] danneggiato. Vado giù con un tecnico per aiutarli a far rendere al massimo la capacità produttiva del laboratorio. Ma [illegible] - spiega - portare del materiale per completare la linea di distillazione dell'acqua, per riparare i guasti dovuti all'usura, riparare alcune vasche. Sono necessari filtri per la demineralizzazione». Ma servono anche medicinali, vaccini, antibiotici. Roba che costa.

Ed è [illegible] reperire altri fondi che anche ad Asti si [illegible] aperta una nuova sottoscrizione. Felice Appiano, Felix come lo chiamano i suoi amici zairesi, [illegible] don Pietro Mignatta, parroco di San Secondo, in permanente contatto [illegible] l'arcivescovo [illegible] Goma, hanno lanciato un nuovo appello. Il versamento può essere compiuto sul conto corrente numero 31471/2, presso la Cassa di Risparmio di Asti, intestato [illegible] «Gemellaggio [illegible] Secondo-Goma».

Armando Brignolo

[illegible] DI [illegible] [illegible]

Don Mignatta cavaliere

Tra i 28 nuovi cavalieri dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro in Gerusalemme, «investiti» nella basilica [illegible] San Lorenzo a Torino, c'è anche don Pietro Mignatta, pa[illegible] [illegible] collegiata di San Secondo di Asti. L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro è laico, ma [illegible] la diretta responsabilità della Santa Sede. Il Gran Maestro è il cardinale Giuseppe Caprio. Scopo dell'istituzione è [illegible] conservazione e la propagazione della fede in Terra santa, aiuto alle missioni cattoliche [illegible] vi operano attraverso attività culturali, caritative e sociali. La Luogotenenza dell'Italia settentrionale è impegnata nella costruzione di un complesso [illegible] Gersulamemme che comprende la scuola materna, elementare, media e professionale che sarà frequentata da cristiani, ebrei [illegible] musulmani arabi. Tra i meriti di don Mignatta, neo-cavaliere, aver «portato» in Terra santa oltre cinquecento astigiani, durante vari pellegrinaggi.

Don Pietro Mignatta

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Quelle [illegible] targhe imposte [illegible]

Ho letto e ascoltato alla radio della disponibilità del ministro dei Trasporti [illegible] rivedere la normativa sulle targhe per accoglie[illegible] anche la richiesta pervenuta da Asti [illegible] non cancellare [illegible] riferi[illegible]mento alle province italiane.

Questo significa che i cittadini non devono rassegnarsi alle iniziative calate dall'alto [illegible] continuare a partecipare ed [illegible] fare proposte concrete quando non condividono scelte altrui.

Per questo sono favorevole all'iniziativa di Mariangela Cotto che come altre volte ha dimostrato di avere una notevole «capacità di ascolto» ed ha dato [illegible] all'insoddisfazione popolare verso [illegible] targhe aggiungendo la proposta di valorizzare, [illegible] un adesivo sulle automobili degli astigiani, un prodotto principe della provincia di Asti: il vino.

La produzione del vino aiuta l'economia astigiana e quindi l'occupazione. Oggi si avverte ancor di più l'esigenza di rimboccarsi le maniche, tutti insieme senza inutili polemiche, per...andare avanti.

Se necessario [illegible] disponibile a raccogliere firme di adesione.

Jolanda Truddaiu, Asti

Il Palio, la piazza e gli astigiani

Riesplode la polemica sul Palio in piazza Alfieri. C'è chi lo vorrebbe spostare (come dichiara l'assessore Tollemeto a «La Stampa») e chi dice che fuori di lì, non avrebbe [illegible] (lettere di Bera e Berzano).

E' vero: la [illegible] più giusta per il Palio, non potrebbe che essere piazza Alfieri: suggestiva e con richiami storici. Piazza del Palio era squallida, n[illegible] voglio neanche pensare all'ipotesi stadio.

E' pur vero che la chiusura della piazza comporta [illegible] pochi problemi per la viabilità e per chi in piazza lavora.

I paliofili chiedono a gran voce di essere sentiti prima di prendere qualsiasi decisione che riguardi la sede della storica manifestazione: è sacrosanto. Ma i paliofili rappresentano tutta la città?

Le immagini del Palio di Siena sono significative: [illegible] quando mai si sono visti, gli astigiani, vivere [illegible] Palio in quel modo così appasionato?

In sostanza: a quanti interessa veramente [illegible] il Palio [illegible] Asti?

Questo non per dire che [illegible] eliminato, ma che deve essere preoccupazione prima degli stessio paliofili trovare il [illegible]do di rivitalizzarlo, [illegible] rilanciarlo nell'interesse dei loro concittadini. Hanno letto che i biglietti in tribuna vanno da [illegible] [illegible] 100 mila lire? E questa sarebbe una festa popolare? E ancora: 50 o 100 mila lire per vedere poco [illegible] niente, perchè è davvero poco quello che si vede dalle trib[illegible] per come è sistemato oggi il catino di piazza Alfieri.

Lo si mantenga pure in piaz[illegible] Alfieri, [illegible] si incominci a pensare a soluzioni che non pesino sulla città. Il Palio, oggi, [illegible] fatto più per i turisti che per gli astigiani. W il Palio, ma [illegible] pensi anche a chi vive in città.

Ettore Franco

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 630224.

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible] 593 345
[illegible]
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 656
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
San [illegible] 975.910
[illegible] 943.777 - [illegible]
[illegible] 948 [illegible] - 948.556

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con [illegible] dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212 848; con orario [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno [illegible] [illegible] ore [illegible] alle [illegible] serande [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la [illegible] *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Cilione*, via Ciskeld.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI [illegible]

[illegible]

[illegible] riunisce [illegible] Circoscrizione

Martedì [illegible] si riunirà il Consiglio di circoscrizione Viatosto-Valmanera. Si dovrà individuare il rappresentante delle frazioni [illegible]la commissione Igienico-edilizia del Comune. I lavori s'inizieranno alle 21,30 nella sede del centro civico, situato nelle [illegible] scuole elementari di Valmanera. La seduta [illegible] pubblica.

[illegible]

Appuntamento al 26 [illegible]

Fissato in calendario per lunedì 29 agosto, l'incontro mensile dell'Onav «salterà» per la pausa estiva. Gli assaggiatori di vino astigiani [illegible] ritroveranno perciò a settembre, il 26, nei locali dell'istituto Agrario di Viatosto. Saranno esaminati i vini dell'edizione 1994 della Douja d'Or.

FOTOGRAFIA

Un concorso a Villanova

Gli assessorati Sport e Cultura del Comune di Villanova organizzano, in occasione della festa patronale di Sant'Isidoro, il concorso fotografico suddiviso in due sezione (colore e bianconero) con tema libero [illegible] fisso («Villanova, il paese, la gente»). Un premio speciale verrà assegnato [illegible] ragazzi di età inferiore ai quattordici anni. Il termine di consegna delle fotografie [illegible] fissato per martedì 30 agosto: i lavori dovranno [illegible] consegnati in Comune. Le opere migliori rimarranno in mostra sabato 3 settembre, domenica 4 (giorno delle premiazioni, alle 17,30 nel palazzo municipale), lunedì 5.

[illegible]

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani in città: viale Pilone 256; [illegible] Casale 175; piazza Statuto 160; corso Alba 18; via Lessona 4; via Benzi 7; via Petrarca 69; corso Alfieri 150; largo Martiri della Liberazione 7; [illegible] savo[illegible] 101; [illegible] Alfieri 370; via Orfanotrofio 1; piazza Torino 1; corso Savona 341; edicola Coop; via Fortino 64; corso Galileo Ferraris 1; [illegible] Morando 22; piazza Primo Maggio; piazza Campo del Palio; [illegible] Garibaldi 1; piazza Lugano 5.

E' stato approvato il calendario della stagione venatoria, che si apre il 18 settembre

Cacciatori a quota ottomila?

L'elenco degli animali che si possono cacciare fino al 30 gennaio comprende 33 specie
Le proteste degli ambientalisti: minacce di un'azione legale. La replica della Regione

La stagione venatoria prenderà il via il 18 settembre in tutto il Piemonte

ASTI. Non ci sono ancora dati ufficiali, ma si presume che il numero dei cacciatori che scenderà in campo il 18 settembre sarà di gran lunga inferiore agli ottomila dell'ultima stagione venatoria.

Il calendario regionale è stato definitivamente approvato (è dell'inizio di a... il nulla osta governo) e le doppiette astigiane potranno cimentarsi 33 speci cacciabili dalla terza domenica di settembre gennaio.

«Il provvedimento Consiglio dei ministri - spiega l'as... regionale all'agricoltura e caccia, Lido Riba - per la stagione '94/'95 consente di attuare la disciplina transitoria, nell'attesa di dare completa attuazione alla legge. si creeranno le condizioni per un piano programmato di salvaguardia e recupero dell'equilibrio ambientale e faunistico del Piemonte».

Il calendario prevede che dal 18 settembre all'11 dicembre si possano cacciare lepre, coniglio selvatico e minilepre. Dal 18 settembre dicembre: quaglia, tortora, beccaccia, beccaccino. Dal 18 settembre 30 gennaio: fagiano, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, gallinella d'acqua, alzavola, colombaccio, folaga, pavoncella, volpe. 18 settembre al novembre: pernice bianca, fagiano monte, coturnice, lepre bianca. Dal 1 ottobre novembre (in base piani di prelievo selettivo), si potrà cacciare camoscio, capriolo, cervo, daino e muflone. Dal 1 ottobre al 31 dicembre in Alpi (nell'Astigiano sono due, il comparto nord di Castelnuovo Bosco il di Bubbio), è aperta la caccia cinghiale.

Dal novembre al gennaio, il cinghiale è cacciabile anche pianura. Dal 18 settembre al gennaio: storno, gazza, cornacchia nera e grigia. Infine dal 18 settembre al 31 dicembre doppiette potranno sparare colino della Virginia.

Ogni Provincia potrà integrare il numero delle speci cacciabili altri due tipi di selvaggina: la pernice rossa e la na. Nell'Astigiano, l'amministrazione provinciale non ha ancora preso una decisione in merito, dopo vacanze, l'assessorato renderà la sua decisione.

Il calendario venatorio ha già suscitato p... da parte degli ambientalisti che sicuramente intraprenderanno una battaglia legale per inviare la loro osservazioni al Commissario governo ed al Tar. Da parte della Regione, invece, che la normativa «è quanto di meglio si poteva fare, dati i tempi ristretti». Aggiunge Riba: «Ricordo che stiamo lavorando per perare il lungo momento incertezza, per andare oltre alla disciplina transitoria».

Enrica Cerrato

IL MIO PAESE

Mondonio, case a cascata attorno alla vecchia torre

L'immunologo Franco Correggia la sua piccola raccolta di «contadinerie». In alto la frazione Mondonio

Ci sono luoghi, nell'Astigiano, conservano sapori dimenticati. Angoli nascosti con segreto che racchiude frammenti di antico. Come se nelle profondità questi luoghi, olisticamente considerati nella loro inscindibile unità fisica, biologica, storica e culturale, fosse trattenuto l'eco sfumato di tr... lontane. Mondonio è uno di questi.

Un villaggio solitario, incastonato nel sistema di ondulazioni collinari dell'Alto Astigiano, dalla tipica struttura ...cata del borgo medioevale. Una cascata di case strettamente raccolte intorno alla torre ed al campanile. Intorno è un continuo susseguirsi di colline e vallate, rivestite boschi densi e compatti.

I profili frastagliati rilievi, ultima ad propagazione del dirompente sussulto generato dalle forze immani che sollevarono l'arco alpino, si intersecano irregolar... come i flutti congelati di un grande lago, le cui correnti si muovono seguendo i lentissimi ritmi del tempo geologico e le cui increspature, all'orizzonte, si frangono contro la corona dei monti. manto forestale è percorso un policromo reticolo di coltivazioni, un fluido mosaico dove le geometrie poligonali di campi e prati si affiancano alle simmetrie ordinate dei vigneti.

E fra le pieghe dello scen... naturale si cela una capillare costellazione di testimonianze storico-artistiche. Castelli e ca... chiese romaniche e barocche, casali colonici rispecchianti i tradizionali dell'architettura rurale, piloni votivi in edicole sacre fanno di quest'oasi appartata ... tico giacimento culturale dell'Astigiano.

Con questa scheggia di terra un legame profondo, stringente. Un legame genetico, nel senso la famiglia mia madre da secoli ha radici nell'humus antico di queste campagne. Un legame culturale, perché questo è stato il luogo dell'infanzia, dei sogni, sapore casa. Ed è qui che mi sono sposato con Lara, in una suggestiva cappella romanica sperduta fra i boschi, che negli ultimi 300 anni ha visto due matrimoni soltanto.

Ci sono colori, suoni, profumi, paesaggi di questo colline che restano scolpiti nell'anima. L'ombra umida delle sorganti nascoste tra i muschi e le felci, ... lacerata da sottili raggi di luce fumosa, filtrati fra l'intreccio dei rami. L'esplosione di stelle nelle buie profondità delle notti estive, risuonanti grilli e scintillanti di lucciole. Le nebbie d'autunno, odorose di resine, di funghi e umori del mosto, che si addensano nelle valli silenziose colmandole me un ... evanescente, dal quale emergono le colline simili a isole sperdute dai contorni confusi. Le lame roventi di ... di rame che all'imbrunire sciolgono l'orizzonte in liquidi vapori di luce, mentre ultime trasparenze del cielo d'oriente dissolvono in un respiro stelle. E i volti legnosi dei vecchi, con le palle segnate dal sole e gli occhi fatti di cielo, terra e di memoria.

Da qui la spinta a conoscere nell'intimo questo territorio, ad esplorare i segreti del suo ecosistema ... e culturale. La paleontologia, la flora e la fauna; la toponomastica e le ...genze della cultura materiale; le storie, le leggende e il sapore empirico in cui si articola e si risolve la poliedrica tradizione culturale locale. Una tradizione aurorale, in relazione cogente e indissolubile con i cicli delle stagioni e con i flussi ricorrenti del ... consuetus naturae».

Il cui ...digo genetico si identifica con il principio fondamentale dell'ineludibile e ancestrale legame con la terra, concepita ... luogo vivente della natura, della storia e della memoria, da sempre linfa e paradigma centrale ... civiltà contadina.

Franco Correggia

IMMUNOLOGO

E per hobby la botanica

Franco Correggia è nato a Torino nel 1961, dove abita con la moglie Lara, che studia lingue. Fa il ricercatore al Laboratorio immunologia dell'Università di Torino. Ha al attivo numerose pubblicazioni ... specialistiche (Minerva Medica e altre) di ricerche sull'immunologia dei tumori. sue radici ... a Mondonio, frazione di Castelnuovo don Bosco, dove ha origine la famiglia della madre (suo padre invece è dell'Albese). La ... dove passa gran parte dell'anno è della nonna materna. Franco Correggia si occupa, oltre che di medicina, di ecologia. Ha cominciato le ricerche sul territorio quando, dal '79 all'83, faceva parte del gruppo Wwf costituitosi a Castelnuovo. Poi, come autodidatta, ha approfondito gli studi di botanica e problemi dell'ambiente, specializzandosi sull'ecosistema questa zona. In particolare si occupa due settori: paleontologia e floro-faunistica. lavorando alla pubblicazione uno studio che comprende censimento botanico sulla flora spontanea di Passerano, Pino d'Asti e Castelnuovo. Per ora censito 380 tipi di piante. Della attività di ecologo ha parlato la rivista «Airone». Ha un'altra passione: le contadinerie. Nella casa Mondonio, ha allestito una piccola raccolta di attrezzi in uso tempo tra gli agricoltori della zona. **[e. b.]**

Dopo alcuni anni, il Comune ha ripristinato la fontana di borgata Bagnasco

Montafia rilancia la sua fonte

Dalla sorgente sgorga acqua solforosa, adatta per idropiniche. L'area è stata attrezzata panchine
Le ricerche idrogeologiche dell'assessore Emilio Abba. Lavori di restauro anche alla fonte della Capannina

MONTAFIA. In qualche modo, Emilio Abba, 71 anni, tenace assessore nel Comune di Montafia lo sentiva: una fontana che ha dato acqua solforosa per cento anni non poteva aver esaurito irrimediabilmente la falda.

O meglio: lui pensava di no, contro lo scetticismo un po' di tutti, in paese. D'altra parte la fonte era all'«asciutto» da almeno paio di anni.

Per mesi Abba ha studiato pendenze, alzato sponde, calibrato dislivelli e scavato, insieme ad un muratore.

Poi ha scrutato un'ultima volta il terreno, prima di sentenziare: «Ci spostiamo di trenta metri», alla ricerca di quella falda forse ormai troppo bassa, riuscendo dopo diversi ti... vi finalmente a scovarla.

Una piccola alchimia, Abba deve averla trovata, ma resta un segreto: «Ci ho lavorato per mesi - spiega l'assessore (alle Acque l'altro), titolare di un distributore di benzina - studiando e facendo esperimenti. Il problema in questi è la mancanza pressione, bisogna studiare al millimetro la pendenza terreno».

Una fonte di acqua. A Montafia è stata ripristinata la sorgente Bagnasco

C'è voluta solo la sua testardaggine, confermano i compaesani (Montafia conta circa mille abitanti). Adesso fontana borgo Bagnasco (circa novanta residenti che in estate raddoppiano) zampilla ... tempi migliori.

Attorno, il Comune ha sistemato un paio di panchine, ricavato scivolo per l'accesso di portatori di handicap, ricoperto la fontanina mattoni, rifatto muratura.

La gente si ritrova alla sera, in cerca un po' di fresco. Molti sfruttano le proprietà curative dell'acqua, specialmente i ... in vacanza.

In ... però c'è una seconda fontana, detta della «Capannina», che ha sempre continuato a fare il suo dovere, ... però dal tempo un po' meno smagliante all'esterno.

«Questa è ancora più complicata dell'altra - spiega Abba - con ben tre meccanismi, regolati 'marchingegno' che risale ai primi dell'Ottocento e uno sportellino permettere le ispezioni all'interno. smettesse di sgorgare sarebbe un guaio».

Anche in questo Abba ha provveduto ad intonacare l'esterno, di bel rosso e ripulire interno.

Costo compessivo dei due interventi circa tre milioni. «Ora sembrano posti dove andare in vacanza» dice soddisfatto Abba, assessore-inventore.

Manuela Tallano

Villafranca, domani alla di riposo «Santanera», festa di compleanno

Le 103 candeline di nonna Luisa

Il ricordo di quando era maestra di ricamo

VILLAFRANCA. la vista lo avesse permesso, le sarebbe piaciuto «scrivere», magari sulla tela a piccolo punto, i biglietti d'invito alla sua festa, ricamando quella cifra fatidica: 103 anni.

Luisa Pasta, classe 1891, exsarta, vive una dozzina d'anni della Casa riposo «Santanera»: domani taglierà la torta compleanno insieme agli amici del pensionato (46 ospiti) e parenti.

Non ... certa la partecipazione dell'unica figlia Ada, residente a Torino, costretta a per qualche problema di salute.

Perciò al rinfresco penseranno Carlo Torchio, presidente dell'istituto dal '91, insieme al personale: «Non si poteva rinunciare - spiega - Luisa è un'istituzione».

Nata a Marsiglia, si trasferita i genitori in Piemonte dopo pochi anni.

Luisa Pasta compie 103 anni

Prima di abitare a Villafranca, ha vissuto a Maretto con il Gioacchino Boero morto diversi anni fa.

periodo della vita che ritorna con piacere suoi di.... Con lucidità, l'ultra-centenaria ricorda i tempi in cui sarta e ricamatrice.

Per lungo tempo a Maretto ha anche insegnato il mestiere alle più giovani del paese nella scuola di lavoro.

Quando ha tagliato traguardo del «cento anni», Luisa ha voluto una frase particolare sui bigliettini distribuire agli amici: «Conto, al solo pensiero ci sento confusi».

Ora trascorre giornate serenamente: fin quando la vista lo ha permesso appassionata di lettura, specialmente riviste.

Fino a poco tempo fa riusciva ancora a dare paio punti, «brandendo» esperta o e filo: questa estate afosa, invece, cerca solo un po' fre... seduta nel giardino dell'istituto.

In attesa «confondersi» di nuovo davanti una torta di compleanno. **[m. t.]**

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa-edizione di Asti» per l'estate. D'int... con i titolari dei giori impianti di piscine dell'Astigiano, il nostro giornale pubblica ogni giorno fotografia, la quale evidenziati tre bagnanti. Chi riconoscerà, presentando entro una settimana giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina Comunale Nizza

A Cunico

I pompieri salvano un barbagianni

CUNICO. «Se ne stava a testa in giù, con una zampa impigliata nella rete: era troppo in alto, così abbiamo chiamato i vigili del fuoco»: a finire in quella inusuale posizio... grosso barbagianni, rimasto impigliato, in un volo notturno, nella rete di cinta del campo sportivo di Cunico (una barriera alta circa cinque tri).

A scoprirlo sono stati alcuni passanti, attirati dallo sbattere delle ali e dai lamenti del volatile.

Da Asti è arrivata squadra: due vigili, facendo uso di una scala, riusciti a raggiungere il volatile, dall'apertura alare di un metro circa.

barbagianni era impigliato solo per una zampa: è stato facile per i pompieri liberarlo. L'uccello ha subito preso il volo, allontanandosi in fretta da quella brutta avventura. **[r. s.]**

Il Comune vuole deviare sull'autostrada dei Trafori il traffico pesante

Tangenziale, Casale ci riprova

La direzione dell'A26 aveva già respinto la richiesta per timore di un «intasamento» tra i caselli cittadini. Sono circa tremila i camion che ogni mese potrebbero essere «dirottati»

CASALE. Il tratto autostradale della A26 tra i due caselli di Casale deve essere utilizzato per deviare fuori città i mezzi pesanti. E' la tesi che ribadisce l'assessorato all'Urbanistica, che sta progettando la nuova struttura viaria della città, quella che [illegible] come punto fondamentale l'apertura (prevista a fine anno) della «bretella», la superstrada che collegherà la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria.

L'assessore Luigi Merlo aveva già annunciato di voler chiedere alla società autostrade la possibilità di una convenzione che consentisse al Comune di far usare gratuitamente ai mezzi pesanti (con spesa a carico del Comune, co[illegible] [illegible] ad Asti) il tratto di autostrada tra i caselli. Ora Merlo rende noto anche una serie di dati, rilevati lo scorso anno in un mese campione e riguardanti [illegible] traffico sull'autostrada.

A marzo sono entrati nel casello Nord per uscire al Sud del[illegible] città complessivamente 10586 automezzi. Di cui 1791 mezzi pesanti. Contemporaneamente dal casello Sud a quello Nord sono transitati 8272 mezzi di cui [illegible] pesanti.

Emerge quindi che il casello pi[illegible] utilizzato in entrata è quello di Terranova e che, comunque, complessivamente il traffico pesante [illegible]n è eccessivo. Una quantità che, secondo il

L'assessore casalese Luigi Merlo

Comune, non comporterebbe intasamenti in caso di liberalizzazione dell'accesso, decisione però che renderebbe però molto più sicuro il traffico in città, perché eliminerebbe con ogni probabilità più di tremila mezzi pesanti al mese in transito per le vie dei quartieri.

Tenendo conto che moltiplicando il numero dei mezzi pesanti per la tariffa autostradale tra i due caselli (circa 2 mila lire) [illegible] ottiene una cifra poco superiore agli otto milioni al mese - accettabile per le casse comunali -, il Comune si proporrà probabilmente di pagare una tariffa complessiva forfait in cambio dell'accesso gratuito dei mezzi pesanti.

Sostiene Merlo: «In modo da garantire sia l'interesse degli autisti degli automezzi sia quello della città, che dall'eliminazione dei camion in tran[illegible] avrà una notevole riduzione della mole di traffico».

L'assessore aveva già provato a chiedere alla società autostrade una convenzione [illegible] l'u[illegible] [illegible] tratto tra i due caselli. La richiesta era stata respinta per il timore di intasamenti [illegible] perché «la liberalizzazione avrebbe comportato pesanti ripercussioni sull'intera rete».

Merlo tornerà presto alla carica: «Ci sono già molte città che hanno sperimentato soluzioni analoghe, sarebbe inspiegabile costruire nuove infrastrutture e nuove strade che aggraverebbero l'impatto ambientale [illegible] comporterebbero [illegible]sti elevatissimi».

D'altra parte la possibilità di deviare fuori città il traffico pesante è da tempo attesa dai casalesi: ci [illegible] state proteste in diversi quartieri. E mentre la bretella renderà possibile deviare i mezzi pesanti nella zona Sud della città, l'autostrada potrebbe servire efficacemente per il territorio a Nord.

Tino Ferrarotti

L'inaugurazione nel '95

Per ora la nuova Asti-Casale finirà a Portacomaro stazione

I lavori per il prolungamento della tangenziale Est di Asti termineranno nel '[illegible]

ASTI. Entro i primi mesi [illegible] prossimo anno dovrebbe essere attivato il primo tronco [illegible] nuovo collegamento tra Asti e Casale. I lavori per il prolungamento della tangenziale Est da Asti sino [illegible] Portacomaro stazione sono infatti [illegible] buon punto. A lavori ultimati, il traffico proveniente da Casale e diretto verso Sud potrà evitare l'attraversamento di Asti. Inoltre in futuro la strada [illegible] prolungata sino [illegible] Castell'Alfero, al bivio con [illegible] provinciale per Montiglio.

IN BREVE

[illegible]

Tre ettari di bosco distrutti da un incendio

Grande incendio, nelle prime ore di ieri pomeriggio nei boschi di Piancastagna di Ponzo[illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui e Ovada e squadre del corpo forestale. L'incendio ha interessato un'area di circa tre ettari. [g. l. f.]

CASALE

Morto l'industriale Allara fondò la Motonautica

E' morto a 83 anni l'industriale casalese Paolo Allara, fondatore di una delle maggiori aziende monferrine di estrazione della ghiaia e preconfezionamento di calcestruzzo. Era stato anche fondatore dell'Associazione motonautica casalese. I funerali si svolgono oggi alle 16, in Duomo. [s. m.]

ACQUI T[illegible]

Con l'auto nella scarpata in ospedale un giovane

Incidente verso le 13 di ieri sulla circonvallazione di Acqui. Rino Di Dolce [illegible] anni, [illegible] Casagrande, è finito in [illegible] scarpata in regione Fontanile con la [illegible] Ritmo. L'auto è andata semidistrutta. Di Dolce è stato trattenuto in ospedale. [g. l. f.]

[illegible]

Si è spento a 81 anni l'ex assessore Piralla

[illegible] è spento, a 81 anni, Filippo Piralla, per decenni amministratore comunale di Murisengo (fino al '90). Ricoprì anche la carica [illegible] [illegible] I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale del paese domenica, alle 16. [m. g.]

Fino [illegible] lunedì

Lanci di parà a Casale

CASALE. Continua all'aeroporto «Francesco Cappa» di Casale il tradizionale stage estivo di paracadutismo organizzato dall'Accademia italiana, presieduta da Roberto Mirzan, avvocato milanese e campione di lanci.

Al «Cappa» ogni giorno, fino a lunedì della prossima settimana, sono in programma lanci di allenamento e in «tandem», cioè con l'istruttore ed un passeggero allacciati ad un solo paracadute.

Intanto, però, i parà dell'Accademia [illegible] [illegible] piena attività nell'organizzazione del record di lancio in grande formazione di 100 atleti. Dovrebbe essere tentato verso fine settembre. [illegible] c'è [illegible] qualche dubbio, infatti finora non sono stati selezionati che pochi paracadutisti. All'Accademia sperano di individuare altri atleti già dalle prossime settimane. Tra loro [illegible] saranno certamente anche [illegible] monferrini.

Il record [illegible] 100 elementi sarebbe soltanto l'ultimo di una lunga serie che gli atleti dell'Accademia [illegible]. L'ultimo lancio record era stato eseguito lo scorso anno, sempre a settembre. Con un tuffo nel cielo di Casale [illegible] [illegible] parà era stato stabilito il record italiano in grande formazione.

Questo primato è ancora detenuto dall'Accademia paracadutistica italiana. Il sodalizio ha sede al «Cappa» ormai da oltre un decennio. [t. f.]

Moncalvo, sconcerto per l'atto vandalico che ha preso di mira le cassette alle Poste

I gelati «serviti» sul francobollo

Sotto i portici di piazza Carlo Alberto un biglietto invita [illegible] «non imbrattare la corrispondenza»
Durante l'estate ci sono stati danni anche ai giochi per i bambini nel parco della Rimembranza

MONCALVO. «Evidentemente, la mamma degli stupidi [illegible] sempre incinta!», mormorano i passanti sotto i portici di piazza Carlo Alberto, alla vista di un biglietto affisso sulla buca delle lettere che si trova all'angolo tra le piazze Carlo Alberto e Garibaldi.

Su quel foglietto, [illegible] tanto di timbro, a firma del responsabile dell'ufficio postale aleramico, c'è scritto: «Si prega vivamente di non introdurre i gelati nelle buche delle lettere; imbrattano la posta, creando notevoli problemi per l'invio».

Tra i tanti atti di vandalismo di quest'estate, pietre lanciate dai viadotti delle autostrade, boschi incendiati, animali abbandonati, la bravata moncalvese appare certo molto [illegible] grave, ma [illegible] comunque un [illegible]gnale di una situazione di disa[illegible]gio sociale, probabilmente giovanile.

«Non era mai accaduto prima, a Moncalvo - dicono all'ufficio postale -. Un mattino, [illegible] portalettere ha trovato dei coni gelato nella buca. Ovviamente abbiamo dovuto pulire tutta la corrispondenza che vi era contenuta. Non [illegible] uno scherzo divertente. Così, abbiamo pensato di mettere il biglietto, il fatto non si è più ripetuto. Spero davvero che gli autori della bravata si fermino qui».

Continuano gli addetti dell'ufficio: «Spesso, nelle buche, tra la posta, si trovano anche pietre, foglie secche, carta straccia. Ma queste non sporcano la corrispondenza; il gelato è davvero troppo».

Gli atti [illegible] vandalismo delle notti aleramiche non finiscono qui. Ne sanno qualcosa i vigili urbani, che quasi ogni mattina, soprattutto nei fine settimana, si trovano a dover riparare i danni, ove è possibile, di molte spiacevoli sorprese.

«Il fenomeno si intensifica durante l'estate, e, ormai da qualche anno a questa parte, è in costante crescita - dicono [illegible] comando dei vigili -. [illegible] fare [illegible] spese delle bravate notturne sono soprattutto i cartelli stradali divelti o imbrattati, i cassonetti dei rifiuti spostati e rovesciati, qualche cestino dell'immondizia incendiato».

Quest'anno i vandali hanno anche preso di mira i giochi per i bambini [illegible] le attrezzature [illegible] parco della Rimembranza che [illegible] trova sul retro della chiesa di San Francesco.

«Più [illegible] una volta - dicono in Comune - abbiamo dovuto far riparare quei giochi; è probabile che qualcuno ci si[illegible] salito con le moto. E' davvero un peccato constatare che ci sia così poco rispetto, da parte dei giovani, per ciò che è patrimonio di tutti. Per fortuna, comunque, pare che questi episodi coinvolgano soltanto una minoranza dei nostri ragazzi». [bru. m.]

[illegible] OVADA

Vetri infranti al cimitero

OVADA. Teppisti notturni hanno preso di mira la vetrata della facciata del cimitero: lanciando grossi sassi, l'hanno danneggiata seriamente. La vetrata è formata da vetri colorati che compongono un'artistica stella. Vi sono due vetri sovrapposti e quello esterno è antiurto: i sassi lo hanno così infranto i vari punti, senza però causare la caduta dei pezzi. [illegible] custode, Franco Pastorino, 43 anni, ha raccontato che [illegible] prima incursione è avvenuta nella notte fra martedì e mercoledì. I teppisti [illegible] tornati in azione l'altra notte. Naturalmente, dell'accaduto sono stati informati i carabinieri. E' stata presentata una denuncia [illegible] ignoti.

Intanto i cittadini che si recano in visita ai defunti entrando nel cimitero alzano gli occhi e non mancano di manifestare il loro disappunto [illegible] fronte alla caratteristica vetrata danneggiata dall'azione dei teppisti. [r. bo.]

Familiari e amici non si arrendono, ora tornano sull'isola

Casalese disperso in Corsica «Riprendiamo le ricerche»

CASALE. Riprendono le battute in Corsica alla ricerca del monferrino Marco Siccardi, 35 anni, da qualche tempo abitan[illegible] [illegible] Cereseto, nella Tenuta Merli della famiglia Francia, scomparso dopo aver intrapreso un'escursione solitaria intorno al Monte Cinto, la vetta più alta dell'isola.

I parenti più stretti, tra cui la moglie Nicoletta Berto, il fratello Gianni e il cugino Roberto Quirino, e un nutrito gruppo di amici, dopo essersi riuniti nella cascina di famiglia a Mombello, hanno deciso di tornare laggiù per non lasciare nulla di intentato. Non saranno affiancati dalle guardie locali del Plotone di Alta Montagna e neppure da quelle della Gendarmeria e della Legione straniera che hanno già utilizzato uomini e mezzi nelle prime giornate dopo la denuncia della scomparsa.

Spiega il cugino, Roberto Quirino: «Si muoveranno soltanto se arriveranno segnalazioni da qualche turista che potrebbe aver incrociato Marco [illegible] giorni successivi al 23 luglio. E' questa la nostra speran[illegible]. Ma gli amici e i parenti continueranno [illegible] percorrere i sentieri dove sinora, nonostante le approfondite perlustrazioni, [illegible] si è trovata nessuna traccia dell'escursionista.

[illegible] guide del Plotone di Alta Montagna («Eccezionali dal punto [illegible] vista professionale e umano», commenta Quirino) hanno illustrato [illegible] mezzi termini le ipotesi possibili. Una è quella che Marco Siccardi sia stato colto da malore e abbia avuto [illegible] incidente [illegible] che [illegible] corpo sia caduto in [illegible] corso d'acqua, poi portato al mare.

Se [illegible] corpo fosse [illegible] nel parco [illegible] improbabile che le squadre di elicotteristi non avvistino stormi di corvi, segnale della presenza di un cadavere. I familiari preferiscono appigliarsi all'ipotesi che il monferrino, colto da amnesia - dovuta ad esempio alla caduta troppo vicina di un fulmine - stia vagando per la vasta zona del parco regionale, magari entrando in contatto con pastori.

Per questo motivo, i familiari tornano in Corsica per mettersi in contatto [illegible] le associazioni di volontariato a cui potrebbe presentarsi o essere assegnato Marco Siccardi, se rintracciato durante il suo girovagare. Un'altra speranza è che possa [illegible] avvistato dai numerosi cacciatori [illegible] cinghiali, impegnati proprio in quella zona.

Silvana Mossano

[illegible] gastronomia sarà ancora una volta protagonista delle serate nell'Astigiano

La notte delle streghe Liscio e danze indiane

MOMBALDONE

Attenzione, ci sono le streghe

E' un appuntamento [illegible] tutto particolare, quello che offre stasera [illegible] centro [illegible] Mombaldone (in Langa ai confini con l'Acquese): a partire dalle 20 «Serata delle streghe e dell'Inquisizione». Un centinaio di abitanti [illegible] paese in [illegible] medievale darà vita ad una caccia alle streghe per le vie del borgo. Stesso scenario domani.

[illegible]

Gara di ballo

Stasera danze, gara [illegible] ballo e premiazioni [illegible] tutte le gare della settimana.

VINCHIO

Danze con i Nuovi kristali

Questa sera si balla con l'orchestra «I nuovi kristali». Domani, alle 15, raduno di [illegible] bike e serata danzante.

SESSAME

Cena [illegible] villeggianti

Stasera alle 20 per i sessamesi ed i villeggianti, grande cena in piazza, organizzata dalla Pro loco: nel menù risotto, braciola e salsiccia. Alle 21,30 suonerà l'orchestra «Arti&Mestieri».

[illegible]

Vascagliana in [illegible]

Festa in frazione Vascagliana: oggi alle 15,30 prenderà il via la gara a bocce alla baraonda, [illegible] premi in oro. Nel pomeriggio si svolgerà anche una gara in [illegible] bike, libera a tutti.

MONTEGROSSO

Calcio tra scapoli e ammogliati

Stasera alle 17,30 incontro di [illegible] scapoli-ammogliati. Alle 21 Discoteca mobile con «Music Power».

MANGO

Atmosfere indiane

Ultimo appuntamento con la cucina indiana, al castello di Mango. Alle 20,30 [illegible] preparata dallo chef Avinash Ganesh e danze [illegible] Nuria Sala Grau. Il costo (spettacolo compreso) è di 55 mila lire. Per prenotazioni al 0141/89.141.

ROCCA D'ARAZZO

Grigliata per San Genesio

Prende il via la Festa [illegible] San Genesio. Alle 15,30, torneo [illegible] calcetto, alle 21 «agnolotti e grigliatissima» con il complesso «Magic sound». Durante la serata sarà presentato il volume «Rocca d'Arazzo Storia, tradizioni e leggende» del giornalista Vanni Cornero.

CASTEL ROCCHERO

Cena sotto le stelle

Inizia [illegible] festa patronale. Alle 17 seconda edizione della corsa podistica «Strarocchero». Alle 20,30 cena sotto le stelle nel giardino del Comune, cucinata dalle cuoche della Pro-loco.

[illegible]

Il flamenco dei Duendes

Alla bireria «Il Maltese» stasera suonano i «Duendes» gruppo genovese che propone flamenco e musica latino-americana. Inizio alle 22, ingresso libero.

[illegible]

I «Bis» a San Michele

Proseguono i festeggiamenti a San Michele. Oggi [illegible] 15 minitorneo di calcetto, riservato alla categoria Allievi. Alle 21 danze con l'orchestra «I Bis».

BRUNO

«Baraonda» per under 16

Alle 9 s'inizierà una gara a bocce alla baraonda riservata ai giovani under [illegible] anni. Alle 17 ed in serata gara a carte alla «Gnaula».

[illegible]

Gran agnolottata

Continua [illegible] festa patronale con la gara a bocce a punto alle 15 nel bocciodromo del circolo «Baracca». Stasera alle 20 «Agnolottata».

BUTTIGLIERA

«Music show» in piazza

[illegible] mattino, estemporanea di pittura all'aperto. Nel pomeriggio apre il Luna Park e finale del torneo di calcio. Alle 21,30, spettacolo pirotecnico e a seguire «Music show» in piazza [illegible] il complesso Avalon, «Petit Victor», spettacolo di marionette con «Baracca e burattini, musica folk con Sharadi e ballo liscio con la «Strana orchestra».

Petit Victor, questa sera a Buttigliera. A Mombaldone di [illegible] le «streghe»

CASTELNUOVO [illegible]

Si va a cena con piano bar

Festa patronale di San Rocco: nel pomeriggio, gare alle bocce e [illegible] pallavolo e alle 21, cena sotto le stelle e piano bar.

[illegible]

Rassegna per giovani voci

Alle 16.30 per il torneo di tamburello a muro [illegible] fronte Montemango e Vignale. Alle 21,30 prima edizione della «Rassegna per giovani complessi», ovvero una vetrina per i gruppi musicali di nuova formazione.

ROBELLA

Giochi e varietà al Belvedere

Questa sera alla [illegible] Belvedere, si balla con i Continenthals, poi giochi e varietà.

[illegible]

Gastronomia [illegible] il dj Ricky

Serata gastronomica allietata dal dj Ricky in frazione Villa. Si replica domani.

[illegible]

Il liscio de «I Roeri»

Ballo liscio (su impianto di Molino) con l'orchestra «I Roeri».

FRINCO

Arriva la discoteca

Alle 17 torneo calcistico dei 4 borghi e in serata danze (ingresso gratuito) con la discoteca Automatik bens. Gastronomia.

CORTAZZONE

Mara sul ballo a palchetto

Mara e l'orchestra Gallia allieteranno la serata sul ballo a palchetto.

[illegible]

Gara a briscola a coppie

Prende il via questa sera la festa patronale con la gara a briscola a coppie che si terrà, sul ballo a palchetto, dalle 21,30; per i vincitori premi in oro.

ASTI

America oggi a Cinema cinema

Per «Cinema cinema» al Collegio «America oggi» di Altman. Inizio alle 22, biglietto 5 mila.

[illegible]

Teatro con gli amici di Antignano

Per «Estate a teatro» questa sera gli Amici di Antignano presentano «I vint'ani pi brut ed pare Michel».

[illegible] DI [illegible]

ROCCA D'ARAZZO

Storia di ieri e oggi

Un [illegible] che si presenta con un profumo ha [illegible] in sé qualcosa di molto speciale. Lo si intuisce scorrendo le pagine che Vanni Cornero dedica alla sua Rocca d'Arazzo. «Non è la storia del paese, ma una delle tante storie che si possono raccontare».

Il volume «Rocca d'Arazzo - Storia, tradizioni, leggende» sarà presentato stasera in apertura dei festeggiamenti patronali.

Le pagine che il giornalista de «La Stampa», ha dedicato ai luoghi delle sue origini e [illegible] paese dove ha scelto di vivere coprono [illegible] distanza rimasta a lungo inesplorata, dopo l'ultimo libro scritto ormai settant'anni fa [illegible] conte Giovanni Riccardi.

Ma, prima dei capitoli dedicati ai vari aspetti della vita e [illegible] passato del paese (che conta oggi [illegible] abitanti), c'è quella particolare presentazione.

«Chi sale alla Rocca [illegible] la fine di giugno - scrive Cornero - viene [illegible] un tratto colpito [illegible] un profumo inconsueto, sottile: il profumo dei fiori di capperi».

Vanni Cornero 43 anni, giornalista de «La Stampa» e autore del volume su Rocca d'Arazzo

[illegible] non c'è niente nella [illegible]ria più resistente di [illegible] profumo, [illegible] sottolinea nella prefazione Lorenzo Mondo: «Per la Rocca che non c'è più, difesa soltanto da [illegible] nome, dal profumo [illegible] del fiore (...): [illegible] profumo del ricordo e della fedeltà».

Cornero lo allaccia [illegible] ricordo del padre Paolo «che va a pescare in riva al Tanaro», della [illegible]dre tra le rose del giardino [illegible] Rocca fino ad arrivare alle testimonianza diretta sulla Resistenza [illegible] Fortunato Amà, che fu poi maresciallo di polizia e [illegible]sigliere comunale di Asti, scomparso alcuni anni fa in un incidente stradale. Sono pagine intense e drammatiche, di fughe [illegible] civili inermi dalle rappresaglie tedesche e sterminio di bambini e sacrificio dei partigiani. Un racconto [illegible] continue oscillazioni tra il ieri e l'oggi - scrive ancora Lorenzo Mondo - rendendo omaggio [illegible] ampie citazioni a quelli che hanno preceduto Cornero che con un suo contributo personale rivela le [illegible] del mestiere giornalistico». Utilizzando le interviste raccolte personalmente dai testimoni dell'epoca.

Una parte inoltre è dedicata alle leggende, [illegible] esempio il tranello teso ai borgognoni che cingevano d'assedio Rocca, con le donne «uscite [illegible] lupe dalle tane» per saccheggiare i cadaveri. Un'altra parte vaga tra i ricordi e i miti dei personaggi [illegible] tempo, parroci, campioni di tambass e di bocce. Il [illegible] di 160 pagine, si conclude [illegible] una serie di foto storiche raccolte da Guido Poggio dove tra l'altro si scorge ancora il celebre «Torrione», la caratteristica collinetta poi spianata dalle ruspe nei primi anni Sessanta.

[illegible] libro edito da «Edizioni G. Pelazza» Canove di Govone (Cn) costa 20 mila lire. Il ricavato della vendita sarà devoluto all'Associazione socio-sportivo-culturale «Amici di Rocca d'Arazzo». [m. t.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO [illegible] FERIE	
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] Tel. 530.055	CHIUSO PER FERIE	
Nuovo Splendor [illegible] 595 [illegible]	CHIUSO PER [illegible]	
Pal. del Collegio Or.: 21,45 L. 5000	**America oggi** di R. Altman, con A. MacDowell, B. Da[illegible], J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [illegible] protagonisti. [illegible] racconti di Carver. N. V. 3h 10'	Comm.
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] **Balbo** Tel. 824.688	CHIUSO [illegible] FERIE	
[illegible] **Aurora**	CHIUSO PER [illegible]	
Lux [illegible]	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] Tel. 701.496	CHIUSO [illegible]	
[illegible] Tel. 701.459	CHIUSO PER [illegible]	
[illegible] **Cristallo** [illegible] 975.124	[illegible] PER FERIE	
Lux Tel. 976.018	CHIUSO PER FERIE	
Splendor Tel. 971.657	CHIUSO PER [illegible]	

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[illegible] **400** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: [illegible] **Instinct**, di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. [illegible] vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. [illegible] 2: **Il mio primo bacio**, [illegible] Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or.: [illegible]; 18,30; [illegible], 22,30. Aria [illegible]zionata. Sala 3. [illegible] **man**, di M. Brambilla, [illegible], [illegible] Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. [illegible] condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Quintino 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle** Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible]
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or. [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che [illegible] lassù.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una [illegible] sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome [illegible] padre.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or. 20; 22,30. Non vietato
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
[illegible] Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. **Ricordando Hemingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] ferie. Ria[illegible] il 26/8
[illegible] **KONG** [illegible] 21. **Mister [illegible] Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX [illegible] bis. **Una casa [illegible] noi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible]. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto
MASSIMO [illegible] via [illegible]. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] via Verazzo 8. Chiuso [illegible] ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma [illegible]. Chiuso [illegible]. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO **Stagione** [illegible]-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto [illegible]
[illegible] Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a [illegible] fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Una strana coppia di [illegible]**, [illegible] film
21,30 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**
23,30 [illegible]**ro**, oroscopo
24 — **Superzap**, [illegible]
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 [illegible] **buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **E' troppo facile**, tv movie
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 [illegible] **compilation**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Speciale Mtv «Unplugged»**, musica dal vivo con **Gilberto Gil**
[illegible] **Trentaminuti**
[illegible] — **Nite[illegible]** video and more
0,30 **I conquistatori della Luna**, film
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 [illegible], telefilm
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Arpia**, tv [illegible]
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
[illegible],55 **Prof. Poltalotto: Enos**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo Detective Baccin**, cartoon
19,10 **Tgg questa Italia**
20,30 [illegible] **più grande rapina del [illegible]**, film
22 — [illegible]

Quarta [illegible]
19,15 **TG4 Speciale**
19,30 **Fantazoo**, cartoni
22 — **Salvagente**
20,15 [illegible]**oke mania**, musicale
20,30 **Dreams come true**, film tv
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **Super zap**
1,30 [illegible] **music**, musicale
2,15 **Notte** [illegible]**ng**

Quinta [illegible]
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — [illegible]**appy**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**
23,30 **I colori della notte**
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Laura**, film
[illegible] **Pink Pink**, varietà
22,45 **Ara amandi**, film
1,30 **Sexy** [illegible], varietà

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio Tv**
[illegible] **Chorus Rita**, musicale
22 — **Emporio tv**

[illegible] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] **Università** [illegible]
21,10 [illegible] **dei nostri sogni**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università catto**[illegible]
23,35 **Arriva mad dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 [illegible] **investigatore**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Charlie C[illegible]**, telefilm
20,30 **Il castello incantato**, film
22 — **Selvaggia bianca**, film
1 — **L'oro nero di Lornac**, sceneggiato
2 — [illegible] **danza delle luci**, film
3,30 [illegible] **voce nella foresta**, [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 [illegible]
19,30 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Matrimonio d'amore**, [illegible]
22,30 **T come Torino - Le nostre radici**
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte
20,30 [illegible] **l'isola** [illegible]
22,40 **Informa 7**
[illegible] — [illegible] **in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy** [illegible], varietà sexy
1,15 [illegible]
1,45 [illegible] **ore dell'amore**, film
2,20 [illegible] **7**

● **Eventuali** [illegible] **e variazioni nei programmi sono** [illegible] **tempestiva comunicazione delle** [illegible]

La squadra neopromossa da lunedì in ritiro si prepara a un difficile campionato

Grande Volley, manca solo lo sponsor

Tanto entusiasmo per l'esordio in serie B2

[illegible]. Quattro derby regionali, due squadre liguri e sette [illegible]versarie lombarde, questo il menu servito dalla Federazione Pallavolo al Grande Volley Asti neopromosso nel campionato nazionale di B2 maschile. Tra le formazioni piemontesi la Pallavolo Alba retrocessa dalla B1 e alle prese con problemi finanziari e di organico e il Volley Novara che sarà guidato in panchina dall'astigiano Flavio Gulinelli ex coach della Voluntas [illegible] A2.

Con la definizione dei gironi è stata posta la prima pietra per la stagione 1994-95. Il Grande Volley Asti [illegible] stato inserito nel gruppo A in compagnia di: Pallavolo Alba, Biella Volley, Arti e Mestieri Torino, Volley Novara, Cus Genova, Chiavari Ge, Casalasca Cr, Caronno Va, Segratese Mi, Di.Po Vimercate Mi, Excelsior Bg, Frigoriferi Milanesi Mi, Abc Merate Co.

La squadra presieduta da Gigi Uberti si ritrova lunedì 22 agosto per [illegible] settimana di ritiro dedicata al recupero delle condizioni fisiche ed atletiche. A settembre [illegible] in programma la partecipazione al torneo internazionale di Barcellona. Da [illegible]tobre il via all'attività ufficiale con [illegible] prima fase della Coppa [illegible] Lega [illegible] da sabato 29 ottobre il campionato.

Confermati il tecnico Antonio Giangrande, artefice [illegible] due promozioni consecutive, [illegible] la rosa dello [illegible] [illegible], con le eccezioni di Stefano De Bortoli passato nelle file del Csi Antares Nord, neopromosso in [illegible] D, e di Luca Borello, mandato a far esperienza nel settore giovanile, sono, per [illegible], stati ufficializzati gli arrivi dall'Acqui [illegible] del palleggiatore Claudio Margaria, classe 1974, [illegible] dell'universale Fabrizio Rolando, giovane talento al centro dell'attenzione [illegible] altre società della regione.

Sta intanto bruciando i tempi del recupero l'opposto Umberto Cerri, che nella scorsa stagione dovette interrompere l'attività per sottoporsi, in primavera, ad una delicata operazione alla schiena. Il [illegible] apporto potrà tornare particolarmente utile in un campionato dove conterà molto, oltre alla tecnica, anche l'esperienza.

Sotto i ferri in questi giorni è finito anche Edo Bonola, schiacciatore-ricevitore e uo[illegible] faro del Grande Volley. In una clinica milanese si [illegible] sottoposto, in due riprese, ad operazioni alle ginocchia segnate dagli acciacchi di una lunga [illegible] gloriosa carriera. Il [illegible] recupero [illegible] previsto per l'inizio del campionato mentre dovrà rinunciare, probabilmente, alla Coppa [illegible] Lega.

I dirigenti del Grande Volley continuano i contatti per un nuovo sponsor, dopo l'abbandono della Santero. Trattative sono in corso per assicurarsi un budget di alcune decine di milioni.

[illegible] Lisa

Marco Casalone in battuta. Il giocatore, con il fratello Maurizio, è uno dei veterani

In calendario 4 derby

Alba, Biella, Novara e Torino le grandi rivali piemontesi

Questo il calendario della [illegible] pallavolo, nel girone che vede impegnato [illegible] Grande Volley. Per la formazione astigiana sono in programma quattro derby regionali con Biella, Torino, Novara e Alba.

[illegible] calendario, **1ª giornata [illegible] andata 29 ottobre**: ABC Utensili Merate-Volley Ball Caronno; Pallavolo Alba- Pallavolo Segratese; GSL Arti e Mestieri-Volley Chia[illegible]; **Biella Volley-Asti Grande Volley**; Pol.Di.Po Vimercate-Volley Novara; Frigoriferi Milanesi-Excelsior Pallavolo; CUS Genova-Pallavolo Casalasca.

2ª giornata 5 novembre: Volley [illegible] Caronno-Biella Volley; Pallavolo Segratese-GSL Arti [illegible] Mestieri; Volley Chiavari-Frigoriferi Milanesi; **Asti Grande Volley- Pallavolo Alba**; Volley Novara-Utensili Merate; Excelsior Pallavolo-CUS Genova; Pallavolo Casalasca-Pol.Di.Po Vimercate.

3ª giornata 12 novembre: **Frigoriferi Milanesi-Asti Grande Volley**; CUS Genova-Volley Chiavari; GSL Arti e Mestieri-Volley Ball Caronno; Biella Volley-Volley Novara; ABC Utensili Merate-Excelsior Pallavolo; Pallavolo Alba-Pallavolo Casalasca; Pol.Di.Po Vimercate-Pallavolo Segratese.

4ª giornata 19 novembre: Volley Chiavari-ABC Utensili Merate; Volley Ball Caronno-Pol.Di.Po Vimercate; Biella Volley-Frigoriferi Milanesi; Volley Novara-CUS Genova; **Asti Grande Volley-GLS Arti e Mestieri**; Excelsior Pallavolo-Pallavolo Alba; Pallavolo Segratese-Pallavolo Casale[illegible].

5ª giornata 26 novembre: Pallavolo Segratese-Volley Ball Caronno; CUS Genova-Frigoriferi Milanesi; Pallavolo Alba-Volley Chiavari; Pallavolo Casalasca-Excelsior Pallavolo; Pol.Di.Po Vimercate-Biella Volley;GSL Arti [illegible] Mestieri-Volley Novara; **ABC Utensili Merate-Asti Grande Volley**.

6ª giornata 3 dicembre: Volley Chiavari-Pallavolo Segratese; **Asti Grande Volley-CUS Genova**; Excelsior Pallavolo-GSL Arti e Mestieri; Volley Ball Caronno-Pallavolo Alba; Volley Novara-Pallavolo Casalasca; Biella Volley-ABC Utensili Merate; Frigoriferi Milanesi-Pol.Di.Po. Vimercate.

7ª giornata 10 dicembre: Excelsior Pallavolo-Volley Chiavari; Pallavolo Segratese-Frigoriferi Milanesi; **Pallavolo Casalasca-Asti Grande Volley**; Pol.Di.Po. Vimercate-ABC Utensili Merate; GSL Arti [illegible] Mestieri-Biella Volley; CUS Genova-Volley Ball Caronno; Pallavolo Alba-Volley Novara.

8ª giornata 17 dicembre: Volley Novara-Pallavolo Segratese; Frigoriferi Milanesi-Pallavolo Alba; Volley Ball Caronno-Excelsior Pallavolo; [illegible] Utensili Merate-GSL Arti [illegible] Mestieri; Volley Chiavari-Pallavolo Casalasca; Biella Volley-CUS Genova; **Asti Grande Volley-Pol.Di.Po. Vimercate**.

9ª giornata 7 gennaio: Volley Chiavari-Biella Volley; Pallavolo Casalasca-Volley Ball Caronno; Pol.Di.Po. Vimercate-CUS Genova; ABC Utensili Merate-Frigoriferi Milanesi; **Asti Grande Volley-Volley Novara**; GSL Arti [illegible] Mestieri-Pallavolo Alba; Pallavolo Segratese-Excelsior Pallavolo.

10ª giorn[illegible] [illegible] gennaio: Volley Ball Caronno-Volley Chiavari; CUS Genova-ABC Utensili Merate; Pallavolo Segratese-**Asti Grande Volley**; Pallavolo Alba-Pol.Di.Po Vimercate; Excelsior Pallavolo-Biella Volley; Pallavolo Casalasca-GSL Arti e Mestieri; Volley Novara-Frigoriferi Mila[illegible].

11ª giornata [illegible] gennaio: Novara-Excelsior Pallavolo; **Asti Grande Volley**-Volley Ball Caronno; Biella-Pallavolo Segratese; ABC Utensili Merate-Pallavolo Casalasca; Pol.Di.Po Vimercate-Volley Chiavari; CUS Genova-Pallavolo Alba; Frigoriferi Milanesi-GSL Arti e Mestieri.

12ª giornata 28 gennaio: Volley Ball Caronno-Novara; Pallavolo Alba-Biella Volley; GSL Arti e Mestieri-CUS Genova; Chiavari-**Asti Grande Volley**; Pallavolo Casalasca-Frigoriferi Milanesi; Segratese-ABC Utensili Merate; Excelsior Pallavolo-Pol.Di.Po Vimercate.

13ª giornata 4 febbraio: Biella Volley-Pallavolo Casalasca; **Asti Grande Volley**-Excelsior Pallavolo; CUS Genova-Pallavolo Segratese; Novara-Chiavari; Merate-Pallavolo Alba; Frigoriferi Milanesi-Volley [illegible] Caronno; Pol.Di.Po Vimercate-GSL Arti e Mestieri.

Ritorno. Il girone di ritorno s'inizierà il [illegible] febbraio [illegible] si concluderà il [illegible] maggio.

I giocatori del Grande Volley si preparano alla nuova avventura nel torneo di B2

Eccellenza, non è ancora conclusa la trattativa per lo stopper

Oggi primo test per l'Asti a Caraglio contro l'Albese

ASTI. Primo test per l'Asti calcio: oggi alle 16,30, a Caraglio, i «galletti» affronteranno l'Albese che gioca in Promozione in una partita amichevole.

Un «derby» [illegible] [illegible] tutti, soprattutto dai dirigenti, curiosi [illegible] vedere alla prova la nuova squadra.

Il mister, [illegible] torinese Gerardo Bochicchio, ha sottoposto in settimana i ragazzi ad [illegible] duro lavoro: tre allenamenti al giorno. Al mattino, preparazione fisica, per [illegible] e velocità; al pomeriggio, partitelle, pressing, raddoppio di marcature e schemi; alla sera, [illegible] lavoro atletico per le braccia ed il dorso.

Spiega l'allenatore: «La mia filosofia [illegible] basa sulla fatica. Voglio che la squadra abbia resistenza [illegible] soprattutto velocità. Nel ritiro ho puntato molto anche sull'attitudine mentale dei giocatori. Devono essere aggressivi. Nella partita [illegible] oggi vogliamo fare bella figura. Ci teniamo a dimostrare il [illegible] gioco. I ragazzi sono ancora imballati per i carichi di lavoro, è ovvio.

Gerardo Bochicchio, mister dell'Asti

[illegible] l'amichevole sarà utile per provare schemi e vedere a che punto [illegible] la nostra preparazione».

Al gruppo si è unito, ieri, William Gravina, difensore che sta recuperando dopo l'infortunio al ginocchio. Il clima è sereno, come conferma Bochicchio: «I ragazzi hanno buona volontà, il gruppo è affiatato. Stiamo finendo una settimana faticosa che ha richiesto molte energie, anche mentali».

[illegible] mister spera che i dirigenti della società chiudano [illegible] più presto l'ingaggio con lo stopper, l'unica pedina che [illegible] al mosaico della formazione tipo: «Mi auguro che il nuovo giocatore arrivi presto - dice -. Manca ancora Zara e poi la rosa sarà completa».

I biancorossi, dopo la partita di oggi, faranno ritorno a Pradleves dove disputeranno [illegible]ra due allenamenti, uno al mattino ed uno al pomeriggio. Poi, ci sarà il «rompete le righe». Domenica sera, rientro ad Asti [illegible] lunedì, giorno libero.

Si torna in campo (probabilmente in via Fregoli) martedì, per la rifinitura della preparazione atletica, [illegible] vista delle altre amichevoli e in attesa [illegible] primo incontro ufficiale; il [illegible] settembre [illegible] San Damiano [illegible] il Sandamianferrare per la Coppa Italia.

[d. cot.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Nuove trattative per ampliare la «rosa» della Voluntas

Continuano le trattative della Voluntas di pallavolo di serie A2. Pare sfumato l'accordo con Pistolesi, palleggiatore del Livorno che avrebbe potuto sostituire, in regia, Paolo Martino. Il giovane [illegible] squadra toscana dovrebbe accasarsi a Mantova. E' ancora aperta la questione di Andrea Cancelli, giovane opposto dell'Ovada, convocato in nazionale juniores.

[d. cot.]

[illegible]

Vignale-Montemagno nel torneo di Portacomaro

Fischio d'inizio, oggi, alle 16,30 del torneo [illegible] «muro» [illegible] Portacomaro, intitolato al battitore portacomarese Celestino Ponzone, campione italiano degli [illegible] [illegible]. Il primo incontro eliminatorio vede di fronte il Montemagno, con Basso, Natta, Sanpietro, Lanzoni, Scalia [illegible] il Vignale con Cussotto, Carretto, Medesani, Quesso, Mussa [illegible] Bertoli.

[illegible] gioca anche a Viarigi per il quadrangolare di tamburello, in cui, oggi, si affrontano la squadra di [illegible] con Beppe Spinoglio, Massimo Cattaneo, Piermarco Alciati, Giancarlo Calvi, Fabrizio Zappa, Angelo Mortara [illegible] il Torino di [illegible] C. Si gioca a partire dalle 17.

[bru. m.]

[illegible] BIKE

Di corsa sui sentieri [illegible] Vascagliana e Vinchio

Si disputa oggi, a Vascagliana [illegible] San Damiano d'Asti, [illegible] gara di mountain bike per i tesserati Udace ed Enti della Consulta. Il ritrovo e le iscrizioni sono fissate per le [illegible]. La partenza è alle 16,30. Il percorso [illegible] snoda su un circuito di 7 chilometri da percorrere tre volte. Sono in palio medaglie d'oro per i primi tre classificati e premi in natura per i primi cinque piazzati di ogni categoria. Alle 18 è in programma, su un tracciato di 8 chilometri, anche una gara anche per i non tesserati.

Nell'ambito della festa d'agosto [illegible] Vinchio domani si terrà [illegible] quinta edizione del raduno di mountain bike, sponsorizzato dai [illegible] Cuttica cicli e Provini fiori. Il raduno (aperto a tutti), è fissato per le 16 e prevede una passeggiata non competitiva per le vie del paese.

[ca. l.]

Intervista all'allenatore chiusanese dei campioni d'Italia. Domani, vigilia della Supercoppa, vertice federale [illegible] Montechiaro

Giorgio Valle, «il mago» del tambass astigiano

«Con grandi giocatori è facile costruire una super squadra come il Castelferro»

CHIUSANO. Giorgio Valle, [illegible] anni, titolare [illegible] una falegnameria [illegible] Chiusano, [illegible] paese d'origine, è dal 1991 allenatore del Castelferro, la squadra pigliatutto del tamburello italiano, [illegible] cui fanno parte Bonanate, Petroselli, Riccardo Dellavalle, [illegible] Luca [illegible] Cavagna.

Il [illegible] arrivo alla direzione dello staff tecnico della società alessandrina ha segnato una svolta per quella che molti fino [illegible] allora avevano considerato una «squadra tanto forte, ma poco vincente».

Il '91 per [illegible] Castelferro ha significato: nuovo allenatore; nuovo presidente, Giuseppe Ottria; [illegible] nuovi terzini, Piero De Luca [illegible] Giorgio Cavagna. Obiettivo: vincere lo scudetto.

«Quell'anno [illegible] [illegible] l'abbiamo fatto. Siamo arrivati secondi ad un solo punto dalla capolista», dice. «L'obiettivo - continua - l'abbiamo centrato nelle due stagioni successive e quest'anno puntiamo al tris consecutivo. Credo che si tratti di un primato mai riuscito prima a nessuna squadra della massima divisione», aggiunge Valle.

Nell'albo d'oro [illegible] Castelferro ci sono due scudetti [illegible] A1 [illegible] due «Supercoppe», tutti conquistati nelle stagioni '[illegible] [illegible] '93. Il 1992 è stata un'annata da record, perchè in quell'anno la compagine alessandrina ha vi[illegible] tutto quello che c'era da vincere: scudetto, Supercoppa e Coppa Italia. «Speriamo di ripetere quell'exploit anche quest'anno; la Coppa Italia '94 intanto l'abbiamo già conquistata», aggiunge l'allenatore.

L'allenatore Giorgio Valle primo a sinistra [illegible] dirigenti e giocatori del «super» Castelferro

Giorgio Valle, in passato, aveva militato nelle file del Chiusano di [illegible] B e C. [illegible] più che [illegible] giocatore si era fatto notare come allenatore delle formazioni giovanili del suo paese con cui [illegible] vinto tre titoli italiani di categoria.

In quelle squadre di ragazzi c'erano anche i pluri-campioni di oggi Riccardo Dellavalle ed Andrea Petroselli. Sono stati loro a chiamare Valle [illegible] Castelferro; è nato così un matrimonio felice che sta dando ottimi risultati.

In occasione della Supercoppa che si disputerà domani sullo sferisterio di Montechiaro, tra Castelferro [illegible] Bonate Sotto (Bergamo), domani, alle 15, nella sala consiliare del municipio si terrà il consiglio federale della Fipt, presieduto da Emilio Crosato.

[illegible] Mascarino

Per otto giorni sulla piazza di Farigliano preparate specialità tipiche della Langa monregalese secondo tramandate dalle donne paese

Oggi (ore 17) i primi appuntamenti alla sagra della Langa monregalese

Farigliano festeggia il vino

L'obiettivo degli organizzatori è promuovere i prodotti delle vigne e la gastronomia tipica
Concerti e altri spettacoli fino a domenica 28. Ogni sera è possibile cenare nella piazza

FARIGLIANO. Per dieci giorni il paese festeggia il «bon vin», del prodotti più famosi. Il «bon vin» per i fariglianesi è il dolcetto che si imbottiglia o è stato imbottigliato proprio in questi giorni.

La festa che s'inizia oggi con i primi appuntamenti (gara di ricerca del tartufo, sfida a bocce e concerto degli «Audience»), è l'occasione per celebrare tutti i prodotti tipici del paese, ma anche le importanti attività imprenditoriali che si sono sviluppate intorno a Farigliano. «Il fulcro dei festeggiamenti - dice Giacolino Gillardi, produttore ed esperto di vini che ha collaborato con il Comitato organizzatore - devono vino e gastronomia. Ci sarà la botte dei vignaioli dove i visitatori potranno il vino produttori. Un dolcetto di ottima qualità, che per dai ristretti confini del Monregalese ha bisogno di agganciarsi alla già affermata realtà onologica albese, capace di promuovere i suoi prodotti in tutto il mondo con grandissimo successo.

La gastronomia è quella tradizione. Piatti tipici, quasi ricette segrete custodite dalle donne fariglianesi che, per una volta, smetteranno i panni delle massaie ai fornelli di casa per cucinare ogni sera nel ristorante allestito in piazza. Le specialità si potranno «innaffiare» con i dolcetti della che verranno presentati in speciale carta vini, esclusiva per la festa. Il «bon vin» dei fariglianesi si sposa con ogni piatto e in piazza oltre alla cucina tradizionale si possono gustare le pizze cotte in un forno su ruote.

L'importanza della sagra viene sottolineata anche dal sindaco del paese Teresina Vielto: «Si tratta di un appuntamento essenziale. Un punto di riferimento per i fariglianesi, ma anche una vetrina della nostra economia che ha nel vino una delle attività più e che poggia su aziende di livello internazionale».

A Farigliano per riscoprire la tradizione, ma anche per incontrare la nuova imprenditoria che. Per venerdì prossimo è stata organizzata una sfilata di moda: non la solita serie di capi di abbigliamento proposta da qualche negozio della zona, ma l'anteprima di una stilista. Dietro i vestiti che saranno proposti c'è la creatività di Rossella Borra. Una fariglianese che, dopo avere finito un premio nazionale quando era studentessa dell'istituto «Feller», si è conquistata un posto di lavoro alla «Vestebene» e disegna abitualmente modelli cializzati dal gruppo Miroglio. La giovane e promettente stilista ha allestito la collezione a tema e ogni capo presentato precisi riferimenti di linee e colori.

La sfilata sarà soltanto un'occasione di fare spettacolo. Gli organizzatori hanno anche invitato titolari di negozi e boutique per far l'interessante linea firmata da Rossella Borra. I capi, comunque, potranno anche venduti ai privati.

Enologia, moda, imprenditoria locale, ma anche tradizione. Uno dei momenti più attesi della sagra del «bon vin» è il gioco dei birilli, «l'gio dle bije», una rievocazione storica che viene riproposta lunedì sera a partire dalle 21. Il gioco, riservato alle sole donne, è nato nel XIV secolo, quando la marchesa Isabella Doria, castellana della zona, per far terminare guerra civile che opponeva in modo sanguinoso Gesiani e Croceti, due famiglie avversarie, decise di affidare le sorti della contesa alle donne.

La sfida al gioco dei birilli è una specie di «bowling». La vittoria va alla squadra, composta da due donne, che per prima raggiunge quota 24 punti. Le giocatrici si alternano nel lancio della «rubatta», caratteristica e pesante boccia in legno di melo i buchi per facilitarne il lancio, proprio come le moderne bocce da bowling. Dopo il lancio la giocatrice può rincorrere la palla per evitare che buttasse giù più birilli del necessario (se si superano i punti si viene penalizzati di 10 lunghezze). Ad arbitrare il gioco c'è un uomo chiamato «Abà» e il suo giudizio è assolutamente inappellabile.

Le regole seguite un tempo sono le stesse in vigore oggi per un gioco tradizionale che rimane molto praticato dalle donne fariglianesi che sovente si sfidano in aie e cortili «Anche la dell'antico gioco dei birilli - conclude Giacolino Gillardi - può essere un'ottimo e stimolante occasione per venire a conoscere Farigliano e i suoi prodotti tipici. [l. f.]

IN

ANIMALI
Cani da tartufo in mostra oggi alla frazione N

Oggi a partire dalle 17 la frazione Navetto dedica il pomeriggio ai cani da tartufo. Prima saranno protagonisti di una gara di ricerca, al termine della sfida è in programma mostra esposizione.

AGRICOLTURA
Domani sfilano i trattori d'epoca

Domani mattina alle 10,30 si apre la mostra mercato dei trattori d'epoca. Alle 15,30 gli storici attrezzi per l'agricoltura sfileranno per le strade del paese e saranno consegnati premi e attestati di partecipazione.

JUDO
Un'esibizione gli atleti del club di Farigliano

Alla festa del «bon vin» protagoniste tutte le attività economiche, culturali e sportive che si svolgono a Farigliano. Lunedì alle 21 saranno protagonisti gli atleti del Judo club Farigliano.

KARAOKE
Radio Belvedere propone «30 anni di grandi successi»

Anche a Farigliano arriva il «karaoke» le musiche sono proposte dai «dj» di Radio Belvedere che martedì sera alle 21 presentano la rassegna «30 anni di grandi successi».

MOTO
Una sfida da «10 ore» nelle langhe monregalesi

Domenica le regine della fiera del «Bon vin» sono le moto «enduro» in gara nella tradizionale «10 ore», un appuntamento che porta i centauri ad affrontarsi sulle strade e i sentieri delle langhe monregalesi.

CONCERTO
Cantano i «Gatt ross» e si distribuisce porchetta

Mercoledì alle 21 l'appuntamento è con il coro dei «Gatt ross», il tradizionale gruppo vocale fariglianese. Alla fine del concerto sarà distribuita porchetta, verranno arrostiti due esemplari da 40 chili. La serata si concluderà con l'orchestra «Il diario dei sogni».

BALLO
Per la festa in piazza quattro danzanti

In Langa sono poche le feste dove non ci sia il ballo e anche la sagra del «Bon vin» non sfugge alla tradizione si danzerà domenica (con gli Eden), giovedì (Gruppo Fantasia), sabato 27 (La spensierata) e domenica 28 (Gruppo fantasia)

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 20 Agosto 1994 — 29

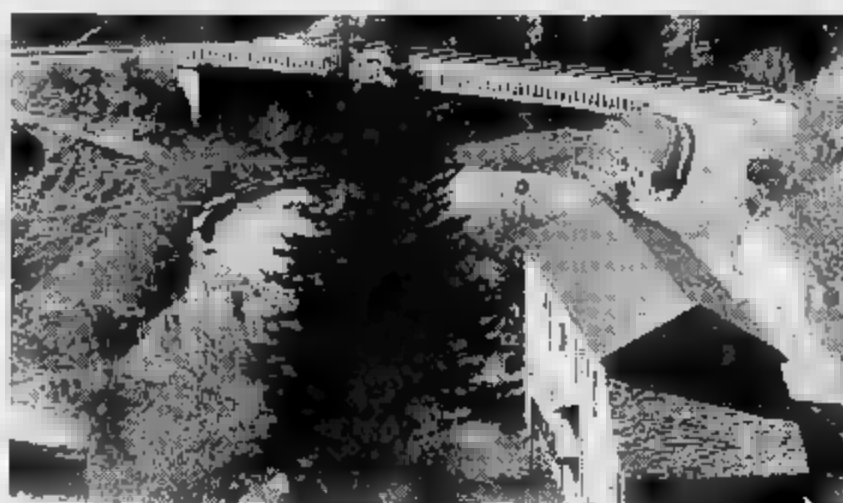
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Da inizio settembre al primo dicembre il valico bloccato dalle 21,30 alle 6

Il Tenda chiude tre mesi di notte

La decisione presa dalla direzione compartimentale di Nizza per rimediare alle infiltrazioni d'acqua
Alla fine dei lavori il tunnel sarà più basso di 30 centimenti e stretto di 24. Di giorno senso unico alternato

CUNEO. Autunno difficile per gli automobilisti che utilizzano il Colle di Tenda: dal primo settembre al primo dicembre, la galleria internazionale rimarrà chiusa dalle 21,30 alle 6. Durante il giorno sarà ripristinato il [illegible] unico alternato regolato [illegible] semafori. La decisione è della Direction départemental de l'Equipement di Nizza per porre rimedio ai danni causati dalle infiltrazioni di acqua con possibili cadute [illegible] massi.

«S'inizierà - dicono alla [illegible] - con un sistema di condotte di drenaggio collegate a un canale centrale che permetterà la raccolta [illegible] la fuoriuscita delle acque [illegible] scolo; centine d'acciaio annegate nella [illegible] e ricoperte di cemento rafforzeranno la volta; una piattaforma (sempre [illegible] cemento) colata sul fondo e ricoperta di bitume, impedirà [illegible] deformazione del tappeto stradale oggi divenuto una sorta di lamiera ondulata». A lavori ultimati, il tunnel risulterà più basso [illegible] [illegible] centimetri e più stretto di 24.

Sul collegamento fra le Valli Vermenagna e Roja tramite il valico internazionale si annunciano nuovi disagi (PURALDO)

Con la chiusura [illegible] valico si ripeteranno i disagi per gli automobilisti, che negli ultimi anni hanno dovuto fare più volte i conti [illegible] l'inadeguatezza [illegible] tunnel, che venne inaugurato nel lontano [illegible]. E' dalla metà degli Anni Ottanta che la galleria [illegible] chiusa più volte durante l'anno [illegible] fronteggiare situazioni di emergenza, sia per il crollo di massi, sia per la manutenzione.

Tutti i provvedimenti [illegible] parziale chiusura [illegible] traffico hanno suscitato polemiche e proteste per i molti disagi che il funzionamento a singhiozzo del valico [illegible] reca soprattutto agli operatori commerciali [illegible] ai turisti.

E' [illegible] in campo anche l'amministrazione comunale di Limone per sottolineare i gravi danni arrecati all'economia del paese dalle continue interruzioni, soprattutto nel periodo della stagione sciistica. In realtà l'unica soluzione - secondo i tecnici - è la costruzione di un Tenda bis. [illegible] progetto [illegible] già - lo ha preparato l'Amministrazione provinciale [illegible] Cuneo - e prevede la costruzione di una galleria parallela a quella esistente, [illegible] a una quota più bassa. Anche i francesi, sebbene in un primo tempo avessero optato per un progetto più avveniristico, hanno dato il loro assenso a un collegamento supplementare dalla Valle Roja alla Valle Vermenagna, tra Limone e Vievola.

[r. c.]

OMICIDIO DEL MEDICO

Federica torna in tribunale

Federica Motta, la figlia del radiologo ucciso a Cu[illegible] ieri ha parlato per quarantun minuti con il sostituto procuratore della Repubblica.

A PAGINA 31

A Castelmagno

Il parroco ha vinto la «sfida»

La statua di San Magno nell'abito da frate fatta sfilare alla festa patronale al posto della tradizionale divisa da [illegible] romano

CASTELMAGNO. E' sfilato San Magno con [illegible] [illegible] ieri mattina nella processione della festa patronale, mentre [illegible] Santo in divisa da soldato romano, per la prima volta dopo secoli, [illegible] rimasto solo all'interno [illegible] [illegible]tuario che porta il suo nome.

Dopo le polemiche della vigilia ha prevalso la decisione del parroco, don Giulio Bruno, di rompere la tradizione. I castelmagnesi hanno reagito [illegible] rabbia e dolore. L'amarezza è stata appena attenuata [illegible] compromesso raggiunto [illegible] sindaco Beppe Garnerone e dal capo degli «abbà», Claudio Donadio: San Magno soldato romano è sfilato nel pomeriggio nei tradizionali nove giri della «baja» [illegible] il porticato del santuario accompagnata dalla banda musicale di Castelletto di Busca.

La risposta dei montanari alla sostituzione della statua è stata composta, [illegible] ferma. Nes[illegible] ha partecipato alla processione. Unanime anche il rifiuto di portare [illegible] spalle la statua del santo frate. [illegible] «baja», che con i cappelli piumati [illegible] [illegible] alabarde da sempre faceva la scorta d'onore al santo e guer[illegible] nella processione, ha visto i ranghi dimezzati: sei partecipanti su dodici hanno disertato.

Il Comune era rappresentato da sindaco [illegible] gonfalone: [illegible] presenza istituzionale. C'era anche [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia; non [illegible] mancato lo stendardo della Coldiretti cuneese. Nel timore di disordini da parte dei sostenitori del vecchio San Magno, durante la cerimonia la porta del [illegible] è rimasta sbarrata.

Dice Jolanda Argelli: «Ho pianto pensando ai sacrifici dei nostri antenati per mantenere la tradizione del [illegible] San Magno». Aggiunge Mariuccia Pos[illegible] «Il frate non è il nostro San Magno». Continua Bruno Isoardi, assessore comunale: «Quest'anno ha vinto il parroco, nel '95 tornerà San Magno soldato». Conclude il presidente Quaglia: «Resto neutrale».

Gianni De [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Prevalenza [illegible] cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Nel pomeriggio possibili addensamenti sulle zone alpine con brevi rovesci o temporali.
[illegible]
In lieve aumento i valori massimi.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible]
Sereno o poco nuvoloso.

[illegible]
[illegible] IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: **30**; min: **12**; media: [illegible]

[illegible] FA
[illegible] **27**; min: **10**; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE
Torino **31.4**; Aosta **27**; Asti **28**; Nova[illegible] **28**; Vercelli **27**; Alessandria [illegible].

Due ventenni bloccati dalla polizia mentre si dividevano il denaro dell'ultimo «colpo»

Arrestati a Boves dopo tre scippi

Mercoledì dal finestrino di un'auto hanno strappato la borsetta [illegible] [illegible] commerciante che si è ferita al volto
L'altra sera in motorino l'aggressione a due anziane cuneesi: una, scaraventata [illegible] terra, guarirà in 10 giorni

CUNEO. Tre scippi [illegible] due giorni [illegible] Peveragno e Cuneo: vittime una commerciante e due anziane. La polizia li ha sorpresi l'altra [illegible] mentre, alle porte di Boves, [illegible] spartivano il «bottino», le poche migliaia di lire trovate nelle borsette. Arrestati sono ora al Cerialdo [illegible] Cuneo [illegible] attesa delle decisioni della magistratura.

Si tratta di Marco Novelli, vent'anni, abitante [illegible] Cuneo al numero 8 del Piazzale della Repubblica di [illegible] Rocco Castagnaretta [illegible] Davide Ottonello, anche lui ventenne, [illegible] residenza in [illegible] Filatoio [illegible] a Boves.

Da [illegible] Davide Ottolengo abitante a [illegible] e il cuneese Marco Novelli [illegible] in carcere accusati di tre scippi

Il primo degli espisodi [illegible] cui sono accusati risale alle 16 di mercoledì: Luigina Viglietti, 37 anni, commerciante, stava camminando in via Roma a Peveragno per andare ad aprire la [illegible] boutique «Quattro passi». Un'auto l'ha affiancata per una decina di metri e, [illegible] finestrino del trasportato, un giovane ha allungato il braccio, afferrato la borsetta e tirato con violenza. [illegible] commerciante ha tentato di reagire urlando, [illegible] l'auto ha accellerato: [illegible] Viglietti ha dovuto lasciare la borsa [illegible] scivolando sull'asfalto si è ferita al volto.

Fuggita verso Boves l'auto [illegible] è stata ritrovata, ma più persone, prime fra tutte le vittima, hanno visto i giovani [illegible] volto. E mentre carabinieri e polizia svolgevano le indagini il giorno successivo, giovedì, a Cuneo; gli altri due colpi messi a segno nell'arco di una decina di minuti. Questa volta per gli scippi è stato usato [illegible] motorino. Marco Novelli e Davide Ottonello hanno avvicinato due anziane strappando loro le borsette. Prima vittima è stata Letizia Dutto, 78 anni, via Schiapparelli [illegible]. La seconda è Cecilia Rovere, 77 anni, via Matteotti [illegible]. Quest'ultima, istintivamente, ha resistito allo strattone trattendendo la borsa con [illegible] due mani: è stata trascinata a terra, [illegible] alcuni metri (accompagnata in ospedale guarirà [illegible] dieci giorni).

La tempestività nel dare l'allarme ha consentito alle volanti della Polizia (coordinate dall'ispettore Rinaldo Di Nino) di istituire una serie di posti di blocco e controlli. E dieci minuti dopo, alle porte di Boves, una pattuglia (Tierno, Ferraris e Romero) hanno avvicinato due giovani fermi a fianco della provinciale: [illegible] [illegible] le borsette delle anziane [illegible] si stavano dividendo le poche migliaia [illegible] lire trovate nei borsel[illegible]. Automatico l'arresto.

Nella notte, grazie alla collaborazione e allo scambio di informazioi con i carabinieri, ai due giovani è stato contestato anche lo scippo [illegible] Peveragno. In questo caso, però, la refurtiva non è stata recuperata. Testimoni avrebbero già riconosciuto i due dalle foto segnaletiche.

[illegible] Martini

Nell'operazione della polizia sono stati identificati una ventina di «clienti»

Retata di prostitute nel Cuneese

Arrestata nigeriana ed espulse 8 connazionali

CENTALLO. Maxi-retata di prostitute l'altro pomeriggio sulle strade di Castelletto Stura, Centallo, Sant'Albano Stura e [illegible] frazione Ronchi di Cuneo. L'operazione - organizzata dal questore di Cuneo [illegible] coordinata dall'Ufficio stranieri, da tempo impegnato nella prevenzione della prostituzione - ha portato all'arresto di una nigeriana (Helen Ogbede, 34 anni), all'espulsione di otto connazionali (Sofia Ijuma, 21 anni; Kenindc Adedugba, 38; Ufouma Ejiro, 23; Cinzia Lopez, 24; Teresa Manuel, 25; Jennifer Okaro, 22; Regina Osa, 30; Hassade Khozaima, 32) e all'identifica[illegible] di una ventina di «clienti» provenienti dal Saluzzese [illegible] dall'Albese.

La retata è avvenuta tra le 16 e [illegible] 19,30, essendo la zona frequentata dalle prostitute solo il pomeriggio. Le ragazze, che hanno dichiarato di arrivare dal Torinese, erano tutte sprovviste di permesso [illegible] soggiorno. Una di queste, Helen Ogbeda, ha anche aggredito un agente della Polizia, provocandogli ferite guaribili in una decina [illegible] giorni. La nigeriana [illegible] stata arrestata per resistenza a pubblico ufficiale e per violazione dell'art. 7/bis, relativo all'inosservanza della legge sull'espulsione.

Nel corso della retata gli agenti hanno anche fermato e poi espulso un uomo, Hassade Khozaima, già arrestato in passato dalla Polizia per traffico di stupefacenti.

Secondo le indagini degli agenti le ragazze arrivavano ogni pomeriggio [illegible] il treno [illegible] Fossano, dalla stazione raggiungevano le varie piazzole a bordo di un taxi oppure facendo l'autostop. Il ritorno a Fossano era quasi sempre offerto dall'ultimo «cliente».

Risalire quindi all'organizzazione che ingaggia le ragazze di colore e le obbliga a prostituirsi, non è semplice, nonostante [illegible] Questura abbia intensificato i controlli per tamponare [illegible] fenomeno e abbia raccolto alcuni indizi.

La prostituzione infatti nella «Granda» è in aumento; le ragazze sono soprattutto africane [illegible] brasiliane anche se cominciano ad arrivare molte minorenni polacche [illegible] jugoslave che [illegible] tano soprattutto nel Monregalese, durante le [illegible] notturne quando è più facile sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine.

Alle spalle di queste ragazze quasi sempre storie difficili, fatte di miseria [illegible] violenze; ingaggiate con la promessa di ottenere in Italia [illegible] lavoro onesto e redditizio si trovano su [illegible] marciapiede sfruttate quasi sempre dei loro stessi connazionali che le obbligano a prostituirsi [illegible] a consegnargli [illegible] parte del guadagno della giornata, trascorsa in piazzole a pochi metri dai [illegible] della spazzatura o in prossimità di discariche. Non parlano, non collaborano [illegible] con le forze dell'ordine.

Anche in città, soprattutto nel centro storico, i controlli sono più frequenti; nei giorni scorsi gli agenti hanno identificato due jugoslave nei pressi del Foro boario; le donne pare [illegible] avessero fissa dimora, [illegible] trascorressero tutta la notte nella [illegible] del cliente.

Preoccupante rimane soprattutto la prostituzione delle minorenni: lo sfruttamento [illegible] ragazzine provenienti dai Paesi dell'Est, sta aumentando in modo vertiginoso, garantendo a chi lo gestisce, guadagni elevati. [r. s.]

Le forze dell'ordine durante i controlli notturni su strada. Sopra da sin. Regina Osa e Sofia Juma due delle otto nigeriane espulse nel [illegible] della retata

GRANDE CUNEO

Trentenne genovese ferito in un incidente

Luca Didon, 30 anni, via Vesuvio 56 a Genova, [illegible] rimasto ferito in un incidente avvenuto l'altra mattina a Boves. L'uomo, trasportato [illegible] Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo, ha riportato la frattura delle tibie e di una mano. La prognosi è di 40 giorni.

Mercatino dell'artigianato [illegible] banco di beneficenza

Oggi [illegible] domani [illegible] i portici di via Martiri e nel centro storico si terranno un banco di beneficenza e [illegible] mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato.

[illegible] espongono i disegni naturalistici

Si conclude oggi nel salone di via Umberto I 91 l'esposizione di materiale didattico realizzato dagli operatori della riserva del Palanfrè [illegible] collaborazione con gli alunni delle Elementari. Oggi chiude anche la mostra di disegno naturalistico (iconographia vernantensis [illegible] tavole degli alberi) curata dal guardaparco Claudio Giordano.

Sempre aperti gli uffici di «Stampa in»

Nessuna chiusura per ferie di «Stampa in», il servizio di distribuzione [illegible] domicilio del quotidiano. Gli uffici di via Sette Assedi [illegible] nel centro storico di Cuneo sono [illegible] disposizione [illegible] lettori dal lunedì al sabato. L'orario è dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 18,30. Il [illegible] di telefono è 0171/694.545.

«Conoscere e purificare la mente»

Oggi e domani, al circolo «Lou Stau» di frazione Trinità, [illegible] terrà un corso [illegible] base «Conoscere [illegible] purificare la mente», curato da Giancarlo Lasagna. Per informazioni 0171/95234. [g. p. m.]

Fiaccolata dell'amicizia e fuochi d'artificio

Stasera, alle 21, in frazione Sacra Famiglia di Roccabruna, si terrà una fiaccolata dell'amicizia. Seguiranno spettacolo pirotecnico e spaghettata. [c. g.]

Slitta al 30 giugno '95 la denuncia dei pozzi

Ci sarà tempo fino al 30 giugno del 1995 per presentare la denuncia dei pozzi su terreni privati. La proroga [illegible] stata stabilita dal Consiglio dei ministri, [illegible] richiesta della Coldiretti. [c. g.]

CHIUSA PESIO

«La natura a tavola»

Alla scoperta della cucina nelle valli

CHIUSA PESIO. Ritorna, dopo la pausa di luglio e agosto, il calendario delle serate gastronomiche e delle gite in Valle Pesio «La natura a tavola», proposto dall'Ente Parco allo scopo di valorizzare la promozione turistica della valle e scoprire [illegible] cucina locale.

Tre le gite guidate domenicali nel «Regno dell'abete»: il 4, il 25 settembre, [illegible] il [illegible] novembre. Le serate gastronomiche saranno invece quattro e si svolgeranno, tutte di venerdì, nei più suggestivi ristoranti della valle al prezzo di 30 mila lire.

Il [illegible] settembre, toccherà al «Nuovo alpinisti»; il 16 alla «Locanda alpina»; [illegible] 30 alla «Trattoria del pesce»; il 14 ottobre sarà la volta del «Ristorante Valle Pesio», tutti nella frazione San Bartolomeo.

L'ultimo appuntamento, per il 3 ottobre, è nella conca della Certosa, alle porte del parco, appunto, al «Certosa».

Ippolito Ostellino, direttore del Parco e responsabile dell'iniziativa raccomanda la prenotazione allo 0171/734021. [b. s.]

I 40 anni di messa

Paese [illegible] festa [illegible] il parroco don Ghio

Don Eligio Ghio originario di Carugnano dal 1962 è parroco della chiesa Sacra Famiglia a Roccabruna

ROCCABRUNA. Il Comune della Bassa Valle Maira ha festeggiato i quarant'anni di sacerdozio di don Eligio Ghio, dal 1962 parroco della chiesa di Sacra Famiglia.

Don Ghio è nato a Cartignano, nel 1930. Nominato [illegible]dote nel 1954, per tre anni ha prestato servizio come vice curato nella chiesa parrocchiale di «Maria Vergine Assunta», nella frazione Centro di Roccabruna. Quindi è stato incaricato di dirigere, come vicario, la nascente parrocchia di Sacra Famiglia, ufficialmente riconosciuto nel 1962. [c. g.]

Si ricorda S. Magno

Concorso di murales al [illegible]

BEINETTE. L'assessorato alle Manifestazioni, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Magno, ha indetto per oggi [illegible] partire dalle 9, [illegible] originale [illegible] [illegible] pittura di «murales» [illegible] titolo «Chiare, dolci, fresche acque». Si tratta di «affrescare» una porzione di argine in cemento, appositamente preparata, vicino al ponte sul torrente Josina.

Possono iscriversi al massi[illegible] quindici artisti ai quali sarà fornito [illegible] materiale necessario. Per iscrizioni rivolgersi in Comune o telefonare 0171/384718.

Domani alle 10, in piazza Umberto I, benedizione dei trattori; alle 15, in piazza Salvo d'Acquisto, lancio di uova fresche fra contendenti che dovranno afferrarle al volo.

Alle 20,30, ballo con esibizione dei ballerini della «Danza sport Italia» del maestro Olivero. I festeggiamenti dedicati a San Magno continueranno per tutta la settimana con danze, gare a bocce e giochi per i bambini. [b. s.]

Prendono il via oggi i festeggiamenti indetti dall'assessorato alle Manifestazioni

Balli e giochi per San Bartolomeo

Il calendario prevede tornei di petanque, serate di musica Anni Sessanta [illegible] tradizionale, sfide [illegible] karaoke. Bancarelle dei ragazzi per il mercatino delle pulci in via Roma. Uno spettacolo di «Varietà d'operetta»

BOVES. I festeggiamenti per il patrono San Bartolomeo, organizzati dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, con il contributo del Credito cooperativo [illegible] rurale di Boves, s'iniziano oggi, [illegible] partire dalle 14,30, nella sede della Bocciofila in via Borgo San Dalmazzo, con una gara a coppie sorteggiate; altre gare a petanque [illegible] svolgeranno dal 22 al 28, con inizio alle 20,30, e finale sabato 27 alle [illegible].

Domani, in piazza Italia (dove, alle 21, avranno inizio tutti gli spettacoli della stagione), concerto di piano americano [illegible] un programma di musiche italiane; mercoledì, (giorno di San Bartolomeo), orchestra-spettacolo romagnola «Primino». Giovedì 25, [illegible] degli anni '60 con [illegible] complesso «Golden Boys». Per tre giorni, dal 25 al 27, in piazza dell'Olmo, per i più piccoli, sarà montata una «Base spaziale».

Venerdì 26, «Boves canta col karaoke»: [illegible] tratta della stessa esibizione-spettacolo, condotta da Mauro Racca [illegible] organizzata dal Gruppo Acme di Fontanelle. Per le iscrizioni e la scelta del brano, occorre presentarsi, alle 15, sotto il palco. Sabato 27, il maestro Giacomino Bozzolla dirigerà l'orchestra «I boroni superstar».

Domenica 28, alle 14,30, in via Roma, sarà aperto [illegible] mercatino delle pulci dei ragazzi; alle 16,30 concerto della banda musicale «Silvio Pellico» diretta dal maestro Luigi Giachino. Alle 21, lo spettacolo «clou» della stagione: «Varietà d'operetta» con pezzi scelti dal repertorio viennese. Con l'orchestra «Nuova operetta», diretta da Fabrizio Bugani, si esibiranno il soprano Tamara Troiani, [illegible] te[illegible] Stefano Consolini e la soubrette Silvia Felisetti; corpo di ballo «Can-can ballet» e regia di Angelo Zito.

Lunedì 29, alle 19,30, «Festa del Ricetto». E' la tradizionale festa gastronomica all'aperto (i tavoli sono apparecchiati lungo la via Roma e le stradine adiacenti), organizzata dal Movimento femminile dei coltivatori diretti, che tutti gli anni richiama centinaia di persone, attratte dal menù basato su cucina e prodotti locali. I buoni pasto sono in vendita negli esercizi pubblici.

Dopo la cena, in piazza Italia, Umberto Clivio e Tiziana Berardo presenteranno «Cantapiemonte 1994». La Festa del Ricetto [illegible] Cantapiemonte saranno riprese [illegible] televioni regionali. Dal 26 fino a fine mese nell'auditorium Borelli e nella sede dell'Istituto musicale si potranno visitare mostre [illegible] foto, bonsai, minerali e funghi. [b. s.]

Ogni anno decine di bambini allestiscono bancarelle per il mercatino dell'usato

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

La gara [illegible] moto [illegible] Pontechianale

Come motociclista trovo che le varie discussioni sulla gara di Pontechianale 2000, si stiano facendo roventi per un nonnulla. Per prima cosa, i villeggianti, devono «capire» anche gli sportivi e i commercianti residenti. Questa manifestazione attira centinaia di partecipanti con al seguito altre persone che portano denaro alla Valle Varaita. Sappiamo tutti che le moto disturbano ma, per prima cosa, non sono moto da cross [illegible] «enduro» e, come tali, [illegible] provviste di bollo, assicurazione, fanali e silenziatore omologato, con un controllo fonometrico ad ogni partenza.

Ho organizzato due competizioni nelle vallate, anche con la collaborazione delle Comunità Montane. Abbiamo riscosso successo e nessuno, ma proprio nessuno, ha avuto di che lamentarsi, anche perché il tipo di moto che gareggiava, ha dei copertoni che non sono artigliati. Pertanto, i danni che possono recare non sono peggiori del passaggio di un fuoristrada.

Ritengo inoltre che non [illegible] possano avere gravi ripercussioni nell'ambiente per una giornata di motorismo. Certo, il villeggiante vuole avere tranquillità [illegible] non può neanche, pretendere che tutto si fermi per un mese all'anno

Gil Manigrassi
Costigliole Saluzzo

Scritte romantiche sulla panchine

Che Francy e Roby si amino lo sa chiunque frequenti i giardini di piazza Roma [illegible] Bra, dove il fausto annuncio è vergato con pennarelli [illegible] scrittura indelebile su tutte le panchine, le pensiline e i cestini dei rifiuti. Nell'augurare alla giovane coppia un'altrettanto durevole felicità, mi chiedo come reagirebbero certi grafomani se qualcuno si prendesse [illegible] brigo di lasciare delle impronte più o meno romantiche sui mobili di casa loro, anziché su arredi che, essendo di proprietà pubblica, vengono disinvoltamente considerati roba di nessuno.

Lettera firmata, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; **Alba:** 316.313; **Bri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 345.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 798.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - [illegible]; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.865; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIE [illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli [illegible] Comuni della pro[illegible], [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *Comunale*, via Bruno 23, [illegible] 412.419.

Fossano: *Municipale* [illegible] Marconi 65, tel. 60.487.

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 9, tel. 42.482.

Saluzzo: *Rabo*, corso [illegible] 105, tel. 42.267.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.368.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Awarok Matteo (Bra); Monchiero Mattia (Santa Vittoria d'Alba); Raimondi Debora (Bra); Rainero (Bra); Calleri Sara (Villanova Mondovì); Pongiglione Silvia (Barolo); Freni Antonella Francesca (Bra); Paschetta Miriam (Bra); Giachino Giulia (La Morra).

MORTI. Taricco Vincenzo, 76 anni (residente [illegible] Narzole), corriere; Rosso Catterina, 90 anni (residente [illegible] Corneliano d'Alba), pensionata; Fissore Giuseppe, 78 anni (residente a [illegible]ra), pensionato; Squarcina Gabriella, [illegible] anni (residente a Grugliasco), pensionata; Ballauri Ottavio, 71 anni (residente a Narzole), pensionato; Grisotto Giovanna, [illegible] anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Grua Pietro, [illegible] anni (residente a Torino), pensionato; Dogliani Francesco, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato

[illegible] Giacchello Marino, [illegible] anni (residente a Dogliani), operaio, con Bergesio Carmela, 22 anni (residente [illegible] Bra), segretaria.

BUSCA

NATI. Agnese Deborah (Cuneo); Larda Pietro (Cuneo); [illegible] Andrea (Savigliano); Tallone Eleonora (Saluzzo), Rinaudo Matteo (Savigliano); Tallone Andrea (Saluzzo).

MORTI. Blengino Amalia, 95 anni (residente a Busca), pensionata.

[illegible] Cicotero Loris, [illegible] anni (residente a Cuneo), vigile del fuoco, con Musso Manuela, [illegible] anni (residente a Cuneo), grafico pubbli[illegible]; Galliano Franco, [illegible] anni (residente a Busca), agricoltore, con Castello Evelina, 30 anni (residente a Martiniana Po), casalinga.

BOVES

NATI. Giubergia Cecilia; Giovannini Emanuele; Pellegrino Luca.

[illegible] Pellegrino Maria, 88 anni (Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

MORTI. Oggero Lucia, 74 anni (Boves) pensionata.

[illegible] Magliano Flavio, [illegible] anni, operaio (Peveragno), con Cavallo Milena, 25 anni, operaia (Boves); Pellegrino Massimo, [illegible] anni, agente [illegible] p.s. (Boves), [illegible] Massa Chiara, 27 anni, insegnante (Cervasca)

[illegible]

NATI. Battaglino Federica.

[illegible] Benza Giuseppe, 84 [illegible] (Cuneo) pensionato; Toselli Maria Lucia, 59 anni (Peveragno) pensionata.

[illegible]

MORTI. Randazzo Joseph André, 82 [illegible] (Beinette) pensionato; Mandrile Anna, [illegible] [illegible] (Beinette) pensionata.

[illegible]

VERNANTE

Sentiero natura [illegible] Palanfrè

Oggi la Riserva naturale Bosco e Laghi di Palanfrè organizza [illegible] gita «sentiero natura» alla scoperta di fiori, piante [illegible] animali della [illegible] protetta. Il ritrovo è alle [illegible] nella piazzetta del Palanfrè. Per informazioni 0171/920220.

PIETRAPORZIO

Il fascino del Tenibres

Stasera, ore 21, nell'ambito delle manifestazioni estive, nella parrocchiale [illegible] frazione Pontebernardo saranno proiettate diapositive su «Una montagna e dintorni, Il Tenibres», curate da Oscar Casanova.

[illegible]

Gita [illegible] rifugio Gandolfo

Il Parco naturale dell'Argentera organizza domani un'escursione da Tetti Niot al rifugio Gandolfo. La partenza è alle 8 dalla piazza del peso pubblico di Valdieri. E' previsto un tempo [illegible] salita [illegible] due ore per un dislivello di 680 metri. Per informazioni rivolgersi gli uffici del Parco. [g. p. m.]

IL GIALLO

[illegible] DEL [illegible] CUNEESE

Federica Motta con il cognato Gianmaria Dalmasso all'uscita del tribunale

Ieri la deposizione della figlia minore del dottor Motta

Per quaranta minuti Federica in tribunale dal magistrato

[illegible] Quarantun minuti di «colloquio informale». Nervosa e agitata, Federica Motta [illegible] mattino [illegible] tornata a Palazzo di giustizia. A distanza di 24 [illegible] [illegible] suo primo tentativo di parlare con [illegible] magistrato, la donna ha raggiunto l'ufficio [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo. Ancora una volta ad accompagnarla c'era il cognato-avvocato Gianmaria Dalmasso.

Federica si [illegible] presentata «spontaneamente»: da parte del magistrato non c'era stata nè una richiesta [illegible] colloquio né di interrogatorio. Il legale dell'amica di Mauro Ansaldi (da dieci giorni in carcere [illegible] l'accusa di [illegible] ucciso il padre [illegible] Federica Motta) ha precisato che non [illegible] stata una «deposizione ufficiale, [illegible] di uno scambio di idee e valutazioni, un colloquio [illegible] formalità».

L'avvocato Gianmaria Dalmasso tiene a chiarire: «Abbiamo riferito e sottolineato cose [illegible] dette a [illegible] dagli inquirenti. Il colloquio si è [illegible] [illegible] soprattutto sul 21 luglio, il giorno in cui è stato [illegible] [illegible] il padre di mia moglie e di mia cognata».

Durante la deposizione il magistrato avrebbe chiesto alcuni chiarimenti sull'orario delle tre telefonate fatte dall'Ansaldi la mattina del 21 luglio a casa della nonna, dove pensava di trovare Federica. «E' difficile sfor[illegible] la mente a ricordare ogni istante - dice l'avvocato -. Rimane un dubbio: quelle telefo[illegible] sono poi così importanti?. Certamente gli inquirenti hanno tutte le ragioni a voler approfondire anche questo ele[illegible]. Il colloquio tra Federica Motta, il legale di fiducia e il sostituto procuratore è termi[illegible] alle 12,53.

In mattinata Giorgio Giraudo aveva sentito per quasi un'ora la deposizione di una collaboratrice domestica [illegible] un vicino di casa dell'ex-primario ucciso a randellate [illegible] suo alloggio-studio di via Statuto 4. La donna avrebbe confermato alcuni particolari, già riferiti in precedenza [illegible] polizia. Il mattino [illegible] delitto avrebbe notato che [illegible] portone verso il cortile era sta[illegible] lasciato aperto [illegible], passando davanti all'ingresso dello studio [illegible] Motta (al primo piano), avrebbe rilevato che la spia del sistema d'allarme dell'appartamento era disinserita.

Gli inquirenti avrebbero a disposizione anche un altro elemento: una commessa di un negozio di corso Nizza avrebbe dichiarato alla polizia [illegible] ai magi[illegible] di aver notato per tre giorni [illegible] (forse proprio il 19-20 [illegible] 21 luglio) aggirarsi nel quartiere un'auto bianca, targata Savona.

L'accusa vuole ricostruire quel «buco» [illegible] un'ora [illegible] mezza che, nonostante due interrogatori-fiume, Mauro Ansaldi non [illegible] riuscito a colmare: la mattina di 21 luglio, appena arrivato a Cuneo da Bergeggi, ha telefonato a Federica alle 8,30, senza trovarla; quattro minuti dopo il secondo tentativo. Poi il silenzio. [illegible] sarebbe riuscito a mettersi in contatto con l'amica soltanto alle 9,58, da una cabina a Beinette, sulla strada del ritorno a Savona. Gli inquirenti vogliono fare chiarezza. Il giudice per le indagini preliminari Gianluca Petragnani Gelosi, nella motivazione di convalida [illegible] fermo, pone fra i primi punti della sua argomentazione; quel «vuoto di memoria» [illegible] elemento chiave per confermare la custodia cautelare in car[illegible] Solo Federica ha potuto confermare o smentire agli inquirenti [illegible] quel mattino ha parlato con Mauro Ansaldi anche prima delle 9,58.

Giampaolo Marro

Il giudici della libertà

Mercoledì decidono se Ansaldi deve ancora restare in carcere

Il pm Giraudo (da sin.), il gip Gelosi e l'ex primario Renato [illegible]

CUNEO. «Mauro Ansaldi di[illegible] ciò [illegible] ha fatto la mattina [illegible] 21 luglio: la sua ricostruzione è tanto [illegible] quanto è dettagliato e preciso il racconto dei giorni precedenti e successivi al delitto». Così il giudice per le indagini preliminari Gianluca Petragnani Gelosi ha scritto nelle sedici pagine di motivazione per la convalida del fermo del rappresentante di Bergeggi.

Il gip ha illustrato nei dettagli le ragioni che l'hanno indotto a confermare [illegible] custodia cautelare in carcere: «L'Ansaldi [illegible] ha spiegato perchè ha [illegible] biato versione sui suoi spostamenti del 21 luglio - precisa Petragnani -: due giorni dopo il delitto del dottor Motta, il rappresentante è stato sentito come persona informata [illegible] fatti. In quell'occasione il savonese ha dichiarato di non essere sta[illegible] Cuneo, p[illegible] [illegible] una lettera ha spiegato la sua visita lampo in città, dicendo che voleva fare una sorpresa a Federica. Si deve verificare fino a che punto [illegible] [illegible] sua menzogna».

Fra le motivazioni del gip [illegible] sono il pericolo [illegible] fuga e [illegible] inquinamento delle prove. Una delle ragioni che giustificherebbero il fermo sarebbe anche la situazione finanziaria del savonese: l'analisi dei bilanci avrebbe evidenziato un passivo di decine [illegible] milioni.

«Nella motivazione e nella valutazione - conclude Gianluca Petragnani Gelosi - ho fatto riferimento esclusivamente alla persona dell'Ansaldi e non ho preso in considerazione l'"equazione" Mauro Ansaldi-Federica Motta».

Mercoledì prossimo - dopo la richiesta di riesame del provvedimento di fermo presentata dall'avvocato Flavio Battisti, difensore [illegible] Mauro Ansaldi - si riunirà il Tribunale [illegible] libertà.

Il collegio (sarà presieduto dal presidente del tribunale del capoluogo, Carlo Marogliol deciderà se il rappresentante di Bergeggi deve ancora restare in carcere». [g. p. m.]

Savigliano, il Comune e gli abitanti contro l'invasione dei parassiti sugli alberi

Il cannone anti-stornelli ha fallito

I botti partiti dalla bocciofila «Vita Nova» hanno soltanto spaventato gli uccelli, tornati dopo una breve fuga
Per la pulizia dei platani di viali e giardini si attende la migrazione verso i Paesi caldi prevista a fine [illegible]

SAVIGLIANO. Il fenomeno si ripete ogni anno d'estate, in particolare nel mese di agosto; i platani lungo i viali Gozzano e Primo maggio, nella zona del parco Graneris e dei giardini pubblici di p[illegible] Cavour, vengono presi d'assalto da stornelli e pidocchi. Ma se per i secondi gli interventi antiparassitari ordinati dal Comune sono serviti a ridurne almeno in parte il [illegible] e gli effetti, lo stesso [illegible] può dirsi per gli stornelli, che sembrano addirittura in aumento. I volatili si radunano nelle ore serali sui platani di viale Gozzano, provenienti [illegible] più zone della città e anche dalla campagna.

La presenza di un così elevato numero di uccelli causa gravi danni agli alberi per la gran[illegible] quantità [illegible] [illegible] che loro depositano. Sono notevoli anche i disagi per i turisti, per gli abitanti della zona e per le persone che frequentano assiduamente il parco gi[illegible]chi d[illegible] b[illegible]bini, il Tennis club e le due società bocciofile: [illegible] «Vita Nova» e la «Saviglianese».

«Il Comune ci ha dato un cannoncino dello stesso tipo di quelli che vengono utilizzati in campagna per far scappare i corvi - spiegano alla "Vita Nova" -: l'abbiamo usato alcune volte, ma senza risultati perché gli stornelli si alzavano in volo quando [illegible]a sparato il botto e si posavano di nuovo subito dopo. Inoltre ci [illegible] [illegible] [illegible] lamentele antirumore e abbiamo dovuto smettere». Aggiungono alla vicina «Saviglianese»: «Il fatto che gli uccelli si alzassero frequentemente per poi ritornare [illegible] più problemi di quando [illegible] ne stavano fermi sugli alberi, perché aumentava la quantità di sterco depositato».

Proteste giungono anche dagli abitanti della zona, in particolare da viale Gozzano: l'odore [illegible] e sgradevole degli escrementi lasciati dagli stor[illegible] si [illegible] ogni giorno più insopportabile. «Abbiamo tentato con il cannoncino - di[illegible] l'as[illegible] all'Ambiente Aldo Scotta -, [illegible] non [illegible] sono stati esiti positivi. In alcune città italiane gli uccelli vengono catturati con alcune [illegible] e [illegible] in campagna: [illegible] ci sembra, però, [illegible] soluzione logica, nemmeno molto giusta. Purtroppo, non c'è altro da fare».

L'unico rimedio è attendere che gli stornelli prendano il volo [illegible] i paesi caldi. L'inizio della migrazione è in genere previsto negli ultimi giorni d'agosto. Per abitanti e amministratori municipali, quindi, non dovrebbe mancare molto alla fine di questo «incubo» d'estate che ogni anno li perseguita.

E' leggermente migliorata, invece, la situazione relativa [illegible] pidocchi dei platani, che negli anni scorsi avevano creato tanto fastidio sempre nella stessa zona. «Non sono spariti dal tutto - dice Fabrizio Lovera, titolare del chiosco-bar [illegible] via Lamarmora -, ma va comunque meglio dell'anno scorso quando imperversavano creando molti disagi. Di pidocchi [illegible] [illegible] sono [illegible] ma [illegible] danno eccessivamente fastidio: con un po' di pazienza possono essere sopportati».

[illegible] luglio il Comune di Savigliano ha disposto una serie di trattamenti anticrittogamici che hanno ridotto la presenza degli insetti in città.

Piero Bertoglio

Anche Mondovì protesta «Qui piovono pidocchi»

La malattia che ha colpito gli alberi di corso Italia sporca anche le auto in sosta

MONDOVI'. «Qui piovono pidocchi!». Commercianti e abitanti di corso Italia denunciano lo stato [illegible] degrado del viale principale del rione Altipiano, dove un parassita che ha colpito gli alberi [illegible] la causa di una patina unta che ricopre auto, tende e vetrine dei negozi.

Uno dei più colpiti dal problema è Andrea Abbona, titolare del bar Alfieri: «E' pazzesco, questa porcheria appiccicosa copre le auto e dopo pochi minuti sulla vettura ferma nel parcheggio rimangono i tergicristalli bloccati. Non parliamo poi di chi ha un dehor. Devo lavare le sedie due volte al giorno perché a [illegible]giorno è già diventato imp[illegible]ibile sedersi».

Gli effetti del parassita causano danni anche a tende e ombrelloni. «Volevo cambiare quella che copre sedie e tavolini davanti al bar - continua Andrea Abbona -, ma sarebbero stati soldi buttati via, questa pioggia di pidocchi e di foglie brucia il tessuto. Negli ultimi tempi ho già cambiato un paio di tele, adesso basta». I parassiti danneggiano le piante e fanno cadere le foglie prima del tempo, [illegible]ltre i pidocchi entrano negli alloggi del primo piano, colpendo anche piante e fiori che sono sui balconi. «Questa situazione è assurda - spiegano all'edicola - parlano tanto di rilanciare questa parte di Mondovì, ma [illegible] improponibile. Con questa schifezza non si possono [illegible] bancarelle, poi questa sostanza appiccicosa puzza e [illegible] invitano certo la gente a passeggiare in corso Italia».

Non è il primo anno che la via principale del rione Altipiano viene colpita da problemi di questo genere. «Un anno - spie[illegible] ancora Andrea Abbona - ave[illegible] [illegible] dei rimedi e temporaneamente era stato risolto il problema, ma a[illegible]so siamo da capo. Sembra che la sostanza sia stata vietata, non ne sappiamo nulla abbiamo chiesto aiuto all'amministrazione, ma non ci sono stati risultati, ora chiediamo provvedimenti. Non [illegible] possiamo più». Anche i residenti si lamentano: «Abito al primo piano e con le piante in questo stato [illegible] mesi che non mi affaccio al balcone e a volte la puzza è tale [illegible] devo tenere le finestre chiuse». [l. f.]

[illegible]

S'inaugura domani

Un monumento ai caduti di tutte le guerre

BATTIFOLLO. Domani, sarà inaugurato il monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre.

La cerimonia avrà inizio alle 9,30, con il ritrovo [illegible] piazza Piano, da dove partirà il corteo che sfilerà attraverso le vie [illegible] paese: saranno presenti i gagliardetti delle varie Armi e delle associazioni dei reduci [illegible] guerra ed ex combattenti.

L'inaugurazione e la benedizione del monumento avverranno intorno alle 11,30, dopo la celebrazione di una messa in memoria dei caduti. Il sindaco Giovanni Barberis e le autorità civili e militari renderanno omaggio alla lapide che ricorda le numerose vittime dei vari conflitti, alle quali la Valle Mongia ha versato un generoso contributo di sangue. Soprattutto durante la Resistenza, le [illegible] colline furono un rifugio prezioso per tanti partigiani.

Dopo il saluto [illegible] sindaci dei paesi vicini, si procederà alla premiazione dei gagliardetti e dei reduci. [p. s.]

[illegible] GRANDA

[illegible]

Scontro in località Prata Ferito un motociclista

Incidente, l'altra sera, sulla statale 28, in località Prata. La Renault «Clio» di Giovan Battista Ballatore, 49 anni, di Cuneo (via Castellani 13), si è scontrata [illegible] la [illegible] condotta [illegible] Silvio Arciuli, anch'egli abitante a Cuneo (via Rocca de Baldi 6). Ferito il motociclista: guarirà in 20 giorni. [p. s.]

REVELLO

Oggi verrà inaugurata la Fiera agricolo-artigianale

S'inaugura, oggi, [illegible] terza Fiera agricola-artigianale di San Rocco. La rassegna, allestita nel cortile del quattrocentesco palazzo municipale, resterà aperta fino a mercoledì, in occasio[illegible] della festività patronale. Un premio verrà consegnato ai vari espositori. La manifestazione, [illegible] alle altre iniziative collaterali, è organizzata dal Comitato comunale per i festeggiamenti. [g. ne.]

CEVA

Rifanno [illegible] segnaletica dei parcheggi

E' in corso di rifacimento, la segnaletica orizzontale che delimita le zone di sosta nel centro cittadino. I parcheggi sono a pagamento (blu) in via Marenco e piazza Vittorio E[illegible] a disco orario (gialli) in via Pallavicino, liberi (bianchi) in piazza Gandolfi. [p. s.]

MOMBASIGLIO

A settembre riapre il Circolo culturale

Riprenderà la prima [illegible] di settembre l'attività del Centro culturale, sospesa durante l'estate. [illegible] incontri [illegible] svolgeranno come sempre il venerdì sera, alle 21, nella sede di piaz[illegible] Municipio 2. [p. s.]

BENE [illegible]

A fine mese via Roma sarà chiusa al traffico

Si sono conclusi in questi giorni i lavori di pavimentazione di piazza Bottero e via Gazzera, a fine [illegible] verrà chiusa al traffico via Roma dove verrà sistemato il porfido. [n. c.]

FRASSINO

Monumento alle vittime del bombardamento aereo

Domani, alle 16, sarà inaugurato un [illegible] alle vittime del bombardamento aereo tedesco, che il 21 agosto 1944, interessò i Comuni di Frassino, Rore e Sampeyre. Alla manifestazione parteciperà la corale «Lu Rois», di San Damiano Macra. [c. g.]

L'episodio nel locale «Banana's Republic» di Neive

Ballo vietato a 3 tunisini «Malvestiti non entrate»

NEIVE. «Cacciati per il colore della pelle? E' una sciocchezza colossale. Quei tre giovanotti non li ho fatti entrare solo perché erano vestiti [illegible] modo [illegible]decente». Mino Borzone, contitolare della società «Mambo» che gestisce la discoteca «Banana's Republic» di via Tanaro, respinge «l'ennesimo tentativo di montare l'ennesimo caso di discriminazione razzista dell'estate». Ad additarlo come «discriminatore», è un giovane tunisino che, respinto con due connazionali all'ingresso [illegible] locale, ha telefonato a «La Stampa»: «Siamo stati messi alla porta senza una spiegazione, evidentemente perché [illegible] padroni della discoteca gli extracomunitari stanno antipatici».

Ma Borzone smentisce [illegible] cita due circostanze: «Primo, anche [illegible] non sono clienti abituali quei tre li conosco. Erano già stati qui altre volte e si erano comportati benissimo, quindi non [illegible] ragione per diffidare [illegible] loro. L'altra sera erano conciati male, e chiunque lo frequenta sa che così al "Banana" non si entra. Secondo, quando li [illegible] invitati ad uscire davanti all'ingresso c'era [illegible] pattuglia di carabinieri; perché, se avevano delle rimostranze da fare, non si sono rivolti a loro?». Una terza considerazione: «Non siamo razzisti, tant'è che per [illegible] lavorano anche romeni e africani».

E' sull'abbigliamento che Borzone e soci ammettono la discriminazione, anzi [illegible] rivendicano il diritto: «Sta scritto anche nella licenza dell'esercizio, bisogna essere vestiti in modo decoroso. Niente jeans sporchi o sbrindellati, per capirci, e neppure troppi "chiodi". Il nostro è un locale di un certo tono e noi cerchiamo di evitare tutto ciò che potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] tensioni o di disagio. Anche perché questo non è un bar dove si entra per un caffè e via, ma un posto [illegible] nei fine settimana ospita per ore talvolta tremila persone, e qualsiasi [illegible] succede la responsabilità è nostra».

Una discoteca della «Granda» è stata accusata di «discriminazione razziale»

[illegible] è una prerogativa degli extracomunitari, dunque, essere messi alla porta? «Macché, ci sono sere in cui respingiamo anche 100-150 giovani. Del resto c'è chi è molto più severo di noi, come il Sopravento di Porto Cervo. Da quando sono in vacanza in Sardegna, mia figlia e due sue amiche non sono ancora riuscite [illegible] metter piede. Eppure sono ragazze sui [illegible] anni dall'aspetto non particolarmente eccentri[illegible].

Grazia Novellini

Alba, sta per «decollare» l'area naturalistica del Wwf in località Mogliasso

Oasi sulle sponde del Tanaro

In una zona di quindici ettari saranno realizzati sentieri e costruiti capanni per osservare i volatili. La flora e la fauna degli stagni. Le altre iniziative di promozione del territorio

ALBA. E' [illegible] dirittura d'arrivo la realizzazione di un'oasi naturalistica del Wwf in località Mogliasso, sulle sponde del Tanaro, a pochi chilometri dalla città. Restano [illegible] superare gli ultimi scogli burocratici, ma [illegible] tratta di dettagli che saranno risolti nei prossimi giorni.

«L'oasi è pronta - spiega il presidente del Wwf Langhe Michele Gravina -, devono essere definiti soltanto alcuni aspetti legati all'importo dell'affitto che la nostra associazione deve pagare alle istituzioni proprietarie dell'area. Si tratta di un prezzo simbolico, molto contenuto. Siamo in attesa degli ultimi documenti e delle ultime autorizzazioni per poter partire».

Quando saranno state espletate le formalità l'oasi naturalistica del Mogliasso potrà entrare in funzione. Saranno realizzati, dopo i necessari sopralluoghi da parte dei tecnici del Wwf nazionale, recinzioni e sentieri per i visitatori. «L'oasi sarà inserita nelle guide ufficiali nazionali ed internazionali del Wwf - continua Gravina -. Lungo i percorsi saranno collocati capanni per l'osservazione dei volatili. L'oasi sarà visitabile anche da parte dei disabili poiché non avrà barriere architettoniche».

L'area del Mogliasso si trova lungo le sponde del Tanaro, nella pianura di Vaccheria. Il terreno appartiene in parte a privati e in parte al demanio e alla Provincia. L'oasi, pur avendo dimensioni abbastanza limitate (quindici ettari circa), ha un elevato interesse naturalistico, con stagni formatisi in seguito a lavori di escavazione eseguiti molti anni fa e nei quali [illegible] sono create situazioni ambientali particolari, con una flora e una fauna molto ricche.

«E' una zona di passaggio per gli stormi di uccelli migratori - spiega Michele Gravina -. Sono numerosi i volatili che transitano e stazionano per qualche tempo nella zona durante i loro spostamenti. Volendo fare un paragone "automobilistico" si potrebbe dire che l'oasi del Mogliasso è una specie [illegible] [illegible] di servizio in cui sostano i migratori». In queste settimane [illegible] Wwf Langhe sta portando avanti un'altra iniziativa per far conoscere le bellezze naturali della zona. L'associazione ambientalista organizza escursioni guidate su una dozzina di sentieri nei luoghi più suggestivi [illegible] incontaminati della Bassa e dell'Alta Langa.

Corrado Olocco

L'oasi naturalistica sarà inserita nelle guide nazionali e internazionali del Wwf

Nei paesi

Tante idee per un parco

ALBA. Il Comitato Langhe è pronto [illegible] rilanciare la proposta di istituzione di [illegible] parco paesaggistico nella [illegible]. [illegible] Comitato, al quale hanno aderito oltre trenta associazioni ambientaliste, culturali [illegible] Pro loco dell'Albese, del Roero, dell'Alta Langa [illegible] [illegible] Langa Astigiana, aveva organizzato nei mesi scorsi alcuni incontri in vari centri langaroli (Barolo, Cravanzana, Niella Belbo, Cortemilia, Castino, Bubbio) per discutere con amministratori e popolazione la possibilità di creare [illegible] parco nelle Langhe.

[illegible] i responsabili dell'organizzazione torneranno negli stessi paesi per presentare un piano più concreto, che abbina proposte [illegible] tutela ambientale ad iniziative per la valorizzazione delle bellezze artistiche e dei luoghi letterari, partendo dal progetto di Parco culturale che quattro ricercatori albesi (Umberto Fava, Claudio Rosso, Valter Boggione ed Enrico Rivella) hanno realizzato e che sta per [illegible] avviato sotto il patrocinio del premio Grinzane. [c. o.]

IN BREVE

GOVONE

Scontro furgone-auto Feriti i due conducenti

Due persone sono rimaste ferite ieri in un incidente avvenuto verso le 9 in frazione Canove, nelle vicinanze del bivio fra la strada che porta alla frazione e quella che conduce a Priocca. Lo scontro ha coinvolto un furgone «Ford» e una «Peugeot 205». I conducenti dei due mezzi sono stati medicati all'ospedale [illegible] Alba [illegible] poi dimessi. I feriti sono Giuseppe Bottallo, [illegible] anni, di Canove di Govone, e Ilaria Ferrero (20), di Priocca. L'uomo ha riportato una contusione alla colonna cervicale, guaribile in 20 giorni. Per la ragazza (contusione al torace), prognosi di 15 giorni. [c. o.]

ALBA

Raduno [illegible] trattori alla festa a San Rocco

Si apre stasera la festa patronale a San Rocco Seno d'Elvio. La manifestazione prevede per domani, alle 9,30, un raduno di trattori e macchine d'epoca. Alle 16, sulla piazza della borgata, sarà proposta [illegible] trebbiatura del grano. Durante la giornata sarà possibile effettuare voli in elicottero. La festa [illegible] concluderà lunedì con giochi per bambini, gare a bocce [illegible] sfide alla pantalera al pomeriggio e la cena di chiusura in serata. [c. o.]

NOVELLO

Giocattoli in legno nella scuola elementare

Si potrà visitare fino a domani la mostra-mercato del giocattolo in legno realizzata dalla cooperativa «Giocolegno» di Brossasco. La rassegna, inaugurata la scorsa settimana durante la tradizionale «Festa d'estate», è ospitata dai locali della scuola elementare. [c. o.]

[illegible]

Cento milioni per le strade

Il Comune spenderà 100 milioni per la sistemazione di strade in località Rossignolo e Valdo[illegible]. L'asfalto sarà rifatto anche in [illegible] Vallumbra e via Regina Margherita. [g. n.]

ALBA

Aperte le iscrizioni al «Piero Cillario Ferrero»

Sono aperte fino al [illegible] agosto le iscrizioni [illegible] corsi serali dell'istituto professionale statale per i servizi commerciali e turistici «Piero Cillario Ferrero». Le [illegible] settimanali di lezione [illegible] ventisette. Le iscrizioni [illegible] ricevono alla segreteria dell'istituto, in via Balbo 8 [illegible] Alba. Per informazioni rivolgersi allo 0173/33175. [c. o.]

BRA

Entro novembre

Rete idrica nelle zone di pianura

BRA. Sono cominciati, e dovrebbero concludersi entro la prima decade di novembre, i lavori di estensione della rete idrica alle zone [illegible] pianura, dove l'acqua potabile non arriva ancora: le frazioni Falchetto, Falchettasso, Boschetto, Ca' del Bosco e le cascine Vottignasco, Mattiauda, Grione, Torrazzo, Quinto Bianco.

I privati che intendono allacciare all'acquedotto comunale case, aziende agricole o laboratori potranno farlo usufruendo [illegible] particolari agevolazioni, purché prendano accordi con la «Mariani Energia Duemila», concessionaria del servizio, entro il 30 settembre. «A distribuzione avviata - avvertono il sindaco Franco Guida e l'assessore ai Servizi, Guglielmo Bruno -, i collegamenti saranno costruiti applicando il prezziario in vigore al momento della realizzazione».

Gli utenti sono invitati [illegible] rivolgersi, per informazioni, agli uffici della «Mariani Energia Duemila», via Palma [illegible] Cesnola 3, tel. 412806. [g. n.]

L'OPINIONE

«Non abbiamo dimenticato i bambini delle materne»

IN merito al servizio sulla chiusura della scuola materna privata di Sommariva del Bosco, il Comune intende fare al[illegible] precisazioni e fornire informazioni che crediamo utili. L'articolo [illegible] causato allarmismi tra i genitori dei bambini, preoccupati di non poter più usufruire di un [illegible] essenziale. L'Amministrazione comunale vuole tranquillizzare queste famiglie. Il Provveditorato, attraverso la direzione didattica [illegible] Sommariva, pare disponibile [illegible] assegnarci ulteriori due sezioni di materna statale a partire da questo anno scolastico.

[illegible] questo senso, e nell'ottica di allestire dei locali atti ad ospi[illegible] una scuola materna, l'Amministrazione comunale sta predisponendo le strutture e gli atti relativi all'acquisto degli arredi e di tutto quanto necessario affinché [illegible] l'inizio dell'anno scolastico le esigenze delle famiglie sommarivesi possano [illegible]ere soddisfatte. Con l'attivazione di quattro sezioni di scuola materna le oltre cento domande di ammissione presentate alla direzione didattica troveranno risposta positiva.

Per ciò che riguarda l'asilo privato che ha garantito per molti anni il servizio di scuola materna in assenza di quello pubblico, attendiamo che l'assemblea dei soci, convocata per oggi, si pronunci sul futuro dell'istituto. La presenza della [illegible]terna statale a Sommariva ha mandato in crisi l'asilo privato ma, in considerazione che i bambini sommarivesi tra i [illegible] e i 6 anni superano le 150 unità, crediamo che una scuola materna privata possa avere un suo spazio, purché sappia offrire, in [illegible] [illegible] di libero mercato, un servizio concorrenziale con quello pubblico.

In tal senso, il privato ha maggiore libertà di azione nella propria organizzazione e può predisporre un servizio che vada a soddisfare particolari [illegible]dirizzi pedagogico-culturali, richieste [illegible] esigenze specifiche, fasce orarie differenziate.

Andrea Pedussia, vicesindaco per conto della amministrazione comunale

Anche la cucina tipica ha riscosso successo tra i visitatori scandinavi

Vini albesi conquistano la Svezia

Baroli, nebbioli e dolcetti al Festival di Malmoe

Gli svedesi hanno apprezzato i vini di classe prodotti sulle colline di Langa

CASTIGLIONE FALLETTO. I vini e la gastronomia albese sono stati protagonisti [illegible] giorni scorsi della rassegna «Vinfestival», svoltasi [illegible] pressi di Malmoe, in Svezia. Alla manifestazione erano presenti i vini rossi della cantina «Gigi Rosso», di Castiglione Falletto (barolo, barbaresco, nebbiolo, barbera e dolcetto), mentre la parte gastronomica è stata curata dallo chef Gianni Colombo, del ristorante «Le betulle» di Cinzano.

«Abbiamo riscontrato da parte del pubblico svedese una notevole curiosità, sia nei confronti dei nostri vini, sia [illegible] il [illegible]stro territorio - osserva l'enotecnico Claudio Rosso, che ha preso parte alla trasferta -. I visitatori della rassegna [illegible] hanno chiesto molte informazioni sulla zona dell'Albese che, c[illegible] [illegible] gastronomia, paesaggio e ambiente, [illegible] le carte in regola per interessare i turisti provenienti dalla Scandinavia». [c. o.]

IL CASO

[illegible] LETTERE E [illegible]

Non dispiace al ministro [illegible] proposta (simbolo economico territoriale) nata ad Asti

Una targa di mezza estate

Ritorna la sigla della provincia?

AT
ASTI
LA PROVINCIA DEL VINO

Il ministro Fiori e l'astigiana Mariangela Cotto

In principio fu un bollino, non più grande di un centolire, con torello o zebra, feticci della passione pallonara più inossidabile. I tifosi-automobilisti (o gli automobilisti-tifosi?) li hanno appiccicati sulla targa, tra sigla e numero. Un segnale di riconoscimento calcistico, diffuso, con altri simboli, anche fuori del Piemonte. Non [illegible] previsto da alcun codice, ma tranquillamente tollerato.

Ora però è arrivato il numero a progressione elettronica. E' sparita la vecchia sigla provinciale [illegible] ogni altro riferimento d'origine territoriale.

E' la nuova targa che nasce con il veicolo e non si dovrà più cambiare, anche se il proprietario muta la residenza. E [illegible] definita europea, anche se pare che i francesi [illegible] abbandoneranno il numero che consente loro di [illegible] il dipartimento e tedeschi e inglesi mantengono la scelta della targa personalizzata.

In Italia [illegible] uffici della Moto[illegible] assegnano, da qualche mese, una sequenza di due lettere, [illegible] numeri [illegible] ancora due lettere, tipo: AB 508 GH.

Le prime targhe [illegible] state distribuite [illegible] primavera, accolte con indifferenza. Ma è durante le vacanze [illegible]tive, fatte di spostamenti e lunghi viaggi in autostrada, che molti si sono resi conto della novità.

Addio vecchio gioco delle targhe che ha tenuto buoni e impegnati a ripassar la geografia, generazioni [illegible] piccoli costretti negli abitacoli [illegible] auto in viaggio [illegible] mamma e papà.

Sparita la mitica sigla CE scambiata dai più per Cesena e che nascondeva invece Caserta. Sparito anche il concerto di clacson in [illegible] di saluto quando [illegible] superava un'auto della nostra stessa provincia in terre lontane (ovviamente all'estero, [illegible] anche dalla Toscana in giù, e c'era chi salutava già da dopo Genova). E sparito anche l'ironico distacco (che però aiuta a tener la distanza di sicurezza) verso quella 127, guidata da [illegible] signore con cappello e canottiera, ma soprattutto targata CN.

Le nuove targhe [illegible] asettiche, fredde, impersonali.

Mariangela Cotto, consigliere comunale per il ppi di Asti, di ritorno da una [illegible] sul Garda, prende carta e penna e lancia [illegible] proposta. «Rivogliamo la nostra sigla AT, [illegible] facciamo come [illegible] americani. Ogni Stato degli [illegible] ha sulla targa un motto. Asti potrebbe avere quello di provincia del vino, così oltre a riconoscerci facciamo pubblicità al nostro prodot[illegible] più importante».

La lettera pubblicata su «La Stampa» scatena i lettori d'agosto. Arrivano decine [illegible] adesioni, gente che cita aneddoti divertenti «una volta, vista la tar[illegible] targa AT, mi hanno chiesto se vivevo [illegible] Atalanta». «Io per scherzo dicevo che ero di Ate[illegible]».

L'idea [illegible] non perdere la [illegible] chia sigla piace ai più, ma c'è chi, [illegible] lo psicologo Roberto Argenta, del servizio di alcologia dell'Usl, mette in guardia [illegible] la pubblicità al vino. «Non possiamo dimenticare i danni causati dall'alcol».

Il dibattito si accende, tra accuse di provincialismo e richiami alla valorizzazione della tradizione contadina. Al ministro dei Trasporti Publio Fiori giunge l'eco del malumore di molti automobilisti e anche delle for[illegible] dell'ordine che trova[illegible] difficoltoso «tener d'occhio» le auto con le [illegible] targhe. Promette una revisione, magari inserendo un marchio regionale.

Ma Mariangela Cotto non demorde. Convince i parlamentari piemontesi [illegible] ppi a presentare, alla riapertura delle Camere, un disegno di legge per ripristinare le vecchie sigle provinciali e intanto, d'intesa con la Camera di [illegible] e la Cassa di risparmio, manda in stampa diecimila adesivi ovali, con la sigla AT e il motto «Asti la provincia [illegible] vino».

Saranno pronti a settembre a disposizione degli automobilisti che non vorranno perdere la loro «identità».

E nelle altre province pi[illegible]montesi? Cuneo non avrebbe problemi: la Granda è già una sorta di parola-simbolo. Vercelli potrebbe puntare sul riso, Novara sui laghi, Alessandria chissà, forse [illegible] Aleramo.

E poi ci sono le due province nuove [illegible] e Verbania, dove le rispettive sigle automobilistiche BI e VB sono apparse sulle targhe, [illegible] spariranno presto. Ora nelle due [illegible] pro[illegible] chi deve immatricolare un'auto può ancora scegliere, ma esaurite le scorte di poche migliaia di targhe, anche Verbano e Biellese perderanno la sigla e si dovranno uniformare alla scelta nazionale. E pensare che qualche a[illegible]o fa un giornale locale biellese diffuse tra i [illegible] lettori l'adesivo BI, da affianca[illegible] alla mal sopportata sigla VC di Vercelli.

E forse, intuendo la fugacità del momento, nell'Ossola [illegible] stati segnalati [illegible] furti di targhe [illegible]. Se [illegible] cambierà la [illegible] sono destinate a diventare [illegible] rarità da collezionisti. Il sogno di [illegible] targa di mezza estate.

Sergio Miravalle

La proposta di [illegible] targa astigiana e quelle attuali [illegible] e Verbania

[illegible] VALLE D'AOSTA [illegible]

«Ma sulle nostre resta il leone rampante»

E' passato un [illegible] dalla consegna della prima targa «europea» in Valle d'Aosta. Una delle caratteristiche della n[illegible] «placca» di circolazione [illegible] l'impossibilità di riconoscere la provincia [illegible] provenienza [illegible] veicolo. [illegible] non per la Valle. Alla Motorizzazione civile di Aosta [illegible] possibile [illegible]chiedere un piccolo rettangolo adesivo con disegnato un leone rampante da applicare alla targa. E' molto simile a quello precedente e consentirà, unico [illegible] in Italia, di individuare un'auto valdostana. L'opportunità è stata concessa dal ministero dei Trasporti su richiesta della presidenza della giunta regionale. E' dal 1947 che le targhe dei veicoli immatricolati in Valle d'Aosta hanno il leoncino, quasi un simbolo dell'autono[illegible]. Il «leoncino europeo» ha comunque un paio di differenze rispetto a prima. Innanzitutto il suo posizionamento sulla targa è facoltativo: chi vuole l'adesivo lo può richiedere alla Motorizzazione civile, che provvederà ad attaccarlo. Inoltre il disegno è leggermente diverso: prima il simbolo era rappresentato dall'animale contornato [illegible] rosso; [illegible] il leone è completamente colorato di [illegible] metallizzato, con unghie e lingua [illegible] fuoco; sullo sfondo c'è uno stemma nero sormontato da una [illegible] dorata.

La guida agli spettacoli [illegible] al divertimento nelle province del Piemonte e in Valle d'Aosta

Ecco tante proposte per questo weekend

Fiere, sagre e altre manifestazioni tradizionali di agosto

Tra [illegible] proposte per il weekend: caccia alle streghe, sagra [illegible] polentone, raduno [illegible] moto d'epoca

Fiere e sagre sono appuntamen[illegible] tradizionali di agosto. Ecco alcune proposte per questo weekend.

In provincia di Alessandria, a **Molare**, nell'Ovadese, domani [illegible] piazza [illegible] rinnova il tradizionale appuntamento [illegible] polentone. Stasera alle 19 funziona il [illegible] e alle 21, danze, con l'orchestra di Fred Settembresi. A **Castelferro** [illegible] Predosa [illegible] la sagra dei salamini d'asino, che [illegible] concluderà giovedì. E' la sagra pro[illegible] dal paese per finanziare [illegible] squadra [illegible] tamburello, campione d'Italia. Il ristorante funziona ogni giorno dalle [illegible] alle 24, con un menù dove naturalmente ha [illegible] posto d'onore la carne d'asino preparata in vari modi, dai salamini agli agnolotti, alla «mocetta» di filetto da gustare con olio e limone. Serata allietata [illegible] discoteca e karaoke. Domani terzo raduno di moto d'epoca organizzato all'arena di **Ozzano** del Moto club «Colli di Crea»: dopo le iscrizioni, il programma prevede alle 11 la sfilata per le vie del paese, alle 11,45 il via alla gara, alle 13 il pranzo. Coppe al motociclista più anziano e alla moto più antica.

E' un appuntamento del tutto particolare, quello che offre questa [illegible] centro di **Mombaldone** (nella Langa astigiana [illegible] confini con l'Acquese): a partire dalle [illegible] programma una curiosa «Serata delle streghe e dell'Inquisizione». Un centinaio di abitanti del paese in costume medievale darà [illegible] ad una «caccia [illegible] streghe» per le vie del borgo. Stesso scenario domani, quando il paese [illegible] teatro di giochi, canti e danze ambientati nel Medioevo. Dalla parte opposta dell'Astigiano, a **Buttigliera** (confine con Torino), serata dedicata allo spettacolo con «Music show». Si esibiranno, dalle 21,30, il complesso «Avalon», Petit Victor (la giovane controfigura di Michael Jackson, più volte ospite del Maurizio Costanzo show). [illegible] prosegue con uno spettacolo di marionette presentato da «Barac[illegible] e burattini», musica folk con Sharadi e ballo liscio con la «Strana orchestra». Oggi e domani, a **Pistolesa**, nel Biellese, si svolgerà in piazza Curione, la «Festa dla galin-a giauna», la festa della gallina gialla, raduno gastronomico in cui verranno cucinati polli ruspanti allo spiedo, in umido o grigliati. Il cerimoniale festaiolo prende spunto da una leggenda centenaria che racconta di [illegible] pennuto giallo c[illegible] per incanto, nei pressi della cappelletta della località Squizzo. Cena per stasera, pranzo e cena per domani. Nel Basso Vercellese, continua [illegible] **Stroppiana** la Sagra del «Lupagiùn», termine dialettale che [illegible]gnifico «ghiottone». I buongustai, da stasera a giovedì della prossima settimana, sui tavoli di piazza Libertà potranno [illegible]nare con piatti tipici: panissa, stufato d'asino con polenta (stasera), panissa, bolliti misti e ar[illegible] salse (domani sera), con digestivo ballabile. [illegible] **Cavaglià** [illegible] chiude domani la quattrocentosettantaseiesima [illegible]zione della «Festa dei giovani»: gare di bocce e di scopone scientifico nel pomeriggio di oggi e di domani, gara di ballo stasera.

Per chi sceglie di trascorrere [illegible] weekend nella «Granda» e ama la buona [illegible] due gli appuntamenti da non lasciarsi sfuggire. Domani a **Farigliano** prende il [illegible] la «Festa del bon vin». L'appuntamento è in località Navetto dove alle 17 è in programma una gara di ricerca al tartufo; domani alle 10,30, seconda edizione della mostra mercato dei trattori agricoli, mentre sulla piazza principale [illegible] donne del p[illegible] prepareranno piatti locali. Polenta saraceн[illegible] servita con intingolo di porri e panna, detto «bagna del pòvr òm», si potrà degustare, a partire dalle 18 presso il [illegible] dei Caduti, a Valcasotto di **Pamparato**. «Un [illegible] povero - spiegano gli organizzatori - per ricordare i momenti duri del periodo della Lotta di Liberazione, quando appunto un piatto di "fermentin" e [illegible] po' di pane di segale erano le uniche sostanze che la gente del paese poteva offrire ai partigiani».

E' la festa patronale di San Vito, a **Omegna**, sul lago d'Orta, la manifestazione clou in provincia di Novara. I dieci giorni di festeggiamenti s'inaugurano oggi pomeriggio [illegible] un concerto della Nuova Filarmonica Omegnese. Alle 16,45 apertura del grande banco di beneficenza, pro Enti assistenziali. Alle 16 inaugurazione della mostra filatelica-numismatica presso le scuole in via De Amicis. Alle 16,30 mostra collettiva dei pittori omegnesi del circolo culturale Santa Marta. Per domani sera l'appuntamento tradizionale e suggestivo con lo spettacolo pirotecnico «Mille luci sul lago».

A **Beura Cardezza**, in Val d'Ossola, prosegue «Naturalmente Beura», manifestazione organizzata dai [illegible]gazzi del «Progetto giovani» nell'area adiacente la chiesa parrocchiale: [illegible] dalle 20 musica, stand e serata danzante [illegible] Giorgio Arfacchia. Stasera a **Macugnaga**, nella chiesa parrocchiale, alle 21 è in programma una serata di musica classica e walser. A [illegible] **Michele di Formazza** oggi e domani la festa frazionale propone specialità gastronomiche svizzere e animazione.

Fine settimana [illegible] uno degli appuntamenti tradizionali della gastronomia valdostana: la «Feta di teuteun», che si terrà a **Gignod** oggi e domani. I partecipanti potranno gustare la [illegible] mella della mucca, che viene conservata sotto sale con aromi e erbe e poi servita a fette. Sempre nell'ambito degli «appuntamenti tradizionali» è in programma per domani a **La Thuile** la «Fête des bergers», che ogni anno riunisce al Colle del Piccolo San Bernardo gli abitanti della vallata valdostana e di quella francese di Bourg-Saint-Mauri[illegible]. A **Morgex** è in calendario per domenica il mercatino dell'usato. Dalle nove fino alle 19, nelle [illegible] e nelle piazzette del centro storico, [illegible] esposte le bancarelle [illegible] oggetti d'antiquariato, abbigliamento e curiosità. Mobili d'epoca anche martedì alla «Fiera dell'antiquariato di Santa Margherita», che si svolge ogni anno a **Entrèves**.

Stasera a Sancto Lucìo de Coumboscuro torna il «Festenal»

I ritmi della Galizia

Dalle 21 la chiesa ospiterà la musica dei «Milladoiro». Il gruppo è conosciuto in tutto il mondo. Il loro repertorio è strumentale

La formazione dei «Milladoiro» è nata nel '78 ed è conosciuta in tutto il mondo

MONTEROSSO GRANA. Il loro è un repertorio esclusivamente strumentale che si rifà alla tradizione della terra di Galizia, con forti riferimenti al mondo celtico, di cui quella terra [illegible] limite Sud. Si chiamano «Milladoiro» e stasera dalle 21 si [illegible]biranno nella piccola chiesa [illegible] Sancto Lucio de Coumboscuro, anche quest'anno scenario del 18° «Festenal».

Il gruppo è nato nel 1978, attualmente lo compongono Xosé Ménedez (flauti), Antonio Seijo (violino), Antòn Seoane (chitarra), Zanfona (fisarmonica); Nando Casal Gaita (clarinetto, cromomo), Moncho Garcia (percussioni), Xosé Ferreirós Gaita (mandolino, bouzouki, oboe, uillean pipe), Rodrigo Romani (arpa celtica, chitarra, ocarina, chitarra).

Recentemente i «Milladoiro» hanno presentato a Moana in Spagna l'ultimo disco «Iacobus Magnus», al concerto, hanno partecipato oltre cinquemila persone. La formazione galizia è conosciuta in tutto il mondo: ha ricevuto riconoscimenti prestigiosi, come nel '92 «Indie Award» in Usa, ottenuto per [illegible] disco «Castellum Onesti».

I «Miladoiro» sono di Santiago de Compostela il «finis terrae» per il mondo medioevale. Qui venne in pellegrinaggio tutta l'Europa [illegible] qui le sue varie civiltà hanno lasciato ricordi [illegible] patrimoni umani [illegible]. E' appunto sulla antica «via lattea» che il gruppo ha iniziato [illegible] sua strada e a questa ha dedicato il suo operare. «Milladoiro» significa infatti cumulo [illegible] pietre, quei cumuli che i pellegrini ergevano per indicare il cammino che va a Santiago de Compostela.

La rassegna di musica etnica europea si concluderà a Coumboscuro il 27 agosto con i «Caminos». Anche questa edizione sta richiamando un grande numero di appassionati.

Chi fosse interessato [illegible] partecipare alle selezioni di «Tho[illegible]» sul lago di Ginevra, in programma nell'aprile '95, deve spedire un curriculum e [illegible] cassetta dimostrativa con almeno sei brani.

Una giuria internazionale indicherà i vincitori che parteciperanno al 19° «Festenal» europeo. I gruppi finalisti saranno ospitati per tutta la durata del[illegible] selezioni. Tutte le audizioni e i concerti saranno pubblici e si svolgeranno nel complesso del[illegible] «Maison des Arts ed Loisirs».

«La scelta - spiegano gli organizzatori - si è resa necessaria per l'elevato numero di richieste di partecipazione e per garantire la qualità artistica della rassegna».

[r. s.]

Col Teatro sperimentale a Borgo

Poesia e musica nell'anfiteatro

Gli attori si esibiranno alle 21,30

BORGO SAN DALMAZZO. Quattordici anni fa il «Teatro sperimentale Cuneo» rappresentò con successo l'opera che si potrebbe definire «multimedia[illegible]» dello scrittore Marco Quarantini. Dopo oltre un decennio, la compagnia - rinata - debutterà stasera, ore 21,30, nell'anfiteatro Monserrato, luogo scelto non a [illegible] per esaltare la poesia di Quarantini con un'atmosfera «raccolta e primitiva».

La rappresentazione, «Il giorno che non conosciamo», riprende non solo il testo, [illegible] anche al[illegible] caratteristiche peculiari della compagnia che, nata negli Anni Settanta, aveva elaborato forme di scenografia allora innovative, come la proiezione di diapositive panoramiche per creare le suggestioni d'ambiente.

Nella presentazione del lavoro, Gian Marco Baralis, curatore del supporto video, spiega che si [illegible] voluto ricollegare all'impianto scenografico di allora, concedendo però qualche novità: un videoproiettore ed effetti di luce elaborati al computer daranno il senso della proiezione dell'uomo [illegible] il futuro, verso quel destino ignoto che è il centro di tutta l'opera. Le poesie scritte da Marco Quarantini si «libreranno» sulle note di pagine classiche a cui si uniranno balletti (curati da Simona Rivotti) [illegible] coreografie. Il primo atto si aprirà [illegible] la presentazione accompagnata da «Romantica» di Bruchner per poi dipanarsi attraverso «quadri» [illegible] titolo quasi sempre simbolico come i balletti «Onda amica» e «Cosmo», le coreografie «Solitudine» e «Sfinge».

Nell'intervallo Fabio Borelli alla tastiera accompagnerà Rosella Pellerino in due composizioni «Who wants to live forever» e «Caruso». Nel secondo atto ancora danza, musica [illegible] parole: i brani di Rachmaninov, Rodriguez, Beethoven, Ligeti, Mogol condurranno i ballerini e gli attori fino all'ultima coreografia «Dentro l'occhio di Dio» che chiuderà l'atto con le note di «Oxigene» di Jarre. Seguirà un breve recital [illegible] Fabio Borelli e Rosella Pellerino: l'esecuzione di tre canzoni inedite [illegible] Marco Quarantini.

Presenta Lia Rosso, [illegible] recitante: Luciano Bonavia. [v. p.]

Un corso di improvvisazione musicale

Mondovì, le note e il loro linguaggio

MONDOVI'. Da martedì al [illegible] settembre si terrà il IV corso di Improvvisazione musicale classico e jazz organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il corso sarà tenuto da Raf Cristiano, noto concertista e docente di pianoforte principale al Conservatorio di Torino. Jazzista e autore di colonne sonore per la Rai, il maestro Cristiano [illegible] avvale di un proprio metodo originale per comporre attraverso l'improvvisazione.

Il [illegible] monregalese prevede anche lezioni [illegible] armonia per principianti [illegible] negli ultimi tre giorni, [illegible] improvvisazione alle percussioni, con [illegible] batterista Silvio Ronconi. A tutti gli iscritti sarà data in omaggio copia del testo «Invito all'improvvisazio[illegible] musicale» di Raf Cristiano, recentemente pubblicato dalle edizioni Rugginenti di Milano.

Al termine del corso, la sera [illegible] [illegible] settembre, gli allievi [illegible] esibiranno in [illegible] saggio in Sala Polivalente: si tratterà [illegible] una ker[illegible] musicale che coinvolgerà suonatori di vari strumenti, dal pianoforte alla chitarra, dal clarinetto [illegible] contrabbasso, dal flauto alla tromba. Nella [illegible] da parte della serata si esibirà invece Raf Cristiano, [illegible] una serie [illegible] improvvisazioni e di brani jazz, accompagnato da Mario Stringa alla chitarra e da Silvio Ronconi alle percussioni.

Per frequentare [illegible] corso non sono richiesti titoli di studio: è sufficiente conoscere le basi della musica e della tecnica strumentale. Le iscrizioni [illegible] accettano direttamente all'inizio del corso, previsto per le 10 del [illegible] agosto nella Sala delle conferenze in corso Statuto. Per informazioni, telefonare al mattino [illegible] numeri 0174/42413 [illegible] [illegible]

[b. b.]

[illegible] E NOTTE

DRONERO

Tre band in piazza

Stasera in piazza Marconi, alle 21, nell'ambito della 1° Rassegna gruppi di base si esibiranno le band «Martello di Ester», «Sane Insanitis», «Ripper Jacks» e «Down Beat». Ingresso libero.

ORMEA

C'è l'Orchestra

Stasera, alle 21, a conclusione del Festival delle Alpi Marittime, nella Società operaia, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta [illegible] Fernand Terby, [illegible] esibirà il soprano Michiè Akisada.

[illegible]

Musica dal vivo

Al campo sportivo stasera, ore 22, nell'ambito della rassegna «Quelli della birra» si esibiranno «Jah Says» e «Karamamma».

FRABOSA SOPRANA

Pitture su carta

Oggi alle [illegible] in municipio s'inaugura la mostra «Mercado para morrer», di Alberto Toby e Lucia Gutierrez. Si tratta di 20 pitture su carta che raccontano le violenze subite dai bambini nel mondo.

CUNEO

Piano bar

Stasera alla gelateria Degli Angeli, ore 21, piano bar proposto da Gianni Secondo che presenterà tanta musica italiana.

GARESSIO

Ballo campestre

In frazione Trappa stasera, [illegible] 21, ballo campestre con la musica proposta [illegible] d[illegible] Marco e Mirko.

ROBURENT

Arriva Paoletta

Alla discoteca [illegible] Masche» di frazione San Giacomo stasera si balla [illegible] la musica proposta da Paoletta di Radio DeeJay.

MANGO

Cucina indiana

Stasera, ore 20,30, al castello gran gala della cucina indiana presentata dallo chef Avinash Ganesh, abbinata ai grandi vini delle Langhe, Monferrato e Roero. Seguiranno le danze di Nuria Sala Grau. Prenotazioni allo 0141/89141.

DEMONTE

Colonne sonore

Stasera in piazza è [illegible] scena la musica demenziale dei «Kinder» che proporranno alcune colonne sonore di cartoon.

[illegible]

«Planet rock»

Stasera, alle 22, l'equipaggio del programma di Radio Rai «Planet [illegible]k on the road» presenterà uno spettacolo [illegible] «Nuvolari libera tribù».

ALBA

Trendy in discoteca

Stasera alla discoteca «Altro mondo» musiche trendy proposte da Giancarlo Meda e Paolo Red.

VINADIO

Balli occitani

Stasera a El Revelin, dalle 21, si balla liscio con l'orchestra «Dal Piano». Domani balli occitani con i «Lou Seriol».

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22. Lire [illegible] — **L'infiltrato**

Fiamma — Tel. 693.554. Feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — **[illegible] instinct**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22. Lire [illegible] — **Film a luce rossa**

Don Bosco — Ore 21. Lire 8000 — CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. fer.: 17,30/21. Fest.: 14/17,30 — [illegible] PER FERIE

[illegible] — Ore 20,50. fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: feriale 21,15. Fest.: 21,15 spett. unico — **Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

BENE VAGIENNA

All'aperto — Tel. 654037. Or.: 21,45 — **Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — **Film Bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. [illegible] V. 1h 35' Drammatico

BRA

Imperò — Tel. 412.317. Ore 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — **[illegible]** di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

CANELLIO

Ferr[illegible] — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15/22,15 — **[illegible] pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il [illegible] Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407 — CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000 — **Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000 — **Basta vincere**

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.896. Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. SALA PICCOLA: OGG[illegible]

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid. — **Ma dove è andata la mia bambina** di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo; la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' [illegible]

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000 — **[illegible]** di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

S. GIAC. DI [illegible]

Roburent — Or. [illegible] — **Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — Tel. 712.477 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AQU[illegible] c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[illegible] Chiuso [illegible] 77 Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **[illegible] Instinct,** [illegible] Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Il mio primo bacio,** di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Demolition man,** [illegible] M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible].
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che aria tira lassù.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. **Una bionda [illegible] scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] ang. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Ricordando [illegible]mingway.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible] lotta per [illegible].** [illegible]: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] ODEON via Venalzio 8. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]OUIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26/8.
[illegible] v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO Chiuso. Gli uffici riapriranno [illegible] 22 agosto. La biglietteria [illegible] martedì 23 agosto.
[illegible]. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, [illegible] 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi [illegible], posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret [illegible] abbonamento a posto fisso [illegible] ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 - **Soldato Benjamin**, telefilm
[illegible] **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 - **Supercap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 - **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **E' troppo facile**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**
2 - **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
[illegible] - **Trentaminuti**
20,30 **Speciale Mtv «Unplugged»**, mu[illegible] vivo con **Gilberto Gil**
[illegible] **Trentaminuti**
24 - **Nite Video**, video and more
0,30 **I conquistatori della Luna**, film
[illegible] - **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 [illegible] **Il guerriero**, cartoni
[illegible] **Arpie**, tv [illegible]
22,30 **Notte [illegible]**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Prof. Poliziotto: Enos**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 - **Piccolo Detective Secciri**, cartoon
19,10 **Tgg questa Italia**
20,30 **La più gr[illegible] rapina del [illegible]**, film
22 - **Supersix [illegible]**

Quarta Rete Tv
19,15 **TG4 Speciale**
[illegible] **Fantazoo**, cartoni
22 - **Salvagente**
20,15 **Skazzaške manìa**, musicale
20,30 **Dreams come true**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super zap**
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Not[illegible]pping**

Quinta [illegible]
[illegible] **Ikkiushian**, cartoni [illegible]
20 - **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon [illegible]**
20,30 **Laura**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Ars amandi**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
19 - **[illegible] con noi Signore**
19,30 **Emporio Tv**
20,30 **Chorus Rila**, musicale
22 - **Emporio tv**

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La casa dei nostri sogni**, film
22 - **Telegiornale 9 flash**
23 - **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,35 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Charlie Chan**, telefilm
20,30 **[illegible]lo incantato**, [illegible]
22 - **Selvaggia bianca**, [illegible]
1 - **L'oro nero di Lornac**, sceneggiato
2 - **La danza [illegible] luci**, film
3,30 **La voce [illegible] foresta**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 - **Film**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] - [illegible]

Telesubalpina
19,25 [illegible]
19,30 **Non [illegible] genitori - [illegible] scuola [illegible] chi [illegible] genitore [illegible] si prepara a di[illegible]**
20 - **Cartoni animati**
[illegible] **Matrimonio d'amore**, film
22,30 **Y come Torino - Le nostre radici**
23 - **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Moana l'isola del sogno**, film
22,40 **Informa 7**
23 - **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 - **Luci nella notte**
0,30 **Sexy mad [illegible]**, varietà [illegible]
1,15 **Informa 7**
1,45 **Le ore dell'amore**, film
2,20 **Informa 7**

[illegible] errori [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Con Stefania Belmondo podista

Oggi a Centallo c'è la «5 piloni»

CENTALLO. Con Stefania Belmondo (pettorale numero uno) attesa protagonista, parte oggi la [illegible] Piloni», corsa podistica interregionale, valida [illegible] seconda prova del Campionato provinciale giovanile e quinta [illegible] Assoluti e Amatori. Per festeggiare la ventesima edizione gli organizzatori della Polisportiva Acli Roata Chiusani hanno invitato la campionessa olimpica e mondiale dello [illegible] di fondo, che dalla prossima [illegible] partirà per l'Austria dove riprenderà gli allenamenti.

[illegible] '90, dopo avere partecipato alla nostra rassegna, Stefania conquistò in titolo iridato in Norvegia - dice Franco Tuberga, numero uno dello staff organizzativo -. La "5 Piloni", quindi, le porta fortuna. E proprio ricordando questa felice coincidenza abbiamo chiesto alla Belmondo di essere dei nostri». La risposta della fondista di Pontebernardo di Pietraporzio, che ora dopo il matrimonio di giugno con Davide Casagrande abita a Vinadio, è stata affermativa.

Il ritrovo [illegible] concorrenti (fra i quali ci saranno anche Roberto Crosio e Valter Merlo, primo e secondo classificato nel '93) è fissato alle 14,30 in piazza dei Caduti. Dalle 15,15 scatteranno gli Esordienti maschili e femminili. A seguire si succederanno le partenze delle altre categorie: Ragazze (ore 15,20); Cadette (15,30); Ragazzi (15,40); Cadetti (15,50); Allieve (16); Allievi (16,15); Junior-Senior-Amatori Uomini (16,40); Junior-Senior-Amatori Donne (17,15). Fra i premi individuali [illegible] in palio rimborsi spese, medaglie, piastrine e ciondoli d'oro. Riconoscimenti anche alle società meglio piazzate in classifica e a quelle [illegible] il maggior numero di iscritti.

Nell'albo d'oro della manifestazione figurano personaggi di grande prestigio [illegible] Orlando Pizzolato, Salvatore Bettiol, Piermariano Penone, Sergio Vassallo, Maurizio Gemetto, Ezio Avalle, Gianni Pedrini e il kenyano Simeon Kigen. Anche nel settore femminile la [illegible] Piloni» [illegible] un curriculum d'ec[illegible] con Rita Marchisio, Emma Scaunich (Cus Universo Ferrara), Anna Maria Garelli (Ina Primavera Torino), Mariolda Manzone (Fiat Sud Formia), Elena Riva (Cus Genova), Mariangela Riva (Team Mizzuno). «La "5 Piloni" ha il fascino della grande gara - conclude Tuberga -. Anche quest'anno il lotto degli atleti è molto qualifi[illegible]. E in più c'è la curiosità per la prova della Belmondo, che cercherà sicuramente di "bissare" il successo ottenuto nel '90».

La ventesima edizione della corsa podistica centallese è inserita nei festeggiamenti di San Bernardo a Roata Chiusani. Stasera i partecipanti potranno riposarsi dalle fatiche [illegible] la serata danzante animata dal complesso «Osi [illegible] con i ballerini della Scuola di ballo «Maestro Olivero» di Centallo. Domani sera si replica con l'orchestra «I Braida». Lunedì alle 15 gara alle bocce «Lui, lei, l'altro» riservata agli [illegible] e attuali frazionisti. [l. t.]

Per un giorno Stefania [illegible] si dimenticherà delle piste di sci e sarà al via nella corsa podistica allestita dalla Polisportiva Acli Roata Chiusani. Sopra Franco Tuberga «patron» dell'organizzazione

Pallone elastico, passo avanti nella corsa per l'ammissione alla «poule» A

Bellanti vicino al terzo posto

Il cuneese (grazie a un buon avvio e all'irresistibile finale) ha superato Dogliotti per 11-9
Ora in classifica ha 2 punti di vantaggio sul diretto rivale con una partita da recuperare

CUNEO. Giuliano Bellanti ora è più vicino alla conquista della terza posizione nella «poule» A di «balon». L'altra sera il cuneese ha compiuto un passo importante, superando per 11-9 nello sferisterio di piazza Martiri il diretto rivale Dogliotti.

La gara [illegible] quasi uno spareggio [illegible] è stata seguita da un buon pubblico. Non sono mancati emozioni e capovolgimenti di fronte, con [illegible] avvio equilibrato, l'allungo di Bellanti nella parte centrale del match e il recupero di Dogliotti nel finale, che ha riaperto l'incontro.

La squadra di casa ha disputato una buona gara, anche se Giuliano Bellanti non ha sfoderato il meglio del repertorio. I cuneesi [illegible] stati però più [illegible]tinui degli [illegible]. Alla Pro Spigno non è bastata l'ottima prova di Dogliotti, caparbio autore di un gran recupero nel finale, ma poco sorretto dai compagni nei frangenti decisivi.

L'avvio è stato equilibrato: il primo allungo l'ha operato Bellanti, che si è portato in vantaggio 6-4. Dopo l'intervallo i cuneesi hanno incrementato il bottino portandosi a [illegible] passo dal successo (10-5). A quel punto è cominciato il recupero di Dogliotti, che ha conquistato di slancio quattro giochi, portandosi a quota 9. Il finale dava però ragione a Bellanti, più preciso nella fase cruciale della gara, mentre Dogliotti nell'ultimo gioco vanificava la propria rimonta con alcuni errori.

Con il [illegible] di giovedì Bellanti ha posto una seria ipo[illegible] sulla qualificazione. Rispetto a Dogliotti il cuneese ha, oltre a [illegible] punti di vantaggio, anche una gara in più da giocare.

Giovedì si è disputato anche l'incontro di Alba tra Rosso I e Papone, valido per la «poule» B. Il match [illegible] aveva particolare importanza per la classifica e non ha offerto molti spunti di cronaca. Si è imposto agevolmente Rosso per 11-4 di fronte a una squadra ospite piuttosto «leggera», alla quale non è ba[illegible] la grinta di un Papone molto combattivo, ma troppo falloso.

Rosso è partito benissimo conquistando i primi cinque giochi. Al riposo il g[illegible] [illegible] ormai segnato, [illegible] gli albesi in vantaggio 9-1. Nella seconda parte dell'incontro Papone ha approfittato [illegible] rilassamento dei locali per rendere meno pesante il passivo. [c. o.]

La «rosa» dell'Ipersidis Cuneo (protagonista in serie A) e lo sponsor Cagnasso

Cortemilia [illegible] Dotta

Stasera nel match con Sciorella batte il giovane Luca Dogliotti

[illegible] Il programma della terz'ultima giornata del girone finale si completa stasera alle 21,15 con partite a Cortemilia e Caraglio.

Nella cittadina della Valle Bormida si affrontano per la «poule» A la squadra di casa e quella di Diano Castello, guidata da Alberto Sciorella e recentemente rinforzatasi con l'ingaggio del terzino cuneese Walter Re al posto dell'infortunato Danio. Nelle fila cortemiliesi sarà assente il battitore Flavio Dotta, infortunatosi a Ferragosto a Spigno contro Dogliotti.

Il campione d'Italia ha riportato uno strappo muscolare alla regione costale e dovrà stare fermo [illegible] settimana. Dotta salterà due partite, quella di stasera e quella di martedì prossimo a Taggia [illegible] Pirero.

«Fortunatamente siamo già qualificati per le semifinali, quindi l'assenza di Flavio non compromette la nostra situa[illegible] di classifica» spiega il direttore sportivo cortemiliese Sergio Corino.

Al posto di Dotta giocherà il giovane Luca Dogliotti, fratello di Stefano e capitano della squadra di serie C1. «Luca giocherà in battuta - spiega Corino -. E' giocatore promettente e di buone qualità tecniche: sarà interessante vederlo contro rivali di serie superiore».

A Caraglio, per la «poule» B Tonello riceverà invece Molinari, primo in classifica e ormai lanciato verso la qualificazione per gli spareggi di ammissione alle semifinali. L'ostacolo di stasera è l'ultimo sul [illegible] dell'ex tricolore che, se vincerà a Caraglio, sarà praticamente sicuro del primo posto, dal mo[illegible] [illegible] all'ultima giornata dovrà giocare in casa contro il già retrocesso Papone. Domani pomeriggio alle 16 a Pieve di Teco è in programma un anticipo della penultima giornata, con il ligure Papone che riceverà Balocco. [c. o.]

Da sinistra il ligure Sciorella e Flavio Dotta che starà fermo per due turni a causa dell'infortunio [illegible] a Ferragosto [illegible] sferisterio di Spigno Monferrato

VOLLEY

A Cuneo un centrale e uno schiacciatore

L'Alpitour ingaggia due Juniores azzurri

CUNEO. Neanche in panchina la nuova Alpitour avrà punti deboli. Per completare la «rosa» sono arrivati due titolari della Nazionale juniores, gli ex [illegible] Milan Luigi Milone e Antonino Mastrangelo. Il primo è un'assoluta novità: [illegible] giorni [illegible] era neppure [illegible] ipotizzato che il diciannovenne centrale di 2 metri potesse arrivare alla corte di Silvano Prandi. L'in[illegible] Mastrangelo, invece, era già [illegible] preso in considerazione, ma pareva legato al futuro di «Paolino» Bartek. Se il giovane talento [illegible] avesse disputato la prossima stagione in prestito, l'Alpitour-Traco avrebbe optato per Mastrangelo come quarto schiacciatore.

Ma ieri, ultimo giorno per i trasferimenti, il «ds» [illegible] Prandi ha concluso con Milano entrambe le trattative. «La no[illegible] "rosa" - dice Prandi - si è arricchita di due grandi talenti e la squadra che parteciperà alla Junior League sarà di altissimo livello». Antonino Milone potrebbe trovare posto come quarto centrale, ma deve battere la [illegible] Federico Salzotti che nelle ultime settimane si è allenato a Boves con Silvano Prandi.

Il «caso» Mastrangelo è invece legato alla sorte di Bartek. «Paolino», che sta recuperando rapidamente dopo l'operazione alla spalla, potrebbe andare a fare esperienza lontano da Cu[illegible] anche per la concomitanza della stagione con il servizio militare, lasciando libero il posto di quarto schiacciatore proprio allo Juniores azzurro. Sulla panchina dell'Alpitour potrebbero così esserci i tre nazionali giovanili Bertini, Milone e Mastrangelo, oppure Bartek che ha lasciato l'azzurro soltanto per l'infortunio; con loro la [illegible] Petrelli, un giocatore che sarebbe titolare in molte altre squadre di A1, Oglino e Mantoan. Anche i rincalzi sono da vertice per una stagione di grandi ambizioni.

Gli appuntamenti [illegible] palazzetto con l'Alpitour-Traco s'ini[illegible] a ottobre, ma la campagna abbonamenti si aprirà già il primo settembre in tutte le filiali Crc della provincia di Cuneo. [l. f.]

Il ds dell'Alpitour-Traco Enzo Prandi

[illegible]

[illegible]-BIKE

Discesa di 2 chilometri a Vallera di Caraglio

Con le prove libere comincia oggi (ore 14) a Caraglio il programma della [illegible] «Vallera bike», discesa di 2 chilometri in mountain-bike [illegible] percorso [illegible] con pendenza media del 12 per cento che va da Mouret Ciatin alla frazione Vallera. Domani le prove proseguiranno dalle 9 alle 10; alle 10,30 la prima «manche», alle 14 la seconda. Premiazione alle 18. Sono in palio riconoscimenti in oro; omaggio a tutti i partecipanti. L'ordine di partenza avviene tramite sorteggio; la classifica sarà stilata con la somma del tempo delle due discese. [r. s.]

MOTORI

Sambuco, [illegible] internazionale di trial

Domani a Sambuco gara interregionale di trial, nel vallone della Madonna. La partenza è fissata per le 10. La manifestazione fa parte delle iniziative organizzate in [illegible] della festa patronale di San Giuliano. [c. g.]

FIORI D'ARANCIO

Si sposa il ds ciclistico [illegible]

Uniti dalla comune passione per il ciclismo oggi a Parabiago nel Bergamasco si sposano Bruno Salvatico (direttore sportivo del Velo Club Piasco; festeggiato domenica scorsa dai [illegible] corridori a Lemma di Rossana) e Antonella Sottovia. Il viaggio di nozze? Ai Mondiali siciliani delle due ruote, naturalmente. [r. s.]

[illegible]

Rinnovato il direttivo dello Sporting Club Limone

Mentre prosegue con buoni risultati l'attività delle squadre agonistiche con allenamenti atletici e settimane ciclistiche (i programmi invernali saranno definiti a fine ottobre), lo Sci Club Sporting Limone ha rinnovato il consiglio direttivo. Gianluigi Coletti è il nuovo presidente: sostituisce il dimissionario Giovanni Morzenti, che resta alla guida del Coordinamento delle scuole di sci. Suo vice sarà Walter Giraudo, tesoriere Francesco Audino; consiglieri Francesco Pejrone, Guido Pettavino, Sandro Bernardi, Enzo Cometto, Bartolomeo Marro e Adriano Ramella. [r. s.]

PODISMO

Garessio, «A pe per i sentè» in frazione Trappa

Si corre domani nella frazione Trappa di Garessio la sedicesima edizione della [illegible] podistica «A pe per i sentè», trofeo «Angelo Penone». La manifestazione, «fiore all'occhiello» della sagra di San Bartolomeo, si svolge sul percorso panoramico e selettivo che sale ai «Penoni di Valdinferno». Le iscrizioni si ricevono fino a pochi minuti prima della partenza alla sede del Circolo Endas. L'anno scorso sul traguardo della Valle Tanaro si impose Gianni Ravotto (Gs Caramagna). Domani [illegible] in gara i migliori podisti liguri e piemontesi. [s. c.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 20 Agosto 1994 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Si riapre il dibattito sui «micro Comuni»: su 67, sei hanno meno di 300 residenti

Genova perde 200 mila abitanti

Dal '68 al febbraio di quest'anno la popolazione è passata da 850 a 658 mila persone: toccato il minimo storico. In tre anni il calo ha sfiorato il 3 per cento. «Tengono» Arenzano, Casella e Leivi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al 28 di febbraio, secondo l'uffi-[illegible] regionale dell'Istat, ripreso dalla rassegna congiunturale dell'economia genovese (Camera di Commercio), [illegible] popolazione residente effettiva della provincia di Genova era di 932.435 abitanti, [illegible] una perdita secca dell'1,94% rispetto al censimento del 1991 che aveva fissato gli abitanti del Genovesato a [illegible].

Una conferma, se mai ci volesse ancora una prova definitiva, del saldo passivo della popolazione. Basta saltare un poco indietro nel tempo, ma mica tanto, al censimento del 1981, quattordici anni fa: gli abitanti erano 1.045.109.

Lo stesso trend [illegible] riscontra nel capoluogo, Genova, che com'è noto, da alcuni anni ha perso la quinta posizione tra le città italiane (dopo Roma, Milano, Napoli e Torino) a vantaggio di Palermo.

Comunque al [illegible] febbraio di quest'anno Genova [illegible] scesa al minimo storico di 658.492: rispetto al 1991 ha perso ben il 2,99% della [illegible] popolazione. Altri dati [illegible] molto eloquenti: [illegible] nel 1981 [illegible] [illegible] mila circa [illegible] nel 1968, il [illegible] [illegible] demografico, quando [illegible] pensava - non si sa su quale base - di arrivare al milione alla fine del secolo.

Invece, Genova al giro di boa del Duemila dovrebbe essere [illegible] pelo dei 600 mila abitanti, con una popolazione che per oltre un terzo potrebbe ess[illegible] superiore ai sessant'anni. Una «capitale» di pensionati? [illegible] spera in un'inversione di tendenza.

Alle spalle di Genova, invece, «tengono» le città maggiori del territorio: la piazza d'onore [illegible] sempre sul filo di lana tra Chiavari [illegible] Rapallo, che hanno [illegible] popolazione residente stabile, anche se fatto non in crescita.

L'interpretazione più accreditata è che nei centri «medi» dove la qualità della vita è migliore, esiste una modesta capacità [illegible] attrazione e inoltre c'è [illegible] assorbimento continuo dall'entroterra che si spopola.

Ecco [illegible] sequenza di Chiavari: 30.082 (1981), 28.584 (1991), 28.655 (1994). Invece i numeri di Rapallo sono: 29.547 (1981), 27.370 (1991) e 26.295 (1994). Equilibrio anche per Sestri Levante: 21.501 (1981), 20.470 (1991), 20.298 (1994).

Quali [illegible] i centri in crescita netta, ovvero in controtendenza? Non mancano: Arenzano che in tredici anni [illegible] [illegible] 10.973 a 11.547; Casella che da 2.563 salta a 3.037; Leivi che dal censimento del 1981 a oggi è salita [illegible] 1.650 a 2.151 abitanti.

Ci sono alcuni ragionamenti da fare [illegible] questo punto: per quel che riguarda l'entroterra basta[illegible] [illegible] piccola fabbrica impiantata oppure una media lottizzazione a far variare, siamo sempre nell'ordine dell'assestamento di poche centinaia [illegible] unità, gli abitanti. Segno però che solo una «locomotiva» economica ha una funzione trainante [illegible] chiave demografica.

Per quel che riguarda invece l'aspetto puramente politico, si ha la netta sensazione che nel corso delle elezioni che [illegible] [illegible] deranno finirà fatalmente per diminuire [illegible] numero dei deputati e dei senatori da eleggere. In vent'anni infatti siamo [illegible] da 22 a 19 deputati [illegible] da 11 [illegible] 9 senatori.

Non solo: ancora una diminuzione di popolazione e si può dare addio al progetto della Quinta Provincia, quella [illegible] Chiavari, perché sarà difficile restare vici[illegible] alla quota 200 mila abitanti richiesta dalla legge. Infatti, di nuova provincia non [illegible] parla quasi più.

D'altro canto, l'[illegible] genovese ha i suoi primati negativi: ovvero quelli dei piccolissimi Comuni che neppure una legge - già approvata - della Regione, riesce a far assorbire. Ecco gli esempi più vistosi con i dati aggiornati a febbraio. Coreglia Ligure, 222; Fascia [illegible] cui fu a lungo sindaco Paolo Emilio Taviani), 142; Gorreto, 182; Montebruno, 294; Propata, 164; Rondanina (maglia nera), 102.

Su [illegible] Comuni, ce ne sono sei sotto i 300 abitanti e ben 19 sotto i mille. Lo spirito di campanile è forte, tenace e figlio della storia. [illegible] forse sarebbe bene cominciare [illegible] accorpare per amministrare seriamente.

Paolo Lingua

Il «fontanone» di De Ferrari nella calura estiva e, sullo sfondo, Palazzo Ducale. Due simboli di una città al minimo storico della popolazione che dal 1981 è passata [illegible] 762 a 658 mila abitanti. Un record negativo che ha toccato anche la provincia

Università, storia di 40 anni

Dagli 8 mila studenti del 1950 ai 41 mila di oggi: un record

GENOVA. Nell'anno accademico 1950-51 le facoltà dell'Università di Genova erano otto, rispetto alle attuali undici. Mancavano Scienze Politiche (che allora era solo un «corso» della facoltà di Giurisprudenza); Lingue [illegible] Letterature Straniere, che esiste solo da due anni e che prima era inglobata nella facoltà [illegible] Lettere; Architettura, istituita soltanto nel 1962-63.

Gli studenti, in co[illegible] e fuori corso, erano 8.216. Il Magnifico Rettore era il prof. Carlo Cereti, giurista esperto di diritto internazionale negli Anni Trenta, poi passato [illegible] Diritto Costituzionale, che resse l'Ateneo del dopoguerra per quattro mandati consecutivi, 12 anni. Oggi, quasi centenario, [illegible] vivo e lucido: sino a pochi anni fa, i suoi allievi per strada non mancavano mai [illegible] salutarlo calorosamente e lui rispondeva levandosi l'impeccabile lobbia.

Altri tempi: tra [illegible] tante foto-simbolo d'archivio (non si sa [illegible] [illegible] uno scatto traditore o una «sceneggiata») resta indimenticabile il bacio tra due studenti in giurisprudenza, nascosti dietro l'ultimo cerchio dell'emiciclo dell'aula «Cabella» di [illegible] Balbi. Era il simbolo dello spirito allegro, della «ricostruzione» del dopoguerra.

La popolazione universitaria - [illegible] riscontriamo da un preciso studio statistico [illegible] camera di Commercio - non superò gli 11 mila iscritti, [illegible] [illegible] nel 1963-64, oscillando per quindici anni tra i 7 [illegible] i 10 mila.

Erano gli anni dei feroci «sbarramenti» di professori implacabili: Eugenio Togliatti (geometria analitica) che faceva piangere gli aspiranti ingegneri al biennio, Maria Emma Lucifredi (istituzioni di diritto romano) che bloccava le carriere dei non ancora rampanti avvocati. Erano gli anni in cui pas[illegible] [illegible] Genova insigni storici come Falco e Venturi, italianisti come Walter Binni, giuristi come Satta e Vassalli, mentre a Medicina svettavano Vallebona, Stropeni, Giampalmo [illegible] De Toni e la facoltà di Ingegneria aveva il suo preside-doge in Agostino Capocaccia. Poi, a Genova, [illegible] abbatté, come dovunque, la ventata della «contestazione», mentre l'accesso a tutte le facoltà veniva «liberato». In dodici anni gli iscritti triplicarono: nel 1975-76 erano più di 32 mila. Dopo Gerolamo Oresano e Francesco Borlandi, iniziava la lunghissima gestione, all'insegna della diplomazia e della «finezza», di Carmine Alfredo Romanzi (1969-1984). Sino agli oltre 41 mila studenti di oggi. **[p. l.]**

Chirurgo insigne

Muore a 66 anni l'urologo Luciano Giuliani

GENOVA. E' deceduto la scorsa [illegible] nella clinica urologica dell'Università [illegible] Genova di cui [illegible] direttore, il prof. Luciano Giuliani, [illegible] anni, fiorentino, forse il più [illegible] clinico e chirurgo della Liguria. Era affetto da un male incurabile, ma sino a poco tempo fa aveva voluto continuare a occuparsi della clinica, dell'insegnamento universitario e dei [illegible] malati.

Viveva a Genova [illegible] 1970 (aveva studiato a Firenze e s'era specializzato a Roma), era sposato con due figlie e tre nipoti. La [illegible] fama di chirurgo urologo era legata alla [illegible] tec[illegible] sosfisticata, all'acume scientifico, al continuo aggiornamento tecnologico.

Aveva dodato San Martino della cosiddetta «macchina tritacalcoli» ed era stato presidente della società Urologica Italiana. Aveva ricevuto l'anno scorso [illegible] Berlino la Gold Medail Willy Gregoire» il massimo riconoscimento della società urologica europea. **[p. l.]**

IL MITO NON MUORE

Omaggio a Luigi Tenco

Moneglia ricorda il cantautore con una serata di cultura e musica, [illegible] un libro-dramma, «Una prigione [illegible] vetro», opera di Mario Dentone.

A PAGINA 35

In 46 ieri hanno chiesto la riassunzione

Gli operai Iritecna davanti al pretore

GENOVA. Di nuovo i cassintegrati Iritecna davanti al pretore del lavoro. Sono stati quaranta-[illegible] dipendenti che ieri mattina si sono presentati a palazzo di giustizia per chiedere al magistrato di essere reintegrati.

Il pretore Alvaro Vigotti dopo avere ascoltato le ragioni dei legali della società del Malitone (gli avvocati Cesare Bosio e Raffaele [illegible] Luca Tamajo) [illegible] di quelli dei dipendenti (avvocati Andrea Rizzotti, Adolfo Biolé e Antonio Pugliese) si è riservato la decisione che [illegible] conoscerà entro alcuni giorni.

E' attesa inoltre un'altra sentenza [illegible] Vigotti che riguarda tredici dirigenti [illegible] Iritecna licenziati. Chiedono anch'essi di potere ritornare al posto di lavoro. Gli avvocati dei dipendenti sostengono che l'azienda non ha rispettato le procedure che permettono al datore di lavoro [illegible] licenziare o di decidere chi mandare in cassa integra[illegible] Finora il pretore Vigotti e successivamente anche il tribunale ha dato ragione ai dipendenti. Dapprima [illegible] quarantina di cassintegrati e poi ventitré loro colleghi [illegible] stati così reintegrati al loro posto di lavoro. Ma se da un lato i magistrati annullano le decisioni dell'azienda l'Iritecna, proprio in questi sta spedendo nuovamente le lettere per la cassa integrazione e a riceverle sono, almeno in alcuni casi, gli stessi dipendenti che erano stati reintegrati.

Il tribunale [illegible] il pretore ave[illegible] fondato la loro decisione favorevole ai cassintegrati sostenendo che [illegible] un'obbligo di preventiva comunicazione al sindacato perché [illegible] possa garantire la possibilità di una verifica sulle scelte e sull'operato del datore di lavoro. Tale possibilità risulterebbe sostanzialmente vanificata, dicono i giudici, qualora [illegible] ammettesse che i criteri di scelta possono essere così generici da consentire [illegible] datore di lavoro di adattarli [illegible] scelte del tutto arbitrarie. **[a. l.]**

SAPORE DI SALE

LA FRACCI E LA GENTE DI LIGURIA

Secondo Carla Fracci [illegible] il marito «la Riviera ligure [illegible] [illegible] dei posti più belli del mondo»

CARLA Fracci, questa sera al «Giardino del Principe» di Loano con «Francesca [illegible] Rimini», compie oggi 58 anni. E' da alcuni giorni nella cittadina del Ponente ligure [illegible] centratissima per il [illegible] spettacolo. Con lei il marito Beppe Menegatti.

Dicono: «La Riviera ligure è uno dei posti più belli [illegible] mondo, [illegible] parte qualche scempio edilizio. Sono belli posti così, in cui gente di tutte [illegible] età si incontra [illegible] [illegible] mescola. Loano [illegible] uno di questi». Che [illegible] piace [illegible] più di questo tratto della Liguria? Rispondono: «Il mare, il pane, [illegible] gusto della frutta e certi alberghi. Dov'è però [illegible] pesce? In albergo [illegible] hanno proposto rucola e gamberetti, un piatto che avremo potuto mangiare anche [illegible] Tokyo».

Carla Fracci è tornata ad esibirsi [illegible] Loano, per la rassegna «La Danza nel Giardino del Principe», dopo il successo di un altro classico, «Romeo e Giulietta», [illegible] in [illegible] lo scorso [illegible]. Spiega: «Il pubblico di Loano è straordinario. Abbiamo ricevuto una accoglienza vera, inaspettata. Il pubblico non è elitario [illegible] capisce le cose belle». La conferma della popolarità della stella milanese è arrivata proprio così: due esauriti nell'arena estiva [illegible] Loano.

Dice a proposito dei suoi [illegible] anni: «Ho dedicato al lavoro 48 anni della [illegible] vita. Sono infatti entrata alla scuola di balletto della Scala a 10 anni. Mi chia[illegible] [illegible] tutto [illegible] mondo la regina stakanovista, un titolo [illegible] mi sono conquistato lavorando. E' vero, [illegible] lavoro nobilita l'uomo [illegible] sono orgogliosa che sia così. Si lavora in tante maniere, anche aiutando un vecchio ad attraversare la strada, anche salvando [illegible] povero gatto abbandonato. Domani danzo un altro balletto: un primato? un traguardo? No, una linea di partenza per continuare onestamente».

Auguri, Signora della danza italiana.

Augusto Rembado

Parte in questi giorni un ciclo di concerti e mostre per rivalutare i quartieri

Tursi «riscopre» rock e pittura

Censimento: gli artisti dilettanti sono 1233

GENOVA. I genovesi che [illegible] ritengono «artisti» in [illegible] lato sono 1233. Tanti hanno risposto a una sorta [illegible] inchiesta promossa dal Comune [illegible] da associazioni più o [illegible] legare all'organizzazione degli spettacoli dei debuttanti [illegible] dei dilettanti. Il 35% degli «artisti» sconosciuti appartengono all'area delle arti figurative, il 26% al settore della musica e del canto, il 12,7% sono letterati, i patiti di arti visive (cinema, teatro, fotografia) sono il 10%.

Frange di percentuali [illegible] riguardano teatro, animazione [illegible] danza, settori meno praticati del previsto. La piccola truppa che ha risposto al «censimento» voluto dagli assessorati alla cultura [illegible] agli spettacoli sarà inserita nell'iniziativa «spaziarte», questo lo «slogan» d'un resuscitato «Decentramento culturale» sotto mentite spoglie sarà inquadrata dal Comu[illegible] per un programma nutrito di esibizioni, mostre e manifestazione che decolleranno dal 24 agosto (all'Expo, [illegible] una mostra fotografica) per percorrere i quartieri di periferia, i cui consigli - a quel che pare - hanno manifestato entusiasmo per la realizzazione delle «performances» di canto, musica e ballo.

Saranno battute la Val Polcevera, la Val Bisagno, il Ponente e si dovrebbe concludere ai primi di ottobre, tempo permettendo, ancora nel centro storico. Il Sindaco connette all'iniziativa una delicata importanza per il tempo libero degli anziani e dei pensionati, che a Genova sono sempre più numerosi. Non si sa se gli spettacoli proposti, persino le letture dei poeti «underground» faranno [illegible] felicità dei nostri pensionati e degli abitanti delle periferie.

L'assessore Giovanni Meriana e un gruppo di consiglieri comunali del pds che hanno sostenuto l'iniziativa insieme al circolo Arte-Musica e ad altre associazioni sono sicuri che per i giovanissimi sarà una importante occasione di debutto [illegible] comunque uno spunto di divertimento collettivo, con [illegible] possibilità di recuperare, in ogni quartiere, spazi altrimenti dimenticati. **[p. l.]**

Per molti giovani un debutto in piazza

Sotto accusa alcuni lavori stradali e nei cimiteri

Appalti, via alle denunce in tutti i casi «sospetti»

GENOVA. [illegible] Comune di Genova imbocca la strada della denuncia alla Procura della Repubblica in tutti i casi di appalto pubblico [illegible] gara dove le procedure, o altri aspetti, non siano chiari. Non si tratta di denunce contro persone fisiche specifiche, né di accuse precise, ma solo il sospetto, quello che i giuristi chiamano «fumus». Così è avvenuto nel mese di luglio per due pratiche da prendere [illegible] le molle, una per questioni di strade da sistemare, un'altra legata alla eterna questione della sistemazione dei cimiteri. Si tratta, per ora, solo di esposti: una sorta di difesa d'ufficio, nel caso in un secondo tempo emergano eventuali responsabilità colpose o reati. In parte si sapeva già, in parte ci si era comportati nello stesso modo nella scorsa primavera, sempre di fronte a pratiche sospette.

Il sindaco Adriano Sansa precisa: «L'esposto è un atto dovuto per chi vuole condurre la pubblica amministrazione sul sentiero della chiarezza e della trasparenza. Non [illegible] facile cambiare le regole del gioco e infrangere le strutture consolidate degli appalti [illegible] delle gare, mentre i provvedimenti e le opere pubbliche urgono».

Continua Sansa: «Si aggiusta il motore mentre la macchina è in corso. Ci sono resistenze, [illegible] complicità, [illegible] chiaro, ma atteggiamenti di "freno" [illegible] parte della pubblica amministrazione che è "abituata a fare sempre così". Ci [illegible] [illegible] [illegible] avviso, ancora un po' di tempo. Poi la situazione sarà molto migliore rispetto [illegible] passato: più risparmi, più pluralismo nelle gare, più concorrenza, più lineari e nitide le scale e le graduatorie dei [illegible] dei lavori pubblici, in passato sempre avvolti nelle nebulose delle aste andate deserte e delle trattative private che diventavano obbligatorie, ma che si risolvevano sempre - non solo a Genova, ma in tutta Italia - nel giro ristretto di poche ditte». **[p. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

La fontana di De Ferrari diventa [illegible] spaccio abusivo

La polizia ha setacciato la scorsa notte piazza De Ferrari e, in particolare, il vasto anello [illegible] marciapiede dlela fontana, in seguito a parecchie denunce piovute nei giorni scorsi. E' stato accertato che la fontana era diventato un punto di riferimento per la vendita di alimentari che venivano consumati sul posto. La mattina la [illegible] era [illegible] condizioni igieniche spaventose. La polizia ha fermato non solo nord-africani, ma anche sudamericani e albanesi, questi ultimi particolarmente violenti e rissosi. **[p. l.]**

GENOVA

Difese [illegible] senegalese aggredito, è invitata a Genova

L'assessore provinciale alle politiche giovanili [illegible] alla pubblica istruzione, Roberta Pinotti, ha invitato a Genbova, i occasione del prossimo 12 ottobre, anniversario della Scoperta dell'America, Emanuela Orrù, la ragazza di Cagliari che alcuni giorni fa, sulla piaggia, ha tentato di difendere l'ambulante senegalese, aggredito e picchiato selvaggiamente da un gruppo [illegible] teppisti romani. Emanuela Orrù è stata bastonata a sua volta ed è stata ricoverata in ospedale nel capoluogo sardo per la frattura a un braccio. L'assessore ha espresso ammirazione e solidarietà alla giovane e ha insistito per averla a Genova «come esempio» di tolleranza e di civiltà. **[p. l.]**

[illegible]LLI

Pesca abusiva di mitili, interviene [illegible] capitaneria

Una vedetta della capitaneria del porto di Genova ha sorpreso ieri due pescatori abusivi di mitili - Francesco Marches e e Antonio Atzeni - all'interno del porto di Voltri. Settanta chili di molluschi [illegible] stati sequestrati e distrutti, perché non rispondevano alle norme igieniche prescritte. Poi ai due pescatori è stata notificata una contravvenzione **[p. l.]**

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO SABATO 20
GENOVA
[illegible] corso Europa 676
[illegible] Largo [illegible] Arte - Corte Lambruschini
[illegible] corso Europa 180
ARENZANO
[illegible] Mattei [illegible]
SORI
[illegible]
RECCO
[illegible] da Recco, tel [illegible]
CAMOGLI
[illegible] Repubblica 4, telefono 77[illegible]
S. MARGHERITA
[illegible] piazza Mameli 2, tel. 287.189
RAPALLO
[illegible] 45, tel. 50286
ZOAGLI
[illegible] Dicembre 8, tel [illegible]
CHIAVARI E LAVAGNA
[illegible] Liberazione 143, tel. 309 912
SESTRI LEVANTE
[illegible] via Roma 24, tel 41.775
MONEGLIA
[illegible] v. Longhi 06, [illegible] 49 282

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible], **Camogli:** 770 204, **Ruta:** [illegible] **Recco:** 74 [illegible], **S. Margherita:** 287 095 **Rapallo:** 50.433 [illegible] **Chiavari:** 302 422, 309 655, **Cogorno:** [illegible] **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** [illegible] **Moneglia:** 49 241 **Cogoleto:** [illegible] **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] **Galliera:** 56.321, Sampierdarena: [illegible] **Rivarolo:** [illegible] **Sestri Ponente:** [illegible], Gaslini: [illegible] **Borgo Fornari:** [illegible] **Recco:** 74 182, **Santa Margherita:** [illegible], **Rapallo:** [illegible] **Lavagna:** [illegible] **Cogoleto:** [illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible] festivi
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [illegible]
[illegible] telefono 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono [illegible]
Borzonasca: telefono 940 739
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 1[illegible]
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842 041.

AUTOLINEE

[illegible] Genova: [illegible] 587 114
Tigullio: Trasporti Chiavari: telefono [illegible]
Sestri Levante: [illegible] 480,655 [illegible]
Rapallo: [illegible] 51 [illegible] 54 508

FERROVIE

Genova: [illegible] **Camogli:** 771 137, Recco: [illegible] **Santa Margherita:** [illegible] **Rapallo:** 50 [illegible] **Zoagli:** [illegible] Chiavari: 300.030, [illegible] Sestri **Ligure:** 41 630, [illegible] **Riva Trigoso:** 47 [illegible] **Cogoleto:** [illegible] **Moneglia:** 49 [illegible]

MERCATI

[illegible]

TAXI

[illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

[illegible]

[illegible]

[illegible]

STASERA [illegible] CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSURA [illegible]
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire 90/60[illegible]

T. [illegible] Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.2472

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Ore 21
Lire 22.000/15.000

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208 549. Or.: 15,30 17.15/19/20,45/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)

Ariston 2 — **La notte che non ci incontrammo**
Tel. 208 549. Or.:15,45 17,20/19,10/20,50/22,40
Lire 10.000 [illegible] 7000)

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,20/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419, Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. [illegible] 16,30 18/19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419
Ore 18,30/20,30/22,30 [illegible] dom. 16,30/22,30
L. 10.000 (merc. 7000)

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403. Or.: 16,30 17.15/19,05/20.50/22,30
Lire 10,000 (merc. 7000)

Lux — **Il mio primo bacio**
Tel. 581.601. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,40
Lire [illegible].000 (merc. 7000)
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, v[illegible] Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Nettuno — **M Butterfly**
all'aperto
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 362.9298
Or.: 20,30/22,20, fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849. [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Roseto — **Il mio primo bacio**
Ore 21,30 L. 8/6000
Anteprima L. 10.000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre [illegible] poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles [illegible] tra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Universale — **L'infiltrato**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22. L. 10.000

Universale — **Una bionda sotto scorta**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22. L. 10.000
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale — **Che aria [illegible] lassù?**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30 17.50/20,10 22,30. L. 10.000

Verdi — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 582.137
Or.: 20,00/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Centrale 1 — **Film a luce [illegible]**
Tel. [illegible]

Centrale 2 — **Film a luce r[illegible]**
Tel. [illegible]

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 261 566

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. [illegible]

Eldorado — **Film a luce rossa**
Tel. [illegible]

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

[illegible] Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Il giardino segreto**
[illegible]
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — [illegible] orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. [illegible] libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI: Prevalenza di cielo sereno-poco nuvoloso con possibilità di sporadici [illegible]menti nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; **tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 50%, vento Est Sud-Est 10-15 km orari, mare poco mosso, cielo sereno, [illegible]. bar. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **29**	min **22**
Savona	max **31**	min **23**
Imperia	max **28**	min [illegible]

[illegible] FA A [illegible]
Max: **28**; min: **23**. Temp. del mare **26**.

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta [illegible] 20,24. La **Luna** cala alle 5,42 e si leva alle 19,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

[illegible] — **[illegible]**
Ore 21,15
Lire 7000/5000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COGOLETO
Arena est. V[illegible] — **Philadelphia**
Tel. 918 3231
Ore 21,30
Lire 5000/4000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

S. MARGHERITA
Centrale — **Baby Birba**
Tel. 286.033
In. Ore 16
L. 10.000

RAPALLO
Augustus — **Mister Wonderful**
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 8000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, [illegible] mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

CHIAVARI
Mignon — **Baby Birba... Un giorno [illegible] libertà**
Tel. 309.694
Ore 15,30/17,45/20/ 22.30. Lire 8000

Cantero — **Un mondo perfetto**
Tel. 309.038
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 8000
[illegible]

[illegible]
Ariston — **Jurassic Park**
Tel. [illegible]
Ore 21,30
L. [illegible]
[illegible]

SAVONA

Eldorado — **I nuovi mini Ninja**
Tel.: 820.563
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Sinclair, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un anti[illegible] N. V. 1h 38' **Comm. Avvent.**

[illegible] 1 — **Major League II**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Ber[illegible] (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — **Il mio primo bacio**
Tel. 825 714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Diana 3 — **Matinée**
Tel. 825 714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]
Ar. est. Don Bosco — **Mr Jones**
Ore 21,15
L. 6000/3000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui a costo di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Com[illegible]**

Colombo — **Scuola [illegible] polizia missione a Mosca**
Tel. 640.283
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/8000/4000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ritz — **Philadelphia**
Tel. 640.427
[illegible]: 20,30/22,30
L. 9000/8000/4000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA
Ambra — **Sol [illegible]**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astor — **Giovani, [illegible] e disoccupati**
Tel. 50.997
Ore 20,30/22,30
L. [illegible]
di [illegible] Stiller, [illegible] W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa d[illegible] grande occasione. Ambizioni di [illegible] e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

BORGHETTO
Arena Vittoria — **Biancaneve e i sette nani**
Ore 21
Lire 5000/3000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

BORGIO [illegible]
Astra — **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3**
[illegible]
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa [illegible]) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

FINALE LIGURE
[illegible] Ondina — **Baby Birba**
Ore 21
Lire 8000/6000

Ondina — **Schindler's List**
Tel. 892.200
Or.: 21,30
Lire 9000/7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LOANO
Loanese — **Beethoven 2**
[illegible]. 669 961
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Principe — **Terza rassegna [illegible] balletto**
Ore 21,30
L. 10.000

Perla — **Caro diario**
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible] l'ideologia [illegible] paranoia varie N. V. 1h 40' [illegible]

SPOTORNO
Ariston — **Mrs. Doubtfire**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astro — **Sliver**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente do[illegible] è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 [illegible] **Thriller**

[illegible]
Arena Salesiani — **Perdiamoci di vista**
Ore 21,15
Lire 7000/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo [illegible] diretta tv. Lo scontro [illegible] i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi 1 — **La notte che non ci incontrammo**
Tel. 97.249
Or.: 21/23
Lire 9000/7000

Verdi 2 — **Fatal Instinct**
Tel. 97.249
Ore 21/23
Lire 10.000/7000

[illegible] — **[illegible] trovato un milione di dollari**
Ore 21
Lire 7000

IMPERIA

Centrale — **Sister Act 2**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000, rid. 5000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

A. DI TAGGIA
[illegible]pitol — **L'uomo senza volto**
Tel. (0184) 43 440
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [illegible], orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' [illegible]

Giardino (aperto) — **Robin Hood - L'uomo in calzamaglia**
Via Stazione
tel. (0184) 43.440
Ore 21,15
Lire 8000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Una sparatoria per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

BORDI[illegible]
Olimpia — **Un mondo perfetto**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto [illegible] prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e [illegible] criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

CERVO
Garibaldi — **Trappola d'amore**
(all'aperto) v. Steria
Tel. 400.[illegible]. Ore 21,15
Lire 7000, rid. 4000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

DOLCEACQUA
[illegible] — **Il silenzio dei prosciutti**
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000
di E. Greggio, con [illegible] Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto [illegible] dottor Animal rinchiuso in carcere N. V. 1h 28' **Comico**

[illegible]
Dianese — **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000. rid. 5000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

S. [illegible] — **Il fuggitivo**
(estivo)
Or.: 21,15
Lire 7000; rid. 4000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SANREMO
Ariston — **Baby Birba - Un giorno in libertà**
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Centrale — **Fatal Instinct**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Anteprima agosto L. [illegible]

Sanremese — **Beethoven 2**
Or.: in.. 15,30' ultimo 22,30
Promozione cinema L. 7000
di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non [illegible] pace per il cane Beethoven: [illegible] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arriv[illegible] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Orfeo — **L'amante bilingue**
Tel. [illegible]
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10000/rid. [illegible]
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. [illegible]. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Ariston [illegible] — **Il mio primo bacio**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' [illegible]

Tabarin — **Film rosso**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston [illegible]
Sala uno — **La notte che [illegible] ci incontrammo**
[illegible] (0184) 506.060
Or.: 15,30/22,30
Lire [illegible] 5000

Ariston Roof
[illegible] due — **Una bionda sotto scorta**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/22,30
Lire 10000/rid. 6000
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. [illegible] V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof
Sala tre — **Guardia del corpo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/22,30
Lire 10000/rid. 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Allarme dal sindacato: occorre potenziare i poli della Fontanabuona e di Casarza

Tigullio, l'industria non riparte

La crisi nel Levante è più acuta: gli occupati nelle fabbriche non superano il 25 per cento contro il 35 di altre zone del Nord. Un'indagine conferma: seimila dipendenti in 28 Comuni, ma il trend è negativo

La sfida

L'industria è in crisi, l'industria «non tira», le industrie chiudono. E poi scioperi, cassa integrazione, licenziamenti. Il ritornello, da qualche anno, è sempre lo stesso. E anche i tentativi di risalire la china, come a Sestri Levante, dove le aziende Fit sono state sostituite da altre, non hanno avuto esiti fortunatissimi. Tanto che, nonostante esborsi miliardari e molte speranze, sono ritornate a echeggiare le parole più temute: crisi, chiusura. Che fare? La congiuntura è difficile, i mercati sono saturi. Le industrie tradizionali non hanno futuro. E allora bisogna puntare sull'inventiva. Le statistiche non lo dicono, ma nelle vallate del Tigullio ci sono aziende medio-piccole che esportano in tutto il mondo, Estremo Oriente compreso. E' una questione di qualità, di progetti, di «know-how». La sfida, volendo, si può ancora vincere.

Marco Raffa

CHIAVARI
NOSTRO INVIATO

Duecento attività industriali manifatturiere, compresa l'edilizia, che nei [illegible] Comuni della Riviera di Levante occupano complessivamente [illegible] seimila dipendenti.

I dati arrivano dall'associazione Industriali di Genova che in un articolo del periodico «Genova Industria» fotografa la situazione occupazionale nel Tigullio. Non sono dati confortanti, nel comprensorio del levante gli occupati nell'industria rappresentano meno del 25 per cento della popolazione attiva. Una percentuale in costante diminuzione negli ultimi dieci [illegible]. A confermare che il «trend» [illegible] affatto positivo è il segretario regionale della Cisl Gianfranco Lagostena.

Dice il sindacalista: «Purtroppo i dati forniti dall'associazione industriali sono giusti. E c'è il rischio che la percentuale del 25 per cento si abbassi ancora. Siamo sotto alla soglia di guardia di un paese industriale, dove la popolazione attiva nel campo industriale è sicuramente al di sopra del 25 per cento. Non guardo agli altri paesi europei. In regioni come il Piemonte e la Lombardia la percentuale supera il 35. E purtroppo vedo un futuro pieno di incognite».

I Comuni a più alta densità industriale [illegible] Sestri Levante con [illegible] 1900 addetti impiegati nell'industria, Carasco (800), Chiavari (750), Rapallo (600), Casarza Ligure (250), Lavagna (200), Cicagna (200), Santa Margherita Ligure (150), [illegible] (150), Nè (100), San Colombano Certenoli (100), Orero (100), Cogorno (80), Tribogno (60).

I rimanenti addetti sono divisi equamente i restanti Comuni, ad eccezione di Portofino, Moneglia, Castiglione Chiavarese, Lorsica, Lumarzo, Favale di Malvaro, Neirone, Rezzoaglio e Santo Stefano d'Aveto, dove sul territorio non è insediata alcuna attività industriale.

Secondo l'organo di informazione dell'associazione Industriali, i settori merceologici maggiormente presenti risultano: la metalmeccanica, installatori, impiantistica, cantieristica pesante, con [illegible] 50 aziende per un totale di duemila dipendenti; la chimica, gomma, plastica, con 25 aziende e ottocento dipendenti: le ardesie, cave, estrattive, con [illegible] aziende e quattrocento addetti; la cantieristica da diporto e accessori nautica con [illegible] aziende e quattrocento dipendenti; il tessile e l'abbigliamento [illegible] una decina di aziende e 150 dipendenti.

Il [illegible] delle aziende industriali è frazionato in settori minori come l'alimentare, legno e affini, imprese di pulizia, società di distribuzione di gas e acqua, industrie di vari [illegible]. Risultano impiegati in questo settore circa 1600 addetti.

Dice Lagostena: «C'è la problematica delle grandi industrie, come i cantieri di Riva Trigoso che vedere vuoti è anche un triste spettacolo, e quelli delle imprese medio-piccole. Nel [illegible] dell'Italia vedo alcuni segni di ripresa per il futuro. In Liguria e in particolare nel Tigullio non avvertiamo questi segnali. Si è sbagliato nella politica del credito agli imprenditori e nella [illegible] delle aree industriali. Due fattori che hanno [illegible] in difficoltà l'industria. Occorre incentivare i poli della Fontanabuona e di Casarza Ligure attraverso una giusta politica degli enti locali. In proposito confido molto nel lavoro della [illegible] giunta regionale. La prima mossa per i Comuni del Levante è di riunirsi e ragionare [illegible] in termini di comprensorio lasciando da parte i campanilismi».

Fabrizio Graffione

Nel Tigullio il comparto industriale è in crisi da tempo: si potrà risalire la china?

DIBATTITO

Confesercenti: proposte per il rilancio di Sestri

SESTRI LEVANTE

Un «libro bianco» [illegible] le problematiche più urgenti da affrontare per Sestri Levante.

Il documento è stato inviato ieri dalla Confesercenti al commissario prefettizio che ha sostituito la giunta leghista di Gianni Traversaro caduta a fine luglio.

I commercianti, come ha spiegato il presidente Alessandro Riccomini, [illegible] il «libro bianco» intendono soltanto rispondere alle richieste avanzate dallo stesso commissario prefettizio lo scorso 30 luglio poco dopo il suo insediamento a palazzo comunale.

Sono cinque i grandi problemi sottoposti all'autorità prefettizia dalla Confesercenti: raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, inquinamento, viabilità, arredo urbano e giardini pubblici, finanza locale.

Rifiuti. I commercianti ribadiscono il loro [illegible] all'ipotesi di discarica in rio Gavornie. Così come sono contrari a soluzioni relative allo stoccaggio temporaneo che non risolverebbero il problema e comporterebbero uno spreco di risorse pubbliche.

Nell'attesa di soluzioni «sovracomunali» si dovrebbero ottenere le autorizzazioni allo smaltimento in discariche regionali e fuori Liguria.

Il Comune dovrebbe avere particolare attenzione alla pulizia e alla disinfezione dei [illegible] netti. La Confesercenti da oggi sensibilizzerà gli associati a una raccolta differenziata dei rifiuti.

Inquinamento. Nel corso della gestione commissariale i commercianti si rendono conto che non potranno essere realizzati interventi strutturali. Tuttavia ritengono indispensabile un costante monitoraggio dei punti critici che possono provocare spiacevoli conseguenze per la salute di residenti e turisti [illegible] ripercussioni negative sull'economia cittadina, e l'intervento rapido per risolvere eventuali problemi di disfunzioni.

La Confesercenti si impegna a collaborare col Comune per segnalare situazioni di pericolo ambientale.

Viabilità. Partendo dal presupposto che decisioni in merito alla viabilità hanno conseguenze sul comparto commerciale, la Confesercenti ritiene doverosa una valutazione complessiva. In particolare viene chiesto, salvo situazioni di pericolo, di rendere possibile il raggiungimento dei negozi a piedi invece che in auto: specificamente in corso Colombo, [illegible] Maria Teresa e via Dante, se ne suggerisce la riapertura al primo settembre.

Giardini pubblici. I commercianti chiedono al commissario prefettizio di adottare idonei provvedimenti per tutto il verde pubblico e assicurano la loro [illegible] collaborazione. In particolare per i giardini di via XX Settembre.

Finanza locale. Spiegano i commercianti al commissario prefettizio: «Probabilmente nel corso del suo incarico dovrà affrontare la questione delle tasse e dei tributi locali. A tale proposito osserviamo che il comparto commerciale, turistico e dei servizi paga già [illegible] in maniera spropositata, rispetto al servizio reso. Eventuali aumenti potrebbero compromettere l'esistenza di alcune attività. La Confesercenti è disponibile a ragionare sul reperimento di risorse se le [illegible] saranno finalizzate a obiettivi specifici».

Il presidente della Confesercenti Alessandro Riccomini si augura che il commissario prefettizio presti attenzione ai problemi sollevati dai [illegible] cianti e auspica al più presto un incontro a palazzo comunale per studiare idonee soluzioni.

[f. gr.]

Alessandro Riccomini

Una proposta: squadre antinquinamento

Ambiente, Rapallo vuole i «vigilantes»

RAPALLO. Squadre antinquinamento pronte a intervenire [illegible] necessità su tutto il territorio comunale. E' quanto chiede il consigliere comunale Arduino Maini con una lettera inviata ieri mattina al sindaco di Rapallo Gian Nicolo Amoretti. Il consigliere, che è anche amministratore condominiale, porta all'attenzione del Consiglio un episodio accaduto il 12 agosto, in pieno centro città e chiede l'istituzione di un servizio speciale di intervento, specie nel periodo estivo.

La storia comincia la scorsa settimana con l'allagamento nel piano seminterrato del condominio in via Matteotti 76 amministrato dal geometra Arduino Maini. I proprietari si sono ritrovati un enorme sversamento di liquami nelle cantine. In seguito agli accertamenti effettuati i tecnici hanno riscontrato che la fognatura comunale era bloccata e i liquami avevano inondato il piano seminterrato del condominio e anche i fondi del bar adiacente il portone di ingresso.

I proprietari dell'edificio, insieme al geometra Maini, hanno chiesto l'intervento degli addetti al servizio fognatura, ma inutilmente in quanto risultava che nessun operaio era in servizio o reperibile. Pare a causa delle ferie estive. L'odissea dei condomini è durata fino al tardo pomeriggio quando finalmente si è riusciti a rintracciare il geometra Sergiolini che, nonostante fosse a sua volta in ferie, ha assicurato il suo intervento. Con la collaborazione della ditta Pè, nella tarda serata la situazione è tornata normale.

Spiega Arduino Maini: «Vorrei precisare che l'intervento si è protratto fino alle 23 con un evidente disagio per i condomini. Vorrei ringraziare pubblicamente il geometra Sergiolini e allo stesso tempo chiedo al Comune di intervenire. Situazioni del genere non dovrebbero più ripetersi sul territorio comunale di Rapallo. E' bene perciò istituire un servizio speciale, in particolare nei mesi estivi, di pronto intervento per casi analoghi».

[f. gr.]

Tre interventi dei vigili del fuoco per salvare alcuni casolari

Cogorno, boschi in fiamme

Torna l'emergenza incendi: allarme anche a Ne e a Carasco. Secondo la Forestale i roghi sarebbero stati originati da falò accesi dai contadini nonostante il divieto

CHIAVARI. Ancora tre incendi nell'entroterra chiavarese provocati dal fuoco non controllato da alcuni contadini che stavano bruciando le sterpaglie nei loro campi.

Il primo rogo si è sviluppato poco prima dell'alba a Pontori di Nè. Una squadra dei vigili del fuoco di Chiavari è intervenuta e ha lavorato quasi tre ore prima di domare completamente le fiamme. L'incendio stava minacciando alcuni casolari della zona.

Attimi di panico anche per alcuni abitanti [illegible] zona alta di Cogorno dove ieri, poco dopo le 10,30, è cominciato a bruciare un bosco vicino ad un campo coltivato.

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco per arginare le fiamme che stavano dirigendosi verso una casa colonica. Il rogo è stato spento nel giro di due ore.

Non è la prima volta che i pompieri sono costretti a intervenire per episodi legati al cattivo senso civico di alcuni agricoltori che disattendono il decreto varato a inizio agosto con cui si vieta di bruciare sterpaglie e altro materiale. Molto spesso è sufficiente che si alzi il vento, ad alimentare un falò altrimenti innocuo, per far scattare l'emergenza.

Un altro allarme è [illegible] ieri poco prima delle 16 a Carasco. Un abitante della zona ha avvertito i vigili del fuoco per un rogo a un fienile.

Si trattava però soltanto di un principio d'incendio subito spento dalla squadra della caserma chiavarese.

[f. gr.]

Un decreto approvato all'inizio del mese vieta di accendere fuochi in campagna

DALLA RIVIERA

[illegible]

Schiamazzi notturni in strada denunciati cinque giovani

Cinque giovani sono stati denunciati dai carabinieri per schiamazzi perchè sorpresi l'altra notte a suonare il clacson delle loro auto a Bogliasco. Sono tutti genovesi di età compresa tra i 21 e i 24 anni. I tutori delle forze dell'ordine sono stati avvertiti da alcuni residenti che erano stanchi di sopportare il «carosello» notturno delle auto. [f. gr.]

RECCO

Il Comune ha dato il via alla bonifica del torrente

Il torrente Recco sarà disinfestato dalle zanzare. L'opera di bonifica è stata decisa dall'amministrazione comunale e comincerà la prossima settimana per terminare l'otto settembre. La disinfestazione, secondo il Comune, dovrebbe portare a un miglioramento della vivibilità della zona di San Rocco. [f. gr.]

CHIAVARI

In Riviera un festival di musica da camera

Presentato ieri mattina nella sede dell'Apt chiavarese dall'assessore provinciale Bobbio il festival internazionale di musica da camera. Parteciperà anche l'orchestra di musica da camera di Salisburgo e il pianista francese Michel Dalberto. Si tratta di nove concerti itineranti che si terranno in diverse località del Tigullio occidentale. [f. gr.]

[illegible]

Calciatore si ferisce sul campo «Sivori»

Infortunio ieri sera sul campo di calcio Sivori a Sestri Levante. Luca Agnetti, 21 anni, residente in via Antica Romana Occidentale, è scivolato sulla palla ed è caduto riportando la frattura di una spalla. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Lavagna dai volontari del soccorso. [f. gr.]

CHIAVARI

Sgomberata dai carabinieri [illegible] occupata dai nomadi

I carabinieri di Chiavari hanno invitato le famiglie di nomadi che si trovavano nell'area di colmata a mare, alla foce dell'Entella ad allontanarsi dal territorio comunale. Nei confronti dei nomadi non c'è [illegible] provvedimento di carattere giudiziario. I carabinieri hanno agito per «tutelare la sicurezza igienico sanitaria», visto che nel comprensorio chiavarese ad oggi non esiste un'area idonea per ospitare i nomadi. [f. gr.]

IL SINDACO E IL [illegible]

Portofino, cronaca scherzosa di un improvvisato «briefing» in piazzetta

«Caro Silvio, lei non sa chi sono io»

Una carriera Doc: da marinaio a primo cittadino

PORTOFINO. La visita del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi è stata accompagnata a Portofino da polemiche. Tra queste, anche quella sollevata da esponenti della lista civica all'opposizione in Comune, che hanno criticato il sindaco Artioli per non aver dato il benvenuto ufficiale a Berlusconi.

In realtà, il sindaco del borgo era presente, lunedì scorso, all'arrivo del presidente in piazzetta. Lo attendeva, assieme all'assessore al Turismo Enzo Cioffi, seduto a uno dei tavolini del caffè Excelsior. Artioli, però, proprio all'ultimo, ha dovuto tornare a casa, per raggiungere il figlio che stava male. Ma il sindaco ha avuto comunque modo d'incontrare Berlusconi.

E' stato lui stesso a rivelarlo, ieri mattina. «Ho incontrato il presidente mercoledì pomeriggio, nei pressi del castello San Giorgio, mentre lui stava guadagnando a piedi la piazzetta, diretto alla Lancia Thema che l'avrebbe riportato a Milano. Ero con mia moglie e mio figlio, finalmente ristabilitosi».

Continua Artioli: «Ci conosciamo da venticinque anni. Oltretutto io avevo fatto il marinaio, a 17 anni, [illegible] Vince Gazzolo, il custode delle sue imbarcazioni: già allora, l'attuale presidente possedeva una barca. E poi sono un suo concittadino, in quanto lavorando a Milano ho scelto di abitare a Arcore». E che ha detto il presidente? «Ci siamo salutati, ha salutato mia moglie. Lui mi ha dato del "tu", io ho preferito il "lei". Mi ha chiesto come stavo, quanti figli avevo e se abitavo ancora in Brianza. E' successo di esserci incontrati infatti proprio ad Arcore». E poi? «Nulla di più, ci siamo fatti i reciproci auguri e poi mi ha detto che doveva lasciarmi perchè era un po' di fretta». Berlusconi, però, ha lasciato in Artioli anche un dubbio: «Temo che lui non sappia che io sono il sindaco di Portofino. Cercherò di farglielo sapere alla prima occasione», ha detto Artioli, sorridendo.

Un problema simile il sindaco di Portofino - è sempre lui a rivelarlo - ha dovuto risolverlo anche con il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio. Racconta: «Anche con lui ci conosciamo da tempo. Di recente, però, a Paraggi, in occasione di una [illegible] dei carabinieri, gli ho detto che ero il sindaco di Portofino. Lui è caduto dalle nuvole, non lo sapeva. Mi ha detto: "Sai che sono amico di D'Alessandro (l'ex sindaco «rivale» di Artioli), ma non temere, [illegible] indosso le vesti di super partes"».

Fabio Pozzo

Il sindaco di Portofino Gianni Artioli (a sinistra) e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Cronaca scherzosa di un incontro in piazzetta

A Villa Durazzo il tema della «Pantera Rosa»

S. Margherita, omaggio a Mancini e al suo mito

SANTA MARGHERITA. Santa Margherita rende omaggio all'autore della celebre colonna sonora della «Pantera rosa». Per la prima volta in Italia la cittadina della Riviera celebrerà con un concerto, in programma oggi a Villa Durazzo, il compositore di origine abruzzese Henry Mancini. L'autore di musiche di film e di altri brani famosi è scomparso due mesi fa, il 14 giugno, e da allora nessun Comune aveva deciso di ricordare la figura dell'italoamericano.

L'idea è venuta alla Società dei Concerti di Santa Margherita che in collaborazione con l'amministrazione comunale guidata da Gianfranco Ferrini organizza il concerto. Al compositore del tema della «Pantera [illegible]» dedicherà la serata odierna alla quale prenderanno parte il gruppo «Yard Stick European Solists», il pianista Alessandro Nidi e il flautista Claudio Ferrarini. Tutti celebri musicisti che si uniranno per il «clou» dedicato naturalmente al celebre tema.

Gli artisti eseguiranno anche altre canzoni tra cui la colonna sonora del film «Colazione da Tiffany» che meritò un Oscar nel 1962.

Nel corso della serata in omaggio al compositore italoamericano il tenore Gianfranco Pastine interpreterà le canzoni italiane più celebri che Henry Mancini arrangiò appositamente per Luciano Pavarotti in occasione dei suoi tour in America. Tra le altre, da segnalare «Non ti scordar di me», «Parlami d'amore Mariù».

Nella sua lunga carriera di compositore Henry Mancini ha avuto 18 nominations all'Oscar e ne ha vinti quattro in tre dei [illegible] film che sono ormai un mito del cinema hollywoodiano: oltre a «Colazione da Tiffany», «I giorni del vino e delle [illegible]» e «Victor Victoria». [f. gr.]

INTERMEDIAZIONI E PROMOZIONI IMMOBILIARI IN COLLEGAMENTO CON 3.000 AGENZIE, CONSULENTI IMMOBILIARI PER GARANTIRE IL MEGLIO NELLA COMPRAVENDITA E NELLE LOCAZIONI

IMMOBILIARE CONTE

Immersi nel verde [illegible] Bordighera in posizione panoramica, centrale [illegible] residenziale Vi offriamo appartamenti di particolare prestigio per le finiture [illegible] il taglio. Disponibili in [illegible] metrature con annesso garage a uno o più posti auto. Ottimo investimento per l'eccezionalità dell'immobile.

[illegible] In lussuoso complesso residenziale [illegible] 100 metri [illegible] mare, bilocale finemente arredato, con terrazza abitabile [illegible] nel parco secolare.

BORDIGHERA. Corso Italia in residenza di prestigio, alloggi [illegible] metrature [illegible] e vista panoramica.

[illegible] Centrale in palazzina d'epoca ristrutturata, appartamenti [illegible] finiture e climatizzati.

INFORMAZIONE IMMOBILIARE

Imperia. Oggi ci sono delle ragioni concrete per decidere di acquistare o vendere una casa con l'Immobiliare Conte.

Innanzi tutto per poter disporre dei nostri consulenti che, non solo analizzeranno il Vostro patrimonio immobiliare, valutandone il valore commerciale reale e la possibile evoluzione (a garanzia questo di una continua redditività), ma Vi salvaguarderanno anche dai rischi di «contratti pericolosi». Come nel campo delle locazioni dove solo il continuo aggiornamento consente di essere sempre a conoscenza di tutte le normative che lo regolamentano.

Per non parlare del settore della compravendita, dove è ancora più facile incappare in problemi di vario genere.

A questo riguardo, l'Immobiliare Conte si incarica di espletare tutte le pratiche burocratiche: le Visure, le ricerche al Catasto, all'Ufficio Ipoteche e presso l'Ufficio Tecnico, effettuando controlli al Tribunale quando chi vende è una società immobiliare, in una parola garanzia di compravendita sicura.

Presso l'Immobiliare Conte inoltre potrete trovare la consulenza che Vi mancava per ristrutturare la Vostra casa con preventivi dettagliati e, quando occorra, progetti elaborati da personale specializzato.

Insomma acquistare o vendere case ovunque con noi si può perché oltre alla nostra esperienza possiamo garantire il collegamento immediato con 3.000 agenzie sul territorio nazionale, ovvero quelle selezionate dalla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali).

L'Operazione Casa Sicura, inoltre, garantisce su ogni acquisto presso la nostra agenzia, la prima annualità di una polizza contro incendio e responsabilità civile in regalo.

Anche il mutuo non è più un problema, l'Immobiliare Conte garantisce attualmente tasso agevolato al 9,375% il più competitivo sul mercato bancario nazionale.

Se poi il Vostro sogno è rimasto una casa a Saint Tropez, non c'è problema, l'Immobiliare Conte gestisce affari in Francia, per la sua vasta clientela, dal 1988, anno di inizio dell'avventura italiana sulla mitica Costa Azzurra. Ed oggi, nonostante il crollo della lira che ha inevitabilmente portato i prezzi degli alloggi a cifre astronomiche, la situazione sta cambiando. La flessione in negativo della richiesta da parte della clientela italiana degli immobili dei nostri cugini francesi della Côte, ha accelerato la discesa dei prezzi che, infatti, sono drasticamente calati raggiungendo valori inferiori di circa il 30%.

Buone notizie insomma.

Vi aspettiamo quindi per proporVi opportunità davvero interessanti: da Mentone a Montecarlo fino a Saint Tropez immobili ad alto reddito (5-10% del loro valore) e soprattutto di gran classe.

L'Immobiliare Conte è consulente globale anche in Costa Azzurra.

Ivano Conte

IMMOBILIARE CONTE - IMPERIA ONEGLIA - PIAZZA DANTE, 8 1° PIANO - TEL. 0183/299.543 - 297.430 - FAX 0183/297.450

Ieri i carabinieri hanno arrestato un giovane che cercava di rubare un pulmino

Carcare, ronde contro i drogati

I commercianti e la gente del centro sono decisi [illegible] scendere in strada per i ladri e i teppisti «Organizzeremo feste serali che coinvolgano tutti». Le iniziative intraprese dal Comune

CARCARE. «Organizzeremo ronde per controllare il centro storico e la [illegible] dei negozi. Malgrado l'impegno delle forze dell'ordine per stroncare la microcriminalità e allontanare i drogati da Carcare, vogliamo dare un contributo per rendere il paese più vivibile». Decine di negozianti [illegible] Carcare e numerosi abitanti la [illegible] del centro storico hanno deciso [illegible] creare squadre [illegible] volontari per controllare il centro di notte.

Aggiungono: «La situazione è insostenibile. N[illegible] vogliamo [illegible] sere costretti a restare in casa [illegible] non poter frequentare bar e locali pubblici solo perchè Car[illegible] è diventato [illegible] sbandati e tossicodipedenti. Se necessario faremo feste e iniziative promozionali per invitare la gente a stare insieme e divertirsi e nello stesso tempo per avere centinaia di persone nelle strade di Carcare di sera e [illegible] notte. Si tratta di un'iniziativa per restituire il paese ai suoi abitanti e ai turisti. Poi, durante le ore della notte, a turno resteremo svegli per organizzare le ronde fino a quando gli sbandati [illegible] si saranno allontanati».

La gente di Carcare si ribella. Non solo i commercianti, esasperati [illegible] tentativi ripetuti di furto, ma anche i residenti nel centro storico. Abitazioni e negozi [illegible] a rischio. Si [illegible] mal volentieri di [illegible] per paura di

Riccardo Cinti, 24 anni, [illegible]

subire [illegible] furto. Una situazione che si pretende finisca al più presto. L'idea di organizzare ronde, [illegible] alla fine della scorsa settimana, ha trovato subito notevoli adesioni.

Nel frattempo i carabinieri [illegible] Cairo e Carcare, che [illegible] giorni attuano controlli continui e massicci, hanno arrestato la notte [illegible] un giovane, sorpreso mentre forzava la portiera [illegible] pulmino. [illegible] tratta [illegible] Riccardo Cinti, 24 anni, residente a Carcare in via degli Orti. E' stato notato nel garage che si trovano sotto il Centro commerciale di piazza Pertini. Ha provato a fuggire in bicicletta, ma è stato bloccato dopo un breve inseguimento nelle strade del centro storico.

La magistratura ha convalidato l'arresto e l'accusa di tentato furto aggravato. Si tratta del p[illegible] dei carabinieri contro l'azione [illegible] che non sembra dare tregua a Carcare. Riccardo Cinti dovrebbe essere processato con rito direttissimo questa mattina a Savona. Contro la presenza [illegible] drogati, alcuni dei quali bivaccano la notte in abitazioni abbandonate, [illegible] muovendo anche il Comune.

Spiega il vice sindaco Luigi Bertino: «Emetteremo un'ordinanza per allontanare tutte le persone non residenti sorprese a dormire in alloggi e sistemazioni di fortuna. Abbiamo già contattato alcuni proprietari abbandonate per [illegible] modo che provvedano a chiudere ermeticamente i locali. [illegible] base alla normativa di legge, rischiano di esser denunciati nel [illegible] siano sopresi a dormire in que[illegible] abitazioni degli sconosciuti». Co[illegible] reagisce con du[illegible]ze alla microcriminalità e si spera che presto la situazione possa tornare sotto controllo.

Enrico Marchisio

NOTIZIE [illegible]

CAIRO M.

Delegazione tedesca in visita in Val [illegible]

Una delegazione di 21 amministratori tedeschi della Renania visiterà questa mattina Cairo e altri paesi dell'Alta Val Bormida. La delegazione, invitata dalla comunità montana Alta Val Bormida, è rimasta molto impressionata dal museo del vetro di Altare, visita[illegible] ieri. Il gruppo di amministratori tedeschi si fermerà in Italia fino a lunedì. [e. m.]

[illegible]

Il tribunale decide: non fallirà la Tecnoufficio

La ditta Tecnoufficio di Cairo, [illegible] proprietà di una società controllata da Claudio Vallino, residente a Altare dove è stato per alcuni mesi consigliere comunale, non fallirà. Lo ha deciso il tribunale di Savona, che ha accettato la proposta di concordato presentata dai titolari. La notizia del possibile fallimento della ditta di Claudio Vallino si era diffusa alla fine del mese di giugno. [e. m.]

MONTEZEMOLO

[illegible] in funzione il nuovo mercato ortofrutticolo

Dalle 16 di oggi inizia a funzionare il mercato ortofrutticolo a Montezemolo. L'iniziativa, varata dal comune, si ripeterà ogni pomeriggio di mercoledì, giovedì e sabtao nella zona del mercato coperto [illegible] località fabbrica. A Montezemolo affluiscono molti abitanti della Val Bormida ligure da anni, per acquistare prodotti agricoli. [e. m.]

CAIRO M.

[illegible] sconosciuto in [illegible] carcere di Gigliola

E' [illegible] avvolta [illegible] la [illegible] destinazione di Gigliola Guerinoni. La gallerista di Cairo, condannata oer l'omicidio di Cesare Brini. La donna è stata trasferita dal carcere di Venezia a un penitenziario ancora sconosciuto. [e. m.]

Via libera dalla Regione entro il '95

Pietra, nuovo prg ancora un ritardo

PIETRA L. Pietra dovrà aspettare l'inizio del prossimo [illegible] piano regolatore generale atteso [illegible] '75 e scaduto da 26 anni. E' la promessa strappata dall'amministrazione comunale leghista alla Regione Liguria. Dice il sindaco, Daniele Negro: «Solo nei primi [illegible] del prossimo [illegible] il nostro piano arriverà all'esame definitivo del consiglio regionale. Da quando siamo al governo della città, poco più [illegible] un anno, ci siamo preoccupati di dar corso a que[illegible] pratica e di seguire le indicazioni della Regione». A Pietra, per anni considerata fra le capitali del [illegible] in Riviera, [illegible] si rilasciano nuove licenze edilizie dal 1975. In questi vent'anni l'iter del piano regolatore ha provocato d[illegible] volte le elezioni anticipate e grandi contrasti fra i partiti politici. Chi ha pagato le diatribe sono stati i cittadini che attendono da anni di costuirsi la loro prima [illegible] e che non vedono quei servizi e quelle strutture che solo con un piano regolatore in vigore [illegible] possono realizzare.

C'è chi polemizza [illegible] il nuovo strumento urbanistico. Un turista milanese, Alberto Manferrari, scrive che [illegible] c'è praticamente un luogo dove [illegible] ci [illegible] l'autorizzazione a cementificare». Aggiunge: «Perchè il sindaco e la giunta non pensano piuttosto a riservare dello spazio per il verde». Replica [illegible] primo cittadino [illegible] Pietra, Daniele Negro: «Le affermazioni di questo turista sono fantasie. [illegible] cementificazione massiccia per il semplice motivo che non abbiamo potuto decidere nulla. E' la Regione che, dopo anni di attesa, ci ha imposto [illegible] strumento urbanistico dicendoci, punto per punto, co[illegible] dovevamo fare e dove si può costruire. A questo signore vorrei inoltre dire che forse lui è fortunato ed ha già [illegible] ma bisogna anche tenere conto delle legittime richieste di tutti quei pietresi che da oltre vent'anni vorrebbero veder [illegible] cretizzato [illegible] sogno di una casa loro». Il nuovo prg di Pietra prevede una crescita, in 10 anni, di circa 2000-2500 abitanti. Oggi i residenti sono meno di 10 mila.

Polemiche anche per i lavori [illegible] centro cittadino. «In occasione di interventi nell'ambito del centro storico la ditta appaltatrice non dispone [illegible] strumenti adeguati creando gravi disagi alla popolazione ed agli esercizi commerciali della zona».

Lo sostiene in una interpellanza al sindaco di Pietra [illegible] consigliere di «Città per tutti», Alberto Artom che chiede un intervento all'amministrazione. Ieri intanto la giunta ha deciso di modificare l'ordinanza sul servizio raccolta rifiuti. I sacchetti potranno essere depositati nei contenitori dalle 19 alle 6. Per i trasgressori la multa è [illegible] 100 mila lire. [a. r.]

IL CASO

PREOCCUPATI GLI OPERATORI

Intervista al presidente provinciale Angelo Marchiano: «In Riviera un calo di affari»

Turismo, la crisi sfiora Laigueglia

Negativi i dati dei primi sette mesi del '94, «colpa» degli alberghi che hanno cessato l'attività nei mesi scorsi L'analisi dell'assessore Laureri. «Ora c'è bisogno di riqualificare le aziende, prima che sia troppo tardi». I dati

LAIGUEGLIA. La bellezza non basta a salvare il turismo. Laigueglia, piccola perla nell'Apt delle Baie del Sole, è l'unico Comune costiero che nei primi sette mesi del 1994 ha il segno negativo.

«Certamente ha influito il fatto che diversi alberghi hanno chiuso. Rispetto allo scorso anno ci troviamo [illegible] almeno tre strutture ricettive in meno e, nei piccoli numeri, fanno statistica», cerca una spiegazione Franco Laureri, dinamico as[illegible] al turismo. Quella delle chiusure non è l'unica causa del calo. «Certamente il problema è più ampio. Manca, ad esempio, un giusto rapporto qualità-prezzo. Molti alberghi devono [illegible] ristrutturati. Il nuovo Piano regolatore prevede una zona turistica ma, accanto ai nuovi insediamenti, bisognerà recuperare al meglio le vecchie strutture. C'è bisogno, insomma, di una ristrutturazione globale che non tutti in città han[illegible] fatto», aggiunge Laureri. L'assessore al turismo ha anche un'altra spiegazione: «Rispetto

L'assessore Franco Laureri (a sinistra) interviene sulla crisi. Parla il presidente degli albergatori Angelo Marchiano

ad altre città, che [illegible] inverno lavorano con il turismo sociale, gli alberghi laiguegliesi nella cattiva stagione [illegible] chiusi e anche questo influisce nei dati negativi. Come Comune abbiamo cercato di favorire il turismo con manifestazioni e agevolazioni ma sino a quando Laigueglia sarà paragonata ad un paese di montagna, senza cioè essere considerato comune turistico, si potrà fare ben poco», conclude Laureri.

L'analisi dell'assessore è condivisa da Angelo Marchiano, albergatore laiguegliese e presidente regionale degli albergatori. «Accanto al calo di Laigueglia, sicuramente dovuto alla chiusura di alcuni alberghi, bisogna però analizzare meglio i dati turistici. Statisticamente in tutta la provincia le presenze alberghiere sono aumentate però, e non è solo un fatto visivo, c'è meno gente. Il calo maggiore, secondo quello che ab[illegible] potuto appurare, si è registrato nelle seconde case. Molti appartamenti non [illegible] stati affittati per mancanza di richieste. Evidentemente la crisi ha colpito, come sempre, le fasce [illegible] protette, chi veniva [illegible] vacanza affittando l'appartamento per l'estate non ha più la possibilità di farlo», spiega Marchiano.

Anche sui dati alberghieri il presidente ha qualche [illegible]siderazione da fare: «Non c'è dubbio che, [illegible] di là delle giornate di presenza, in Riviera siano girati meno soldi. Una spiegazione può essere che diverse strutture, per fortuna non moltissime, hanno accettato anche [illegible] estate il turismo dei pullman. Gli alberghi si riempiono la notte per dormire ma, durante la giornata, i turisti vengono portati in Costa Azzurra o a visitare l'acquario di Genova. La Riviera, insomma, viene considerata solo come dormitorio». [s. p.]

LOANO

Calo nelle seconde case

A luglio ci sono stati più turisti negli alberghi dell'Apt [illegible] Loano rispetto all'estate dello scorso anno: più 7,4 per cento di arrivi e più 2,6 di giornate di presenze. Le cose sono andate bene soprattutto a Pietra Ligure e Borgio Verezzi rispetto al '93. Le statistiche dell'Apt loanese si fermano però solo ai dati registrati nelle strutture [illegible]ttive tradizionali. [illegible] Borghetto e Borgio, e relativo [illegible]ra, ci sono circa 25 mila seconde case. E' qui, forse, che c'è stato il calo maggiore [illegible] presenze. Il trend negativo a luglio è in parte già confermato dai primi dati resi noti dalla Federazione italiana delle agenzie immobiliari. Il movimento nelle seconde case [illegible] sono conteggiati. E' impossibile quindi sapere quanti alloggi sono rimasti realmente sfitti quest'anno. Gran parte delle case al mare [illegible] affittate con trattativa fra privati, senza l' intermediazione delle agenzie. Per agosto le prospettive sono migliori. [a. r.]

Tre ore di controlli

Blitz dei Nas all'ospedale di Cairo

CAIRO M. Per oltre tre [illegible] alcuni carabinieri dei Nas di Genova hanno effettuato controlli all'ospedale di Cairo. Una visita che non avveniva da alcuni anni. Infermieri e [illegible]dici hanno dovuto convivere per qualche ora con gli specialisti dei Nas, che hanno visitato i locali, controllato le cucine, verificato al situazione degli stupefacenti e della farmacia.

Anche per i pazienti vi [illegible] momenti [illegible] disagio, compensati dalla curiosità di vedere all'opera i Nas.

Alla fine il bilancio [illegible] molto positivo. Non sono state scoperte violazioni particolari e non si è proceduto al sequestro di derrate alimentari o farmaci.

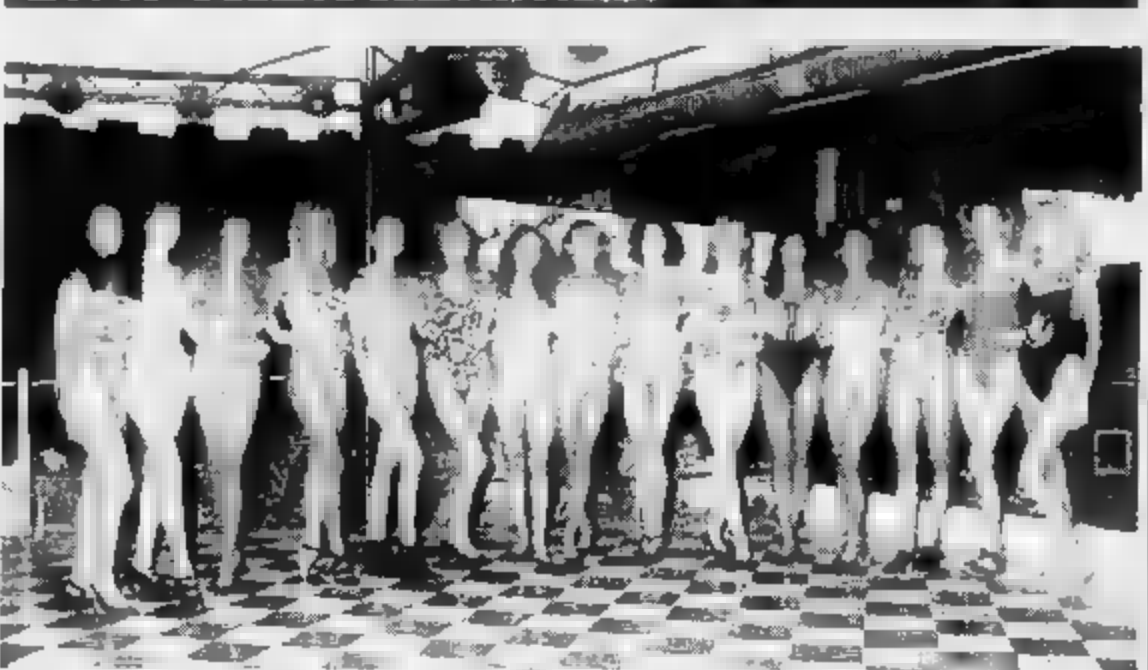
Tutte le ispezioni dei Nas effettuate [illegible]gli anni all'ospedale di Cairo hanno sempre permesso di confermare la buona funzionalità di qu[illegible] struttura ospedaliera. [illegible] unici appunti sono stati per la pulizia di alcuni locali e attrezzature, sulle quali [illegible] stata rinvenuta [illegible] polvere. [e. m.]

«Troppo rumore»

Rock a Cairo La protesta di Forza Italia

CAIRO M. Dalle 21 di stasera, fino alle [illegible] di domenica, nell'a[illegible] festeggiamenti del Tecchio a Cairo si terrà un concerto di musica rock che durerà 28 ore. Una vera propria «ker[illegible]», destinata a attirare migliaia di giovani. L'iniziativa nell'ambito della manifestazione «Cuori in festa» in [illegible] di svolgimento al Tecchio. Il maxiconcerto ospiterà anche il gruppo rock romano tutto femminile «Secret», rivelazione internazionale.

Contro l'alto volume della musica e il fatto che si suoni fino a tardi è insorto il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale a Cairo Bruno Penni[illegible]. Spiega: «Ho presentato una denuncia al comando dei vigili urbani. Prima il Festival dell'Unità, poi i festeggiamenti patronali, adesso i «Cuori in f[illegible] Abito a tre chilometri dal Tecchio, [illegible] due mesi, [illegible] centinaia di altre persone, non riesco a dormire». Ora è probabile che i vigili urbani intensifichino i controlli nella [illegible]. [e. m.]

LA PIU' BELLA DELLA RIVIERA

Si sfideranno al Parco San Rocco [illegible] Alassio

La semifinale ligure di «Miss Muretto 1994» si è svolta giovedì sera alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano. Presentate da Nick Cerbasi le trenta semifinaliste sono sfilate davanti alla giuria che ha scelto le quindici più meritevoli di accedere alla finalissima in programma domenica 21 e lunedì 22 agosto all'auditorium «Simonetti» di Parco San Rocco ad Alassio. Accanto alla passerella delle [illegible] alla fascia di più bella Riviera, la serata di «Open ai Pozzi» [illegible] riservato [illegible] spettacolo e divertimento. Alla finale di Alassio è prevista la presenza, tra gli altri, di Gerry Scotti, Leone di Lernia. Quest'anno «Miss Muretto» [illegible] arrivata alla quarantunesima edizione. Nelle foto di Tony Francavilla le quindici finaliste in passerella. [s. p.]

Ha presentato Nick Cerbasi, tra le esibizioni applaudita anche quella della cantante Barbara

Miss Muretto, le prime magnifiche quindici

Scelte l'altra sera Ai Pozzi: domenica e lunedì la finale

LOANO. Eccole, le prime aspiranti al titolo di «Miss Muretto 1994», le quindici ragazze che giovedì sera ad «Open ai Pozzi» di Loano hanno superato la semifinale regionale. Domani, ad Alassio, [illegible] raggiunte dalle altre concorrenti scelte nelle selezioni di mezza Italia. In totale una sessantina [illegible] ragazze che, tra domani e lunedì (con [illegible] programma che comprende, tra l'altro, serate in discoteca, pomeriggi al parco acquatico «Le Caravelle» e la tradizionale sfilata sul celebre Muretto [illegible] Alassio), si giocheranno l'incoronazione a più bella della Riviera.

Quella di «Open ai Pozzi» è stata una bella semifinale. Per la giuria [illegible] stato semplice scegliere, tutte le ragazze avrebbero potuto tranquillamente partecipare alla finale, ma in un concorso deve esserci per regolamento chi vince e chi perde. Ecco le prescelte: Sabina Montaldo, 20 anni, [illegible] Vallecrosia; Laura Bonifazio, 20 anni, di Savona; Giorgia Campi, 17 [illegible]ni, [illegible] Carcare; Monica Di Micco, 17 anni, di Cairo; Gabriella Bracco, 15 anni, di Cairo; Elisabetta Turamasco, 20 anni, di Savona; Tiziana Laurenza, 17 anni, di Cairo; Laura Omero, 16 anni, di Mondovì; Angela Ghirardi, 24 anni, di Albenga; Nadia Diana, [illegible] anni, di Gottasec[illegible] (Cn); Ilaria Chinnetti, 21 [illegible]ni, di Torino, e Simona Vero, 21 anni, anche lei di Torino. E per dimostrare che «Miss Muretto», arrivato alla quarantunesima edizione, [illegible] ormai [illegible] concorso internazionale tre finaliste [illegible]: Nicky Naida Rowaida, 21 anni, svedese; Sabrina Faber, 18 anni, olandese, e Odaimys Janette Sosa Jmenes, 14 anni, di Santo Domingo.

A presentare la serata, organizzata da Monica Volta, un bravissimo Nick Cerbasi che, smessi momentaneamente i panni del manager di locali notturni, ha indossato nuovamente la [illegible] di animatore. Sempre bravissimo, dietro le quinte [illegible] organizzare l'uscita delle ragazze che sfilavano [illegible] i costumi di Diana Mare e gli abiti di Colpo Grosso, Renato Tollin. [illegible] bravissima anche Barbara, cantante con splendida [illegible].

Applausi per il balletto di Gabriella, della scuola di ballo di Lorella Brondo, e per il sosia vaedese di Renato Zero. E adesso [illegible] il conto alla rovescia per [illegible] fase finale di «Miss Muretto 1994». Tra i tanti ospiti attesi ad Alassio Gerry Scotti, Leone di Lernia, l'attaccante del Genoa Miura. «Lo spettacolo e la bellezza non mancheranno», assicura Gianni Di Biase, organizzatore assieme alla [illegible] Luisella Berrino [illegible] manifestazione.

[illegible]iano Pazzini

L'esibizione della cantante Barbara

LA STAMPA 20 Agosto 1994

ALASSIO, «SETTEVOLTEMODA»

ALASSIO. Coinvolgere tutti per dare ad Alassio maggiore vitalità e animazione, possibilmente di qualità: [illegible] questi gli obiettivi [illegible] «Settevoltemoda», sfilata di abiti e accessori [illegible] programma questa sera alle [illegible] all'auditorium Simonetti di Parco San Rocco ad Alassio. «Dettagli», «Eleganza», «Gianni Di Muro», «Joans», «Medaglianis», «Siniscalchi», «Spinnaker» [illegible] «Vogue Sposa» presentano moda [illegible] spettacolo [illegible] una serata dedicata, quest'anno, all'Oriente. «Uno degli appuntamenti più mondani [illegible] eleganti della stagione», spiegano senza timore di smentita gli organizzatori che hanno [illegible] la collaborazione di «Canepa», «Immagineria», «Orient Express» e del Comune di Alassio. Quest'anno, oltre alla sfilata di Parco San Rocco, «Settevoltemoda» sarà trasmessa su un maxischermo sulla piazza [illegible] Comune. «Un modo per coinvolgere [illegible] [illegible] città in questa festa di musica, colori [illegible] moda». (s. p.)

Sanremo: il popolo della notte tra le poltroncine vellutate dell'Ariston

Dj a teatro, esperimento ok

Duecento giovani hanno ballato sul palco mentre al mixer si alternavano gli otto migliori disc-jockey dei locali liguri. E dopo questo «numero zero», giovedì la gara

SANREMO. Le vibrazioni della musica da discoteca protagoniste nel tempio del Festival della canzone italiana. L'esperimento [illegible] Disco inn-teatro, voluto da Musica eventi & comunicazione col patrocinio [illegible] Agis e Silb [illegible] riuscito. L'iniziativa di portare [illegible] popolo della notte sulle poltrone vellutate dell'Ariston non [illegible] certo facile da realizzare, [illegible] si è visto dal pubblico poco numeroso che ha partecipato alla serata «numero zero» di Disco inn-teatro: erano quasi duecento i giovani che hanno assistito alle esibizioni degli otto dj delle discoteche liguri. M[illegible] trattava, appunto di un «numero zero»: i giovani de[illegible] ancora familiarizzare con l'idea che uno dei teatri più noti d'Italia [illegible] diventare [illegible] punto d'incontro del mondo della discoteca.

A fianco i giovani protagonisti della serata [illegible] palco dell'Ariston. Qui sotto da sinistra: Giorgio Malusa, Marco Pavarelli, Manuel Ferrando, Roberto Perosa, in [illegible]: Shorty, Robert Von Hackwitz, Luca Reale e Giovanni Carrara

Bravi i dj, arrivati dalle principali località della regione, che hanno dato prova del loro talen[illegible] nel mixare gli ultimi successi [illegible] discoteca [illegible] vecchie canzoni che, insospettabilmente, riescono a [illegible]ar divertire come [illegible] mai sulla pista. Un esperto in questa originale proposta all'«adrenali[illegible] pura» [illegible] Shorty, all'anagrafe Giuseppe Sciortino, 23 anni, di Sanremo, dj di successo al Kursaal, uno dei locali più «in» della Liguria. «Mischio tutti i generi, dagli hit della Cuccarini a Prince», dice. Il divertimento è assicurato anche con il Meneito dance, in arrivo da Panama. Roberto Perosa è il più anziano dei dj: torinese, arriva dal Sortilegio di Diano Marina, ed è [illegible] uno dei pochi ad essere regolarmente stipendiato. «Il segreto del mio successo? Tanta pazienza, poi bisogna accontentare [illegible] po' tutti: non seguo un mio filone, ma metto il "riempipista" [illegible]n[illegible] c'è bisogno», dice.

Robert Von Hackwitz, [illegible] anni, di Sanremo, lavora al Tangò di Diano Marina: «Disco-inn [illegible] una bella iniziativa: qualcosa in più delle solite gare di scratch».

Dall'Odeon arriva Giorgio Malusa, 30 anni, sposato, due figli, vive [illegible] una barca con la famiglia: «La mia è happy-music: vivace con ritmi veloci». Dj del Nessundorma [illegible] Genova è Luca Reale, 20 anni, ascolta Jovannotti [illegible] i Queen: «La discoteca resta il punto [illegible] ritrovo più importante per i giovani». Giovanni Carrara, [illegible] [illegible] dj allo Sporting Club [illegible] Finale: «L'obiettivo è lavorare in [illegible] radio importante: [illegible] non ci riesco, mi dedicherò allo studio. [illegible] "cucca" facendo [illegible] dj? Sì, [illegible] non ne approfitto». La Giara ha due dj: Manuel Ferrando per l'underground e Marco Pavarelli per la commerciale. [illegible] primo farà il dj «finché dura», poi aprirà un negozio di dischi, il secondo, [illegible] in cerca di lavori part-time, «perché a fare il dj non si guadagna bene». Il prossimo appuntamento è giovedì, sempre all'Ariston, [illegible] la finale.

Daniela Borghi

Da oggi in concorso oltre cento musicisti di 20 Paesi

Giovani talenti [illegible] Finale in palio la «Palma d'Oro»

DAL NOSTRO INVIATO

Ogni anno, puntualmente, [illegible] la fine di agosto, il prodigio si ripete, e Finale Ligure, per una settimana, si trasforma [illegible] una Salisburgo sul mare.

Arrivano qui, da tanti Paesi del mondo (sono venti, questa volta, e tra di [illegible] ci sono anche Honolulu e Kazakistan, Afghanistan e Taiwan, Ucraina e Corea del Sud), frotte selezionate di giovani musicisti di talento, [illegible] [illegible] affacciano alla ribalta internazionale per concorrere al «Palma d'Oro», [illegible] premio di prestigio assoluto, [illegible] quale [illegible] entusiasmo [illegible] passione si dedica il compositore Aloyse Vecchiato, che nella complessa organizzazione ha coinvolto anche la Regione, il Comune e l'Apt.

Sono più [illegible] [illegible] centinaio, gli iscritti alla 21ª edizione del concorso, che si apre questa mattina alle 9, con le prove pubbliche della sezione pianoforte (è la più affollata, [illegible] prevede eliminatorie pure domani [illegible] lunedì), dove sino [illegible] 25, [illegible] canto ai salmi dei monaci, riecheggeranno tra la Sala Capitolare e il chiostro le Sonate [illegible] Mozart e di Beethoven, [illegible] gli studi [illegible] Chopin.

Martedì, toccherà ai Duo per due pianoforti, il 24 ai Duo per pianoforte e violino e per pianoforte [illegible] violoncello, il 25 alla chitarra e ai Lieder. Quindi, nelle sere del 26 e 27, tra i marmi [illegible] gli stucchi dorati della barocca Basilica di San Giovanni Battista, [illegible] Finalmarina, i vincitori potranno finalmente esibirsi di fronte al pubblico, che gremisce la navata, [illegible] riceve[illegible] il meritato premio, da sempre viatico verso una carriera di sicuro successo.

Com'è ormai consuetudine, l'inaugurazione della manifestazione culturale, che pone un prezioso sigillo alla stagione turistica finalese, [illegible] terrà questa sera alle 21,30, [illegible] [illegible] concerto proprio nella Basilica [illegible] San Giovanni. Ed è un avvio in grande stile, affidato alla bravura di alcuni protagonisti delle passate edizioni.

Aloyse Vecchiato, «anima» [illegible] premio

Inizia il duo russo di piano [illegible] violoncello, composto da Svetlana Tchernova [illegible] Alexander Zioumbrovski: premiati qui [illegible] [illegible] anno (ma anche al celebre «Viotti» di Vercelli, a conferma che la giuria è qualificatissima e severa), propongono la «Suite italienne» di Strawinsky, «Tre momenti musicali» di Vecchiato e «Il cigno» di Saint-Saëns.

Quindi, Luca Rasca, ventiduenne pianista [illegible] affermato, e che proprio da qui ha spiccato il volo, metterà a confronto i «Romeo e Giulietta», di Prokofiev e di Vecchiato.

Nella serata, sarà consegnata una Palma d'Oro anche a Dirk Joeres, eccellente pianista tedesco che ha fatto parte della Giuria da quell'ormai lontana prima edizione del '74, varata con tenacia all'allora Azienda di Soggiorno, all'epoca del commissario prefettizio Bartolomeo Merco e del sindaco Migliorini.

«Ci ha sempre seguiti da vicino, sin dagli albori, e saremo lieti [illegible] consegnargli un [illegible]scimento, per gli alti meriti che [illegible] saputo conseguire nella direzione d'orchestra [illegible] nella scuola pianistica internazionale», precisa il professor Vecchiato.

Il Palma d'Oro, gioiello dai costi limitati (sui 60 milioni), è una creatura che richiede cura e fatiche, durante l'anno: [illegible] i risultati ripagano gli sforzi, perché [illegible] ambasciatore di Finale all'estero, questo concorso, di cui molto si parla nei Conservatori e tra i concertisti.

A ripercorrerne i ricordi, si rivivono schegge di recente storia mondiale. Affiorano flash, frammenti scolpiti nella mente: i concorrenti libanesi venuti nel '78 da una nazione martoriata, «a dimostrazione che [illegible] linguaggio universale della musica non conosce guerre, né frontiere», osserva Luca Vecchiato, che della manifestazione è la «memoria storica»; i pianisti dell'Est, come l'inavvicinabile bionda ungherese Csilla Schulter, che al tempo della «cortina di ferro» giungevano scortati da guardie del corpo; [illegible] [illegible] l'apprensione con cui, nel '91, la russa Olga Zdorenko seguiva alla televisione italiana [illegible] colpo di stato della destituzione [illegible] Gorba[illegible].

Ragazzi di idiomi [illegible] culture diverse, accomunati dall'esperanto della musica, socializzano fraternamente; nel silenzio della sacrestia: il «Palma d'Oro» è anche questo.

Stefano Delfino

Uno sconto per vivere l'avventura del «Tritone»

Le meraviglie sottomarine di [illegible] gita indimenticabile

LA [illegible] — PLANCTON

TRITONE [illegible]
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni [illegible] da Santa Margherita Ligure. Prima corsa [illegible] 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori [illegible] 12 anni L. 39.000; militari [illegible] adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 [illegible] biglietto nei giorni feriali, e [illegible] L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno [illegible] persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

20 agosto 1994

S. MARGHERITA. I coralli del promontorio di Portofino [illegible] le meraviglie sottomarine da Paraggi a Cala degli Inglesi. E' il panorama offerto dal sottomarino «Tritone 2» per i turisti che potranno approfittare del viaggio sott'acqua partendo dal molo di S. Margherita. A tutti i lettori de «La Stampa» che presenteranno all'acquisto del biglietto il talloncino pubblicato qui sopra, [illegible] [illegible] un particolare sconto: 10 mila lire nei giorni feriali e [illegible] mila nei festivi. Le fotocopie non sono valide.

Per riservare un p[illegible] nel sottomarino basta telefonare agli uffici del consorzio turistico Portofino Coast (0185/270.222). Oppure presentarsi [illegible] molo dei «battellieri» di Santa Margherita, vicino al monumento dedicato a Colombo, acquistare i biglietti [illegible] entrare [illegible] meraviglioso mondo sommerso del sommergibile della «Plancton».

La gita sottomarina comincerà con una traghettata fino al «Tritone 2» in attesa dei turisti poco al largo [illegible] Portofino. Per gli [illegible] delle avventure romantiche, il consorzio Portofino Coast ha in programma anche speciali gite notturne nel fine settimana. (f. gr.)

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Levante, la notte delle sagre

Feste e gastronomia a Cogorno, Sestri Levante, S. Stefano d'Aveto e in Val Trebbia. A Genova comincia la rassegna «Oltre il juke-box». Al «Covo» di S. Margherita grande sfida tra i maghi della consolle

Weekend di spettacolo e divertimento a Genova e in Riviera. Ecco i principali appuntamenti della serata.

Genova. Prende il via questa sera all'Expo, sul Piazzale delle Feste, la rassegna «Oltre il Juke-Box» promossa da Arte Musica in collaborazione con il Comune di Genova: video, concerti e happening di musica e altro.

Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, in programmazione «Schindler's List», di Steven Spielberg, con Liam Neeson e Ben Kingsley. Al Nettuno di Principe, in via Adua, la rassegna «Un mare di film» presenta «Nel [illegible] del padre» con Daniel Day-Lewis. Inizio spettacoli ore 21.

Val Trebbia. Serata danzante a Carpeneto, polentata nel bosco di Racroce, baraonda di petanque a coppie a Casoni, ballo liscio a Donetta. A Fontanigorda è in programma una serata nel bosco con musica e danze, a Fontanarossa [illegible] mostra di pittura e fotografia, a Propata la finale dei Giochi Comunitari e a Caprile [illegible] grande torneo di scopone.

Casella. Serata gastronomico-musicale, alle 21, sul piazzale della Chiesa.

Sori. Ultimo giorno di biblioteca in spiaggia, a cura della Provincia di Genova, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible]. Libri in prestito gratuito.

Ben Kingsley in «Schindler's list»

Santa Margherita. Musica [illegible] i dj Robertino, Marco Franciosa, Massimiliano Giannini e Stefano Carlet al Covo di Nord Est. Al Covino, alle 23, danze con l'orchestra Havana Mambo di Cuba. Alle 17, sempre al Covino, lezione gratuita di mambo, salsa, merengue e cha cha cha [illegible] i componenti del gruppo.

Portofino. Concerto della Ticinum Jazz Band, alle 21,30, in piazzetta. Sulla Terrazza del Teatrino, alle 19, conferenza su Giovanni Ansaldo attraverso le pubblicazioni della case editrici Archinto, il Mulino, De Ferrari. Partecipano Piero Ottone e Rosellina Archinto.

Rapallo. Saggio finale di danza classica degli allievi dello Stage Internazionale curato dai maestri della scuola russa di San Pietroburgo, alle 21, alla Casa della Gioventù, in via Lamarmora. Musica e danze alla discoteca Camargue.

Lavagna. Concerto della banda cittadina, alle 21, in piazza della Libertà. A Cavi Borgo, alle 21, concerto sulla spiaggia.

Cogorno. Festa di San Bartolomeo; sul piazzale dell'oratorio, con ballo campestre.

Santo Stefano d'Aveto. Concerto della banda musicale di Santo Stefano, alle 21, in piazza. Alle 22 spettacolo pirotecnico. Serate danzanti ad Alpepiana e a Cabanne con lotteria benefica.

Sestri Levante. Festa popolare nella frazione di San Bartolomeo della Ginestra con stand gastronomici e danze.

Moneglia. Visite guidate all'Oratorio dei Disciplinanti alle 20,45 e 22,45.

Sarzana. Concerto del gruppo campano E Zezi, alle 21, alla Cittadella di Sarzana, nell'ambito della rassegna «Sconfinando».

[m. b.]

Festa medievale a Savona

«L'aquila e il drago» al Priamar Rievocazione storica a Villanova

Uno sguardo ai maggiori eventi della serata sulle altre Riviere.

Cairo Montenotte. «Cuori in festa» in località Tecchio con la [illegible] ore di maratona musicale» contro razzismo e violenza. Grande spettacolo, tra gli ospiti la band romana «Secret» formata da sole donne, una delle rivelazioni del rock internazionale.

Bragno. «L'estate di Bragno», gastronomia e ballo all'aperto.

Savona. Sulla fortezza del Priamar, continua la festa medievale «L'Aquila e il Drago». Oggi alle [illegible] sfilata [illegible] arrivo in piazza dei Connestabili dove alle 20 è prevista una disfida in armi. Alle 21,30 grande cena medievale e spettacolo «La Processione dei Folli» ispirata ai quadri di Jeronimus Bosch.

Borgio V. «Follie di una notte d'estate» (dalle 21) con musica in strada, pianobar, sfilata di moda e gran finale al Giuditta Rockcaffè. Conferenza spettacolo «Parole e gesti» con Pippo Robledo e Pepe Delbono in piazza S. Pietro (21,30).

Pietra L. Festival della birra in viale della Repubblica, [illegible] gastronomia.

Tovo. Mostra di cartoline d'epoca al centro Abilene.

Giustenice. La compagnia Gli Zanni mette in scena alle 21 la commedia «Sibilla regina cartomante».

Villanova. Rievocazione storica in costume medioevale con gli sbandieratori e i balestrieri di Ventimiglia [illegible] corteo dalle 20,30.

Imperia. Continua la stagione concertistica alla Basilica di Porto Maurizio. Oggi, alle 21, saranno di scena gli organisti Fabio Macera e Davide Merello.

Cesio. Nell'ambito del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», la Cumpagnia du teatru ventemigliusu presenta «Tutto pe ina camijora grixia» (ore 21).

Cosio d'Arroscia. Alle 21, si esibiranno i Cantores Bormani.

Sanremo. All'Hotel Mediterranée di corso Cavallotti, spettacolo del mago Romar. (e. f.)

UN DRAMMA 27 [illegible]

Tre ipotesi e tanti dubbi per una vicenda che resta ancora avvolta nel mistero

Moneglia, omaggio a Luigi Tenco

Venerdì prossimo ai Bagni Letizia presentazione del lavoro teatrale di Mario Dentone «Una prigione di vetro» ispirato alle ultime ore di vita del cantautore. Una serata in musica con le canzoni e le emozioni dell'artista

MONEGLIA. A ventisette anni da quel tragico colpo di pistola partito da [illegible] Walther PPK calibro 7,65, nella stanza 219 dell'Hotel Savoy di Sanremo, si torna a parlare di Luigi Tenco e della sua storia.

Il Comune, la Pro Loco e l'Associazione Progresso Tigullio hanno organizzato, per venerdì prossimo, ai Bagni Letizia, [illegible] «Serata per Luigi Tenco» in [illegible] verrà presentato il volume di Mario Dentone «Una prigione di vetro» (Bastogi Editrice).

Si tratta di un dramma teatrale sulla morte del cantautore genovese, scoperta la notte fonda dalla cantante Dalida, la prima persona ad entrare nella camera d'albergo e a scoprire il cadavere.

La cantante dichiarò d'aver trovato Tenco disteso sul letto, tutto vestito. Le sembrò che stesse dormendo.

Lei - continua la testimonianza - s'avvicinò a Tenco per sistemargli la testa sul cuscino e soltanto allora, dopo averlo toccato, si accorse del sangue e che il cantautore era ormai cadavere.

Luigi Tenco

Quello che [illegible] dopo attorno alla morte di Tenco fa parte di una storia avvolta ancora oggi dal mistero.

Su quella morte, a distanza di tanti anni, è possibile formulare tre ipotesi: il suicidio, l'incidente, qualcosa di più grave, l'assassinio.

La prima ipotesi è legata al biglietto trovato [illegible] al letto su cui giaceva Tenco in cui si accusa, la «macchina» del festival di Sanremo e le giurie delle manifestazioni che eliminarono «Ciao amore, [illegible]» e manda in finale «Io, tu e le rose». Molti dubbi sull'autenticità del messaggio, anche fra periti grafologi.

L'incidente. Tenco aveva tolto il caricatore dalla pistola, forse aveva dimenticato il colpo in canna, partito mentre giocherellava con la pistola. Un testimone oculare, terrorrizzato dall'epilogo, avrebbe potuto scrivere il biglietto d'addio.

Terza e ultima ipotesi: Tenco potrebbe essere stato eliminato perchè minacciava, una volta escluso, di rivelare presunte «combine» del Festival di Sanremo.

Dopo anni di discussioni, polemiche, rivelazioni e presunti scoop, ancora non si conosce con esattezza che cosa è avvenuto quella notte all'albergo Savoy.

Nè il dramma di Mario Dentone riuscirà a risolvere il mistero, [illegible] ci auguriamo [illegible] a ricordare, in [illegible] sera d'estate in riva al mare, il fascino e la grande suggestione che Luigi Tenco ci ha voluto regalare [illegible] tante sue canzoni. Brani entrati ormai nella storia della canzone italiana e che si potranno riascoltare anche a Moneglia nell'interpretazione di Roberto Dasso.

Mario Dentone, scrittore e poeta, ha al suo attivo numerosi volumi di narrativa e teatro. Tra gli altri, i più noti sono il romanzo «Donna di carta velina» e il dramma-saggio «Ho sentito cantare un angelo» dedicato a Nicolò Paganini.

[m. b.]

LA STORIA

Riviera, primo amore

Luigi Tenco vive a Recco e muore a Sanremo. La Riviera ligure l'ha conosciuta bene, lui nativo di Cassine, nell'Alessandrino, ai confini delle Langhe, patria di Cesare Pavese che lui amò moltissimo. E che come lui guardava Genova come ad un posto lontano, oltre le colline, una città accanto al mare, dove sarebbe stato bello andarci a vivere. Stavolta è Moneglia a ricordarlo con la serata di venerdì ai bagni Letizia. Moneglia era lontana, lontanissima, in quegli anni là, dalla piazzetta della Foce, a Genova, dove Tenco passava le notti con Sergio Sandrini, grandissimo musicista e molti altri amici, fra cui Gino Paoli. A Moneglia faceva tappa proprio con quest'ultimo, quando i due, perennemente impegnati a sfidarsi, scommettevano su chi arrivava prima in macchina, a tutta velocità, da Genova a Roma, percorrendo ovviamente la vecchia Aurelia. [m. b.]

Cantanti e imitatori: un'occasione d'oro

Dilettanti allo sbaraglio su Nave Italia all'Expo

GENOVA. Dilettanti allo sbaraglio, questa sera, a partire dalle 21,30, sulla Nave Italia, all'Expo. Prende il via, infatti, il concorso «Un naufrago sulla Nave Italia», aperto a cantanti, ballerini, attori, cabarettisti, imitatori e a tutti coloro che in possesso di una buona dose di faccia tosta sono in grado di farsi ascoltare sul palcoscenico e davanti ad un microfono.

Lanciata per caso dal tam-tam dei giovani che frequentano l'inconsueto locale del Porto Antico, la rassegna ha già raggiunto un considerevole numero di iscritti nei diversi generi. Il successo, dunque, dovrebbe essere assicurato.

A condurre la serata degli artisti dilettanti sulla tolda della Nave Italia, i gestori hanno chiamato Luca, un animatore che ha dato ottima prova delle sue capacità nelle precedenti serate ferragostane con il piano bar di Bruno Sortore. Fino ad oggi i partecipanti sono una ventina. Sette appartengono alla stessa famiglia, poi ci sono un prestigiatore di tredici anni che promette scintille e un cantante di quarantacinque anni. Altri se ne aggiungeranno in queste ore. Le iscrizioni sono aperte fino alle 20 di stasera.

L'ingresso alla Nave Italia è gratuito, [illegible] del resto il «dattugone» che qualche concorrente meno bravo riceverà addosso dalla scatenata platea della [illegible]. Il concorso proseguirà domani e si concluderà lunedì sera con la premiazione dei vincitori.

Nei prossimi giorni, la Nave Italia ospiterà altre manifestazioni, fra cui l'elezione di miss Musical T-Shirt e un curiosissimo condom-party con la presentazione, in anteprima, dell'invenzione dei genovesi Lino Missio e Giorgio Mistrutta, creatori del primo contraccettivo musicale. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle, 10 Un'amica a casa vostra; 12,15 [illegible], rubrica; 12,45 Maxivetrina, rubrica; 13 Miss Widow e figlio, telefilm; 14 Tuttopellicola, rubrica; 16 La foresta pietrificata, film; 18,30 World sport, rubrica; 19 Anticipazioni cinematografiche; 19,05 A Zenaise, [illegible]; 19,30 Telegiornale; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20,30 E' troppo [illegible], film; 23 Tutto Pellicola; [illegible] Telegiornale non stop.

RETE A: 19,30 TgA flash news; 20 Shopping club, rubrica; 20,30 Shopping [illegible], rubrica; 21,15 Shopping club, rubrica, [illegible] Shopping club, rubrica.

[illegible] MIXER TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi [illegible] sera, [illegible]; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari; 19 La signorina Andrea, telenovela; [illegible] I ragazzi del [illegible] sera, miniserie; 20,30 Tarzan nella giungla proibita, film; 22,40 Telenews.

[illegible] 9 Cartoni animati; 14 Tg4, sceneggiati; 14,30 Pomeriggio [illegible]; 16 Abuna Messias, film; [illegible] Motori non stop, rubrica; 18,30 World sport special; 19,25 Informazione regionale; 20,30 E' troppo facile, film; 23 Informazione regionale; 23,30 Speciale con noi; 2 Ultime notizie.

[illegible] 7: 10 [illegible] Ufo Robot; 10,30 [illegible] famiglia Partridge, [illegible]; [illegible] Crisis, telefilm; 11,45 Lotteria, telefilm; 12,45 Tg Liguria, 13,15 Tg Genova, notiziario; 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioielli; 17 Due americane, telefilm; 18 [illegible] Angeles, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Speciale comici, musicale; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop; 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 0,30 Tg Genova, notiziario; 0,50 Telenews, informazioni; 1 Tg Liguria; 1,[illegible] Canale [illegible] non stop.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,15 Autoreverse, rubrica; 13 Tg Informazione; 15 Vendite commerciali; 16 La grande illusione; 18,30 World sport, rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 E' troppo facile; film tv; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica.

TELESTAR: [illegible] Ombre rosse, film; 16,50 Crazy dance, rubrica, 17,20 Amichevole [illegible]; 18,05 Gli uomini della R.A.F., telefilm; [illegible] Tg 8, notiziario; 20,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 22,30 Tg 8 flash; 22,55 Viaggio con l'avventura, documentario; 1,50 Notturno Telestar.

TELE [illegible] 10 Telefonò [illegible] stop; 10,05 Don Chuck Castoro; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi; 11,30 Orchestra; 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; [illegible] Squadra anticrimine, telefilm; 13,35 Telegiornale; 13,50 Tg Genova; 14 Crisis, telefilm; 14,45 Fantazoo, cartoni animati; 15,15 Due americane, telefilm; 15,45 Boys and girls, telefilm; 16,15 Help; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria, telefilm; 18 Agenda Liguria; [illegible],30 Good times, situation comedy. 19 Tg G[illegible]; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Te[illegible]; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 20,05 Telenews, informazione; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Agenda Liguria; 21 Il mondo intorno a noi; 21,30 Beverly Hillbillies; [illegible] Telegiornale Tg4; 22,30 Appuntamento [illegible] i gioielli; 24 [illegible] shop; 0,30 Orchestracompilation.

TV [illegible] 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; [illegible] Lo Sport; 19,20 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, [illegible]; [illegible] Match music; 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubrica; 23,40 TgA, notiziario; 23 Incontri, attualità.

[illegible]: 7 Circuito Junior Tv; 11 Market; 12 Film; 14 Market; 18 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 18,15 Match [illegible], rubrica; 20 Primogiornale, [illegible]; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale; 1,45 Match music, rubrica musicale.

[illegible] 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio [illegible]; 19,30 Magazine news; [illegible] Il calabrone verde, telefilm; [illegible]30 Auto della settimana; 21,30 La più grande rapina del West; 0,30 Magazine news.

[illegible] 9 Piacere di conoscervi; 14,30 Tv donna; 18,[illegible] il cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi goll; [illegible] 1, 10, [illegible], rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Un nome nuovo guida le telecomunicazioni italiane.

L'Italia delle telecomunicazioni cresce e ha voglia di comunicarlo a gran voce. Reti intelligenti, fibre ottiche, satelliti, telefoni cellulari, sistemi interattivi di comunicazione, risorse umane e professionalità qualificate: **Telecom Italia** è tutto questo. Nata dall'unione di SIP, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm, **Telecom Italia** dà voce all'Italia che si sta preparando alle nuove sfide di domani. In un mondo dove l'accelerazione tecnologica non conosce sosta e dove la competizione sta cambiando tutte le regole. Un mondo che impone una visione unitaria per poter crescere ed emergere. Con la sua tecnologia ed i suoi uomini **Telecom Italia** diventa oggi il sesto gestore di servizi di telecomunicazioni nel mondo. **Telecom Italia** è il nuovo nome delle telecomunicazioni italiane.

Da oggi possiamo dirlo insieme ad alta voce.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 20 Agosto 1994

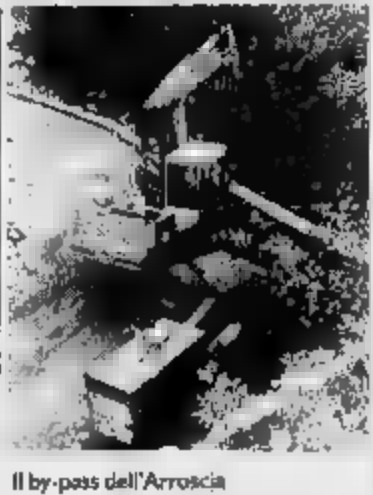
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una pessima immagine della provincia di Imperia a cavallo della settimana di Ferragosto

La Riviera tra siccità e spazzatura

Emergenza idrica sulla costa, rifiuti nell'entroterra

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Povera Riviera, com'è cambiata. Che brutta immagine ha dato sè, in questi giorni d'agosto: senz'acqua, sporca, minacciata dagli scioperi, oppressa dai rumori molesti e assediata dagli incendi. Non è più quell'oasi che era anni fa». Sulla spiaggia Bartolomeo al Mare, sotto l'ombrellone, un gruppo di turisti piemontesi di età legge il giornale, e commenta ad alta la situazione. La quale, sul fronte idrico, denota qualche miglioramento, mentre su quello dell'emergenza rifiuti registra anche un aggravamento nell'entroterra, in Valle Arroscia.

Travolta dagli eventi, ha fatto certo una bella figura, la provincia di Imperia nel periodo di affluenza stagionale. Lo ammette anche Walter Lanteri, consigliere provinciale delegato al Turismo: «Non sono così pessimista. Nel '90, almeno per quanto riguarda l'acqua, siamo stati peggio. Però riconosco che c'è organizzazione, negli enti pubblici ed anche fra i privati. Sembra sempre che il Ferragosto arrivi all'improvviso e che colga la gente alla sprovvista, impreparata a fronteggiare eventuali emergenze. E convengo inoltre che, l'esperienza di quattro fa ci è servita a niente. Non abbiamo fatto nulla, se soltanto parole, per migliorare il rifornimento idrico.

Le carenze avvertite soprattutto dopo Ferragosto, erano già diversi giorni che l'acqua giungeva con difficoltà, nella fascia di Levante della provincia, Prelà in Val Prino, dove intervenuti le autobotti i Vigili del Fuoco, a Cervo, sofferenza dall'inizio del mese, ma ieri situazione già sopportabile. Dopo l'attivazione del by-pass dell'Arroscia, l'approvvigionamento dovrebbe essere più facile. Conferma Enzo Amabile, il consigliere comunale di Imperia incaricato dell'acquedotto: «L'impianto in funzione giovedì pomeriggio, e l'acqua già comincia arrivare. nottata, dovrebbe alimentare le falde del torrente Impero».

Sono necessari almeno 42 mila metri cubi al giorno, per esigenze di un comprensorio cui attualmente presenti 100 mila persone. Dall'acquedotto del Roya, ne vengono 19 mila. Rileva Amabile: «Sanremo può darcene più di 20-22 mila per non andare a sua volta

Il by-pass dell'Arroscia

in crisi». Altri 1700-2000, Diano Marina «pesca» attraverso il Molino dei Giusi. E adesso, con i 50 litri al secondo (pari a 4 mila mc) prelevati dall'Arroscia mediante la tubazione precaria, costruita nel '90, possono soddisfatte 2000 utenze. «Sono calati un po' i consumi, forse perchè la gente si spaventata e non spreca più l'acqua. Ma resta l'incognita week end», dice Amabile.

Sull'emergenza rifiuti, a tarda sera, stato raggiunto l'accordo, Diano Marina, per vertenza dei 40 dipendenti della Cepa, l'azienda della nettezza urbana: rientra così il pericolo di sciopero dalle disastrose conseg. Sull'orlo della pure la Valle Arroscia: «Per il maggior numero utenti e per il servizio insufficiente effettuato dall'Edilchimica Apuana», spiega Luciano Brunengo, il vicepresidente della Comunità montana, gli 11 sindaci della vallata hanno protestato per i rischi igienico sanitari. E così, un'ordinanza urgente ha affidato l'incarico Ponticelli di Imperia

Delfino

Casinò: vertenza chiusa

L'assemblea dei croupier accetta il prefetto alla direzione giochi

SANREMO. Un prefetto direttore dei giochi? La proposta avanzata sindacati dal missario del casinò Francesco Paolo Dibari, per sbloccare che rischiava compromettere incassi appalto, è stata accolta dall'assemblea dei croupier che ieri mattina ha revocato lo sciopero singhiozzo che si protraeva da giorni. La base ha sollecitato l'apertura di una trattativa mantenendo, precauzionalmente, lo stato di tazione.

Da ieri le sale da gioco si sono nuovamente aperte orario. Nessun problema, neppure alla chiusura dei tavoli da gioco.

L'assemblea, dopo avere ringraziato il sindaco Davide Oddo per la sua mediazione, ha sollecitato l'apertura di una trattativa per definire la pianta organica e per affrontare il rinnovo del contratto di lavoro.

I croupier hanno convocato nuova assemblea per il 15 di settembre per una verifica dell'andamento delle vertenze in atto.

Dibari, attuale titolare della gestione pubblica del casinò da oggi assumerà la qualifica di direttore dei giochi, uno degli incarichi più difficili e delicati, soprattutto in un casinò anomalo come quello di Sanremo.

L'autonomina del prefetto avuto un duplice risultato: ha accontentato i croupier che volevano una guida sicura e responsabilizzata e non rischiato di compromettere - o addirittura di ipotecare - la futura gestione privata dell'azienda. E' chiaro a tutti, infatti, che dovrà essere nuovo g privato del casinò scegliere e ad umere la futura realtà dirigenziale dell'azienda: Sarebbe oltremodo scorretto, oltrechè sconveniente, coprire i posti vacanti ai vertici tutti i settori - compreso quello dei giochi - alla vigilia della gara d'appalto, prevista al più tardi entro la fine dell'anno dopo i continui rinvii del 1993.

[g. p. m.]

Contro i rumori, «aree protette»

Proposta del Comune: «Imperia divisa in zone»

Il cronico problema dei molesti è ancora al dell'attenzione Riviera. A Imperia, l'assessore al Commercio ha raccolto l'invito del prefetto a individuare le aree più adatte per le manifestazioni, proponendo un «piano dei decibel», in grado di risolvere i problemi dei locali che nelle ne turistiche offrono concerti «live», ma devono fare i con esposti e controlli. Nel frattempo, altre lamentele chiamano in causa inedite fonti di schiamazzi: il tiro al piattello a Chiusanico e i pennuti a San Bartolomeo.

La proposta di Lupi, per fare chiarezza un caratterizzato da leggi inadeguate e difficoltà nelle verifiche, provede l'individuazione aree cui la possibilità superare determinate soglie di tolleranza. Dice: «Ci saranno maggiori possibilità proporre concertini, facendo tornare il Ponente al clima festoso degli Anni '50 e '60. Si potrà inoltre evitare che i turisti comincino ad a spettacolo senza sapere potrà portato a termine».

Un commento positivo arriva da Franco Benini, uno dei proprietari della discoteca Tamurè, Prino: «E' giusto che qualcosa ci troviamo in località dalle grandi potenzialità, ma morta. Compatibilmente le esigenze di chi ci vive, determinati rioni vanno valorizzati anche grazie inter-venti questo. E' il caso della Marina, dello Prino».

Un invito alla tolleranza arriva inoltre da Vittorio Desiglioli, assessore Turismo di Cervo: «E' una regione turistica, non può diventare un mortorio. Chi sopporta il rumore, magari per valide ragioni, può scegliere altre mete per le ferie. Il problema è stato affrontato anche quando si è parlato piani regolatori comprensoriali: il suggerimento era di riservare fascia collinare alle nuove costruzioni per turisti, offrendo un'alternativa lontano dal frastuono. Questa strada si percorrere per il futuro».

Commenta il consigliere dei Verdi al Comune di Imperia, Gabriella Badano: «Un piano dei decibel è già previsto legge. Mi auguro che non sia troppo punitivo, ma permetta lo sviluppo di certe .

Intanto, consigliere Badano si sta occupando di inquinamento acustico: «Ho presentato un esposto sollecitando controlli per il tiro al piattello in frazione Torria, a Chiusanico, che in prosegue fino a dopo mezzanotte, causando disturbi agli abitanti paesi vicini, come Cesio. Il sindaco del paese ha precisato di aver un'autorizzazione provvisoria, e non certo fino ad ora così tarda».

C'è anche chi chiama in causa le . E' esercente di San Bartolomeo, che rileva: «Davanti alla mia casa esiste uno stuolo che disturba continuazione. Visto che lavoro fino a tarda notte, al pomeriggio vado a riposare, ma devo un continuo "concerto"».

Enrico Ferrari

INCENDI

Olivetta, i boschi nella morsa del fuoco

Non ha dato tregua un incendio boschivo di vaste dimensioni che sviluppato in mattinata sulle colline sopra Olivetta . Michele e Airole, sul monte Caviglia, località Pascia Grande. Nonostante l'imponente mobilitazione di mezzi e uomini, anche francesi, l'emergenza proseguita in serata. La statale è stata chiusa al traffico per un'ora. Il fuoco, da borgo S. Michele, è arrivato minaccioso fino alle porte di Olivetta. Il lavoro di vigili del fuoco di Ventimiglia e Sanremo, della Forestale e di alcuni volontari, è durato .

All'intervento hanno preso parte anche due aerei Tracker francesi, un Canadair del Corpo forestale, tre «G 222» dell'esercito, un elicottero della Marina, un «C 130» dell'esercito. Per tutta la giornata, hanno fatto spola tra il e la montagna, gettando acqua. I carabinieri Ventimiglia sono intervenuti per circoscrivere la e curare la viabilità. Non ci sono state minacce per abitazioni. Le fiamme hanno bruciato almeno 50 ettari. Tra le ipotesi, quella dell'incendio doloso: sono stati trovati i resti di alcuni pneumatici. Il lavoro di pompieri e Forestale non è stato facile: a renderlo più complicato la mancanza di segnale radio che ha isolato la . A S. Lorenzo ieri altro rogo si è avvicinato all'Aurelia. Per precauzione il traffico è stato regolato senso unico alternato.

[d. bo.]

SAPORE DI SALE

LA FRACCI E LA GENTE DI LIGURIA

Secondo Carla Fracci e il marito «la Riviera ligure è uno dei posti più belli del mondo»

CARLA Fracci, questa al «Giardino del Principe» di Loano «Francesca da Rimini», compie oggi anni. E' da alcuni giorni nella cittadina del Ponente ligure concentratissima per il suo spettacolo. Con lei il marito Beppe Menegatti.

Dicono: «La Riviera ligure uno dei posti più belli del mondo, a parte qualche scempio edilizio. Sono belli posti così, in cui gente di tutte le età si incontra e si mescola. Loano è uno di questi». Che cosa piace di più di questo della Liguria? Rispondono: «Il mare, il pane, il gusto della frutta e certi alberghi. Dov'è però il pesce? In albergo ci hanno proposto rucola e gamberetti, un piatto che avremo potuto mangiare anche a Tokyo».

Carla Fracci è tornata ad esibirsi a Loano, la rassegna «La Danza nel Giardino del Principe», dopo il successo di altro classico, «Romeo e Giulietta», messo in scena lo scorso anno. Spiega: «Il pubblico Loano è straordinario. Abbiamo ricevuto una accoglienza vera, inaspettata. Il pubblico non è elitario ma capisce le cose belle». conferma popolarità della stella milanese è arrivata proprio così: due esauriti nell'arena estiva di Loano.

Dice a proposito dei suoi anni: «Ho dedicato al lavoro 48 anni della mia vita. Sono infatti entrata alla scuola di balletto della Scala a . chiamano in tutto il mondo la regina stakanovista, un titolo che mi sono conquistato lavorando. E' vero, il lavoro nobilita l'uo e sono orgogliosa che sia . lavora in tante maniere, anche aiutando un vecchio ad attraversare la strada, anche salvando un povero gatto abbandonato. Domani danzo un altro balletto: un primato? un traguardo? No, linea di partenza per continuare onestamente».

Auguri, Signora della danza italiana.

Augusto Rembado

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO OGGI: Prevalenza cielo sereno-poco nuvoloso possibilità di sporadici annuvolamenti nelle pomeridiane, vento debole-moderato, mare poco temperatura senza rilevanti variazioni; **tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 50%, vento Est Sud-Est 10-15 km orari, mare poco . press. bar. 1015 (in aumento).

DI IERI

Genova	max	min 22
Savona	31	min 23
Imperia		min 23

UN ANNO FA
Max: 28; min: . Temp. del mare 26.

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta ,24. La **Luna** cala alle 6,42 e si leva alle 19,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chirurgo a Genova

Muore a 66 anni il primario urologo Luciano Giuliani

GENOVA. E' deceduto la scorsa notte nella clinica urologica dell'Università Genova cui direttore, il prof. Luciano Giuliani, 6 anni, fiorentino, forse il più noto clinico e chirurgo della Liguria. Era affetto da un male incurabile, ma sino a poco tempo fa aveva voluto continuare a occuparsi della clinica, dell'insegnamento universitario e dei suoi malati.

Viveva a Genova dal 1970 (aveva studiato a Firenze e s'era specializzato a Roma), era sposato con due figlie e tre nipoti. La sua fama chirurgo urologo era legata alla sua tecnica sosfisticata, all'acume scientifico, al continuo aggiornamento tecnologico.

Aveva dodato San Martino della cosiddetta «macchina tritacalcoli» ed era stato presidente della società Urologica Italiana. Aveva ricevuto l'anno scorso a Berlino la Gold Medail Willy Gregoire» il massimo riconoscimento società urologica europea.

[p. l.]

Uno studio statistico della Camera di Commercio attraverso oltre 40 anni di Ateneo

L'Università cresce: 41 mila gli studenti

Nel 1950 erano solo 8 mila, otto le Facoltà contro le attuali 11

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nell'anno accademico 1950-51 le facoltà dell'Università di Genova no otto, rispetto alle attuali undici. Mancavano: Scienze Politiche che allora solo un corso della facoltà di Giurisprudenza; Lingue e Letterature Straniere, che esiste solo da 2 anni e che prima era inglobata nella facoltà di Lettere; Architettura, istituita soltanto nel 1962-63. Gli studenti erano 8.216. Magnifico Rettore era il prof. Carlo Cereti, esperto di Diritto internazionale negli anni Trenta, poi passato a Diritto Costituzionale, che resse l'Ateneo del dopoguerra per 4 mandati consecutivi: 12 anni. Oggi, quasi centenario, è lucidissimo: sino a pochi anni , i suoi allievi per strada mancavano mai di salutarlo calorosamente e lui rispondeva levandosi l'impeccabile lobbia. Altri tempi: tra le tante foto-simbolo d'archivio (viene ripubblicata ogni 10-15 anni, ma si so sia uno scatto traditore a una «sceneggiata») resta indimenticabile il bacio tra due studenti in giurisprudenza, nascosti dietro l'ultimo cerchio dell'emiciclo dell'aula Cabella di via Balbi. Era il simbolo dello spirito allegro, della ricostruzione del dopoguerra.

Il numero degli iscritti all'Università di Genova sfonda ora il tetto della 40 mila : nel '50 appena ottomila

La popolazione universitaria - uno studio statistico della Camera di Commercio - superò gli 11 mila iscritti, se non nel 1963-64, oscillando per 15 anni tra i 7 e i 10 mila. Erano gli anni dei feroci sbarramenti dei professori implacabili: Eugenio Togliatti (geometria analitica) che faceva piangere gli aspiranti ingegneri biennio, Mario Emma Lucifredi (istituzioni di Diritto romano) che bloccava le carriere dei non ancora rampanti cati. Erano gli anni cui passa a Genova insigni storici come Falco e Venturi, italianisti come Walter Binni, giuristi come Satta e Vassalli, mentre a Medicina svettavano Vallebona, Stropeni, Giampalmo e De Toni e la facoltà di Ingegneria aveva il suo preside-doge in Agostino Capocaccia. Poi si abbatté, come dovunque, la ventata della «contestazione», mentre l'accesso a tutte le facoltà veniva «liberato». In 12 anni gli iscritti triplicaro: nel 1975-76 erano più di 32 mila. Dopo Gerolamo Orestano e Francesco Borlandi, iniziava lunga gestione, all'insegna della diplomazia e della «finezza» di Carmine Alfredo Romanzi ('69-'84). Sino ai 41 mila studenti di oggi.

Paolo Lingua

Luci e ombre nel settore alimentare, il capoluogo verso un autunno caldo tra vertenze e polemiche

Occupazione, nemmeno l'estate salva Imperia

Gli impieghi stagionali non bastano: senza lavoro in aumento

DALLA CITTA'

POLIZIA

Litigio al ristorante, il collega gli spezza un dito

Ha sporto denuncia contro un compagno di lavoro che, in un diverbio scoppiato in un ristorante di Diano Marina, gli ha spezzato un dito (la prognosi è di un mese). Il tunisino Mohamed Ezedine, 29 anni, che risiede in frazione Artallo, a Imperia, fa il lavapiatti in un impianto ricettivo dianese. La polizia, che ha raccolto la querela, sta procedendo all'identificazione dell'aggressore, che [illegible] vittima, ricorsa alle cure dei medici del pronto soccorso imperiese, conosce solo di vista. [e. f.]

[illegible]

Due feriti sulle strade della Riviera

Serie di incidenti stradali in provincia, fortunatamente senza gravi conseguenze. Francesco Barbera, 70 anni, [illegible] Villanova d'Albenga, è stato investito da un'auto rimanendo ferito in maniera lieve al capo e ora è ricoverato in Neurologia, all'ospedale di Imperia, con [illegible] prognosi di dieci giorni. Nello stesso periodo si rimetterà anche Pasquale Maccarone, [illegible] anni, residente in via Generale Dalla Chiesa, che con la [illegible] moto è andato a sbattere contro un'auto in via Littardi. Il giovane ha riportato una distorsione al piede destro. [e. f.]

SOLIDARIETA'

Richiesta [illegible] aiuto per le popolazioni africane

«Una tenda per i profughi del Ruanda»: è l'iniziativa di beneficenza promossa dalla Croce Rossa di Imperia, che raccoglie fondi [illegible] destinati all'acquisto di materiale da inviare [illegible] campo [illegible] assistenza di Bukavu, in Zaire, dove si trovano ammassate 500 mila persone. L'iniziativa in accordo [illegible] la Federazione internazionale. Le offerte [illegible] possono versare sul conto corrente della filiale [illegible] Roma della [illegible] n.218020, intestato a Cri, via Toscana 12 - 00187 Roma. Nella causale va indicato «pro Ruanda». [illegible] può inoltre utilizzare il conto corrente postale n. 300.004, sempre intestato alla Croce Rossa. [e. f.]

IMPERIA. [illegible] ancora in ferie, le maggiori industrie della città, ma già si pensa al futuro: che accadrà, con la ripresa del lavoro? La situazione non è positiva, e presenta luci e ombre, mentre crescono ancora i disoccupati e il fenomeno è [illegible] più allarmante in quanto durante l'estate, di solito, cala il numero degli iscritti all'ufficio di collocamento, in parte assorbiti dalle aziende che chiedono personale stagionale. Ma questa volta, a fine giugno, secondo i dati dell'Ufficio provinciale del lavoro, i disoccupati erano saliti a 16.374, dai 16.080 [illegible] maggio: [illegible] 15.805 in aprile, 15.681 in marzo e 15.320 in febbraio.

Una crescita lenta, ma costante e inesorabile. Altrove, pare, si annusa qualche segnale di ripresa. Ma non si intravvedono per adesso squarci di ripresa in provincia di Imperia, invece, dove le maggiori aziende, nel frattempo, sono chiuse (Agnesi, Borelli, Carli, Isnardi e Italgraph riapriranno lunedì, la Sasso prolunga l'inattività fino al 28 agosto): «Siamo in periferia, in un'area anomala, e [illegible] sempre è successo, anche la crisi è stata avvertita in ritardo, rispetto ad altre [illegible] d'Italia. E, di conseguenza, pure l'eventuale risalita avrà luogo più tardi che altrove», spiega Paolo Carrozzino, il segretario organizzativo della Cisl, settore dell'agroindustria.

Contrazioni di addetti all'Agnesi

Eppure, qualche lieve spiraglio all'orizzone c'è, anche se di minima portata. Alla Borelli, [illegible] esempio, la ditta olearia di Pontedassio in piena espansione, è già fissata per il 22 un incontro con le organizzazioni sindacali per stabilire le modalità di as[illegible] di quattro operai [illegible] sesto livello: «Si tratta [illegible] un'attività straordinaria a [illegible]nea, per soli tre mesi, [illegible] è pur sempre [illegible] del nulla e addirittura della cancellazione di posti [illegible] lavoro», sottolinea Carrozzino. Ci si attacca anche a questo, in una zona falcidiata da una emorragia dell'occupazione, che ha avuto la punta massima lo scorso anno [illegible] la chiusura della Delalande-Isnardi (44 dipendenti).

Ma contrazioni di addetti si sono avute anche alla Karnel, alla Sasso e all'Agnesi. E' l'industria di maggiori dimensioni, quest'ultima, e già ha dovuto porre in lista di mobilità [illegible] quindicina di impiegati, scelti tra chi [illegible] più [illegible] alla pensione: «A settembre inizieranno le trattive [illegible] [illegible] direzione, che ha chiesto di ridurre l'organico di 20 unità per razionalizzare la produzione», anticipa Carrozzino. C'è qualche preoccupazione, per le sorti del pastificio: «E' parte della responsabilità va ascritta agli amministratori comunali: l'Agnesi ha necessità di ampliare i magazzini di stoccaggio, e invece il nuovo piano regolatore ignora questa esigenza, e privilegia il turismo».

Non è, insomma, un panorama confortante, anche perchè, come più volte ha denunciato anche l'Unione industriali, è drammatica la situazione soprattutto nel comparto dell'edilizia, dove negli ultimi cinque anni si è scesi da 4 mila a 2200 addetti, il minimo storico: basterà ricordare che la cassa integrazione, nei soli primi cinque mesi dell'anno, aveva già superato le 45 mila ore, quante erano state in tutto il '93. Conferma Carrozzino: «La crisi occupazionale si registra ormai ovunque: nell'industria, nel turismo, nell'agricoltura e, a causa delle legislazioni vigenti, nel pubblico impiego (blocco delle assunzioni, fuga verso il pensionamento, e così via)».

E c'è un altro fenomeno sommerso, quello delle collaboratrici familiari extracomunitarie, in prevalenza dei Paesi dell'Est, sul quale i sindacati stanno compiendo verifiche: sono [illegible]tinaia, in tutta la provincia, e vengono assunte «part time» oppure sono sottopagate (600-700 mila lire al mese, contro il milione previsto dal contratto), spesso senza neppure ottenere il versamento dei contributi. Di solito, sono ingaggiate per [illegible]stere gli anziani e, quindi, il loro numero si moltiplica in estate, quando i parenti partono per le ferie. Ma non si ribellano quasi mai, perchè dopo due anni da «colf» possono iscriversi all'Ufficio di collocamento e accedere a un altro lavoro.

[illegible] Delfino

[illegible]

Reati in forte calo

Buone notizie [illegible] [illegible] dell'operazione «Ferragosto sicuro», che ha impegnato le forze dell'ordine in vari controlli preventivi dal 13 fino al 18 agosto.

[illegible] base ai controlli effettuati dalla polizia nel periodo più delicato dell'anno per la Riviera di Ponente, i risultati sono estremamente positivi: la presenza costante degli agenti nei punti chiave è servita [illegible] deterrente e il [illegible] di reati è stato contenuto. Gli Uffici prevenzione generale e [illegible] pubblico della polizia hanno controllato 206 veicoli, identificando 406 persone e arrestandone [illegible]. E' Domenico Giordano, 21 anni, di Albenga, colpito [illegible] un ordine [illegible] [illegible]razione emesso dalla procura presso la pretura di Genova.

Sono stati inoltre disposti gli arresti domiciliari per Franco Argiolas, 42 anni, abitante a Dolcedo. Sono poi scattate sei denunce per vari capi d'imputazione, che vanno dal furto alle lesioni. Ventidue stranieri [illegible] [illegible] espulsi e il personale ha elevato 12 multe per infrazioni al codice stradale. Sono stati impiegati 144 uomini e 54 mezzi. [e. f.]

INTERVISTA

[illegible]

Il vicesindaco a confronto con i problemi della rete viaria della località balneare

«Così cambia la viabilità di Diano»

«La trasformazione di piazza Martiri è legata ai lavori per sistemare piazza Maglione». Sull'isola pedonale ora [illegible] tutti d'accordo. Lo stadio diventato parcheggio: «Esperimento fallito». Strade: «Presto gli scavi per il gas»

DIANO MARINA
DAL NOSTRO [illegible]

Verso mezzogiorno il suo ufficio assomiglia all'incrocio [illegible] [illegible] Milano e l'Aurelia nell'ore di punta: trafficatissimo. L'associazione di idee [illegible] è del tutto casuale, considerato che sulla scrivania [illegible] Elio Novaro, vicesindaco [illegible] molteplici assessorati, s'intrecciano grane e pratiche di tutti i tipi, viabilità in testa, [illegible] al seguito rapporti col personale, finanze, patrimonio, per citare. C'è una spiegazione a tanto lavoro: Novaro è costantemente chiamato a fare i conti con gli impegni del sindaco Andrea Guglieri, senatore leghista, ovviamente in continua trasferta nella capitale. E la situazione ha finito per catapultarlo spesso in prima linea: isola pedonale, campo sportivo, parcheggi, Incompiuta, per parlare solo di viabilità. Decisioni accompagnate [illegible] consensi e forti motivazioni ma anche da polemiche, proteste e divisioni.

Ora, la circostanza per certi aspetti sorprendente è che nel «bunker» del vicesindaco - spalle

Il vicesindaco Eko Novaro

a una vetrata spalancata [illegible] piazza Maglione - i dubbi, le polemiche si smorzano, si dissolvono. E' [illegible] mezzo miracolo, nella Diano d'agosto, che sfocia in un'analisi approfondita dei temi più caldi. Una panoramica sostanzialmente incoraggiante su progetti e prospettive.

Piazza Martiri trasformata in parcheggio aveva suscitato forti perplessità tra residenti e turisti. Il cuore del paese cambiato per recuperare [illegible] dozzina di posti auto.

«Il varo di questo provvedimento ci è costato, lo ammetto. [illegible] per primo non [illegible] del tutto convinto, ma ci ha spinto un'esigenza molto pratica: abituare il centro a [illegible] nuovo temporaneo assetto, in vista dei lavori che decolleranno al più presto nel parcheggio di piazza Maglione die[illegible] al Comune. Lì ci sono grossi alberi che con le radici hanno rimosso l'asfalto. E' indispensabile intervenire. Per un [illegible] periodo dovremo travasare le auto da un piazzale all'altro, [illegible] l'ausilio [illegible] parcometri. A lavori ultimati le cose cambieranno. Chiaro che sarebbe un peccato rinunciare a ciò che Piazza Martiri ha sempre rappresentato [illegible] punto di incontro e aggregazione. E fuor di ogni dubbio do[illegible] studiare nuove valvole di sfogo per i parcheggi in centro».

L'isola pedonale ha sollevato un gran polverone in relazione soprattutto ai nuovi orari (poi ridimensionati) e ai nuovi confini che in parte hanno diviso anche i commercianti delle strade interessate. Ora gli animi [illegible] essersi placati.

«Ne abbiamo dibattuto a lungo [illegible] il sindaco. Abbiamo dettato scelte innovative, che in una primissima fase possono [illegible] disorientato, ma fatti alcuni ritocchi l'isola pedonale ora funziona, accontenta le varie componenti commerciali, risponde alle loro esigenze. Siamo convinti che [illegible] non vi rinuncerebbero mai».

Il [illegible] sportivo, il Prato Fiorito un tempo gloria di Diano [illegible] l'estate è stato adibito a parcheggio, nella polvere e nella desolazione. La città ha perso, seppur temporaneamente, un impianto sportivo qualif[illegible] anche dal punto di vista turistico e che secondo molti avrebbe bisogno di un rilancio complessivo.

«E' stato un esperimento che [illegible] ha dato i frutti sperati. Il parcheggio è poco utilizzato, non ci va nessuno. L'idea [illegible] quella [illegible] recuperare i posti macchina sottratti dall'ampliamento dell'isola pedonale, ma le [illegible] [illegible] andate in modo diverso. In futuro faremo senz'altro scelte di altro tipo».

L'apertura dell'Incompiuta è stata accolta [illegible] una varietà [illegible] pareri. Nutritissimo il partito dei favorevoli, ma la soluzione delle porte girevoli per limitare l'accesso [illegible] soli pedoni [illegible] indispensabile?

«E' vero quei cancelli all'imbocco [illegible] sono il massimo, e non ne siamo responsabili. Ma l'idea [illegible] vedere finalmente aperta la strada fa passare in secondo piano un problema del genere».

Rete viaria, condizioni [illegible] strade e arredo urbano meritano una qualche riflessione. Quali i programmi per migliorare la situazione?

«Ci stiamo preparando su tutti i fronti, ma c'è un grossa scadenza alle porte: quella dei lavori di [illegible] per i tubi del gas. Inutile fare e disfare. Vogliamo evitare sprechi e disagi».

Fulvio Damele

S. Bartolomeo: igiene sotto accusa

Cuccioli in mostra fioccano le proteste

S. [illegible] L'iniziativa di per sé sarebbe interessante, [illegible] f[illegible] le condizioni in cui viene proposta non sono quelle ideali: è così che sulle [illegible] dei cuccioli di razza in [illegible] sul campo sportivo di San Bartolomeo al Mare si sono abbattute numerose proteste. Eccone alcune: gli esemplari esposti sarebbero tenuti in ambienti [illegible] igienicamente perfetti e il loro stato [illegible] salute [illegible] sarebbe dei migliori. Del fatto si o[illegible] però questa mattina l'autorità comunale e i funzionari dell'Usl.

Il «Circo di Francia» con i [illegible] venti cuccioli di cane [illegible] [illegible] blu, ha aperto i battenti ieri l'altro dopo aver ottenuto dal Comune della cittadina costiera la regolare licenza per «spettacolo viaggiante». L'autorizzazione ha validità sino al giorno 22. Il circo ha alzato il suo tendone nel campo sportivo e ha accolto i primi visitatori.

Commenta Laura Capuano, una signora romana appena uscita dalla mostra: «Sono indignata. A parte il prezzo che si deve sborsare, le bestie sono ospitate in un ambiente pieno di fango. I cani sono tenuti male, secondo me alcuni sono anche malaticci. Come si può consentire a queste persone di mantenere gli animali in questo modo. Non può intervenire l'Usl?».

Aggiunge Mariuccia Balzaretti della Lega per il cane: «Bisogna che la legge venga rispettata. I cani [illegible] trattati con ogni riguar[illegible]. Anche noi [illegible] Lega vogliamo che si effettuino i dovuti accertamenti nella struttura piazzata sul campo di calcio di San Bartolomeo».

Le lamentele in breve tempo hanno raggiunto il palazzo comunale dove il vice sindaco Pietro Ceresi ha subito disposto i dovuti controlli [illegible] parte dei vigili urbani e dell'autorità sanitaria.

Dice lo [illegible] Ceresi: «Questa mattina verranno effettuate verifiche per constatare se le proteste dei visitatori [illegible] mostra dei cuccioli [illegible] giustificate. Interverrà il comando vigili urbani e ovviamente l'autorità sanitaria. [illegible] ci saranno irregolarità che si riferiscono anche alla tenuta degli animali, il circo verrà immediatamente allontanato». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

Un turismo senza litigi

Sono un turista torinese e mi è capitato di assistere a un episodio increscioso. L'altra sera, a San Lazzaro, si è scatenato un litigio tra gente del posto e visitatori che arrivavano dal Piemonte. Sono incominciati a volare epiteti, i turisti [illegible] stati invitati a male parole a tornare a casa loro.

Siccome avevo con [illegible] un bambino, [illegible] mi è sembrato il di fargli ascoltare una sfilza di parolacce e me ne sono andato.

Io [illegible] conosco i motivi del diverbio e [illegible] so da che parte stesse il torto: non è escluso che i turisti [illegible] [illegible] loro colpe. Mi permetto però di sollevare obiezioni sul tono utilizzato e sull'indecoroso spettacolo offerto.

Non è certo questo il modo per fare turismo, c'è bisogno di forme diverse.

Simili fatti non possono che lasciare l'amaro in bocca a chi da tanti anni viene in vacanza nel Ponente.

Lettera firmata, Imperia

Imperia più [illegible] «Ci tornerò»

Sono una turista torinese e da ventidue anni vengo a villeggiare a Imperia per un periodo di oltre due mesi. Mentre tengo a sottolineare che negli ultimi anni la città è notevolmente migliorata, sia sotto il profilo ambientale che urbanistico, devo evidenziare una situazione inspiegabile: mi riferisco al dehors da foresta brasiliana con «favela» incorporata che prospera sempre più in via dei Pellegrini, alla Marina.

Mi chiedo perché un privato abbia potuto ottenere l'autorizzazione ad occupare una porzione così ampia di suolo pubblico e come mai non venga multato per il modo indecoroso in cui utilizza uno spazio che potrebbe essere più correttamente sfruttato a vantaggio della collettività. Fedele comunque a Imperia, mi auguro che venga [illegible]so questo scempio che la città non merita.

Teresa Molinari, Imperia

NUMERI UTILI

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495.095.
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.015.
Pieve di Teco: tel. 36.209.
Pornassio: tel. 38.980.
[illegible] Ligure: tel. 485.754
[illegible] Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel. 509.065
Arma di Taggia: tel. 45.139.
Ventimiglia: [illegible]. 351.269.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
A **Imperia**, *Gentile*, via Cascione 27, telefono 61.684.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via [illegible] Aprosio 196, telefono 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible] telefono 495.095
Dolceacqua. *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni [illegible], telefono 36.209.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, telefono 533.684.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.
Ventimiglia. *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100, **Bordighera:** t. [illegible] **Ventimiglia:** t. 356.735.
Guardia Odontoiatrica: t. (0183) 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

[illegible] AGOSTO

NATI. A Imperia: Leonardo Antonietti.

MORTI. A Imperia: Margherita Pairabo (98 anni); Mumina Montano (69).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune ha stabilito che dal prossimo primo settembre sarà possibile formulare la domanda [illegible] [illegible]ssione alla refezione scolastica per l'anno '94-'95. [illegible] recarsi nell'ufficio al piano terra [illegible] municipio, in viale Matteotti, e compilare l'apposito modulo. I versamenti relativi potranno [illegible] effettuati sul conto corrente postale n. 00277186, intestato a «Comune di Imperia-servizio di refezione scolastica». Le tariffe sono di 122 mila lire per il primo figlio e 82 mila per i successivi, quando uno già usufruisce del servizio. La Riviera Trasporti, proprietaria di parte dell'immobile di [illegible] Cavallotti 362, a Sanremo, intende intanto cedere in locazione l'intero primo piano, per una superficie che ammonta a 240 metri quadrati. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al Servizio affari generali della direzione di Imperia, in via N[illegible]ale 365 (il recapito telefonico è 27.131, il fax 274.885). Le offerte, che verranno vagliate dalla Rt, dovranno arrivare all'azienda entro il termine [illegible] del 15 settembre.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Un bollo per l'esposizione

Il 16 settembre, al Palazzo del Parco di Diano, sarà aperto un ufficio postale a carattere temporaneo, per l'emissione di un bollo speciale dedicato alla mostra filatelica tematica. Quest'anno l'iniziativa è incentrata [illegible] Mondiali di calcio. L'orario andrà dalle 9 alle 14. [e. f.]

DIANO MARINA

Una marcia in amicizia

Partirà domani, alle 9, da Diano Marina, la 1ª marcia tra gli ulivi, manifestazione non competitiva inserita nella rassegna «Se una sera d'estate». Il tracciato è di 68 km, con tappe a Diano Castello, Evigno, Pontedassio, Chiusanico, [illegible] Colle San Bartolomeo, Aurigo, Borgomaro e Lucinasco. Arrivo previsto [illegible] 15,30. Per informazioni, rivolgersi alla Public relations office di via Belgrano (tel. 297.103). [e. f.]

[illegible]

Un incontro sull'olivo

Alle 17,30, per la serie di iniziative del «Mangiandandu», tre giorni di festa organizzati dall'amministrazione comunale di Montalto, il salone Confaria ospita [illegible] convegno sull'olivicoltura. Interverranno il direttore della Coldiretti Biso, il segretario della Camera di Commercio Seppe e il presidente della Comunità montana Argentina-Armea Colombo Castore. [e. f.]

SANREMO

Beach volley ai bagni Stella

Riprendono gli appuntamenti con lo sport e il divertimento ai bagni Stella. Per tutta la giornata di oggi, si terrà [illegible] [illegible] misto Open «Lui e lei» [illegible] pallavolo da spiaggia, inserito nel circuito «King of the beach». La finale è prevista domani. [e. f.]

OSPEDALETTI

Quadri nella [illegible]

Le tele del giovane artista Andrea Lottero [illegible] in esposizione fino al 31 alla biblioteca civica di Ospedaletti. L'orario di apertura al pubblico va dalle [illegible] alle 19 e dalle 21 alle 23. Il pittore locale, appena ventenne, ha frequentato il primo anno dell'Accademia di Belle Arti a Brera. [e. f.]

Venduti al Comune 2 alloggi: con il ricavato sarà finanziata la nuova sala operatoria

Ortopedia, arriva [illegible] miliardo

Si sblocca l'annosa questione legata al completo trasferimento del reparto da Bussana al «Borea»
E ora l'ospedale punta a costruire il Dea. Proposto un cambio di rotta per la Rsa destinata agli anziani

SANREMO. Due appartamenti per [illegible] sala operatoria dell'ospedale. Non è [illegible] baratto dell'estate, ma un'operazione attesa [illegible] almeno un decennio: l'Usl ha ceduto gli alloggi al Comune, e con il ricavato (poco più di un miliardo e 200 milioni) darà [illegible] via [illegible] lavori per la costruzione dell'impianto necessario al nuovo reparto di Ortopedia. E per il futuro del nosocomio di Bussana, l'assessore ai Servizio sociali Marco Lupi lancia una nuova proposta: realizzare la Rsa (residenza sanitaria assistenziale) in una sede alternativa, con costi minori rispetto a quelli previsti, e la possibilità di utilizzare la vecchia struttura periferica per [illegible] altri servizi di base.

Interventi per la Sanità [illegible] Sanremo

Ortopedia. Il perfezionamento della compravendita dei due alloggi, situati in via Roma, sblocca una situazione che stava diventando insostenibile, soprattutto dopo [illegible] completo trasferimento [illegible] reparto di Ortopedia da Bussana al «Borea». Gli interventi chirurgici vengo[illegible] effettuati con le attrezzatu[illegible] [illegible] Ginecologia, secondo un turn-over che ha suscitato non poche perplessità e polemiche.

Con la cessione degli immobili, le cui valutazione è frutto [illegible] [illegible] recente [illegible] dell'Ufficio tecnico provinciale, l'Usl ha finalmente reperito il denaro necessario al [illegible] del progetto per la [illegible] sala operatoria.

Il risultato dell'operazione finanziaria è duplice: da un lato verrà completato in modo razionale il trasferimento della divisione, con l'eliminazione degli [illegible]uali disagi; dall'altro [illegible] riattivati i meccanismi per arrivare alla creazione [illegible] Dea (dipartimento di emergenza e accettazione), [illegible] previsto dalla legge regionale numero 24 [illegible] maggio scorso.

Il Dea [illegible] una struttura polivalente, in grado di assicu[illegible] funzioni di pronto soccorso, intervento diagnostico-terapeutico d'emergenza, assistenza cardiologica e rianimatoria. «Ma solo gli ospedali più importanti possono averne diritto, a condizione che siano dotati delle attrezzature specialistiche», viene sottolineato in [illegible] [illegible]nicato [illegible] giunta leghista, do[illegible] si evidenzia l'importanza dell'operazione: «Mettendo in cantiere la nuova sala operatoria, ben difficilmente si potrà negare a Sanremo il diritto del Dea, sacrosanto per importanza dell'ospedale e necessità della popolazione».

Residenza sanitaria assistenziale. Regione e Usl vorrebero realizzarla a Bussana, nell'ormai ex ospedale. Ma l'amministrazione leghista culla altri propositi. «E' [illegible] scelta da compiere solo dopo un'attenta valutazione dei problemi strutturali e delle esigenze di una popolazione che per il [illegible] per cento è composta [illegible] anziani», dice l'assessore Lupi.

E aggiunge: «Mi lasciano perplesso le recenti dichiarazioni del neo a[illegible] regionale [illegible]la Sanità, il quale vorrebbe avviare le pratica della Rsa a Bussana nei 7 mesi che restano alla conclusione [illegible] mandato amministrativo. Per questo, [illegible] per altri problemi, ho chiesto un incontro urgente con l'amministratore dell'Usl, Francesco [illegible]o[illegible]. Ci vedremo mercoledì: [illegible]li dirò che l'importante struttura si può realizzare [illegible] un'altra [illegible]de e con un risparmio di 2 miliardi rispetto ai 7 previsti».

Gianni Micaletto

[illegible]

Inaugurato il Moac '94

Alle 18 l'assessore al Commercio e Artigianato, Marco Medlin, ha tagliato [illegible] nastro inaugurale della 27ª edizione del Moac, la mostra dell'artigianato che quest'anno ha raggiunto la quota-record [illegible] 174 espositori dei quali 32 partecipano per la prima volta all'esposizione. Anche quest'anno l'organizzatore Antonio Covatta ha previsto uno spazio per le botteghe artigiane ricavato all'esterno dell'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi. Sarà possibile assistere in tempo reale alla creazione di oggetti in vetro, in ferro battuto, in rame e di monili preziosi. Fra gli stand ufficiali figurano l'Ente regionale della Campania per lo svilup[illegible]o e la valorizzazione dell'artigianato; le Camere di commercio della Puglia, di Cuneo e [illegible] Imperia e la Chambre des metiers [illegible] Nizza. Questa sera, nell'ambito delle manifestazioni del Moac, la Publipanama organizza una selezione di voci nuove abbinata al [illegible] Sanremo Nuovi talenti. Fra i i giovani cantanti che si esibiranno, cinque sono liguri: Cinzia Delbecchi e Fabrizia Flanders di Imperia; Barbara Cardasa [illegible] Daniela Piccardo di Alassio; Giancarlo Caiazzo di Sanremo. La rassegna sarà presentata da Michela Puggelli, una «veterana» di Sanremo nuovi talenti. [illegible] vincitore parteciperà alla finale del concorso in programma al casinò in ottobre. [g. p. m.]

E' accaduto a Santo Stefano, il bimbo attirato dalle candele

Allarme in chiesa: [illegible] 10 anni appicca il fuoco all'altare

S. [illegible] AL [illegible] Entra [illegible] chiesa e, forse per gioco, [illegible] una candela appicca il fuoco alla tovaglia dell'altare. Ma, dopo un comprensibile attimo d'imbarazzo [illegible] sorpresa, alcuni fedeli intervengono prima che le fiamme possano estendersi agli arredi religiosi.

[illegible] [illegible] ieri mattina a San Stefano. E lo stupore [illegible] stato grande quando [illegible] si [illegible] accorti che il «piromane del tempio» non [illegible] altro che [illegible] bambino di 10 anni con un handicap fisico, sfuggito alla sorveglianza dei genitori.

L'allarme è scattato intorno alle 10. In chiesa c'erano solo alcuni ospiti della [illegible] di riposo, assorti in preghiera, fra l'odore dell'incenso e i raggi del sole che trafiggevano le grandi vetrate. Fuori, il caratteristico via vai di gente tra le bancarelle del mercato settimanale.

Nessuno ha notato quel bimbo, probabilmente entrato [illegible] un accesso laterale. Solo quando l'acre odore del fumo si è diffuso nella chiesa, i pochi fedeli [illegible] sono resi [illegible] che stava bruciando la tovaglia dell'altare.

Qualcuno [illegible] uscito per dare l'allarme, altri sono rimasti dentro per spegnere il principio d'incendio e avvertire il parroco, raggiunto nella canonica. [illegible] piromane intanto si era già allontanato.

Don Umberto ha richiesto l'intervento [illegible] carabinieri, per cercare [illegible] chiarire subito l'accaduto. E solo più tardi, quando il bimbo dall'aria un po' spaurita [illegible] tornato nel tempio, la verità è venuta a galla. «Mi piacciono le candele, la luce che emanano», avrebbe detto con aria innocente, quasi per giustificare il suo gesto, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi.

Fortunatamente, i danni sono limitati (in pratica è andata distrutta solo [illegible] tovaglia dell'altare) e [illegible] [illegible] non avrà alcun strascico.

Il parroco [illegible] ha parlato lungamente con il bambino: lo ha accarezzato e gli ha spiegato con tono amorevole la reale funzione delle candele in un luogo di culto.

Poi, l'ha riconsegnato nelle mani [illegible] genitori, che, disperati, l'avevano cercato a lungo nel centro del paese. Non immaginavano che [illegible] entrato in chiesa, attratto [illegible] quelle lucine.

E soprattutto non avevano pensato nemmeno per [illegible] attimo che a provocare l'allarme fosse [illegible] proprio il loro bambino. Temevano invece che si fosse perduto nel dedalo di carrugi d[illegible] piccolo centro. [g. mi.]

Pochi gli indizi

Rapina al bar è scarcerato uno dei fermati

SANREMO. E' tornato in [illegible]bertà Carmine Esposito, [illegible] anni, napoletano di origine ma residente a Sanremo, fermato dalla polizia per [illegible] rapina al Bar-gelateria del porto. Assistito dall'avvocato Boeri, ieri mattina è comparso [illegible] fronte al gip Eduardo Brocco, che [illegible] ha ri[illegible] in libertà non avendo riscontrati «gravi indizi di colpevolezza», anche se resta [illegible] inchiesta. Rimane invece [illegible] cella [illegible] presunto complice, Mario Bonsignore, 28 anni, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni. [illegible] giovane ha ammesso le [illegible] responsabilità: in [illegible] aveva la pistola e i documenti sottratti al titolare [illegible] locale. Bonsignore si sarebbe però rifiutato di rivelare i nomi dei complici: alla rapina, che aveva fruttato un misero bottino (meno di [illegible] mila lire), avevano preso parte quattro persone. [g. mi.]

Bloccata dai carabinieri una donna mentre consegnava [illegible] dose di eroina

Blitz nelle baracche, un arresto

Altri giovani segnalati alla prefettura per droga

SANREMO. Per tre giorni un gruppo [illegible] carabinieri di Imperia in borghese si sono dati [illegible] cambio nei pressi dell'abitazione di una giovane donna sospettata [illegible] essere una delle principali fornitrici di eroina all'interno della baraccopoli di Borgo Tinasso, all'estrema periferia di Sanremo. Hanno tenuto d'occhio le strade, la casa, l'hanno seguita durante i suoi spostamenti, [illegible]enza mai perderla di vista. Alla fine la costanza degli investigatori [illegible] stata premiata: Monica Belmonte, 31 anni, vedova, [illegible] [illegible] sorpresa mentre consegnava [illegible] dose di [illegible] ad u[illegible] giovane tossicomane in crisi di astinenza. I carabinieri sono intervenuti, l'hanno bloccata, hanno sequestrato la droga ed hanno perquisito il prefabbricato dove Monica Belmonte abita da molti anni. In un cassetto c'erano altri dieci grammi di eroina [illegible] banconote per un milione.

La giovane donna [illegible] [illegible] arrestata per detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti [illegible] rinchiusa nelle carceri femminili di Imperia.

[illegible] corso della stessa opera[illegible] i carabinieri di Imperia hanno perquisito [illegible] al[illegible] «baracche» recuperando modici quantitativi di droga. Alcuni giovani trovati [illegible] pos[illegible] di dosi per uso personale sono stati segnalati alla prefettura. Il blitz nella baraccopoli di Borgo Tinasso non è il primo e non sarà certamente l'ultimo. La zona, da tempo è tenuta sotto controllo perchè [illegible] cosiderata ad alto rischio stupefacenti. [g. p. m.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Anziano [illegible] uccide, soffriva di crisi depressive

Un uomo [illegible] 74 anni, Pietro Minarelli, si è tolto la vita sparandosi [illegible] colpo di pistola alla testa. Minarelli ha messo in atto il gesto ieri mattina nella sua abitazione in strada Capo Nero 37. [g. p. m.]

ARRESTO

Tenta di rubare autoradio, incensurato in carcere

E' stato rinchiuso nel carcere minorile di Genova un ragazzo di 16 [illegible] di Sanremo, sorpreso da una volante della polizia all'interno di un'auto posteggiata sul lungomare delle Nazioni mentre tentava di smontare l'autoradio. Il giovane, alla [illegible] prima esperienza, [illegible] stato [illegible] Attenderà il processo per direttissima in una cella del Centro di pronta accoglienza per minori di Genova. [g. ga.]

[illegible]

Tornano in libertà i poliziotti dello stupro

Il giudice ha revocato gli arresti domiciliari nei confronti di Raffaele Savinelli e Luigi Venneri, i poliziotti condannati per lo stupro [illegible] frontiera. I due [illegible] possono uscire di casa ma [illegible]n dovranno allontanarsi dai Comuni di residenza. [g. mi.]

PUBBLICITA'

Una mongolfiera a Portosole sponsor del casinò

Da ieri una mongolfiera colorata volteggia sopra gli yacht di Portole con il marchio del casinò. L'iniziativa promozionale [illegible] stata adottata dalla direzione della casa da gioco in collaborazione con il Club Aerostatico Italiano [illegible] Mondovì. [illegible] tratta di un pallone frenato a disposizione gratuitamente del pubblico. Le ascensioni (massimo 40 metri [illegible] altezza) sono gratuite. [g. p. m.]

[illegible]

Auto in fiamme vicino al distributore

In fiamme per un corto circuito l'auto di un turista milanese posteggiata in piazza Cesare Battisti, proprio accanto [illegible] colonnine del distributore di benzina Tamoil. Il pericolo di un'esplosione [illegible] [illegible] scongiurato dall'intervento dell'autista di [illegible] filobus di passaggio che, [illegible] un estintore, ha spento le fiamme. [g. p. m.]

Dopo le accuse lanciate dagli esperti della Goletta Verde ■ Bordighera

I turisti bocciano il depuratore

«Miasmi insopportabili». «In alcune giornate è impossibile tenere le finestre aperte» Sopralluogo dell'assessore all'impianto di Piani di Borghetto: «Funziona tutto benissimo»

BORDIGHERA. Dopo la clamorosa bocciatura della «Goletta Verde», che ha fatto [illegible]spettare del funzionamento del depuratore, adesso sono i turisti a mettere sotto [illegible] l'impianto di «Piani di Borghetto».

In questo caso, però, non si parla di mare inquinato, ma del cattivo odore del quale [illegible]rebbe responsabile proprio il depuratore consortile. «Chiamiamole [illegible] il [illegible] nome: è proprio puzza che ammorba un intero quartiere», afferma un villeggiante di Torino che si fa portavoce [illegible] malconten[illegible] di intere palazzine [illegible] via Ferrara.

«Ho una terrazza sul mare che una volta era una delizia: da un paio [illegible] anni, quando soffia un po' di Levante, non ci [illegible] può più stare. Questa mattina, addirittura, ho dovuto chiudere le finestre - sbotta il villeggiante, che domanda - Ma [illegible] possibile che solo questo depuratore provochi miasmi? [illegible] hanno riferito che quello di Mentone, pur essendo stato costruito in centro, ma non ha questo problema».

Continua il turista piemon[illegible]: «A Bordighera, invece, quando c'è un minimo accenno di Levante o se si ferma il vento, non possiamo stare tranquilli».

Un altro turista parla proprio di «puzza di fogna». Aggiunge: «E' dal '82 che vengo a Bordighera, [illegible] sono sempre stato b[illegible]. Adesso invece capita [illegible] passare giornate poco piacevoli».

Le palazzine maggiormente interessate sarebbero l'«Eucaliptus Mare» [illegible] l'«Eucaliptus Sole», che [illegible] affaccia sull'Aurelia, il «Madera» e l'«Arenile», quelli più alti, fino a cinque piani, della zona a confine con Vallecrosia.

L'amministrazione, alle sconfortanti notizie della «Goletta Verde», si era informata: [illegible] prima cosa che ho fatto è stato un sopralluogo al depuratore - è il racconto dell'assessore al Turismo Sergio Trucchi - Ho assistito insieme [illegible] tecnici [illegible] controlli [illegible] è risultato che l'impianto è perfettamente funzionante».

E allora [illegible] c'è che non va? L'assessore ha chiesto le [illegible]lisi dell'Usl Imperiese, per sapere che cosa abbia riscontrato il «laboratorio galleggiante» della Legambiente.

«Non credo che ci sia [illegible] preoccuparsi. Per il futuro l'obiettivo è quello [illegible] salvaguardare le spiagge e aumentare la ricettività degli stabilimenti balneari: il turismo è il presente e il futuro di Bordighera».

Il depuratore consortile di «Piani di Borghetto» è stato ultimato nel 1991 dall'amministrazione Olivo, che ha sempre sottolineato la [illegible] moderna concezione e perfetta funzionalità.

[illegible] primo a metterlo in discussione, insieme agli altri impianti della zona, [illegible] stato Adriano Celentano. L'abituale ospite di Punta Migliarese nell'estate del '92, aveva lanciato dure accuse alle condizioni del mare [illegible] Bordighera.

Daniela Borghi

Sotto [illegible] il [illegible] depuratore

BORDIGHERA

Proposta dell'ex sindaco

«I vigili urbani siano [illegible] severi con i turisti»

[illegible] «Linea morbida» con i turisti per quanto riguarda [illegible] multe. La chiede l'ex sindaco Giorgio Laura, che si è rivolto al primo cittadino Alvaro Vignali: «Le suggerisco di fare in modo che la [illegible] vigili urbani sia particolarmente leggera per quanto riguarda i divieti [illegible] dei turisti durante i periodi di grande afflus[illegible]. Laura si riferisce non solo alla stagione estiva, [illegible] anche a Capodanno, gennaio, Pasqua [illegible] Natale.

«Potrebbero [illegible] distribuiti i depliant che feci stampare quando ero assessore al Turismo - suggerisce Laura - A colori, in quattro lingue, evidenziano le zone dove è possibile parcheggiare ed invitano a non ripetere l'infrazione».

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Dopo il mercato

Gli ambulanti sotto accusa «[illegible] puliscono»

[illegible] «Gli ambulanti [illegible] collaborano per [illegible] una città più pulita. Anzi, il venerdì lasciano le loro aree piene di rifiuti». Il consigliere Franco Molinari se [illegible] prende con gli [illegible]bulanti: «L'altra settimana l'assessore all'Ambiente Gilda De Villa aveva predisposto la consegna di un sacco [illegible] immondizia per ogni banco ma, a fine giornata, la situazione era come tutte le altre settimane».

Adesso c'è anche una lettera del comandante dei vigili ai suoi agenti: «Invito a verificare [illegible] idoneo personale che tutti i posteggi del mercato siano la[illegible] puliti e sgomberi dagli operatori. Ogni violazione sarà sanzionata. La Ciccarelli è invitata a distribuire settimanalmente i sacchetti portarifiuti».

[d. bo.]

[illegible] FLASH

SEBORGA

Il principato è in festa «chiuse» le antiche frontiere

Grande festa oggi [illegible] Seborga: San Bernardo è il patrono del paese e il principe Giorgio I, per l'occasione, chiude le antiche frontiere e i turisti possono entrare solo con il passaporto «turistico». La festa inizia alle 17, con bandieratori, l'esibizione della pittrice Pinto che farà un maxi quadro per il principe, e prosegue nella serata [illegible] l'arrivo di Giorgio I sulla [illegible]

TENDA

Il tunnel per Limone resterà chiuso [illegible] mesi

E' confermato: come era stato annunciato un mese fa, il tunnel di Tenda resterà chiuso per 3 mesi. Dal 1° settembre all'inizio [illegible] dicembre, [illegible] galleria subirà lavori nel versante france[illegible] La chiusura, comunque, sarà solo notturna: dalle 21,30 alle 6,30, sette giorni [illegible] sette. Le restanti [illegible] della giornata la circolazione sarà regolata da semafori.

VENTIMIGLIA

Deruba [illegible] ambulante presa dai carabinieri

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato [illegible] cittadina spagnola fermata con l'incasso [illegible] ambulante. Intorno alle 14 la donna [illegible] distratto Bruna Pavone, che vende calzature, [illegible] è scappata con la [illegible]. E' stata fermata da un carabiniere: aveva rubato 700 mila lire.

[illegible]

Maxi retate contro gli abusivi intervengono i baschi verdi

Maxi retata, ieri mattina, da parte dei Baschi Verdi di Savona al mercato di Ventimiglia. Per la terza volta lo speciale gruppo della Guardia [illegible] finanza ha preso di mira i venditori clandestini.

ALASS[illegible], «SETTEVOLTEMODA»

ALASSIO. Coinvolgere tutti per dare [illegible] Alassio maggiore vitalità [illegible] animazione, possibilmente di qualità: sono questi [illegible] obiettivi [illegible] «Settevoltemoda», sfilata di abiti e accessori in programma questa [illegible] alle [illegible] all'auditorium Simonetti di Parco [illegible] Rocco ad Alas[illegible] «Dettagli», «Eleganza», «Gianni Di Muro», «Joan», «Medaglieri», «Siniscalchi», «Spinnaker» e «Vogue Sposa» presentano moda e spettacolo in una serata dedicata, quest'anno, all'Oriente. «Uno degli appuntamenti più mondani ed eleganti della stagione», spiegano senza timore [illegible] smentita gli organizzatori che hanno avuto la collaborazione di «Canepa», «Immaginerie», «Orient Express» e del Comune [illegible] Alassio. Quest'anno, oltre alla sfilata di Parco San Rocco, «Settevoltemoda» [illegible] trasmessa [illegible] un maxischermo sulla piazza del Comune. «Un modo per coinvolgere tutta [illegible] città in questa festa di musica, colori e moda». [s. p.]

Sanremo: il popolo della notte tra le poltroncine vellutate dell'Ariston

Dj [illegible] teatro, esperimento [illegible]

Duecento giovani hanno ballato sul palco mentre al mixer si alternavano gli otto migliori disc-jockey dei locali liguri. E dopo questo «numero zero», giovedì la gara

[illegible] Le vibrazioni della musica da discoteca protagoniste nel tempio del Festival della canzone italiana. L'esperimento del Disco inn-teatro, voluto da Musica eventi & comunicazione col patrocinio [illegible] Agis [illegible] Silb è riuscito. L'iniziativa di portare il popolo della notte sulle poltrone vellutate dell'Ariston [illegible] è [illegible]to facile da realizzare, e si è visto dal pubblico poco numeroso che ha partecipato alla serata «numero zero» di Disco inn-teatro: erano quasi duecento i giovani che hanno assistito alle esibizio[illegible] degli otto dj delle discoteche liguri. Ma [illegible] trattava, appunto di un «numero zero»: i giovani devono [illegible] familiarizzare con l'idea che uno dei teatri più noti d'Italia possa diventare [illegible] punto d'incontro del mondo della discoteca.

A fianco i giovani protagonisti [illegible] sul palco dell'Ariston. Qui [illegible] [illegible] sinistra: Giorgio Malusa, Marco Pavarelli, Manuel Ferrando, Roberto Perosa. [illegible] basso: Shorty, Robert Von Hackwitz, Luca Reale e Giovanni Carrara

Bravi i dj, [illegible] dalle principali località della regione, che hanno dato prova del loro talento nel mixare gli ultimi successi [illegible] discoteca a vecchie canzoni che, insospettabilmente, riescono a far divertire come [illegible] mai sulla pista. Un esperto in questa originale proposta all'«adrenalina pura» è Shorty, all'anagrafe Giuseppe Sciortino, 23 [illegible] [illegible] Sanremo, dj di successo al Kursaal, uno dei locali più [illegible] della Liguria. «Mischio tutti i generi, dagli hit della Cuccarini a Prince», dice. Il divertimento [illegible] assicurato anche con il Meneito dance, in arrivo da Panama. Roberto Perosa è il più anziano dei dj: torinese, arriva dal Sortilegio di [illegible] Marina, [illegible] forse [illegible] dei pochi ad [illegible] regolarmente stipendiato. «Il segreto [illegible] mio successo? Tanta pazienza, poi bisogna accontentare un po' tutti: non seguo un mio filone, ma metto il "riempipista" quando c'è bisogno», dice.

Robert Von Hackwitz, 24 [illegible]ni, di Sanremo, lavora al Tangò di Diano Marina: «Disco-inn è una bella iniziativa: qualcosa in più delle solite gare di scratch».

Dall'Odeon arriva Giorgio Malusa, 30 anni, sposato, due figli, vive su una barca con la famiglia: «La mia è happy-music: vivace con ritmi veloci». Dj del Nessundorma [illegible] Genova è Luca Reale, 20 anni, ascolta Jovannotti [illegible] i Queen: «La discoteca resta il punto di ritrovo più importante per i giovani». Giovanni Carrara, [illegible] anni, dj allo Sporting Club di Finale: «L'obiettivo è lavorare in una radio [illegible] se [illegible] ci riesco, mi dedicherò allo studio. Si "cucca" facendo il dj? Sì, [illegible] [illegible] [illegible] approfitto». La Giara ha due dj: Manuel Ferrando per l'underground e Marco Pavarelli per la commerciale. Il primo farà il dj «finché dura», poi aprirà un negozio di dischi, il secondo, è in cerca di lavori part-time, «perché a fare il [illegible] [illegible] si guadagna bene». Il prossimo appuntamento è giovedì, sempre all'Ariston, con la finale.

Daniela Borghi

Da oggi in concorso oltre cento musicisti di 20 Paesi

Giovani talenti a Finale in palio la «Palma d'Oro»

FINALE LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Ogni anno, puntualmente, verso la fine di agosto, il prodigio [illegible] ripete, e Finale Ligure, per una settimana, [illegible] trasforma in una Salisburgo sul mare.

Arrivano qui, da tanti Paesi del mondo (sono venti, questa volta, e tra di essi ci sono anche Honolulu e Kazakistan, Afghanistan e Taiwan, Ucraina e Corea del Sud), frotte selezionate di giovani musicisti di talento, e si affacciano alla ribalta internazionale per concorrere [illegible] «Palma d'Oro», [illegible] premio [illegible] prestigio assoluto, al quale con entusiasmo e passione [illegible] dedica [illegible] compositore Aloyse Vecchiato, che nella complessa organizzazione ha coinvolto anche la Regione, il Comune e l'Apt.

Sono più di un centinaio, gli iscritti alla 21ª edizione del concorso, che si apre questa mattina alle 9, [illegible] [illegible] prove pubbliche della sezione pianoforte (è la più affollata, e prevede eliminatorie pure domani e lunedì), dove sino al 25, accanto [illegible] salmi dei monaci, riecheggeranno tra la Sale Capitolare e il chiostro le Sonate di Mozart e [illegible] Beethoven, o gli studi di Chopin.

Martedì, toccherà ai Duo per due pianoforti, [illegible] [illegible] [illegible] Duo per pianoforte [illegible] violino e per pianoforte e violoncello, il 25 alla chitarra e ai Lieder. Quindi, nella sere del 26 e 27, tra i marmi e gli stucchi dorati della barocca Basilica di San Giovanni Battista, a Finalmarina, i vincitori potranno finalmente esibirsi di fronte [illegible] pubblico, che gremisce la navata, e riceve[illegible] il meritato premio, da sempre viatico verso una car[illegible] di [illegible] successo.

Com'è ormai consuetudine, l'inaugurazione della manifestazione culturale, che pone un prezioso sigillo alla stagione turistica finalese, si terrà questa sera alle 21,30, con un [illegible]certo proprio nella Basilica di [illegible] Giovanni. Ed è un avvio in grande stile, affidato alla bravura di alcuni protagonisti delle passate edizioni.

Aloyse Vecchiato, «anima» del premio

Inizia il duo russo di piano [illegible] violoncello, composto da Svetlana Tchernova [illegible] Alexander Zioumbrovski: premiati qui lo scorso anno (ma anche al celebre «Viotti» di Vercelli, a conferma che la giuria è qualificatissima e severa), propongono la «Suite italienne» di Strawinsky, «Tre momenti musicali» di Vecchiato [illegible] «Il cigno» [illegible] Saint-Saëns.

Quindi, Luca Rasca, ventiduenne pianista ormai affermato, e che proprio da qui ha spiccato il volo, metterà a confronto i «Romeo e Giulietta», di Prokofiev e di Vecchiato.

Nella serata, sarà consegnata [illegible] Palma d'Oro anche a Dirk Joeres, eccellente pianista tedesco che ha fatto parte della Giuria [illegible] quell'ormai lontana prima edizione [illegible] '74, varato con tenacia all'allora Azienda di Soggiorno, all'epoca del commissario prefettizio Bartolomeo Marco [illegible] [illegible] sindaco Migliorini.

«Ci [illegible] sempre seguiti da vicino, sin dagli albori, e saremo lieti di consegnargli [illegible] riconoscimento, per gli alti meriti che ha saputo conseguire nella direzione d'orchestra e nella scuola pianistica internazionale», precisa il professor Vecchiato.

Il Palma d'Oro, gioiello dai costi limitati (sui [illegible] milioni), è [illegible] creatura che richiede cura e fatiche, durante l'anno: ma i risultati ripagano gli sforzi, perché è ambasciatore di Finale all'estero; questo concorso, di cui molto si parla nei Conservatori e tra i concertisti.

A ripercorrerne i ricordi, [illegible] rivivono schegge di recente storia mondiale. Affiorano flash, frammenti scolpiti nella [illegible]: i concorrenti libanesi venuti nel '78 da una nazione martoriata, «a dimostrazione che [illegible] linguaggio universale della musica non conosce guerre, né frontiere», [illegible] Luca Vecchiato, che della manifestazione è [illegible] «memoria storica»; i pianisti dell'Est, come l'inavvicinabile bionda ungherese Csilla Schulter, che al tempo della «cortina [illegible] ferro» giunge[illegible] scortati da guardie del corpo; o ancora l'apprensione con cui, nel '91, la russa Olga Zdorenko seguiva alla televi[illegible] italiana il colpo di stato della destituzione di Gorbaciov.

Ragazzi di idiomi e culture diverse, [illegible] dall'esperanto della musica, socializzano fraternamente, nel silenzio della sacrestia: il «Palma d'Oro» è anche questo.

Stefano Delfino

Uno sconto per vivere l'avventura del «Tritone»

Le meraviglie sottomarine di una gita indimenticabile

S. MARGHERITA. I coralli del promontorio di Portofino e le meraviglie sottomarine da Paraggi [illegible] Cala degli Inglesi. E' il panorama offerto dal sottomarino «Tritone 2» per i turisti che potranno approfittare del viaggio sott'acqua partendo dal molo di S. Margherita. A tutti i lettori de «La Stampa» che presenteranno all'acquisto del biglietto il talloncino pubblicato qui sopra, verrà concesso un particolare sconto: 10 mila lire nei giorni feriali e 5 mila [illegible] festivi. Le fotocopie non sono valide.

Per riservare un posto nel sottomarino basta telefonare agli uffici del consorzio turistico Portofino [illegible] (0185/270.222). Oppure presentarsi al molo dei «battellieri» di Santa Margherita, vicino [illegible] monumento dedicato a Colombo, acquistare i biglietti ed entrare nel meraviglio[illegible] mondo sommerso [illegible] sommergibile della «Plancton».

La gita sottomarina comincerà con una traghettata fino [illegible] «Tritone 2» in attesa dei turisti poco al largo di Portofino. Per gli amanti delle avventure romantiche, il consorzio Portofino Coast ha in programma anche speciali gite notturne nel fine settimana. [f. gr.]

INTERMEDIAZIONI E PROMOZIONI IMMOBILIARI IN COLLEGAMENTO CON 3.000 AGENZIE, CONSULENTI IMMOBILIARI PER GARANTIRE IL MEGLIO NELLA COMPRAVENDITA E NELLE LOCAZIONI

IMMOBILIARE CONTE

Immersi nel verde Bordighera posizione panoramica, centrale residenziale Vi offriamo appartamenti particolare prestigio per le finiture il taglio. Disponibili in varie metrature garage uno o più posti auto. Ottimo investimento per l'eccezionalità dell'immobile.

In lussuoso complesso residenziale a 100 metri mare, bilocale finemente arredato, terrazza abitabile immersa nel parco secolare.

BORDIGHERA. Corso Italia in residenza prestigio, alloggi varie metrature con vista panoramica.

Centrale in palazzina d'epoca ristrutturata, appartamenti ottime finiture e climatizzati.

INFORMAZIONE IMMOBILIARE

Imperia. Oggi ci sono delle ragioni concrete per decidere di acquistare o vendere una casa con l'Immobiliare Conte.

Innanzi tutto per poter disporre dei nostri consulenti che, non solo analizzeranno il Vostro patrimonio immobiliare, valutandone il valore commerciale reale e la possibile evoluzione (a garanzia questo di una continua redditività), ma Vi salvaguarderanno anche dai rischi di «contratti pericolosi». Come nel campo delle locazioni dove solo il continuo aggiornamento consente di essere sempre a conoscenza di tutte le normative che lo regolamentano.

Per non parlare del settore della compravendita, dove è ancora più facile incappare in problemi di vario genere.

A questo riguardo, l'Immobiliare Conte si incarica di espletare tutte le pratiche burocratiche: le Visure, le ricerche al Catasto, all'Ufficio Ipoteche e presso l'Ufficio Tecnico, effettuando controlli al Tribunale quando chi vende è una società immobiliare, in una parola garanzia di compravendita sicura.

Presso l'Immobiliare Conte inoltre potrete trovare la consulenza che Vi mancava per ristrutturare la Vostra casa con preventivi dettagliati e, quando occorra, progetti elaborati da personale specializzato.

Insomma acquistare e vendere case ovunque con noi si può perché oltre alla nostra esperienza possiamo garantire il collegamento immediato con 3.000 agenzie sul territorio nazionale, ovvero quelle selezionate dalla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali).

L'Operazione Casa Sicura, inoltre, garantisce su ogni acquisto presso la nostra agenzia, la prima annualità di una polizza contro incendio e responsabilità civile in regalo.

Anche il mutuo non è più un problema, l'Immobiliare Conte garantisce attualmente tasso agevolato al 9,375% il più competitivo sul mercato bancario nazionale.

Se poi il Vostro sogno è rimasto una casa a Saint Tropez, non c'è problema, l'Immobiliare Conte gestisce affari in Francia, per la sua vasta clientela, dal 1988, anno di inizio dell'avventura italiana sulla mitica Costa Azzurra. Ed oggi, nonostante il crollo della lira che ha inevitabilmente portato i prezzi degli alloggi a cifre astronomiche, la situazione sta cambiando. La flessione in negativo della richiesta da parte della clientela italiana degli immobili dei nostri cugini francesi della Côte, ha accelerato la discesa dei prezzi che, infatti, sono drasticamente calati raggiungendo valori inferiori di circa il 30%.

Buone notizie insomma.

Vi aspettiamo quindi per proporVi opportunità davvero interessanti: da Mentone a Montecarlo fino a Saint Tropez immobili ad alto reddito (5-10% del loro valore) e soprattutto di gran classe.

L'Immobiliare Conte è consulente globale anche in Costa Azzurra.

Ivano Conte

IMMOBILIARE CONTE - IMPERIA ONEGLIA - PIAZZA DANTE, 8
1° PIANO - TEL. 0183/299.543 - 297.430 - FAX 0183/297.450

La guida agli spettacoli e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

Parata [illegible] stelle a Montecarlo

Anna Oxa e Chaka Khan: la prima si esibisce allo Sporting club, l'altra allo Stars'n'Bars, sul porto di Monaco. A Ormea si conclude il Festival delle Alpi Marittime. Festa con gli alpini [illegible] Ospedaletti

Le esibizioni di due regine della canzone costituiscono gli appuntamenti «clou» del sabato: Anna Oxa e Chaka Khan tengono banco nei regni del divertimento notturno a Montecarlo (la prima è allo Sporting, la seconda allo Stars'n'Bars), mentre in Riviera si moltiplicano feste danzanti, concerti e manifestazioni all'insegna della tradizione.

Diano Castello. E' «Festa [illegible] ciassa». Gli stands gastronomici aprono alle 19,30, e dalle 21 [illegible] balla [illegible] compagnia dell'orchestra di Beppe Carosso.

Imperia. Continua la stagione concertistica alla Basilica di Porto Maurizio. Oggi, alle 21, [illegible] [illegible] scena gli organisti Fabio Macera e Davide Merello. In programma, la Fuga in Sol minore KV401 di Mozart e la Fantasia Pastorale di Franz Berwald. L'ingresso è libero. Al dancing Mocambo Blu di frazione Caramagna, sagra della capra e fagioli. Dalle 21 suonano «Le Nuvole». A Moltedo, si celebra la festa patronale di San Bernardo, a cura dell'associazione Amici [illegible] Moltedo. In serata, gran ballo [illegible] piazza, un'occasione per ritrovarsi che vedrà arrivare anche chi è nato [illegible] zona ed è lontano da tanti anni.

Cesio. Nell'ambito del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», la Cumpagnia du teatru ventemigliusu presenta «Tutto pe ina camijora grixia» (ore 21).

La cantante Anna Oxa allo Sporting

Cosio d'Arroscia. [illegible] 21, si esibiranno i Cantores Bormani.

Montalto. Seconda giornata del «Mangiandandu», promosso da Pro loco, Comune e Comunità montana. Alle 21, serata dan[illegible] e karaoke con Pino Pia[illegible] e i «Primi Passi».

[illegible] **Taggia.** Alla rhumeria Papagayo, sul lungomare, suonano i Ratamacue di Sanremo.

Sanremo. All'Hotel Mediterranée [illegible] corso Cavallotti, spettacolo del mago Romar. I ritmi sudamericani dei «Lemon Cuica» allieteranno i frequentatori del ristorante «Light house» in via Duca d'Aosta 100. In piazza Colombo, alle 21, è attesa la banda Città di Sanremo. Dalle 21, per i festeggiamenti di [illegible] Bernardo, danze con «Gli Epoca». L'iniziativa è promossa dalla Famija Culantina.

Ormea. Alla Società Operaia 1888, si conclude il Festival delle Alpi Marittime. Alle 21,15, concerto del soprano Michie Akisada, accompagnato dall'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Fernand Terby (musiche [illegible] Puccini, Mascagni, Bizet). Ingresso lire 5 mila.

Perinaldo. Alle 21, è di scena la corale Troubar Clair di Bordighera.

Bordighera. Alle 22, nel ristorante Reserve, la ballerina Isabel Villa Palos presenta uno spettacolo di flamenco.

Ospedaletti. Sul piazzale a mare, il Gruppo Alpini organizza la «veglia verde», con l'orchestra spettacolo Primino.

Montecarlo. Alle 21,30, lo Sporting club propone una serata di gala con Anna Oxa. In scaletta, vari [illegible] da «A lei» a «Eclissi totale», oltre a versioni [illegible] brani di cantautori. Cena con spettacolo 750 franchi, solo concerto 300 (prenotazioni 92.163636). Allo Stars'n'Bars, sul porto di Monaco, la vedette è Chaka Khan, raffinata interprete di [illegible] feel for you» e «Every [illegible] Via alle 22. [e. f.]

Tra cultura e belle [illegible]

Biblioteca in spiaggia a Sori Loano ospita «Miss mondo»

Ecco gli appuntamenti nel resto della regione per il weekend.

[illegible]va. Prende [illegible] via questa sera all'Expo, sul Piazzale delle Feste, [illegible] rassegna «Oltre il Juke-Box» promossa da Arte Musica in collaborazione [illegible] [illegible] Comune di Genova: video, concerti e happening di musica.

Sori. Ultimo giorno di biblioteca in spiaggia, a cura della Provincia di Genova, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Libri in prestito gratuito.

Moneglia. Visite guidate all'Oratorio dei Disciplinanti alle 20,45 e 22,45.

Finale L. «Mezzi di locomozione a Finale» è la mostra allestita da oggi nei Chiostri di Santa Caterina. Sagra di San Lorenzino ad Orco Feglino.

Borgio V. «Follie di una notte d'estate» (dalle 21) con musica in strada, pianobar, sfilata di moda e gran finale carnevale[illegible] al «Giuditta». Conferenza spettacolo «Parole e gesti» [illegible] Pippo Robledo e Pepe Delbono [illegible] piazza S. Pietro (21,30).

Pietra L. Festival della birra [illegible] viale della Repubblica, con gastronomia tipica. Decine gli stand con le migliori marche di birra provenienti da [illegible] il mondo. **Tovo.** Mostra di cartoline d'epoca al [illegible] Abilene.

Loano. Finale regionale per il [illegible] [illegible] Mondo» all'Open Ai Pozzi. **Borghetto.** Tradizionale appuntamento con il Carnevale estivo di Borghetto con partenza dei 12 carri allegorici alle 21 da piazza Fermi.

Villanova. Rievocazione storica in costume medioevale con gli sbandieratori e i balestrieri [illegible] Ventimiglia con corteo dalle 20,30. «Sagra delle dieci torri» dalle 19. **Albenga.** Sagra del budino [illegible] nonna e Leca (19).

Alassio. «Sette volte moda», sfilata di moda dalle 21 all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. **Andora.** «Bravissima, bellissima» all'«Ariston». Festa [illegible] compleanno [illegible] Mauro Max promotion alla discoteca Enigma. [e. f.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

A. DI TAGGIA [illegible] Capitol — [illegible] (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible] (aperto) — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 8000
Robin [illegible] - L'uomo [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [illegible], fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 55' Comico

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

CERVO [illegible] Garibaldi — (all'aperto) v. Steria Tel. 400 846. Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000
Trappola d'amore — di M. R[illegible]ell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

DOLCEACQUA [illegible] Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. [illegible]
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico

DIANO MARINA [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

S. BARTOLOMEO [illegible] Smeraldo — (estivo) Or.: 21,15 Lire 7000; rid. 4000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

SANREMO [illegible] Ariston — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Baby Birba - Un giorno in libertà

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Anteprima agosto L. 7000
Fatal Instinct

Sanremese — Or.: in.: 15,30, ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,00 Lire [illegible]
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000/rid. 8000
Il mio primo bacio — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles [illegible] tra le gioie dei primi amori N. V. 1h 39' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,[illegible] Promozione cinema L. 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lontano dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

Ariston Roof Sala uno — [illegible] (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire [illegible]
La notte che [illegible] ci incontrammo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or. 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 8000
Una [illegible] sotto scorta — di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero, un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or. 15,30/23,30 Lire 10000/rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rap[illegible] burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

SAVONA

ALASSIO [illegible] Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 L. 6000/3000
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Scuola di polizia missione a [illegible] — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

LOANO [illegible] Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
[illegible] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su fa[illegible]lia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

GENOVA

TEATRI
[illegible] **Carlo Felice:** Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva; [illegible] **Carignano:** Chiusura estiva

[illegible]
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: La notte che non c'incontrammo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Il mio primo bacio
Nettuno: [illegible] Butterfly
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Roseto: Il mio primo [illegible]
Universale 1: L'infiltrato
[illegible] **2:** Una bionda sotto scorta
Universale 3: Che aria tira lassù?
Verdi: [illegible] Doubtfire
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce [illegible]

CINECLUB
[illegible] **del Cinema:** Chiusura [illegible]
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
[illegible] **club:** Chiusura estiva

PEGLI
Edenpeglicinema: Il giardino segreto

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible]
Arena Italia: Alladin

COGOLETO
Arena estiva Verdi: Philadelphia

E' positivo il bilancio della 31ª edizione del Festival di musica da camera

Tutti i segreti del [illegible] di Cervo

La rassegna ancora una volta si è chiusa tra gli applausi. Sette concerti: una media di 500 spettatori [illegible] sera L'avvio con il violino di Uto Ughi. Per il futuro si punta all'originalità: gli sforzi per proporre eventi unici

[illegible] SERVIZIO

Era iniziato alla grande, [illegible] il magico violino di Uto Ughi, e si è chiuso felicissimamente tra gli applausi [illegible] folto pubblico con un evento, cinque solisti internazionali [illegible] per l'occasione si [illegible] riuniti in «ensemble» per [illegible] sul Sagrato dei Corallini. Ancora una volta, ha avuto successo il Festival [illegible] Cervo: è piaciuta, ha richiamato spettatori e ha proposto [illegible] di ottima qualità, la 31.[illegible] edizione di questa rassegna, dedicata alla musica da camera, ma con aperture anche al jazz e alla lirica. «Un bilancio più che positivo, anche se ancora mancano i dati definitivi», commenta [illegible] vicesindaco Vittorio Desiglioli.

Otto i concerti in programma, ridotti poi [illegible] sette per la defezione del «recital» del basso Ferruccio Furlanetto: pochi giorni prima, al Festival [illegible] Salisburgo, il cantante si era meritato gli elogi della critica per l'eccellente «Don Giovanni», diretto da Barenboim. Era [illegible] proposta [illegible] sostituzione di ripiego, [illegible] per serietà gli organizzatori hanno preferito annullare la serata. E ampi consensi ha ricevuto il duo jazz, composto [illegible] ultrasessan[illegible] «doc» [illegible] [illegible] pianista Junior Mance e il contrabbassista Jimmy Woode: «Anche al ristorante, hanno improvvisato percussioni», ricorda Desiglioli.

E' [illegible] [illegible] buon Festival, insomma, con [illegible] media [illegible] circa 500 presenze a sera, e punte di 700-800 persone per l'inaugurazione con Ughi, accompagnato da Bruno Canino al pianoforte, e per il quintetto di chiusura, composto dai bravissimi Bruno Giuranna e Federico Agostini (viola), Joseph Silverstein (violino), Alain Meunier (violoncello) e Derek Han (pianoforte): [illegible] affiatato gruppo di amici, tutti di grande levatura, che ha deciso di mettersi assieme, ogni tanto, per suonare anche musiche solitamente poco frequentate. Hanno fatto due [illegible] in Svizzera, e la terza, quasi un caso, a Cervo: poi, si sono [illegible] nuovo separati.

Osserva ancora Desiglioli: [illegible] [illegible] proprio questa, a mio avviso, la strada da percorrere in futuro, per rivitalizzare il festival di Cervo o comunque per mantenere [illegible] sempre viva l'attenzione del pubblico. Ricercare l'avvenimento difficilmente ripetibile, per stimolare [illegible] curiosità, e proporre qualcosa di insolito, di ra[illegible] Credo che la gente chieda questo, invece del solito recital, ug[illegible]ale qui [illegible] altrove. Mi rendo conto che non è semplice perseguire questo obbiettivo, ma ricordo che, alle origini, accadeva [illegible] così: Sandor Vegh invitava i [illegible] amici (Kempff, Richter, Magaloff), e qui provavano [illegible] [illegible] insieme».

Stefano Delfino

[illegible] CONCERTI [illegible]

Break in piazzetta Dante

I break-concerti, [illegible] accompagnano il Festival cameristico, si avviano intanto alla conclusione [illegible] [illegible] terzultimo appuntamento, il concerto della Jazz line ensemble. Il gruppo composto interamente da strumentisti liguri suonerà alle 21,30 in piazzetta Dante, a Cervo. [illegible] fa parte uno dei curatori della rassegna, Adriano Strangis (trombone). E' un solista di formazione classica, che abita [illegible] Diano Marina. Affiancherà un jazzista [illegible] primo piano, il genovese Giampaolo Casati. L'ensemble comprende numerosi allievi di quest'ultimo, [illegible] chitarrista Filippo Tarditi al sassofonista [illegible]rizio Ditozzi. Completano la band Sergio Barletta, al basso, e il batterista Piergiorgio Marchesini. Sono in programma classici di Cole Porter e Duke Ellington. I break-concerti, incentrati soprattutto sugli artisti locali, proseguiranno domani, con la Corale Exultate Justi [illegible] Diano Marina. [e. f.]

Musica [illegible] Taggia

Le note jazz invadono i «carrugi»

TAGGIA. E' ancora tempo [illegible] jazz nel [illegible] storico [illegible] Taggia. Oggi, alle 21,30, si esibirà una formazione [illegible] tutto rispetto, guidata dal trombettista Dusko Gojkovic, che ha all'attivo collaborazioni [illegible] grandi maestri, quali Woody Herman. [illegible] solista sarà affiancato [illegible] [illegible] strumentisti di rilievo nel pa[illegible] jazzistico italiano, che da vario tempo animano le serate all'insegna della buona musica in Riviera: il chitarrista Sandro Gibellini, il batterista Alfred Kramer e Dodo Goya al basso.

Il quartetto, che è già [illegible] applaudito in diversi centri del Ponente (particolare [illegible] ha riscosso la sua performance nella rassegna «Alassio in piazza»), presenterà standard di varie epoche, oltre a composizioni originali firmate dallo stesso ospite d'onore. Gojkovic torna in Riviera vari anni dopo la [illegible] tournée con Gerry Mulligan. L'appuntamento di stasera [illegible] organizzato dal Comune [illegible] Taggia in collaborazione con la Provincia. [e. f.]

Per il Costa Balena oltre venti concorrenti

Al Festival [illegible] karaoke i premi [illegible] tutti d'oro

SANREMO. E' iniziato ieri sera il «Festival del karaoke» [illegible] Bussana, giunto quest'anno alla quarta edizione. Il «Costa Bale[illegible] di via al Mare 44 ospita anche questa sera i venti concorrenti, che daranno vita ad una gara della durata di tre sere. Solo domani sera saranno resi noti i punteggi totalizzati nelle serate, e saranno premiati i vincitori. Una catena con medaglia andrà al primo classificato, un bracciale al secondo, mentre il terzo se ne tornerà a casa [illegible] un anello d'oro.

La gara prenderà [illegible] via alle 22: ogni concorrente ha già scelto una [illegible] tra il ricco repertorio del laser-karaoke del «Costa Balena».

[illegible] i partecipanti: Fabiana, Tony, Pino Martucci, Romina Di Giacomo, Rita De Maglie, Marzia Ferrari, Helene Bellaria, Silvia, Max Anfossi, Daniele Cicconetti, Francesco, Umberto Catroppa, Marco Merlini, Antonella, Gianni Musumeci, Luca Caputo, Gianluca Perri e le giovanissime Marianna Lanteri, Samantha Aiola entrambe [illegible] Taggia e Sonia Pighetti di Torino, tutte di 13 anni. Tra i brani scelti, [illegible] [illegible] classici come «Parole, parole, parole» di Mina, «Il [illegible] d'inverno» di Loredana Bertè e recenti successi del Festival di Sanremo: l'immancabile «La solitudine» di Laura Pausini, «Cinque giorni» [illegible] Michele Zarrillo e «I ricordi del [illegible] di Antonella Arancio.

«Quasi tutti i concorrenti sono clienti abituali della "Costa Balena" che [illegible] diventati molto bravi esercitandosi con il karaoke - spiega Anita, la titolare [illegible] locale - Non sarà facile premiare il migliore». Tra gli ospiti il giovane cantante e «barzellettiere» Danilo Sirianni di Ventimiglia e un gruppo sudamericano. [d.bo.]

STASERA ALLE TEL[illegible] LOCALI

[illegible] **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **10** Un'amica a casa vostra; **12,15** Autoreverse, [illegible]ca; **12,45** Mauivetrine, rubrica; **13** Miss Winslow e figlio, telefilm; **14** Tuttopellicola, rubrica; **16** La foresta pietrificata, film; **18,30** World sport, rubrica; **19** Anticipazioni cinematografiche, **19,05** A Zenese, notizie; **19,30** Telegiornale; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; [illegible] E' troppo facile, film; **23** Tutto Pellicola; **1** Telegiornale non stop.

[illegible] A: 18,30 TgA flash [illegible]; [illegible] Shopping club, rubrica; **20,30** Shopping club, rubrica; **21,15** Shopping club, rubrica; **22** Shopping club, rubrica.

EURO [illegible] TV: 15,15 Fbi, telefilm; **16,15** I ragazzi [illegible] [illegible] [illegible] telefilm; **16,45** Tg Imperia; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notiziari; **19** La signorina Andrea, telenovela; [illegible] I ragazzi [illegible] [illegible] sera, miniserie; **20,30** Tarzan [illegible] giungla proibita, film; **22,40** Telenews.

[illegible] **9** Cartoni animati, **14** Tg4, sceneggiati; **14,30** Pomeriggio insieme; **16** Abuna Messias, film; **18** Motori non stop, rubrica; **18,30** World sport speciali; [illegible]**,25** Informazione regionale; **20,30** E' troppo facile, film, **23** Informazione regionale; **23,30** Speciale con noi; **2** Ultime notizie.

[illegible] 7: 10 Atlas Ufo Robot; **10,30** La famiglia Patridge, telefilm; **11** Crisis, telefilm; **11,45** Lotteria, telefilm; **12,45** Tg Liguria; **13,15** Tg Genova, notiziario; **14** Orchestracompilation; **14,30** Appuntamento con i gioielli; **17** Due americane, telefilm; **18** Los Angeles, telefilm; **19** Tg Liguria, notiziario; **19,30** Telenews; **19,55** Tg Liguria, notiziario; **20,30** Speciale comici, musicale; [illegible] Tg Liguria, notiziario; **23** Motor shop, **23,30** Documentario; **24** Telefilm; **0,30** Tg Genova, notiziario; **0,50** Telenews, informazioni; **1** Tg Liguria, **1,30** Canale 7 non stop.

[illegible] 10 Telefilm; **12,10** [illegible]vella, rubrica; **13** Tg informazione; [illegible] Ven[illegible]ali; **16** La grande [illegible]lusione; **18,30** World sport, rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** E' troppo facile, film tv; **22,30** Telegiornale; [illegible] Telefilm; **23,30** Rubrica.

TELESTAR [illegible] [illegible] Ombre rosse, film, **16,50** Crazy dance, rubrica; **17,20** Amichevole con noi; **18,05** Gli uomini della R.A.F., telefilm; **20** Tg 3, notiziario; **20,30** Una strana coppia [illegible] sbirri, telefilm; [illegible] Tg [illegible] flash; **22,55** Viaggio [illegible] [illegible]ventura, [illegible]; **1,50** [illegible].

[illegible] WORLD: 10 [illegible] non stop; **10,05** Don Chuck Castoro; [illegible] Beverly Hillbillies, situation comedy; **11** Il mondo intorno a noi; **11,30** [illegible]; **12** Lassie, telefilm; **12,30** Beverly [illegible], situation comedy; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,35** Telegiornale; [illegible] Tg Genova; **14** Crisis, [illegible]. [illegible] Fantazoo, cartoni animati, **15,15** Due americane, telefilm; **15,45** Boys and girls, telefilm; **16,15** Help; **16,45** Il [illegible] intorno a noi, documentario; **17,15** Lotteria, telefilm; **18** Agenda Liguria; **18,30** Good times, situation comedy; **19** Tg Genova; **19,10** Tg Imperia; **19,20** Telenews; **19,30** Telegiornale Tg4, informazione; **20,05** Telenews, informazione; **20,15** Tg Imperia; **20,30** Agenda Liguria, [illegible] Il mondo intorno a noi; **21,30** Beverly Hillbillies; **22** Telegiornale Tg4, **22,30** Appuntamento con i gioielli; **24** Motor shop; **0,30** Orchestracompilation

TV [illegible]: 12,30 Match music, rubrica; **14,15** TgA, notiziario; **14,30** Junior Tv, per ragazzi; **18,20** Lo Sport; **18,30** TgA, notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica; **20** [illegible] music; **20,30** Film; **22,25** L'opinione, rubrica; **22,40** TgA, notiziario; [illegible] Incontri, attualità.

[illegible] 7 Circuito Junior Tv; **11** Market; **12** Film, [illegible] Market; **18** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **18,15** Match Music, rubrica; **20** Primogiornale, notiziario; [illegible] Film, **22,30** Primogiornale; **23** Film, **1** Primogiornale; **1,45** Match music, rubrica musicale.

[illegible] 13,30 Auto della settimana, **14,30** Pomeriggio al cinema; **18,30** Magazine news; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto della settimana; **21,30** La più grande rapina del West; **0,30** Magazine news

REY[illegible] 9 Piacere di conoscervi, **14,30** Tv donna; **18,15** Andiamo al cinema; **20,15** Primo piano, notiziario; **20,30** Oggi goll; **22** 1, 10, 100.000, rubrica; **2** Notturno per l'Italia

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Anche i ragazzi di casa giovedì sera si sono dovuti arrendere

Il «Carlin's» boccia l'Inter

Nerazzurri già fuori, delude anche il Torino. Le candidate alla finale-novità a tre squadre di lunedì sembrano ora Genoa, Fiorentina e Sampdoria o Atalanta

La squadra [illegible] Carlin's Boys che ha partecipato al Memorial Scirea. Nella foto anche l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi

SANREMO. Prime sorprese al «Carlin's»: esce di scena l'Inter, una delle favorite per la conquista del Memorial Gaetano Scirea. Arrivata a Sanremo con la segreta speranza di allungare l'elenco delle vittorie (è la reginetta dell'albo d'oro con 6 successi), la «Primavera» nerazzurra [illegible] torna a casa dopo una fugace apparizione, lasciando un'immagine sbiadita di sé. Prima la sconfitta col Genoa, poi il pareggio col Nizza (2-2). [illegible] pensare che si era scomodato perfino Giampiero Marini, tornato [illegible] sponsabile del settore giovanile interista dopo [illegible] breve parentesi [illegible] con la prima squadra, per sostenere [illegible] voglia di successo dei giovani [illegible] Giavardi.

Contro i francesi [illegible] andati a segno Alongi e Zanchetta, quest'ultimo su rigore, concesso [illegible] troppa disinvoltura dall'arbitro imperiese Punzo, il quale ha finito per innervosire tutti (due espulsi [illegible] un lungo elenco di ammoniti). Le reti del Nizza, che [illegible] impressionato per brio e caparbietà, portano la firma di Brero e Rigaux.

Nessuna sorpresa, invece, per la seconda eliminazione, quella della Carlin's Boys che ha presentato anche molti giovani di altri club della provincia: troppo ampio il divario [illegible] ragazzi cresciuti in società dilettantistiche, e giovanotti già pronti a spiccare il volo verso i palcoscenici di serie A e B.

I «carlini» guidati da Dino Bertazzon si sono arresi anche alla Sampdoria: con lo stesso punteggio (0-3) subito nella gara d'esordio con l'Atalanta, vincitrice dell'edizione '93. Tra i blucerchiati, c'erano anche due imperiesi, talenti espressi dai vivai di Riviera dei Fiori [illegible] Ventimiglia: Riccardo Botta, difensore classe '75, [illegible] Vincenzo Iacopino, attaccante di 18 anni. Non hanno brillato, anche se hanno meritato la sufficienza. Forse erano emozionati: l'aria di casa a volte gioca brutti scherzi.

Chi si è fatto notare è [illegible] il centravanti Carparelli, [illegible] anni, autore della tripletta che lo colloca in cima alla classifica dei marcatori [illegible] torneo. L'attaccante è andato a segno nel secondo tempo, quando la Carlin's [illegible] perso concentrazione e concesso troppi spazi ai doriani [illegible] Sabatini.

Se l'Inter ha deluso, [illegible] Torino non ha incantato. Contro la Fiorentina, i giovani granata non sono riusciti ad affondare i colpi, capitolando nell'ultimo quarto d'ora su rigore trasformato da Cimarelli. Solo nella disperata quanto inutile [illegible] al pareggio è emerso il cuore del Toro. Troppo poco per sperare di arrivare sino in fondo al «Carlin's».

Chiarugi, mister dei viola, ha vinto quindi il duello con Claudio Sala: due «grandi» del passato che ora tentano l'avventura in panchina. E stasera i toscani tornano [illegible] campo per [illegible] sfida decisiva del girone B, quella con l'Armata Rossa (ore 20,30). L'ultima partita della fase eliminatoria vedrà di fronte Nizza e Ge[illegible] (ore 22), per il girone A. [illegible] rossoblù di Maselli basta un pareggio per accedere alla finale a tre squadre, gran novità di quest'anno. Per l'epilogo, previsto nella serata di lunedì, gli organizzatori hanno chiamato [illegible] arbitro di primo piano: l'emergente viareggino Collina.

[g. mi.]

Presenti molte personalità, è annunciato anche Italo Allodi

Domani l'incontro-dibattito sullo sport ed i suoi valori

SANREMO. Tra gol, [illegible] e spettacolo, al torneo della Carlin's Boys c'è anche spazio per un'approfondita riflessione sul valore dello sport nel mondo giovanile. L'occasione è offerta da [illegible] incontro-dibattito promosso per domani (giornata [illegible] riposo, prima del gran finale [illegible] lunedì sera) dagli organizzatori della rassegna sanremese. L'appuntamento è fissato per le 17,30 alla sala conferenze dell'Hotel Méditerranée di [illegible] Cavallotti, dove sarà ricavata la nuova sede della Carlin's Boys (quella attuale è negli spazi ristretti [illegible] inadeguati di Pian di Poma). Il tema scelto è proprio «Lo sport e il suo valore educativo [illegible] giovani».

Nella foto del nostro Manrico Gatti, una fase del match Atalanta-Carlin's Boys

Tra gli invitati, c'è anche Italo Allodi, l'«inventore» di Coverciano [illegible] l'ex re dei manager calcistici italiani. Allodi, da tempo ai margini del grande calcio dopo una grave malattia, ama trascorrere le vacanze a Sanremo, dove ha [illegible] [illegible]. In passato ha sempre seguito [illegible] interesse e simpatia il «Carlin's». E ora, salvo impedimenti dell'ultima ora, dovrebbe dare il suo contributo di esperienza nel dibattito sul valore educativo dello sport.

Gli organizzatori hanno poi invitato i vertici locali e regionali della Federazione: dal presidente ligure Andrea Nicchiotti a quello [illegible] settore giovanile Giuseppe Piccardo, [illegible] presidente della Figc imperiese, Antonio Sonno, al responsabile regionale degli arbitri, l'ex «giacchetta nera» internazionale Claudio Pieri.

Ci saranno anche il presidente [illegible] provinciale dell'Aia, Luigi Dell'Erba, allenatori e dirigenti di molte società della [illegible] e delle squadre rimaste in lizza al torneo. Tutti cercheranno di mettere a fuoco i problemi nell'impostazione [illegible] rapporto tra i giovani e lo sport, di portare esempi di vita che possano aiutare a comprendere meglio l'importanza [illegible] avvicinarsi [illegible] calcio oppure ad altre discipline [illegible] per allontanare i pericoli della società moderna (droga, aumento della delinquenza minorile, perdita di coscienza dei valori fondamentali).

L'incontro-dibattito sarà dunque un momento di riflessione, in un'epoca segnata dalla frenesia e dallo stress. E servirà pure a «ricaricare le pile» in vista della finale a tre squadre, che si disputerà lunedì sera con[illegible] alle 20,30. In [illegible] primo tempo i dirigenti della Carlin's, [illegible] in testa il presidente Roberto Ferrantini e il responsabile del torneo Vittorio Spirito, avevano pensato [illegible] anticipare la finalissima al pomeriggio, per favorire la «diretta» della Rai, ma da Roma sono arrivate solo assicurazioni per una «differita», da mandare in onda martedì pomeriggio sul terzo canale (i rapporti tra Tv di Stato e Comune sembrano di recente abbastanza tesi). E allora, meglio programmare l'atto conclusivo sotto i riflettori, per aver più pubblico sugli spalti.

[g. mi.]

Alle 20,45 al «Ciccione» l'amichevole che profuma di scontri d'altri tempi

Per l'Imperia 87 arriva il Savona Stasera il primo test che conta

IMPERIA. Primo test davvero probante stasera (ore 20,45) al «Ciccione» per l'Imperia 87, che affronta il nuovo Savona di Flavio Ferraro. I nerazzurri, che vengono dall'aver vinto il mini-triangolare contro Argentina e Sanremese, si presentano a questa sfida per provare con maggiore affidabilità l'undici che sarà chiamato ad essere tra i protagonisti [illegible] prossimo campionato d'Eccellenza. Da parte [illegible], il Savona [illegible] [illegible]-ferme dopo [illegible] prima, positiva uscita contro il Legino (compagine però di Prima categoria), e dopo l'innesto al centro della difesa [illegible] Patric Panucci.

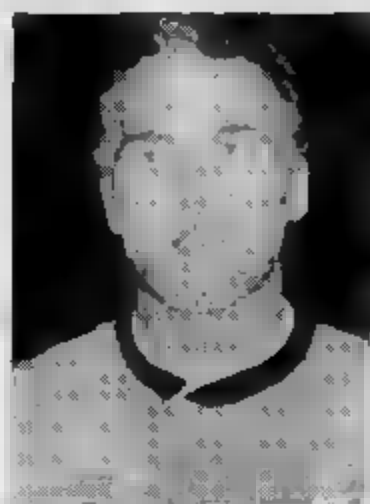
Una gara che [illegible] annuncia interessante, [illegible] si aspetta anche lo [illegible] tecnico nerazzurro, Bencardino: «E' il primo test che conta veramente. Dovrà essere [illegible] partita in grado di darmi delle conferme sul vecchio gruppo e delle note positive sui nuovi, soprattutto per quanto riguarda l'inserimento di Belvedere al centro dell'attacco».

Continua il tecnico nerazzurro: «In questa prima parte della preparazione, e in queste due mini gare, ho visto una squadra che può anche tentare di arrivare al salto di categoria, anche se [illegible] prossimo [illegible] di Eccellenza sarà tra i più equilibrati degli ultimi anni. Da queste prime sgambature, i ragazzi [illegible] brano partiti bene, speriamo che i risultati arrivino subito, così da tenere alto il morale».

L'Imperia 87 inizialmente dovrebbe scendere in campo [illegible] gli stessi uomini che hanno battuto la Sanremese nel «triangolare»: Vaccarezza; Oddone, Brignone; Massabò, Badisserri, Calzia; Piccareta, Luongo, Fichera, Zennaro, Belvedere. [m. no.]

Nerazzurri in trionfo

L'Imperia [illegible] vince e convince nella prima prova di prestigio con i neoacquisti: il «triangolare» con Sanremese e Argentina, disputa[illegible] giovedì sera al Ciccione, ha visto trionfare la squadra di casa a suon di gol. I nerazzurri hanno battuto i matuziani per 4-0. Accanto alla rete [illegible] Oddone, figurano le marcature [illegible] nuovi arrivati, Fabrizio Piccareta, Fabio Fichera [illegible] Roby Belvedere: confortanti biglietti da visita. Nell'incontro con l'Argentina, i tempi regolamentari si sono chiusi sull'1-1, dopo che Bencardino aveva inserito anche alcuni elementi delle giovanili. Alla fine l'Imperia ha vinto [illegible] rigori (5-4). L'Argentina ha poi battuto la Sanremese per 2-1. Il presidente nerazzurro Mario Leone: «Era il primo trofeo sponsorizzato dalla Banca Popolare di Novara, [illegible] visto il successo spe[illegible]o che seguano altre iniziative patrocinate dall'istituto di credito. Per noi, buoni auspici in vista del campionato».

[e. f.]

Alfredo Bencardino guida l'Imperia 87

Gli arbitri

Raduno, test e Coverciano

Con l'avvio della stagione, anche gli arbitri hanno cominciato le preparazione. La sezione Aia di Imperia, un centinaio di associati, ha predisposto come tradizione un raduno finalizzato a perfezionare la preparazione tecnica e a saggiare il grado di allenamento con [illegible] serie di test atletici. Gli arbitri saranno impegnati dall'8 all'11 settembre in Toscana, a S. Piero a Sieve con l'istruttore Franco Cane.

Dice Luigino Dellerba, presidente della [illegible]: «Oltre alla preparazione tecnica, cureremo anche l'aspetto atletico con le prove [illegible] test di Cooper». Gli arbitri sono attesi, per il 10 settembre, da un appuntamento particolarmente interessante: la visita al centro tecnico di Coverciano. Ancora Dellerba: [illegible] nostri associati si stanno mettendo in luce a livello nazionale con Aldo Perotto Ghi e Maurizio Viazzi, in forza alla Can D ruolo scambi, e col guardalinee Lucio Simonelli che opera nel Nazionale dilettanti. Alle loro spalle abbiamo un gruppo di giovani interessanti, che nei prossimi anni potrebbero accedere alle catego[illegible] nazionali». In questi giorni gli arbitri imperiesi [illegible] impegnati nel torneo internazionale della Carlin's. Tra loro Gianni Punzo, candidato ad entrare tra coloro che passeranno alla Can nazionale. [L. a.]

Bobo Pilleddu guiderà l'attacco del Savona nell'amichevole [illegible] a Imperia

Il dirigente Ferrari, vicino [illegible] Borra: «Situazione non più sopportabile»

Sanremese, confusione continua

Un «caso» per l'undici che ha giocato ad Imperia

SANREMO. I guai, per la Sanremese, sembrano [illegible] finire mai. Il gruppo di Gianni Borra, riconosciuto ufficialmente dalla Federazione, si sta allenando da un paio di giorni a Pian [illegible] Poma con i ragazzi che hanno disputato lo scorso Campionato Nazionale dilettanti, e agli ordini di mister Pignotti. [illegible] solo De Vicentiis non ha ancora iniziato la preparazione, ma soltanto per motivi di lavoro.

Afferma il dirigente Stefano Ferrari: «Ora dobbiamo chiedere alla Figc di mandare in Comune e ai vari organi competenti la documentazione che attesta il fatto che il presidente è Borra, per poter riavere il campo, la sede e il magazzino che Bassi ci ha di nuovo 'vietato'». Continua il dirigente: «E poi non possiamo più permettere che possano accadere fatti come quelli dell'altra [illegible] Tra [illegible] quelli che hanno giocato come 'Sanremese' nel triangolare [illegible] Imperia, il solo Caruso è tesserato, ma deve svolgere il servizio militare. Tutti gli altri non fanno parte della società: e [illegible] qualcuno si faceva male? Chi pagava, noi [illegible] Bassi di [illegible] sua? Siamo già stati tempestati [illegible] telefonate da parte dei genitori dei ragazzi, che non capivano il perché della partita...».

Intanto sono noti i gironi della Coppa Liguria riservata a formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria: [illegible] via domeni[illegible] 11 settembre. [illegible]el gruppo 1 «imperiese» S. Ampelio, Tagge[illegible] e Ospedaletti; nel secondo Cisano, Andora e S. Bartolomeo; nel terzo S. Stefano, S. Lorenzo e Vallecrosia. [m. no.]

Nel balon, «playoff» alle battute conclusive

Bellanti batte Dogliotti [illegible] ridà fiato [illegible] Sciorella

Battendo per 11-9 Dogliotti, la SubalCuneo di Giuliano Bellanti [illegible] compiuto un passo decisivo verso la conquista del terzo po[illegible] nei playoff. L'incontro di giovedì sera a Cuneo è stato uno dei più belli ed equilibrati di tutto il campionato. Bellanti ha forzato subito il gioco, cercando di acquisire un vantaggio incolmabile nei riguardi di Dogliotti.

Ma il battitore della Pro Spigno era in serata di grazia. E' rius[illegible] a fronteggiare il «forcing» di Bellanti, e nella seconda parte dell'incontro ha messo più volte in difficoltà l'avversario. Una serie di errori dei suoi compagni di squadra e un Bellanti protagonista di una prestazione entusiasmante hanno alla fine impedito a Dogliotti di cogliere una vittoria che avrebbe meritato, per l'impegno personale e la generosità mostrata sul terreno di gioco.

Bellanti adesso è a quota 17, con due lunghezze di vantaggio su Dogliotti e quattro su Sciorella. Proprio Sciorella gioca que[illegible] alle 21,15 a Cortemilia contro Dotta. Quest'ultimo risente dei postumi dell'infortunio patito contro Dogliotti, e per Sciorella si apre la possibilità di [illegible] vittoria e dell'aggancio di Dogliotti a quota 15. Per i playout, si gioca questa sera a Caraglio l'incontro Tonello-Molinari. [e. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 20 Agosto 1994 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ennesimo blitz della polizia in piazza del Popolo: preso un altro spacciatore

Droga, nuovo arresto in centro

In manette è finito Salvatore Mazzotta, 30 anni, savonese. Stava cedendo l'eroina a due tossicomani
Aveva in tasca mezzo milione in contanti, nell'abitazione trovati anche bilancino e carta stagnola

SAVONA. I giardini di p[illegible] del Popolo continuano ad essere [illegible] delle zone cittadine preferite dagli spacciatori per lo smercio della droga.

La conferma si è avuta l'altra mattina quando gli agenti [illegible] squadra mobile hanno messo a segno un nuovo arresto per spaccio [illegible] eroina, il quinto in una decina di giorni. In manet[illegible] è finito Salvatore Mazzotta, 30 anni, con residenza anagrafica in via Paolo Boselli, [illegible] abitante in via Barbiani 25, nel quartiere di piazzale Motorini. Il giovane è stato sorpreso dai poliziotti in borghese mentre cedeva una dose di eroina a due tossicodipendenti, Mauro A., 30 anni, abitante [illegible] Savona, [illegible] Andrea P., 24, residente ad Albisola Superiore, che ora saranno segnalati alla prefettura co[illegible] prevede la [illegible] legge sugli stupefacenti.

Le varie fasi dello spaccio non sono sfuggite agli agenti della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, che si erano appostati poco lontano sun un'auto civetta. Salvatore Mazzotta è stato contattato dai due drogati. I tre si so[illegible] appartati [illegible] parlare per qualche minuto. Poi lo spacciatore ha tirato fuori d[illegible] b[illegible] la bustina, che teneva sotto la lingua, e l'ha passata ai clienti. I due tossicomani hanno pagato la droga, sono saliti [illegible] una moto e [illegible] ripartiti in direzione piazza Mameli. Non hanno fatto molta strada: in via Monti, infatti, sono stati bloccati dalla polizia.

Salvatore Mazzotta aveva con sè mezzo milione, i soldi che, secondo gli inquirenti, aveva ricevuto spacciando la droga. Nella sua abitazione, i poliziotti hanno poi trovato un bilancino di precisione, la carta stagnola utilizzata per la preparazione delle dosi e un [illegible]chetto di mannite che serve per [illegible] taglio dell'eroina. Il giovane è finito in carcere con l'accusa di spaccio: questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Salvatore [illegible], arrestato ieri

In questura c'è molta soddisfazione per il nuovo arresto: «I controlli che nelle ultime setti[illegible] sono stati potenziati nel centro cittadino - osservano a palazzo Santa Chiara - stanno portando i primi, importanti risultati». «Non è un mistero - proseguono in questura - che nella [illegible] di piazza del Popolo e piazza Mameli viene spacciata la droga. Il problema è che non è facile sorprendere gli spacciatori che studiano sempre nuovi sistemi per sfuggire ai nostri controlli. Sono diventati tutti più accorti».

Ieri la polizia ha arrestato anche Marino Satragno, 30 anni, abitante a Cadibona, in [illegible]cuzione di un ordine di carcerazione della procura generale. L'uomo deve scontare una pena definitiva di otto mesi e diciotto giorni di reclusione per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti.

Claudio Vimercati

Cocaina

Per adesso Bua resta in carcere

SAVONA. Arresti domiciliari per Roberto Esu, il giovane che a fine luglio era finito [illegible] carcere insieme ad altre sei persone al termine di un'operazione anti-droga della squadra mobile che aveva portato al sequestro di alcuni grammi [illegible] cocaina.

La decisione è stata presa, ieri mattina, dal tribunale del riesame, che ha, invece, respinto le istanze di scarcerazione presentate dagli avvocati di Enrico Ghiso, Leo Bruzzaniti, Pi[illegible] Marforio [illegible] Antonio Piscopo. Sono attualmente detenuti anche Luciano Bua e Cesare Stofani, l'unico incensu[illegible] del gruppo.

Intanto le indagini [illegible] polizia proseguono per cercare di scoprire da dove provenisse la droga sequestrata ai sette, accusati di concorso in detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Il blitz era avvenuto di notte, nel parcheggio situato [illegible] pochi metri dall'Aurelia, all'ingresso di Albissola Marina, nelle vicinanze della piscina scoperta.

Luciano Bua e i presunti complici erano in compagnia di due torinesi che, secondo gli inquirenti, erano andati a comprare qualche grammo di cocaina. I d[illegible] turisti avevano assegni bancari per un importo complessivo che [illegible] i cento milioni, posti subito sotto sequestro.

A chi erano destinati i titoli di credito? E' un interrogativo al momento senza risposta. I due torinesi, sentiti dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, hanno giustificato il possesso degli assegni perchè proprio quella mattina avevano concluso [illegible] compravendita di un immobile nella Riviera di ponente. Ma [illegible] loro spiegazione è ancora al vaglio degli investigatori.

Intanto, potrebbero ricominciare gli interrogatori. Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, dovrebbe, infatti, sentire nuovamente Luciano Bua, ritenuto [illegible] «pezzo da novanta» del gruppo. [c. v.]

Con «Stampa In»

Il giornale arriva [illegible] domicilio

SAVONA. Per chi ama un'estate all'insegna del relax La Stampa arriva anche direttamente a casa. Con «Stampa In», il servizio scelto già da oltre 1500 famiglie savonesi che consegna il giornale direttamente [illegible] domicilio, entro le 7,30 e [illegible] spendere nulla in più delle normali [illegible] lire. Il pagamento avviene alla fine di ogni mese, comodamente all'edicola più vicina. Per abbonarsi basta una semplice telefonata al numero 26.39.10 che corrisponde all'agenzia di Rio Galletto (zona Paip di Legino. Basta lasciare i dati essenziali, il servizio verrà attivato in pochi giorni.

In più, per chi sceglie «Stampa In» [illegible] sono i numerosi vantaggi dell'esclusivo club che riunisce tutti gli abbonati al servizio. Una tessera personalizzata consente di fruire di importanti vantaggi (tra cui le interessanti proposte turistiche della Alpitour) e di sconti in molti prestigiosi negozi della città.

SAPORI DI SALE

LA FRACCI E LA GENTE DI LIGURIA

Secondo Carla Fracci e il marito «la Riviera ligure è uno [illegible] posti più belli del mondo»

CARLA Fracci, questa [illegible] al «Giardino del Principe» di Loano [illegible] «Francesca da Rimini», compie oggi 58 anni. E' da alcuni giorni nella cittadina del Ponente ligure con [illegible] per il suo spettacolo. Con lei il marito Beppe Menegatti.

Dicono: «La Riviera ligure è uno dei posti più belli del mondo, a parte qualche scempio edilizio. [illegible] belli posti così, in cui gente di tutte le età si incontra e si mescola. Loano è [illegible]no di questi». Che cosa piace di più [illegible] questo tratto della Liguria? Rispondono: «Il mare, il pane, il gusto della frutta e certi alberghi. Dov'è però il pesce? In albergo ci hanno proposto rucola e gamberetti, un piatto [illegible] avremo potuto mangiare anche a Tokyo».

Carla Fracci è tornata ad esibirsi [illegible] Loano, per la rassegna [illegible] Danza nel Giardino del Principe», dopo il successo di un altro classico, «Romeo e Giulietta», [illegible] in scena lo scorso anno. Spiega: «Il pubblico di Loano è straordinario. Abbiamo ricevuto una accoglienza vera, inaspettata. Il pubblico non è elitario ma capisce le cose belle». La conferma della popolarità della stella milanese è arrivata proprio così: due esauriti nell'arena estiva [illegible] Loano.

Dice a proposito dei suoi [illegible] anni: «Ho dedicato [illegible] lavoro 48 anni della mia vita. Sono infatti entrata alla scuola di balletto della Scala a 10 anni. Mi chiamano in tutto il mondo la regina stakanovista, [illegible] titolo che mi sono conquistato lavorando. E' vero, il lavoro nobilita l'uo[illegible] e sono orgogliosa che sia [illegible]. Si lavora in tante maniere, anche aiutando un vecchio ad attraversare la strada, anche salvando un povero gatto abbandonato. Domani danzo un altro balletto: [illegible] primato? un traguardo? No, una linea di partenza per continuare [illegible]».

Auguri, Signora della danza italiana.

Augusto Rembado

Aveva 73 anni, fu ginecologo al S. Paolo

Valloria, è morto il prof. Astengo

SAVONA. Lutto nel mondo della medicina savonese. E' morto all'ospedale San Paolo il professor Giacomo Astengo, noto ginecologo [illegible] ostetrico, da alcuni anni in pensione. Mimmo Astengo, [illegible] ma da tutti conosciuto, aveva 73 anni e abitava [illegible] [illegible] Brignoni, lascia due figlie, Elena e Renza. I funerali lunedì mattina nella chiesa dei Salesiani. Il professor Astengo era una delle figure più note nel mondo della medicina [illegible]. Figlio di un ginecologo, ha seguito la stessa strada del padre specializzandosi subito dopo [illegible] guerra in ginecologia e ostetricia. Era anche libero docente [illegible] Urologia, attività che lo ha fatto conoscere anche fuori dalla provincia. Per anni, oltre all'attività professionale in studio, ha operato alla clinica Riviera di via Giordano.

Dice [illegible] dottor Renato Giusto: «Una delle figure più significative della sanità savonese, rappresentante di una famiglia che ha dato molto alla medicina. Quasi tre generazioni savonesi hanno visto la luce grazie a lui».

Il prof. Giacomo «Mimmo» Astengo

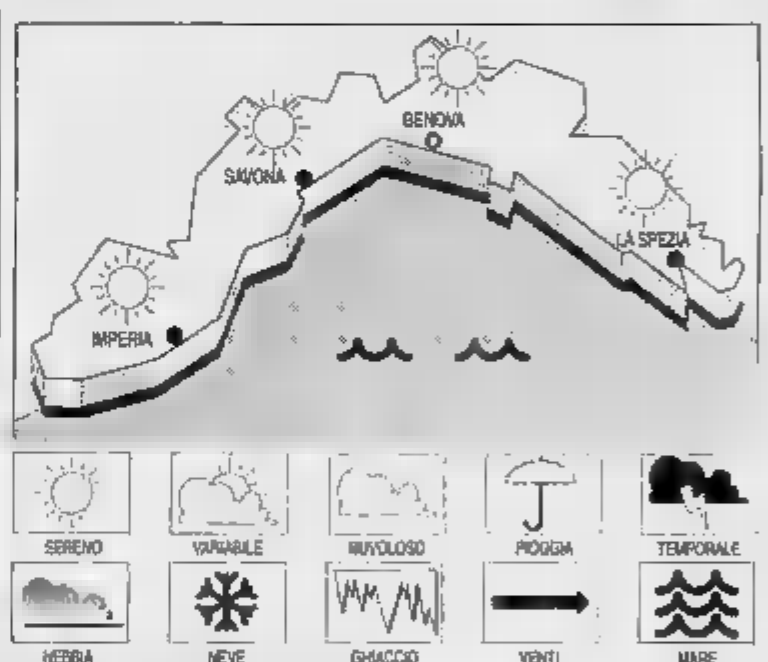
Negli ultimi anni Mimmo Astengo soffriva [illegible] crisi cardiache. La malattia [illegible] aveva costretto a ritirarsi dalla professione, che pure aveva continuato a esercitare fino a pochi anni fa. Di recente era stato sottoposto a intervento chirurgico per l'aggravarsi della malattia. Intanto nella clinica urologica dell'Università di Genova di [illegible] era direttore, è morto per un male incurabile il prof. Luciano Giuliani, [illegible] anni, fiorentino, forse il più noto clinico e chirurgo ligure. [p. p.]

Furto in via Vegerio

L'auto sparisce mentre lui usa il «bancomat»

SAVONA. Va a prelevare i soldi dallo sportello bancomat e gli rubano l'auto. E' successo, l'altro pomeriggio, in via [illegible]el Vegerio, a Antonio P., 35 anni: l'uo[illegible] ha parcheggiato la propria Alfa 75 davanti alla filiale della Cassa di risparmio di Torino e si è allontanato per qualche minuto, giusto il tempo per concludere l'operazione bancaria. Quando è tornato ha scoperto che l'auto non c'era più.

Continuano anche i furti di motorini. L'altro pomeriggio, i ladri hanno rubato il ciclomotore [illegible] Marco A., 30 anni, che [illegible] aveva parcheggiato davanti ai bagni Marinella. I vigili urbani hanno, invece, denunciato a piede libero due minorenni, M.L., 16 anni, e B.F., di 16, sorpresi su un motorino rubato. L'episodio è avvenuto nei giardini del Prolungamento: i due hanno cercato di fuggire ma sono stati bloccati. Hanno confessato di aver rubato il ciclomotore davanti all'ospedale San Paolo. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Prevalenza di cielo sereno-poco nuvoloso con possibilità di sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni; **tendenza per domani:** [illegible] senza importanti variazioni.

[illegible] **DI IERI.** Temp. del mare 26 °C, umidità [illegible]. [illegible] vento Est Sud-Est 10-15 km orari, mare poco mosso, [illegible] [illegible], [illegible], bar. 1015 mb (in aumento).

[illegible] **DI IERI**

Genova	max	**29**	[illegible]	**22**
Savona	max	**31**	min	**23**
Imperia	max	**29**	min	**23**

[illegible] **FA A IMPERIA**
[illegible]: **26**; min: **23.** Temp. del mare **26**

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,24. La **Luna** cala alle 5,42 e si leva alle 19,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La figlia del primario ucciso il 21 luglio ■ Cuneo si è presentata spontaneamente

Federica, 40 minuti sotto il torchio

Ricostruite le telefonate di Mauro Ansaldi la mattina del delitto, rimangono molti dubbi sull'alibi
I giudici: «Il rappresentante ha mentito e non riesce a dare spiegazioni convincenti». Nuovi testimoni?

CUNEO. Quarantun minuti «colloquio informale». Nervosa e agitata, Federica Motta ieri mattina è tornata a Palazzo giustizia. A distanza primo tentativo di parlare il magistrato, ha raggiunto l'ufficio del sostituto procuratore Giorgio Giraudo. Ancora una volta ad accompagnarla c'era il cognato-avvocato Gianmaria Dalmasso. Federica si è presentata «spontaneamente». Il legale dell'amica di Mauro Ansaldi (da dieci giorni in carcere con l'accusa di ucciso il padre Federica Motta) ha precisato che non stata una «deposizione ufficiale, ma uno scambio idee, un colloquio formalità». Durante deposizione il magistrato avrebbe chiesto alcuni chiarimenti sull'orario delle tre telefonate fatte dall'Ansaldi la mattina del 21 luglio a casa della nonna, dove pensava di trovare Federica.

«E' difficile sforzare la mente e ricordare ogni istante - dice l'avvocato - Rimane un dubbio: quelle telefonate poi così importanti? Certamente gli inquirenti hanno tutte le ragioni a voler approfondire anche questo elemento». Il colloquio è terminato alle 12,53.

In mattinata Giorgio Giraudo aveva per quasi un'ora la deposizione di una collaboratrice domestica di vicino di casa dell'ex-primario ucciso a randellate nel suo alloggio-studio di via Statuto 4. La donna avrebbe confermato alcuni particolari, già riferiti in precedenza alla polizia. Il mattino delitto avrebbe notato che il portone verso cortile era stato lasciato aperto e, passando davanti all'ingresso dello studio di Motta (al primo piano), avrebbe rilevato che la spia del sistema d'allarme dell'appartamento era disinserita.

Gli inquirenti avrebbero a disposizione anche un altro elemento: una commessa di un negozio di corso Nizza avrebbe dichiarato alla polizia e al magistrato aver notato per tre giorni consecutivi (forse proprio il 19-20 e 21 luglio) aggirarsi nel quartiere un'auto bianca, targata Savona.

L'accusa vuole ricostruire quel «buco» di un'ora e mezza che, nonostante due interrogatori-fiume, Mauro Ansaldi non riuscito a colmare: la mattina di 21 luglio, appena arrivato a Cuneo da Bergeggi, ha telefonato a Federica alle 8,30, senza trovarla; quattro minuti dopo il secondo tentativo. Poi silenzio. Ansaldi sarebbe riuscito a mettersi in contatto con l'amica soltanto alle 9,58, da una cabina a Beinette, sulla strada del ritorno a Savona. Gli inquirenti vogliono fare chiarezza. Il giudice per le indagini preliminari Gianluca Petragnani Gelosi, nella motivazione convalida

Federica Motta ha parlato col giudice

del fermo, pone fra i primi punti della sua argomentazione, quel «vuoto di memoria» elemento chiave per confermare la custodia cautelare in carcere. Solo Federica ha potuto confermare o smentire agli inquirenti se quel mattino ha parlato con Mauro Ansaldi anche prima delle 9,58.

Le accuse. «Mauro Ansaldi dimentica ciò che ha fatto la mattina del 21 luglio: la sua ricostruzione è tanto oscura quanto è dettagliato e preciso il racconto giorni precedenti e successivi al delitto». Così il gip Gianluca Petragnani Gelosi ha scritto nelle 16 pagine di motivazione per la convalida fermo del rappresentante.

Il gip ha illustrato nei dettagli le ragioni che l'hanno indotto a confermare la custodia cautelare in «L'Ansaldi non ha spiegato perchè ha cambiato versione sui suoi spostamenti del 21 luglio - precisa Petragnani -: due giorni dopo il delitto del dottor Motta, il rappresentante è sentito come persona informata fatti. In quell'occasione savonese ha dichiarato di non essere stato a Cuneo, poi con una lettera ha spiegato la sua visita lampo, dicendo che voleva fare una sorpresa a Federica. Si deve verificare fino a che punto arriva la sua menzogna».

Fra le motivazioni del gip ci sono il pericolo di fuga e di inquinamento delle prove. Una delle ragioni la situazione finanziaria di Ansaldi: nei sui bilanci c'è un passivo di decine di milioni. «Nella motivazione - conclude Gianluca Petragnani Gelosi - ho fatto riferimento esclusivamente alla persona dell'Ansaldi e all' "equazione" Mauro Ansaldi-Federica Motta». Mercoledì si pronuncia il Tribunale libertà.

Gian Paolo Marro

Orefice «007»

Truffa a Savona denunciato

SAVONA. Truffa gioielleria, rintracciato e denunciato da una orefice-detective. Protagonista del «colpo» maldestro, un savonese di 50 anni identificato ieri pomeriggio dalla polizia. L'uomo si era presentato nel negozio «Monziglio», di corso Mazzini, con la richiesta di poter acquistare un piccolo regalo pagando con assegno. I sospetti nati nella negoziante quando l'individuo ha scelto gli oggetti comprare: due collane due bracciali, per valore complessivo di due milioni e 700 mila lire.

«Il truffatore viaggiava in Mercedes, parlava con marcato accento e assicurava di amici della mia famiglia», racconta la titolare della gioielleria. E' bastata però una r privata, da parte dell'orefice, per scoprire che l'assegno era scoperto. Quando è intervenuta la polizia, gli ori erano già stati depositati al monte dei pegni. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

Alloggio invaso dai pipistrelli, intervengono i pompieri

Caccia ai pipistrelli, l'altra sera, in un appartamento di corso Vittorio Veneto. E' successo poco dopo le 23. I proprietari dell'alloggio sono stati costretti a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza per catturare i volatili. [c. v.]

QUILIANO

Denunciata contadina per l'incendio di martedì

Svolta nell'indagine della forestale sull'incendio che l'altro pomeriggio è divampato sulle alture di Quiliano. Secondo un rapporto che, ieri mattina, stato consegnato alla procura, il rogo sarebbe stato provocato da un'anziana contadina che stava bruciando le sterpaglie, vicino a casa. Le fiamme si sono estese alla vegetazione circostante. [c. v.]

L.

Pensionato ucciso da infarto mentre torna a

Un pensionato anni, Vincenzo Cataldo, che abitava a Vado Ligure in via XXV Aprile, è ieri sera, dopo essere stato stroncato un infarto, mentre tornava a casa in motorino. E' caduto sulla via Aurelia, nei pressi di Portovado. I soccorsi hanno mobilitato i militi della «Croce rossa» di Vado e i sanitari del Paolo usciti con l'automedicale. [c. v.]

Bimbo due anni ricoverato per un trauma cranico

Un bambino di due anni è ricoverato l'altro pomeriggio nel reparto di pediatria per un trauma cranico. Il bimbo è caduto dalle braccia della madre e ha battuto violentemente la testa. I medici lo hanno ricoverato per precauzione, ma ritengono che condi- del bambino non preoccupanti. [c. v.]

I medici salvano giovane in overdose

Continuano i casi di overdose in città. Ieri mattina, un giovane, R.M., anni, di Savona stato colto da un malore, dopo essersi iniettato dose di eroina, ed è stato salvato con il Narcan. Per la polizia circola in città partita di droga tagliata male. [c.v.]

Morto a anni l'urologo Luciano Giuliani

alla clinica urologica dell'Università di Genova di cui direttore, morto il prof. Luciano Giuliani, 66 anni, fiorentino, forse il più noto clinico e chirurgo della Liguria. Era affetto da un male incurabile, ma sino a poco tempo fa aveva continuato a occuparsi della clinica e dell'insegnamento universitario. [p. p.]

Minaccia di gettarsi da un'impalcatura

Voleva suicidarsi Lo salvano i vigili

SAVONA. Un tedesco di 30 anni ha cercato di uccidersi, ieri mattina, gettandosi dall'impalcatura sistemata davanti alla facciata del palazzo della camera commercio, in piazza Saliceri. L'uomo, che era in preda ad una depressiva, è stato salvato da due vigili urbani che sono prontamente intervenuti e gli hanno impedito di compiere il tragico gesto. Ora il protagonista dell'episodio, Matthias S., residente a Wallansteinstr, è ricoverato nel reparto di psichiatria.

L'episodio è avvenuto poco dopo mezzogiorno sotto gli occhi di decine di persone. Il tedesco si è arrampicato fino alla cima dell'impalcatura e poi ha incominciato a urlare in uno stentato italiano: «Sono disperato. Mi hanno rubato tutti i soldi che avevo e non so come andare avanti. L'unica soluzione che resta è uccidermi». Nelle vicinanze c'erano due vigili urbani, Luciano Angeleri e Giovanni Bianco, che conto della gravità della situazione e sono accorsi aiuto.

Uno dei due agenti si è messo a parlare con il tedesco nel tentativo di distrarlo. Il collega, invece, ha raggiunto finestra che si affacciava sull'impacalcatura dove si trovava Matthias W.: poi, dando prova di sangue freddo, afferrato per braccio lo straniero e lo ha portato al sicuro. tedesco è stato, quindi, accompagnato al comando di via Quarda dove ha potuto rifocillarsi. I vigili gli hanno offerto una pizza e cappuccino. Matthias W., rinfrancato, ha poi incominciato a raccontare storia incredibile. Ha detto di aver lavorato per l'attrice Liz Taylor: «In Germania mi occupavo dei suoi cani». E poi aver fatto dj a Montecarlo: «Sono stato mandato via - ha spiegato ai vigili urbani - perchè non in regola con i permessi di soggiorno. In Italia poi mi hanno rubato tutto quello che avevo». Gli agenti municipali credono poco al racconto del tedesco: «Era - dicono - in un grave stato confusionale». [c. v.]

Aveva gestito con successo un grande salone nel centro storico

Morto il parrucchiere Franco

Assieme al socio Alain, scomparso due anni fa, aveva creato un punto d'incontro per le signore della Savona-bene. Lavorava in una scuola per apprendisti. I funerali

SAVONA. E' morto all'ospedale San Martino Genova, Franco Pastorino, 47 anni: era molto conosciuto in città perchè aveva gestito per molti anni, prima a Zinola e successivamente in piazza Chabrol, nel centro storico, assieme a un socio, il salone di bellezza e coiffeure «Franco & Alain».

Per quasi vent'anni, il loro negozio era stato un punto di riferimento della «Savona bene». Per molte signore era un appuntamento d'obbligo a fare la in piega da Franco & Alain, nel loro salone, negli ultimi anni diventato quasi un salotto, dove aveva costruito un ambiente familiare e accogliente.

«Franco & Alain» erano stimati da tutti. La clientela sempre più raffinata sapeva di trovare ambiente gradevole, frequentato anche dalle ragazze di allora, soprattutto le studentesse dei licei.

Poi alcune vicissitudini finanziarie costrinsero i due soci a l'attività. Franco andò a lavorare nel quartiere di

Franco Pastorino, di 47 anni

Villapiana, mentre Alain si ammalò e morì due anni fa.

Franco Pastorino continuò ad operare nel suo campo. Si era fatto nuovamente una buona clientela. Dall'anno era entrato a far parte della Scuola Cufep di via Paleocapa, dove gli Allievi imparano il difficile affascinate mestiere di parrucchiere.

Da alcuni anni soffriva di un male incurabile. lottato a lungo contro la morte, che è arrivata ieri all'ospedale Genova.

Dice Piero Napoli, uno dei responsabili della Scuola Cufep di Savona: «Sapeva avere una malattia incurabile. Ma fino all'ultimo ha lavorato per nostro istituto, grande serenità e amore per il lavoro, in particolare per i giovani a cui trasmetteva la passione per la creatività e per rendere più belle le persone, rispettandone la personalità. Con la sua scomparsa perdiamo oltre a un amico, anche un grande professionista».

Franco Pastorino lascia l'anziana madre Maria che lo ha assistito amore sino all'ultima fase della malattia.

I funerali si stamattina alle nella chiesa parrocchiale di Zinola. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Zinola. [r. p.]

La morte di Tiziano Ansaldi al S. Corona

«Titti» non ce l'ha fatta l'ictus l'ha stroncato

ALBISOLA S. Tiziano Ansaldi non ce l'ha fatta. Il trentottenne di Albisola Superiore, che alla fine di luglio stato colpito da un ictus cerebrale, morto ieri pomeriggio nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona Pietra Ligure. Le sue condizioni erano disperate. Da settimane, infatti, «Titti» era in un coma profondo dal quale non si più ripreso. Alcuni giorni fa, Ansaldi era stato trasferito dal reparto di rianimazione del San Paolo al Santa Corona di Pietra Ligure. Le terapie intensive a cui è stato sottoposto si sono rivelate inutili.

La notizia della morte di Tiziano Ansaldi si è subito diffusa fra gli amici che nelle scorse settimane stati protagonisti una gara solidarietà per aiutare anche l'anziana madre, che è affetta da sclerosi a placche, è ricoverata San Paolo. Erano stati organizzati alcuni concerti musicali (Klasse Kriminale e Mistic Zippa avevano suonato per Titti), uno dei quali svoltosi

Tiziano Ansaldi 38 morto da un ictus all'ospedale S. Corona di Pietra

l'altra sulla passeggiata di Albisola capo, promosso dalla società di mutuo so Boselli. Gli amici avevano aperto anche un conto corrente, mentre in una decina di bar erano stati raccolti soldi per aiutare madre e figlio nelle spese per l'assistenza medica.

Erano arrivate offerte anche dall'estero: dalla Francia, dalla Germania e dall'Inghilterra dove Tiziano Ansaldi era conosciuto per la attività nel settore della . Negli anni 70, infatti, l'albisolese aveva collaborato alcune riviste musicali. I funerali non sono stati fissati. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Passeggiata un altro parere

Voglio unirmi al «grido di dolore» del vicesindaco di Albissola Mare confronti della «passeggiata degli artisti» (articolo de «La Stampa» del 18 agosto). Il degrado di un'opera così originale è l'appropriata metafora per rappresentare la crisi d'identità che Albissola sta attraversando (confermata peraltro dalla recente polemica sul futuro della «Cittadella degli artisti»). Pare si spezzato un legame storico fra comunità degli artisti e comunità locale (artigiani) albissolese. Il problema dei pattini dovrebbe essere, mi consenta Adriano Bocca, facile risolvere per un'amministrazione che ha a disposizione «ordinanze» e vigili urbani per farle rispettare. Altra è il recupero del degrado fisico e sociale. Perché allora non lanciare un'iniziativa che, coinvolgendo i vari «soggetti» albissolesi (artisti, artigiani, c cianti, gestori dei bagni, comunità locale etc.) rimetta in campo quelle energie che Albissola ha dimostrato di avere nel tempo (e ampiamente documentate nel bel libro dei coniugi Gallo Pecca, recentemente pubblicato). Insomma una sorta di «rinascimento» albissolese che trovi nel recupero della passeggiata e della sua fruibilità l'evento-simbolo di cui Albissola bisogno. Che ne dice, signor vicesindaco).

Gianni Jaccarino, Albissola

Il problema di Albenga non è spazzatura

Le cronache in questi giorni hanno trattato a più riprese la questione degli orari di deposito dei rifiuti di diverse cittadine liguri (Loano, Alassio etc.). E notizia più grottesca è che addirittura ad Alassio vigili urbani in borghese - tipo 007 - sorvegliano con attenzione i cassonetti, pronti a multare gli incalliti trasgressori che tanto danno arrecano gettando un innocente sacchetto immondizia fuori orario. Occorre - a mio - osservare come le elevatissime sanzioni (anche 200-300 mila lire) non siano affatto commisurate alla gravità del fatto commesso; inoltre è opinabile la decisione e l'imposizione di queste ordinanze. Se è vero che i cassonetti possono risultare maleodoranti è altresì fuori discussione che tenere l'immondizia è antigienico e che oltretutto vengono attirate formiche, mosche, specie quando fa molto caldo. Io, che oltre 20 anni trascorro le vacanze ad Albenga, ho potuto notare che esistono ben più gravi mancanze: i cestini dei rifiuti sono diventati una rarità. Sulla piazza Europa - un tempo magnifica piazza verde - ora esistono solo sterpaglie secche ed immondizia e cartacce ovunque; più visti addetti del Comune irrigare quelli che erano magnifici prati all'inglese; idem i giardini antistanti la piscina comunale in via Amalfi-lungomare Vespucci. I vigili urbani dovrebbero essere impiegati per fare controlli anche sulla rumorosità di assordanti motociclette che sfrecciano indisturbate nelle ore serali.

Carlo Blisa, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. (tutta & Val Bormida)
Ligure: tel. 626 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alle Torrette, v. Paleocapa 3, telefono 85.18.69.
Di Legino, v. Bove 19, tel. .
Fenna, v. Manzoni 13, tel. 827.486.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Canepari, v. Montenotte , tel. 82.99.49.
Delle Fornaci, c. Veneto 126, t. .
Internazionale, v. Paleocapa 61, t. 82.26.24.

Il notturno è garantito farmacia *Ferrero*, c. Italia , tel. 827202.

ALASSIO
Inglese, Dante 640.128.
Comunale, via Sauro, tel. 51 701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c. Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, 481.818.
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO M TE
Rodino, via Portici , telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, Aurelia 136, 931.049.
CENGIO
Longo, v. Padre Garello 66, t.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza 2, tel. .
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.936.
PIETRA
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.
San Nazario, p. Maggio 11, t. 934.662.

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di nga: telefono 540.890
di : telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di : telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 19 AGOSTO

NATI. Simone Gibboni, Jeniston .

MORTI. Aldo Briano, di 81 anni, residente a Savona in via Mignone 15/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 nella chiesa chiale di San Lorenzo.

Barbara Canonica, anni, residente Albisola Superiore in via Spotorno 26; i funerali sono stati per oggi alle 9,45 nella chiesa dei salesiani di Savona. Gianfranco Pastorino, 48 anni, residente a Bergeggi; i funerali si svolgeranno oggi alle nella chiesa parrocchiale di Zinola.

APPUNTAMENTI

S.

Incontro con i ceramisti

Modellato, tornio, decorazione, cottura e storia della ceramica nei estivi organizzati dalla scuola per ceramisti in collaborazione con il Comune. Sono aperte le iscrizioni agli incontri che si svolgerà dal agosto al 10 settembre. [a. z.]

Corsi di navigazione a vela

Corsi gratuiti di vela per giovani dai 16 ai 18 anni alla Lega Navale. Gli allievi potranno seguire corsi Crociera, per la guida di un cabinato di 6 metri, Derive per «420» e «Laser» e Allievi Istruttori. Per informazioni 019/85.43.83. [a. z.]

Un premio per il «Cavetto»

E' il ristorante «Cavetto» piazza Santa Caterina ad aver vinto il primo premio del corso gastronomico «Varazze a Tavola»: alla scoperta degli antichi sapori, organizzato dai ristoratori di Varazze in collaborazione con il Comune. [a. z.]

A CAIRO

I FAMILIARI DEL RAGAZZO SCOMPARSO

Parla la fidanzata di Paolo Sbravati, vittima di un incidente sulla Nazionale del Piemonte

«L'ho visto morire dopo lo schianto»

Dovevano sposarsi il 23 ottobre, genitori disperati

CAIRO M. Angela è donna piccola con un dolore enorme, seduta davanti a una porta chiusa in fondo cunicolo dell'obitorio. Angela Bianco, 34 anni, gli ultimi quattro vissuti nel sogno di un matrimonio sempre più vicino, stringe un fazzoletto e racconta con un filo di voce è morto sedici ore fa il suo Paolo. Lei c'era. Ha negli occhi l'incidente, l'auto nella scarpata, le lamiere, la vita di Paolo Sbravati che ne. Sono le 9,30 di ieri. Sembra una catacomba il piano interrato della Chirurgia, dove la gente arriva senza parole, bacia, abbraccia, sussurra che Paolo aveva solo 26 anni. Che si sarebbe sposato il 23 ottobre.

Un maledetto incidente, su una strada maledetta, nel giorno più felice. «Paolo era al settimo cielo, entusiasta come mai - ricorda fratello Michele -. Finalmente i genitori di Angela avrebbero conosciuto la nostra famiglia». Padre e madre della fidanzata arrivano in auto da Reggio Emilia nel pomeriggio di giovedì. L'appuntamento è ad Altare: è qui che lavora la ragazza, al pub «Number One», ed è qui che i Bianco aspettano Paolo. giovane sale Val Bormida Spotorno, dove fa il cameriere all'hotel Riviera. E dove, da 20 giorni, divide un appartamento in viale Europa con futura moglie.

Sono tre automobili che nel tardo pomeriggio scendono dalla vallata. Il giovane precede tutti volante di un'Honda Civic rossa, nuova di zecca, comprata solo da quattro mesi. Segue Angela Bianco, che ha deci di spostarsi utilitaria per poter tornare al lavoro in serata. Infine i genitori ragazza. Tre macchine in colonna sulla statale 29. Velocità moderata, per non perdersi di vista. È un clima di euforia, di festa solenne.

La nasconde dietro la curva del cavalcavia San Giuseppe. «Paolo mi trovato di fronte a un camion - racconta fratello Michele -. Forse lo ha sfiorato, ha cercato di evitarlo, finito fuori strada: un incidente normale, come tanti». Sarà. Ma di «normale» sembra aver poco questa fine assurda. Il giovane sull'Honda non frena, secondo i carabinieri tira dritto, sbatte contro l'autotreno: un urto tremendo, tanto da spostare l'asse della motrice. Non basta tentativo disperato del camionista, Massimo Crino, di bloccare le ruote del Tir.

Angela vede tutto. collo: un colpo terribile al collo», spiega a un'amica. Quando la ragazza precipita l'auto sbalzata sul ciglio della strada, Paolo è prigioniero delle lamiere, accasciato sul volante. Morirà nell'ambulanza in corsa verso l'ospedale di Cairo.

«Eppure un incidente misteri. Mio fratello non correva, era prudente, guidava quasi dieci anni. Mai un incidente». Non si dà pace, Michele Sbravati: «Stava bene, Paolo, non aveva problemi di salute.

Il luogo dell'incidente (a sinistra) sulla 29, il schiantata l'auto di Paolo Sbravati (in alto). Il giovane, solo 26 anni, stava per imboccare la curva di Giuseppe quando ha urtato autotreno

Era sereno, felice. Negli ultimi era dimagrito, ma solo per caldo, lo stress, il lavoro». Un incidente normale, si ripete sotto gli alti pini che fanno ombra al padiglione di Chirurgia. C'è in ballo l'autopsia, il corpo del ragazzo sottratto agli ultimi abbracci, nascosto dietro porta bianca. «Oggetto» d'indagine come il camion sequestrato, come l'auto sfasciata, i segni sull'asfalto. Ma i parenti non ci stanno. solo nel pomeriggio tirano un sospiro di sollievo, quando da Savona il giudice Domenico Pellegrini decide che l'esame medico legale non serve.

Resta una morte senza domande. Ma le risposte - le mille ipotesi - si accavallano lo stesso davanti alle mura fredde dell'ospedale, dove qualcuno ha appiccicato l'adesivo sbiadito di una Madonna. Forse Paolo si distratto, forse ha incollato sguardo allo specchietto retrovisore, per seguire l'andatura della fidanzata. Forse il sole del tramonto lo ha abbagliato. Forse lo ha tradito la strada, quella statale che ha già ucciso troppe volte.

Ipotesi lontane, che sfiorano nemmeno i genitori Paolo Sbravati. Il padre, Mario, si vede arrivare. La madre giunge alle 10,15, singhiozza. La sostiene il figlio maggiore, che l'aiuta a sedersi su una panchina e ricorda il fratello «tanto allegro, espansivo, che lascia un vuoto, un grande vuoto». Lo ripetono Lelio Speranza, presidente provinciale del Coni, e Flavio Ferrari, allenatore Savona Calcio. E' l'omaggio degli sportivi. Anche Paolo, Michele Sbravati, aveva giocato con successo nelle squadre della provincia.

Entusiasta. Innamorato da quattro lunghi anni. Angela e Paolo contavano i giorni che mancavano al matrimonio. Sessantacinque. Avevano già pensato alla cerimonia religiosa, una per pochi amici nella piccola chiesa di Sant'Anna. E gli inviti già preparati, le bomboniere scelte, la lista dei regali, le discussioni sul viaggio di nozze, i mobili da comprare per la casa tanto desiderata e finalmente trovata. Alle prime ombre di giovedì, i sogni si sciolgono nell'incubo. Dall'auto di Paolo cade sull'asfalto una rivista di arredamento. L'avrebbero sfogliata insieme, ancora, molte volte.

Ricordi taglienti che tornano al rio delle. C'è Michele Riviello, fiduciario Coni, alla preghiera. C'è Speranza. E ci i telegrammi della Federcalcio, degli amici sportivi. «Addio Paolo, ci mancherai».

Enrico Marchisio
Michele Polcino

Il padre Mario Sbravati e Angela Bianco

Il dolore di tutta Spotorno

Una tristezza che si sente per strada

SPOTORNO. «La morte sconvolgente Paolo un dramma che colpisce tutta la comunità di Spotorno, città che, in questi anni, già pagato un grande tributo in vite umane, anche per incidenti stradali». Matteo Ravera, primo cittadino di Spotorno, si fa interprete quello che è un sentimento diffuso.

Dall'altra sera, nella cittadina del Ponente, c'è strano e comprensibile clima di tristezza. Poca gente nei bar, tanti giovani con gli occhi lucidi che si interrogano sul perchè di questa tragedia.

Spiega un di casa della famiglia Sbravati: «Paolo svolgeva vita normale, giocava a pallone, lavorava, andava in macchina con gli amici, e tutti gli altri divertimenti coetanei».

Aggiunge sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Paolo molto allegro, serio ed equilibrato. E' immenso dolore che parlo questa tragedia. La gente mi ferma strada per esprimere la partecipazione».

Ancora Ravera: «C'è in tutti, dall'altra sera, l'impressione che in un attimo sia venuto a mancare qualcosa di importante. Il pensiero va a tutta la famiglia Sbravati che, anche se origine spotornesi, arrivata nella nostra città da anni, dimostrando sempre un forte impegno, serietà e grande dignità. Ha saputo conquistarsi posto di primo piano nella vita sociale e pubblica di Spotorno».

Il sindaco ricorda altri drammi che hanno colpito sua città. Conclude: «Certamente questo fatto riaperto ferite quasi rimarginate in altre famiglie di Spotorno, dove purtroppo ci sono state analoghe. L'intera città ne soffre».

Claudio Barisone è fra i tanti personalmente Paolo Sbravati. Dice: «In siamo in tanti a Spotorno, nel resto dell'anno siamo in trequattro mila persone, e ci si conosce un po' tutti. Un dramma del genere non può colpire. Paolo era ragazzo pieno vita, con tanta voglia di stare con gli altri. Ricordo sua grande passione per il canto. Era molto bravo e partecipava spesso, con successo, a gare karaoke».

Giovedì sera, al centralino della Croce Bianca Spotorno arrivate numerose telefonate.

Dicono i militi della pubblica assistenza: «Non appena si diffusa in città la notizia dell'incidente, gli amici volevano sapere da noi se Paolo veramente morto, se era tutto vero quello che si cominciava ad affermare.

Giovedì sera, e per tutta la giornata ieri, decine spotornesi sono andati a Cairo, nella camera mortuaria a dare l'ultimo saluto a Paolo Sbravati. Oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa dell'Annunziata, saranno celebrati i funerali. gli attestati di solidarietà arrivati ieri a Mario Sbravati, il padre del ragazzo.

Sbravati è un personaggio notissimo a Spotorno e Savona per suo nel mondo dello sport della politica locale. Da alcuni anni è rappresentante della Confesercenti e da quattro è amministratore pubblico. sindaco Ravera ha ri la delega allo Sport. Per circa quindici anni dirigente della Spotornese calcio. Paolo ha giocato per molti anni a pallone, seguendo le orme del fratello Michele che ha giocato per diverso tempo in categoria C 2.

Matteo Ravera, sindaco di Spotorno

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

Rissa fra extracomunitari sul lungomare

Un egiziano e algerino sono stati denunciati a piede libero per rissa. I due, ieri pomeriggio, sono venuti alle mani sulla passeggiata Ciccione ad Alassio in seguito una lite. L'algerino ha anche una bottiglia usandone il collo lama che, per fortuna, non ha colpito l'egiziano. [a. p.]

Chiude il cane in il : denunciato

Un turista piemontese stato denunciato a piede libero per maltrattamento agli animali. Nella sua Alfa 75 parcheggiata in piazza Partigiani, infatti, aveva rinchiuso un boxer di pochi anni che, per il caldo, stava per morire. Alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento di Vigili urbani e carabinieri. [a. p.]

PIETRA L.

Torna in servizio l'unità mobile rianimazione

in funzione dalle alle 20, oggi e domani, servizio di rianimazione mobile. Dal . Corona saranno pronti ad intervenire, in casi di gravi incidenti, un medico e un infermiere di rianimazione a bordo di un'ambulanza della Cri di Loano e Pietra. [a. r.]

LOANO

Saccopelisti allontanati vigilantes

servizio di security privato sulle spiagge di Loano intensificati. Nei giorni di Ferragosto infatti in molti stabilimenti è stata segnalata la presenza di sbandati. I vigili hanno allontanato decine di saccopelisti spiagge libere. [a. r.]

FI L.

La Piaggio sempre occupata dagli operai

Mentre prosegue l'occupazione, ore su 24, della Piaggio di Finale, continuano arrivare ai lavoratori in agitazione attestati di solidarietà. Ieri è stato diffuso un documento pro-Piaggio da Silvio Valdisserra, del sindacato autonomo Fials ospedalieri. [a. r.]

Andora, protesta di una famiglia di turisti

Si rompe l'acquedotto ma nessuno lo ripara

ANDORA. «Avere acqua corrente? Per noi è un optional. Ogni due e tre mesi, infatti, le tubazioni si rompono e, inevitabilmente, restiamo a. L'ultima volta pochi giorni fa. Uno zampillo alto 5 centimetri fuoriusciva dalle tubazioni. Per ben quattro giorni l'acqua è dispersa che nessuno intervenisse. E questo in piena estate».

A lamentarsi pubblicamente la famiglia Bianchi di Andora ma lagnanze riguardano un po' tutti gli abitanti della zona residenziale che gravita attorno a via San Domenico.

«Bisogna tenere presente che anche questa volta non c'è stata una riparazione vera e propria, ma l'ennesimo rattoppo. In un periodo critico per la situazione idrica, con il sindaco che firma ordinanze vietando lavare le auto, bagnare i giardini e addirittura razionando l'acqua negli stabilimenti bal questi sprechi decisamente fuori luogo», aggiungono gli abitanti.

Che la situazione idrica andorese sia delle migliori (quello dell'acqua è un problema che dura da anni e quest'anno, nonostante tutto, si è sentito di meno rispetto al passato) lo dimostrano i frequenti black-out. lamentarsi soprattutto i turisti.

«Nei giorni abbiamo avuto clienti che volevano lasciare Andora per i disagi creati dalla poca acqua», conferma Carlo Molinari del complesso turistico «Ariston».

livello pozzi si è pericolosamente abbassato e, se non pioverà nei prossimi giorni, la situazione destinata a peggiorare. Un pericolo che non riguarda solo Andora diverse città costiere sia dell'albenganese che del finalese dove i pozzi sono a livello guardia. [s. p.]

L'inchiesta punta sui documenti sequestrati in di Piergiovanni Rossi

Mazzette, drammatico confronto

Gli ispettori Usl adesso si smentiscono a vicenda

SAVONA. Un faccia a faccia durato mezz'ora. parte Piergiovanni Rossi, assistito dall'avvocato Giorgio Finocchio, dall'altra Elio Alessandria, entrambi ispettori sanitari Usl. è accusato di concussione e, dopo l'arresto della settimana scorsa, giovedì ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Elio Alessandria, da due anni fuori dal mondo del lavoro per grave malattia, persona informata dei fatti, in pratica un semplice testimone. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco li ha voluti ascoltare assieme per chiarire soprattutto il senso di un appunto scritto in diario da Rossi riguardante l'attività di Sergio Zenari, l'altro ispettore sanitario finito in.

Rossi, che ha confessato cinque episodi di corruzione (continua a negare di aver mai fatto pressioni denaro in cambio accertamenti addomesticati e, perciò, respinge l'accusa di concussione), ha detto al giudice che il contenuto dell'appunto lo aveva saputo da Alessandria. Quest'ultimo, anche nel confronto, avrebbe negato. Piergiovanni Rossi, nei diari sequestrati nel suo alloggio di via Isonzo, avrebbe annotato episodi riguardanti diversi suoi colleghi. Gli uomini della squadra di Polizia giudiziaria che stanno svolgendo le indagini stanno studiando appunti annotazione e, contemporaneamente, ascoltando decine testimoni. Non solo dipendenti dell'Usl ma anche commercianti ed esercenti. loro testimonianze emergendo un quadro decisamente grave anche per il momento non sono previsti nuovi arresti. Molto dipenderà dai riscontri che gli investigatori troveranno nelle verifiche dei documenti e nel controllo quanto detto dai testi.

Ieri mattina, intanto, nell'ufficio del Giorgi entrato l'avvocato Nanni Russo, difensore di Sergio Zenari. L'ex portiere del Savona e dell'Albenga è in carcere da dove respinge ogni accusa di concussione. Sul perché l'avvocato Russo abbia chiesto il colloquio il giudice è trapelato nulla ma è probabile che l'argomento sulla possibilità di concedere gli arresti domiciliari. [s. p.]

Piergiovanni Rossi, l'ispettore dell'Usl di Albenga arrestato per 5 episodi di concussione

Sotto accusa i responsabili di Albenga e Finale

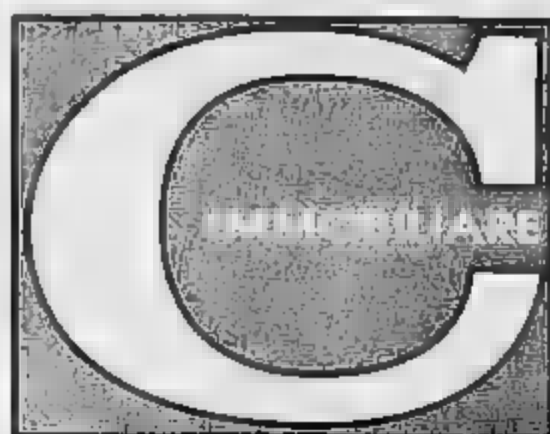
Lo scandalo delle tasse a giudizio i 3 funzionari

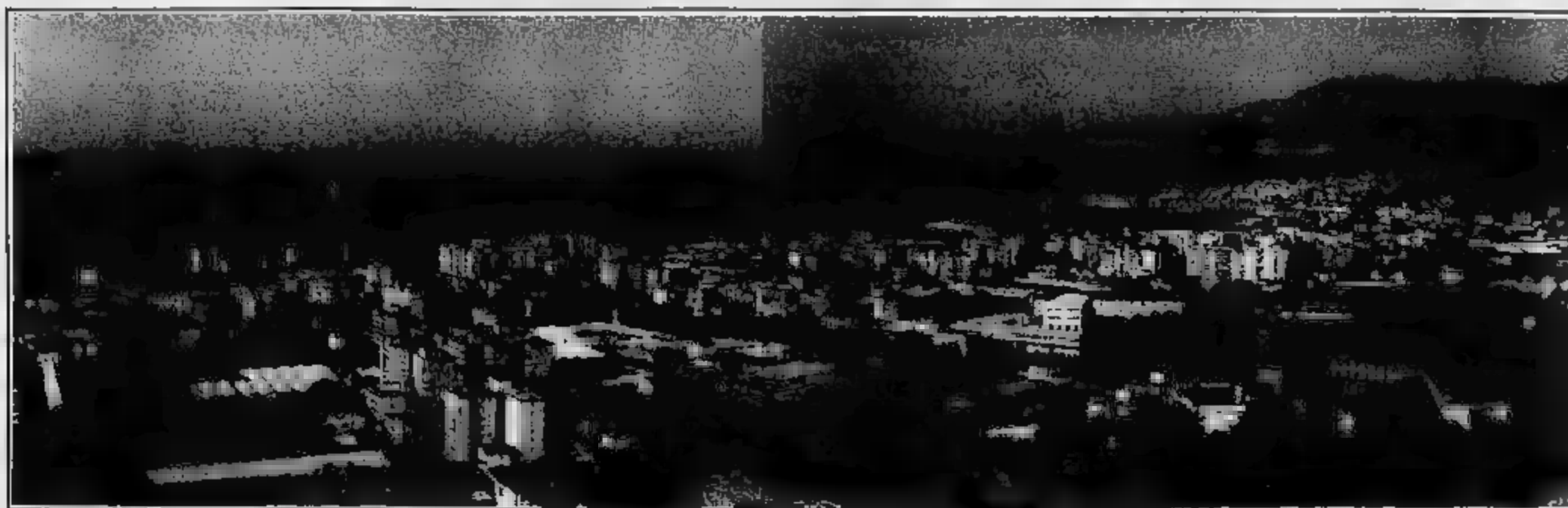
SAVONA. Rinvio a giudizio per i funzionari dell'Ufficio imposte arrestati lo scorso settembre dagli uomini della Polizia stradale nell'ambito di un'inchiesta tangenti chieste a commercianti.

Il sostituto procuratore della Repubblica Savona Alberto Landolfi ha infatti depositato richiesta per poter celebrare il processo, l'accusa concussione, a Vincenzo Vinci, vicedirettore dell'Ufficio imposte dirette Albenga, Francesco Laugelli, direttore della sede di Finale Ligure e Vittorio De Leva, ispettore delle imposte dirette di Genova.

Le indagini che avevano portato all'arresto dei tre funzionari delle imposte dirette scattate all'inizio dell'inverno. Un commerciante di prodotti ittici laiguegliese, consigliato commercialista, aveva denunciato la richiesta di mazzette durante controllo fiscale. L'inchiesta, curata giudice Landolfi e dagli uomini della Polizia stradale coordinati comandante Daniele Giocondi, aveva portato, dopo molte verifiche e controlli, all'arresto tre funzionari. Subito dopo stati interrogati commercianti e commercialisti della Riviera. L'indagine aveva portato gli investigatori a lunghi e difficoltosi accertamenti patrimoniali e bancari.

Un paziente lavoro investigativo che si è concluso con la richiesta rinvio a giudizio. Una richiesta che adesso dovrà essere vagliata prima di arrivare alla discussione in aula della vicenda.

Mentre Laugelli e De Leva avrebbero fatto qualche ammissioni, respingendo però reato di concussione, Vincenzo Vinci, difeso da Donato Cangiano, si è sempre proclamato innocente. [s. p.]

INTERMEDIAZIONI E PROMOZIONI IMMOBILIARI IN COLLEGAMENTO CON 3.000 AGENZIE, CONSULENTI IMMOBILIARI PER GARANTIRE IL MEGLIO NELLA COMPRAVENDITA E NELLE LOCAZIONI

IMMOBILIARE CONTE

Immersi nel verde di Bordighera in posizione panoramica, centrale e residenziale Vi offriamo appartamenti [illegible] particolare prestigio per le finiture ed il taglio. Disponibili [illegible] varie metrature con annesso garage a [illegible] o più posti auto. Ottimo investimento per l'eccezionalità dell'immobile.

SANREMO. In lussuoso complesso residenziale a 100 metri dal mare, bilocale finemente arredato, con terrazza abitabile [illegible] nel parco secolare.

[illegible] Corso Italia in residenza [illegible] prestigio, alloggi varie [illegible] con terrazze e [illegible] panoramica.

[illegible] Centrale in palazzina d'epoca ristrutturata, appartamenti ottime finiture e climatizzati.

INFORMAZIONE IMMOBILIARE

Imperia. Oggi ci sono delle ragioni concrete per decidere di acquistare o vendere una casa con l'Immobiliare Conte.

Innanzi tutto per poter disporre dei nostri consulenti che, non solo analizzeranno il Vostro patrimonio immobiliare, valutandone il valore commerciale reale e la possibile evoluzione (a garanzia questo di una continua redditività), ma Vi salvaguarderanno anche dai rischi di «contratti pericolosi».

Come nel campo delle locazioni dove solo il continuo aggiornamento consente di essere sempre a conoscenza di tutte le normative che lo regolamentano.

Per non parlare del settore della compravendita, dove è ancora più facile incappare in problemi di vario genere.

A questo riguardo, l'Immobiliare Conte si incarica di espletare tutte le pratiche burocratiche: le Visure, le ricerche al Catasto, all'Ufficio Ipoteche e presso l'Ufficio Tecnico, effettuando controlli al Tribunale quando chi vende è una società immobiliare, in una parola garanzia di compravendita sicura.

Presso l'Immobiliare Conte inoltre potrete trovare la consulenza che Vi mancava per ristrutturare la Vostra casa con preventivi dettagliati e, quando occorra, progetti elaborati da personale specializzato.

Insomma acquistare o vendere case ovunque con [illegible] si può perché oltre alla nostra esperienza possiamo garantire il collegamento immediato con 3.000 agenzie sul territorio nazionale, ovvero quelle selezionate dalla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali).

L'Operazione Casa Sicura, inoltre, garantisce su ogni acquisto presso la nostra agenzia, la prima annualità di una polizza contro incendio e responsabilità civile in regalo.

Anche il mutuo non è più un problema, l'Immobiliare Conte garantisce attualmente tasso agevolato [illegible] 9,375% il più competitivo sul mercato bancario nazionale.

Se poi [illegible] Vostro sogno è rimasto una casa a Saint Tropez, non c'è problema, l'Immobiliare Conte gestisce affari in Francia, per la sua vasta clientela, dal 1988, anno di inizio dell'avventura italiana sulla mitica Costa Azzurra. Ed oggi, nonostante [illegible] crollo della lira che ha inevitabilmente portato i prezzi degli alloggi a cifre astronomiche, la situazione sta cambiando. La flessione in negativo della richiesta da parte della clientela italiana degli immobili dei nostri cugini francesi della Côte, ha accelerato la discesa dei prezzi che, infatti, sono drasticamente calati raggiungendo valori inferiori di circa il 30%.

Buone notizie insomma.

Vi aspettiamo quindi per proporVi opportunità davvero interessanti: da Mentone a Montecarlo fino a Saint Tropez immobili ad alto reddito (5-10% del loro valore) e soprattutto di gran classe.

L'Immobiliare Conte è consulente globale anche in Costa Azzurra.

Ivano Conte

IMMOBILIARE CONTE - IMPERIA ONEGLIA - PIAZZA DANTE, 8
1° PIANO - TEL. 0183/299.543 - 297.430 - FAX 0183/297.450

Ieri i carabinieri hanno arrestato un giovane che cercava di rubare un pulmino

Carcare, ronde contro i drogati

I commercianti [illegible] la gente del centro sono decisi [illegible] scendere in strada per i ladri e i teppisti «Organizzeremo feste serali che coinvolgano tutti». Le iniziative intraprese dal Comune

CARCARE. «Organizzeremo ronde per controllare il centro storico e la zona [illegible] negozi. Malgrado l'impegno delle forze dell'ordine per stroncare la microcriminalità [illegible] allontanare i drogati da Carcare, vogliamo dare un contributo per rendere il paese più vivibile». Decine di negozianti di Carcare [illegible] numerosi abitanti la zona del centro [illegible] hanno deciso di creare squadre di volontari per controllare il centro di notte.

Aggiungono: «La situazione è insostenibile. Non vogliamo essere costretti a restare in casa [illegible] [illegible] poter frequentare bar e locali pubblici solo perchè Car[illegible] è diventato [illegible] covo di sbandati [illegible] tossicodipedenti. [illegible] faremo feste e iniziative promozionali per invitare la gente a stare insieme e divertirsi e nello s[illegible] tempo per avere centinaia di p[illegible] nelle strade di Carcare di sera e di notte. Si tratta di un'iniziati[illegible] per restituire il paese ai s[illegible] abitanti e ai turisti. Poi, durante le ore della notte, [illegible] turno resteremo svegli per organizzare le ronde fino a quando gli sbandati non [illegible] saranno allontanati».

La gente di Carcare si ribella. Non solo i commercianti, esasperati dai tentativi ripetuti di furto, [illegible] anche i residenti nel centro storico. Abitazioni [illegible] negozi sono [illegible] rischio. Si [illegible] mai volentieri di [illegible] per paura [illegible]

Riccardo Cinti, 24 anni, [illegible]

subire un furto. Una situazione che si pretende finisca al più presto. L'idea di organizzare ronde, avanzata alla fine della [illegible] settimana, ha trovato subito notevoli adesioni.

Nel frattempo i carabinieri di Cairo e Carcare, che da giorni attuano controlli continui e massicci, hanno arrestato [illegible] notte scorsa un giovane, sorpreso mentre forzava la portie[illegible] di [illegible] pulmino. Si tratta di Riccardo Cinti, 24 anni, residente [illegible] Carcare [illegible] via degli Orti. E' stato notato nei garage che si trovano sotto il Centro commerciale di piazza Pertini. Ha provatoa a fuggire in bicicletta, ma è stato bloccato dopo un b[illegible] inseguimento nelle strade del centro storico.

La magistratura ha convalidato l'arresto e l'accusa di tentato furto aggravato. Si tratta del primo successo [illegible] carabinieri contro l'azione dei ladri che non sembra dare tregua a Carcare. Riccardo Cinti dovrebbe essere processato con rito direttissimo questa [illegible] a Savona. Contro la presenza di drogati, alcuni dei quali bivac[illegible] la [illegible] in abitazioni abbandonate, si sta muovendo anche il Comune.

Spiega [illegible] vice sindaco Luigi Bertino: «Emetteremo un'ordinanza per all[illegible] [illegible] le persone non residenti sorprese [illegible] dormire in alloggi o sis[illegible]zioni di fortuna. Abbiamo già [illegible] alcuni proprietari abbandonate per [illegible] in modo che provvedano a chiudere ermeticamente i locali. In base alla normativa di legge, rischiano di esser denunciati nel caso siano sopresi a dormire in queste abitazioni degli sconosciuti». Carcare reagisce con durez[illegible] alla microcriminalità e si spera che presto [illegible] situazione possa tornare sotto controllo.

Enrico Marchiale

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Delegazione tedesca in visita in [illegible] Bormida

Una delegazione di 21 amministratori tedeschi della Renania visiterà questa mattina Cairo e altri paesi dell'Alta Val Bormida. La delegazione, invitata dalla comunità montana Alta Val Bormida, è [illegible] molto impressionata [illegible] museo del vetro di Altare, visitato ieri. Il gruppo di amministratori tedeschi si fermerà in Italia fino a lunedì. [e. m.]

ALT[illegible]

Il tribunale [illegible]: non fallirà la Tecnoufficio

La ditta Tecnoufficio di Cairo, di proprietà di una società controllata da Claudio Vallino, residente a Altare dove è stato per alcuni [illegible] consigliere comunale, non fallirà. Lo ha deciso il tribunale di Savona, che ha accettato la proposta di concordato presentata dai titolari. La notizia [illegible] possibile fallimento [illegible] ditta di Claudio Vallino si era diffusa [illegible] fine del [illegible] [illegible] giugno. [e. m.]

[illegible]

Entra in funzione il [illegible] [illegible] ortofrutticolo

Dalle 16 di oggi inizia [illegible] funzionare [illegible] mercato ortofrutticolo a Montezemolo. L'iniziativa, varata dal comune, si ripeterà ogni pomeriggio di mercoledì, giovedì e sabtao nella zona del mercato coperto di località fabbrica. A Montezemolo affluiscono molti abitanti della Val Bormida ligure da anni, per acquistare prodotti agricoli. [e. m.]

[illegible]

Ancora sconosciuto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Gigliola

E' ancora avvolta nel mistero la [illegible] destinazione [illegible] Gigliola Guerinoni. La gallerista di Cairo, condannata per l'omicidio di Ce[illegible] Brini. La donna è stata trasferita dal carcere di Venezia a un penitenziario ancora sconosciuto. [e. m.]

Via libera dalla Regione entro il '95

Pietra, nuovo prg ancora un ritardo

PIETRA L. Pietra dovrà aspettare l'inizio del prossimo anno per vedere approvato il nuovo piano regolatore generale atte[illegible] dal '75 e scaduto da 26 anni. E' [illegible] promessa strappata dall'amministrazione comunale leghista a[illegible] Regione Liguria. Dice il sindaco, Daniele Negro: «Solo nei primi mesi del prossi[illegible] anno il [illegible] piano arriverà all'esame definitivo [illegible] consiglio regionale. [illegible] quando siamo al governo della città, po[illegible] più di un anno, ci [illegible] preoccupati [illegible] dar corso a questa pratica [illegible] [illegible] seguire le indicazioni della Regione». [illegible] Pietra, per anni considerata fra le capitali del cemento in Riviera, non si rilasciano nuove licenze [illegible]izie dal 1975. In questi vent'anni l'iter del piano regolatore ha provocato due volte le elezioni anticipate e grandi contrasti fra i partiti politici. Chi ha pagato le diatribe sono stati i cittadini che attendono da anni di costuirsi la [illegible] prima casa e che non vedono quei servizi e quelle strutture che solo con un piano regolatore in vigore si possono realizzare.

C'è chi polemizza [illegible] [illegible] nuo[illegible] strumento urbanistico. Un turista milanese, Alberto Manferrari, scrive che «non c'è pra[illegible] un luogo dove [illegible] ci sia l'autorizzazione a cementificare». Aggiunge: «Perchè il sindaco e la giunta non pensano piuttosto a [illegible] dello spazio per il verde». Replica il primo cittadino di Pietra, Daniele Negro: «Le affermazioni di questo turista sono fantasie. Intan[illegible] [illegible] non abbiamo autorizzato [illegible] cementificazione massiccia per il semplice motivo che non abbiamo potuto decidere nulla. E' la Regione che, dopo anni di attesa, ci ha imposto uno [illegible] urbanistico dicendoci, punto per punto, co[illegible] dovevamo [illegible] e dove si può costruire. A questo signore vorrei inoltre dire che [illegible] lui è fortunato ed ha già una [illegible] [illegible] bisogna anche [illegible] conto delle legittime richieste di tutti quei pietresi che da oltre ven[illegible] vorrebbero veder concretizzato il sogno di [illegible] [illegible] loro». Il nuovo prg di Pietra prevede una crescita, in 10 anni, [illegible] circa 2000-2500 abitanti. Oggi i residenti [illegible] meno di 10 mila.

Polemiche anche per i lavori nel centro cittadino. «In occasione di interventi nell'ambito del centro storico la ditta appaltatrice non dispone di strumenti adeguati creando gravi disagi alla popolazione ed agli esercizi commerciali della zona».

Lo sostiene in una interpellanza al sindaco di Pietra il consigliere di «Città per tutti», Alberto Artom che chiede un intervento all'amministrazione. Ieri intanto la giunta ha deciso di modificare l'ordinaza sul servizio raccolta rifiuti. I sacchetti potranno essere depositati nei contenitori dalle 19 alle [illegible]. Per i trasgressori [illegible] multa è di 100 mila lire. [a. r.]

IL CASO

PREOCCUPATI [illegible]

Intervista al presidente provinciale Angelo Marchiano: «In Riviera un calo di affari»

Turismo, la crisi sfiora Laigueglia

Negativi i dati dei primi sette mesi del '94, «colpa» degli alberghi che hanno cessato l'attività nei mesi scorsi L'analisi dell'assessore Laureri. «Ora c'è bisogno di riqualificare le aziende, prima che sia troppo tardi». I dati

LAIGUEGLIA. La bellezza non basta a salvare [illegible] turismo. Laigueglia, piccola perla nell'Apt delle Baia del Sole, [illegible] l'unico Comune costiero che nei primi sette mesi del 1994 ha il segno negativo.

«Certamente ha influito il fatto che diversi alberghi hanno chiuso. Rispetto allo scorso anno ci troviamo con almeno tre strutture ricettive in meno e, nei piccoli numeri, fanno statistica», [illegible] una spiegazione Franco Laureri, dinamico assessore al turismo. Quella delle chiusure non è l'unica causa del calo. «Certamente il problema è più [illegible]io. Manca, ad esempio, un giusto rapporto qualità-prezzo. Molti alberghi devono essere ristrutturati. Il nuovo Piano regolatore prevede una zona turistica ma, accanto ai nuovi insediamenti, bisognerà recuperare al meglio le vecchie strutture. C'è bisogno, insomma, di una ristrutturazione globale che non tutti in città han[illegible] fatto», aggiunge Laureri. L'assessore al turismo ha anche un'altra spiegazione: «Rispetto

L'assessore Franco Laureri (a sinistra) interviene sulla crisi. Parla il presidente degli albergatori Angelo Marchiano

ad altre città, che [illegible] inverno la[illegible] con il turismo sociale, gli alberghi laiguegliesi nella cattiva stagione sono chiusi e anche questo influisce nei dati negativi. Come Comune abbiamo cercato [illegible] favorire il turi[illegible] [illegible] manifestazioni e [illegible]volazioni ma sino a quando Laigueglia sarà paragonata ad un paese di montagna, senza cioè essere considerato comune turistico, si potrà fare ben poco», conclude Laureri.

L'analisi dell'assessore è condivisa da Angelo Marchiano, albergatore laigueglie e presidente regionale degli albergatori. «Accanto [illegible] calo di Laigueglia, sicuramente dovuto alla chiusura di alcuni alberghi, bisogna però analizzare meglio i dati turistici. Statisticamente in tutta la provincia le presenze alberghiere sono aumentate però, c[illegible] è solo un fatto visi[illegible], c'è meno gente. Il calo magg[illegible] secondo quello che abbiamo potuto appurare, si è registrato nelle seconde [illegible] Molti appartamenti non [illegible] stati affittati per mancanza di richieste. Evidentemente la cri[illegible] ha colpito, come sempre, le [illegible] meno protette, chi veniva [illegible] vacanza affittando l'appartamento per l'estate non ha più la possibilità di farlo», spiega Marchiano.

Anche sui dati alberghieri il presidente [illegible] qualche considerazione [illegible] fare: «Non c'è dubbio che, al di là delle giornate di presenza, in Riviera siano girati [illegible] [illegible]. Una spiegazione può essere che diverse strutture, per fortuna non moltissime, hanno accettato anche in estate il turismo [illegible]ei pullman. Gli alberghi si riempiono la notte per dormire ma, durante la giornata, i turisti vengono portati in Costa Azzurra o a visitare l'acquario di Genova. La Riviera, insomma, viene considerata solo come dormitorio». [a. p.]

[illegible] LOANO [illegible]

Calo nelle seconde case

A luglio ci sono stati più turisti negli alberghi dell'Apt [illegible] Loano rispetto all'estate dello scorso anno: più 7,4 per cento di arrivi e più 2,6 di giornate [illegible] presenze. Le cose sono andate bene soprattutto a Pietra Ligure e Borgio Verezzi rispetto al '93. Le statistiche dell'Apt loanese si fermano però solo ai dati registrati nelle strutture ricettive tradizionali. Fra Borghetto e Borgio, e relativo entroterra, ci sono circa [illegible] mila seconde [illegible] E' qui, forse, che c'è stato [illegible] calo maggiore di presenze. Il trend negativo a luglio è in parte gi[illegible] confermato dai primi dati resi noti dalla Federazione italiana delle agenzie immobiliari. Il [illegible] nelle seconde case non [illegible] conteggiati. E' impossibile quindi sapere quanti alloggi sono rimasti realmente sfitti quest'anno. Gran parte delle case al mare sono affittate con trattativa fra privati, senza l' intermediazione delle agenzie. Per agosto le prospettive sono migliori. [a. r.]

Tre ore di controlli

Blitz dei Nas all'ospedale [illegible] Cairo

CAIRO M. Per oltre tre [illegible] al[illegible] carabinieri dei [illegible] di Genova hanno effettuato controlli all'ospedale di Cairo. Una visita che non avveniva da alcuni anni. Infermieri [illegible] medici hanno dovuto convivere per qualche ora [illegible] gli specialisti dei Nas, che hanno visitato i locali, controllato le cucine, verificato al situazione degli stupefacenti [illegible] della farmacia.

Anche per i pazienti vi [illegible] stati momenti di disagio, compensati [illegible] curiosità di vedere all'opera i Nas.

Alla fine il bilancio è stato molto positivo. Non [illegible] state scoperte violazioni particolari e non si è proceduto al sequestro di derrate alimentari o farmaci.

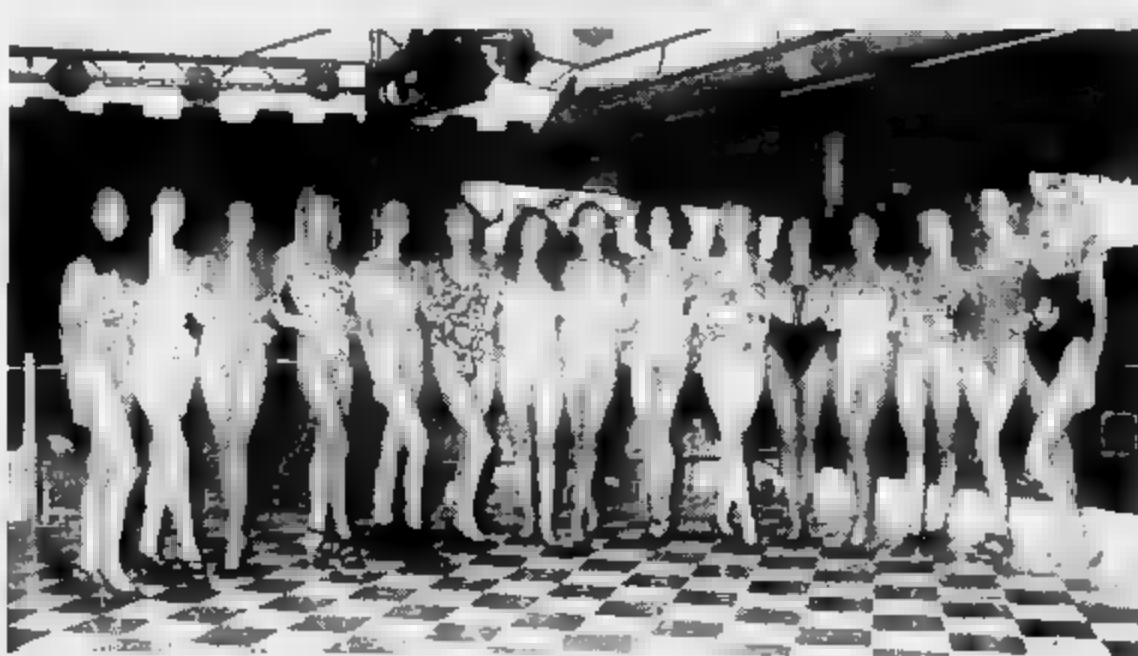
Tutte le ispezioni dei Nas effettuate negli anni all'ospedale di Cairo hanno sempre permesso di confermare la buona funzionalità di questa [illegible] ospedaliera. Gli unici appunti sono stati per la pulizia di alcuni locali [illegible] attrezzature, sulle quali è stata rinvenuta della polvere. [e. m.]

«Troppo rumore»

Rock a Cairo La [illegible] [illegible] Forza [illegible]

CAIRO M. Dalle 21 [illegible] stasera, fino alle 24 di domenica, nell'area festeggiamenti del Tecchio [illegible] Cairo si terrà un concerto di musica rock che durerà 28 ore. Una versa propria «kermesse», destinata a attirare migliaia di giovani. L'iniziativa nell'ambito della manifestazione «Cuori [illegible] festa» [illegible] corso di svolgimen[illegible] al Tecchio. Il maxiconcerto ospiterà anche il gruppo rock romeno tutto femminile «Secret», rivelazione internazionale.

Contro l'alto volume della musica e il fatto che si suoni fino a tardi è insorto [illegible] capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale a Cairo Bruno Penni[illegible]. Spiega: «Ho presentato una denuncia al comando dei vigili urbani. Prima il Festival dell'Unità, poi i festeggiamenti patronali, adesso i «Cuori in festa». Abito a tre chilometri dal Tecchio, ma da due mesi, come centinaia di altre persone, non riesco a dormire». Ora è probabile che i vigili urbani intensifichino i controlli nella zona. [e. m.]

LA PIU' BELLA DELLA RIVIERA

Si sfideranno al Parco San Rocco di [illegible]

La semifinale ligure di [illegible] Muretto 1994» si è svolta giovedì sera alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano. Presentate da Nick Cerbasi le trenta semifinaliste sono sfilate davanti alla giuria che ha scelto le quindici più meritevoli di accedere alla finalissima in programma domenica [illegible] e lunedì [illegible] agosto all'auditorium «Simonetti» [illegible] Parco San Rocco [illegible] Alassio. Accanto alla passerella delle aspiranti alla fascia di più bella Riviera, la serata [illegible] «Open ai Pozzi» ha riservato momenti di spettacolo e divertimento. Alla finale di Alassio è prevista [illegible] presenza, tra gli altri, [illegible] Gerry Scotti, Leone [illegible] Lernia. Quest'anno «Miss Muretto» [illegible] arrivata alla quarantunesima edizione. Nelle foto di Tony Francavilla le quindici finaliste in passerella. (a. p.)

Ha presentato Nick Cerbasi, tra le esibizioni applaudita anche quella della cantante Barbara

Miss [illegible], le prime [illegible] quindici

Scelte l'altra sera Ai Pozzi: domenica e lunedì la finale

LOANO. Eccole, [illegible] prime aspiranti al titolo [illegible] «Miss Muretto 1994», le quindici ragazze che giovedì [illegible] [illegible] «Open ai Pozzi» di Loano hanno superato la [illegible]mifinale regionale. Domani, ad Alassio, saranno raggiunte dalle altre concorrenti scelte nelle selezioni di [illegible] Italia. In totale una sessantina di ragazze che, tra domani e lunedì (con un programma che comprende, tra l'altro, serate in discoteca, pomeriggi al parco acquatico «Le Caravelle» e la tradizionale sfilata sul celebre Muretto di Alassio), si giocheranno l'incoronazione a più bella della Riviera.

Quella di «Open ai Pozzi» è stata una bella semifinale. Per la giuria non [illegible] stato semplice scegliere, tutte le ragazze avrebbero potuto tranquilla[illegible] partecipare alla finale, ma in un concorso deve [illegible] per regolamento chi vince e chi perde. Ecco [illegible] prescelte: Sabina Montaldo, 20 anni, di Vallecrosia; Laura Bonifazio, [illegible] anni, di Savona; Giorgia Campi, 17 anni, di Carcare; Monica Di Mic[illegible] 17 anni, [illegible] Cairo; Gabriella Bracco, 16 anni, di Cairo; Elisabetta Taramasco, 20 anni, di Savona; Tiziana Laurenza, 17 anni, di Cairo; Laura Omero, 16 anni, di Mondovì; Angela Ghirardi, 24 anni, [illegible] Albenga; Nadia Diana, [illegible] anni, di Goltasecca (Cn); Ilaria Chionetti, 21 anni, di Torino, e Simona Vero, [illegible] anni, anche lei [illegible] Torino. E per dimostrare che «Miss Muretto», arrivato alla quarantunesima edizione, [illegible] ormai [illegible] concorso internazionale tre finali[illegible] straniere: Nicky Naida Rowaida, 21 anni, svedese; Sabrina Faber, 18 [illegible]ni, olandese, e Odeimya Janette Sosa Jmenes, 14 [illegible] [illegible] Santo Domingo.

A presentare la serata, organizzata da Monica Volta, [illegible] bravissimo Nick Cerbasi che, smessi momentaneamente i panni del manager di locali notturni, ha indossato nuovamente la casacca di animatore. Sempre bravissimo, dietro le quinte ad organizzare l'uscita delle ragazze che sfilavano con i costumi di Diana Mare e gli abiti [illegible] Colpo Grosso, Renato Tollin, [illegible] bravissima anche Barbara, cantante con splendida voce.

Applausi per il balletto di Gabriella, della scuola [illegible] ballo [illegible] Lorella Brondo, e per il [illegible] vaedese di Renato Zero. E adesso il conto alla [illegible] per la fase finale di «Miss Muretto 1994». Tra i tanti [illegible]iti attesi ad Alassio Gerry Scotti, Leone di Lernia, l'attaccante del Genoa Miura. «Lo spettacolo e la bellezza non mancheranno», assicura Gianni Di Biase, organizzatore assieme alla moglie Luisella Barrino della manife[illegible].

[illegible]

L'esibizione della cantante Barbara

LA STAMPA *20 Agosto 1994*

ALASSIO, «SETTEVOLTEMODA»

ALASSIO. Coinvolgere tutti per dare [illegible] Alassio maggiore vitalità e animazione, possibilmente di qualità: sono questi gli obiettivi di «Settevoltemoda», sfilata [illegible] abiti [illegible] accessori in programma questa sera alle 21 all'auditorium Simonetti di Parco San Rocco ad Alassio. «Dettagli», «Eleganza», «Gianni [illegible] Muro», «Joan», «Medaglianis», «Siniscalchi», «Spinnaker» e «Vogue Sposa» presentano moda e spettacolo in una serata dedicata, quest'anno, all'Oriente. «Uno degli appuntamenti più mondani ed eleganti della stagione», spiegano senza timore di smentita gli organizzatori che hanno avuto [illegible] collaborazione di «Canepa», «Immaginerie», «Orient Express» e [illegible] Comune di Alassio. Quest'anno, oltre alla sfilata [illegible] Parco San Rocco, «Settevoltemoda» [illegible] trasmessa su un maxischermo sulla piazza [illegible] Comune. «Un modo per coinvolgere tutta la città in questa festa di musica, colori [illegible] moda». **(s. p.)**

Sanremo: il popolo della notte tra le poltroncine vellutate dell'Ariston

Dj a teatro, esperimento ok

Duecento giovani hanno ballato sul palco mentre al mixer si alternavano gli otto migliori disc-jockey dei locali liguri. E dopo questo «numero zero», giovedì la gara

SANREMO. Le vibrazioni della musica da discoteca protagoniste nel tempio del Festival della canzone italiana. L'esperimento del Disco inn-teatro, voluto da Music eventi & comunicazione col patrocinio di Agis e Silb è riuscito. L'iniziativa di portare [illegible] popolo della notte sulle poltrone vellutate dell'Ariston non è certo facile da realizzare, e si è visto dal pubblico poco [illegible] che ha partecipato alla [illegible] «numero zero» di Disco inn-teatro: [illegible] quasi duecento i giovani che hanno assistito [illegible] esibizioni degli otto dj delle discoteche liguri. [illegible] si trattava, appunto di un «numero zero»: i giovani de[illegible] ancora familiarizzare con l'idea che uno dei teatri più noti d'Italia possa diventare [illegible] punto d'incontro del mondo della discoteca.

Bravi i dj, arrivati dalle principali località della regione, che hanno dato prova del loro talento nel mixare gli ultimi successi da discoteca a vecchie canzoni che, insospettabilmente, riesco[illegible] a far divertire come non mai sulla pista. Un esperto in questa originale proposta all'«adrenalina pura» è Shorty, all'anagrafe Giuseppe Sciortino, 23 anni, [illegible] Sanremo, dj di successo al Kursaal, uno dei locali più «in» della Liguria. «Mischio tutti i generi, dagli hit della Cuccarini [illegible] Prince», dice. Il divertimento [illegible] assicurato anche con il Menaito dance, in arrivo da Panama. Roberto Perosa è il più anziano dei dj: torinese, arriva dal Sortilegio di Diano Marina, ed [illegible] forse [illegible] dei pochi ad essere regolarmente stipendiato. «Il segreto del [illegible] successo? Tanta pazienza, poi bisogna accontentare un po' tutti: [illegible] seguo un mio filone, [illegible] metto il "riempipista" quando c'è bisogno», dice.

Robert Von Hackwitz, [illegible] anni, [illegible] Sanremo, lavora al Tangò [illegible] Diano Marina: «Disco-inn [illegible] una bella iniziativa: qualcosa in più [illegible] solite gare di scratch».

A fianco i giovani protagonisti della serata sul palco dell'Ariston. Qui sotto da sinistra: Giorgio Malusa, Marco Pavarelli, Manuel Ferrando, Roberto Perosa, [illegible]: Shorty, Robert Von Hackwitz, Luca Reale e Giovanni Carrara

Dall'Odeon arriva Giorgio Malusa, 30 anni, sposato, due figli, vive [illegible] una barca con la famiglia: «La mia [illegible] happy-music: vivace con ritmi veloci». Dj del Nessundorma di Genova [illegible] Luca Reale, [illegible] anni, ascolta Jovanotti e i Queen: «La discoteca resta il punto di ritrovo più importante per i giovani». Giovanni Carrara, 20 [illegible], dj allo Sporting Club di Finale: «L'obiettivo è lavorare in una radio importante: se [illegible] riesco, mi dedicherò allo studio. Si "cucca" facendo il dj? Sì, ma non ne approfitto». La Giara ha due dj: Manuel Ferrando per l'underground e Marco Pavarelli per [illegible] commerciale. [illegible] primo farà il dj «finché dura», poi aprirà [illegible] negozio di dischi, il [illegible]condo, è in cerca [illegible] lavori part-time, «perché a fare il dj non [illegible] guadagna bene». Il prossimo appuntamento è giovedì, sempre all'Ariston, [illegible] la finale.

Daniela Borghi

Da oggi in concorso oltre cento musicisti di 20 Paesi

Giovani talenti a Finale in palio la «Palma d'Oro»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ogni anno, puntualmente, ver[illegible] la fine [illegible] agosto, il prodigio [illegible] ripete, e Finale Ligure, per [illegible] settimana, si trasforma in una Salisburgo sul mare.

Arrivano qui, da tanti Paesi del mondo (sono venti, questa volta, e tra [illegible] ci sono anche Honolulu e Kazakistan, Afghanistan e Taiwan, Ucraina e Corea del Sud), frotte selezionate di giovani musicisti [illegible] talento, e si affacciano alla ribalta internazionale per concorrere al «Palma d'Oro», [illegible] premio [illegible] prestigio assoluto, al quale con entusiasmo e passione si dedi[illegible] il compositore Aloyse Vecchiato, che nella complessa organizzazione ha coinvolto anche la Regione, [illegible] Comune [illegible] l'Apt.

Sono più di un centinaio, gli iscritti alla 21ª edizione del concorso, che si apre questa mattina alle 9, con [illegible] prove pubbliche della sezione pianoforte (è la più affollata, e prevede eliminatorie pure domani e lunedì), dove sino al 26, ac[illegible] ai salmi dei monaci, riecheggeranno tra la Sala Capitolare [illegible] il chiostro le Sonate di [illegible] [illegible] di Beethoven, [illegible] gli studi di Chopin.

Martedì, toccherà [illegible] Duo per due pianoforti, il 24 ai Duo per pianoforte [illegible] violino e per pianoforte e violoncello, il 25 alla chitarra e ai Lieder. Quindi, nelle sere del 26 e 27, tra i marmi e gli stucchi dorati della barocca Basilica di San Giovanni Battista, a Finalmarina, i vincitori potranno finalmente esibirsi di fronte al pubblico, che gremisce la navata, e riceveranno il meritato premio, da sempre viatico verso una carriera di sicuro successo.

Com'è ormai consuetudine, l'inaugurazione della manifestazione culturale, che [illegible] un prezioso sigillo alla stagione turistica finalese, si [illegible] questa sera alle 21,30, con un concerto proprio nella Basilica di [illegible] Giovanni. [illegible] un avvio in grande stile, affidato alla bra[illegible] di alcuni protagonisti delle passate edizioni.

Inizia [illegible] duo russo di piano e violoncello, composto da Svetlana Tchernova e Alexander Zioumbrovski: premiati qui lo scorso anno (ma anche al celebre «Viotti» [illegible] Vercelli, a conferma che la giuria è qualificatissima [illegible] severa), propongono la «Suite italienne» di Strawinsky, «Tre momenti musicali» di Vecchiato e «Il cigno» [illegible] Saint-Saëns.

Quindi, Luca Rasca, ventiduenne pianista ormai affermato, e che proprio da qui [illegible] spiccato il volo, metterà a confronto i «Romeo e Giulietta», di Prokofiev e di Vecchiato.

Nella serata, [illegible] consegna[illegible] una Palma d'Oro anche [illegible] Dirk Joeres, eccellente pianista tedesco che ha fatto parte della Giuria da quell'ormai lontana prima edizione del '74, varata con tenacia all'allora Azienda di Soggiorno, all'epoca del commissario prefettizio Bartolomeo Marco e del sinda[illegible] Migliorini.

«Ci ha sempre seguiti da vicino, sin dagli albori, e saremo lieti di consegnargli [illegible] riconoscimento, per gli alti meriti che [illegible] saputo conseguire nella direzione d'orchestra e nella scuola pianistica internazionale», precisa il professor Vecchiato.

Il Palma d'Oro, gioiello dai [illegible] limitati (sui [illegible] milioni), è una creatura che richiede cura e fatiche, durante l'anno: ma i risultati ripagano gli sforzi, perché è ambasciatore di Finale all'estero, questo concorso, [illegible] cui molto [illegible] parla nei Conservatori [illegible] tra i concertisti.

A ripercorrerne i ricordi, si rivivono schegge di [illegible] storia mondiale. Affiorano flash, frammenti scolpiti nella mente: i concorrenti libanesi venuti nel '78 da una nazione martoriata, «a dimostrazione che il linguaggio universale della musica non conosce guerre, [illegible] frontiere», osserva Luca Vecchiato, che della manifestazione è la «memoria [illegible]ca»; i pianisti dell'Est, come l'inavvicinabile bionda ungherese Csilla Schulter, che al tempo della «cortina di ferro» giungevano scortati da guardie del corpo; o ancora l'apprensione con cui, nel '91, la [illegible] Olga Zdorenko seguiva alla televisione italiana [illegible] colpo [illegible] della destituzione di Gorbaciov.

Ragazzi di idiomi [illegible] culture diverse, accomunati dall'esperanto della musica, socializza[illegible] fraternamente, nel silenzio della sacrestia: il «Palma d'Oro» [illegible] anche questo.

Aloyse Vecchiato, «anima» del premio

Stefano [illegible]

Uno sconto per vivere l'avventura del «Tritone»

[illegible] meraviglie sottomarine [illegible] una gita [illegible]

[illegible] PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE
SOMMERSE

Immersioni [illegible] Promontorio [illegible] Portofino. Partenza ogni [illegible] da Santa Margherita Ligure. Prima [illegible] ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori [illegible] L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio [illegible] ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto [illegible] giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

20 agosto 1994

S. MARGHERITA. I coralli del promontorio [illegible] Portofino e le meraviglie sottomarine da Paraggi [illegible] Cala degli Inglesi. E' [illegible] panorama offerto dal sottomarino «Tritone 2» per i turisti che potranno approfittare del viaggio sott'acqua partendo dal molo di S. Margherita. A tutti i lettori de «La Stampa» che presenteranno all'acquisto del biglietto il talloncino pubblicato qui sopra, verrà [illegible]o un particolare sconto: [illegible] mila lire nei giorni feriali e [illegible] mila nei festivi. Le fotocopie non [illegible] valide.

Per riservare un posto nel sottomarino basta telefonare agli uffici del consorzio turistico Portofino Coast (0185/270.222). Oppure presentarsi al molo dei «battellieri» [illegible] Santa Margherita, vicino al monumento dedicato a Colombo, acquistare i biglietti ed entrare nel meraviglioso mondo sommerso del sommergibile della «Plancton».

La gita sottomarina comincerà con una traghettata fino [illegible] «Tritone 2» in attesa dei turisti poco al largo di Portofino. Per gli amanti delle avventure romantiche, [illegible] consorzio Portofino Coast ha [illegible] programma anche speciali gite notturne nel fine settimana. **(f. gr.)**

Bagni marini, vince Vittorio Viano dei «San Cristoforo»

Una grande finale in piscina con i campioni del karaoke

SAVONA. Ha l'aria del gigante buono il vincitore del karaoke dei bagni marini mentre ripropone, in un tripudio di applausi, la [illegible] che gli ha regalato il successo. Dall'alto del suo metro e novanta Vittorio Viano, [illegible] anni tra poco, savonese, operaio saldatore con la passione della musica, si gode il successo. La splendida «Luci a San Siro» [illegible] Vecchioni [illegible] ha regalato un'inaspettata popolarità, una vacanza a Parigi, i premi della Chesterfield e una targa de La Stampa, che ha collaborato [illegible] la Dj Band e Radio Onda Ligure all'organizzazione curata dall'As[illegible] bagni marini.

Pubblico, numerosissimo (alla fine erano quasi in 700 sugli spalti della piscina di corso Colombo). Alla fine, ci sono stati applausi per tutti. Per [illegible] presentatore Paolo Allara, simpatico speaker di Radio Onda Ligure, per il bravo cabarettista Osvaldo Fresia (stasera ad Albenga alla piazzetta degli Artisti).

Ha vinto Vittorio Viano, rappresentante dei bagni San Cristoforo di Albissola Marina [illegible] «Luci a San Siro», 37 punti; al secondo posto Linda Galliano, Bagni Torino, [illegible] punti, che ha interpretato «Sentimenti», al terzo posto (35 punti) Zaira Casu dei bagni Arci, con la canzone «Insieme» di Mina. Quarto Guglielmo Sicorello (bagni la Playa) [illegible] «Margherita» di Cocciante. Quinto Fabio Barisone, ancora La Playa, con «Portami a ballare» di Barbarossa (30).

Ad aprire la rassegna [illegible] stato proprio Fabio Barisone. Poi ha cantato Lorenza Brugnatelli, San Cristoforo, la più giovane, solo [illegible] anni [illegible] (guarda caso) «Non ho l'età» di Gigliola Cinquetti. E' stata poi la volta [illegible] Marcella Campana dei bagni Torino [illegible] «Canzonia», poi Da[illegible] Camuffo, Barbadoro, [illegible] «Io amo» di Leali. Marella Genta (bagni Umberto) ha cantato «Futura» [illegible] Dalla, Agostino Cerruti (Torino) «Quella carezza della sera», Manuela Ciulla, dei bagni Italia, con «Diaman[illegible]» di Zucchero.

Gli altri concorrenti. Dario Costantini (S. Pietro) [illegible] «Another day in paradise» [illegible] Phil Collins, Viviana De Luigi e Car[illegible] Sobrero (Olimpia) con «Gente di mare», Pier Lorenzo Ferretti (Madonnetta) con «La mia vita» di Minghi. Diego Gatto (Italia) con «Io amo» [illegible] Leal, Andrea Giusto (S. Pietro) «Tanta voglia [illegible] lei», Massimiliano Govone (Paradiso) «Portami a ballare», Alessandro Mullone (Anna) «Sabato pomeriggio», Roberto Perata (Savona) «Michelle», Sara Piccinini (Arci) «Questo piccolo grande amore», Sara Profumo (Umberto) «Quello che le donne non dicono», Sergio Santini (Madonnetta) «La forza della vita», Fausto Sicco (Anna) «Vecchio frac», Luciana Amore (Iris) «Donna con te», Erwin Gnesin (Italia) «Spunta la luna [illegible] monte», Mara Merialdi (Olimpia) «Quello che [illegible] donne non dicono».

Paride Pasquino

In alto Zaira Caso, il gruppo [illegible] vincitori [illegible] Vittorio Viano (secondo [illegible] sinistra). Qui sopra il pubblico e Dario Camuffo

In alto Marcella Campana, Fabio Barisone e Lorenza Brugnatelli

Sfilate di carri allegorici ispirati all'estate con musica dal vivo e sgargianti costumi

Borgio e Borghetto, è Carnevale

Concerto mandolinistico del circolo savonese «Verdi» sul sagrato della chiesa di S. Martino a Bergeggi. Festival della birra a Pietra Ligure. A Loano finale regionale di Miss Mondo. Sbandieratori a Ventimiglia

Questi gli appuntamenti di oggi in Provincia di Savona.

Varazze. Festa della Madonna delle Grazie in frazione Faje.

Stella. Serata live con «Il gatto e la volpe» al ristorante Tacchi, dadi e datteri.

Celle L. Elezione della «Stellina del mare» per il Giromiss al ristorante Gemma di località Natta.

Bragno. «L'estate di Bragno», gastronomia e ballo all'aperto.

Savona. Festa di San Bernardo, con gastronomia, nella frazione [illegible] a San Bernardo in Valle dalle 19. Proseguono, fino al 28 agosto gli stand gastronomici al Giardino Serenella delle Fornaci organizzati in occasione della XX Festa del mare.

Vado L. Master finale del beach volley «Riviera Ligure '94» ai bagni Valerio.

Bergeggi. Concerto mandolinistico del circolo «Verdi» alle 21 sul sagrato [illegible] San Martino.

Noli. Concerto sinfonico con «Gli amici dell'arte» in piazza Chiappella.

Finale L. «Mezzi di locomozione a Finale» è il [illegible] mostra allestita da oggi nei Chiostri di Santa Caterina. Sagra di San Lorenzino ad Orco Feglino.

Borgio V. «Follie [illegible] d'estate» (dalle 21) [illegible] musica [illegible] strada, pianobar, sfilata [illegible] mode e gran finale carnevalesco al «Giuditta». Conferenza spettacolo «Parole e gesti» con Pippo Robledo e Pepe Delbono in piazza S. Pietro (21,30).

Pietra L. Festival della birra in viale della Repubblica, con gastronomia tipica. Decine gli stand [illegible] le migliori marche [illegible] birra provenienti da tutto [illegible] mondo.

Tovo. Mostra di cartoline d'epoca al centro Abilene.

Giustenice. La compagnia Gli Zanni mette in scena alle 21 la commedia «Sibilla regina cartomante».

Loano. Finale regionale per il concorso «Miss Mondo» all'Open Ai Pozzi, [illegible] funzione dalle 22 i [illegible] settori della maxidiscoteca. Gastronomica [illegible] Pio [illegible] sino in via Bergamo.

Borghetto. Tradizionale appuntamento con il Carnevale estivo [illegible] Borghetto [illegible] partenza dei 12 carri allegorici alle 21 da piazza Fermi.

Villanova. Rievocazione storica in costume medioevale con gli sbandieratori e i balestrieri di Ventimiglia con corteo dalle 20,30. «Sagra delle dieci torri» dalle 19.

Albenga. Sagra del budino della nonna a Leca (19). Serata rock all'Oasi Abissina.

Alassio. «Sette volte moda», sfilata di moda dalle 21 all'auditorium «Simonetti» [illegible] parco San Rocco.

Andora. «Bravissima, bellissima» all'«Ariston». Festa di compleanno di Mauro Max promotion alla discoteca Enigma.

[a. r.]

MEDIOEVO

Priamar, disfida in armi

E' un Medioevo «possibile» e suggestivo, quello proposto nella fortezza del Priamar nella cornice di «L'Aquila e [illegible] Drago: le attese del [illegible] Millennio», promosso da un comitato scientifico nel quale figurano, tra gli altri, Franco Cardini, Gabriella Airaldi, Luisa Faldini, Paolo Aldo Rossi e Carlo Varaldo. Una grande festa che dal 15 agosto ha «preso possesso» degli spazi della fortezza: teatro medievale, [illegible] e cantori, «mercato» d'epoca, convegni e mostre. Oggi alle 18,30, con partenza dalla piazza del Brandale, grande sfilata storica che si concluderà alle 20 in piazza del Connestabili con la Disfida in Armi. Seguirà la grande cena medievale (per prenotazioni telefonare ai numeri 019/702.031-484.727), l'esibizione dal vivo del maestro pittore Giuliano Ottaviani e lo spettacolo «La Processione dei Folli» con costumi ispirati ai dipinti di Jeronimus Bosch.

[m. r.]

[illegible] AL [illegible]

SAVONA Eldorado — Tel.: 820.563 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
I nuovi mini Ninja — *di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliot Slade, S. Fox (Usa '94)* — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 38' **Comm. Avvent.**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Major League II — *di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94)* — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Il mio primo bacio — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, [illegible] Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra le gioie [illegible] primi amori N. V. 1h 39' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Matinée — *di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93)* — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi [illegible] speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

ALASSIO Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Mr [illegible] — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30
Scuola [illegible] polizia missione a Mosca — *di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. [illegible] 1h 23' **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Sol levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e [illegible] esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible]' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Giovani, [illegible] e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore [illegible] daranno parecchi crucci. N. [illegible] 1h 38' **Comm.**

BORGHETTO Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Biancaneve e i sette [illegible] — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni [illegible]**

BORGIO VEREZZI Astra — Ore 21,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

CELLE [illegible] Pianì — Lire 80[illegible] — Or.: 21,10/22,50 — Lire [illegible]
Il cliente

FINALE LIGURE Arena Ondi[illegible] — Ore 21 — Lire 6000/5000
Baby Birba

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
Schindler's List — *[illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

LAIGUEGLIA Corallo — Ore 20,30/22,30
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LOANO Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — [illegible] pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, malle su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Giardino Principe — Ore 21,30 — L. 10.000
Terza [illegible] di [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — [illegible]: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

PIETRA LIGURE Arena Giardino — Ore 21 — Lire 7000/3000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato [illegible] braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [illegible] la pena. N. V. 2h 08' **Thriller**

SPOTORNO Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VARAZZE Arena [illegible] — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
[illegible] — *di C. Verdone, con [illegible] Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 — Lire 9000/7000
La [illegible] che [illegible] ci incontrammo

[illegible] — Tel. 97.249 — Ore 21/23 — Lire [illegible].000/7000
[illegible]

VARIGOTTI [illegible] Roma — Ore 21 — Lire [illegible]
[illegible] un milione di dollari

[illegible] ALLE TELE[illegible] LOCALI

[illegible] 7,30 Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle; 10 Un'amica [illegible] vostra; 12,15 Autoreverse, rubri[illegible]; 12,45 Madyotrina, rubrica; 13 Miss Wislow e figlio, telefilm; [illegible] Tuttopellicola, rubrica; 16 [illegible] foresta pietrificata, film; 18,30 World sport, rubrica. [illegible] Anticipazioni cinematografiche; 19,05 A Zenede, notizie; 19,30 Telegiornale; 19,50 L'opinione [illegible] Umberto Bassi; 20,30 E' troppo facile, film; 23 Tutto Pellicola; 1 Telegiornale non stop.

RETE [illegible]: 19,30 TgA flash news; 20 Shopping club, rubri[illegible]; 20,30 Shopping club, rubrica, 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club, rubrica.

EURO MIXER TV: 15,15 [illegible], telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm. 16,45 Tg Imperia. 17,15 I Walton, [illegible] tv. 18,30 Notiziari; 19 La signorina Andrea, telenovela. 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie. 20,30 Tarzan nella giungla proibita, film; 22,40 Telenews.

[illegible]: 9 Cartoni animati; 14 Tg4, settegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme, [illegible] Abuna Messias, film; [illegible] Motori non stop, rubrica; 18,30 World sport special; 19,25 Informazione regionale; 20,30 E' [illegible] facile, film; 23 Informazione regionale; 23,30 Speciale con noi; 2 Ultime notizie.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Crisis, telefilm; 11,45 Lottere, telefilm; 12,45 Tg Liguria. 13,15 Tg [illegible], notiziario; [illegible] Orchestracompilation, 14,30 Appunta[illegible] con i gioielli; 17 Due americane, telefilm; [illegible] Los Angeles, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Speciale comici, musicale; 22,30 Tg Liguria, notiziario; [illegible] shop; 23,30 Docu[illegible]; 24 Telefilm; 0,30 Tg Genova, notiziario; 0,50 Telenews, [illegible]; 1 Tg Liguria. 1,[illegible] Canale 7 non stop.

[illegible] Telefilm; 12,15 Autoreverse, rubrica; [illegible] Tg [illegible]; 15 Vendite commerciali; [illegible] La grande illusione; 18,30 World sport, [illegible]; 19,30 Telegiornale. 20,30 E' troppo [illegible], film tv; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica.

[illegible] 14 Ombre [illegible], film; 16,50 Crazy dance, rubrica, 17,20 Amichevole con noi; [illegible] Gli [illegible] R.A.F., telefilm; [illegible] Tg [illegible], [illegible]; 20,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 22,30 Tg 8 flash; 22,55 Viaggio [illegible] l'avventura, documentario; 1,50 Notturno Telestar.

TELE NORD: [illegible] Telenord [illegible] stop; 10,05 Don Chuck Castoro; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy, 11 Il mondo intorno a [illegible]; 11,30 Orchestra; 12 Lassie, telefilm, 12,30 Beverly Hillbillies, [illegible] comedy; [illegible] Squadra anticrimine, telefilm; 13,35 Telegiornale. 13,50 Tg [illegible]; 14 Crisis, telefilm; 14,45 Fantazoo, cartoni animati. 15,15 Due americane, telefilm, 15,45 Boys [illegible] girls, telefilm, 16,15 Help; 16,45 Il mon[illegible] intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria, telefilm; [illegible] Agenda Liguria; 18,30 Good times, situation comedy; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 20,05 Telenews, informazione; 20,15 [illegible] Imperia; 20,30 Agenda Liguria. 21 Il mondo intorno a noi; 21,30 Beverly Hillbillies; [illegible] Telegiornale Tg4; [illegible] Appuntamento con i gioielli, 24 Motor shop; 0,30 Orchestracompilation.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, [illegible]; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,30 Lo Sport, 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica. 20 Match music; 20,30 Film, 22,25 L'opinione, rubrica; 22,40 TgA, notiziario; 23 Incontri, attualità.

PRIMOCANALE: 7 Circuito J[illegible] Tv, 11 Market; 12 Film; [illegible] Market; 15 Il pre[illegible] viaggio di Clemente Fulgenzio, 18,15 Match Music, rubrica; [illegible] Primogiornale, notiziario; 20,30 Film, [illegible] Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale; 1,45 Match music, rubrica musicale.

[illegible]: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio al cinema; 19,30 Magazine news; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,30 La più grande rapina del West; 0,30 Magazine news.

RETEMIA: 9 Piacere di conoscervi; 14,30 Tv donna; 19,15 Andiamo al cine[illegible]; 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi gol!; 22 1, 10, 100.000, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL [illegible] CON LO [illegible]

Al «Ciccione» biancoblù col lutto al braccio per ricordare Paolo Sbravati

Questa sera il Savona a Imperia Ferraro presenta Patric Panucci

SAVONA. Flavio Ferraro ci crede proprio, in questo Savona. Il tecnico non fa misteri. Sa di avere un buon gruppo di giocatori, giovani e ben preparati. E stasera al «Ciccione» di Imperia (inizio alle 20,45) contro i nerazzurri di Alfredo Bencardino, Ferraro schiererà all'inizio la squadra che dovrebbe dare cer garanzie per il futuro. Dal primo minuto in campo: Viviani; Di Capita, Bonomo; Di Marco, Carrea, Panucci; Sole, Chicchiarelli, Amatruda, Bocchino, Pilleddu. In panchina Ferraro porterà Maineri, Branca, Seitun, Riolfo, Scarcella, Di Marco e Tenconi.

C'è molta attesa per questo test di notevole difficoltà, ma anche e soprattutto per l'esor di Patric Panucci, l'unico acquisto di rilievo al del Savona: un giovane (25 anni), ma già con tanta esperienza, assieme ad altri giovani. Ferraro: «Contro l'Imperia 87 riproveremo a giocare la 'zona'. Che chiedo a questa partita? Vedere innanzi tutto come stanno fisicamente i giocatori. Durante la settimana abbiamo lavorato molto, e questo tipo di allenamento fa bene anche al sottoscritto, che ha perso otto chili in venti giorni... Scherzi a parte, la squadra c'è, anche se mi pare manchino un paio di pedine in due zone importanti: a centrocampo e in avanti. Ma dalla prova di stasera potrebbero saltar fuori alcune novità».

Il Savona stasera avrà il lutto al braccio in memoria di Paolo Sbravati, l'ex giocatore del settore giovanile giovedì in un incidente stradale, fratello di Michele che fino a qualche giorno fa si allenava col Savona. Ieri alla «167», dopo che Ferraro era già stato all'ospedale di Cairo a rendere omaggio a «Paolino», molti dirigenti ricordavano ancora il ragazzo che nella stagione '84-'85 aveva giocato con la «Berretti» biancoblù, arrivando alla finale di Roma con la Lodigiani di Silenzi, ora bomber del Torino.

Roberto Pizzorno

GLI AVVERSARI

Belvedere tra i più attesi

E' il primo test «vero» anche per l'Imperia 87, quello di stasera con il Savona. Il tecnico nerazzurro Alfredo Bencardino è alla ricerca di quegli automatismi che permettano alla sua squadra di protagonista anche nel prossimo campionato di Eccellenza. Afferma Bencardino: «Ho visto, dalle prime sgambature, che i ragazzi sono già entrati nella mentalità giusta. Se i risultati arriveranno subito, penso che possano far bene anche quest'anno». Questo primo match di un certo livello viene dopo il «triangolare» che ha visto i nerazzurri battere Sanremese (4-0, ma i matuziani non erano in formazione «vera») e Argentina (5-4 ai rigori). Inizialmente l'Imperia 87 scenderà in campo con gli stessi che hanno battuto appunto la Sanremese: Vaccarezza; Oddone, Brignone; Massabò, Badisserri, Calzia; Piccareta, Luongo, Fichera, Zennaro, Belvedere. Nella ripresa, sarà poi dato spazio a tutti i giovani.

[m. no.]

Alfredo Bencardino guida l'Imperia 87

E per la società, ecco altri due «acquisti»

Nico Del Buono scioglie le riserve e porta con sé due medici savonesi: Lino Truffelli e Carlo Ferro

SAVONA. Mentre la squadra «lievita» e si prepara ai confronti più importanti di questa prima fase di stagione, gli acquisti sul fronte societario sono maggiori, e appaiono anche davvero notevoli perfino rispetto a quelli dei giocatori. Ieri sera nel corso del consiglio straordinario, non c'è stata solo la conferma del «sì» di Nico Del Buono (che su questo stesso giornale aveva sottolineato di essere in attesa di decidere definitivamente), sono arrivati altri volti nuovi.

Con Del Buono, infatti, entrano in biancoblù il dottor Lino Truffelli, notissimo anestesista ed allergologo, e il dottor Carlo Ferro specialista di radiodiagnostica. Ufficializzata la presidenza del senatore Sergio Cappelli, attuale sottosegretario al Ministero dei Trasporti, la società ha anche deciso di istituire quella carica di amministratore unico

Enzo Grenno, presidente dimissionario

quale si parla da tempo. Sono in corso trattative per reperire un professionista del settore amministrativo, in grado di gestire sul piano finanziario, e con pieni poteri, l'attività dell'intero sodalizio.

Benché dimissionari, intanto, restano a far parte del direttivo sia l'ex presidente Enzo Grenno, sia l'ex vicepresidente esecutivo Lino Di Biasio. Del resto, sono stati proprio loro due, i «dirigenti soli» per antonomasia, ad aver mandato avanti tutta questa serie di trattative, dall'ingaggio di mister Ferraro al coinvolgimento, finalmente, di alcuni personaggi di primo piano della città.

Di Biasio, in particolare, appare assai soddisfatto: «Come si vede, qualcosa si è finalmente mosso e si sta muovendo ancora. Adesso però bisogna restare con i piedi per terra, illudersi di aver già compiuto chissà quali passi avanti. Resta tanto da fare, per rilanciare davvero il Savona. Certo, c'è in noi molta soddisfazione per l'aver toccato con mano che le possibilità di ritornare a galla ci sono tutte».

[r. p.]

Qui Albenga

Arriva Agnelli ex Sanremese

ALBENGA. Schiarite sempre più ampie accompagnano la tormentata estate bianconera. E se da un lato sembra imminente la soluzione per il «Riva» (la squadra giocherebbe proprio terreno, a seguito dell'impegno del presidente Gualerzi di consegnare entro fine anno le chiavi del palasport in Comune), dall'altro il d.s. Giorgio Bartoli spinge sull'acceleratore per definire, sia pure in maniera un po' «carbonara», la campagna acquisti.

La diatriba tra il presidente bianconero e il sindaco Viveri ha però fatto rallentare i lavori per la composizione di una squadra in grado di recitare da protagonista in Eccellenza. Dopo il riscatto di Marcello Dagnino, il cui cartellino apparteneva al Vado, arriva Enzo Agnelli, classe '74. Il giocatore ha lasciato ottimi ricordi nelle formazioni dell'estremo ponente, soprattutto nella Sanremese: 18 anni quando l'allenatore Paolo Tonelli espresse giudizi lusinghieri sul conto. Ora viene da una stagione in cui è stato costretto quasi a fermarsi, servizio militare. Ma bastate poche uscite con l'Ospedaletti, in Prima, per farne lievitare le azioni.

Afferma Bartoli: «E' un acquisto importante per la nostra società che nelle ultime ha anche preso i giovani Cassola e Mafitano, provenienti da Pontelungo e Cisano. Ma il lavoro non è finito: nei prossimi giorni speriamo di poter ulteriormente rinforzare una squadra che, non dimentichiamolo, ha perso giocatori di classe come Guarisco e Monte, oltre a Fichera, finito all'Imperia 87».

[g. o.]

Bobo Pilleddu è chiamato a guidare l'attacco del Savona Imperia

PALLONE ELASTICO

Playoff, Spigno fuori?

Dogliotti super con non è bastato

Stefano Dogliotti ha perso per 11-9 a Cuneo l'incontro disputato giovedì sera contro Bellanti. Per il battitore della Pro Spigno sconfitta che brucia, giunta al termine di una delle belle partite disputate a livello individuale dal battitore della Pro Spigno in questo campionato, il quale è però stato «tradito» dalla squadra nel momento decisivo.

Bellanti da parte sua ha giocato in modo perfetto. Preciso alla battuta, ha saputo resistere alle bordate di Dogliotti in ricaccio, e alla fine ha vinto un incontro che rappresenta per la quadretta un passo decisivo verso il terzo posto playoff, da arrivare all'accesso diretto alle semifinali. Questa intanto si gioca a Cortemilia l'incontro dei playoff tra Dotta e Sciorella, mentre per i playout è in programma a Caraglio la partita fra Tonello e Molinari.

[e. m.]

CALCIO MINORE

Per Savona e Imperia

«Coppa Liguria» ecco i gironi della prima fase

Scatterà l'11 settembre la Coppa Liguria, la manifestazione precampionato riservata alle formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria, e valida per la seconda edizione del Trofeo Italo Ferrando. Per la provincia di Savona i gironi stati così suddivisi: Girone 1: Laigueglia, Veloce e Speranza; Girone 2: Aurora Cairo, Millare e Rocchettese; Girone 3: Millesimo, Bragno e Cengio; Girone 4: S. Nazario Varazze, Albisola e S. Cecilia; Girone 5: Balestrino Toirano, S. Filippo Neri e Portovado; Girone 6: Calice Ligure, Sassello Pontinvrea e Sabazia. Per la provincia di Imperia ci invece tre soli raggruppamenti. Nel primo figurano Sant'Ampelio Bordighera, Taggese ed Ospedaletti; nel secondo Cisano San Giorgio, Andora e San Bartolomeo Cervo; nell'ultimo giocheranno Santo Stefano al Mare, San Lorenzo e Vallecrosia.

[r. p.]

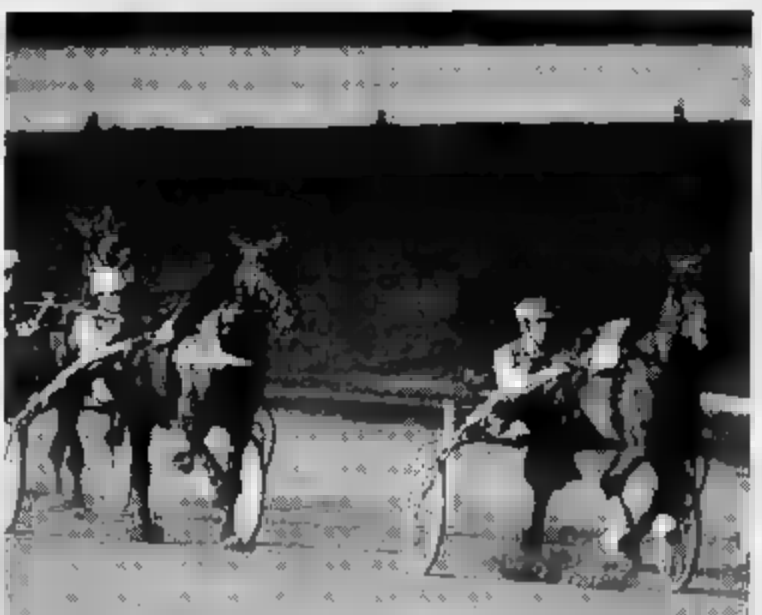
Ippica: ancora grande trotto oggi, dopo le cifre record registrate giovedì

Villanova, la rincorsa di Nanslady

Questa sera la più attesa è l'allieva di Wallner

VILLANOVA D'ALBENGA. Se da incorniciare, per l'Ippodromo dei Fiori, quella di giovedì. Oltre spettatori, scommesse che hanno sfiorato la quota record di 300 milioni e un vincitore che, solo mille lire, ha portato a casa più di milioni. Cifre che dimostrano in maniera inequivocabile di come l'impianto sia diventato fondamentale punto di riferimento per i turisti in riviera. Anche la riunione è stata all'altezza: Giuseppe Guzzinati, Rokerduck Pink, non ha avuto problemi nell'aggiudicarsi la corsa principale. Altri vincitori della Massimo Gariglio Oklahoma Bi, e Daniele Sangermani con Miduen Mo.

E stasera (via alle 20,45) si torna in pista con la decima riunione «estiva». Novantotto i cavalli dichiaranti partenti, con spettacolo assicurato e promessa di realizzare ottime quote. Nella corsa «clou» la torinese Nanslady, allenata dallo svedese Haakan Wallner e affidata per l'occasione al giovane Elio Parenti, cercherà di recuperare l'handicap di quaranta metri assegnatogli dalla perizia. Ma i favori del pronostico sono per i cavalli avvantaggiati: riflettori puntati su Orageux, non molto brillante però nelle ultime uscite. Buone le chance di Negritto, di recente sempre piazzato.

Per quanto riguarda le altre corse, occhio a Giuseppe Guzzinati con Matisse Farm, a Tiberio Cecere con Socrate Egral, al-

L'Ippodromo dei Fiori si sta imponendo all'attenzione dei «driver» di tutta Italia

l'ex campione italiano dei «gentlemen», Alberto Guarino, che porta Richard Gaian. Tutte le corse comunque appaiono, almeno sulla carta, quanto mai incerte. Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto, introduce la serata: «Ancora una volta abbiamo allestito una di avvenimenti davvero ricchi, che hanno nulla da invidiare a quelle organizzate negli ippodromi più rinomati. Il nostro impianto gode del favore dei principali esponenti del trotto italiano, i quali hanno fatto di Villanova punto di riferimento».

Prosegue Perego: quello che ci conforta è il costante aumento del vol delle scommesse. Anche giovedì abbiamo sfiorato la quota record di trecento milioni, che potrebbe essere superata prima della chiusura delle riunioni estive. E per noi sarebbe un'altra 'ciliegina sulla torta'».

[g. o.]

SPORT FLASH

BASKET

Questa sera le finali al «Città di Ceriale»

CERIALE. Si conclude stasera la prima edizione del trofeo «Città di Ceriale», quadrangolare maschile sul campo della pineta di lungomare Diaz, scattato ieri in notturna. Alla manifestazione hanno partecipato alcune delle squadre (Maremola, Alassio Vogue Sposa, Albenga e Cogoleto) iscritte al prossimo campionato di C2, che debutterà ad ottobre. Alle 20,10 di stasera si gioca la finale per il terzo posto, quella per il primo è in programma alle 21,45. Il torneo costituisce un ottimo banco di prova per constatare il rendimento delle squadre savonesi, che da pochi giorni han ripreso la preparazione.

[g. o.]

Giovo, domani le gare nell'area «Scarato»

Organizzato dalla Comunità del Giovo in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Equestri, è in programma domani un raduno regionale comprendente diverse specialità. La manifestazione, che si svolgerà nell'area da pic-nic «Scarato», prenderà il alle con un'interessante gara di dressage. Nel pomeriggio (il via alle 15) sarà la volta del concorso completo per la categoria 1. Ancora nell'ultimo week-end del mese è in programma un'importante manifestazione al Giovo: comprenderà le spettacolari prove di «monta e «cross country». E accanto alle gare, sono in programma anche parecchie manifestazioni collaterali.

[g. o.]

LA STAMPA
NOVARA

Sabato 20 Agosto 1994 ■ 23 VERBANO CUSIO OSSOLA Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Marito e moglie pensionati di 78 e 75 anni stavano rincasando dopo una serata in casa di amici

Due novaresi uccisi da un'auto a Scopa

Alla guida della «Uno» un operaio del paese Valsesiano

SCOPA. Marito e moglie, novaresi, uc[illegible] da un'auto in Valsesia. E' accaduto l'altra notte sulla strada statale 299, alla periferia di Scopa. Le vittime sono [illegible] Novara: Ottavio Cerutti [illegible] 78 [illegible] e Rosaria Nina Pinto di 75; abitavano in viale Giulio Cesare 144. A Scopa stavano trascorrendo [illegible] periodo di vacanza.

L'incidente è avvenuto alle 23,35 [illegible] giovedì all'altezza del chilometro 69,100 in frazione Muro, poche decine di metri dopo la strettoia determinata dalle due file di case, proprio nel punto in [illegible] ha inizio un lungo rettilineo.

L'auto investitrice, [illegible] Fiat Uno, [illegible] guidata [illegible] un operaio del posto, Giorgio Toietti di 45 anni. I due coniugi sono morti pressochè all'istante: investiti alle spalle, [illegible] stati scaraventati sull'asfalto; le lesioni craniche e toraciche riportate [illegible] purtroppo state loro fatali. L'investitore si dispera: «Non andavo forte, la zona è buia, non li ho proprio visti». Sul tratto di strada vige [illegible] limite di velocità dei 50 chilometri orari.

Il Cerutti e la moglie camminavano sul lato destro della strada. E nel loro [illegible] di marcia è sopraggiunta l'utilitaria. Il Toietti stava rientrando da Varallo e il luogo dell'incidente lo separava di appena [illegible] metri da casa. Così come erano nei pressi del loro alloggio-vacanza i coniugi Cerutti. Vittime e investitore si [illegible] da una decina di anni, [illegible] quando Ottavio Cerutti e Nina Pinto avevano fatto di Scopa [illegible] loro residenza estiva. Quest'anno [illegible] arrivati [illegible] primi giorni [illegible] luglio e si sarebbero intrattenuti per al[illegible] [illegible] altro [illegible].

Sulle cause che hanno determinato l'incidente stanno lavorando i carabinieri del comando di Scopa, [illegible] ai colleghi [illegible] nucleo radiomobile [illegible] Compagnia di Varallo.

Dai rilievi metrici e fotografici hanno già chiarito tanti particolari, mentre da un più approfondito controllo sulla Fiat Uno sarà forse possibile stabilire se c'è stato [illegible] solo punto d'urto oppure due: questo particolare ha un valore fondamentale per stabilire se i due anziani coniugi camminavano appaiati oppure [illegible] dietro l'altro. L'incidente non ha avuto testimoni oculari e l'unica deposizione raccolta è stata quella dell'investitore. Un circostanziato rapporto giudiziario forse già [illegible] verrà tra[illegible] alla procura della Repubblica di Vercelli; sarà poi un magistrato, sulla base delle valutazioni, a stabilire se nelle fasi del tragico, duplice mortale incidente sussistono, o meno, responsabilità [illegible] parte dell'operaio alla guida dell'auto investitrice.

Ottavio Cerutti e la moglie stavano percorrendo la statale 299 da appena un paio di minu[illegible]. Stavano tornando a casa, dopo che per tutta la serata si erano intrattenuti in frazione Muro in una famiglia di conoscenti a giocare a tombola e a dama.

Gli sfortunati coniugi erano stimati a Scopa, tanto nella colo[illegible] dei villeggianti quanto fra i residenti, [illegible] erano soprattutto conosciuti a Novara, dove Ottavio Cerutti e Nina Pinto avevano «costruito» la loro vita. Avevano lavorato, si erano sposati ed erano stati genitori esemplari di Giovanna e Luisella, [illegible] coniugate e domiciliate pure nella città di San Gaudenzio, rispettivamente in via Padova 10 [illegible] in via Piave 52. Appena informate della morte dei genitori, Giovanna e Luisella sono subito partite per Scopa. Per anni Ottavio Cerutti aveva lavorato come commesso nel negozio di tessuti «Mortara» in corso Italia. Poi aveva intrapreso l'attività di ambulante «porta a porta», andando a vendere stoffe nei paesi e nei cascinali della Bassa Novarese. Il commercio delle stoffe costituiva il primo passo per la confezione di un abito. E Nina Pinto, che era sarta, si era ingegnosamente inserita nell'attività del marito: lui piazzava il prodotto e lei vestiva [illegible] clientela. La notizia rimbalzata ieri a Novara ha provo[illegible] cordoglio nella zona di viale Giulio Cesare. Non è ancora stato stabilito il giorno dei funerali dei coniugi Cerutti; probabilmente lo si saprà nella giornata odierna.

Paolo Quadrelli

Il luogo dell'investimento a Scopa. A fianco le due vittime: Nina Pinto e il marito Ottavio Cerutti abitavano in viale Giulio Cesare 144

L'incidente ieri pomeriggio nello scantinato di [illegible] [illegible] di villeggiatura ad Antronapiana

Ustionato dalla benzina in fiamme

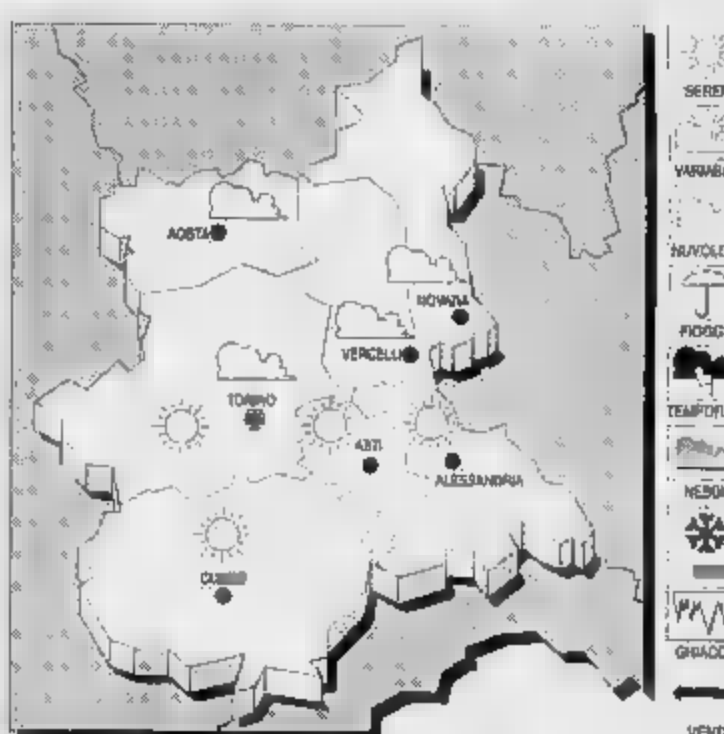
E' un giovane varesino di 17 anni ricoverato in gravi condizioni al Centro grandi ustionati di Torino. Il ragazzo armeggiava con [illegible] tanica di carburante, ha preso fuoco trasformandosi in torcia [illegible] Aveva la sigaretta accesa?

ANTRONAPIANA. Uno studente [illegible] 17 anni in [illegible] in valle Antrona, Riccardo Magnani, residente a Gazzada Schianno (Varese) è stato investito da [illegible] violenta fiammata mentre stava armeggiando con una tanica di benzina con la sigaretta accesa. Gli [illegible] hanno preso fuoco, il ragazzo è stato completamente avvolto dalle fiamme. Fortunatamente è ac[illegible] subito gente [illegible] un estintore. Il ragazzo ha riportato ustioni di primo e secondo grado [illegible] [illegible] quaranta per cento del corpo. E' stato trasportato [illegible] l'elicottero del soccorso regionale al Cto di Torino, reparto grandi ustionati. La prognosi è riservata.

E' avvenuto nel pomeriggio di ieri a San Pietro, frazione di Antrona, dove la famiglia dello studente ha una casa. I genitori si trovano all'estero, [illegible] Romania. Riccardo [illegible] rimasto con un cugino, Luca Martignoli, [illegible] 21 anni. I due giovani [illegible] terminando le vacanze: avrebbero dovuto partire proprio oggi.

I carabinieri di Villadossola stanno cercando di stabilire le cause della disgrazia che non ha avuto testimoni. Riccardo [illegible] entrato da solo in un piccolo scantinato della casa. Non [illegible] sa se volesse prendere la benzina per il motorino o sistemare le ultime cose prima di partire.

Il piccolo recipiente di plastica [illegible] conteneva il carburante gli si è rovesciato addosso. Sembra che [illegible] giovane avesse la sigaretta fra [illegible] [illegible]. Ma potrebbe anche aver usato [illegible] accendino per fare luce nel locale buio. Il cugino ha sentito un urlo disperato, ha visto del fumo uscire dalla porta della cantina, si è trovato di fronte una torcia umana. Luca si è messo a gridare per chiedere aiuto. E' accorso un vicino, Aldo Trisconi, che si è bruciato le mani per soccorrere lo studente con gli abiti in fiamme. [illegible] dipendente dell'Enel che [illegible] passando in auto [illegible] è fermato, sono arrivati altri ragazzi che erano in campeggio nella zona ed avevano a disposizione un estintore con il quale sono riusciti a spegnere le fiamme.

Riccardo Magnani è [illegible] [illegible] gravissime condizioni all'Ospedale di Domodossola dove i medici gli hanno riscontrato ustioni al viso, al collo, gambe e braccia e hanno disposto il suo immediato trasferimento a un centro specializzato. Da Borgosesia [illegible] arrivato subito l'elicottero che ha trasportato lo studente a Torino. [a.v.]

L'abitazione di Antrona dov'è avvenuto l'incidente che ha coinvolto il giovane varesino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza [illegible] cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. [illegible] pomeriggio possibili [illegible] sulle zone alpine con brevi rovesci o temporali.
[illegible]
In lieve aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 28; min: 19; media: 24

UN ANNO FA
Max: 33; min: 21; media: 25

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 31,4; Aosta 27; Cuneo 30; Asti 28; Vercelli 27; Alessandria 28.

Novara, 13 patenti ritirate e motorini sequestrati dai vigili urbani nel Ferragosto

Guerra a spericolati e fracassoni

Mezzi troppo rumorosi e automobilisti troppo veloci scoperti dal servizio notturno sperimentato in città nelle ultime due settimane. Il record: 104 chilometri l'ora in via XXV Aprile a Sant'Agabio

NOVARA. Tredici patenti ritirate in poco più di una settimana, oltre duecento contravvenzioni per velocità eccessiva, tre motorini sequestrati e numerosi ciclomotoristi multati per eccessiva rumorosità: ecco alcuni dei positivi risultati dell'operazione «Ferragosto tranquillo» - una vera e propria guerra ai «fracassoni» e ai guidatori spericolati - [illegible] in atto dalla polizia urbana di Novara. E la maggior parte delle infrazioni rilevate [illegible] serali e notturne e quindi in orari che fino a ieri erano considerati «senza controllo», con la certezza per i contravventori di farla franca.

Ma questa volta i vigili urbani sono [illegible] in campo proprio di sera e con la speciale apparecchiatura che rileva gli eccessi di velocità anche al buio. I risultati [illegible] stati positivi e se ne compiacciono l'assessore Paolo Rastelli (viabilità e traffico oltre che lavori pubblici) e il comandante dei vigili Sergio Vedovato, ideatori dell'operazione «città tranquilla».

«C'erano parecchie lamentele per la rumorosità serale e numerose richieste da parte dei cittadini di un maggiore controllo - dice l'assessore Rastelli -. D'accordo col comando della polizia municipale abbiamo deciso di intervenire. La finalità era quella di salvaguardare la quiete della gente che a [illegible] del caldo vorrebbe tenere le finestre aperte la notte ma non può farlo per il rumore dei motorini lanciati a tutto gas».

Ed è così partita un'azione che a Novara non aveva precedenti: il controllo serale e notturno. «A cavallo del Ferragosto - dice Sergio Vedovato - abbiamo contribuito, con le altre forze dell'ordine naturalmente, a garantire sicurezza e tranquillità. La presenza delle pattuglie dei nostri vigili, specie nelle ore notturne, è stata assai positiva. Contravvenzioni a parte, abbiamo evitato che Novara, deserta per le ferie di molti cittadini, risultasse abbandonata a se stessa».

Due settimane di controlli notturni, coordinati dal tenente Piero Maretti, hanno portato al ritiro di 13 patenti per velocità superiore ai 90 chilometri orari, due in corso XXIII Marzo, quattro in corso Risorgimento, altrettante su via XXV Aprile, due in baluardo Quintino Sella e una in viale Ferrucci. Le punte di maggiore velocità - fino a 104 km/h - sono state registrate in via XXV Aprile.

Duecentoventiquattro le violazioni accertate con l'autovelox e altrettante multe «salate» agli spericolati automobilisti. Il maggior numero di «superveloci» - 36 in due settimane - è stato rilevato in corso XXIII Marzo e in via XXV Aprile. Seguono, nella speciale classifica, corso Milano, [illegible] Risorgimento e baluardo Partigiani.

E per i «fracassoni» la caccia è stata articolata praticamente in ogni zona di Novara: Rizzottaglia, Torrion Quartara, Villaggio Dalmazia, Sant'Agabio, San Rocco, Sant'Andrea, Santa Rita, Sacro Cuore fino al centro città.

Tre i ciclomotori sequestrati e diecine le contravvenzioni per rumorosità, velocità pericolosa, trasporto di persone su veicoli non abilitati, [illegible] casco, mancanza di documenti di circolazione e di guida. Qualche scooterista è stato sorpreso a transitare in [illegible] vietato e addirittura c'è stato chi ha preso la multa per essere passato pericolosamente col semaforo rosso.

I vigili urbani impegnati nell'operazione Ferragosto tranquillo hanno anche recuperato tre auto rubate che sono state restituite ai proprietari.

Questi i risultati conseguiti durante due settimane di controlli serali e notturni durante il periodo di Ferragosto. Un bilancio che probabilmente indurrà i responsabili a riproporre il servizio.

Marcello Sanzo

Ecco lo speciale autovelox utilizzato dai vigili urbani di Novara durante l'operazione «Ferragosto tranquillo»

AGRICOLTURA 2000

Ultima nel Novarese ai vertici in Italia

QUANTO vale l'agricoltura novarese? Per l'Istituto Tagliacarne, che ogni anno elabora le statistiche su indicazione delle Camere di commercio, la produzione lorda vendibile proveniente dalle campagne è di 368 miliardi. Così suddivisa: 150 miliardi i cereali (più [illegible] le coltivazioni erbacee); 4 miliardi il vino, 6 la frutta, 61 gli allevamenti zootecnici, 65 il latte, 8 le foreste. La parte preponderante è costituita dalla cerealicoltura (riso in particolare). Ed è proprio la risaia a proiettare Novara ai vertici nella classifica nazionale dei cereali: il Novarese si colloca al secondo posto assoluto dietro a Vercelli e davanti a Pavia. Altri dati relativi al prodotto lordo vendibile: la provincia è cenerentola nella viticoltura italiana (85° gradino); al 54° per il bestiame (guida Sondrio), al 24° per la produzione di latte e al 31° per le coltivazioni forestali.

Il riso, insomma, alza le quotazioni di una zona che sotto il profilo qualitativo è p[illegible] con [illegible] vasta gamma di prodotti. Al contrario, considerando i volumi, il peso dell'agricoltura novarese è nel suo complesso ancora marginale rispetto agli altri settori. Vediamoli: il pil (prodotto interno lordo) rappresenta in provincia di Novara l'8 per cento; il 12 a Vercelli; il 15 ad Alessandria; il 18 a Torino; il 37 a Cuneo; il 10 ad Asti. Sono soltanto statistiche, eppure danno il senso della realtà. Continuiamo con le cifre riguardanti il «peso» del valore aggiunto. Nel Novarese il settore agricolo è presente nella misura del 2,1 per cento, contro il 44,5 dell'industria.

Uno sguardo al valore aggiunto dell'agricoltura nelle altre province piemontesi: il 7,4 a Cuneo, il 6,5 ad Asti, il 4,1 ad Alessandria, il 3,8 a Vercelli, lo 0,9 a Torino. Questa radiografia non è fine a se stessa.

Entrando nel profondo di questi numeri si ottiene la reale dimensione di un mondo scarsamente conosciuto ai più. Non solo: la documentazione appare tanto più necessaria se enti e privati vogliono programmare interventi sul territorio o nel settore. Chi pensa, a torto, che l'agricoltura della provincia di Novara rappresenti la parte preponderante delle attività economiche e lavorative, è in errore.

Ma sbaglia anche chi considera il settore in maniera superficiale, fuorviato dalle indicazioni fornite dalle statistiche. Insomma, l'analisi più aderente, forse, è questa: agricoltura fanalino di coda sotto l'aspetto quantitativo rispetto al [illegible] dell'economia, ma [illegible] cenerentola sotto il profilo della specificità. Infatti (è il caso del riso) Novara è al secondo posto in [illegible] nella speciale graduatoria della cerealicoltura. Terra di riso, insomma, [illegible] molteplici altre sfaccettature: dal vino alla floricoltura, dalla zootecnia al latte e alle coltivazioni erbacee.

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

NOVARA

Riaprono lunedì gli uffici della Camera del Lavoro

Dopo la chiusura per ferie di [illegible] settimana in occasione del Ferragosto, gli uffici della Camera del Lavoro di via Mameli e quelli periferici nei Comuni riprendono la regolare attività a partire da lunedì. [b. c.]

NOVARA

Rinviato un concorso per titoli ed esami

E' stato sospeso e rinviato a data da destinarsi il concorso per titoli ed esami per coordinatori amministrativi: le prove avrebbero dovuto svolgersi il 29 e 30 settembre. Il provvedimento di sospensione sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 63-IV serie speciale. Ulteriori decisioni sul calendario delle prove saranno comunicate sulla Gazzetta Ufficiale del [illegible] dicembre prossimo. [c. m.]

[illegible]

Viaggio in delegazione nel paese gemellato

Fervono i preparativi per il viaggio di una delegazione di romentinesi a Saint Marcel, paese gemellato con il centro della Bassa, in programma dal 2 al quattro settembre. Le adesioni [illegible] aperte. [b. c.]

Interventi dei carabinieri giovedì a Invorio, Trecate e Oleggio

Sei arresti in una giornata

Giovani di Marano Ticino e Nebbiuno stavano rubando motorini e una bicicletta
In un alloggio due donne lombarde sono state sorprese con 5 milioni di bottino

NOVARA. Sei arresti in poche ore: due a Invorio, due a Oleggio e due a Trecate. Tutti sono stati eseguiti ieri l'altro dai carabinieri durante i servizi di attività preventiva che ogni giorno vengono svolti sul territorio di tutta la provincia.

In mattinata i militari della stazione di Gattico hanno bloccato due donne che stavano rubando in un alloggio di via Cesare Battisti 27, nel centro di Invorio. Maria Grazia Granata, 40 anni, nata a Saronno e residente a Milano, e Claudia Antonietta De Letteriis, 30 anni, nata e residente a Sesto San Giovanni (Milano), sono state sorprese nella casa di Romeo Aceti, sopra il negozio «La Pietra» di cui l'uomo è proprietario.

Le due donne si erano introdotte, attorno a mezzogiorno, nell'alloggio di Aceti, dopo aver forzato la porta al piano inferiore. E' stato un vicino di casa a dare l'allarme, insospettito da alcuni rumori. Il proprietario era assente e gli spostamenti delle due donne hanno subito attirato l'attenzione.

Rocco Boni e Simone Strola arrestati

In pochi minuti Maria Grazia Granata e Claudia Antonietta Letteriis si erano impossessate di monili e oggetti per un valore di cinque milioni. Colte in flagranza di furto, ieri mattina sono state processate per direttissima in pretura. Il bottino è stato restituito.

Nel pomeriggio di giovedì sono stati i carabinieri di Oleggio a trarre in arresto due giovani «lucciole nere» che hanno scelto la via Gallarate per adescare clienti. Sonia Francis, 21 anni, nata in Jamaica e Linda Joseph, 19 anni, originaria della Nigeria, non hanno rispettato il decreto di espulsione dal territorio nazionale emesso qualche tempo fa nei loro confronti dalla prefettura di Novara.

Le due ragazze di colore erano prive di documenti e per i carabinieri di Oleggio, che da almeno due anni sono impegnati a scoraggiare l'arrivo massiccio e quotidiano di prostitute nella zona, non è stato difficile identificarle. Anche le due lucciole sono state processate ieri.

Avevano già rubato una mountain-bike e stavano scassinando la chiusura di sicurezza di due motocicli, Rocco Boni, 32 anni, di Marano Ticino, agricoltore, e Simone Strola, 34 anni, di Nebbiuno.

I carabinieri di Trecate li hanno sorpresi in via del Gallo 2 (poco distante dalla centrale via Gramsci) mentre armeggiavano attorno ai motorini. Anche Boni e Strola [illegible] attesi ieri mattina dal pretore di Novara. Quasi sicuramente i due avrebbero rivenduto la bicicletta e i motorini. [m. p. a.]

L'assessore alla Cultura partito militare

La recluta Cota fa il Car a Casale

NOVARA. Il giovane assessore alla cultura del comune di Novara, Roberto Cota, è partito per il servizio di leva.

Cota è stato arruolato nel corpo di fanteria e la naja dell'assessore è iniziata alla caserma di Casale Monferrato, dove l'amministratore [illegible] trascorrerà i canonici quaranta giorni del Car [illegible] qualsiasi recluta.

Poi verrà trasferito a Novara, come prevede una disposizione specifica per chi ricopre la carica di [illegible] comunale.

«Gli abbiamo fatto tutti gli auguri - commenta il vicesindaco Sergio Albenga, che in questo periodo sostituisce il sindaco Merusi, fuori città per un periodo di ferie - e gli abbiamo detto che lo aspettiamo presto per la prima giunta in... divisa».

Cota, che è laureato in giurisprudenza ed è assistente universitario a Milano, continuerà a svolgere regolarmente l'incarico di assessore. Aveva fin qui ottenuto il rinvio del servizio militare proprio per motivi di studio.

L'assessore Cota arruolato in fanteria

«Dopo il Car - osserva Albenga - potrà essere trasferito a Novara e quindi non avrà nessun problema a dedicarsi ai suoi impegni amministrativi». [m.g.]

A Pernate

Accordo per l'ambulatorio di quartiere

NOVARA. Accordo raggiunto tra Comune, circoscrizione e Usl 51 per la creazione di un ambulatorio di quartiere a Pernate. Il presidio sanitario troverà posto nella palazzina di via Collodi che ospitava lo studio dell'ex medico condotto della frazione. Il Comune si farà carico dei lavori di sistemazione necessari (rifacimento servizi igienici e imbiancatura) mentre il quartiere acquisterà i mobili e l'attrezzatura. Il materiale d'uso corrente [illegible] fornito dalla Usl. Gestiranno l'ambulatorio alcuni infermieri professionali volontari (ci sono già tre adesioni e se ne attendono altre) che garantiranno iniezioni, medicazioni e prova della pressione. Successivamente si cercherà di avviare anche il servizio di prelievo del sangue. «Siamo soddisfatti - ha commentato il presidente del quartiere Mauro Bolzoni -. E' un progetto atteso da tempo da tutti i pernatesi. Soprattutto dagli [illegible] per cui è più difficile e faticoso recarsi sino a Novara per le cure mediche». [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il buon [illegible] e l'autovelox

E' arrivata anche a me la temuta raccomandata che viene inviata ai trasgressori del codice della strada. Il Comune di Garbagna mi ha inviato il bollettino di pagamento di 210.900 lire e la foto in cui si vede la mia auto domenica 8 maggio alle ore 16.45, [illegible] strada totalmente deserta come ben evidenziato dalla foto, quando mancavano tre case alla fine del paese in direzione di Novara, lanciata alla stratosferica velocità di 68 km orari. Dopo ventitré anni di guida sono caduto nell'agguato e, considerate le circostanze, non trovo altri aggettivi per definire l'episodio. Comprendo che le «esauste casse dei nostri Comuni debbano cercare nuove entrate per poter sopravvivere ma, di questo passo, arriveranno a ripristinare le antiche gabelle per l'attraversamento del territorio comunale. Sono dalla parte del torto e non discuto la legge ma ritengo scorretto questo modo di applicarla. Un poco di buonsenso in più sarebbe auspicabile.

Giampaolo Bertaglia, Novara

«Brave le due attrici e l'autore Lucini»

La sera di sabato 13 agosto, incuriosito anche perché ho sempre seguito, se non a teatro, ma in televisione, esibizioni di grandi e giovani talenti, nelle commedie di diversi autori, e siccome sono molto affezionato alle opere di Molière, Goldoni e qualche altro di cui mi sfugge il nome, mi è rappresentata a Silvera di Ghevio, dove si svolgono i festeggiamenti di agosto, una commedia simpatica, garbata e [illegible] di significato scritta dall'amico Giovanni Lucini di Lesa.

Ho apprezzato, di questo affermato autore locale, «La donna del tenente francese», interpretata magistralmente da Bruna e da Cristiana.

Mi è rimasta impressa la loro deliziosa recitazione e vi dico che sono veramente più che delle promesse del teatro italiano. Le ho ammirate sentendole recitare, col cuore e con l'anima.

Aldo Grisoni
Meina

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] **Arona:** (0322) 51.[illegible]. **Borgomanero:** (0322) 843 083. **Domodossola:** (0324) 46.600. **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900 - 83 860. **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - [illegible] **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556 161. **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80.705. **Orta:** (0322) 911 900. **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456 **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000 **Arona:** (0322) 51.81. **Borgomanero:** (0322) 81 500. **Domodossola:** (0324) [illegible]. **Oleggio:** 91.157 **Omegna:** (0323) [illegible] 117 **Stresa:** (0323) 31.844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c.so [illegible] Marzo 20, tel 62.02.80 con orario contin. dalle ore 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene [illegible] a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 3000) e *S. Agabio*, via S. Giulio 1 tel 62.01.84. Con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e [illegible] 15.15 alle 21.30 a battenti aperti mentre [illegible] 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti [illegible], con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 7500). [illegible] farmacie di turno degli altri [illegible] provincie svolgono anche il toper. notturna, su chiamata e presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.348.

Arona: *Negri*, [illegible] Matteotti 42, [illegible] 0322/24.24.56.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, [illegible] 0322/94 622

Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. 0322/83 81 55

Verbania (Pallanza): *Giussani*, [illegible] Azari 76, tel 0323/55.83.42.

Gignese: *Cammeren*, p. Colle, tel 0323/20 608

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 7, tel 0323/58.70.67.

Cannobio: [illegible] p. Angelo Custode 18, tel 0323/ 70.138

Villadossola: *Montagna*, viale Zonca 6, tel 0324/51 187

Baceno: *Mannone*, via Roma 7 tel [illegible]

Santa Maria Maggiore: *Zanana*, [illegible] Matteotti 45 [illegible] 0324/95 [illegible]

Trontano: [illegible], [illegible] Statale [illegible] la Vigezzo 9, tel 0324/24 [illegible]

Gravellona [illegible]: *Barnardini*, via Corn[illegible], tel [illegible] 00.77.

Ameno: [illegible], [illegible] Cavour 1, tel 0322/99 81 14.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccia 2, tel 0163/41 71 13

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Cristiano Ravizzotti, architetto e Maria Teresa De [illegible]sis, architetto; Francesco Impelliccieri, commesso e Anna Germano, commessa; Alessandro Nicola, impiegato e Lorena Leonardi, impiegata; Gianpaolo Gritti, operaio e Michela Siviero, impiegata; Francois Sindoni, muratore e Lucia Fiore, casalinga; Giovanni Mazzamurro, insegnante e Roberta Franzoso, insegnante.

TRECATE

NATI. Eleonora Pani, Pietro Clemente Salmoirago; Alessia Conti; Alessia Balletta; Stefania Lorenzi, Roberto Cotugno; Yasmina Allam; Mohamed Bourcheda; Fabiola Car[illegible], Nicoletta Sonni; Giovanni Camerlingo; Francesca Iravaglia; Alessandro Nunzio Di Lorenzo, Federico Avanno, Andrea Ceppa; Andrea Longo; Laura Liotino; Marina Moretti; Federico Eliseo; Sara Marini; Alberto Rainieri; Luca Gigiali, Valentina Canetta; Matteo Cazzanti; Ludovica Raineri; Manuela Bussu, Gaia Galdabino; Guido Becco.

MORTI. Carmelina Guarlotti (1912); Giuseppina Bonetta (1911); Benia[illegible] Arioli (1947); Luigia Mittino (1907), Massimo Rondonotti (1956); Angiolino Milani (1933); Elda Moja (1910), Michele Trisciuzzi (1945).

GLI APPUNTAMENTI

ESPOSIZIONI

Mostra di modellismo a Omegna

S'inaugura oggi al cinema Oratorio di Omegna, in via De Amicis, [illegible] di modellismo [illegible] plastico ferroviario in movimento. La mostra, organizzata dall'associazione «Model Club», sarà aperta anche domani e durante il prossimo fine settimana. [c. m.]

SAGRE

Formazza, giochi e gastronomia

Due giorni [illegible] giochi, musica e gastronomia: a San Michele di Formazza oggi e domani la festa frazionale propone specialità gastronomiche svizzere e [illegible]. [c. m.]

[illegible]

Parte San Vito a Omegna

Scatta oggi a Omegna «Invito a [illegible] Vito». Alle 15,30 l'inaugurazione dei festeggiamenti con la nuova Filarmonica Omegnese; alle 15,45 apertura del banco di beneficenza, alle 16 concerto con la Filarmonica e inaugurazione della mostra filatelica-numismatica presso le scuole [illegible] via De Amicis. Alle 16,30 l'inaugurazione della mostra collettiva dei pittori omegnesi del circolo culturale Santa Marta. [m. p.]

RITROVI

Musica classica a Macugnaga

Nel calendario delle manifestazioni estive della valle Anzasca, stasera a Macugnaga, nella chiesa parrocchiale, alle 21 è in programma una serata di musica classica e walser. [c. m.]

TEMPO [illegible]

A Beura... «naturalmente»

«Naturalmente Beura» è una manifestazione organizzata dai ragazzi del progetto giovani di Beura nell'area adiacente la chiesa parrocchiale: stasera dalle [illegible] musica, stand e serata danzante [illegible] Giorgio Arfacchia. Il programma si conclude domani: dalle 14,30 concerto della banda cittadina, esibizioni di gruppi e alle 20,30 convegno su «Il formaggio e la tradizione agricola ossolana», coordinata da Mauro Mottini. Musica d'ascolto e discoteca con alcuni dj. [c. m.]

Arona, bilancio positivo per la società che assicura i collegamenti via lago

Sui battelli un'estate da record

Nei tre giorni di Ferragosto i mezzi della Navigazione hanno trasportato più di 164 mila passeggeri
Turisti entusiasti anche per il servizio istituito con le Ferrovie Nord e le crociere notturne sul piroscafo

ARONA. Dire che è soddisfatto di come vanno le cose è dire poco. L'ingegner Pietro Ferrozzi, [illegible] Navigazione Lago Maggiore, commenta [illegible] termini largamente positivi l'andamento della stagione sul Lago e soprattutto quel che è [illegible] nei [illegible] giorni, dal 13 al 15, di Ferragosto: «Non abbiamo mai avuto così [illegible] gente - dice -. Abbiamo fatto qualcosa [illegible] 760 ore di moto complessivo dei natanti senza [illegible] benché minima avaria: questo vuol dire che anche il cantiere di Arona ha fatto un lavoro egregio. Mentre poi, prima ancora di passare ai numeri, mi preme di ringraziare tutto il nostro personale: si[illegible] quasi quaranta elementi sotto organico, [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] fare tutti come [illegible] mai».

I dipendenti [illegible] poco più [illegible] trecento, le navi trenta, [illegible] cui cinque traghetti e sei aliscafi. E quindi altri numeri, che sono davvero notevoli: appunto nei tre giorni di Ferragosto i battelli della Navigazione hanno trasportato più di 164 mila persone, mentre i traghetti fra Intra e Laveno hanno trasbordato quasi 8500 veicoli. «Non abbiamo [illegible] riscontro [illegible] l'anno scorso - dice Ferrozzi - perché nel '93 [illegible] è stata fatta una statistica su quel periodo. Abbiamo però le percentuali degli introiti: poco meno [illegible] 30 per cento in più, mentre gli aumenti [illegible] prezzo dei biglietti sono stati attorno al cinque per cento».

In altre parole, la stagione turistica sul Verbano dovrebbe chiudere [illegible] [illegible] saldo attivo molto sensibile sempre che, naturalmente, non succeda niente fra settembre e ottobre. Fu infatti l'anno [illegible] [illegible] parecchi scali si dovettero chiudere proprio [illegible] quei mesi (che per [illegible] [illegible] sono i migliori [illegible] assoluto) [illegible] causa della storica inondazione. E questa [illegible] la ragione per cui l'incremento complessivo rispetto al 1992 non raggiunse nemmeno l'uno per cento.

Ma la Navigazione Lago Maggiore ha anche altre freccie al proprio [illegible] come quella delle crociere notturne: «Per le tre che abbiamo fatto col piroscafo [illegible] pale Piemonte, [illegible] cui portata è di [illegible] passeggeri [illegible] che noi [illegible] carichiamo mai oltre i 150, abbiamo staccato più di quattrocento biglietti. Ma quel che è incredibile [illegible] che ad Arona riusciamo sempre a fare il pieno: per la crociera speciale dei fuochi a Laveno, ad Arona abbiamo letteralmente riempito due navi: poco meno di 750 passeggeri, [illegible] [illegible] [illegible] cosa da poco». Talché Ferrozzi [illegible] manca di dire che «Arona risponde sempre in massa [illegible] nostre proposte».

Non è tutto. C'è anche un primo risultato («Ottimo, davvero ottimo» commenta Ferrozzi) circa [illegible] accordo varato per la prima volta fra la Navigazione [illegible] le Ferrovie Nord: da Milano a Laveno col treno, con una nave fino a Stresa [illegible] quindi in aliscafo fino a Belgirate: visita [illegible] Parco di Villa Carlotta, pranzo tipico [illegible] medesimo hotel; poi [illegible] visita guidata all'Isola Pescatori e rientro [illegible] Milano attraverso Laveno. Il tutto per 55 mila lire, senza inutili attese ma comunque [illegible] tempi [illegible] relax. A tutt'oggi [illegible] questa combinazione hanno aderito la bellezza [illegible] 1266 persone. Un'altra proposta [illegible] mila lire, i ragazzi la metà) è quella [illegible] giro della Val Vigezzo fra Domo, Locarno, [illegible] e ritorno con pranzo facoltativo sul battello per 18mila lire.

I cosiddetti servizi speciali, cioè il noleggio di navi per gite, meeting, pranzi, feste, [illegible] saliti [illegible] 69 [illegible] oltre 80. E le giornate sono più che mai belle, quindi la stagione va avanti [illegible] cora. Ci [illegible] tutti i presupposti per fare del '94 un anno da record.

Mario Bonazzi

La gita [illegible] Ferragosto alle isole è da anni un classico, [illegible] [illegible] i turisti sia per numerosi [illegible] della riviera borromea

Borgo Ticino, drammatico infortunio sul lavoro in una fattoria

In [illegible] l'agricoltore ferito

Precipitato da un'impalcatura ha avuto il capo trapassato da [illegible] tondino di ferro
In ospedale, a Novara, i neurochirurghi hanno provveduto [illegible] rimuovere il pezzo di ferro

BORGO TICINO. E' stato trasportato all'ospedale di Novara con uno spuntone di ferro conficcato [illegible] capo all'altezza della fronte: un tondino di quelli che [illegible] [illegible] nell'edilizia per [illegible] armature dei muri. Dopo essere stato sottoposto ad [illegible] delicato intervento, l'uomo è in gravissime condizioni: stato [illegible] coma, prognosi riservata. Vittima del drammatico infortunio, un agricoltore di Borgo Ticino, Gino Nicolin, di 67 anni, abita [illegible] moglie [illegible] due dei tre figli in via Torre, alla periferia del paese.

E' accaduto giovedì sera, poco dopo le ore 19. Il Nicolin stava effettuando alcuni lavori in un capannone. Pare stasse alzando [illegible] muretto divisorio, quando ha improvvisamente perso l'equilibrio ed è precipitato pesantemene al suolo. Non è caduto da [illegible] grande altezza, [illegible] disgraziamente proprio nel punto in cui [illegible] trovava del materiale edile, compresi i tondini di ferro del diametro di un centimetro [illegible] dovevano servire per un'armatura. Uno di questi lo ha colpito in pieno viso [illegible] gli si è conficcato nel [illegible] L'uomo, che non ostante il terribile colpo non aveva perso i sensi, ha trovato la forza per richiamare l'attenzione della moglie, che si trovava in casa. La donna si [illegible] precipitata. Il marito era a terra, il volto all'ingiù. Ha cercato di soccorrerlo, ma ha lan[illegible] un grido quando ha visto [illegible] tondino di ferro conficcato nel capo [illegible] marito. Ha chiesto l'intervento [illegible] una autoambulanza della Croce Rossa di Arona. Dopo pochi minuti era sul posto [illegible] un elicottero del 118 che trasportava lo sventurato al reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Novara.

Il Nicolin [illegible] giunto [illegible] Novara con il tondino, un segmento di circa [illegible] centimetri [illegible] lunghezza, ancora conficcato in fronte. I neurochirurghi sono intervenuti immediatamente per estrarre il pezzo [illegible] ferro [illegible] vandosi la prognosi. L'agricoltore che aveva perso conoscenza subito dopo l'arrivo dei soccorsi, sta lottando contro [illegible] morte.

Originario di Cervarese [illegible] Croce, in provincia di Padova, Gino Nicolin ha lavorato per molti anni alla Siai Marchetti di Sesto Calende. Poi, una volta [illegible] pensione, si è dedicato al suo hobby preferito, quello dell'agricoltura. In via Torre ha realizzato un'azienda a conduzio[illegible] famigliare: la terra da coltivare, qualche albero da frutto, un po' di animali da cortile. Anche con l'aiuto della moglie, Dina Frasson, 60 anni, [illegible] dei due figli che vivono nella stessa casa: Tiziano, di 28 anni, e Daniele, di 23. Un terzo figlio, Valerio, di 33 anni, [illegible] invece coniugato e vive a Gattico. A dare una mano nella azienda agricola è soprattutto Tiziano, che di professione fa il meccanico a Castelletto Ticino. [illegible] famiglia Nicolin, gente seria e laboriosa, è molto stimata dai vicini di ca[illegible]. Nicolin [illegible] conosciuto [illegible] persona attivissima [illegible] esperta, capace insomma [illegible] sbrigarsela in mille situazioni. I carabinieri di Arona [illegible] Borgoticino stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente, che [illegible] ha avuto testimoni. **[s. b.]**

Gozzano, ricerche per risolvere il giallo

Che fine ha fatto l'uomo «dei gigli»?

GOZZANO. Resta insoluto il mistero del cinquantenne che ha lasciato sulla riva della spiaggia di Buccione un mazzo di gigli, un lumino [illegible] e [illegible] abiti.

Anche ieri i carabinieri [illegible] Gozzano e la squadra nautica di Omegna hanno perlustrato l'intera [illegible] [illegible] lago d'Orta da Gozzano al Pascolo, una frazione di San Maurizio d'Opaglio, senza però trovare nessuna traccia dello scomparso.

I carabinieri sono stati aiuta[illegible] da parecchi volontari che in barca hanno passato al setaccio i canneti dopo villa Juker e che rendono molto difficili le ricerche. Del cinquantenne che il giorno di Ferragosto ha acquistato i fiori a Gozzano e li ha poi depositati sulla spiaggia, accanto ai vestiti, [illegible]ne per [illegible] macabro rituale, non si sa più nulla.

A Gozzano [illegible] sono giunte segnalazioni [illegible] persone scomparse il cui identikit coincida con quello dell'uomo «dei gigli bianchi», né in zona è [illegible] ritrovata l'auto di cui [illegible] protagonista dell'episodio si sarebbe dovuto servire.

Fra l'altro, nei giorni scorsi, la spiaggetta della darsena di villa Juker è stata particolarmente affollata di bagnanti, [illegible] nessuno si è accorto [illegible] niente: lumino acceso, un mazzo di fiori, scarponi, calzini, pantaloni alla militare e camicia [illegible] quadrettoni sono stati ritrovati quando ormai del misterioso personaggio si era persa qualsiasi traccia.

Nelle ricerche di ieri [illegible] stato [illegible] anche l'ecoscandaglio: a soli dieci metri dalla spiaggetta di villa Juker, il lago scende a 42 metri e mezzo di profondità, perciò le correnti potrebbero avere già portato lontano il corpo dell'uomo se l'episodio dovesse essere stato il prologo di un suicidio.

Per ora, resta questa l'unica spiegazione plausibile [illegible] un giallo in piena regola. I villeggianti e i gozzanesi che sono [illegible] corrente della vicenda fanno mille ipotesi, alcune decisamente fantasiose altre più probabili. **[m. g.]**

Arona, per irregolarità

Il «Discozof» [illegible] chiuso per 30 giorni

ARONA. I risultati dei controlli eseguiti dai nuclei specializzati dei carabinieri [illegible] locali [illegible] divertimento notturno hanno fatto scattare una delle prime [illegible]sure finora registrate in provincia. E gli incalliti nottambuli dell'Aronese hanno perso, per qualche settimana, uno degli «approdi» preferiti dopo l'una.

All'albo del municipio di Aro[illegible] è esposta infatti [illegible] ordinanza di chiusura per un periodo di trenta giorni della discoteca «Discozof» di viale Baracca. La motivazione parla [illegible] «violazioni recidive [illegible] norme sulla somministrazione di alimenti rilevate dai Nas».

Sembra che al «Discozof» fossero preparati cibi cotti [illegible] assaggi senza la regolare autorizzazione di legge. In poche parole, qualche grigliata fuori programma è stata la causa della chiusura per un mese. La discoteca in questione [illegible] trova di fianco al «Mirage». **[r. s.]**

A Cerano è quasi pronta la [illegible] di riposo per anziani costata al Comune tre miliardi e mezzo

Fra qualche [illegible] il «via» [illegible] centro diurno

Con bar, palestra, biblioteca e sala da pranzo per 100 persone

CERANO. Mancano [illegible] alcuni lavori di rifinitura e gli arredi. Questione di qualche mese. Poi inizieranno ad arrivare gli ospiti. E' quasi pronta la ca[illegible] di riposo di palazzo Tornielli, [illegible] al Comune tre miliardi e mezzo.

La struttura comprende tre forme [illegible] assistenza. Innanzitutto il centro diurno. Sarà il primo servizio a partire, il prossimo inverno. Sistemato al piano terra dell'edificio, [illegible] dotato di [illegible] palestra, una biblioteca, [illegible] soggiorno, [illegible] sala da pranzo e un bar gestito da una cooperativa di pensionati. E' studiato per offrire attività ricreative, cure mediche, pasti [illegible] lavanderia a cento anziani.

Verrà poi trasferito in via Di Dio l'ambulatorio di via Besozzi. Troverà posto in due sale del piano terra e in quattro del sottotetto e garantirà i servizi di geriatria, pediatria, ginecologia e psicomotricità.

Quindi, la [illegible] protetta. Potrà accogliere 34 anziani non autosufficienti e altri 16 parzialmente [illegible] completamente autosufficienti. Le stanze, ricavate al primo piano dell'edificio, sono singole o doppie, alcune hanno bagno riservato. Non esisto[illegible] barriere architettoniche e i servizi igienici sono dotati di sanitari utilizzabili anche dai portatori di handicap.

I tempi di avvio: in autunno [illegible] individuati i requisiti [illegible] ammissione degli ospiti e le rette [illegible] forse già a primavera la casa potrà aprire i battenti. Il primo e più difficile passo sarà stabilire l'organizzazione dei servizi. «Secondo l'attuale intendimento dell'amministrazione - dice il [illegible] sindaco Carlo Roccio - la gestione dovrebbe avvenire tramite convenzioni [illegible] cooperative [illegible] l'unico dipendente comunale sarà [illegible] direttore. E' da definire il rapporto con il personale infermieristico». A questo proposito, però, [illegible] è mancata qualche polemica: «Si sta procedendo con troppa lentezza - contesta Agostino Frau del pds -. [illegible]schiamo di avere una struttura finita ma non operativa».

Il vicesindaco [illegible] Cerano Carlo Roccio fra i promotori della nuova [illegible] di riposo di palazzo Tornielli

I lavori a palazzo Tornielli, intanto, proseguono. Sono iniziati nel gennaio [illegible] 1989 [illegible] ora [illegible] stanno concludendo con le ultime opere di muratura e l'installazione delle cucine, della centrale termica e della lavanderia. Si penserà poi agli arredi a [illegible] farà fronte la Regione [illegible] un contributo [illegible] 300 milioni.

Per la casa di riposo il Comu[illegible] ha già speso tre miliardi [illegible] mezzo, di cui circa 500 milioni sono stati pagati alla famiglia Forlini proprietaria del palaz[illegible]. Per la ristrutturazione sono stati [illegible] due mutui di 990 e 420 milioni ed è stato impegnato il ricavato dalla vendita della cascina C[illegible] (un miliardo e mezzo). C'è stata anche do[illegible] dalla Cariplo (trenta milioni), da associazioni [illegible] nesi (venti) [illegible] dalla Latteria Sociale (dieci). L'amministrazione [illegible] nasconde [illegible] [illegible] molto a questo progetto: «Volevamo [illegible] casa protetta nel centro [illegible] paese, [illegible] un bar [illegible] un ritrovo diurno - conclude Roccio -. Per non isolare gli [illegible] in una struttura lontana dalla vita [illegible] Cerano». **[b. c.]**

L'Ossola si prepara a commemorare i 40 giorni di libertà

E [illegible] dal Quirinale conferma il [illegible] intervento

DOMODOSSOLA. All'insegna della solidarietà [illegible] la Bosnia, martoriata da una guerra crudele e inumana, le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Liberazione dell'Ossola che avranno il loro momento culminante il 2 ottobre prossi[illegible]. Alla commemorazione ufficiale interverrà infatti il presidente Scalfaro, dal Quirinale [illegible] già arrivata la conferma definitiva. E [illegible] la prima volta che alle celebrazioni dei «quaranta giorni [illegible] libertà» vissuti dall'Ossola fra il settembre e l'ottobre [illegible] 1944, partecipa il Capo dello Stato: nelle precedenti manifestazioni i presidenti in carica, pur invitati espressamente, [illegible] erano riusciti a intervenire per impegni precedenti e situazioni contingenti.

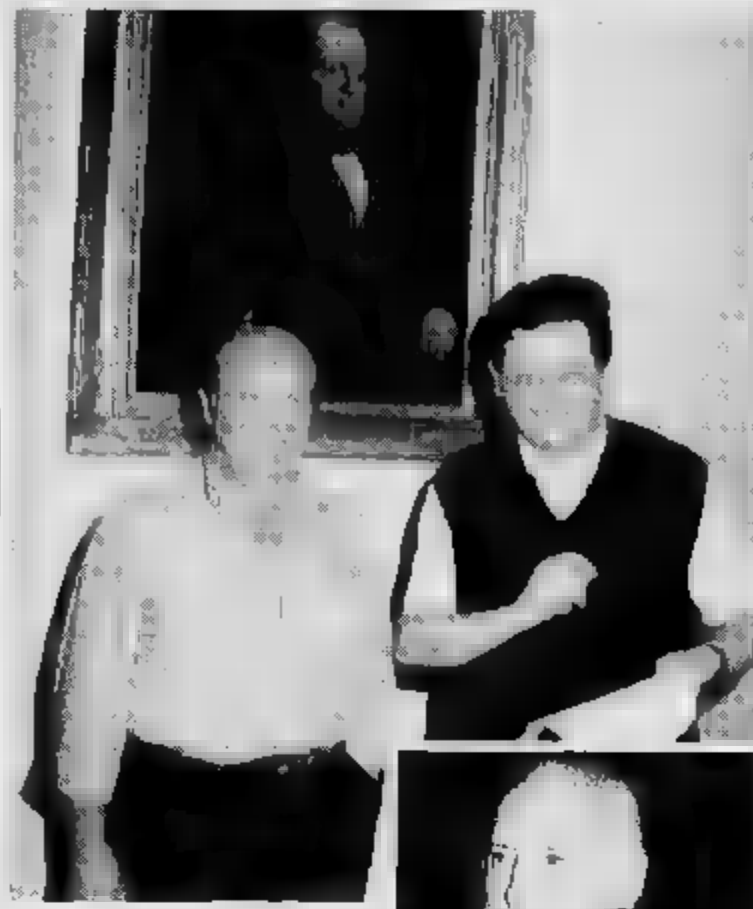
Scalfaro era stato contattato direttamente nel giugno scorso dal sindaco di Domo, Ettore Angius, alla manifestazione per l'eccidio di Fondotoce: il Presidente aveva subito accettato di buon grado il caloroso e affettuoso invito che gli era stato rivolto a nome di tutta la popolazione ossolana.

«La presenza del Capo dello Stato darà lustro alla ricorren[illegible] - ha detto ieri il sindaco di Domo, presentando ufficialmente alla stampa il program[illegible] delle manifestazioni celebrative che si inizieranno il prossimo 8 settembre e andranno avanti per trenta giorni -, l'amministrazione sta facendo tutti gli sforzi possibili per ricordare con la solennità che merita un evento tanto importante per la libertà e [illegible] democrazia nel nostro Paese».

«Abbiamo voluto stabilire [illegible] collegamento ideale fra l'indimenticabile esperienza vissuta dalla popolazione ossolana e la grande sofferenza del popolo bosniaco, molto vicino a noi, perché [illegible] queste celebrazioni vogliamo richiamare non tanto i fatti bellici ma il grande tema della pace e della solidarietà fra i popoli - ha detto l'assessore alla Cultura professor Dario Gnemmi che [illegible] curato l'organizzazione delle manifestazioni -: per queste ragioni il manife[illegible] riprodurrà il disegno [illegible] [illegible] bimba bosniaca ora profuga e ospitata in Italia. Un disegno fanciullesco ma di grande forza espressiva. Raffigura un'anatra nello stagno, un'aquila che cerca [illegible] ghermirla, una rondine che si lancia [illegible] il rapace. Il titolo dato dalla stessa bambina è "Anche gli animali in tempo di guerra non hanno pace". L'opera, nella sua innocenza, è un drammatico appello alla concordia e alla fratellanza e ben riassume [illegible] messaggio [illegible] pace e di serena meditazione sulla storia e sui valori resistenziali che le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola vogliono proporre all'Italia intera. Per questo motivo per tutta la durata delle celebrazioni saranno raccolti fondi, attraverso un conto corrente bancario, destinati agli aiuti umanitari per la Bosnia».

Le manifestazioni si inizieranno il prossimo 8 settembre [illegible] un concerto [illegible] musica clas[illegible] dell'«Ensamble orchestral du festival international [illegible] musique de Sion» diretto da Tibor Varga. Saranno eseguite musiche di Vivaldi e Mendelssohn, il grande compositore tedesco che visitò il Vallese e l'Ossola nel 1829. Nella stessa giornata sarà inaugurata sotto i portici del teatro Galletti la mostra fotografica dedicata ai luoghi partigiani intitolata «me[illegible] storiche».

Il 10 settembre [illegible] di scena le «Frecce tricolori» nell'ambito di una grande manifestazione aerea all'aviosuperfice di Masera. In mattinata è previ[illegible] la deposizione [illegible] una corona e una breve commemorazione al cippo che ricorda la caduta del giovane aviatore peruviano Geo Chavez, primo trasvolatore delle Alpi. La manifestazione proseguirà all'aviosuperfice con la visita alla mostrastatica di aerei e aeromodelli presso l'hangar dell'areoclub.

L'esibizione della pattuglia acrobatica nazionale, prevista per il tardo pomeriggio, [illegible] preceduta dal lancio dei «falchi blu» dell'aeronautica militare. La giornata [illegible] concluderà [illegible] un concerto della fanfara dei bersaglieri.

Il programma prevede inoltre la prima rassegna corale del Vco (15 settembre), conferenze e proiezioni [illegible] film sulla Resistenza; il gemellaggio fra i marinai domesi e quelli [illegible] Follonica, mostre di opere e ricerche degli studenti ossolani.

Le celebrazioni [illegible] chiuderan[illegible] sabato 8 ottobre con un incontro organizzato dall'istituto storico della Resistenza di Novara «Piero Fornara».

Adriano Velli

IL [illegible]

Tutti in piazza Matteotti

Il programma della manifestazione ufficiale del [illegible] ottobre non è stato ancora definito. Gli organizzatori [illegible] infatti impegnati negli ultimi, importanti, particolari. In linea di massima, l'arrivo di Scalfaro [illegible] previsto in mattinata in municipio: il Capo dello Stato sarà ricevuto dal presidente della Regione e [illegible] una delegazione di amministratori locali, guidata dal sindaco della città Ettore Angius con il Consiglio comunale del capoluogo e i presidenti delle [illegible] comunità montane. All'incontro, che avverrà nella sala storica della Resistenza ossolana, dovrebbero essere ammessi solo gli amministratori. Il Presidente dovrebbe poi raggiungere in auto piazza Matteotti dove si concentreranno autorità, i gonfaloni [illegible] Comuni decorati di medaglie d'oro, ex partigiani. Il presidente Scalfaro parlerà dopo un breve saluto del sindaco. Non si sa ancora [illegible] ci saranno altri oratori. [a. v.]

Il presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (qui sopra). Nella foto grande il sindaco Ettore Angius e Dario Gnemmi

IN BREVE

VERBANIA

Oggi a Trobaso i funerali del pensionato morto nel rio

Si svolgono oggi, partendo alle 15 dall'abitazione [illegible] villaggio cartiera in via Galliani a Possaccio, i funerali [illegible] Mario Crescini, annegato la scorsa settimana nel rio Pogallo in [illegible]. Dopo il ritrovamento del corpo giovedì [illegible] alla foce del torrente S. Bernardino, l'autorità giudiziaria ha dato il nullaosta alle esequie. La cerimonia religiosa ha luogo nella chiesa [illegible] Trobaso. [s. r.]

BAVENO

Il vescovo [illegible] Novara alla [illegible] liturgica

«Famiglia Santuario [illegible] Dio» è [illegible] tema della [illegible] liturgica nazionale, in programma da lunedì e venerdì prossimi al Grand Hotel Dino di Baveno. Ad aprire i lavori, saranno [illegible]i interventi di monsignor Renato Corti, vescovo di Novara, e monsignor Luca Brandolini, presidente [illegible] Centro Azione Liturgica. [s. r.]

OMEGNA

Stasera torneo [illegible] calcetto per la festa di San Vito

In occasione dei festeggiamenti relativi a San Vito, s'inaugura stasera (alle 20) al campo dell'Oratorio il torneo di calcetto trofeo «Papa Giovanni» alla memoria. [illegible] torneo è organizzato dal G.s. Fulgor. [r. l.]

[illegible]IA

Una mostra itinerante sui laghi alpini

«L'invenzione dei laghi alpini» è [illegible] titolo della mostra itinerante organizzata dal Conseil d'Architecture et d'Urbanisme di Annecy ed esposta nelle sale del Museo del Paesaggio da oggi al 17 settembre. L'iniziativa [illegible] da un progetto di Jean Claude Vernex, geografo dell'Università di Ginevra. Oltre al Museo del Paesaggio, collaborano all'allestimento Regione Piemonte e Apt Lago Maggiore. [s. r.]

[illegible]

Accordo [illegible] la Regione parco aperto [illegible] l'estate

Grazie ad un accordo con la regione Piemonte, per tutta l'estate il parco di villa [illegible] Remigio è aperto ai visitatori su prenotazione al mattino e al pomeriggio di ogni venerdì, sabato e domenica. I turisti potranno rivolgersi presso gli albergatori del [illegible]. [s. r.]

VERBANIA

[illegible] allenta [illegible] morso [illegible] caldo rifornimenti idrici limitati

Si sta allentando nel Verbano l'emergenza idrica che nelle ultime settimane ha colpito di[illegible] località. Negli ultimi giorni i vigili del fuoco hanno limitato i rifornimenti al [illegible]ne di Cossogno. [s. r.]

ISELLE

La Finanza sequestra [illegible] milioni sul treno

Intensificando i controlli sui treni, la Finanza ha sequestrato [illegible] milioni in valuta estera ad un cittadino che rientrava in Italia e non [illegible] denunciato [illegible] somma. [a.v.]

Domodossola

Maximulta a parrucchiere 2,5 miliardi

DOMODOSSOLA. Due miliardi e 500 milioni di lire: è questa la salatissima multa inflitta ieri pomeriggio a un parrucchiere per [illegible] di Domodossola, Giancarlo Bragaglia, 43 anni, per aver [illegible] ricevute fiscali irregolari.

La Guardia di Finanza di Domodossola ha contestato al parrucchiere, titolare di un piccolo negozio [illegible] pressi dell'ospedale [illegible] Biagio, [illegible] aver redatto, per quasi due anni, ricevute fiscali [illegible] cui erano segnate somme inferiori a quelle effettivamente fatte pagare al cliente.

Oltre alla maximulta, il parrucchiere dovrà anche risarcire lo Stato delle imposte evase. Bragaglia ha tempo quindici giorni per ottenere uno «sconto» sulla maximulta: [illegible] pagherà entro questo termine verserà «solamente» un miliardo. Il parrucchiere domese, comunque, può presentare un ricorso contro questo provvedimento. Per Domodossola è sicuramente il primo caso di maximulta a un negozio di parrucchiere. [Ansa]

A Verbania proteste per le discariche abusive e l'assessore richiama i cittadini al rispetto delle norme

[illegible], lunedì sarà acceso l'inceneritore

Dopo il rodaggio potrà smaltire 120 tonnellate di rifiuti al giorno

VERBANIA. Prende il via lunedì prossimo la fase sperimentale di funzionamento del forno inceneritore del Consorzio per lo sviluppo del Basso Toce. E' situato nella piana tra Verbania, Gravellona e Mergozzo, nell'area tra il Montorfano e il fiume Toce. Dopo la sospensione dell'attività, l'impianto è stato oggetto negli ultimi [illegible] [illegible] lavori che hanno portato alla completa ristrutturazione delle due linee esistenti. Queste ultime saranno in grado, funzionando a regime, [illegible] smaltire quotidianamente fino a 120 tonnellate [illegible] rifiuti provenienti dai Comuni [illegible] del Verbano Cusio Ossola.

Il forno [illegible] è destinato a svolgere un ruolo essenziale per lo smaltimento dei rifiuti della nuova provincia, attualmente conferiti [illegible] discari[illegible]. La sperimentazione avrebbe dovuto partire [illegible] primo agosto, ma si [illegible] reso necessa[illegible] un rinvio per motivi tecnici, in particolare per completare le [illegible] centraline [illegible] monitoraggio destinate a seguire [illegible] funzionamento dell'inceneritore. La ripresa sarà ora graduale.

Nei primi giorni [illegible] previste prese [illegible] contatto con tecnici e personale addetto al funzionamento, mentre [illegible] conferimento di rifiuti da parte dell'azienda consortile Aspan dovrebbe mettersi in moto nel [illegible] [illegible] settembre.

La fase [illegible] collaudo dell'impianto avrà [illegible] durata [illegible] 120 giorni e se tutto andrà [illegible] previsto preluderà ad una [illegible]va «era» nella gestione dei rifiuti dell'Alto Novarese. E' pertanto con grande attenzione che le vicende del forno inceneritore sono seguite dalle [illegible]zioni dei Comuni interessati, nonchè da cittadini ed ambientalisti.

Sempre in materia di rifiuti si registrano intanto nuove polemiche in città, legate a comportamenti irresponsabili degli utenti. Numerose persone han[illegible] segnalato ieri mattina l'accumulo di una enorme quantità di materiale [illegible] ogni g[illegible] nel piazzale di fronte all'ingresso del cimitero di Pallanza. [illegible] spalle [illegible] camposanto esiste un'area adibita alla raccolta di oggetti [illegible] scarto ingombranti, ma c'è chi [illegible] notte scarica [illegible] tutto sul prato.

«Episodi come questo - dice l'assessore ai Servizi pubblici, Riccardo Petroni - vanificano gli sforzi che stiamo facendo per tenere pulita la nostra città. L'intento può [illegible] raggiunto solo [illegible] la collaborazione degli abitanti». Che spesso è inesistente, e l'assessore snocciola vari esempi.

Il centro per la raccolta degli oggetti ingombranti è aperto ogni giorno feriale dalle 8 alle 12 e d[illegible] lunedì al venerdì anche dalle 13.30 alle 17.30. [illegible] possono portare carta e cartoni, indumenti, materiale di ferro e alluminio, elettrodomestici, mobili. [s. r.]

Vicino [illegible] cimitero di Pallanza c'è l'area [illegible] raccolta oggetti ingombranti [illegible] c'è chi scarica materiale fuori dal centro

Gli spettacoli e il banco di beneficenza accanto al programma religioso

[illegible] Omegna una festa d'altri tempi

I «miracoli» di San Vito, tra premi e luci nel cielo

OMEGNA. Per gli omegnesi quella di San Vito è la festa per antonomasia. Dieci giorni nei quali la città recupera [illegible] ruolo di regina del lago d'Orta e di capitale del Cusio. [illegible]' [illegible] quattrocento anni, [illegible] quando cioè le spoglie del giovane martire arrivarono dalle catacombe romane sulle rive del lago per volontà [illegible] vescovo Bascapè, che gli omegnesi cambiano d'estate, per un po' [illegible] giorni, il volto della loro città trasformandola in una moderna Samarcanda dove c'è di tutto e dove sembra che tutto sia possibile.

Si vive in una grande Fiera dove gli spettacoli, completamente gratuiti, sono il complemento alla parte religiosa che culmina, sabato 27 agosto con la processione dell'urna contenente le spoglie di San Vito e la suggestiva benedizione delle acque del lago.

Omegna realizza in pochi giorni quel che altri fanno [illegible] decenni: nelle due settimane dei festeggiamenti si concentra tutta la fantasia e l'operosità [illegible] cui gli omegnesi [illegible] capaci. Tutto è in grande: grandiosi gli spettacoli musicali [illegible] piazza Salera con i più bei nomi della musica leggera italiana; grandi le mostre d'arte ospitate al salone Santa Marta; eccezionale la mostra filatelico numismatica e modellistica di [illegible] De Amicis, manifestazioni sportive, luna park e grandiosi oltre ogni dire gli spettacoli pirotecnici dal titolo significativo: Mille luci sul lago, che richiamo nelle ultime due domeniche d'agosto decine di migliaia di persone provenienti anche dalla vicina Svizzera. Tutto grandioso, tutto gratuito. E' possibile anche grazie all'incredibile banco [illegible] beneficenza con oltre 150 mila premi offerti dagli omegnesi stessi e che serve oltre che a pagare gli spettacoli anche a far beneficenza agli enti cittadini.

E che premi: cinque automobili, sette viaggi alle Isole Baleari, e poi motociclette, bici e migliaia di elettrodomestici che [illegible] anche il simbolo dell'operosità cusiana nel mondo. A realizzare i festeggiamenti si costituisce un comit[illegible] presieduto anche quest'anno da Gianpiero Ingignoli. Tutto nel [illegible] di un giovane santo giunto [illegible] Omegna inaspettato quattro secoli orsono, ma dagli omegnesi accolto come un parente del quale si sentiva la mancanza. [illegible] il giovane martire romano sembra ricambiare: quasi tutti gli anni compie qualche «miracolo» per questa città. Lo scorso anno di questi tempi venne aperta, dopo anni di polemiche, ritardi e burocrazia varia, la circonvallazione con la galleria sotto il Mottarone. I tecnici dell'Anas dettero tutte [illegible] spiegazioni ma gli omegnesi non ebbero dubbi: il merito [illegible] anche di San Vito. [v. a.]

IL CASO

Non dispiace al ministro una proposta (simbolo economico territoriale) nata ad Asti

Una targa di mezza estate

Ritorna la sigla della provincia?

In principio fu [illegible] bollino, non più grande [illegible] un centolire, con torello o zebra, feticci della passione pallonara più i[illegible]dabile. I tifosi-automobilisti (o gli automobilisti-tifosi?) li hanno appiccicati sulla targa, tra sigla e [illegible]. Un segnale di riconoscimento calcistico, diffuso, [illegible] altri simboli, anche fuori dal Piemonte. Non era previsto da alcun codice, ma tranquillamente tollerato.

Ora però è arrivato [illegible] a progressione elettronica. E' sparita la vecchia sigla provinciale e ogni altro riferimento d'origine territoriale.

E' [illegible] nuova targa che [illegible] con il veicolo e non si dovrà più cambiare, anche [illegible] il proprietario muta la residenza. E stata definita europea, anche se pare che i francesi non abbandoneranno [illegible] numero che consente loro di [illegible] dipartimento e tedeschi e inglesi mantengono la scelta della targa personalizzata.

In Italia gli uffici [illegible] Motorizzazione assegnano, da qualche mese, una sequenza di due lettere, tre numeri e ancora due lettere, tipo: AB [illegible] GH.

Le prime targhe sono state distribuite in primavera, accolte [illegible] indifferenza. Ma [illegible] durante le vacanze estive, fatte [illegible] spostamenti e lunghi viaggi in autostrada, che molti si sono resi con[illegible] della novità.

Addio vecchio gioco delle targhe che [illegible] tenuto buoni e impegnati a ripassar la geografia, generazioni di piccoli costretti negli abitacoli delle auto in viaggio con mamma e papà.

Sparita la mitica sigla CE scambiata dai più per Cesena e che nascondeva in[illegible] Caserta. Sparito anche il concerto di cla[illegible] in segno di saluto qu[illegible] si superava un'auto della nostra stessa provincia in [illegible] lontane (ovviamente all'estero, ma anche dalla Toscana in giù, a [illegible] chi salutava già da dopo Genova). E sparito anche l'ironico distacco (che però aiuta a tener la distanza di sicurezza) [illegible] quella 127, guidata [illegible] un signore con cappello e canottiera, ma soprattutto targata CN.

[illegible] nuove targhe [illegible] asettiche, fredde, impersonali.

Mariangela Cotto, consigliere comunale per il ppi [illegible] Asti, di ritorno [illegible] una vacanza sul Garda, prende [illegible] e penna e lancia una proposta. «Rivogliamo la [illegible] sigla AT, anzi facciamo come gli americani. Ogni Stato degli Usa ha sulla targa [illegible] motto. Asti potrebbe avere quello di provincia del vino, così oltre a riconoscerci facciamo pubblicità al nostro prodotto più importante».

AT
ASTI
LA PROVINCIA DEL VINO

Il ministro Fiori e l'artigiana Mariangela Cotto

La proposta [illegible] una targa astigiana e quelle attuali di Biella e Verbania

La lettera pubblicata su «La Stampa» [illegible] i lettori d'agosto. Arrivano decine di adesioni, gente che cita aneddoti divertenti «una volta, vista la targa targa AT, mi hanno chiesto [illegible] vivevo ad Atalanta». «Io per scherzo dicevo che ero [illegible] Atene».

L'idea di non perdere la vecchia sigla piace ai più, [illegible] c'è chi, come lo psicologo Roberto Argento, del servizio di alcolo[illegible] dell'Usl, mette in guardia contro la pubblicità al vino. «Non possiamo dimenticare i danni causati dall'alcol».

Il dibattito si accende, [illegible] accuse di provincialismo e richiami alla valorizzazione [illegible] tradizione contadina. [illegible] ministro dei Trasporti Publio Fiori giunge l'eco del malumore di molti automobilisti e anche delle forze dell'ordine che trovano difficoltoso «tener d'occhio» le auto con le nuove targhe. Promette [illegible] revisione, magari inserendo un marchio regionale.

[illegible] Mariangela Cotto non demorde. Convince i parlamentari piemontesi [illegible] ppi a presentare, alla riapertura delle Camere, un disegno di legge per ripristinare le vecchie sigle provinciali e intanto, d'intesa con la Camera [illegible] e la Cassa di risparmio, manda in stampa diecimila adesivi ovali, con [illegible] sigla AT e il motto «Asti la provincia [illegible]».

Saranno pronti a settembre a disposizione degli automobilisti che non vorranno perdere la loro «identità».

E nelle altre province piemontesi? Cuneo non avrebbe problemi: [illegible] Granda è già una sorta di parola-simbolo. Vercelli potrebbe puntare sul riso, Novara sui laghi, Alessandria chissà, forse [illegible] Aleramo.

E poi ci [illegible] le due province nuove Biella e Verbania, dove le rispettive sigle automobilistiche BI e VB sono apparse sulle targhe, [illegible] spariranno presto. Ora nelle due nuove province chi deve immatricolare un'auto può ancora scegliere, ma esaurite [illegible] poche migliaia [illegible] targhe, anche Verbano e Biellese perderanno la sigla e si dovranno uniformare alla scelta nazionale. E pensare che qualche anno fa un giornale locale biellese diffuse tra i suoi lettori l'adesivo BI, da affiancare alla mal sopportata sigla VC di Vercelli.

E forse, intuendo la fugacità del momento, nell'Ossola [illegible] stati segnalati casi di furti di targhe VB. Se [illegible] cambierà la norma [illegible] destinate a diventare [illegible] rarità da collezionisti. Il sogno [illegible] targa [illegible] estate.

Sergio [illegible]

VALLE D'AOSTA

«Ma sulle nostre resta il leone rampante»

E' passato un [illegible] dalla consegna [illegible] prima targa «europea» in Valle d'Aosta. Una delle caratteristiche della nuova «placca» di circolazione è l'impossibilità [illegible] riconoscere la provincia di provenienza del veicolo. Ma non per la Valle. Alla Motorizzazione civile di Aosta è possibile richiedere [illegible] piccolo rettangolo adesivo [illegible] disegnato un leone rampante da applicare alla targa. E' molto simile a quello precedente e consentirà, unico caso in Italia, [illegible] individuare un'auto valdostana. L'opportunità è stata concessa dal ministero dei Trasporti su richiesta [illegible] presidenza [illegible] giunta regionale. E' dal 1947 che le targhe dei veicoli immatricolati in Valle d'Aosta hanno il leoncino, quasi un simbolo dell'autonomia. Il «leoncino europeo» ha comunque un paio di differenze rispetto a prima. Innanzitutto il suo posizionamento sulla [illegible] è facoltativo: chi vuole l'adesivo lo può richiedere alla Motorizzazione civile, che provvederà ad attaccarlo. Inoltre il disegno è leggermente diverso: prima il simbolo era rappresentato dall'animale contornato di rosso; ora il leone è completamente colorato di grigio metallizzato, [illegible] unghie e lingua rosso fuoco; sullo sfondo c'è uno [illegible] sormontato da [illegible] dorato.

La guida agli spettacoli e al divertimento nelle province del Piemonte e in Valle d'Aosta

Ecco tante proposte per questo weekend

Fiere, sagre e altre manifestazioni tradizionali di agosto

Fiere e sagre sono appuntamenti tradizionali [illegible] agosto. Ecco alcune proposte per questo weekend.

In provincia di Alessandria, a **Molare**, nell'Ovadese, domani in piazza si rinnova il tradizionale appuntamento con la sagra del polentone. Stasera alle 19 funziona il [illegible] e [illegible] 21, danze, con l'orchestra di Fred Settembresi. A **Castelferro** di Predosa continua la sagra dei salamini d'asino, [illegible] concluderà giovedì. E' la sagra promossa dal [illegible] per finanziare la squadra di tamburello, campione d'Italia. Il ristorante fun[illegible] ogni giorno dalle 19 alle 24, con un menù dove naturalmente ha il posto d'onore la carne d'asino preparata in vari [illegible]di, dai salamini agli agnolotti, alla «mocetta» di filetto da gustare [illegible] olio e limone. Serata allietata da discoteca e karaoke. Domani terzo raduno di moto d'epoca organizzato all'arena di **Ozzano** dal Moto club «Colli di Crea»: dopo le iscrizioni, il programma prevede alle 11 la sfilata per le vie del paese, alle 11,45 il via alla gara, alle 13 il pranzo. Coppe al motociclista più anzia[illegible] e alla moto più antica.

E' un appuntamento del tutto particolare, quello che offre questa [illegible] il centro di **Mombaldone** (nella Langa astigiana ai confini con l'Acquese): a partire dalle 20 è in programma [illegible] curiosa «Serata delle streghe e dell'Inquisizione». Un centinaio di abitanti del paese in costume medievale darà vita ad una «caccia alle streghe» per le vie del borgo. Stesso [illegible] domani, quando il paese sarà teatro [illegible] giochi, canti e danze ambientati nel Medioevo. Dalla parte opposta dell'Astigiano, a **Buttigliera** (confine [illegible] Torino), serata dedicata allo spettacolo [illegible] «Music show». Si esibi[illegible] dalle 21,30, il complesso «Avalon», Petit Victor (la giovane controfigura [illegible] Michael Jackson, più volte ospite del Maurizio Costanzo show). [illegible] prosegue con uno spettacolo di marionette presentato [illegible] «Baracca e burattini», musica folk con Sharadi e ballo liscio con la «Strana orchestra». Oggi e domani, a **Pistolesa**, [illegible] Biellese, si svolgerà in piazza Curiono, la «Festa dla galin-a giàuna», la festa della gallina gialla, raduno gastronomico in cui verranno cucinati polli ruspanti allo spiedo, in umido o grigliati. Il cerimoniale festaiolo prende spunto da [illegible] leggenda [illegible] che racconta di [illegible] pennuto giallo comparso per incanto, nei pressi della cappelletta della località Squizzo. Cena per stasera, pranzo e cena per domani. Nel Basso Vercellese, continua [illegible] a **Stroppiana** la Sagra del «Lopagiùn», termine dialettale che significa «ghiottone». I buongustai, da stasera a giovedì della prossima settimana, sui tavoli di piazza Libertà potranno [illegible]nare con piatti tipici: panissa, stufato d'asino con polenta (stasera), panissa, bolliti [illegible] e arrosti con salse (domani sera), con digestivo ballabile. [illegible] **Cavaglià** si chiude domani [illegible] quattrocentosettantaseiesima edizione della «Festa dei giovani»: gare di bocce e di scopone scientifico nel pomeriggio di oggi e [illegible] domani, gara di ballo stasera.

Per chi sceglie di trascorrere il weekend nella «Granda» e ama la buona cucina, due gli appuntamenti [illegible] non lasciarsi sfuggire. Domani a **Farigliano** prende il via la «Festa del bon vin». L'appuntamento è in località Navetto dove alle 17 è in programma una gara di ricerca al tartufo; domani alle 10,30, seconda edizione della mostra [illegible] dei trattori agricoli, mentre sulla piazza principale [illegible] donne [illegible] pa[illegible] prepareranno piatti locali. Polenta saracena servita con intingolo di porri e panna, detto «bagna del pòvr òm», si potrà degustare, a partire dalle 18 presso il [illegible] dei Caduti, a Valcasotto di **Pamparato**. «Un piatto povero - spiegano gli organizzatori - per ricordare i [illegible] duri del periodo della Lotta di Liberazione, quando appunto [illegible] piatto di "fermentin" e un po' di pane di segale erano [illegible] uniche sostanze [illegible] la gente del paese poteva offrire ai partigiani».

E' [illegible] festa patronale di [illegible] Vito, a **Omegna**, sul lago d'Orta, la manifestazione clou in provincia di Novara. I dieci giorni di festeggiamenti s'inaugurano oggi pomeriggio [illegible] concerto della Nuova Filarmonica Omegnese. Alle 15,45 apertura del grande banco [illegible] beneficenza, pro Enti assistenziali. Alle 16 inaugurazione della mostra filatelica-numismatica presso le scuole in [illegible] Amicis. Alle 16,30 mostra collettiva [illegible] pittori omegnesi del circolo culturale Santa Marta. Per domani sera l'appuntamento tradizionale e suggestivo con lo spettacolo pirotecnico «Mille luci sul lago».

A **Beura Cardezza**, in Val d'Ossola, prosegue «Naturalmente Beura», manifestazione organizzata dai ragazzi del «Progetto giovani» nell'area adiacente [illegible] chiesa parrocchiale; stasera dalle [illegible] musica, stand e serata danzante con Giorgio Arfacchia. Stasera a **Macugnaga**, nella chiesa parrocchiale, alle 21 è in program[illegible] una serata [illegible] musica classica e walser. A **San Michele di Formazza** oggi e domani la festa frazionale propone specialità gastronomiche svizzere e animazione.

Fine settimana con uno degli appuntamenti tradizionali della gastronomia valdostana: la «Festa di teuteun», che si terrà a **[illegible]gnod** oggi e domani. I partecipanti potranno gustare la mammella della [illegible], che viene [illegible] sotto sale con aromi e erbe e poi servita a fette. Sempre nell'ambito degli «appuntamenti tradizionali» [illegible] programma per domani a **La Thuile** la «Fête des bergers», che ogni anno riunisce al Colle del Piccolo San Bernardo gli abitanti della vallata valdostana e di quella francese di Bourg-Saint-Maurice. A **Morgex** è in calendario per domenica il mercatino dell'usato. Dalle nove fino alle 19, nelle vie e nelle piazzette del centro storico, verranno esposte le bancarelle con oggetti d'antiquariato, abbigliamento e curiosità. Mobili d'epoca anche martedì alla «Fiera dell'antiquariato di Santa Margherita», che si svolge ogni [illegible] a **Entrèves**.

Tre [illegible] proposte per il weekend: caccia alle streghe, sagra del polentone, raduno di moto d'epoca

Stasera nel quadriportico del Duomo di scena due musiciste e una cantante

A Novara lirica al femminile

Le componenti dell'«Hans Sachs Ensemble» vantano studi d'alto livello in Conservatorio
Nel repertorio c'è anche il Concerto in re maggiore per flauto e orchestra di Mercadante

NOVARA. Un concerto per imparare a conoscere e apprezzare la musica lirica. [illegible] l'invito che le tre componenti dell'«Hans Sachs Ensemble» rivolgono per stasera ai novaresi rimasti in città. L'appuntamento è fissato alle 21,30 nel quadriportico [illegible] Duomo e fa parte della rassegna estiva [illegible] spettacoli organizzata dall'amministrazione comunale.

La serata offrirà [illegible] mix ben calibrato di brani strumentali e cantati, tutti estremamente godibili e in grado [illegible] offrire un ampio panorama della musica lirica. S'inizia con le allegre Variazioni su «Cenerentola» [illegible] Chopin per flauto e pianoforte e si continua con pezzi poco conosciuti al grande pubblico come «Che farò senza Euridi[illegible]» da «Orfeo e Euridice» di Gluck, «Non conosci il bel suol» dalla «Mignon» di Thomas, «Voce di donna» dalla «Gioconda» [illegible] Ponchielli e l'aria da camera «Caro mio ben» di Giordani, e altri più noti tratti da opere famose come il «Trovatore» di Verdi [illegible] e «Il barbiere di Siviglia» di Rossini.

Il canto è intervallato da brani strumentali tra i quali non manca [illegible] «chicca»: il Concerto in re maggiore per flauto [illegible] orchestra [illegible] Saverio Mercadante, musicista che trascorse proprio [illegible] Novara gli otto anni più fecondi [illegible] felici della [illegible] vita artistica. Ogni pezzo viene presentato con [illegible] breve «scheda» sull'opera da cui è tratto e sull'autore.

Sul palco ci sono tre giovani donne che si stanno affacciando con prepotenza alla ribalta della musica classica cittadina. Patricia Schmid, [illegible]prano-contralto di origine argentina, diplomata in pianoforte, per due anni allieva alle lezioni di arte scenica di Alfredo Corno e di canto [illegible] Carla Maria Rossanigo ed ora impegnata nei corsi del maestro Rosetta.

Al piano Alba Pepe, diplomatasi nel 1991 a Bergamo dove è stata docente all'istituto musicale «Santa Cecilia» e il prossimo anno seguirà il nono corso di composizione al «Vivaldi» [illegible] Novara sotto [illegible] guida del maestro Balliana.

Il flauto è invece di Anna Maria Amenta, diplomatasi al conservatorio novarese e nel 1993 elemento dell'orchestra che ha eseguito la prima nazionale dell'opera «Filemone [illegible] Bauci» di Gounod. La scenografia è firmata da Francesco Gonzales. L'ingresso allo spettacolo è gratuito. [b. c.]

Anna Maria Amenta, Patricia Schmid e Alba Pepe stasera si esibiscono a Novara

A Cannero

Fra due secoli di note classiche

CANNERO RIVIERA. Nuovo appuntamento, questa sera, con i concerti organizzati per l'estate dall'Associazione Verbania Musica [illegible] il patrocinio della Comunità Montana dell'Alto Verbano. Ad esibirsi nella chiesa parrocchiale di Cannero Riviera saranno due musicisti torinesi: la pianista Concetta Rinaldi e il flautista Davide Borin.

Il repertorio che proporranno comprende brani d'autori tutti nati nell'Ottocento [illegible] spentisi nel Novecento. I compositori sono appartenenti a diverse scuole musicali e questo garantirà una buona varietà di stili e sonorità.

I due musicisti esordiranno con [illegible] brano della compositrice francese Chamminade per proseguire poi con Debussy, il [illegible] Dvorak, [illegible] parigino Saint-Saens e concludere con una fantasia sui temi della Carmen di Bizet composta da De Bonne. L'esibizione musicale di Rinaldi [illegible] Borin nella chiesa avrà inizio alle 21,15, con ingresso libero. [r. l.]

Nel tendone

Festa [illegible] Suno fra danze e sfilate

SUNO. Sotto il tendone, in onore dell'uva fragola, appuntamenti di moda, spettacoli e ballo con orchestre di liscio. La festa organizzata dalla Pro Mottoscarone prosegue stasera con il repertorio musicale di Tonia Todisco. Domani pranzo per gli anziani e [illegible] serata ballo liscio con i «Multicolor». Lunedì an[illegible] musica con i «Mamo folk»: dalle 22 il palco si trasformerà in una passerella, in occasione della sfilata di moda proposta da alcune ditte locali.

Martedì arriva uno dei gruppi di liscio e revival più apprezzati nelle sagre paesane: i «Pao Pao». Mercoledì si balla [illegible] Gianni Conte, mentre giovedì [illegible] di scena i «Papillon». Nella stessa serata, in occasione della festa patronale di San Genesio, fuochi d'artificio proposti dalla ditta Parente.

Ancora tre appuntamenti sulla pista da ballo: venerdì con Mina Fassoli, sabato con Damiano Cavallaro.

«Nico e le lucciole» concluderanno domenica il cartellone musicale. Sempre domenica, esibizione dei ballerini [illegible] scuola «Club danze lago d'Or[illegible]». L'ingresso alle serate [illegible] ad offerta libera (l'utile sarà devoluto [illegible] fini socio-assistenziali per la comunità). Nell'area della festa funziona anche un efficiente servizio bar-ristorante con specialità locali. Per prenotare si può telefonare direttamente al teatro tenda, tel. [illegible]. [c. m.]

SCATTA LA FESTA DI SAN VITO

Canta Drupi stasera [illegible] Omegna

Con Giampiero Anelli, in arte Drupi, si alza [illegible] sipario stasera sulla festa di san Vito a Omegna. In programma dieci giorni di musica e spettacoli. Il popolare cantautore riproporrà i suoi più famosi successi a partire dalle 21.15 sul palco predisposto sul lungolago Buozzi

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

[illegible]

Musica sotto le stelle

Prosegue il nuovo programma di discobar, inaugurato la settimana scorsa al bar «David» [illegible] Dormelletto. Musica d'ascolto n[illegible] giardino estivo dalle 22.

NUOVO BULE'

Musica e... sabbia

Discoteca, acqua e sabbia stasera al club «Nuovo Bulè» di Bellinzago. Appuntamento sulle piste [illegible] in piscina dalle 22,30.

LE CAVE

Il blues «pesante»

Sarà il mastodontico «Fat Cat» e la sua banda ad esibirsi stasera allo «Cave» di Vintebbio. Centotrenta chili di blues, a partire dalle 23. Sulle altre piste si balla con i mix di Pareti, Mandrillo, Micro, Tony Carrasco & C.

GAMPEL

Maratona rock

Un'altra maratona rock all'«Open Air Gampel», nella cittadina elvetica di Gampel, a pochi chilometri da Brigé. Oggi s'inizia già alle 13, e si prosegue fino [illegible] notte fonda. Ecco i gruppi [illegible] ordine d'apparizione sul palco: Pluri's Family Band, Panora[illegible]a, City Blossom, Madman, Mau Mau, Proud to be l[illegible]d, the Pogues, die Toten Hosen, Contrast Family.

KURSAAL

Una pista sul lago

Si balla stanotte al «Kursaal» di Verbania con le ultime novità underground proposte da Fabio Marino e Andrea Mongini. Animazione a cura di Marzia [illegible] Laura, direttamente dal «Princè» di Riccione.

GARDEN

Si balla coi Vip

Discodance commerciale stasera al dancing «Garden» di Mergozzo. Alla consolle, Dottor Jekyll. Dalle 23, musica dal vivo. Ospiti famosi a sorpresa.

[illegible]

Liscio [illegible] discomusic

Ballo liscio [illegible] vivo questa notte al dancing «Jambo» di Cameri. A proporlo sarà l'orchestra di Lele Porrè. Nella sala «Castello» si balla con le ultime novità.

LA PINETA

Danze «dal vivo»

Si balla il liscio con musica dal vivo questa [illegible] alla «Pineta» di Nibbiola. Tutti in pista dalle 21.

LA QUERCIA

Rock nel parco

Rock dal vivo questa notte alla «Quercia live music» in via Parco Ticino a Cameri. Dallo [illegible].

STASERA AL CINEMA

NOVARA **Eldorado** Tel. 624.[illegible] Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000 — **Fatal instinct**

Vip Tel. 625.688 Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/6000 — **Il mio primo bacio** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre [illegible] poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' Commedia

Faraggiana Tel. 627.678 [illegible]: 20,20/22,15 L. 10.000/6000 — **I nuovi Mini Ninja**

Broletto All'aperto. Or.: 21,15 Maltempo: al Faraggiana Lire 7000/5000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] Tel. 623.395 — CHIUSURA ESTIVA

S. [illegible] [illegible]. 465.464 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

ARONA Cine all'Aperto p.S. Graziano. Ore 21,15 in caso di pioggia al S. Carlo Tel. 240.566. Lire 6000/4000 — **My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

BELLINZAGO [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO Moderno Tel. 82.151 Ore [illegible] Lire 10000/6000 — **Cronisti d'assalto** di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo. Il parto della moglie, e ordinari[illegible] di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

[illegible] Tel. 81.741 Ore.: 20/22,15 Lire 7000 — **Il socio** [illegible] S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Piccolo Tel. 81.741 Ore 22 Lire 7000 — **Così lontano così vicino** di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Ore 21,30 — **Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible] 1 Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 - [illegible] 2 [illegible] 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

OLEGGIO [illegible] Tel. 91.163 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cinema Sociale Tel. 81.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO Auditorium Inizio ore 21,15 [illegible] — **Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible] Telefono 401.940 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto Cortile Media Cadorna in caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. 6000/4000. Ore 21,45 — **Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Sociale (Intra) Tel. 401.940 Inizio ore 22 Lire 10000/6000 Lunedì feriale 6000 — **Giovani, carini e disoccupati** [illegible] B. [illegible], con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Sociale (Pall.) Tel. 501.984 L. 10.000/7000 Or.: 20/22,15 — **[illegible]se Kamasutra** di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal Instinct**, di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. Non [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condi[illegible]. Sala 3: [illegible] di M. Brambilla, [illegible] S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per [illegible]. Riapertura [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **S[illegible] p[illegible]le.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible].
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 16,30; [illegible]; [illegible].
[illegible] BLU p. Sabotino. **Che aria tira lassù.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. [illegible]. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA [illegible] Trapani [illegible]. **Ricordando Hemingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible]pertura il 26/8.
[illegible] KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] [illegible] Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] [illegible] Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] XX Settembre [illegible]. **Major League - La rivincita.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] RITZ v. [illegible] 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione [illegible] abbona[illegible] 1994-95.** Dal 2/8 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.8248 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 [illegible] nuovi abbonamenti a posto fisso [illegible]. Stagione [illegible] prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] Milazzo [illegible]. **Padre Daens.** Orario: 17,20; 19,50; 22,30. Lire 10.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **L'infiltrato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
ARISTON Gall. del Corso. **Donne [illegible] trucco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. Riposo.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. **[illegible] League - La rivincita.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero [illegible]. **Film Bianco.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film Rosso.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. Chiusura estiva.
CORSO Gall. Corso 2013. Chiusura estiva.
ELISEO [illegible] Torino 64. Rassegna: **Il decalogo cinque/sei.** Orario: 20; 22,30. L. 8000.
EXCELSIOR Galleria Corso. **I nuovi mini Ninja.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000.
MAE[illegible] corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Leggende erotiche cinesi,** 1ª visione. Vietato minori 18. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Triplo gioco,** [illegible] via V.M. 14. Orario: 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, [illegible]. **Che aria tira lassù?.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible] [illegible] Terraggio 9. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fatal instinct.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Una [illegible] sotto scorta.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Orario: 14,35; 16,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON [illegible] 10 via Santa Radegonda [illegible]. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto [illegible]. **Trentadue piccoli.** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
S[illegible] via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [illegible]. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
S[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600[illegible]. Riposo.
F[illegible] via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEA[illegible] I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
[illegible] via Olmetto [illegible]. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. B[illegible] 37, [illegible] 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, tel. 607.[illegible].95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]NO[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Spazio aperto; 21 Pescare è bello; 21,30 Il tuttomusica; 23,30 L'anteprima. [illegible] 19,30 Vco notizie; 20 Rubriche, voce amica; 20,30 E' troppo facile, tv movie; 22,30 Vco [illegible], [illegible] Spazi sport; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21 Resistenza eroica, film; 22,30 News edizione notte; [illegible] News edizione notte; 24 Speciale [illegible]: Ilo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

Parlano i protagonisti del clamoroso divorzio dalla nazionale

Mariotti-Amato, Italia addio

Nella lista dei 20 convocati dal c.t. Micheli non figurano i due novaresi. Un caso esploso in luglio per una questione economica: «Ci trattino da giocatori, non da ragazzini»

NOVARA

SIGNORI, si scende. Sul treno della nazionale non c'è più posto per i vecchi novaresi, eroi di una rappresentativa che nel bene e nel male aveva caratterizzato quasi un decennio hockeystico in Europa e nel mondo. Con quella «maledetta» sconfitta ai rigori, al Mundialroller di Sesto san Giovanni nel settembre '93, è finita un'era. Con l'addio di Gianni Innocenti sono stati giubilati pure quelli della vecchia guardia: Crudeli, Massimo Mariotti e Bernardini.

Il repulisti ordinato dal nuovo «citti» della nazionale, Micheli, scampati Enrico Mariotti e Franco Amato. Ma i due azzurri, dopo essersi presentati al primo raduno, hanno deciso di lasciar. Addio alla maglia azzurra. Per sempre o solo momentaneamente? Pare prevalga la prima ipotesi. Alla nazionale sta bene così.

Certo che privarsi del due volte Stecca d'oro della serie A1 e del miglior difensore italiano può significare un «harakiri» per l'Italia che prepara gli Europei di novembre in Portogallo. Ma tant'è. Nella lista di Micheli figurano venti giocatori, che si ritroveranno a Viareggio dal 22 al 28 agosto, dei due nessuna traccia: Randon, Borciani, Poli, Saccocci, Alessandro e Mirco Bertolucci, Marrone, Bresciani, Alberto e Alex Michielon, Rigo, Ventra, Polverini, Malagoli, Casagrande, Dolce, Tosi. Gli unici due presenti sono Cunegatti e Orlandi, oltre al novarese «doc» di Follonica, Enea Monteforte.

Massimo Cunegatti ha accettato la convocazione nella nazionale di Micheli

Un caso esploso a metà luglio. Ma dietro a tutto questo c'è anche storie di premi e diarie promesse. «Vorrebbero giocare alle loro condizioni - aveva sibilato a luglio il responsabile della nazionale, Bicicchi, spiegando la mancata dei due azzurri - noi abbiamo innanzitutto bisogno di ragazzi motivati».

Non si era fatta attendere la risposta di Franco Amato: «Abbiamo posto condizioni? Tutti noi vogliamo essere trattati come giocatori da nazionale e non ragazzini. vorranno otrisultati di noi, facciano pure. stati loro, i dirigenti federali, a parlare di premi e diarie, e anche di assicurazioni. Non rispettano i patti e noi siamo stanchi di aspettare». Sulla stessa lunghezza d'onda l'altro «silurato», Enrico Mariotti: «Di fronte all'aut-aut postomi dalla Federazione ho risposto negativamente. Devono incentivarci e motivarci. Ho giocato in passato senza prendere una lira come al Mondiale dell'anno scorso, ma adesso le cose stanno cambiando. Per questo mi prendo una pausa di riflessione. Non mi convocano più? Fatti loro, gli auguro di vincere anche senza di me».

Dal suo, il presidente della Federazione, Sabatino Aracu è parso irremovibile: «Non è corretto che un dilettante ponga subito la condizione economica per accettare la maglia azzurra. Perdiamo l'Europeo? Preferisco perdere oggi per vincere domani, ma con dignità». Un'autentica telenovela estiva che a questo punto sembra davvero essere giunta all'epilogo, con la definitiva esclusione dei due. Il più felice, probabilmente, sarà il neoallenatore del Novara, Mario Aguero, che si troverà giocatori freschi e riposati in vista della prossima stagione. Una stagione che mai come quest'anno si presenta ricca di appuntamenti, tra Euroclub, coppe e campionato.

Marco Piatti

Enea Monteforte, novarese «doc» in azzurro. A sin. Franco Amato e Enrico Mariotti

Nazionali 22 novaresi

Con Enea Monteforte 22 i novaresi «doc» che hanno indossato la maglia azzurra dagli anni Venti ad oggi. Se si esclude Filippo Galli, nazionale giovanile nel '93, l'ultimo risale ormai a 13 anni fa, nell'81: era il portiere Giorgio Givoni. Il record di presenze in azzurro appartiene a Panagini, 136, seguito da Grassi, 111. Ma torniamo a Enea, anni appena compiuti, figlio di Leo, appassionato dirigente dell'Hockey Novara. Ha calcato la prima volta una pista di serie A nel '90, con la casacca del Novara Hockey Club. L'anno è passato alla Rotellistica, poi il salto in A1 a Salerno e l'anno scorso a Reggio Emilia, dove però non ha collezionato molte presenze. Quest'anno riparte da Follonica. Strana storia, la sua: pur essendo un giovane promettente, con tre campionati europei juniores alle spalle, dei quali vinto, non ha mai indossato la prestigiosa maglia del Novara. **[m. p.]**

Tutti i più forti atleti ossolani alla gara su strada di Villadossola

Bernardini corre in famiglia

Il campione ha raccontato le sue disavventure ai campionati europei annunciando di voler gareggiare a Carpi o New York. Applausi per i disabili, in carrozzina e a piedi

VILLADOSSOLA. Tutto il «Gotha» del podismo ossolano, compresi Severino Bernardini e Claudio Galeazzi, l'altra sera a Villadossola, alla corsa su strada organizzata dal Comitato festa della «Lucciola». Un circuito di un chilometro e da ripetersi 5 volte con tanti applausi non solo per i «big», ma anche e soprattutto per i disabili, in carrozzina e a piedi, che si cimentati su due giri dello stesso tracciato.

Severino Bernardini ha partecipato alla corsa su strada organizzata dal Comitato della «Lucciola»

Tra i disabili in carrozzina si è affermato un atleta di Bolzano, Mauro Bellato, davanti ad Angelo Petrulli e a due ragazze, Maria Elena Semini e Laura Castellarin. Tra i disabili a piedi Rosa Ceccò ha preceduto Giuseppe Maccari, Bruno Scavoni, Mauro Pietroballi, Bianca Minetti, Patrizia Tocci.

Il «clou» della manifestazione era il duello, ovviamente molto amichevole, tra Galeazzi e Bernardini. Il maratoneta di Helsinki è partito lento, in coda al gruppo, rimontando poi alla grande quasi tutti, ma non Galeazzi e Badini, che già alla prima tornata avevano un vantaggio considerevole. Poi con uno «strappo» Galeazzi è riuscito a vincere. A 10 secondi l'ottimo Renato Badini, quindi Severino Bernardini, Mauro Brizio, Fabio Borghini, Giorgio Arrigoni, Adriano Scrimaglia, Rocco Macellaro, Mauro Bernardini, Vittorio Andorno, Aldo Allegranza e via elencando. Severino ha firmato autografi, posato per ricordo e risposto alle domande di quanti volevano sapere a proposito della «défaillance» ai campionati europei. «Stavo bene atleticamente - ha detto - ma i dieci giorni di ritiro mi hanno stressato. L'attesa, con tutte quelle gare davanti agli occhi, è stata insopportabile. A furia di aspettare mi è venuto mal di stomaco: sarebbe stato molto meglio se fossi arri il giorno precedente. D'altronde i regolamenti sono quelli e non potevo certo pretendere un trattamento diverso. Mi spiace aver deluso chi si aspettava da me un ben diverso risultato». L'immediato futuro? «Adesso mi riposo qualche giorno, poi farò dei test di fatica in quota. Conto di tornare al massimo della forma tra un quindi deciderò quale maratona affrontare in autunno. A Carpi il 24 ottobre, a New York il 6 novembre». A Carpi, come si ricorderà, Bernardini ha vinto il titolo italiano. «Adesso come adesso, forse anche per la delusione finlandese, New York mi fa più gola. Credo che a New York si possa vincere in 2 ore e 14 minuti». **[s. b.]**

Dalla serie A al «Cnd», curato da due novaresi

E' uscito «Uomini e Gol» calcio italiano in pillole

NOVARA. E' in distribuzione il nuovo almanacco «Uomini e Gol», giunto alla quarta edizione. Si tratta di un appuntamento dell'estate per addetti ai lavori e semplici appassionati. Il libro, come sempre, porta la «firma» di due novaresi: Nicola Binda, redattore della «Gazzetta dello Sport» e Roberto Cominoli, cronista sportivo. Quattrocento pagine, 10 mila 181 reti, 7 mila 442 giocatori dalla serie A al campionato nazionale Dilettanti, classifiche di Eccellenza e Promozione di tutt'Italia dell'ultima stagione. Questi i «numeri» del volume, a cui hanno collaborato, nella raccolta dati, Massimo Antonelli, Alberto Binda e Luca Spriano. Per acquistare l'almanacco si può telefonare ai numeri 0323/60382-60488 in orario d'ufficio. In distribuzione anche un altro almanacco, «I campioni di casa nostra», giunto alla dodicesima edizione. E' un libro più «nostrano», che tratta dalla C2 alla Terza categoria novarese, al quale hanno collaborato Giovanni Aneri, Guido Ferraro Mauro Gresolmi, Luca Spriano e lo stesso Cominoli. **[m. p.]**

La copertina del libro «Uomini e Gol»

BASEBALL

Al «Provini» arriva il Rimini il Novara cerca un successo

Seconda e terza partita per il Baseball Novara contro il Rimini. S'inizia oggi alle 15,30: al «Provini» si sfidano i lanciatori under 23. Alle 21 tocca ai seniores. Gli azzurri cercano almeno un successo. **[m. p.]**

CICLISMO

Tartaggia e Pedroni al giro Val d'Aosta

Giuseppe Tartaggia e Walter Pedroni, il primo di Gattico e il secondo di San Bernardino Verbano, entrambi tesserati per la piacentina «Addax», parteciperanno, dal 29 agosto al settembre, al Giro ciclistico della Valle d'Aosta. **[s. b.]**

chiude oggi a Cellio il Giro della Valsesia

Si conclude oggi a Cellio (10 km) il Giro podistico della Valsesia. Le 5 tappe precedenti sono state Varallo-Rimella, Morca, Sabbia-Salaro, Cervatto e Scopello. **[s. bot.]**

Un nome nuovo guida le telecomunicazioni italiane.

L'Italia delle telecomunicazioni cresce e ha voglia di comunicarlo a gran voce. Reti intelligenti, fibre ottiche, satelliti, telefoni cellulari, sistemi interattivi di comunicazione, risorse umane e professionalità qualificate: **Telecom Italia** è tutto questo. Nata dall'unione di SIP, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm, **Telecom Italia** dà voce all'Italia che si sta preparando alle nuove sfide di domani. In un mondo dove l'accelerazione tecnologica non conosce sosta e dove la competizione sta cambiando tutte le regole. Un mondo che impone una visione unitaria per poter crescere ed emergere. Con la sua tecnologia ed i suoi uomini **Telecom Italia** diventa oggi il sesto gestore di servizi di telecomunicazioni nel mondo. **Telecom Italia** è il nuovo nome delle telecomunicazioni italiane.

Da oggi possiamo dirlo insieme ad alta voce.

La Rosa Nera
Pellicceria d'Autore

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 20 Agosto 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 86.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

L'incidente giovedì notte in frazione Muro di Scopa: sono morti marito e moglie di Novara

Due turisti travolti e uccisi da un'auto

L'investitore: «Andavo tranquillo, non li ho visti»

SCOPA. Marito e moglie, uccisi da un'auto in Valsesia. E' accaduto l'altra notte sulla strada statale 299, alla periferia di Scopa. Le vittime sono di Novara: Ottavio Cerutti di 78 anni e Rosaria Nina Pinto di 75; abitavano in corso Giulio Cesare 144. A Scopa stavano trascorrendo un periodo di vacanza.

L'incidente [illegible] avvenuto alle 23,35 di giovedì all'altezza [illegible] chilometro 69,100 in frazione Muro, poche [illegible] di metri dopo la strettoia determinata dalle due file di case, proprio nel punto in cui ha inizio un lungo rettilineo.

L'auto investitrice, una Fiat Uno, [illegible] guidata da un operaio del posto, Giorgio Toietti di 45 [illegible]. I due coniugi [illegible] morti pressochè all'istante: centrati alle spalle, sono stati scaraventati sull'asfalto; le lesioni craniche e toraciche riportate sono purtroppo state loro fatali.

L'investitore si dispera: «Non andavo forte, la [illegible] è buia, non li ho proprio visti». Sul tratto di strada vige il limite di [illegible]ità dei cinquanta chilometri orari.

Il Cerutti e la moglie camminavano sul lato destro della strada. E nel loro senso di marcia è sopraggiunta la Fiat Uno. Il Toietti stava rientrando da Varallo e il luogo dell'incidente lo separava di appena cento metri da casa. Così come erano in prossimità del loro alloggio-vacanza i coniugi Cerutti. Vittime e investitore si conoscevano da una decina di anni, da quando Ottavio Cerutti e Nina Pinto avevano fatto di Scopa [illegible] loro residenza estiva. Quest'anno erano arrivati ai primi giorni di luglio e si sarebbero intrattenuti per almeno un altro mese.

Sulle cause che hanno determinato l'incidente stanno lavorando i carabinieri del comando [illegible] Scopa, unitamente [illegible] colleghi del nucleo radiomobile della compagnia di Varallo. Dai rilievi metrici e fotografici hanno già chiarito tanti particolari, mentre da un più approfondito controllo sulla Fiat Uno sarà forse possibile stabilire [illegible] c'è [illegible] un solo punto d'urto oppure due: questo particolare ha un valore fondamentale per stabilire [illegible] gli anziani coniugi camminavano appaiati oppure uno dietro l'altro. L'incidente non ha avuto testimoni diretti e l'unica deposizione raccolta è [illegible] quella dell'investitore.

Un circostanziato rapporto giudiziario forse già oggi verrà trasmesso alla procura della Repubblica di Vercelli; sarà poi un magistrato, sulla base delle valutazioni, a stabilire [illegible] nelle fasi del tragico, duplice mortale incidenti sussistono, [illegible] meno, responsabilità da parte dell'uomo alla guida dell'auto investitrice.

Ottavio Cerutti e la moglie stavano percorrendo la statale [illegible] da appena un paio di minuti. Stavano tornando a casa, dopo che per tutta la serata si erano intrattenuti in frazione Muro in [illegible] famiglia di conoscenti a giocare a tombola e a dama.

Gli sventurati coniugi [illegible] stimati a Scopa, tanto fra la «colonia» dei villeggianti quanto fra i residenti, ma [illegible] soprattutto conosciuti a Novara, dove Ottavio Cerutti e Nina Pinto avevano «costruito» la loro vita, avevano lavorato, si [illegible] sposati [illegible] erano stati genitori esemplari di Giovanna e Luisella, ora coniugate e d[illegible]ciliate pure nella città di San Gaudenzio, rispettivamente in via Padova 10 e in via Piave 52.

Appena informate [illegible] morte dei genitori, Giovanna e Luisella [illegible] subito partite per Scopa. Per anni Ottavio Cerutti aveva lavorato da commesso nel negozio di tessuti Mortara [illegible] corso Italia, poi aveva intrapreso l'attività di ambulante «porta a porta», andando a vendere stoffe nei paesi e nei cascinali della bassa Novarese.

Il commercio delle stoffe [illegible] stituiva il primo passo per la confezione di un abito. E Nina Pinto, che era sarta, si era ingegnosamente inserita nell'attività del marito: lui piazzava il prodotto e lei vestiva la clientela.

Fino a ieri sera non era ancora stato stabilito il giorno dei funerali dei coniugi Cerutti; probabilmente lo [illegible] saprà nella giornata odierna.

Paolo Quadrelli

Nella foto di Reoion il luogo del mortale incidente a Muro di Scopa; a destra in alto Rosaria Pinto in basso Ottavio Cerutti

La presidente Maria Robbone: colpa del Comune, che non ci dà contributi. Rischio di pignoramenti

Debiti, l'ufficiale giudiziario al «Viotti»

Vercelli: un docente fa causa al liceo musicale in super-crisi

Uno dei pianoforti del Viotti: stava per essere «pignorato»

[illegible] La [illegible] choc: l'ufficiale giudiziario [illegible] liceo Viotti, [illegible] delle più importanti scuole musicali del Piemonte. E anche una delle più povere, se è vero che un docente s'è rivolto al pretore per farsi pagare gli stipendi degli ultimi anni. L'incaricato ha fatto l'inventario [illegible] beni, pronto - magari - a pignorare alcuni pianoforti. Ma ora il decreto d'i[illegible] è bloccato, dopo il controricorso presentato dal «Viotti» e accolto dal capo della Pretura, Domenico Attimonelli.

Tutto questo è accaduto un mese fa, e il segreto è stato mantenuto [illegible] cura. [illegible] avvocati del docente tacciono, quelli [illegible] Liceo dicono: «E' meglio che non se ne parli». La voce, però, è già corsa per tutta la città: forse grazie all'accenno fatto da Giu[illegible] Masini (e passato [illegible] inosservato), all'ultimo Consiglio comunale. Interrompendo l'assessore Bossi, che stava de[illegible]do la f[illegible] della Pro Vercelli, l'esponente di Forza Vercelli era sbottato: «E del Viotti non dici niente? Lo sai che l'altro giorno sono andati a pignorare i pianoforti?».

Lo [illegible] bene Maria Arsieni Robbone, moglie [illegible] Joseph, il fondatore della scuola [illegible] Società del Quartetto (ora presieduta da lei). E' in vacanza in Valsesia, e al telefono risponde con calma: «E' vero, [illegible] docente ci ha fatto causa. Ma non parla[illegible] per favore, è un momento troppo delicato, e non vorrei che questa [illegible] nuocesse alla nostra immagine». Scusi, signora: [illegible] ormai lo sa quasi tutta la città... «Davvero? E allora è inutile nascondere le [illegible]. Le cause di questa situazione sono le nostre condizioni economiche disastrose, i 230 milioni di debiti e la mancanza di qualsiasi aiuto da parte del Comune».

La questione è nota: la giunta, [illegible] primavera, si era impegnata a dare 40 milioni al «Viotti». Trenta subito, e altri dieci più tardi. «Finora, però, non è arrivato niente - dice Ma[illegible] Robbone -: ho chiesto che [illegible] dovevo fare per ottenerli, ma nessuno ha saputo dirmi nulla. In fondo la nostra scuola, che è una delle più prestigiose, è sempre vissuta grazie alle sovvenzioni pubbliche».

Una promessa [illegible] mantenuta, quindi: la delibera era stata approvata dal Coreco, ma il sindaco ha poi voluto chiedere il parere a un avvocato, perchè si tratta di un contributo dato a un'istituzione privata. «Speravamo ci salvassero - aggiunge la signora Robbone -, ma ci siamo illusi. Non ci è stato dato alcun aiuto, neanche per pagare gli stipendi di quest'anno. La verità [illegible] che vogliono farci fuori». Scusi, [illegible] perchè? «Vorrei saperlo anch'io».

La notizia è destinata a solle[illegible] nuove polemiche. La causa avviata dal docente, tra l'altro, non è finita: «Speriamo di risolverla senza andare in Tribunale», dice Maria Arsieni.

Giuseppe Buffa

IN GIOSTRA PER IL RUANDA

Don Minghetti a Cavaglià

C'era anche il missionario vercellese alla bellissima serata in cui sono state raccolte [illegible] milione e 600 mila lire per gli orfani di Nyamata. A PAGINA 31

Le trote Fario, contenute nel vascone anticendi, verranno calate direttamente nell'acqua

Al lago della Vecchia il pesce arriva dal cielo

Operazione di ripopolamento con l'elicottero in Alta Valcervo

Tra oggi e il prossimo sabato la Provincia ripopolerà laghi e torrenti del Biellese

BIELLA. Prima c'erano i muli che portavano in alta quota i pesci destinati al ripopolamen[illegible]: ora le trotelle e gli avannotti scelti per rivitalizzare le acque di montagna, arrivano dal cielo, con l'elicottero.

Da oggi inizia anche nel Biellese l'intervento del Servizio pesca della Provincia per ripopolare i torrenti della zona. Un programma robusto, soprattutto nelle cifre, [illegible] toccherà le valli e i laghetti alpini e vedrà l'impiego dell'elicottero per agevolare operatori e volontari negli interventi.

L'operazione odierna riguarda le valli Cervo (Alta e B[illegible] valle), Oropa ed Elvo: complessivamente il Servizio provinciale pesca libererà nelle rogge e nei torrenti del Biellese quasi [illegible] mila trotelle della varietà Fario. [illegible] [illegible]rgo tecnico si chia[illegible] «novallame» e cioè pesci che non superano i sei centimetri di lunghezza; arriveranno in zona in appositi contenitori, muniti di apparecchi di ossigenazione e quindi lasciati liberi.

La situazione si complica quando le operazioni avvengono in zone impervie. Prima c'erano i muli [illegible]he garantivano [illegible] trasporto dei contenitori, però con notevoli disagi e un tasso di mortalità dei pesci elevato. Ora ai muli è subentrato l'elicottero.

E sabato prossimo le trotelle Fario e Iridea destinate a ripopolare le acque del Lago della Vecchia, arriveranno proprio dal cielo, volando nella capace benna, la stessa impiegata per inondare d'acqua i boschi in fiamme. L'elicottero, [illegible] il suo [illegible] di pesci, arriverà sull'obiettivo e la benna verrà calata direttamente nel lago, per [illegible]sentire ai pesci [illegible] passare in acque più ampie. A quel punto il vascone sarà aperto e tirato [illegible].

L'elicottero viene normal[illegible] impiegato per trasportare i contenitori di pesci che vengono poi svuotati dai volontari.

(r. b.)

Distrutti cinque ettari di robinie lungo la Sesia

Lenta, bosco in fiamme E' stato il piromane?

LENTA. Cinque ettari di bosco in fiamme, ieri, vicino al fiume Sesia, e si riaffaccia l'incubo del piromane che ha colpito, due giorni fa, lungo la Trossi, nei pressi di Collobiano.

Ieri sono andati distrutti appunto cinque ettari di robinie (alberi meglio conosciuti, in dialetto, [illegible] gasiel) e l'incendio ha richiesto l'intervento di pattuglie [illegible] Corpo Forestale di Vercelli e di Gattinara.

La Forestale ha quindi chiamato i vigili del fuoco che [illegible] intervenuti [illegible] due «moduli» speciali antiincendio boschivo da Vercelli e da Romagnano Sesia.

Spiegano i pompieri: «Questi "moduli" sono autobotti un po' più piccole del normale, particolarmente adatte [illegible] spostarsi [illegible] agilità all'interno dei boschi in fiamme».

Quando i vigili del fuoco sono arrivati, l'incendio aveva già divorato gran parte del bosco: i pompieri hanno l[illegible]ato per un paio d'ore e sono riusciti ad avere ragione delle fiamme.

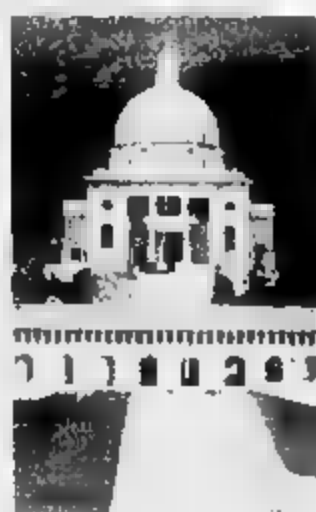
E' comunque scattato l'allarme-piromane. Anche se la Forestale [illegible] i vigili del fuoco [illegible] hanno, al momento, fatto alcuna congettura, almeno a livello ufficiale, si teme che l'incendio [illegible] stato appiccato dalla [illegible] mano che, l'altro pomeriggio, ha mandato arrosto sterpaglie per oltre 500 metri sulla Trossi, nei pressi di Collobiano.

E' stata intensificata la vigilanza nella [illegible]na e le forze dell'ordine hanno già sentito alcuni testimoni che, la volta precedente, avrebbero scorto abbastanza distintamente il piromane.

E' [illegible] primo [illegible] che l'allarme-incendi coinvolge così direttamente la Bassa. Sinora i piromani [illegible] quasi esclusivamente agito in collina: le forze dell'ordine non escludono l'ipotesi che possa trattarsi di [illegible] squilibrato in quanto non si riesce a dare nessun'altra spieg[illegible]ll'incendio di sterpaglie.

(r. v.)

RAGGI «UVA» ANTI BATTERI

Oropa riaprirà il Burnel

Utilizzando dei particolari raggi ultravioletti verranno uccisi i batteri che han[illegible] [illegible] inutilizzabile l'acqua della celebre fontana Burnel. A PAGINA 32

Il cartonificio di via Walter Manzone acquistato dalla «Jefferson Smurfit»

Bandiera irlandese per la Siver

Il colosso straniero è diventato proprietario della «Sisa», società finanziaria della francese St-Gobain che controllava l'azienda vercellese. L'operazione conclusa in sordina prima di Ferragosto

VERCELLI. Da un tricolore all'altro, da quello blu-bianco-[illegible] francese [illegible] quello verde-bianco-arancione della repubblica d'Irlanda passando attraverso [illegible] verde-bianco-rosso italiano: questa la vicenda del cartonificio «Siver» di via Walter Manzone, che si appresta a seguire le sorti del gruppo «Sisa spa» dal quale [illegible] stato acquistato nel 1989. La «Sisa» [illegible] una società finanziaria fondata nel 1947 e quotata alle borse di Milano e Torino; il [illegible] pacchetto azionario è proprietà al 79,9 per cento della «Socar» (una società controllata dalla "St. Gobain" francese) e per il restante 20 per cento diviso tra 660 azionisti con il 3,2 in [illegible] a «Interban[illegible]» e il 2,1 [illegible] fondo di investimento «Finanza e futuro».

Il suo impero è costituito da cinque «aziende integrate» con gli stabilimenti di Vercelli, Asti, Monza, Carmignano di Brenta (Padova) e Foggia; 6 scatolifici (Vallesusa, Pessione, Emme C. O. Canelli, Sanber Casale attualmente in liquidazione, Effeci Biella, Tezze sul Brenta) ed una cartiera per [illegible] produzione di carta riciclata [illegible] Torremenapace in provincia di Voghera).

Qualche altro dato dalla scheda: 780 dipendenti, fatturato di 141 miliardi nel 1993, una produzione annua di 160 mila tonnellate di imballaggi in cartone ondulato e 40 mila di carta riciclata, il tutto ottenuto [illegible] una superficie industriale di circa [illegible] mila metri quadri, [illegible] quali oltre 160 mila coperti.

Lo stabilimento vercellese [illegible] Siver: il cartonificio è diventato di proprietà del gruppo irlandese «Jefferson Smurfit»

Il gruppo «Sisa» è stato acquistato insieme con l'intera «divi[illegible] [illegible] e imballaggi» della St.Gobain in Italia, Francia, Belgio, Spagna (55 stabilimenti con 8 mila addetti) nel cui ambito la «Sisa» pesava intorno al 5,4 per cento del fatturato.

L'acquirente è il colosso irlandese «Jefferson Smurfit» il cui ultimo fatturato è stato di 10.860 miliardi, che conta già 34.500 dipendenti dislocati [illegible] [illegible] paesi d'Europa e d'America e che [illegible] questa operazione (co[illegible] [illegible] miliardi pagabili entro 24 mesi) è destinato a diventare il numero due in campo mondiale con una quota di mercato pari all'11 per cento dietro agli americani della «International paper company».

Il passaggio [illegible] consegne è avvenuto in sordina alla vigilia delle vacanze d'agosto: gli unici sintomi premonitori erano stati [illegible] in borsa dove i titoli della «Sisa» erano lievitati del 25 per cento nelle ultime due settimane. Colti di sorpresa i sindacalisti astigiani che temono ripercussioni sull'occupazione; quelli vercellesi [illegible] [illegible] vacanza fino a lunedì [illegible] uno [illegible] dirigenti dello stabilimento, il cui telefono dell'abitazione [illegible] [illegible] squillava a vuoto.

Walter Camurati

Centrale Leri

Rientro al lavoro da dopodomani

TRINO. Sono gli ultimi due giorni di vacanza, oggi [illegible] domani, per i lavoratori dipendenti dalle imprese appaltatrici e da quelle che hanno ottenuto i vari sub-appalti e che [illegible] impegnate per [illegible] dell'Enel nella costruzione della centrale termoelettrica [illegible] ciclo combinato nella frazione trinese di Leri: da lunedì mattina infatti nel cantiere riprenderanno i lavori.

La decisione di ridurre drasticamente [illegible] periodo tradizionale [illegible] vacanza dalle solite quattro ad una sola settimana era stata presa dai responsabili delle imprese per recuperare in qualche modo i ritardi nei tempi della costruzione, che sarebbero stati quantificati all'incir[illegible] in sette mesi lavorativi.

La riduzione del periodo di riposo era stata aspramente [illegible]tata dai sindacati confederali di categoria, i quali temevano che ai lavoratori ne potessero derivare possibili inconvenienti per le condizioni [illegible] sicurezza nel cantiere. [w. ca.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Le graduatorie del personale [illegible] [illegible] ruolo

Il Provveditorato agli studi di Vercelli ha reso noto che da oggi sa[illegible] pubblicate e in visione le graduatorie provinciali definitive degli aspiranti [illegible]e supplenze per posti [illegible] personale amministrativo, tecnico ed ausiliario nelle scuole [illegible] negli istituti [illegible] primo [illegible] secondo grado ed artistico. Le graduatorie, che avranno valore per [illegible] tre anni scolasti '94-'95-'95-'96 e '96-'97 sono esposti in Provveditorato e nelel seguenti scuole: Iti di Vercelli e Biella, istituto professionale [illegible] artigianato di Borgosesia, scuola media Leonardo da Vinci di Cossato, scuola media [illegible] Gattinara e [illegible] Santhià. [p. q.]

[illegible]

In Comune un posto per [illegible] [illegible] scuolabus

Il Comune di Vercelli ha indetto un concorso pubblico per assegnare [illegible] posto [illegible] autista di scuolabus per la durata di tre mesi. Per poter partecipare al concorso gli interessati devono possedere i requisiti per la nomina a pubblico dipendenti, la patente di guida di categoria D, il certificato di abilitazione professionale e il diploma di scuola media superiore. [illegible] domande devono essere presentate in Comune entro le ore 12 del 30 agosto. [p. q.]

[illegible]

Martedì [illegible] disinfezione su viale Rimembranza

Scatta martedì il primo intervento di disinfezione su viale Rimembranza, dove sono tornati gli storni (nella foto [illegible] Greppi un'auto cosparsa di escrementi). Il Comune ha già fatto mettere i cartelli [illegible] divieto [illegible] sosta per consentire l'operazione. [g. mo.]

La Sartoris: sulla facciata della Provincia

«Dolcino, la lapide in via S. Cristoforo»

VERCELLI. La storica lapide scolpita nel 1907 dai socialisti vercellesi, biellesi e novaresi in [illegible] [illegible] fra Dolcino ed attualmente depositata nel Museo Leone, deve essere collocata sulla facciata del «Palais National», sede della Provincia di Vercelli: lo chiede il consigliere provinciale del gruppo «Piemont» Anna Sartoris che, in questo modo, rilancia la proposta di recupero formulata da esponenti della cultura locale.

«La vicenda di Dolcino - scrive Sartoris -, [illegible] ebbe il tragico epilogo in Vercelli fu però un'epopea che interessò Gattinara, la Valsesia, il Triverese: il mondo popolare e la cultura "altra" della nostra provincia hanno ampiamente [illegible] omaggio alla sua figura, espressione di pote[illegible] decentrato proveniente [illegible] basso e difensore dei valori della libertà religiosa».

Anna Sartoris, consigliere provinciale [illegible] «Piemont», chiede che la lapide a Fra Dolcino venga affissa sui muri del Palais National, sede della Provincia

La lapide, dal contenuto fortemente anticlericale, che [illegible] detto era stata preparata nel 1907 da esponenti socialisti per celebrare il 600° anniversario della morte dell'eresiarca, per motivi mai chiariti [illegible] invece stata nascosta nella soffitta di un palazzo di via Duomo, dove soltanto nel 1988 era stata riscoperta da alcuni studiosi.

[illegible] recente il consigliere comunale «verde» Gabriele Bagnasco aveva suggerito di collocarla sulla facciata di un edificio del [illegible] tro [illegible] cittadino, ed alla proposta si era associato Giacomino Gallazzo, presidente dell'associazione culturale «Città aperta». [w. ca.]

Garrione favorito

Ente risi la terna dei candidati

VERCELLI. Il «totopresidente» [illegible] categorico, ed a nulla vale che l'interessato smentisca: è l'agricoltore Piero Garrione, della «Tenuta Darola» di Trino, [illegible] candidato [illegible] le migliori «chances» per presiedere l'Ente nazionale risi. La sua candidatura è contrapposta [illegible] quella di Gaetano Meli di Cabras, presidente dell'Unione agricoltori di Oristano; ed a quella di Giuseppe Ferraris, dirigente dell'Unione agricoltori di Novara, che già in passato ha ricoperto la carica di [illegible] presidente dell'Ente risi.

La terna è stata indicata dalla Confagricoltura perchè, in base ad un tacito accordo riconosciuto dall'altra potente organizzazione agricola, la Coldiretti, la prestigiosa poltrona spetterà appunto alla Confagricoltura per [illegible] prossimo quinquennio. Chiunque dovesse spuntarla avrà subito un problema basilare di cui occuparsi: [illegible] rinnovo del «diritto di contratto», [illegible] quota [illegible] mille lire per quintale di prodotto lavorato che le industrie versano all'Ente risi. [w. ca.]

L'annuncio dell'assessore Olivelli dopo le proteste dei cittadini: pronto il progetto

Restauri con «giallo» in via Obbia

Con 132 milioni di spesa saranno finalmente completati i marciapiedi e le fognature. Ma Pareglio (pds) avverte: «La procedura scelta dalla Giunta è troppo lenta, meglio fare un mutuo per [illegible] perdere tempo»

VERCELLI. Due notizie, una buona e l'altra un po' meno. Cominciamo dalla prima: dopo anni di proteste, raccolte di firme, interrogazioni al sindaco (il solo consigliere del pds Teresio Pareglio, l'«acchiappasprechi», ne ha una collezione immensa), finalmente via Obbia verrà sistemata. E' ufficiale: i servizi tecnici comunali hanno già preparato il progetto che prevede la costruzione della massicciata stradale, dei marciapiedi ed il completamento della rete fognaria nel [illegible] da piazza Lazio a via Benadir, con [illegible] costo di 132 milioni complessivi; l'assessore Andrea Olivelli ha spedito il fascicolo alla Ragioneria comunale per [illegible] finanziamento.

C'è però un «ma»: [illegible] questa è la notizia meno buona. Pare infatti che la strada scelta [illegible]all'amministrazione per finan[illegible] il progetto non sia delle più spedite, e qui torna alla carica il consigliere Pareglio.

«Ad una mia precedente interrogazione - spiega l'amministratore -, nel dicembre 1993 l'allora [illegible] Maurizia Brusa aveva risposto che i lavori sarebbero stati finanziati con i residui già disponibili [illegible] [illegible] utilizzati [illegible] precedenti mutui finalizzati ad opere stradali. Se questa [illegible] l'intenzione dell'amministrazione, devo far presente che è una strada molto lunga, il cui sviluppo aggiungerà altro tempo a quello già perso negli ultimi anni e non mancherà di esacerbare ancora [illegible] più gli animi degli abitanti di via Obbia».

Via Obbia, da anni [illegible] centro di petizioni, proteste e interrogazioni al sindaco, sarà finalmente riparata. L'ha [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli

Pareglio suggerisce anche quale a suo parere potrebbe essere la soluzione più rapida. «Sicuramente - aggiunge - chiedere alla Cassa depositi e prestiti un nuovo mutuo: il relativo iter si concluderà prima di quello per ottenere l'autorizza[illegible] [illegible] spendere i residui degli altri mutui». [w. ca.]

[illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quei fracassoni che [illegible] soffrire»

Ho letto [illegible] soddisfazione l'articolo [illegible] «fracassoni» apparso sul numero di giovedì scorso.

Finalmente viene alla luce un problema che, credo, stia avvelenando l'esistenza di molti cittadini vercellesi, soprattutto nel periodo estivo.

E' [illegible] impressione che la sofferenza da inquinamento [illegible] rumore sia sottovalutata: anzi, forse neppure presa in considerazione da coloro che sono preposti alla tutela della salute pubblica. E' ormai noto che l'eccessiva frequenza e intensità del rumore, nonché la sua prolungata esposizione, procu[illegible] danni considerevoli, e non solo a carico dell'apparato uditivo: sia nelle ore notturne destinate al sonno, sia in quelle diurne, non altrettanto sufficientemente considerate.

Ogni anno, e sempre di più, si deve prendere atto che la «bella stagione» dove essere godimen[illegible] e prerogativa dei fracassoni, con buona pace dei diritti di tutti gli altri cittadini.

Mirella Carpanese, Vercelli

[illegible] [illegible] d'erbacce la [illegible] [illegible] Verrone

L'altro giorno ho percorso la strada che porta alla Lancia di Verrone, e che unisce la statale Biella-Santhià con la Trossi. Le rampe [illegible] gli svincoli che conducono alla fabbrica (ma anche in paese e all'aeroporto [illegible] Cerrione), sono circondati da piante ed erbacce.

In pratica, sembra di viaggia[illegible] in un tunnel, con i rami di acacia che si sporgono sulla strada, fin quasi a toccare [illegible] automobili. Devo dire che la vegetazione (rigogliosissima) [illegible] quella zona non [illegible] dispiace affatto: è bello vedere ai lati della carreggiata piante e arbusti.

Ma è altrettanto vero che un intervento di pulizia è necessario al più presto. Si potrebbero tagliare le fronde sporgenti, per rendere migliore la visibilità. Io ho percorso quel tratto di giorno, [illegible] penso che la vera emergenza scatti la notte, quando diventa quasi un'impresa non uscire di strada: infatti mancano i paracarri, [illegible] se ci sono la vegetazione li ha coperti.

Lettera firmata, Santhià

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** [illegible]. (0161) [illegible]1; **Trino:** [illegible]. (0161) 801 465; [illegible]a: tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono ([illegible] 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible] telefono (015) [illegible].

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 [illegible] battenti aperti, dalle 12,30 [illegible] 15 e [illegible] 20 alle 9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente). *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Gra[illegible] Trabaldo Togna*, [illegible] Mea 51, [illegible] (015) 401.681; turno sussidiario: *Dr. Massimo Sorvo*, via Italia 11, tel. (015) 22.40 / 29.295. Orario del turno principale: dalle ore 8 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. [illegible] ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la [illegible] peribilità notturna, su chiamata e dietro presentazione della ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borse*, p.zza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dott.ssa [illegible] [illegible] De Giuli*, viale Rimembranza 68, [illegible]. (0163) 21.910.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351 607
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, [illegible] Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2; tel. (0161) 99.131.
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, fraz. Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Roasio: *Farmacia Selva*, via Torino [illegible], tel. (0163) 860.134.

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** te (0161) 842.555; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible]

[illegible]

MORTI. Vittoria Sola, 95 anni, pensionata; Calisto Pezzia, [illegible] anni, pensionato; Eraldo Furno Marchese, 82 anni, imprenditore; Solidea Dalmasso, 70 anni, pensionata; Maria Teresa Anselmetti, 57 anni, casalinga; Angela Zerlia, 80 anni, pensionata.

MATRIMONI. Saverio Mondelli, [illegible] anni, operaio, con Vanna Partisano, 25 anni, casalinga; Nicola Laterza, [illegible] anni, sottufficiale [illegible]ell'aeronautica militare, con Sonja Finotti, 22 anni, commessa; Serafino Ghiazza, 34 anni, operaio, [illegible] Enrica Neggia, 27 [illegible], operaia; Gianni Carraria Martinotti, 40 anni, dipendente comunale, con Silvia Moglia, 31 anni, insegnante; Marco Biglione, 31 anni, commerciante, con Antonella Gianasso, 30 anni, procuratore legale; Marco Almonetti, 29 anni, libero professionista, con Paola Barbera, 31 anni, impiegata.

TOLLEGNO

[illegible] Lorenzo Masserano.

[illegible]

NATI. Elisa Secchi.

[illegible] SAN NICOLAO

[illegible]. Riccardo Piccaluga.

[illegible]

[illegible] Icaro Bussetti, 84 anni, pensionato.

GLI [illegible]

FILATELIA

Nuovo club a Crescentino

Salvo variazioni dell'ultimo momento, sarà aperto a Crescentino un nuovo circolo filatelico [illegible] numismatico, che proporrà nei saloni di villa Tournon, sede della biblioteca, anche una mostra permanente di francobolli. L'inaugurazione dovrebbe avvenire domenica 25 settembre. Chi fosse interessato alle attività del nuovo circolo, [illegible] volesse ottenere dettagliate informazioni relativamente [illegible] esposizioni, scambi, compre [illegible] vendite, potrà telefonare allo 0161-843.368.

PELLEGRINAGGIO

Ad Oropa con la diocesi

Sabato 27 agosto avrà luogo il pellegrinaggio diocesano vercellese al santuario di Oropa. Ecco il programma: alle 10 il raduno dei pellegrini ai piedi della «Scala regia» di Oropa, per il saluto al rettore del Santuario. Alle 10,30 processione alla Basilica superiore, alle 10,45 celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo. Alle 12, visita alla Beata Vergine Maria, nella Basilica inferiore, [illegible] recita dell'Angelus. Se il numero dei fedeli sarà sufficiente, le parrocchie potranno organizzare un servizio [illegible] pullman.

[illegible]

Espone Baratelli

Al Castello di Vicolungo espone, ancora per qualche giorno, il pittore gattinarese Mario Baratelli. Il tema trattato dall'artista è «Le case». Fino a domenica l'esposizione rimmarrà aperta dalle 20 alle 22,30.

[illegible]

A Bassa[illegible] [illegible] Grappa

Per sabato 10 e domenica 11 settembre, l'Automobile club di Vercelli ha organizzato una gita in pullman con destinazione Bassano del Grappa e visite a Marostica, Cittadella [illegible] Feltre. La partenza è prevista da Vercelli per le 7 di sabato e il ritorno è per domenica alle 22. Le informazioni possono essere richieste telefonando in orari d'ufficio allo 0161-255.153. L'Aci ha [illegible] sede in corso Fiume 81, a Vercelli.

SOLIDARIETA'

I GIOSTRAI PER SPECCHIO DEI TEMPI

Splendido successo dell'iniziativa di Caroselli e Gualeni

Cavaglià, per i ruandesi l'affetto di tutto il paese

CAVAGLIA'
DAL NOSTRO INVIATO

Chi non crede più alle favole venga qui a Cavaglià e gli presenteremo due giostrai. Uno è di Orio Ca[illegible] [illegible] chiama Devinci Caroselli [illegible] i vercellesi lo [illegible] (e apprezzano) da molti anni; l'altro è un milanese, Ugo Gualeni: il primo ha una giostra per bambini che [illegible] intitolato a «mister Paolino», l'altro pilota i suoi «Ufo» (che sarebbero gli aerei da combattimento) [illegible] cabina [illegible] comando, ma ha pure in gestione il «pugnometro» e la giostra muscolare per tutti i patiti di Tyson o di Schwarzenegger che vogliono confrontare i loro bicipiti [illegible] quelli degli amici.

Che c'entra tutto questo [illegible] le fiabe? C'entra, eccome, visto che giovedì sera Caroselli [illegible] Gualeni h[illegible] fatto girare, per tre ore, le loro giostre con [illegible] unico scopo: aiutare gli orfani ruandesi.

E i risultati [illegible] sono visti: hanno raccolto 1 milione e 641 mila lire che, ieri mattina, ci hanno consegnato, facendo lievitare [illegible] [illegible] scri[illegible] di Specchio dei Tempi oltre i [illegible] milioni.

L'Italia ferragostana [illegible] è, dunque, solo quella dei cinque romani che picchiano il [illegible] cumprà senegalese a Cagliari, e neppure quella dei microcefali ventenni che, [illegible] Versilia, danno del «muso nero» ad una studen[illegible] universitaria sudanese.

No. A Vercelli e qui, a Cavaglià, i piccoli ospiti africani sono accolti come fratelli minori, aiutati, vezzeggiati. «Persin troppo», si lamenta, sorridendo, padre Minghetti che pensa al prossimo ritorno in Ruanda dei suoi bambini: là, non ci sarà più nessuno a coccolarli. Invitato dai [illegible] giostrai, giovedì sera il missionario vercellese [illegible] venuto alla Festa dei Giovani: ha visto le giostre affollate per [illegible] [illegible] nobile causa, ha ringraziato con un sorriso. «Il regalo più bello», hanno commen[illegible] Caroselli [illegible] Gualeni.

No, l'Italia [illegible] è solo ignoranza [illegible] razzis[illegible] L'Italia vera è quella dei due giostrai, dei sinda[illegible] e degli [illegible] di Vercelli e di Cavaglià e San Germano; [illegible] sindaco [illegible] Cigliano, che vuole ospitare per un'intera giornata la [illegible]munità della Bertagnetta; delle centinaia di persone che hanno portato di tutto (giocattoli, vestiti, soprattutto) all'ex ospedale penumologico [illegible] Vercelli e che hanno fatto la coda nel nostro ufficio per consegnare le offerte.

L'Italia dei piccoli e grandi gesti spontanei. Racconta Devinci Caroselli: «Io ho anche uno stand di fiori, c[illegible] vengono messi in palio con la lotteria. [illegible] Moncrivello ho deciso di devolvere il [illegible] per cento del ricavato sempre per i piccoli ruandesi e sono andato [illegible] rifornirmi di piante alla Floragricola Cavagliese. Il proprietario [illegible] ha detto: "Visto [illegible] scopo con cui [illegible] fa, prenda pure le piante che le servono, gratis"».

Sarebbe bello che [illegible] senegalese picchiato [illegible] Cagliari, Ndjang Aldhjume, conoscesse anche quest'Italia in cui è davvero [illegible] vivere, [illegible] questi giorni, anche [illegible] impazzano l'afa [illegible] i moscerini.

A Vercelli, prima, e a Cavaglià, oggi, i gesti d'affetto verso i piccoli fratelli africani non [illegible] contano. Gastone Poliodori, [illegible] altro giostraio, [illegible] uno stand-lotteria in cui puoi vincere davvero di tutto. Ha messo all'asta [illegible] mountain-bike, svendendola a 300 mila lire (l'aveva pagata molto di più) e i soldi fanno parte del totale che I [illegible] colleghi hanno consegnato ieri a La Stampa.

Caroselli e Gualeni non [illegible] fermano: [illegible] primo ripeterà la serata ruandese a Saluggia, il secondo vuole andare a Trino a fare altrettanto. [illegible] Cigliano - dice - mi aspetta [illegible] mio amico sindaco con il quale faremo davvero le cose in grande». Aggiunge Gualeni: «Per quanto riguarda Trino, c'è qualche problema burocratico che mi auguro [illegible] possa superare, ci terrei proprio ad [illegible] lì per la festa di San Bartolomeo per ripetere l'iniziativa a favore [illegible] bambini di padre Minghetti».

Basterà tutto questo per convincere il Comune di Vercelli [illegible] dire un «grazie» tangibile a Devinci Caroselli, autorizzando [illegible] costruzione della sua giostra stabile benefica? Noi pensiamo di sì. Il sindaco, Mietta Baracchi Bavagnoli, che torna oggi dalle vacanze, può scrivere un'altra fiaba a lieto fine per [illegible] [illegible] città. Quella di una giostra che arricchisce solo l'animo, che riscalda il [illegible] di tutti, bambini e adulti.

[illegible] De[illegible]

In alto, la mountain-bike offerta da Gastone Poliodori e un'offerta alla giostra «Ufo» di Gualeni. Qui a fianco padre Minghetti [illegible] la serata [FOTO C. MICHELETTI]

Devinci Caroselli, «anima» delle più importanti iniziative benefiche

[illegible]

Già raccolti 25 milioni

Folla di generosi in redazione
L'elenco delle offerte di ieri

VERCELLI. Non si ferma la generosità [illegible] vercellesi, dei biellesi e [illegible] valsesiani che, ogni giorno, si presentano in redazione per portarci contributi a favore [illegible] piccoli orfani di Nyamata. Solo ieri abbiamo raccolto 2 milioni e 226 mila lire, grazie al generosissimo contributo dei giostrai [illegible] Cavaglià.

Ricordiamo che i [illegible] a «Specchio dei Tempi» si fanno nei nostri uffici di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29).

Le offerte di ieri: T.F. 100.000; [illegible] memoria [illegible] Ferdinanda Aldona 50.000; Andrea da Palestro 100.000; D.M. 50.000; Raccolta rotonda fiori a Moncrivello 56.000; V.D. 30.000; G.M. 100.000; Davide e Pinuccia 100.000; Raccolta Fe[illegible] Giovani a Cavaglià dalle giostre Caroselli, Gualeni [illegible] Gastone P. 1.641.000. Il totale è arrivato a [illegible] milioni e 327 [illegible] lire.

[illegible]

I sindaci [illegible] Regis

«[illegible] i lavori più urgenti in Valsesia»

VARALLO. Una lista dei lavori più urgenti per la Valsesia: è quella che sarà preparata dagli amministratori di Rimella, Cravagliana, Fobello e Cervatto. Ci penserà poi il senatore leghista Claudio Regis [illegible] presentare il documento al Ministero.

L'idea [illegible] dello stesso Regis, che l'altro giorno, a Rimella, ha incontrato sindaci [illegible] abitanti dei quattro Comuni, oltre all'assessore alla Viabilità della Comunità montana Valsesia. Fra i problemi discussi, proprio quello delle strade [illegible] delle vie di comunicazione: scarsa manutenzione, pericoli, riparazioni da fare al più presto. Poi s'è parlato anche del progressivo spopolamento delle vallate valsesiane.

Durante l'incontro, Regis ha ricordato che si stanno facendo lavori per 34 miliardi sulle strade della zona, [illegible] che altri 700 milioni sono stati sbloccati per gli interventi sul tratto «Gula». La Lega, intanto, annuncia [illegible] prossimo incontro in Valsesia: a ottobre, con [illegible] sottosegretario Aimone Prina. [g. mo.]

[illegible]

Premio di poesia

«De Maria» il termine è il 25 agosto

VERCELLI. Giovedì prossimo, 25 agosto, scadono i termini per la presentazione delle composizioni partecipanti al concorso di poesia dialettale Pino [illegible] Maria, giunto alla 5ª edizione, indetto ed organizzato per ricordare [illegible] dei più genuini interpreti della lirica vernacolare. Pino De Maria amava profondamente Vercelli di cui cantò vie [illegible] piazze e personaggi, creando canzoni che sono diventate dei classici [illegible] folk come «Puvra d' ris» («'Na sera a'la stasion...»).

Le composizioni vanno inviate alla parrocchia di Sant'Agnese, punto di raccolta degli elaborati.

Le poesie al massimo tre per autore, [illegible] dovranno superare i [illegible] versi. Il tema e il metro sonbo liberi.

Il primo premio è costituito da [illegible] splendida targa d'argento; sono in palio numerosi altri trofei. La premiazione, [illegible] la lettura [illegible] liriche migliori, si svolgerà la sera del 30 agosto in Sant'Agnese durante il celebre «Memorial». [f. l.]

Vercelli, è accaduto in via Trino: le prostitute adesso dovranno pagare una multa

Un [illegible] di «lucciole», ed è incendio

Per scaldarsi dalle prime brezze notturne, due donne e [illegible] uomo hanno appiccato il fuoco alle sterpaglie ai lati della strada. Poi sono divampate le fiamme, spente grazie all'intervento di polizia e pompieri

VERCELLI. In Sardegna ed in Sicilia, [illegible] [illegible] solo, i piromani incendiano alberi e sterpaglie per trasformare i boschi o le macchie [illegible] vegetazione in lande desolate. Con la speranza, magari, [illegible] [illegible] loro futura lottizzazione a scopi edificabili, [illegible] barba alle leggi sui beni naturali [illegible] ambientali ed ai relativi regolamenti. A Vercelli sono invece le «lucciole» ad incendiare le sterpaglie p[illegible] contrastare in qualche modo le prime brezzoline notturne. Può però accadere che perdano il controllo dei focolai, e che per spegnere le fiamme debbano intervenire la polizia ed i vigili del fuoco.

La storia risale a ieri [illegible], intorno alle 2. La scena è ambientata in via Trino, lungo il muro di recinzione dell'ex ospedale neuropsichiatrico: è qui che, negli ultimi tempi, le prostitute (scacciate nell'ordine prima [illegible] piazza Sant'Eusebio e poi da corso Bormida) pa[illegible] abbiano trovato un nuovo posto [illegible] lavoro, con grande soddisfazione personale e dei loro avventori.

Da qualche tempo [illegible] prostitute, scacciate da piazza Sant'Eusebio e [illegible] corso Bormida, hanno preso a frequentare la [illegible] dell'ex Opn [illegible] Vercelli. L'incendio dell'altra notte [illegible] divampato da [illegible] [illegible] acceso per il freddo

Protagoniste [illegible] [illegible] due donne ed un uomo il cui ruolo nella vicenda (e soprattutto le motivazioni per la [illegible] presenza) sono ancora al vaglio degli agenti della «volante»: sono Patrizia Leone, 39 anni, residente a Trino in corso Cavour 64; Marina Azzini, 40 anni, abitante [illegible] Ronsecco in via Biginelli 51, ed Alberto Vertice, [illegible] anni, che vive a Vercelli in piazza Sant'Eusebio 12.

La vicenda è stata condensata in un rapporto redatto ieri mat[illegible] dagli agenti della «volante», che sono intervenuti insieme con un equipaggio dei vigili del fuoco di viale Aeronautica. Secondo la loro ricostruzione, le donne [illegible] quell'ora avrebbero sentito freddo per via della lieve brezza che si era levata: la stessa che negli ultimi giorni ha fortunatamente sostituito la precedente [illegible] stagnante, accompagnata dai morsi crudeli delle [illegible].

E così, allo scopo di riscaldarsi almeno un poco, [illegible] avrebbero trovato altro espediente migliore che bruciare le erbacce e le sterpaglie che crescono rigogliose ai bordi della strada.

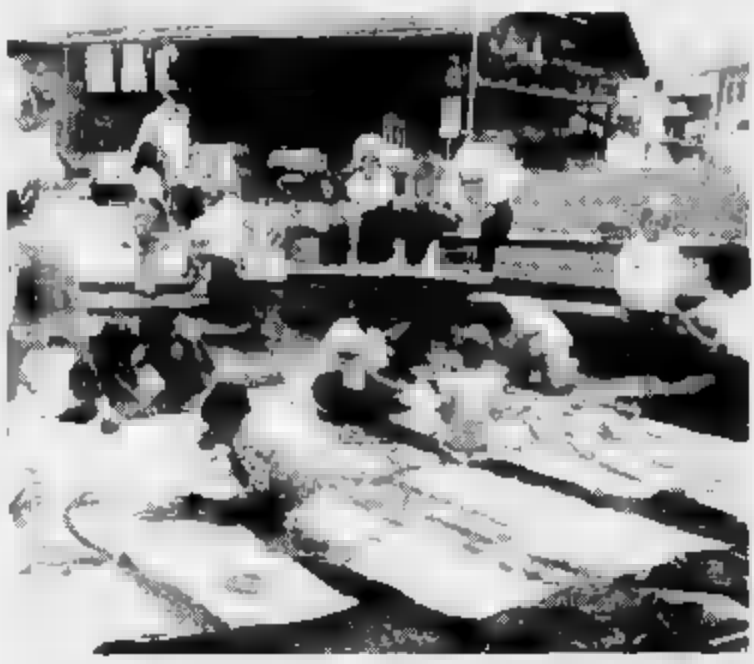
[illegible] fiamme si sono levate subito alte, e sono state notate da [illegible] pattuglia della «volante» che era in servizio in quella zo[illegible]. Gli agenti le hanno fatte immediatamente spegnere dai vigili del fuoco.

Il relativo rapporto, adesso, [illegible] stato inviato al sindaco di Vercelli perché, non essendo [illegible] registrati danni materiali, i tre sono passibili solo di una sanzione amministrativa [illegible] [illegible] mila lire. [w. ca.]

QUI [illegible]

In una baita del 1628 di frazione Pedemonte sono raccolte le testimonianze di questo antico popolo

Alagna, alla scoperta del mondo [illegible] Walser

Nel museo vi sono zangole, oggetti per il lavoro e il tempo libero

Ad Alagna sono sempre attuali [illegible] testimonianze delle popolazioni Walser [FOTO ANDORNO]

ALAGNA. Si sale a Nord [illegible] il territorio che nel linguaggio [illegible] comunità walser, si chia[illegible] ancora «z'kantmud», ai piedi [illegible] monte. D'altro canto, [illegible]cora molte località [illegible] rimaste con il [illegible] d'un tempo. La stessa Alagna è «Land», le fabbriche del rame [illegible] buww» e gli alpeggi si dicono «fun di zube», sulle cascate, [illegible] seiwji», al laghetto.

E le testimonianze del passato [illegible] popolo che dalle terre germaniche si stabilì alle falde del Rosa dopo [illegible] marciato [illegible] ghiacci dei valichi al limite dell'impossibile, sono racchiuse, oltre che nel linguaggio che si è tramandato, in [illegible] baita di «z'kantmund», a Pedemonte.

Una baita [illegible] com'era all'origine. Un'architrave porta inciso ancora nel legno l'anno [illegible] costruzione: 1628.

E' dal 1976 che nell'interno è stato allestito il [illegible] del walser: camera [illegible] letto, cucina, stanze per la lavorazione del legno [illegible] d[illegible] latte, stalle, fienili. E una serie sconfinata di oggetti [illegible] lavoro: zangole, attrezzature per la filatura, per [illegible] tessitura [illegible] per il tempo libero, [illegible] la «cribebba», lo scacciapensieri, strumento costruito da sempre in Valsesia. Tutto incredibilmente conservato nel [illegible] della tradizione.

Una tradizione ben radicata, con la corale «Walser im Land» che ha recuperato i canti nel loro antico linguaggio e [illegible] Angela Gagliardini, [illegible] segretaria [illegible] scuola, che tiene ai giovanissimi, corsi [illegible] lingua walser, affinché non si disperda un prezioso patrimonio.

Il museo è aperto ogni giorno dalle 14 alle 18, fino [illegible] 31 agosto. Poi, co[illegible] lo stesso orario, di sabato e di domenica.

Per visite in gruppo, con altro orario, [illegible] può chiamare lo 0163.91.180. [g. bar.]

[illegible]

Una guida agli appuntamenti del fine settimana nelle due province

Miacce, go-kart [illegible] risotti in [illegible] poi la [illegible] alpina di Piedicavallo

VERCELLI. Eccoci ad affronta[illegible] altre feste per il fine settima[illegible] in provincia, tra folk, sport, danze e gastronomia.

A **Scopello** è per domani [illegible] quinta edizione del trofeo «Migliorini», dedicato ad una dimostrazione promozionale di go-kart, sul percorso che dal paese conduce all'Alpe Trogo. Prove libere dalle 9,30, e alle 11.15 inizierà la gara, che [illegible] svolgerà [illegible] cinque manches. Intanto in località Ordarino continua la festa campestre.

A **Boccioleto** è per questa se[illegible] la cena [illegible] «saluto dei villeggianti», in programma alle [illegible] all'albergo della Torre, mentre [illegible] **Cellio** si disputa il ventitreesim[illegible] giro della «Val dla Ceis», corsa podistica su strada.

E ancora questa sera, [illegible] **Rima**, [illegible] consumerà [illegible] gigantesca risottata in piazza, cui seguirà [illegible] divertente gara di tombola. Oggi [illegible] domani a **Riva Valdobbia** c'è la festa della Pro loco, [illegible] domani [illegible] **Civiasco** si svolge la festa patronale di San Benedetto, che conclude le manifestazioni di agosto della Pro loco, [illegible] parco giochi di Pian della Valle. A **Rassa**, sempre domani, si terrà la Sagra delle miacce, le tradizionali cialde valsesiane, ottime da consumare co[illegible] formaggio, prosciutto, miele e marmellate.

Nel Basso vercellese, [illegible] **Crescentino** inizia questa [illegible] la festa della Madonna [illegible] Palazzo, [illegible] piazza della Torre, [illegible] una serata danzante affidata all'orchestra Erre City Folk e Giampiero Ausano. Domani sera suoneranno i Lupi del Liscio, mentre lunedì sera a condurre la quadriglia in pista sarà Giampero Faresi [illegible] il suo supergruppo. A **Motta dei Conti**, stasera al Cavallo d'Oro le «follie d'estate» continuano con musica afro; pezzi Anni Sessanta per domani sera, [illegible] discoteca per giovedì.

Nel Biellese, domani [illegible] **Piedicavallo** [illegible] stata organizzata la «Festa delle genti della valle Cervo e della Val Gressoney», al lago della Vecchia, con messa al campo. A disposizione di chi si recherà alla manifestazione, ci sarà un servizio [illegible] elicottero tra [illegible] paese e il lago.

Intanto i gourmets possono annotare sull'agenda, per la prossima settimana, il Festival di fine estate a Rovasenda (dal 25 [illegible] [illegible] agosto) e la Sagra della panissa al quartiere Porta Casale [illegible] Vercelli (dal 26 al [illegible] agosto). Ci si deve preparare anche per [illegible] serie [illegible] eventi enogastronomici settembrini, che non faranno rimpiangere [illegible] [illegible] di agosto: Feste dell'uva [illegible] Gattinara e [illegible] Roppolo, la Sagra della rana ai Cappuccini e quella dell'agnolotto al rione Cervetto di Vercelli; poi [illegible] Sagra del pesce al rione Pralet di Crescentino, e quella del Fritto mi[illegible] [illegible] Caresana. [g. bar.]

La giunta ha approvato il nuovo progetto, ridimensionato, di via Bottegone

Chiavazza avrà la sua palestra

Il sindaco: «Impianto funzionale per le esigenze di un quartiere di 7 mila abitanti; per gare più importanti c'è già il Palasport». Il via ai lavori entro l'anno; costo stimato un miliardo e mezzo

BIELLA. La giunta ha approvato il progetto della palestra di Chiavazza dopo la cura dimagrante per contenere le spese nel miliardo e mezzo a suo tempo approvato dal Consiglio comunale. «Noi rispondiamo con i fatti alle polemiche - commenta il sindaco Susta -. Entro il [illegible] di ottobre l'ingegner Biasia ci consegnerà [illegible] progetto esecutivo in base al quale l'amministrazione potrà chiedere il mutuo e bandire l'appalto. Insomme per fine anno [illegible] i primi giorni di gennaio [illegible] '95 potranno iniziare i lavori. Il rione quindi avrà la palestra [illegible] cui [illegible] bisogno e con [illegible] miliardo risparmiato ristruttureremo anche l'acquedotto di Chiavazza».

L'esecutivo quindi sceglie la via dei fatti non delle parole, ma sulla vicenda resta un alone di mistero. Qualcosa deve essere sfuggito al controllo del sindaco, già nella vecchia maggioranza, per far lievitare i costi previsti dell'opera da un miliardo e mezzo a oltre due miliardi [illegible] mezzo.

«E' chiaro che dall'ufficio [illegible] arrivati al progettista degli imput che non erano in sintonia con le linee programmatiche approvate dal Consiglio», ammette l'avvocato Susta. Nel frattempo però il «faraonico» progetto che stava trasformando una bella palestra [illegible] [illegible] piccolo palazzetto dello sport era stato presentato in varie sedi, compreso il quartiere, creando delle attese nella popolazione. E quando la nuova giunta, preparando il programma delle co[illegible] [illegible] fare negli otto mesi di governo che l'attende, ha rivisto le iniziative in cantiere, [illegible] scoppiato [illegible] caso Chiavazza: il progetto è stato bloccato temporaneamente in attesa di [illegible] sfrondato di quelle infrastrutture ritenute non in linea con l'idea originale.

[illegible] eccolo il nuovo studio della palestra che sorgerà in via Bottegone: una tribunetta capace di 250 posti, parquet regolamentare per il volley e il basket più tutti i servizi (docce, spogliatoi per le squadre e gli arbitri), completato all'esterno da un parcheggio di 60-70 posti [illegible]. [illegible] [illegible] impianto struttu[illegible] sulle necessità [illegible] un quartiere di circa settemila abitanti come Chiavazza, valido per un'attività agonistica non esasperata, anche per qualche torneo minore - aggiunge il sindaco [illegible] -, [illegible] che non farà concorrenza al Palazzetto dello sport che è ancora sottutilizzato».

A fare lievitare i costi nel piano iniziale [illegible] stata la concezione di [illegible] impianto polivalente. C'era ad esempio un campo regolamentare per la pallama[illegible] che aveva costretto il progettista a provedere una copertura di [illegible] mila metri quadrati.

Maurizio Affisi

La giunta investe [illegible] Chiavazza: entro [illegible] fine dell'anno sarà [illegible] il via alla costruzione della [illegible] palestra e inizieranno i lavori di potenziamento dell'acquedotto

Alla «Rivetti»

Interventi per docce [illegible] parquet

La piscina Massimo Rivetti sente ormai il peso degli anni: è in funzione dal '54

BIELLA. Appaltate le gestioni dello stadio La Marmora e [illegible] Palazzetto dello sport, la giunta ha ancora due problemi rilevanti da risolvere: la ristrutturazione dello stadio [illegible] del complesso palestra-piscina Massi[illegible] Rivetti.

La ristrutturazione del glorioso campo sportivo La Marmora è sul tappeto da tempo. Il primo studio è [illegible] oggetto di una nuova revisione: dovendo fare i conti con [illegible] bilancio ristretto, la tendenza [illegible] di arrivare ad individuare gli interventi indispensabili per mantenere l'agibilità dell'impianto in base alla categoria delle squadre di calcio biellesi. Tra l'altro c'è in previsione la sostituzione della cancellata che separa il campo di gara dalle tribune. Si [illegible] comunque di uno stadio ancora validissimo nonostante gli anni.

Diverso invece il problema del complesso Massimo Rivetti. La giunta [illegible] [illegible] [illegible] dare in gestione anche questi due impianti che pesano per centinaia [illegible] milioni nel bilancio comunale. Ma la Rivetti, in funzione ormai dal 1954, ha bisogno di urgenti lavori di ammodernamento. Proprio di recente è [illegible]ta approvata [illegible] spesa di quasi 40 milioni per interventi sul parquet della palestra e per la manutenzione delle docce. [illegible] per svecchiare l'impianto sarebbero necessari opere per circa 3 miliardi e lavori che deturperebbero le linee architettoniche del complesso. Mentre una piscina [illegible] costa solo [illegible] miliardi.

Ecco quindi il dilemma: ristrutturare la Rivetti o chiuderla e costruirne una nuova? [illegible] problema è sul tappeto ormai da tempo [illegible] [illegible] è di facile soluzione. Ad esempio mentre la vasca esterna della Rivetti [illegible] ancora validissima, e [illegible] piscina interna ad avere bisogno [illegible] di interventi massicci. La palestra invece, con pochi ritocchi potrebbe [illegible] restare [illegible] funzione per molti anni ancora.

E allora? Chiudere solo l'impianto interno e trasformarlo magari in [illegible] centro congressi, lasciando in attività piscina esterna e palestra, oppure abolire le due piscine, oppure anco[illegible] riammodernare completamente il complesso? Le soluzioni sono diverse [illegible] seconda delle scelte politiche che farà la giunta. «Susta 2» per il momento [illegible] si è ancora pronunciata. Probabilmente dato il tempo limitato [illegible] disposizione [illegible] ha intenzione di affrontare il complesso problema, lasciando spazio all'esecutivo che uscirà dal[illegible] elezioni di primavera.

IN BREVE

[illegible]

Pulizia [illegible] tempo [illegible] record in [illegible] Colombo

Sollecitato giovedì da [illegible] lettera aperta [illegible] intervenire in via Colombo per f[illegible] rimuovere [illegible] guano lasciato dai piccioni, il neo assessore all'ambiente Doriano Raise ha risposto immediatamente. Un fax arrivato ieri sera [illegible] redazione segnalava che «già nella mattinata odierna si [illegible] provveduto a far pulire adeguatamente e [illegible] far lavare successivamente i marciapiedi interessati dalla presen[illegible] [illegible] escrementi prodotti dai piccioni». [r. s.]

[illegible]

Nella notte raffiche [illegible] vento a 56 chilometri l'ora

Ancora una notte di vento sulle montagne. L'osservatorio meteosismico di Oropa segnala che tra giovedì [illegible] venerdì sono state registrate raffiche [illegible] [illegible] chilometri all'ora. Il vento, da Nord Ovest, ha regalato ai biellesi una magnifica giornata di sole con aria [illegible] e visibilità eccezionale. La temperatura però si è abbassata: la mi[illegible] della notte [illegible] Oropa è scesa a 10 gradi e anche nelle [illegible] più calde della giornata, ieri, la colonnina di mercurio non ha superato i 26 gradi. [r. b.]

VEGLIO

Campionato fuoristrada, a Bertuzzi il [illegible] !

Sono 47 i piloti iscritti alle [illegible] di Veglio penultima prova del campionato italiano di velocità per fuoristrada. La manifestazione in programma il [illegible] e 4 settembre, un appuntamento motoristico classico dell'estate biellese, è stata presentata [illegible] largo anticipo. Guida l'elenco dei concorrenti il fuoriclasse di Trivero Bertuzzi che sta contendendo a Cappelli la vittoria il successo nella classifi[illegible] tricolore. [r. s.]

COSSATO

Stanziati [illegible] milioni per Villa Berlanghino

Nonostante le ferie a Cossato si lavora per potenziare le strutture floristiche di Villa Berlanghino. La giunta ha recentemente deliberato [illegible] spesa di oltre 3 milioni per la realizzazione di otto attraversamenti sotterranei per impianti elettrici e idrici. [r. b.]

Al santuario di Oropa contro l'inquinamento delle sorgenti provocato da batteri

L'acqua del Burnel ai «raggi Uva»

Una speciale lampada che emette ultravioletti viene posta nelle tubazioni: l'irradiazione serve a eliminare le sostante organiche. Il divieto di bere l'acqua delle fontane era scattato nei giorni scorsi dopo le analisi

BIELLA. A Curino i vigili del fuoco per rifornire l'acquedotto rimasto a secco, a Oropa i raggi ultravioletti per «guarire» le sorgenti inquinate, comprese quelle che alimentano la celebre fontana del Burnel, punto di riferimento per generazioni di turisti o [illegible] fedeli.

Nelle scorse settimane, in piena stagione, cartelli sono stati affissi alle fonti del santuario, avvertendo i turisti che l'acqua non era potabile. Il provvedimento era stato preso in seguito alle analisi dell'Usl che avevano accertato la presenza di sostanze organiche. Niente a che vedere comunque con i fenomeni ben più [illegible]ti dell'inquinamento delle falde dovuto [illegible] sostanze chimiche.

Il problema si presenta periodicamente. La presenza di batteri è legata in pratica all'ambiente, alle caratteristiche della zona: basta [illegible] temporale ed [illegible]co che la pioggia trascina nelle falde terriccio [illegible] altre sostanze organiche. Si innesca la proliferazione batterica che, accertata dalle analisi, impedisce di bere l'acqua.

All'amministrazione del santuario sono [illegible] sottoposte varie soluzione per risolvere in breve tempo il probleme. Scartato l'impiego del cloro per disinfettare le sorgenti (avrebbe alterato il sapore dell'acqua), è [illegible] scelta la tecnica [illegible] raggi ultravioletti, già sperimentata [illegible] situazioni più complesse.

Una speciale lampada, che [illegible] vapori al mercurio, vie[illegible] collocata in modo tale da irradiare l'acqua che scorre. In questo modo l'abbattimento d[illegible] batteri è garantito. Una di queste apparecchiature [illegible] stata sistemata nel punto in cui le sorgenti s'incanalano e riforniscono la fontana del Burnel.

Ora l'Unità sanitaria provvederà ai prelievi dell'acqua trattata, per controllare se le speciali apparecchiature [illegible] vincendo la battaglia dell'inquinamento. L'obiettivo è [illegible] riaprire le fonti almeno per quest'ultimo scorcio d'estate. [r. s.]

Le fontane di Oropa costituiscono il punto [illegible] riferimento per generazioni di turisti e [illegible]. La più celebre [illegible] quella del Burnel nel piazzale [illegible] basilica antica

Piano regolatore

Il Comune «ridisegna» Candelo

CANDELO. Amministratori al lavoro per preparare il piano regolatore che verrà portato in Consiglio comunale per la fine di settembre. Spiega l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Chilà: «Abbiamo cercato di favorire il recupero delle zone [illegible] antica formazione. Ci sarà me[illegible] rigidità negli interventi [illegible] ristrutturazione e, dove occorre, permetteremo anche delle opere radicali [illegible] demolizione e ricostruzione p[illegible] eliminare le parti fatiscenti. Inoltre è previsto il recupero di alcuni edifici esistenti che ora non sono a destinazione abitativa, [illegible] altre parole sarà permesso trasformare in alloggi quelli che ades[illegible] [illegible] fienili».

Questi punti riguardano la parte antica, ovvero la frazione San Giacomo [illegible] le zone sorte attorno alle chiese [illegible] al Ricetto. Conclude Chilà: «Per quanto riguarda il resto del paese, saranno resi edificabili quei terreni che sono già serviti [illegible] opere [illegible] urbanizzazione o che si trovino a [illegible] di 100 metri dalle reti idriche e fognarie». [r. s.]

Al Planet di Cossato dal 2 al 12 settembre: obiettivo le amministrative

Il pds presenta la Festa dell'Unità e lancia la campagna elettorale

COSSATO. Il pds presenta la Festa provinciale dell'Unità e lancia la campagna politica in vista delle prossime elezioni amministrative. L'appuntamento è dal 2 al 12 settembre al Planet. Spiegano gli organizzatori: «La scelta di Cossato non [illegible] casuale: tra alcuni mesi si svolgeranno le elezioni [illegible]strative e vogliamo che la città diventi il centro [illegible] [illegible] forte iniziativa politica, programmatica, capace di favorire la costruzione [illegible] una nuova [illegible] più solida alleanza tra le forze [illegible] progresso».

Ma l'obiettivo non è rivolto solo alla prossima campagna elettorale. La Festa dell'Unità sarà caratterizzata anche da numerosi dibattiti che coincideranno con la ripresa dell'attività politica. Aggiungono gli organizzatori: «Gli appuntamenti sono un'occasione per discute[illegible] di politica a tutto campo [illegible] per guardare ben oltre i confini di Cossato. Inoltre la Festa sarà il pretesto per dimostrare la capacità [illegible] apertura e di innovazione del pds».

La federazione della Quercia ha indetto una conferenza stampa per sabato 27 per [illegible]ustrare [illegible] dettagli la manifestazione. Vi prederanno parte Wilmer Ronzani, segretario della federazione, Corrado Cossu, responsabile organizzativo, Sergio Sassi del coordinamento pds e Corrado Martorana, responsabile organizzativo della sinistra giovanile. [r. b.]

La Festa provinciale dell'Unità sarà occasione di dibattiti e incontri politici

Comunità montane

Raccolta funghi le modalità per i tesserini

BIELLA. Si avvicina la stagione dei funghi e i ricercatori devono munirsi del tesserino. Il costo complessivo è [illegible] lire 35 mila. Per essere in regola occorre effettuare un versamento postale di 20 mila lire. Sulla ricevuta bisogna poi applicare ed annullare una marca da bollo [illegible] 15 mila. [illegible] bollettino può essere richiesto negli uffici delle Comunità montane: Prealpi Biellesi a Cossato, Alta Valle Cervo a Campiglia, Bassa Valle Cervo [illegible] Tollegno, Alta Valle Elvo a Graglia, Bassa Valle Elvo a Occhieppo Superiore e Valle di Mosso a Vallemosso.

La vigilanza sarà affidata alla Forestale, alle guardie venatorie, agli agenti di polizia e alle guardie ecologiche volontarie. La raccolta è consentita nei Comuni biellesi con la particolarità di Curino, dove sarà vietato andare [illegible] funghi nei giorni di giovedì, sabato [illegible] domenica. [r. s.]

Cordoglio [illegible] Biella

Morta suor Pierina lavorò per 60 anni all'ospedale

BIELLA. Vasto cordoglio ha suscitato nel Biellese la notizia della scomparsa di suor Pierina, al [illegible] Cristina Cattaneo avvenuta all'inizio della settimana a Condove nella casa [illegible] riposo per anziane religiose. Aveva 92 anni.

Suor Pierina per [illegible] anni aveva lavorato all'ospedale di Biella. In pratica aveva dedicato tutta la [illegible] esistenza agli ammalati, condividendo le loro sofferenze e le loro speranze ma facendosi anche apprezzare per [illegible] grande professionalità che univa allo spirito [illegible] servizio e alla carità cristiana.

Aveva 23 anni quando era arrivata a Biella da Vaprio d'Agogna, suo paese d'origine. Assegnata inizialmente al reparto [illegible] medicina e chirurgia, dal 1939 [illegible] Pierina aveva lavorato [illegible] «secondo piano donne» fino [illegible] quando, ultraottantenne, era stata messa in pensione da [illegible] legge dello Stato. [r. b.]

IL CASO

NON PIACCIONO LETTERE E NUMERI ALL'«EUROPEA»

Non dispiace al ministro una proposta (simbolo economico territoriale) nata ad Asti

Una targa di mezza estate

Ritorna la sigla della provincia?

In principio fu un bollino, non più grande di un centolire, con torello e zebra, feticci della passione pallonara più inossidabile. I tifosi-automobilisti (o gli automobilisti-tifosi?) li hanno appiccicati sulla targa, tra sigla e numero. Un segnale di riconoscimento calcistico, diffuso, con altri simboli, anche fuori dal Piemonte. Non era previsto da alcun codice, ma tranquillamente tollerato.

Ora però è arrivato il numero a progressione elettronica. E' sparita la vecchia sigla provinciale e ogni altro riferimento d'origine territoriale.

E' la nuova targa che nasce con il veicolo e non si dovrà più cambiare, anche se il proprietario muta la residenza. E stata definita europea, anche se pare che i francesi non abbandoneranno il numero che consente loro di riconoscere il dipartimento e tedeschi e inglesi mantengono la scelta della targa personalizzata.

In Italia gli uffici della Motorizzazione assegnano, da qualche mese, una sequenza di due lettere, tre numeri e ancora due lettere, tipo: AB 508 GH.

Le prime targhe sono state distribuite in primavera, accolte con indifferenza. Ma è durante le vacanze estive, fatte di spostamenti e lunghi viaggi in autostrada, che molti si sono resi conto della novità.

Addio vecchio gioco delle targhe che ha tenuto buoni e impegnati a ripassar la geografia, generazioni di piccoli costretti negli abitacoli delle auto in viaggio con mamma e papà.

Sparita la mitica sigla CE scambiata dai più per Cesena e che nascondeva invece Caserta. Sparito anche il concerto di clacson in segno di saluto quando si superava un'auto della nostra stessa provincia in terre lontane (ovviamente all'estero, ma anche dalla Toscana in giù, e c'era chi salutava già da dopo Genova). E sparito anche l'ironico distacco (che però aiuta a tener la distanza di sicurezza) verso quella 127, guidata da un signore con cappello e canottiera, ma soprattutto targata CN.

Le nuove targhe sono asettiche, fredde, impersonali.

Mariangela Cotto, consigliere comunale per il ppi di Asti, di ritorno da una vacanza sul Garda, prende carta e penna e lancia una proposta. «Rivogliamo la nostra sigla AT, anzi facciamo come gli americani. Ogni Stato degli Usa ha sulla targa un motto. Asti potrebbe avere quello di provincia del vino, così oltre a riconoscerci facciamo pubblicità al nostro prodotto più importante».

La lettera pubblicata su «La Stampa» scatena i lettori d'agosto. Arrivano decine di adesioni, gente che cita aneddoti divertenti «una volta, vista la targa targa AT, mi hanno chiesto se vivevo ad Atalanta». «Io per scherzo dicevo che ero di Atene».

L'idea di non perdere la vecchia sigla piace ai più, ma c'è chi, come lo psicologo Roberto Argenta, del servizio di alcologia dell'Usl, mette in guardia contro la pubblicità al vino. «Non possiamo dimenticare i danni causati dall'alcol».

Il dibattito si accende, tra accuse di provincialismo e richiami alla valorizzazione della tradizione contadina. Al ministro dei Trasporti Publio Fiori giunge l'eco del malumore di molti automobilisti e anche delle forze dell'ordine che trovano difficoltoso «tener d'occhio» le auto con le nuove targhe. Prometta una revisione, magari inserendo un marchio regionale.

Ma Mariangela Cotto non demorde. Convince i parlamentari piemontesi del ppi a presentare, alla riapertura delle Camere, un disegno di legge per ripristinare le vecchie sigle provinciali e intanto, d'intesa con la Camera di commercio e la Cassa di risparmio, manda in stampa diecimila adesivi ovali, con la sigla AT e il motto «Asti la provincia del vino».

Saranno pronti a settembre a disposizione degli automobilisti che non vorranno perdere la loro «identità».

E nelle altre province piemontesi? Cuneo non avrebbe problemi: la Granda è già una sorta di parola-simbolo. Vercelli potrebbe puntare sul riso, Novara sui laghi, Alessandria chissà, forse su Aleramo.

E poi ci sono le due province nuove Biella e Verbania, dove le rispettive sigle automobilistiche BI e VB sono apparse sulle targhe, ma spariranno presto. Ora nelle due nuove province chi deve immatricolare un'auto può ancora scegliere, ma esaurite le scorte di poche migliaia di targhe, anche Verbano e Biellese perderanno la sigla e si dovranno uniformare alla scelta nazionale. E pensare che qualche anno fa un giornale locale biellese diffuse tra i suoi lettori l'adesivo BI, da affiancare alla mal sopportata sigla VC di Vercelli.

E forse, intuendo la fugacità del momento, nell'Ossola sono stati segnalati casi di furti di targhe VB. Se non cambierà la norma sono destinate a diventare una rarità da collezionisti. Il sogno di una targa di mezza estate.

Sergio Miravalle

Il ministro Fiori e l'astigiana Mariangela Cotto

AT
ASTI
LA PROVINCIA DEL VINO

La proposta di una targa astigiana e quelle attuali di Biella e Verbania

VALLE D'AOSTA

«Ma sulle nostre resta il leone rampante»

E' passato un mese dalla consegna della prima targa «europea» in Valle d'Aosta. Una delle caratteristiche della nuova «placca» di circolazione è l'impossibilità di riconoscere la provincia di provenienza del veicolo. Ma non per la Valle. Alla Motorizzazione civile di Aosta è possibile richiedere un piccolo rettangolo adesivo con disegnato un leone rampante da applicare alla targa. E' molto simile a quello precedente e consentirà, unico caso in Italia, di individuare un'auto valdostana. L'opportunità è stata concessa dal ministero dei Trasporti su richiesta della presidenza della giunta regionale. E' dal 1947 che le targhe dei veicoli immatricolati in Valle d'Aosta hanno il leoncino, quasi un simbolo dell'autonomia. Il «leoncino europeo» ha comunque un po' di differenze rispetto a prima. Innanzitutto il suo posizionamento sulla targa è facoltativo: chi vuole l'adesivo lo può richiedere alla Motorizzazione civile, che provvederà ad attaccarlo. Inoltre il disegno è leggermente diverso: prima il simbolo era rappresentato dall'animale contornato di rosso; ora il leone è completamente colorato di grigio metallizzato, con unghie e lingua rosso fuoco; sullo sfondo c'è uno stemma nero sormontato da una corona dorata.

La guida agli spettacoli e al divertimento nelle province del Piemonte e in Valle d'Aosta

Ecco tante proposte per questo weekend

Fiere, sagre e altre manifestazioni tradizionali di agosto

Fiere e sagre sono appuntamenti tradizionali di agosto. Ecco alcune proposte per questo weekend.

In provincia di Alessandria, a **Molare**, nell'Ovadese, domani in piazza si rinnova il tradizionale appuntamento con la sagra del polentone. Stasera alle 19 funziona il ristorante e alle 21, danze, con l'orchestra di Fred Settembresi. A **Castelferro** di Predosa continua la sagra dei salamini d'asino, che si concluderà giovedì. E' la sagra promossa dal paese per finanziare la squadra di tamburello, campione d'Italia. Il ristorante funziona ogni giorno dalle 19 alle 24, con un menù dove naturalmente ha il posto d'onore la carne d'asino preparata in vari modi, dai salamini agli agnolotti, alla «mocetta» di filetto da gustare con olio e limone. Serata allietata da discoteca e karaoke. Domani terzo raduno di moto d'epoca organizzato all'arena di **Ozzano** dal Moto club «Colli di Crea»: dopo le iscrizioni, il programma prevede alle 11 la sfilata per le vie del paese, alle 11,45 il via alla gara, alle 13 il pranzo. Coppe al motociclista più anziano e alla moto più antica.

E' un appuntamento del tutto particolare, quello che offre questa sera il centro di **Mombaldone** (nella Langa astigiana ai confini con l'Acquese): a partire dalle 20 è in programma una curiosa «Serata delle streghe e dell'Inquisizione». Un centinaio di abitanti del paese in costume medievale darà vita ad una «caccia alle streghe» per le vie del borgo. Stesso scenario domani, quando il paese sarà teatro di giochi, canti e danze ambientati nel Medioevo. Dalla parte opposta dell'Astigiano, a **Buttigliera** (confine con Torino), serata dedicata allo spettacolo con «Music show». Si esibiranno, dalle 21,30, il complesso «Avalon», Petit Victor (la giovane controfigura di Michael Jackson, più volte ospite del Maurizio Costanzo show). Si prosegue con uno spettacolo di marionette presentato da «Baracca e burattini», musica folk con Sharadi e ballo liscio con la «Strana orchestra». Oggi e domani, a **Pistolesa**, nel Biellese, si svolgerà in piazza Curione, la «Festa dla galin-a giàuna», la festa della gallina gialla, raduno gastronomico in cui verranno cucinati polli ruspanti allo spiedo, in umido o grigliati. Il cerimoniale festaiolo prende spunto da una leggenda centenaria che racconta di un pennuto giallo comparso per incanto, nei pressi della cappelletta della località Squizzo. Cena per stasera, pranzo e cena per domani. Nel Basso Vercellese, continua invece a **Stroppiana** la Sagra del «Lapagiùn», termine dialettale che significa «ghiottone». I buongustai, da stasera a giovedì della prossima settimana, sui tavoli di piazza Libertà potranno cenare con piatti tipici: panissa, stufato d'asino con polenta (stasera), panissa, bolliti misti e arrosti con salse (domani sera), con digestivo ballabile. A **Cavaglià** si chiude domani la quattrocentosettantaseiesima edizione della «Festa dei giovani»: gare di bocce e di scopone scientifico nel pomeriggio di oggi e di domani, gara di ballo stasera.

Per chi sceglie di trascorrere il weekend nella «Granda» e ama la buona cucina, due gli appuntamenti da non lasciarsi sfuggire. Domani a **Farigliano** prende il via la «Festa del bon vin». L'appuntamento è in località Navetto dove alle 17 è in programma una gara di ricerca al tartufo; domani alle 10,30, seconda edizione della mostra mercato dei trattori agricoli, mentre sulla piazza principale le donne del paese prepareranno piatti locali. Polenta saracena servita con intingolo di porri e panna, detto «bagna dal pòvr òm», si potrà degustare, a partire dalle 18 presso il monumento dei Caduti, a Valcasotto di **Pamparato**. «Un piatto povero - spiegano gli organizzatori - per ricordare i momenti duri del periodo della Lotta di Liberazione, quando appunto un piatto di "fermentin" e un po' di pane di segale erano le uniche sostanze che la gente del paese poteva offrire ai partigiani».

E' la festa patronale di San Vito, a **Omegna**, sul lago d'Orta, la manifestazione clou in provincia di Novara. I dieci giorni di festeggiamenti s'inaugurano oggi pomeriggio con un concerto della Nuova Filarmonica Omegnese. Alle 15,45 apertura del grande banco di beneficenza, pro Enti assistenziali. Alle 16 inaugurazione della mostra filatelica-numismatica presso le scuole in via De Amicis. Alle 16,30 mostra collettiva dei pittori omegnesi del circolo culturale Santa Marta. Per domani sera l'appuntamento tradizionale e suggestivo con lo spettacolo pirotecnico «Mille luci sul lago».

A **Beura Cardezza**, in Val d'Ossola, prosegue «Naturalmente Beura», manifestazione organizzata dai ragazzi del «Progetto giovani» nell'area adiacente la chiesa parrocchiale: stasera dalle 20 musica, stand e serata danzante con Giorgio Arfacchia. Stasera a **Macugnaga**, nella chiesa parrocchiale, alle 21 è in programma una serata di musica classica e walser. A **San Michele di Formazza** oggi e domani la festa frazionale propone specialità gastronomiche svizzere e animazione.

Fine settimana con uno degli appuntamenti tradizionali della gastronomia valdostana: la «Feta di teuteun», che si terrà a **Gignod** oggi e domani. I partecipanti potranno gustare la mammella della mucca, che viene conservata sotto sale con aromi e erbe e poi servita a fette. Sempre nell'ambito degli «appuntamenti tradizionali» è in programma per domani a **La Thuile** la «Fête des bergers», che ogni anno riunisce al Colle del Piccolo San Bernardo gli abitanti della vallata valdostana e di quella francese di Bourg-Saint-Maurice. A **Morgex** è in calendario per domenica il mercatino dell'usato. Dalle nove fino alle 19, nelle vie e nelle piazzette del centro storico, verranno esposte le bancarelle con oggetti d'antiquariato, abbigliamento e curiosità. Mobili d'epoca anche martedì alla «Fiera dell'antiquariato di Santa Margherita», che si svolge ogni anno a **Entrèves**.

Tre curiose proposte per il weekend: caccia alle streghe, sagra del polentone, raduno di moto d'epoca

Un mese di spettacoli, da domenica 28 a Viverone: l'appuntamento è al Palatenda di Masseria

Teatro e cabaret, è Festival sul lago

Da Bulgakov a Palazzeschi: in scena le migliori compagnie amatoriali (e di professionisti) del Piemonte. In calendario anche serate di danza e balletti. Gran finale il 25 settembre. Il programma delle manifestazioni

Sulle rive del lago di Viverone, domenica 28, prende il via la maxi-rassegna di teatro, balletto e cabaret. Gli spettacoli cominciano tutti alle 21, sotto il tendone allestito al Club Europa di regione Masseria

VIVERONE. Parte negli ultimi giorni del mese la rassegna «Teatro Festival '94»: l'appuntamento è a Masseria di Viverone, nell'area del Club Europa Lago. Il cartellone vedrà alternarsi compagnie di teatro, cabaret e balletto per circa un mese, sotto il «Teatro tenda».

Il 28 agosto s'inizierà con un doppio intrattenimento: «Carillon ovvero tre lettere per Colombina», di Gianni Serra, che cura pure la regia: in scena la compagnia de I Barbagianni di Gassino Torinese. Seguirà «Hobby... sogno di tutto», show di cabaret con Pino Romano.

Per il 31 agosto l'associazione Terra di Nessuno di Torino porterà sul palco la pièce di Maurizio Costanzo dal titolo «Un coperto in più», per la regia di Enrico Pezzoli. «Tredici a tavola», con la regia di Mario Fasano e la compagnia teatrale torinese «Gatto in tasca», sarà in programma il 2 settembre, mentre il 4 la compagnia Franco & Robba di Torino presenterà un lavoro dal titolo «L'angelo, il coniglio, il papero, il rospo e l'albero», cui seguirà (sempre nella stessa serata) «Danze medioevali del Rinascimento», ancora con le coreografie e la regia di Franco & Robba.

Il 7 settembre toccherà poi alla Compagnia Sergio Tofano di Torino, che reciterà la novella «Cuore di Cane» di Michail Bulgakov, con la regia di Santo Versace. Per il 9 settembre la Compagnia del Centro di Borgo D'Ale metterà in scena «Caffè Feydeau», con la regia di Giovanni Fiorano, che è anche protagonista del lavoro.

Sarà invece in programma l'11 settembre una pièce ispirata ai «Promessi sposi», proposta da La Mousse di Torino, mentre il 14 settembre, il gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia metterà in scena «Confusioni» di Ayckbourn, per la regia di Silvano Trombini. Il calendario prosegue il 16 settembre con l'associazione di ricerca e spettacolo Teatrando di Biella, che presenterà «...e lasciateci divertire!» tratto da Palazzeschi, con la regia di Paolo Zanone.

Il sipario di «Teatro Festival '94» si aprirà la sera del 17 settembre su «Saturnina», fiaba in musica di Anna Cuculo, recitata dallo stesso gruppo dell'attrice torinese. Nella seconda parte della stessa serata verrà recitato «Gustavo & Gustava ovvero gli Imperfetti», e «Attraverso il vetro», con la regia di Gian Luca Jacono. Per il 18 settembre «Caterpillar Theatre», compagnia stabile del liceo scientifico Antonelli di Novara, proporrà «La Tempesta» di Shakespeare, con la regia di Chiara Maio. Si continuerà il 21 settembre con la compagnia teatrale «Incontri» di San Sebastiano Po, che recita «Un pugn sul capel» di Vittorio Bersezio, per la regia di Gualtiero Rizzi. Il 23 settembre la compagnia Na Dramma di Gassino Torinese ha in programma «Hermine», e sempre nella stessa serata le Star 3 K saliranno sul palco con il cabaret «Meglio un uomo oggi che una gallina domani». E ancora: il 24 settembre il gruppo teatrale Volti Anonimi di Torino presenterà «Carlin Cerutti, sarto per tutti» di Amendola e Corbucci. Poi il 25, i torinesi di Artmedia si proporranno sul palco con «Movimenti in contemporanea», una coreografia di Cristina Viotti.

La rassegna, senz'altro, non mancherà di attirare molto pubblico, con la sua serie di iniziative che - idealmente - seguono quelle realizzate all'inizio dell'estate al teatro Barbieri di Vercelli. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.

«Teatro Festival '94» è stato organizzato dall'Assessorato cultura e tradizione della Regione Piemonte, dagli assessorati Cultura della province di Torino e Vercelli, con i comuni di Alice Castello, Azeglio, Cavaglià, Piverone, Roppolo e Viverone. Ha collaborato alla realizzazione la Nuova associazione turistica Pro loco di Viverone e il Gruppo Teatro Territorio.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

Al cinema fuori provincia

Ecco i film in programma per il fine settimana. A Casale, il Cova Adaglio propone «My life». A Novara, all'Eldorado «Fatal instinct»; al Vip «Il mio primo bacio»; al Faraggiana «I nuovi mini ninjia» e al Broletto «Insonnia d'amore».

PIEDICAVALLO

Concerto in San Michele

La quarta «Estate musicale di Piedicavallo» si conclude questa sera con un appuntamento di musica classica: ne sarà protagonista l'orchestra de «I musici dell'Accademia internazionale Carisio», diretta dal maestro Arturo Sacchetti. Il concerto è in programma alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Michele.

VIVERONE

Si balla il liscio sotto le stelle

Nel giardino dell'Hotel Lido appuntamento con valzer, mazurke e polke: stasera è di turno la formazione di Gigio Valentino, mentre domani (con esibizioni il pomeriggio e la sera), suonerà la grande orchestra di Tony D'Aloia, con proposte di celebri musiche da ballo italiane e straniere.

GRAGLIA

Preludi e fughe al Santuario

Al Santuario di Graglia domani pomeriggio si svolgerà un concerto di Giuseppe Radini, organista della Insigne Collegiata di San Gaudenzio a Varallo. Il titolo dell'appuntamento è «Commento musicale sui misteri dolorosi del Rosario», ed è un percorso su pagine organistiche che prevede l'esecuzione della Fantasia e dei preludi ai corali di Bach, un'Offertorio tratto dalla Passione di Cristo di Perosi e una fuga di Donini. S'inizia alle 16.

MUZZANO

Virtuosismi per chitarra

Il chitarrista Francesco Biraghi terrà un concerto domani sera, con inizio alle 21, al centro d'incontro (nell'ex scuola). L'iniziativa si inserisce nel secondo Festival musicale Valle Elvo. L'ingresso è gratuito.

L'allestimento al Comunale: intanto parte la stagione lirica valsesiana

Una «Bohème» per voci e piano

A Riva Valdobbia la celebre opera di Puccini

RIVA VALDOBBIA. Prima il raddoppio del concorso Viotti-Valsesia, poi un calendario fittissimo di appuntamenti. E adesso arriva «La Bohème» pucciniana: un anticipo del centenario dell'opera, andata in scena la prima volta al Regio di Torino nel 1896. L'associazione Valsesia-Musica non ha tempo da perdere, e par fine agosto, dal 27 al 28, annuncia la messa in scena dei quattro impegnativi atti su cui si sviluppa il capolavoro di Puccini.

«In questi giorni - spiega Ermanno Tiramani, uno degli animatori del sodalizio musicale - sceglieremo gli interpreti fra i cantanti che sono ospiti della manifestazione. Certamente non potremo però contare sull'apporto dell'orchestra, poichè il Teatro Comunale di Riva Valdobbia non ha spazio sufficiente. Ma accanto agli interpreti in costume, suonerà il pianoforte di Fulvio Bottega.

Ambientata a Parigi e tratta da un romanzo dell'epoca, «La Bohème» è il ritratto, romantico fino allo spasimo, di una generazione di artisti del Quartiere Latino alle prese con ogni sorta di difficoltà. Ma il merito di Puccini è quello di aver sintetizzato con grande originalità gli stilemi musicali del tempo, le suggestioni del melodramma e, insieme, dell'opéra-lirique del teatro francese.

Alcuni degli interpreti dell'allestimento valsesiano li troveremo senza dubbio in questi giorni a Varallo, dove ieri sono iniziati i corsi internazionali di perfezionamento di canto lirico. E proprio dai seminari coordinati dalla giapponese Sato e da Rita Orlandi Malaspina, nascerà anche il programma degli ultimi giorni d'estate: un calendario di concerti che coinvolgeranno ancora una volta diversi centri valsesiani. In concomitanza con il primo spettacolo della «Bohème», il 27 agosto prenderanno il via ad Alagna e a Riva Valdobbia anche i corsi di perfezionamento di pianoforte tenuti da Vincenzo Balzani e da Maria Golia.

Se i centri turistici hanno avuto quest'anno un'improvvisa impennata di presenze, c'è da aggiungere che il mondo musicale è arrivato all'appuntamento con un tempismo eccezionale, veramente inaspettato. Tanto più che, mentre i clamori della kermesse estiva si andranno spegnendo, la Valsesia aprirà i battenti del Concorso Internazionale Viotti. Il 5 settembre si terranno le prove eliminatorie ad Alagna e a Riva Valdobbia; il 10 Borgosesia ospiterà la finale del concorso di pianoforte. Il giorno successivo, al Civico di Varallo, è prevista la premiazione del concorso di canto lirico.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 L. 7000 Ore 21,30 spett. unico
Cliffhanger *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106 Orario: 20,30/22 L. 9000/8000 — **Film a luce rossa**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — **Film a luce rossa**

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000
Il mio primo bacio *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Chiostro di San Sebastiano — Lire 7/4000 Or.: 21,45 Spettacolo unico
L'ombra del lupo *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 60' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — **Fatal instinct**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10000
Mr. Wonderful *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 Or.: 20.15/22
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO — **All'aperto** — Cortile Palazzo dei Musei Ore 21,30 sp. unico Lire 7000/5000
Piccolo Buddha *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal instinct,** di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio,** di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Demolition man,** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che aria tira lassù.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Ricordando Hemingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.8246 - 544.582. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Soldato Benjamin,** telefilm
20,30 **Una strana coppia di sbirri**
21,30 **F.B.I.,** telefilm
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro,** oroscopo
24 — **Superzap,** varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
1 — **Un dottore per tutti,** telefilm
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Telecupole
20,30 **E' troppo facile,** tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Speciale Mtv «Unplugged»,** musica dal vivo con Gilberto Gil
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **I conquistatori della Luna,** film

Telecity
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Arpie,** tv movie
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
23,55 **Prof. Poltzkoltz: Enea,** telefilm
0,55 **Notte italiana,** varietà

Quinta Rete
20 — **Chappy,** cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**
22,30 **I colori della notte**
1,30 **Nottetempo**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Moana l'isola del sogno,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda,** varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Le ore dell'amore,** film
2,20 **Informa 7**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg questa Italia**
20,30 **La più grande rapina del West,** film
22 — **Supersix Motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Fantazoo,** cartoni
22 — **Salvagente**
20,15 **Skazzaoke mania,** musicale
20,30 **Dreams come true,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super zap**
1,30 **Match music,** musicale
2,15 **Notte zapping**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Laura,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,45 **Ars amandi,** film
1,30 **Sexy stars,** varietà

Telecampione
19,30 **Emporio Tv**
20,30 **Chorus Rita,** musicale
22 — **Emporio tv**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La casa dei nostri sogni,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,35 **Arriva maxi dog,** telefilm
23,55 **Skyways,** telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**

G.R.P.
19,30 **Charlie Chan,** telefilm
20,30 **Il castello incantato,** film
22 — **Selvaggia bianca,** film
1 — **L'oro nero di Lornac,** sceneg.
2 — **La danza delle luci,** film
3,30 **La voce nella foresta,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Matrimonio d'amore,** film
22,30 **T come Torino - Le nostre radici**
23 — **Su il sipario...**

Altaitalia Tv
21 — **Resistenza eroica,** film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Il club bianconero ha perfezionato l'ingaggio del fantasista, ex Novara

La Biellese presenta Caponi

Posticipata alle 20,30 di domenica l'uscita di Bollengo con l'Ivrea. In questa occasione la mezzala farà il suo esordio ufficiale con la maglia laniera. Sollier: «Mi attendo un passo in avanti negli schemi»

BIELLA. Con un Caponi in più nel motore la Biellese sta iniziando la seconda fase di preparazione che dovrà portare i ragazzi di Sollier all'appuntamento con gli incontri che contano. Agli ordini del mister i bianconeri stanno lavorando con estrema tranquillità e fiducia. Ancora un paio di amichevole poi scoccherà l'ora della Coppa Italia (per la verità il torneo, sia pure marginalmente interessa già i lanieri con Chatillon-Borgosesia, prima sfida del triangolare).

In attesa di cimentarsi con il calcio da due punti, la Biellese sarà di scena, domenica sera a Bollengo (fischio d'inizio alle 20,30) per affrontare l'Ivrea: «Sarà un'amichevole interessante - spiega Sollier - contro una formazione che, nel torneo d'Eccellenza, dovrebbe puntare in alto. Per noi un altro test attendibile». Le operazioni, in casa bianconera, procedono tranquille e spedite: «Tutto sta andando secondo i piani. Qualche leggero infortunio, dovuto per lo più ai carichi di lavoro, comunque prevedibile. I ragazzi stanno rispondendo bene alle sollecitazioni. In queste fasi che precedono gli impegni ufficiali dovremo cercare di trovare la giusta condizione».

La notizia del giorno si chiama, però, Alessandro Caponi. Nelle ultime ore l'accordo con l'ex fantasista di Aosta e Novara è stato perfezionato: «E' sicuramente un giocatore utile alla nostra causa - conferma Sollier - anche se, naturalmente, avendo iniziato la preparazione un po' in ritardo rispetto ai compagni non ha ancora raggiunto un livello di forma ottimale. Contiamo di poterlo avere al meglio prima dell'avvio del torneo».

Anche per questo la forzata sosta nella prima giornata di Coppa Italia è ben accetta al tecnico bianconero: «Senza dubbio in questa fase poter disporre di qualche giorno in più di riposo è sicuramente positivo». Senza contare che riposando domenica lo staff tecnico della Biellese potrà scoprire qualche segreto in più di Borgosesia e Chatillon rivali, oltrechè in Coppa, di campionato.

Intanto, domani contro gli eporediesi Sollier dovrebbe presentare la stessa formazione che ha ben impressionato nell'uscita col Novara, fatto salvo per alcune variazioni riguardo soprattutto i giovani.

Prima d'affrontare i valdostani (o i granata valsesiani), però, la Biellese disputerà ancora un'amichevole: mercoledì prossimo a Cossato è in programma il memorial «Renzo Piana», il trofeo che tra l'altro intende celebrare i trent'anni delle Salve di Netro (località nel quale i lanieri hanno svolto la prima fase del raduno) vedrà al via oltre ai padroni di casa della Cossatese (al loro esordio stagionale) e all'undici di Sollier il Domo.

Piermario Ferraro

La Biellese qui ripresa da Michelotti domenica sera sosterrà un altro test a Bollengo con l'Ivrea. La partita servirà a Sollier per valutare il grado di condizione dei suoi

Borgosesia

Granata pronti per l'esordio

BORGOSESIA. Dopo le prime amichevoli con Olbia e Valsessera (peccato per i mancati scontri con Pro e Legnano) il Borgosesia comincia da Chatillon l'avventura in Coppa Italia, appuntamento senza dubbio prestigioso.

Obiettivo granata sarà quello d'uscire indenne dalla tana del Saint Vincent, cosa che, oltre a far morale, consentirà alla formazione di rosa un maggior periodo di rodaggio in vista della seconda, a quel punto decisiva, sfida con la Biellese di Paolo Sollier.

Il regolamento prevede che in caso di vittoria (o pareggio) il Borgosesia ospiterà i bianconeri mercoledì 14 settembre (quando i granata avranno nelle gambe un paio di incontri di campionato). Un'eventuale sconfitta invece, obbligherà i granata ad affrontare i lanieri domenica 28. A questo punto l'ultimo match del triangolare opporrà al «Lamarmora» Biellese e Chatillon. **(p. m. f.)**

I RIVALI DI COPPA

E il nuovo Saint-Vincent s'affida alla linea verde

LINEA verde. Ecco le due parole magiche per il Saint Vincent-Châtillon che si appresta ad esordire in Coppa Italia prima contro il Borgosesia e poi con la Biellese.

La squadra valligiana ha rivoluzionato i ranghi e si affida per il ritorno nel girone A più che mai ai giovani. Dice il direttore sportivo Walter Barbero: «Su un organico di 18 giocatori, undici sono ragazzi il cui anno di nascita varia tra il '75 e il '78. Noi crediamo nella politica "baby" perchè il prossimo campionato, e probabilmente ancor di più quelli futuri, richiede questo tipo di impostazione. Per integrare la rosa con qualche vecchio c'è sempre tempo. Sono parecchi i giocatori ancora senza contratto disposti a giocare in Serie D. Quindi...».

Ed allora sotto con i giovani, a cominciare dai due fratelli Rubino: Gianni, difensore del '75 che l'anno passato nel Castelsardo ha disputato 30 gare, e Pietro, centrocampista del Santa Teresa con un palmarès di 28 incontri. Due ragazzi di grande temperamento di cui si dice un gran bene che hanno accolto con entusiasmo l'avventura sul continente. Poi ancora ecco Sanfedele, centrocampista della Rondinella, oppure il mediano Vannucci del '77, elemento di spicco della Rappresentativa, per non parlare di Pivano, altro '76, o di Zoppo, ex Pro Vercelli.

Insomma c'è solo l'imbarazzo della scelta. Del resto della vecchia guardia sono rimasti il difensore D'Herin, l'esterno De Tomaso, il duo d'attacco Pisasale-Santoro, una coppia da prendere con le molle ai quali si sono aggiunti in fatto di esperienza nella masnada di giovani Broggi, portiere della Sarzanese, Triveri, tornante la stagione passata al Cerignola, Bonaldi, centrocampista del '73 lo scorso torneo in forza all'Aulla, squadra toscana d'Eccellenza.

«Il nostro obiettivo è centrare una salvezza anticipata in modo da poterci poi divertire - aggiunge Barbero -. Oltretutto il ritorno nel girone A per noi costituirà uno stimolo in più. L'esperienza in Sardegna è stata positiva e l'abbiamo messa a frutto prelevando i fratelli Rubino. Ora vogliamo fare altrettanto con i club liguri e toscani in maniera da allargare le conoscenze».

In chiave tecnica il Saint Vincent del riconfermato Caviglia adotterà il modulo tradizionale con due marcatori, un esterno, il libero fisso, un tornante, un centrocampista e due attaccanti, adottando una zona mista in mezzo al campo.

Sino ad ora i valligiani hanno sostenuto due collaudi, con le Primavera della Sampdoria (vittoria dei liguri per 1-0) e del Torino è finita 3-3 ma al 45' i valdostani conducevano per 3-0 grazie alla doppietta di Pisasale e al gol di Santoro. **(r. eyn.)**

VERSO IL DERBY

Si prospetta una Pro raffazzonata per l'esordio di domani sera al Comunale di Novara

«La formazione? La fa il medico»

Lo staff sanitario vercellese ieri ha escluso l'impiego di Izzo, Roda e Artico. I tre si sono allenati a parte e a causa dei recenti infortuni non saranno disponibili fino all'amichevole di Borgosesia. Undici «obbligato»

VERCELLI. Esordio di Coppa Italia a meno 24 ore e la Pro è praticamente fatta. A decidere la formazione però non è stato Caligaris, bensì lo staff medico visto che ieri per Izzo, Roda e Artico sono arrivati altrettanti «no».

Per tutti lavoro a parte con l'obbligo di assistere al derby di domani sera in tribuna. Di scendere in campo con gli azzurri non se ne parla neppure; se tutto andrà per il verso giusto se ne riparlerà nell'amichevole infrasettimanale con il Borgosesia.

Caligaris, volente o nolente la mette sullo scherzoso: «Izzo, Artico e Roda? Si sono iscritti ad un club della Valtur e alla settimana di ferie in Valle Vigezzo ne hanno aggiunta una supplementare qui a Vercelli. A parte le battute è un guaio visto che siamo all'inizio della stagione e quindi restano indietro nella preparazione. Comunque non è possibile far nulla d'altro, per cui...».

Quindi la formazione anti-Novara è presto fatta: Beccari; Lo Porto, Tonin; Cervato, Montebugnoli, Storgato; Monetta, Col, Weffort, Pingitore e Provenzano. Unica alternativa l'eventuale impiego di Rinaldi sull'out destro al posto di Monetta. Tutto qui.

E' certo che per questo esordio la Pro si presenta con due handicap: l'assenza di tre giocatori importanti per la rosa e un paio di partita in meno nelle gambe. Non per nulla l'altra sera diceva capitan Storgato: «Purtroppo il maltempo, facendoci saltare i due match di Druogno e Borgosesia ci ha impedito di togliere qualche ruggine. In questo momento è importante giocare per ritrovare schemi ed affiatamente e consentire ai nuovi di entrare nei meccanismi della squadra. Oltrettutto ci capita il Novara, favorito numero uno alla promozione». Ma anche in casa azzurra non tutto va per il verso giusto. Ieri è arrivata la notizia del possibile forfait di Borgobello: il bomber soffre di una tendinite che potrebbe costringerlo all'out. **(r. eyn.)**

Dopo il match di mercoledì sera col Fiorenzuola la Pro dovrà affrontare il Novara

OBIETTIVI PUNTATI

Nei bianchi è rientrato Iaschi, la squadra affidata a Donati

Gattinara miscela un cocktail con esperienza e gioventù

GATTINARA. Nella quiete di Rovasenda il nuovo Gattinara inizerà quest'oggi la preparazione in vista del torneo di Promozione. Nonostante qualche perdita importante (Berton è finito alla Cossatese, per Maniscalco è scaduto il prestito della Pro, Castelletta si è accasato alla Ghemmese), i vignaioli intendono disputare una stagione serena, valorizzando i giovani e ponendo solide basi per il futuro.

Agli acquisti estivi (Spanu, interessante ragazzo della Pro e Botta, attaccante di scuola cossatese) il Gattinara ha perfezionato, nei giorni scorsi, gli ingaggi di due portieri: Marchetti (che dovrebbe fare da secondo a Carlo Riva) e Marola, un '75 che oltre a rinforzare i ranghi della Juniores potrebbe tornare utile all'organico base. Inoltre il rientro di Iaschi ha alzato il tasso d'esperienza.

A guidare la pattuglia bianca sarà Renato Donati alla sua prima esperienza sulla panchina gattinarese: «Questo dovrà essere un anno d'assestamento - sottolinea il tecnico - la squadra ha cambiato qualcosa e, soprattutto, si è parecchio ringiovanita. Credo che ci siano le possibilità per fare bene e disputare un torneo all'insegna della massima tranquillità».

Per i bianchi, dunque obiettivo salvezza anticipata puntanto, perché no, ad un inserimento immediatamente a ridosso delle grandi (d'altra parte già l'anno scorso i bianchi, prima d'un imprevisto calo nel finale, erano riusciti a ritagliarsi una lusinghiera posizione di classifica).

«Resteremo a Rovasenda per quasi una settimana - precisa mister Donati -. Lì svolgeremo la preparazione, quindi dopo le prime uscite torneremo "alla base" riprendendo il ritmo d'allenamenti tenuti durante la stagione».

L'esordio del Gattinara '94-'95 è fissato per sabato 27 a Cossato, un incontro che, dopo una settimana di lavoro, potrà già dare al tecnico qualche preziosa indicazione. Quindi mercoledì 31 agosto test contro la neo-promossa La Cervo. Domenica 4 settembre debutto al «Comunale» di fronte al pubblico amico in un triangolare con Romagnano e Dufour Varallo. Mercoledì 7, infine, amichevole contro la Berretti della Pro Vercelli. Quindi per il Gattinara di Donati scoccherà l'ora del campionato. **(p. m. f.)**

Il portiere Carlo Riva

CICLISMO

Per una curiosa coincidenza Marco è figlio di Giancarlo, l'ultimo corridore della provincia ad aver corso un mondiale

Bellini sulle orme del padre, ma con obiettivo l'iride

Il cossatese martedì sarà l'uomo di punta della Nazionale nella gara siciliana

Marco Bellini viene premiato dopo la vittoria in una tappa del Valsesia

COSSATO. L'ultimo corridore vercellese ad avere vestito la maglia azzurra in un Mondiale di ciclismo su strada fu Giancarlo Bellini, nel 1975 a Yvoir, in Belgio. E dopo diciannove anni, per una curiosa casualità, un altro Bellini è stato chiamato a far parte della squadra che rappresenterà l'Italia in una gara iridata: è Marco, 25 anni, figlio di Giancarlo. Al contrario del padre che gareggiò fra i professionisti, Marco sarà l'uomo di punta della formazione azzurra dei dilettanti. Il campionato del Mondo su strada sarà disputato martedì a Capo d'Orlando (Messina).

Marco Bellini da oggi è in Sicilia con i compagni di squadra e con il responsabile tecnico Antonio Fusi. Di lui il tecnico ha parole di lode: «Sta disputando una stagione agonistica altamente positiva. Le sei vittorie di notevole caratura tecnica finora collezionate lo pongono in una posizione di tutto rilievo nella gara che vale il titolo di campione del Mondo».

Marco Bellini abita a Cossato, è sposato dal 1992 con Oriana, che lavora in una clinica privata, ed è proprietario con la madre, Marinella, di un esercizio commerciale di biciclette e di abbigliamento sportivo. Pur praticando il ciclismo dal 1984, Marco si sente ancora giovane agonisticamente per due motivi fondamentali. In primo luogo perché ha incominciato a correre in bicicletta dopo avere «ripudiato il primo amore», lo sci, che pur lo aveva visto primeggiare nelle categorie giovanili, e poi perché fra l'89 e il '91 era stato costretto a fermarsi per una infezione di toxoplasmosi che lo aveva debilitato. Intanto si era diplomato ragioniere.

Complessivamente Marco Bellini ha vinto 45 gare: 10 fra gli esordienti, 6 fra gli allievi, 12 fra gli juniores e 17 fra i dilettanti, sei delle quali in questa stagione, fra cui una tappa del Giro della Sassonia in Germania, il Giro delle valli Aretine in Toscana, la Freccia dei vini nell'Oltrepo pavese e due giorni fa la «Corsa milionaria» di Montappone, nelle Marche. Nel 1993 al Giro d'Italia dei dilettanti aveva conquistato la maglia bianca di miglior Under '24, mentre nel 1992 aveva ottenuto la vittoria nella prima tappa del Giro della Valsesia.

Lo stato di crisi del ciclismo dilettantistico vercellese lo ha portato a tesserarsi per un club torinese, il Brunero-Bongioanni-Boeris di Ciriè. E pur facendo parte della categoria dilettantistica, di fatto, è corridore professionista. Ma dalla prossima stagione conta di entrare a tutti gli effetti nella più nobile schiera dei «pro»: a un corridore di questo calibro è impensabile che venga negato un contratto. **(p. q.)**